Il modo migliore per passare le feste?

LA STAMPA

MERCOLEDÌ 28 DICEMBRE 2005. ANNO 139. N. 349. € 0,90 IN ITALIA. [PREZZI TANDEM ED ESTERO IN ULTIMA] ■ SPED. ABB. POST. - D. L. 353/03 (CONV. IN L. 27/02/04 N. 46) ART. 1 COMMA 1; DCB - TO
www.lastampa.it

Passare a Vodafone.
vodafone

IL PRESIDENTE UNIPOL INTERROGATO PER 4 ORE SULLE SCALATE BANCARIE. I GIUDICI GLI CONTESTANO 50 MILIONI DI PLUSVALENZE ANOMALE

Consorte sotto torchio e sfiduciato

Le Coop prendono le distanze: bene l'Opa, ma certi comportamenti sono inaccettabili

MANI PULITE UN'ALTRA STORIA

Carlo Federico Grosso

NEL commentare le vicende giudiziarie che stanno scuotendo il mondo finanziario, alcuni politici hanno manifestato la preoccupazione che si possa aprire una nuova Mani pulite. In particolare, essi hanno espresso il timore che le indagini possano raggiungere il cuore dei partiti, che le manette ricomincino a tintinnare e che torni a dominare il giustizialismo.

Non so ovviamente prevedere in quale direzione si svilupperanno le indagini. E' ovvio tuttavia che, ove emergessero coinvolgimenti di uomini politici, la magistratura non potrebbe che perseguirli, non facendo altro che il suo dovere. Nessuna manifestazione di giustizialismo, dunque, ma semplice adempimento dell'obbligo di indagare nei confronti di qualunque indiziato.

Il punto che merita di essere approfondito è in ogni caso un altro. Anche se i politici dovessero risultare coinvolti nelle inchieste in corso a Milano e Roma, non si potrebbero comunque individuare analogie fra l'indagine degli Anni Novanta e quella condotta oggi nei confronti dei fenomeni di finanza illecita. Diversi sono infatti i reati dei quali si discute, diversi i protagonisti ed i meccanismi del crimine, diverso il contesto sociale e politico all'interno del quale i reati sono maturati.

Mani pulite aveva rivelato l'esistenza di una macro organizzazione della corruzione negli appalti e nei servizi pubblici, che aveva corroso in profondità il funzionamento delle pubbliche amministrazioni. In tale sistema ciascuna delle parti aveva il suo tornaconto. Gli imprenditori, accordandosi fra loro e con i soggetti pubblici, guadagnavano con le gare truccate; i politici ed i funzionari percepivano, sotto forma di tangente, il prezzo della loro compiacenza. Questo sistema di criminalità «bipolare», nella

CONTINUA A PAGINA 6 PRIMA COLONNA

Quattro ore di interrogatorio ieri, a Milano, per il presidente di Unipol, Giovanni Consorte. I magistrati che indagano sulla scalata ad Antonveneta gli hanno contestato dai 40 ai 50 milioni di euro di plusvalenze sospette ottenute con operazioni di compravendita di titoli con la Bpl di Fiorani e l'Hopa di Gnutti.

SFIDUCIATO. Nonostante le smentite, le dimissioni di Consorte sembrano più vicine. Ieri i vertici della Lega delle cooperative hanno diffuso una nota che suona come un atto di sfiducia: bene l'Opa su Bnl ma, se provati, comportamenti come quelli riferiti dai mezzi di informazione in questi giorni sarebbero inaccettabili.

LE INDAGINI. Intanto anche la Deutsche Bank entra nell'inchiesta. La procura potrebbe ipotizzare i reati di ostacolo all'esercizio delle funzioni di vigilanza e omissione degli obblighi di comunicazione.

Barbera, Rampino e Ruotolo DA PAG. 2 A PAG. 5

L'arrivo di Giovanni Consorte alla procura di Milano

I SERVIZI

ARIA DI SOLLIEVO NELLA COMPAGNIA E STEFANINI PILOTA L'«ADDIO»
Il presidente della Holmo, infuriato dopo la notizia del conto cifrato a Montecarlo, avrebbe chiesto le dimissioni dell'indagato

Piergangelo Sapegno A PAGINA 2

LE INTERCETTAZIONI DI RICUCCI «COSÌ TRASFORMERÒ IL CORRIERE»
In giugno l'immobiliarista parlava della scalata a un giornalista: voglio che diventi un giornale serio, governato da una commissione di saggi

Paolo Colonnello A PAGINA 5

BANKITALIA, DUBBI NELLA CDL SULLA CANDIDATURA DI DRAGHI
Ancora aperto il confronto sul nome del Governatore, domani il Consiglio dei ministri potrebbe decidere un rinvio

Ugo Magri A PAGINA 5

TORINO 2006

Piemonte sponsor delle Olimpiadi con venti milioni

La Regione copre una parte del buco nel bilancio Toroc Atteso l'ok del Cio

Tropeano e Cotto
A PAGINA 33

CONTRO IL LUOGO COMUNE

SE L'ITALIANO DERUBA L'IMMIGRATO

Igor Man

IL cane che morde l'uomo «non fa notizia», non è una notizia. L'uomo che morde il cane sì, anzi è «la notizia». L'extracomunitario (un clandestino, poveraccio, o un Rom senza radici) che ruba «non fa notizia». Ma questa che segue è una notizia. La notizia.

Nella notte natalizia appena trascorsa, a Firenze, un tal Jacopo Gallori, 30 anni, ladro a tempo perso, specialista in furti in appartamento, era entrato ad ore 5 del mattino in un alloggio al quinto piano d'una palazzina di periferia. Il Gallori sapeva che i padroni di casa avrebbero passato la serata fuori di città. Da professionista, aveva il famoso congegno fatto col laser, la cosiddetta «lastra», sicché è entrato morbidamente e con tranquillità ha cominciato a frugare dappertutto. Ma il bottino disponibile deve averlo deluso giacché di colpo ha gettato la valigia in un canto e s'è diretto verso l'uscita. Sennonché s'apriva la porta di casa. Inopinatamente, era l'inquilino e dunque il Gallori, preso in contropiede, ha fatto marcia indietro infilandosi nel bagno. Senza perdere la testa, il proprietario dell'alloggio ha chiuso a chiave il wc, poi ha chiamato il 112. Identificato dai carabinieri, il ladro è risultato essere il signor Jacopo Gallori, appunto, cittadino italiano. Fin qui nulla di strano. A meravigliare i carabinieri è stato il padron di casa, un extracomunitario di nazionalità rumena, in perfetta regola: permesso di soggiorno, un buon lavoro e via così.

La nostra commedia veramente all'italiana assiste allo scambio dei ruoli rovesciando una tantum un (vergognoso) luogo comune. Che fa degli extracomunitari, non importa da dove venuti, le pecore nere o, peggio, i capri espiatori di quella definita da Di Pietro corruzione ambientale. Si ricorderà quella ragazzina di Novi che, aiutata da un ragazzo suocubo, uccise la madre e il fratellino, ai carabinieri disse subito «debbono essere stati gli albanesi». E quante volte «lo straniero» che incappucciato irrompe in una casa, in una villa, risulta poi essere un nostro compatriota? Di più: leggiamo in cronaca nera di professionisti che sparano nella schiena al rapinatore in fuga e dopo chiamano la polizia. Certamente il trauma che il bravo cittadino rapinato subisce è forte e può essere istintivo prendere la pistola e di impulso sparare. Siam legati alla «roba» che poi è il frutto di sacrifici poiché nessuno ti regala niente. Va comunque lodato il rumeno che invece di reagire cruentemente ha pensato bene di chiamare subito la forza pubblica. Buon cittadino il rumeno, non l'italiano.

CONTINUA A PAGINA 6 SETTIMA COLONNA

PAURA IN CITTA'

A Torino tutti a caccia della pantera

Un'immagine della pantera

Avvistata e filmata da un videoamatore Safari nella notte

Mondo e Numa
IN CRONACA

Grande Concorso
Caccia alla Faccia
LA STAMPA

ASSENTI METÀ DEI PROMOTORI. CASTELLI: VERGOGNA. CASINI RINVIA LA QUESTIONE ALLA COMMISSIONE GIUSTIZIA

Aula semivuota, flop amnistia

Soltanto 136 deputati al dibattito, polemiche alla Camera

L'ONOREVOLE SCIATORE

Lorenzo Mondo

«SAGRA delle ipocrisie», così Michele Ainis ha definito il comportamento di buona parte dei nostri parlamentari sul tema dell'amnistia o dell'indulto, che dovrebbe sfoltire le carceri e consentire più umane condizioni di vita a chi ci resta. Perché si è arrivati a discuterne a fine legislatura, con posizioni incerte e oscillanti anche tra le forze politiche non pregiudizialmente contrarie a un provvedimento di clemenza, con la persuasione neghittosa che il tempo fosse ormai scaduto. Il giudizio severo può essere replicato a maggior ragione dopo quello che è accaduto ieri alla Camera, dove erano presenti la miseria di 136 deputati: tra i quali 93 soltanto dei 210 che avevano chiesto la convocazione d'urgenza per un dibattito in vista del voto.

Sarà vero, come sostiene Pannella, che il presidente Casini ha agito maliziosamente convocando

CONTINUA A PAGINA 6 QUINTA COLONNA

Barenghi, Bruzzone, Galeazzi e Grignetti
ALLE PAGINE 6 E 7

VIDEO CHOC IN USA — DIECI AGENTI SPARANO A UN NERO ARMATO DI COLTELLO

Esecuzione a New Orleans A New Orleans un nugolo di poliziotti circonda un uomo armato di coltello. Ad un tratto più di un agente spara, e l'uomo viene ucciso: una decina di colpi, un'esecuzione collettiva ripresa da un video che le tv americane stanno diffondendo. Nel video manca l'epilogo; secondo la polizia, l'uomo si sarebbe avventato contro un agente, e l'uso della forza era indispensabile. Ma è già esplosa la polemica

Molinari A PAG. 8

DOPO QUINDICI ANNI CESSA IL SERVIZIO. LASCIA AI «NIPOTINI» IL COMPITO DI TRASMETTERE FILM E PARTITE

Addio vecchio Tacs, nonno dei telefonini

Gianluca Nicoletti

PER il telefonino Tacs queste sono le ultime ore di vita. La notte di capodanno verrà soffocato, senza pietà. Quando nacque lo acclamarono come una straordinaria risorsa per l'uomo moderno, ma ora è vecchio, troppo vecchio per il mondo delle telecomunicazioni che corre velocissimo. Troppo vecchio anche se ha solo quindici anni!

Immaginiamo che presto il suo fantasma vagherà smarrito nel cimitero monumentale della tecnologia telefonica. Forse lo spirito inquieto sorvolerà per un attimo il simulacro del telefono Grillo, classe 1965. Da vivo era ancora solidamente ancorato a un filo, ma nel suo guscio d'ostrica, in flussuoso Abs, già sonnecchiava l'embrione lucifurino dell'apparecchio incorporato al suo titolare.

CONTINUA A PAGINA 12 PRIMA COLONNA

Beccaria, Lo Campo, Masera e Ruffini
E ALTRI SERVIZI ALLE PAGINE 12 E 13

STATI UNITI

LA LEWINSKY ENTRA NEI LIBRI DI SCUOLA
Ma i particolari scabrosi del Sexgate di Clinton sono appena accennati

Maurizio Molinari A PAGINA 25

AFFARE MENTONE

ROYAL PLAZA
In pieno centro, nel cuore di Mentone, a pochi metri dalle spiagge, dal Casinò, dalla zona pedonale e dai servizi, tutto a piedi, splendidi appartamenti in costruzione, dal monolocale al quadrilocale, ampie terrazze, finiture di pregio. Prezzi lancio:
Bilocali € 177.000
Trilocali € 325.000
ITALGEST GROUP - I CONSULENTI GLOBALI DELLA CASA VACANZA & INVESTIMENTO IN CINQUE AZIENDE E NELLE PIÙ BELLE LOCALITÀ DEL MONDO
ITALGEST GROUP INTERNATIONAL REAL ESTATE
SERVIZIO INFORMAZIONI (848-842.842)
ITALGEST THE NEW OLD ECONOMY

ALL'INTERNO

MORTA LA FONDATRICE DELL'ARMANDO TESTA
Insieme con il marito Lidia de Barberis creò negli Anni 50 un sodalizio che cambiò il mondo della pubblicità

Monica Perosino IN CRONACA

CONTI IN ROSSO ANCHE PER I SANTUARI
Calano le offerte Oropa chiede aiuto per il deficit milionario Eremi e monasteri trasformano in alberghi le loro foresterie

Daniele Cabras e Giacomo Galeazzi A PAG. 11

Apri un'attività in franchising nel settore dei finanziamenti.
GreenPoint FORUS
SPECIALISTI IN SOLUZIONI FINANZIARIE
800-929291
Chiamà subito anche se non hai esperienza nel settore, sarai subito contattato da un nostro responsabile.

vodafone vodafone vodafone vodafone vodafone vodafone vodafone vodafone

IL FACCIA A FACCIA NUOVE IPOTESI DI REATO PER IL MANAGER BOLOGNESE: INSIDER TRADING. LE PLUSVALENZE ANOMALE RISALGONO AL 2000-2001. OPERAVA CON L'ALTER EGO SACCHETTI

Per Consorte 50 milioni di guadagni sospetti

Il presidente Unipol interrogato quattro ore. I profitti dai titoli venduti a Fiorani e Gnutti

Francesco Spini
MILANO

Plusvalenze sospette tra i 40 e i 50 milioni di euro. È il denaro che Giovanni Consorte avrebbe ricevuto negli anni da operazioni su titoli attraverso la Bipielle di Gianpiero Fiorani e l'Hopa di Emilio Gnutti. È questa la nuova contestazione dei pm milanesi che accoglie l'arrivo del presidente di Unipol in Procura per un interrogatorio durato oltre quattro ore. Nella sostanza si trasforma in nuove ipotesi di reato per il manager: insider trading innanzitutto, e forse anche frode fiscale. Quando esce dall'ufficio del procuratore aggiunto Francesco Greco, sono passate le nove di sera. Il viso di Giovanni Consorte, completo blu, camicia azzurra, all'esordio al quarto piano del palazzo di giustizia milanese, è di quelli tirati tirati, lontano anni luce dai sorrisi dispensati ai soci quando la scalata Unipol su Bnl sembrava filar via liscia come l'olio.

Ieri invece Consorte se n'è uscito con ulteriori accuse, che vanno ad aggiungersi all'aggiotaggio per cui era stato iscritto sul registro degli indagati milanese. Nelle oltre quattro ore di interrogatorio, Consorte ha dovuto spiegare molte cose ai pm, a cominciare da quei 40-50 milioni di euro di movimenti illeciti che vengono contestati a lui e al suo vice in Unipol, l'altro amministratore delegato Ivano Sacchetti che, non a caso, sarà presto a sua volta interrogato, prima che lo stesso Consorte sia nuovamente convocato in Procura.

Seppure a grandi linee, vista la complessità degli intrecci, sono stati scandagliati un po' tutti i fronti che vedono coinvolto Consorte. A cominciare proprio da quella montagna di soldi che a partire dal 2001 piove nelle tasche dei manager della compagnia bolognese: è infatti in quell'anno il passaggio di mano di Telecom Italia dalla «razza padana» (un nome su tutti, Emilio Gnutti, a capo di quella Hopa nel cui consiglio di amministrazione siede come vicepresidente il numero uno di Unipol) alla Pirelli di Marco Tronchetti Provera. In quell'occasione Consorte cedette la sua quota di Telecom Italia a un prezzo inferiore a quello concordato.

A quell'episodio seguì una storia di passaggi di titoli a prezzi «gonfiati» il cui meccanismo era piuttosto semplice: Consorte e Sacchetti acquistavano titoli sul mercato e poi rapidamente li rivendevano a Gnutti, fuori Borsa, con passaggi sul mercato dei blocchi, attraverso cui i vertici Unipol ricavavano laute e, secondo i pm, ingiustificate plusvalenze. Tutto questo sarebbe avvenuto tra il 2001 e il 2002.

Denaro in abbondanza, quindi, che sarebbe transitato anche dalla popolare di Lodi di Fiorani. Rientrano nel filone anche i 2,4 milioni di euro che mister «Canaletto», il trader di Borsa Bruno Bertagnoli che ha rivendicato la proprietà del dipinto trovato nel caveau di Bpi, ha versato su un conto riservato di Ubs nel Principato di Monaco e

La Procura di Milano. Ieri Consorte è stato sentito dai giudici per 4 ore

ASSEMBLEA A FINE GENNAIO

Popolare Italiana riscrive i bilanci e designa Giarda

Lodi ha rifatto i conti. Il cda della Banca Popolare Italiana ha riapprovato, dopo l'intervento di Consob, il bilancio consolidato al dicembre 2004 chiuso con una perdita di 26,6 milioni di euro e individuale di 23,3. La riformulazione del progetto di bilancio ha determinato rettifiche negative al conto economico per 195 milioni al netto dell'imposta. Il patrimonio consolidato è pari a 2.443 milioni di euro. Il bilancio approvato ieri dal cda sarà sottoposto all'assemblea dei soci del 28 gennaio, che sarà anche chiamata ad esprimersi sulla composizione del nuovo cda. Oltre alle rettifiche di bilancio, nella riunione di ieri il vertice della Bpi ha preso atto delle dimissioni del consigliere di amministrazione Domenico Lanzoni. Il consiglio ha provveduto ad integrare il Comitato Esecutivo con la nomina di Dino Piero Giarda e Duccio Castelletti. Lo riferisce una nota del gruppo al termine dell'incontro, lasciando quindi intuire, come già nei giorni scorsi le voci di mercato andavano registrando, che l'ex sottosegretario al Tesoro si appresti a prendere in mano il timone della nuova Bpi.

nelle disponibilità del manager della compagnia bolognese. Quei soldi, avrebbe poi spiegato Gianfranco Boni, ex direttore finanziario di Bpi, sarebbero derivati da una plusvalenza ottenuta da operazioni sul titolo Unipol.

I magistrati avrebbero incalzato Consorte sul punto: qual era la giustificazione di questi versamenti effettuati da Gnutti e Fiorani sotto forma di plusvalenze? Consorte su questo si sarebbe arroccato, giustificando il tutto come semplici consulenze prestate al finanziere bresciano fin dai tempi dell'affare Telecom. Una risposta che comunque non avrebbe soddisfatto i magistrati. E ancora: davanti ai pm Consorte ha dovuto spiegare come mai la Bpi di Fiorani sia stata tanto generosa con lui (e con il suo vice) tanto da prestargli in tre anni una somma di 14 milioni di euro. I magistrati quindi avrebbero ripercorso il ruolo assunto da Consorte nel tentativo di scalata ad Antonveneta proprio da parte della banca lodigiana, dove al di là delle numerose intercettazioni con Gianpiero Fiorani, emerge il suo apporto attraverso l'acquisto di pacchetti Antonveneta fino ad arrivare al 3,4-3,5% del capitale padovano. Di fatto, una partecipazione al concerto occulto per favorire il sogno di Fiorani.

E ancora, Bnl, per cui, oltre che a Roma, è aperto un fascicolo anche a Milano. Anche qui Consorte viene spesso colto in fallo nel corso delle intercettazioni. Un esempio? E' l'11 di luglio, esattamente una settimana prima di chiudere l'accordo con i cosiddetti «contropattisti» che di Bnl avevano circa il 27%. Consorte chiama Marcellino Gavio, imprenditore che avrebbe poi preso parte, attraverso Sias, al patto parasociale per la conquista di via Veneto. Consorte lo informa dei dettagli, in particolare sul prezzo: «Stiamo comprando tutte le azioni dei contropatto in modo da raggiungere con voi e noi il cinquantuno (per cento), per cui quando lanciamo l'Opa è già vinta». Intanto oggi nuova tornata di interrogatori al carcere di San Vittore: saranno sentiti Fiorani e Boni.

Verso l'interrogatorio. Giovanni Consorte all'ingresso della procura di Milano

LE REAZIONI ARIA DI SOLLIEVO NELLA SEDE DELLA COMPAGNIA DELLE COOP ALLA VIGILIA DEL CDA HOLMO

Stefanini pilota l'addio al demiurgo

retroscena
PIERANGELO SAPEGNO

inviato a BOLOGNA

Per capire tutto quello che è cambiato, non basta venire qui, via Beverara 6, zona Lame, un po' più lontano dal cuore di Bologna dove stava l'anima del pci e della sua gente, dentro al cortile antico e al palazzo di via Barberia, quando il mercato era solo un nemico da cui guardarsi e qui si comandava ancora, per davvero, e prima che l'ex magnifico rettore Roversi Monaco conquistasse per l'università la sede storica dei comunisti bolognesi come un trofeo da esibire. Adesso, quello che succede in via Stalingrado nel regno della Lega, rimbalza solo in questo palazzo di quattro piani di via Beverara coperto dal silenzio, avvolto in questa atmosfera di lontananza. Non è più qui il centro del potere, e questa diventa la voce dei compagni di viaggio, della base.

Giovanni Consorte, il demiurgo di Unipol, forse oggi presenterà le sue dimissioni al cda di Holmo, assieme alla sua memoria difensiva. Raccontano che sia stato Pierluigi Stefanini, presidente della Coop Adriatica e della Holmo, ad accelerare i tempi, lunedì sera, appena cominciava a girare la notizia sul conto a Montecarlo intestato a Consorte: nello stilema etico delle cooperative questa era la goccia che aveva fatto traboccare il vaso. Voce dalla Lega (un dirigente): «Mi hanno detto che s'è arrabbiato di brutto. Ha convocato subito il consiglio e ha richiesto le sue dimissioni». Mezza smentita da via Stalingrado, abbastanza incerta. «Beh, non mi risulta che le dimissioni siano all'ordine del giorno». Mezza conferma dai Ds (dirigente): «Non mi stupisce. Stefanini è un vecchio operaio così lontano da Consorte e dai suoi metodi. A me risulta che sia già tutto deciso».

Il fatto è che qui, in via Beverara, si respira un'aria di sollievo, anche se quei pochi che ci sono dicono come Tiziana che non possono parlare: «per queste cose deve sentire i funzionari. E non ci sono fino al 2 gennaio». Al telefono, però, un vecchio dirigente bolognese ammette: «Era l'ora. Non sono il solo a pensarla così. C'è un senso di disagio, un imbarazzo crescente». Claudio Levorato, che viene dal pci e oggi è presidente della Manutencoop, è già uscito allo scoperto: «Ritengo sia giunto il momento che Consorte lasci. L'operazione in sé non è in discussione, ma le vicende personali e la sua condotta sono imbarazzanti». Prima di lui, «la strategia della distinzione», proposta in un'intervista da Pierluigi Bersani, era stata confermata dal presidente Massimo D'Alema e dal segretario Piero Fassino, che aveva detto: «Se nel perseguire gli obiettivi ci sono stati comportamenti di singoli non corretti, risponderà chi li ha messi in opera». Il conto a Montecarlo, cominciano a dire tutti, «è inamissibile, si concilia con gli evasori fiscali, non con la sinistra». E altri iniziano pure a chiedersi che cosa abbia fatto Consorte «dei soldi della vendita Telecom». In pochi mesi, è cambiato tutto, e in fondo è come se il mercato continuasse nella sua nemesi storica, e dopo aver distrutto l'impero sovietico, ora ne perseguita i pezzi, e i suoi figli più moderni, che erano riusciti in qualche modo a scamparla, a integrarsi. A luglio, Sergio Caserta, dirigente delle Coop, aveva già scritto un articolo sul numero 4 di Critica marxista pieno di dubbi, «facendo un'analisi sull'identità delle cooperative in relazione alla vicenda Unipol. E avevo detto che certe cose erano inconciliabili, che bisognava fare i conti con determinate coerenze, con i vincoli di finalità del nostro essere impresa. Noi siamo una proprietà diffusa che dev'essere rappresentata anche in certe scelte».

Allora, Caserta era il solo a dire così. Adesso lo pensano tutti. Un altro dirigente dei ds bolognese sottolinea come questo sia il secondo choc subito dalla sinistra in questa rivoluzione imposta dal mercato: «Quando Lanfranco Turci trasformò il movimento cooperativo in un'impresa, fu già come uno schiaffo. Ma questa volta, in questo passaggio al livello finanziario, chi guida non ha avuto il mandato per farlo. E visto come l'ha fatto, lo schiaffo è ancora più forte». Se così stanno le cose, Consorte oggi dovrebbe andarsene senza più nessuno che lo difenda. E dietro di lui, incombe proprio Pierluigi Stefanini, così diverso e così lontano, nessuna laurea in ingegneria, nessun master alla Bocconi, nessun passato alla Montedison, nessun pedigree da manager prestato alla sinistra. Stefanini è un ex operaio Weber, ex sindacalista, ex segretario cittadino del pci negli anni della svolta, uno che ha cominciato nel '95 la sua carriera nella Coop Adriatica. A febbraio avrebbe dovuto prendere il posto di Giuliano Poletti alla presidenza di Lega Coop. E' uno che ha sempre mangiato pane e cicoria in vita sua, come suggeriscono davanti a via Stalingrado prima di scappare via. Qualcuno l'ha chiamato così, in questi giorni di assedio e di silenzio, come «l'Imbeni del Duemila», il sindaco della restaurazione. Perché in fondo i tempi cambiano. Ma c'è anche chi spera che ritornino.

La metamorfosi
La base aveva tremato quando Turci trasformò il movimento in impresa «Questa volta il salto alla finanza è persino peggiore. E nessuno gli ha dato il mandato»

L'INCHIESTA IL PROCURATORE TORO CHIEDE ALLA CONSOB LE CARTE SUL CONCERTO OCCULTO PER CONQUISTARE L'ISTITUTO DI ABETE

Anche Deutsche Bank finisce nell'inchiesta romana

Gli uomini di Cardia sono certi che l'intesa è stata strumentale alla riuscita dell'offerta

Guido Ruotolo
ROMA

E adesso anche la Deutsche Bank entra nell'inchiesta romana sull'Unipol e la scalata alla Bnl. Il procuratore aggiunto Achille Toro ha chiesto alla Finanza di acquisire la delibera «15259» della Consob, del 23 dicembre scorso, e tutti gli atti che hanno a che fare con la stessa delibera. Per la Consob, c'è qualcosa che non quadra in quel «contratto di opzione» siglato da Unipol e Deutsche Bank (Db), più verosimilmente un «accordo parasociale» rilevante, un patto occulto, attraverso un pegno di titoli Bnl costituito presso la ex Bpi a favore di Unipol. Per la Consob la banca tedesca è soggetto co-obbligato al lancio dell'Opa su Bnl, insomma agisce di concerto con Unipol. La procura di Roma potrebbe ipotizzare per i responsabili della banca tedesca i reati di ostacolo all'esercizio delle funzioni di vigilanza e omissione degli obblighi di comunicazione.

Spiegano i «giudici» della Consob nella loro «sentenza»-delibera: «Il contratto di opzione denominato "Spot Hedge" per 55.281.000 di azioni ordinarie Bnl prevede, tra l'altro, l'impegno di Db a non conferire le azioni sottostanti al medesimo contratto all'Opa promossa dall'Unipol sulle azioni ordinarie Bnl o a qualunque altra offerta che fosse promossa entro il trentesimo giorno successivo alla scadenza dell'Opa promossa da Unipol». Una interpretazione contestata dai vertici di via Stalingrado, a Bologna, che si riservano «ogni iniziativa a riguardo». Ma l'Unipol ha comunque accettato la decisione della Consob di adeguare il prezzo dell'intera Opa a 2,755 euro per azione: «Considerato che Db - si legge nella delibera Consob - risulta aver effettuteto, in data 14 ottobre 2005, due acquisti di azioni Bnl al prezzo di 2,755 euro per azione, il suddetto prezzo assume rilevanza ai sensi e per gli effetti dell'articolo 42, comma 2, del Regolamento Emittenti della Consob». In sostanza, si è proceduto all'adeguamento al rialzo del prezzo di ogni azione (da 2,70 a 2,755 euro). Una decisione che Unipol ha accettato: «Detto incremento di prezzo - spiega una nota di via Stalingrado - non comporta modifiche significative alla copertura finanziaria dell'Opa su Bnl e non pregiudica, in alcun modo, il rispetto dei requisiti patrimoniali del gruppo Unipol».

La sede della Bnl

I pm della capitale potrebbero ipotizzare per i tedeschi il reato di ostacolo all'esercizio delle funzioni di vigilanza

Nella loro istruttoria, i «giudici» Consob si sono convinti che l'accordo Db-Unipol risulta strumentale alla riuscita del progetto di acquisizione del controllo di Bnl da parte di Unipol, in quanto finalizzato alla formazione di un assetto proprietario stabile. Grazie all'impegno assunto da Db, Unipol raggiunge il duplice obiettivo di ridurre l'onere finanziario dell'offerta promossa e di contrastare le iniziative ostili di eventuali altri soggetti, promotori di offerte concorrenti».

Nelle carte della Consob sono ben visibili tracce dell'intreccio tra le scalate Bpi-Antonveneta e Unipol-Bnl. Alle ripetute richieste di chiarimenti dalla Consob, Deutsche Bank, che avrebbe avuto un ruolo anche nelle scalate Bpi-Antonveneta e Ricucci-Rcs, il 10 novembre scorso ha chiarito l'entità della sua partecipazione in Bnl, i relativi titoli di possesso, nonché i diversi contratti di opzione e di pegno stipulati in connessione con l'Opa promossa da Unipol.

Una settimana dopo, il 17 novembre, Deutsche Bank ha confermato «il numero complessivo di azioni detenute», pari al 4,99% del capitale di Bnl, ripartite tra azioni detenute in qualità di prestatari azioni, in proprietà ma date in pegno a Bpi e sulle quali ha mantenuto il diritto di voto, a titolo di pegno con diritto di voto». Una realtà mai emersa prima fino d'ora e che lascia intuire sviluppi investigativi. In ogni caso, conferma gli intrecci di interessi tra le scalate Bpi-Antonveneta e Unipol-Bnl.

ALTROVE
di Guido Ceronetti

Quando la cultura borghese accademica si è così abbassata a livelli di informazione puramente empirica e positivistica, è dunque solo nelle superstizioni della gente contadina, ovunque siano state così forti da resistere agli sforzi sovversivi degli educatori, che sopravvive una saggezza genuinamente umana, anzi spesso sovrumana, nonostante la forma inconsapevole, frammentaria e ingenua in cui è espressa. Ad esempio nella tradizione favolistica (non quella ovviamente delle fiabe «per bambini» scritte da letterati) esiste una saggezza che è di un genere del tutto diverso da quello psicologico o dell'assurdo talora racchiuso nel romanzo moderno.

ANANDA COOMARASWAMY: *Come interpretare un'opera d'arte* - a cura di Grazia Marchianò (Rusconi 1977)

TERREMOTO A BOLOGNA CONSIGLIO STRAORDINARIO DELLA COMPAGNIA IN PROGRAMMA PER DOPODOMANI. NESSUNA INCERTEZZA SULL'OFFERTA ROMANA: SI VA AVANTI

Le cooperative scaricano il loro banchiere

Fioccano le smentite sul cambio a Unipol, ma la Holmo attacca: comportamenti lontani da noi

Alessandro Barbera
ROMA

Nonostante le smentite ufficiali dei piani alti di Via Stalingrado, le dimissioni di Giovanni Consorte da numero uno di Unipol sembrano sempre più vicine. L'ultima tegola sulla testa dell'ingegnere ieri è arrivata dalla Lega delle cooperative.

Nelle ore in cui i magistrati milanesi lo ascoltavano sulle operazioni per la scalata a Bnl, i vertici delle coop rosse hanno diffuso alle agenzie di stampa una nota che suona come un vero e proprio atto di sfiducia. Il comunicato firmato dal presidente Giuliano Poletti e dal vice Giorgio Bertinelli non lascia troppo spazio alla fantasia: «Qualora venissero accertati comportamenti del tipo di quelli riferiti in questi giorni dai mezzi di informazione», il movimento «non potrebbe fare a meno di considerarli lontani dal comune sentire e dal sistema di valori di riferimento della cooperazione».

Legacoop in quanto tale non è presente né nel consiglio di amministrazione di Unipol, né tantomeno in quello della controllante Holmo. Ma è l'organizzazione che tiene insieme tutte e 38 le cooperative azioniste di quest'ultima. E non è un caso che proprio oggi si riunisce il consiglio di amministrazione. Dice infatti la Lega: «Compete agli organi della compagnia e della società che la controlla fare le necessarie valutazioni ed assumere le iniziative che ritengano più idonee a tutelare l'attività, l'immagine e i progetti di sviluppo della compagnia assicurativa».

Insomma, una richiesta solo un po' velata di dimissioni che però per Legacoop non mette in discussione il destino dell'Opa Unipol su Bnl. «Una iniziativa legittimamente promossa e sostenuta con convinzione dalla grande maggioranza delle cooperative in base ad una valutazione positiva sul piano economico e imprenditoriale». Come a dire: le vicende giudiziarie che riguardano Consorte non hanno nulla a che vedere con l'operazione.

LA SMENTITA DI UNIPOL. Ancora ieri mattina alle indiscrezioni di stampa sul destino aziendale di Consorte e Sacchetti la compagnia aveva risposto con un comunicato di secca smentita. Anzi, il presidente ha personalmente convocato un cda straordinario per venerdì prossimo, 30 dicembre». In poche ore lo scenario è completamente cambiato. Non è però ancora chiaro se Consorte rassegnerà davvero le dimissioni e quando. C'è chi dice accadrà oggi durante il consiglio di Holmo e chi invece è convinto che la sede più appropriata sarebbe quella di Unipol. Di certo fra le cooperative è in atto una «moral suasion» perché Consorte e Sacchetti lascino i proprio incarichi senza interventi dall'esterno. Ma ai piani alti delle coop ci si sta preparando anche all'ipotesi che lui non rassegni le dimissioni. «In quel caso potremmo fare valere il principio *"simul stabunt simul cadent"*», spiega una fonte. «Una ipotesi tecnicamente complicata, ma che in sostanza ci obbligherebbe alla nomina costta di nuovi vertici». L'ipotesi che circola con più insistenza è che la guida di Unipol vada al numero uno di Holmo Pierluigi Stefanini. Una sorta di temporaneo commissariamento al quale seguirebbe la nomina di nuovi vertici.

L'OFFERTA PROSEGUE. Nonostante il terremoto al quartier generale della compagnia e l'inchiesta della magistratura, l'offerta di Unipol su Bnl prosegue senza sosta. Ieri Unipol ha adeguato l'offerta alle richieste della Consob, ma tutto l'iter autorizzativo è di nuovo in alto mare.

La Consob dovrà dare un nuovo via libera, Bankitalia è in attesa di un altro giudizio dell'Isvap (l'istituto di vigilanza sulle assicurazioni) a cui Via Nazionale aveva rinviato il dossier. Non a caso nel comunicato di ieri di Legacoop c'è la richiesta esplicita alle autorità di vigilanza di accelerare i tempi. «Un pronunciamento definitivo» che sblocchi «una situazione di incertezza che rischia di provocare danni alla società promotrice e ai suoi azionisti».

Pagamenti mascherati da plusvalenze su operazioni di borsa. Ne deve rispondere il presidente dell'Unipol Consorte

Sale il prezzo dell'Opa come vuole la Consob

Unipol adeguerà il prezzo offerto per l'Opa sulla Banca nazionale del lavoro a quello imposto con la delibera della Consob al termine delle verifiche di rito. L'autorità di Borsa ha fatto sapere nella serata del 23 dicembre che ha deciso di rivedere il corrispettivo portandolo da 2,70 euro a 2,775 euro, dopo aver accertato un patto parasociale fra la compagnia assicurativa bolognese e Deutsche Bank. L'annuncio è stato diffuso ieri con una nota della compagnia di Via Stalingrado. Con il ritocco imposto dalla Consob, per acquisire Bnl Unipol si troverà a sborsare circa 75 milioni più del previsto, su un affare valutato complessivamente in 5 miliardi. Pur non condividendo le motivazioni e il contenuto della delibera della Consob, «al solo fine di non concorrere in alcun modo a prolungare ulteriormente il procedimento autorizzativo in corso per l'avvio dell'Opa su Bnl (pendente ormai da quasi cinque mesi), Unipol Assicurazioni provvederà senza indugio ad adeguare il prezzo da corrispondere agli aderenti all'opa su Bnl, innalzandolo da euro 2,70 a euro 2,755 per ciascuna azione acquistata». In proposito, si precisa che «detto incremento di prezzo non comporta modifiche significative alla copertura finanziaria dell'Opa su Bnl e non pregiudica in alcun modo il rispetto dei requisiti patrimoniali del Gruppo Unipol».

IL PRESIDENTE DI MANUTENCOOP «OCCORRONO DECISIONI TRASPARENTI»

Levorato: Se dà le dimissioni valuteremo Se no, prenderemo iniziative autonome

intervista

«Il comunicato di Poletti è una presa di posizione piuttosto precisa». Claudio Levorato, presidente della cooperativa bolognese Manutencoop, è stato il primo socio di Holmo a uscire allo scoperto e ad esprimere dubbi sulla vicenda Consorte-Unipol-Bnl. Dunque non nega di essere «soddisfatto» per il comunicato con il quale la Lega delle cooperative ha preso le distanze dal numero uno di Unipol ed ha chiesto implicitamente a lui e al numero due Sacchetti di rassegnare le dimissioni dai vertici della compagnia assicurativa.

Levorato, che è consigliere sia della controllante Holmo che di Unipol, non si aspetta che alla riunione di oggi Giovanni Consorte si presenti dimissionario. Se però non accadrà il consiglio di Holmo dovrà prendere «iniziative autonome per ripristinare il massimo di credibilità del mondo cooperativo». Iniziative fra le quali ci potrà essere «una revisione della politica delle alleanze» come quella con la Hopa di Chicco Gnutti e una guida «transitoria» di Unipol da parte del presidente di Holmo Pierluigi Stefanini.

Claudio Levorato, presidente della cooperativa bolognese Manutencoop (FOTO IMAGOECONOMICA)

Levorato, nella riunione di domani (oggi per chi legge, ndr) si aspetta un passo indietro da parte di Consorte e Sacchetti?

«Non saprei dirle se accadrà. La situazione è ancora in fieri».

Le dichiarazioni di Legacoop dovrebbero indurli a farlo? Poletti parla di comportamenti che, se comprovati dai fatti, sono da considerare «dontani dal comune sentire e dal sistema di valori di riferimento della cooperazione». E' un atto di sfiducia delle coop?

«Legacoop non è nel consiglio di Holmo e non ha alcun potere formale per chiedere alcunché. Ma certamente esprime i sentimenti di tutte le cooperative associate».

La successione

«E' nell'ordine delle cose che Pierluigi Stefanini capo della controllante possa guidare anche la compagnia Al momento sono poco probabili soluzioni diverse»

Verso via Veneto

«Dubito che la mossa sulla Banca del Lavoro possa saltare È molto difficile fare marcia indietro Presto però dovremo rivedere le nostre strategie della società»

Dunque che accadrà? Di cosa discuterà il consiglio?

«Se il presidente Consorte si presenterà con una lettera di dimissioni la valuteremo e discuteremo del futuro, se non lo farà dovremo comunque assumere iniziative autonome per ripristinare il massimo di credibilità del mondo cooperativo. Per me ciò che conta è la nostra reputazione e il futuro di Unipol».

Se Consorte si dimetterà la presidenza della compagnia andrà a Pierluigi Stefanini?

«Ne parleremo. Non so nemmeno cosa che pensi Stefanini dell'ipotesi. L'ultima volta ci siamo sentiti per gli auguri di Natale il giorno della vigilia. Ma è nell'ordine delle cose che il presidente della controllante possa guidare Unipol, magari per un periodo transitorio. Al momento mi sembra più difficile immaginare ipotesi diverse».

Che ne sarà dell'Opa? C'è la possibilità che salti?

«Ne dubito. Credo a questo punto sarebbe molto difficile fare marcia indietro. Ma d'ora in poi Holmo deve fissare degli orientamenti tali da consentire una guida certa a Unipol. Una volta ripristinato il buon nome del mondo cooperativo, bisognerà rivedere la strategia della società e dei suoi soci, di maggioranza e di minoranza. Non dimentichiamo che in queste faccende ci sono in ballo 2,6 miliardi di euro».

Stefanini potrebbe mantenere la guida fino alla chiusura dell'operazione?

«E' presto per dirlo, ne discuteremo. Tenga conto che i soci di Holmo sono 38».

C'è chi fra di voi storce il naso per la presenza fra gli offerenti dell'Hopa di Chicco Gnutti. Che ne pensa?

«La tutela degli obiettivi di Unipol si può esercitare anche attraverso un riesame di alcuni passi. Fra questi ci potrebbe essere anche quello che riguarda le alleanze».

Lo dirà esplicitamente in Consiglio?

«Qualunque cosa decideremo, andrà fatto in modo chiaro e trasparente. Per il bene della società dobbiamo uscire dalla situazione di isolamento nella quale ci troviamo in questo momento. Quella è l'esigenza prioritaria».

[a. ba.]

FINANZA E POLITICA SPOSETTI, AL LAVORO NEL RISERBO, RIFUGGE LE POLEMICHE. «LE COSE USCITE ERANO NOTE»

Il tesoriere dei Ds: su di noi solo calunnie

personaggio
ANTONELLA RAMPINO
ROMA

Calma, e sangue freddo. «Non c'è nessun rilievo penale», «solo calunnie», «solo il mio nome che gira in qual venticello», in quelle intercettazioni sulle linee di Consorte, «tra l'altro già ampiamente note». Neanche un rigo di rabbia, nel comunicato che ieri è stato l'unica reazione di Ugo Sposetti. Fama di duro, simpatico, gran lavoratore, detto «il frate», anche quando pilota la sua Cinquecento. Soprattutto: terragno. L'unica acqua in cui l'attuale tesoriere della Quercia si bagni è infatti quella termale, rigorosamente del viterbese, sua terra d'adozione nonostante i natali marchigiani. E nonostante il mezzo centralismo fosse di stampo dalemiano (in soldoni: tutta colpa dei giornalisti), non di dalemiano si tratta. Anche se il Presidente qualche settimana fa ha difeso il Tesoriere. Sposetti, per una volta in vita sua, aveva dato un'intervista: chi vuole candidarsi con l'Ulivo, sborsi 60mila euro. Per il Berlusca una nomination al Parlamento sta sui 75mila, ma che la pensi così pure il cassiere diesse, bah, era troppo. «Simonia politica! Proletari di tutto il mondo, candidatevi! Con l'Udeur, però, che è gratis!» strillava Mastella. Troppo: D'Alema è intervenuto, plaudendo e correggendo, «tutti devono contribuire a raccogliere fondi per il partito, è eticamente giusto» (Ansa, 2 dicembre, ore 21,31).

E Sposetti è rientrato nell'ombra. Dalla quale, c'è da giurarci, sortirà solo quando si tratterà di limare i finanziamenti a Prodi: come ha già fatto alle europee, e tagliando corto sui fondi raccolti per le primarie, «servono per la campagna elettorale di tutti». Prodi critiri i suoi cagnacci. Sposetti quando deve si fa sentire. Si tratta di un grand commis di partito, di lunghissimo corso, esponente del Grande Centro Berlinguer-riano, non di un miglioriste-riformista di seconda fila. E' stato il più giovane presidente di provincia (di Viterbo, nei primi '80), capace di manifestare contro il nucleare a Montalto di Castro con gli indiani metropolitani, e poi con il pci (quando infine il referendum aveva riconvertito il partito), e tutte e due le volte protestando che bisognava, però, studiare la riconversione sì, ma della centrale. Capace di battersi contro l'impeachment per Cossiga, in una furibonda riunione del '91, e poi di firmarne invece la richiesta «in ossequio alle decisioni del pci». Fedeltà che però non gli impedì, solo un anno dopo, di votare (assieme al solo Filippo Cavazzuti) in favore della missione militare italiana in Somalia.

Uno che chiedeva ad Occhetto un nuovo partito democratico e l'ingresso nell'Internazionale socialista del pci già nel '90. Uno capace di provarsi a contrastare, sempre nel '90 da deputato d'opposizione, Guido Carli che da ministro diametteva per far cassa, facendo la stessa cosa poi lui, da Tesoriere dei diesse, con il glorioso patrimonio immobiliare del pci, quallo acquisito cominciando a incamerare *in bonis*, come si dice, le Case del Fascio. Parlamentare per tre legislature, sempre in commissione Bilancio e Finanza, tuttora quando gli ex colleghi lo vedono apparire a Montecitorio si danno di gomito: «E' arrivato Sposetti, si vede che domani ci aumentano la paghetta». Ovvero, il finanziamento pubblico dei partiti. La passione per far di conto, maturata durante tutta una vita, affinata come capo di gabinetto di Vincenzo Visco, è culminata nell'ispirazione di tutta una vita: fare *downsizing* e *outsorcing* laddove ce n'era veramente bisogno, a Botteghe Oscure. Che Sposetti ha venduto, appena diventato Tesoriere dopo la svolta fassiniana di Pesaro, non all'Unipol, come vuole la vulgata, ma a una società immobiliare che ha lottizzato lo storico e tarreo palazzo, cedendo poi alcuni uffici alla società di Consorte. Operazione-vetrina di una lunga serie, anche al limite del finanziamento creativo: stampare azioni-simbolo del diesse, ognuna con foto e dedica del segretario (anche quella che acquistò Cofferati), ha contribuito a riportare nel 2003 le casse in attivo e Sposetti in segreteria. Non trattandosi di un dalemiano, non è nemmeno chiaro se si tratti di un fassiniano. E' talmente maniaco dei conti che su di lui circola una leggenda. Una volta, si trattava di far rientrare a Roma nottetempo, per lesinare sui pernottamenti, tutto il politburo del partito in trasferta per convegno a Genova. Quando Fassino seppe che si trattava di un aereo noleggiato dal compagno Sposetti gli scappò il detto: «Non sarà mica un ricambio di classe dirigente come usavano in Urss?».

Lo chiamano «il frate»

E' noto per il rigore con cui affronta il bilancio del partito e taglia i contributi per le campagne E' stato lui a vendere il «Bottegone»

Il tesoriere dei Ds Ugo Sposetti (FOTO IMAGOECONOMICA)

Ambienti

Dopo Fazio serve un Governatore competente, apprezzato in tutti gli ambienti finanziari che contano, a destra e a sinistra. Consorte?

jena@lastampa.it

jena

Il Dilemma

Gian Armando Maria si innamora contemporaneamente di Musa e Ypsilon. Scopre che entrambe possono essere sue con metà **finanziamento a tasso zero** e rate a partire da **153 Euro al mese**. In più può liberarsi del suo usato, anche se vale zero, con una **supervalutazione fino a 1.500 Euro**. Un vortice di sentimenti e passione, che vi terrà nel dubbio fino all'ultimo: quale sceglierà?

Fino al 31 Gennaio in tutte le Concessionarie Lancia.

Importo massimo finanziabile 10.000 Euro. Durata totale del finanziamento pari a 72 mesi: le prime 36 rate pari a 193,50 Euro Tan 5,90% - le seconde 36 rate pari a 153 Euro Tan 9,89%. Spese gestione pratica 200 Euro più bolli. Le rate si intendono comprensive della copertura assicurativa Prestito Protetto e della maxirata a cui è identica. Taeg medio 4,47% Taeg 5,26%. Salvo approvazione Sava.

Ypsilon

Musa

Lancia Ypsilon: consumi da 4,5 a 8,6 litri/100 km (ciclo combinato). Emissioni CO2: da 119 a 157 g/km.

Lancia Musa: consumi da 5,0 a 8,9 litri/100 km (ciclo combinato). Emissioni CO2: da 132 a 157 g/km.

INTERCETTAZIONI COSÌ IL 30 GIUGNO L'IMMOBILIARISTA ROMANO PARLAVA A UN GIORNALISTA DELLA SCALATA A RCS

E Ricucci disse: trasformerò il Corriere

«Voglio che diventi un giornale serio, che lo governi una commissione di saggi molto importanti»

Paolo Colonnello
MILANO

«C'è poco da capire: io sono arrivato al 29 e nove so' arrivato, il mio obiettivo adesso è 29 punto nove nove nove per cento... Punto, io penso che co' quindici giorni, venti giorni ci riesco... Un mese, tiè e nel frattempo convoco l'assemblea e spiego a tutti gli azionisti quello che ho intenzione di fare nel rispetto delle regole, il mio piano industriale, quello che mi piacerebbe fare con questa azienda, con i giornalisti, con i direttori e massima libertà, massima disponibilità, nessuna velleità di fare guerre bellicose, assoluta stabilità del gruppo... assoluta fiducia al management, assoluta fiducia a tutti i grandi azionisti non indebitati... Scusa eh... Romiti è indebitato... Della Valle ce mettesse i soldi, se lui dice che c'ha i soldi ce li mettesse... eh eh eh, e proporrò un aumento de capitale».

30 giugno scorso: lo scandalo Antonveneta non è ancora scoppiato ma la scalata di Stefano Ricucci al Corriere della sera fa scalpore da tempo. L'immobiliarista romano sembra inarrestabile. Lui pubblicamente (e successivamente anche davanti ai pm) racconta che del grande quotidiano di via Solferino non gli importa un granché. Ma in una telefonata intercettata con un certo "Osvaldo" (O) non identificato ma di sicuro un giornalista, si sfoga e racconta i suoi progetti reali. Il giornalista gli raccomanda di non parlare con nessuno e di non comunicare ulteriori acquisti di azioni. Ma, al solito, Ricucci (R) le spara grosse: «No, no, no, ma io stasera lo comunico, anzi stavo predisponendo anche coi nostri legali di convocare un'assemblea di Rcs la prossima settimana... Io col 20% posso convocare l'assemblea». Osvaldo: «Eh lo so, tu puoi fare molte cose col 20%...» R: «Se lo voglio spiegare il mio piano industriale, a chi lo spiego?... L'assemblea degli azionisti decideranno se io dico cazzate o se dico verità... Sicuramente dirò che che, come si chiama... Gambarotta, non è un cazzo un direttore libero!». O: «No, questo non lo devi dire!». R: «Ma no, lo dirò in parole...» O: «Una genialata! Comunque dall'altra parte c'è molto nervosismo, te lo dico perchè se sono arrivati a farmi delle domande alcuni dei loro giannizzeri...»

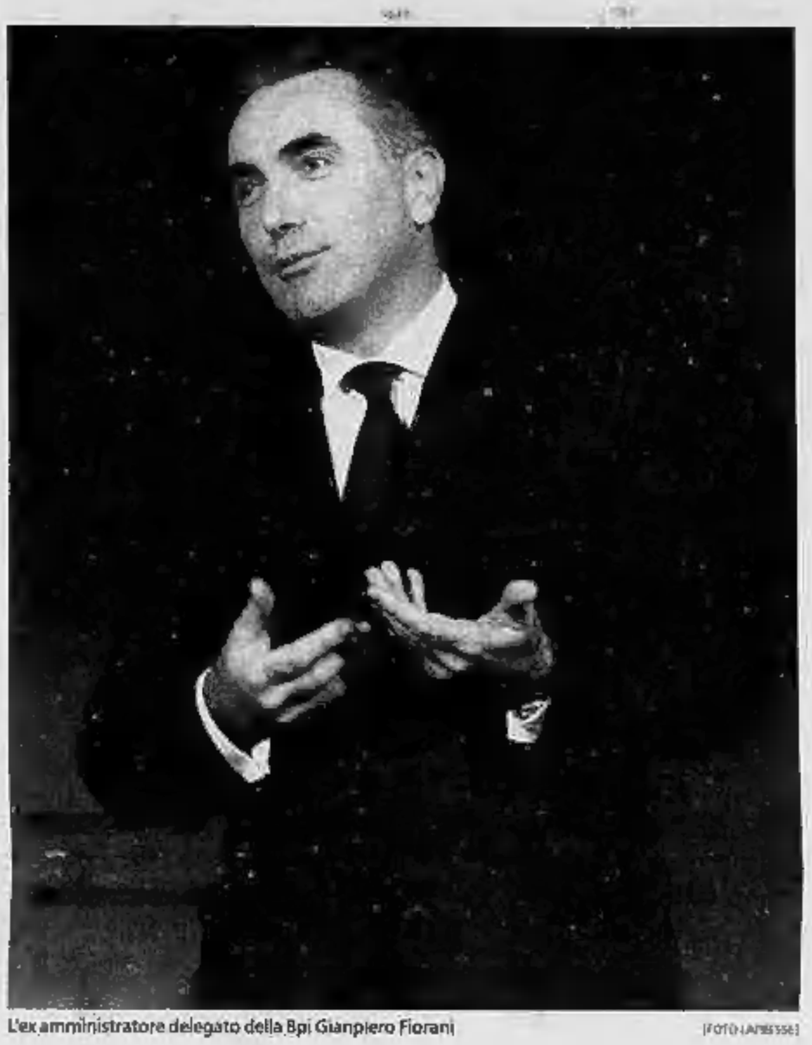
Ricucci prosegue ad illustrare i suoi progetti: «Perché dobbiamo incrementare il gruppo, io faccio l'aumento di capitale, non loro (risate) perché loro pensano che io non c'ho i soldi, no... Forse non hanno capito con chi c'hanno a che fare, che mica sono un coglione... Mica voglio andare contro Mediobanca, banca Intesa, Capitalia, Ligresti... anzi li stimo, cazzo io voglio copiare, sto copiando da loro! Eh eh eh a me mi piacciono quelle persone lì, eh! Però le persone che sono indebitate devono uscire, che stanno a fa' qua con noi?». Poi si scatena: «Io voglio incrementà l'azienda, ma che me vanno contro? Scusa eh? Io voglio che il Corriere della Sera diventa un giornale serio, che si sviluppa sotto il settore economico, che non c'è, il settore economia non c'è. O no?... Io voglio sviluppare il Mundo, voglio sviluppare in Francia, voglio fare accordi di joint venture pure su concessionari di pubblicità... voglio dismettere partecipazioni non strategiche che sono in carico a 218 milioni di euro e ne valgono 516,... punto. Però se me vengono contro si assumeranno le responsabilità...». O: «Mi sembra una mossa molto bella questa qua...». R: «Se serve da fare un aumento di capitale da un miliardo, da due miliardi lo facciamo!». Grande Ricu: «Non è che lavoro sotto bosco mettendo lo zero e cinquanta per cento e facendo er fighetto, andando in giro a fa o' scemo, questi so' abituati così, questi non conoscono Ricucci, non sanno come ho fatto io a creare un gruppo da due miliardi e mezzo di euro dal niente è così che ho fatto! Questo lo devono tirare fuori perché io convoco l'assemblea a Palazzo Mezzanotte convoco!». O: «Ah, bellissimo, bel colpo mi piace un casino quest'idea!» R: «Io la sto preparando coi miei amici, c'ho 16 persone che stanno a lavorà solo su questo... Io voglio portare l'azienda Rcs a diventare una, a riportarla finalmente al valore di dividendo, no al potere! Il potere facciamolo fa' ai politici... i poteri, noi famo finanza non facciamo l'editoriale».

Entusiasmo alle stelle. Ricucci: «Caltagirone fa i soldi! De Benedetti fa i soldi!...» O: «Ecco ma tu fa impresa, non fare finanza». R: «Il questo che dirò in assemblea, so che devo sta' a dire, che voglio entrà in consiglio? Ma che è sto consiglio di merda, ma che consiglio? Devo chiedere qualcosa a chi? Che è robba mia! Scusa eh, non devo chiede niente, ma che chiedo, ma che chiedo? Ma tu a sera, quando torni a casa da tu moglie, che dici "posso entrare"? 'Na robba è casa mia, ha ha ha... Io mica voglio fa' 'na guerra. Voglio portare avanti le mie idee che secondo me creano valore... Per esempio voglio creare una diciamo, una sorta di commissione di saggi che governano solo il Corriere, io lo voglio sviluppare il Corriere da lì dentro, che non va bene... no che è un oggetto istituzionale e che deve essere governato da saggi molto importanti, da persone di grande lavatura e intelligenza, di indipendenza. Io questo farò, se ci riesco farò questo!». E a proposito delle inchieste, ecco il Ricucci editore pensiero: «Di questo bisogna parlà sui giornali, no parliamo di... e procure e chi "vedrai che succede Ferrotti, Fusco"... Ma che è sta roba qua?» O.: «Secondo me prima o poi dovrai fare un'intervista al Financial Times». Ricucci: «Sì adesso lo chiamo, la prossima settimana...».

L'immobiliarista Stefano Ricucci

Amici e nemici
«Mica voglio andare contro Mediobanca, Banca Intesa, Capitalia, Ligresti Anzi li stimo, sto copiando da loro! Però gli indebitati devono uscire, che stanno a fa' qua con noi?»

Orgoglio e pregiudizi
«Io non lavoro sotto bosco facendo er fighetto Questi non conoscono Ricucci, non sanno come ho fatto a creare un gruppo da due miliardi e mezzo di euro dal niente!»


L'ex amministratore delegato della Bpi Gianpiero Fiorani [FOTO LAPRESSE]

UN COLLOQUIO DI LUGLIO SU BNL NEL MIRINO GLI IMMOBILIARISTI ROMANI, ALLEATI SCOMODI E «TOTALMENTE DIVERSI»

Fiorani a Consorte: «Caro Gianni mi sento sangue del tuo sangue»

MILANO

«Ciao Gianni, io mi sento sangue del tuo sangue...». Ore 15,15 del 19 luglio scorso. Gianpiero Fiorani (200 milioni di euro all'estero) e Giovanni Consorte (almeno una quindicina in Svizzera) parlano al telefono. Il Governatore Fazio ha dato da pochi giorni il via libera all'opa di Bpi su Antonveneta e ora rimane da concludere la scalata di Unipol a Bnl. Consorte e Fiorani si parlano come fanno da tempo quasi quotidianamente nell'ambito di un rapporto che è qualcosa di più di una semplice amicizia, è complicità negli affari, non coperture reciproche e identità obiettivi. Come se Antonveneta o Bnl facessero parte di un unico grande progetto: quello di legare il mondo delle Cooperative a quello delle Popolari. Hanno un nemico comune: gli immobiliaristi romani che hanno dovuto caricare sulla schiena dei «concerti occulti» per trovare liquidità e disponibilità immediate. Li usano ma non li amano. Tanto che in una telefonata con Pierluigi Stefanini, il presidente di Holmo, la holding che controlla Unipol, Consorte si lamenta: «Stamattina ho conosciuto questa gente... Bisogna tirarli fuori, non si può fare con questi qua l'operazione, non si può fare. Lo sai Pierluigi, io non sono uno snob e né uno con la puzza sotto il naso, però c'è un limite, capito?» Stefanini: «Sì, sono lontani da noi come gennaio alle pesche, cioè noi ragioniamo in modo totalmente diverso da loro». Consorte: «Poi bisogna sapere che nel mondo ci sono pure questi qua...».

Nella telefonata con Fiorani i toni sono più crudi. Dice Consorte: «Abbiamo dato, Gianpiero, le risposte a tutte le teste di cazzo, abbiamo trovato degli alleati, dalle banche italiane alle banche mondiali... Abbiamo fatto l'Opa a 2 e 70 che nessuno ha niente da ridire». Fiorani: «La cooperazione, guarda, mi sono commosso, mi sono scappate le lacrime». C.: «Quando abbiamo fatto l'assemblea lo sai che alla fine, mai successo, mi hanno fatto l'applauso?». F: «Incredibile, ma perché Gianni, quando fai la cosa importanti la gente poi ti segue... E poi, scusami, la forza di mandare affanculo tutti quelli che ci hanno osteggiato». C: «Oggi mi ha chiamato eh? Il presidente di Bnl. Gli ho detto che tutta era impegnato...». Fiorani: «Pensa te. Ti ha chiamato addirittura... E Mediobanca?». Consorte: «Ah, Gianpiero, ci prenderemo, ma io penso che, nei prossimi 5-6 anni godremo come bisce eh... Ci prendiamo tutte le rivincite co' ste teste di c...» F.: «Sicuro, ma tant'è caro Gianni che alla fine noi godremo e faremo la scelta tra chi c'è stato e chi non c'è stato, tra chi c'era e chi non c'era... Perché alla fine me ne fotte un cazzo. Vedi il discorso nostro qual è. Che io mi rendo conto anche di quello che alcuni t'hanno chiesto in termini di garanzia, nel senso che non avendo un rapporto molto consolidato con noi è normale che te lo chiedano però la cosa che fa paura a tutti, anche a quelli che in questo momento, e che sanno, che hanno tutti capito che il rapporto fra noi è un rapporto che poi diventa indissolubile...» C.: «Perché non dobbiamo cambiare nulla di tutto l'ambaradan che abbiamo messo in piedi... E io allora, siccome poi è venuta fuori 'sta storia delle banche che ci rompono i coglioni, ho già risolto tutto... Ho detto: Ivano se tu porti a casa semplicemente la posizione ufficiale che loro in Opa le azioni non ce le danno... Tanto sanno tutti che il 51 ormai lo abbiamo in mano... L'altra cosa che ti volevo dire Gianpiero, approfitto, quel famoso zero cinque, eh? Quello ci serve a noi». Poi parlano della scelta di un nuovo presidente per la futura Bnl. Fiorani: «Guarda sai chi è il miglior ristrutturatore della banca Bnl, il miglior ristrutturatore si chiama Gianni Consorte, te lo dico io». C.: «Però Gianpiero tu mi devi dare una mano, io di uno dentro ho bisogno perché non posso abbandonare il mondo cooperativo».

In un'altra telefonata antecedente, del 2 luglio, i due rivelano invece di mal sopportare «gli immobiliaristi». Fiorani: «Allora la posizione è questa, Stefano (Ricucci, ndr) non ha nessun problema anzi lui vuole incontrarsi con te subito... Perché lui è tutto un copione che aveva già visto...». Consorte: «Infatti Gianpiero mi tocca riconfermarti che avevi ragione è una testa di cazzo fuori misura». F.: «E purtroppo io lo sapevo, purtroppo...». Consorte: «È il patron delle ferriere, capisci, e poi lui milianta di rappresentare un mondo intero e invece rappresenta a malapena se stesso...». Ma Fiorani è fiducioso, perché «i tre» immobiliaristi in realtà «non si parlano tra di loro». In quanto uno, si direbbe Ricucci, «non vuol sembrare quello che fa il pirla che vende tutto», «Danilo (Coppola, ndr) vuol vendere la metà subito senza problemi e l'altra tenerla come d'accordo, uguale a Statuto». Fiorani: «Il coglione è che praticamente loro devono dire: noi usciamo, noi rompiamo tutto, questo è il messaggio giusto». Consorte: «In questo senso tu capisci al volo, io voglio comprare le quote di questi tre signori... Io sto chiamando a raccolta tutti i miei, perché arrivo al 65, se i miei mi danno una mano arrivo al 70, io chiudo con le banche... Noi facciamo un'Opa Popolari... Alcune cooperative e Unipol che diventa fortissimo: anche dal punto di vista politico un messaggio chiaro». Fiorani: «Ma certo». Consorte: «Perché tanto le Popolari e le cooperative, la differenza non esiste, praticamente». E ancora: «Noi stiamo lavorando con onestà e correttezza, informiamo Consob, Banca d'Italia, informiamo l'Isvap...». Mentre "Stefano" Ricucci «è arrivato a dire "ma tanto io lavoro o per il potere o per i soldi o per tutte e due"... E ho detto: no, io lavoro per il mondo cooperativo, perché cresca e possa dare una mano a questo Paese, dico, diventano inconciliabili le nostre posizioni... A me frega un cazzo del potere, i soldi, io voglio costruire un'attività industriale nel settore finanziario che quando vado via dico: cazzo ho fatto qualcosa nella vita». Fiorani: «Noi abbiamo una forza dentro che nasce prima dai rapporti personali consolidati, secondo dal fatto di servire una giusta causa, terzo del fatto che in certe circostanze non riescono ad interrompere il circuito nostro...». [p. col.]

Il capo di Unipol
«Stefano è arrivato a dire "lavoro per il potere o per i soldi". Io lavoro per il mondo cooperativo, perché cresca e possa dare una mano a questo Paese»

Il leader della Bpi
«Quando fai le cose importanti, la gente poi ti segue. Alla fine noi godremo e faremo la scelta tra chi c'è stato e chi non c'è stato»

CONFRONTO APERTO SUL NOME DEL GOVERNATORE OGGI INCONTRO DECISIVO FRA CIAMPI E BERLUSCONI

Bankitalia, nella Cdl sempre più dubbi su Draghi

Buttiglione: «Prima di Natale sembrava fatta ora vedo nervosismo» Torna Padoa-Schioppa?

Ugo Magri
ROMA

Il tiro di sbarramento su Mario Draghi nella maggioranza permane fitto. Per cui ancora ieri, sulla cui nomina a Governatore di Bankitalia, nessuno tra i ministri era disposto a mettere la mano sul fuoco. Non manca neppure la certezza che della questione si discuterà domani al Consiglio dei ministri. Tutto è appeso ai voleri di Silvio Berlusconi, il quale oggi pomeriggio si vedrà con Carlo Azeglio Ciampi per un colloquio decisivo. Il premier tiene le carte ben coperte (ma perfino personaggi di primo piano del suo governo in serata s'interrogavano sulle sue reali intenzioni. A Romano Prodi e a Piero Fassino, sabato scorso, Berlusconi aveva detto per telefono che la rosa dei nomi è quella ormai nota: Draghi, appunto, più Tommaso Padoa-Schioppa e Vittorio Grilli. Aveva dato l'impressione, il Cavaliere, di privilegiare il primo dei tre candidati. E per una volta i suoi interlocutori l'avevano incoraggiato, pur senza scartare il nome di Padoa-Schioppa (poco amato al contrario da Berlusconi). Poche ore prima, nel colloquio con Umberto Bossi a Gemonio per gli auguri di Natale, il premier aveva convenuto che Draghi rappresentava la soluzione di più alto profilo, almeno sul piano internazionale, per cui davvero sembrava fatta.

Invece tra Natale e Santo Stefano pesanti nubi si sono addensate sul vice-presidente della Goldman-Sachs. Perplessità tra le file forziste ma anche ai vertici di An, dove non avevano per nulla gradito che il nome di Draghi fosse saltato fuori da una sorta di patto tra Berlusconi e la Lega (all'incontro con Bossi c'erano pure Maroni, Calderoli e il titolare dell'Economia, Giulio Tremonti). Così tutto era tornato in forse. E tale ieri è rimasto.

La spia dell'incertezza s'è colta in uno sfogo di Rocco Buttiglione: «Prima di Natale sembrava fatta, ora vedo nervosismo... Sono totalmente d'accordo con Luca Cordero di Montezemolo, bisogna decidere in tempi rapidissimi altrimenti si rischia di bruciare nomi eccellenti». Uno in particolare: quello di Draghi. Sul quale, al momento di stringere, nella Casa delle libertà sono sorti dubbi di varia natura. Il Cavaliere ne è rimasto influenzato. Pare che non abbia destato in lui buona impressione il profilo di Draghi inviatogli da Paolo Cirino Pomicino, dove si denunciano cinque potenziali conflitti d'interesse del Governatore in pectore, oggi al vertice di una banca d'affari.

Ma più del conflitto d'interessi (che per Berlusconi difficilmente può costituire una remora) pesa l'interrogativo politico: non sarà che Draghi appartiene, come dicono di Padoa-Schioppa, alla cordata prodiana? E perché fare questo regalo all'opposizione? Da An suggeriscono al premier di puntare su Grilli e di mollare al suo destino Draghi. Sul quale c'è chi ipotizza addirittura riserve del Colle.

Berlusconi, di suo, non sarebbe contrario; né risulta che lo sia Tremonti, sebbene nel 2001 Draghi si fosse dimesso da direttore generale del Tesoro poco prima del suo arrivo a via XX Settembre. Comunque sia, il premier fa la sfinge. Alcuni ministri non si stupirebbero se prendesse qualche altro giorno di riflessione. Giorgio La Malfa: «E' evidente che bisogna far presto, ma si tratta di una scelta importante, quindi è giusto che ci sia scambio di opinioni». Mario Baccini: «Non so se il 29 né parleremo. Senza dimenticare che chi entra Papa in conclave, ne esce cardinale...».

Ulteriore incognita, il Capo dello Stato. Si attende di ora in ora la firma del Presidente alla legge sul risparmio, approvata venerdì, con i nuovi criteri di nomina del Governatore. Una volta che Carlo Azeglio Ciampi l'avrà apposta, per entrare in vigore la legge dovrà essere pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale. Qualcuno dubita che la procedura possa concludersi prima del Consiglio dei ministri. C'è chi esorta a far presto, come il coordinatore azzurro Sandro Bondi, e chi nello stesso partito invita alla calma. Nota Giorgio Jannone: «Ci son voluti parecchi mesi per la definizione delle nuove regole su Bankitalia e per le dimissioni di Fazio. Adesso non serve un affanno eccessivo».

Vincenzo Visco, ex ministro Ds, alza le spalle: a tardare appena non succede niente, tanto ormai la strada è tracciata. Se non piacerà Draghi, sarà Padoa Schioppa. Dunque...

tagli

di Altiero Scicchitano

IL PAPA È PAPÀ! (Edizione speciale Vaticana! Prove sconvolgenti!) - UN TEMPO LA CASA BIANCA ERA BLU! - UNA NEONATA INCINTA! (La scienza beffata! Foto esclusive!) - UN UOMO DIVORA LA PROPRIA CASA! ("Ed era solo un antipasto!") - Una contadina terrorizzata racconta: "UN ALIENO HA RUBATO LA PELLE DI MIO MARITO!"...

Titoli e occhielli di tabloid. Se vi sembrano tutte bufale continuate pure a leggere 'La Stampa': solo i ***MIB - Men in Black*** *(Barry Sonnenfeld, 1997) conoscono le notizie importanti.*

DIBATTITO FLOP SE NE DOVRA' OCCUPARE LA COMMISSIONE GIUSTIZIA

Amnistia, solo 136 alla Camera: polemica sui deputati assenti

La convocazione straordinaria chiesta da 205, si presentano in meno della metà

Giacomo Galeazzi
ROMA

Amnistia, dibattito inutile alla Camera. In 205 avevano chiesto la convocazione straordinaria di Montecitorio, ma i deputati che si sono presentati ieri mattina in aula sono stati meno della metà. Per fortuna che c'era anche qualche rappresentante dello schieramento contrario: solo così è stata superata «quota cento». Per l'esattezza sono stati 136 i deputati che si sono seduti nei banchi di Montecitorio per parlare di amnistia e indulto. Troppo pochi per mettere le ali ad un provvedimento di clemenza da approvare nei circa trenta giorni che mancano alla fine della legislatura.

La «patata bollente» torna alla commissione Giustizia, il cui ufficio di presidenza ha stabilito di affrontare la questione nel pomeriggio del 10 gennaio ripartendo dal testo su cui la commissione aveva lavorato due anni fa, e cioè un indulto con uno sconto di due anni della pena. Intanto ieri - tra le polemiche sugli assenti, giustificati e non, ed i rinnovati attacchi al presidente della Camera Pier Ferdinando Casini, reo di aver convocato l'aula alle 9,30, un orario impietoso, secondo alcuni, per il primo giorno feriale dopo il Natale (ma è un orario normale per la gente che va a lavorare», ha replicato Casini) - il dibattito sull'amnistia è approdato a Montecitorio. Quattro ore e mezza di discussione che hanno evidenziato «gli orientamenti differenti» delle forze politiche. Di qui la constatazione di Casini di come sia «impossibile definire un percorso procedurale condiviso da seguire in materia».

Hanno partecipato tutti gli iscritti al gruppo della «Rosa nel pugno» Nessuno dei leader si è fatto vedere

Tra i firmatari mancavano Livia Turco, Crosetto Katia Bellillo, Rosi Bindi C'erano Castagnetti, Bondi e molti dei Ds

A fare chiarezza, dunque, ci penserà, su mandato dello stesso presidente della Camera, la commissione Giustizia, investita della «missione» di licenziare un testo che, già all'inizio di gennaio, sia pronto da portare in aula. Un ultimo tentativo contro il tempo che stringe (il 29 gennaio verranno sciolte le Camere), contro An e Lega che si oppongono a qualsiasi provvedimento di clemenza. C'è poi da fare i conti con le fin troppo marcate differenze di posizioni anche tra chi, sia nella Casa delle libertà che nell'Unione, si dice favorevole ad aiutare i detenuti: da una parte Forza Italia, Rifondazione, Rosa nel Pugno, Pdci, Verdi ed Ecologisti Democratici sono sia per l'amnistia che per l'indulto; dall'altra Ds e Margherita premono per un provvedimento di solo indulto, l'unico, a detta loro, che affronterebbe seriamente il problema del sovraffollamento delle carceri.

In aula non c'è nessun leader (né Berlusconi, né Fini, né Rutelli, né Fassino, né Bertinotti). Assenti anche i «firmatari» Livia Turco, Rosi Bindi, Oliviero Diliberto, Enzo Bianco, Filippo Mancuso, Guido Crosetto, Katia Bellillo. Erano in aula, invece, Elio Vito, Luciano Violante, Sandro Bondi, Fabrizio Cicchitto, Pierluigi Castagnetti. Massiccia la pattuglia Ds, con 34 deputati, poi c'è quella di Forza Italia (26) e della Margherita. In proporzione, però, i più presenti sono quelli della Rosa nel pugno, con il 100% dei loro parlamentari. Per il governo ci sono il ministro Rocco Buttiglione e quattro sottosegretari.

Il ministro della Giustizia Castelli non si fa vedere, ma attacca duramente gli «assenteisti» di Montecitorio: «Invito chi ha firmato per il dibattito sull'amnistia e non si è presentato in aula a vergognarsi profondamente». Anche in aula non sono mancate parole di scherno verso gli «autoconvocati» latitanti: «Non sono qui perché forse preferiscono andare a sciare», ironizza Maurizio Gasparri.

Marco Pannella, fuori dal Parlamento, tuona contro chi parla di fallimento parlamentare: «La presenza di deputati è stata straordinaria nel numero e spesso nella qualità dei loro interventi». Nelle file dell'Unione c'è già chi, conti alla mano, invita a spostare il dibattito nella prossima legislatura.

«Non è stata una giornata persa- osserva il presidente dei deputati della Quercia Luciano Violante - ma penso che in questa legislatura non ci siano le condizioni temporali e politiche per un provvedimento di indulgenza». Un primo risultato, ad ogni modo, i promotori della battaglia sull'amnistia lo hanno ottenuto: l'ufficio di presidenza della commissione Giustizia ha riaperto il termine per la presentazione degli emendamenti al testo fermo alla Camera da due anni. Da lì, da quel provvedimento non prevede l'amnistia ma un indulto non superiore ai due anni per le pene detentive e non superiore ai 10 mila euro per quelle pecuniarie, si riparte il 10 gennaio, con il presidente Gaetano Pecorella (Fi) che si dice pronto a sedute ad oltranza per dare il primo via libera. Casini si è impegnato, quindi, a riunire la conferenza dei capigruppo per portare «immediatamente» al voto dell'assemblea il provvedimento «qualunque esso sia».

Botta e risposta

Adduce (Ds)

«Averci convocato in Aula alle 9,30 è una scostumatezza Non è un presidente super partes E' una vergogna!»

Casini (Udc)

«Si vergogni lei A quest'ora del mattino la gente va a lavorare Mi sembra che lei non sia in sintonia»

Castelli (Lega)

«Invito chi ha firmato per il dibattito e oggi non si è presentato a vergognarsi profondamente»

Pannella (radicali)

«Pochi onorevoli? Erano un centinaio In casi analoghi quelli che hanno partecipato erano alcune decine»

Violante (Ds)

«Non è stata una giornata persa, ma credo che in questa legislatura non ci siano le condizioni»

REATO CANCELLATO UNA LEGGE HA SALVATO IL CAVALIERE, QUELLA PER 23 MILA DETENUTI NON SI FARA'

Quella coincidenza da Milano

Riccardo Barenghi

La coincidenza, una coincidenza pura e semplice senza virgolette allusive, si mostra in pubblico verso le 11 di ieri mattina. Arriva con un lancio di agenzia mentre nell'aula di Montecitorio centotrenta deputati (circa un quinto dell'assemblea) discutono di amnistia. Sono pochi, saremo anche sotto Natale ma l'immagine dell'aula semivuota non è edificante.

Manca pure la metà di quelli che avevano firmato per chiedere la seduta straordinaria, e tutti (quelli che ci sono e anche quelli che non ci sono) sanno che tanto non se ne farà nulla: tra un mese il Parlamento chiude, la campagna elettorale incombe, i partiti sono divisi tra loro e pure al loro interno: E soprattutto decidere a poche settimane dal voto di rimettere in libertà ventitremila detenuti fa paura, è difficile da spiegare alla gente, pare che faccia perdere voti. Dunque, chi ce lo fa fare?

E infatti l'amnistia non s'è fatta né si farà, alla faccia di chi l'ha chiesta per primo (il Papa) e di chi si è battuto in questi anni (tutti i radicali, la sinistra ma non tutta, la destra ma non molta), alla faccia soprattutto di chi potrebbe riacquistare la libertà senza rappresentare grandi pericoli per la società e invece sarà costretto a sopravvivere per molto tempo ancora in celle anguste e sovraffollate, oltre ogni limite.

La coincidenza, dicevamo, è che mentre l'amnistia moriva prima di nascere, venivano rese pubbliche le motivazioni della sentenza All Iberian, il processo concluso il 26 settembre scorso in cui il presidente del Consiglio era imputato per falso in bilancio. Come si sa, Berlusconi è stato assolto. Assolto per la semplice ragione che dall'agosto 2001 quel reato specifico, quel tipo particolare di falso in bilancio, non è più reato. Questo spiegano infatti i giudici di Milano, e per questo hanno assolto il premier e i suoi computati. Quel falso di cui erano accusati non è più previsto dalla legge come reato». Depenalizzato, cancellato, scomparso.

Se non fosse giuridicamente e costituzionalmente inammissibile, si potrebbe parlare di un'amnistia *ad personam*. O al massimo *ad personas*. Ma poche *personas*, solo quelle che hanno commesso quel preciso (ex) reato, analizzato fin nelle virgole dai consulenti di Palazzo Chigi non appena Berlusconi ne prese possesso. Così che un paio di mesi dopo venne approvata una legge particolareggiata, minuziosa, un meccanismo perfetto che avrebbe liberato il premier aggirando le accuse inconsistenti (tanto inconsistenti che negli Stati Uniti di Bush i colpevoli di reati analoghi vengono condannati anche a vent'anni di galera), e intervenendo direttamente alla radice del problema. Nella fattispecie, del reato.

Anche l'amnistia che non s'è fatta e non si farà avrebbe cancellato i reati e dunque annullato le pene conseguenti. Un terzo degli attuali detenuti (in tutto sono più di sessantamila) sarebbe uscito dal carcere, quelli rimasti dentro avrebbero avuto qualche metro in più di spazio vitale, le guardie carcerarie sarebbero state meno stressate, forse – chissà – sarebbe anche diminuita la violenza di quell'Istituzione: sui detenuti e tra i detenuti.

Ma gli elettori non avrebbero gradito, magari avrebbero addirittura punito i partiti del perdono: meglio non rischiare allora, meglio tenerli dentro i condannati. Non si sa mai, si tratta pur sempre di criminali, anche se piccoli. Mica di *personas*.

LE MOTIVAZIONI DELLA SENTENZA SUL FALSO IN BILANCIO

All Iberian, Berlusconi assolto perché il fatto non è più reato

Tutti assolti perché il fatto non è più previsto dalla legge come reato. È con questo dispositivo che i giudici della II sezione penale del Tribunale di Milano, il 26 settembre scorso, hanno assolto Silvio Berlusconi, Giancarlo Foscale, Livio Livolsi e Alfredo Zuccotti dall'accusa di falso in bilancio nell'ambito del procedimento denominato All Iberian. «Alla luce della nuova normativa - spiegano ora gli stessi giudici nella motivazione della sentenza - il pm Greco non ha contestato il superamento delle soglie di punibilità. Né tale circostanza può ritenersi contestata implicitamente, attesa il tenore delle imputazioni che, attribuendo l'entità delle omissioni oggetto del reato a più annualità, non consente, tramite il raffronto con i bilanci, di considerare all'evidenza superate le soglie in relazione alle singoli annualità». L'accusa aveva chiesto l'assoluzione per prescrizione.

Il presidente del Consiglio alla conferenza stampa di fine anno (FOTO LA PRESSE)

DALLA PRIMA PAGINA

MA NON È UNA NUOVA MANI PULITE

Carlo Federico Grosso

quale la parte pubblica, dettando le regole del gioco, aveva comunque la veste del protagonista, ha tenuto finché la politica è stata forte, e finché una parte della imprenditoria ha avuto interesse a servirsene. Quando l'Italia si è aperta all'Europa, e si è compreso che l'irruzione sul mercato italiano delle imprese straniere avrebbe inceppato il funzionamento della corruzione, gli imprenditori italiani sono corsi a confessare evitando in questo modo lunghe detenzioni, mentre i politici coinvolti non sono riusciti ad arginare la piena e ne sono stati travolti.

Lo scandalo che sta agitando in questi giorni l'Italia è di tutt'altra specie. E' scandalo finanziario, e pertanto scandalo principalmente «privato». Alcuni operatori economici sarebbero stati illecitamente finanziati, per acquistare sul mercato pacchetti di azioni, da banchieri disinvolti, a loro volta interessati a scalate spregiudicate a danno di altre banche, in un intreccio molto peculiare fra operazioni apparentemente staccate le une dalle altre compiute da soggetti che poco o nulla avrebbero dovuto avere in comune. Sarebbero state così accumulate enormi risorse con l'obiettivo, non riuscito a causa dell'intervento della magistratura, di creare nuove concentrazioni di potere economico, e sarebbero stati garantiti rapidissimi ingenti arricchimenti personali. In questa vicenda un ruolo importante sarebbe stato d'altronde esercitato dal massimo livello di controllo istituzionale, che con la sua attività avrebbe addirittura favorito taluno degli operatori, tanto da risultare indagato a Roma per abuso di ufficio ed a Milano per insider trading. Cionondimeno, lo scandalo è, e rimane, uno scandalo eminentemente privato.

Il carattere privato di tale scandalo consente di cogliere la differenze che lo distinguono da quello emerso negli Anni Novanta. Mani pulite ha colpito una attività criminosa che era stata gestita, controllata e diretta dalla politica. Bancopoli si occupa di una attività delittuosa che, al di là del coinvolgimento della Banca d'Italia, mantiene il suo baricentro negli interessi e nelle attività illecite di affaristi e banchieri d'assalto. Se era naturale che l'indagine sulla corruzione degli Anni Novanta potesse condurre al dissolvimento dei partiti che si erano alimentati di tangenti, difficilmente l'eventuale coinvolgimento di componenti politiche nello scandalo finanziario privato del quale si stanno occupando Milano e Roma potrà pertanto produrre analoghi effetti dirompenti. Tutt'al più potrà cadere qualche testa, o essere ridisegnato qualche equilibrio interno agli schieramenti.

Al di là di questo profilo, le riflessioni cui ci richiama l'atteggiamento della politica nei confronti delle gestioni economiche sono comunque sconcertanti. Mentre negli Usa lo scandalo Enron ha quantomeno suscitato uno scatto di orgoglio con l'emanazione di una durissima legge di contrasto, in Italia non sono stati sufficienti gli scandali Cirio e Parmalat per scuotere l'apatia parlamentare. Soltanto nei giorni scorsi, sotto l'incalzare delle indagini giudiziarie, governo e Parlamento si sono determinati a mettere all'ordine del giorno l'attesa legge sulla tutela del risparmio, ma tale legge ha inopinatamente previsto un ulteriore alleggerimento del trattamento penale di taluni reati societari.

Non so che cosa pensino i governanti dei loro governati. Se tuttavia, a questo punto, molto bene che cosa pensare di chi ci governa.

DALLA PRIMA PAGINA

L'ONOREVOLE SCIATORE

Lorenzo Mondo

l'assemblea di Montecitorio in un giorno scomodo. Ma è altrettanto vero, come sostiene Casini, che alle 9,30 di un qualsiasi giorno feriale la maggior parte degli italiani sono già al lavoro. Vien da pensare che la sollecitudine per i carcerati non fosse così imperiosa, se i parlamentari fuori Roma non si sono risolti a prendere l'aereo dalla vigilia: rendendo omaggio, con qualche sacrificio della famiglia, del panettone, dei campi di sci, al protomartire Santo Stefano. Con questi precedenti, è difficile che la Commissione Giustizia convocata per dopo le feste riesca ad approntare un testo da far digerire ai due terzi della Camera. In realtà, grava sulla questione l'ombra delle elezioni, il timore di un provvedimento impopolare. L'indifferenza o l'agnosticismo della gente comune, la diserzione da manifestazioni e cortei, si spiegano con l'assillo della sicurezza. Con il crescendo di rapine in case isolate, di donne stuprate dal branco, con gli sbarchi dei clandestini (che non si sa dove e come finiranno), con i troppi delitti a opera di detenuti dimessi per buona condotta. Sarebbe stato giusto e opportuno che, aldilà delle ambiguità e delle schermaglie politiche, in un problema di tale rilevanza si fossero coinvolti i cittadini.

Con un dibattito parlamentare non frettoloso, leale, sottratto alle contrapposte speculazioni dei "duri" e dei "miti" professionali, inteso a chiarire i termini effettivi di una amnistia generosa ma non generalizzata, che non mortifichi la certezza della pena per i delitti più gravi. Che dimostri, insieme alla fiducia in chi è aperto a un possibile riscatto, la "convenienza" della società a non incrementare le cittadelle della sofferenza e dell'odio. Sembra elementare, ma di qui si dovrebbe partire, per avere la coscienza a posto, e garantire limpidamente il voto.

DALLA PRIMA PAGINA

SE L'ITALIANO DERUBA L'IMMIGRATO

Igor Man

Raccontano che agli albori di Israele-Stato, il capo della polizia di Tel Aviv, sconvolto, quasi piangente, dicesse a Ben Gurion, il Presidente, che la polizia aveva fermato in Ben Yehuda una «passeggiatrice». Invece di dolersene, Ben Gurion sorridendo disse: «Non c'è da disperarsi, al contrario rallegriamoci: grazie a quella signora Israele è ora un paese come gli altri».

La notizia di Firenze è forse un segno di integrazione» anche per noi che spesso ci chiamiamo fuori dall'Europa? Lo è senz'altro per chi viene con le mani pulite a lavorare con noi, per noi. Come il rumeno extracomunitario, giustappunto.

Gasparri, An
«Molti hanno preferito starsene sulle nevi piuttosto che venire qui a parlare di detenuti...»

Lussana, Lega
«Secondo me non sono fra noi perché non hanno rinunciato al loro viaggio alle Maldive...»

Una foto dell'aula della Camera dei deputati ieri mattina, semivuota durante la seduta straordinaria dedicata alla situazione nelle carceri italiane

Cento, Verdi
«Questo funerale era annunciato Il flop è uno scandalo Parliamone di nuovo il 6 giugno ai 60 anni della Repubblica»

Finocchiaro, Ds
«Onorevole presidente, correggo quanto detto da altri: la sua convocazione alle 9,30 non è inopportuna»

LA POLEMICA DIBATTITO «ELETTRICO» ALLA CAMERA PER DISCUTERE DI CARCERI, SU RICHIESTA DI 205 DEPUTATI DEI DUE SCHIERAMENTI

Caccia all'onorevole sciatore

Dalla Cdl le bordate contro i firmatari assenti: «Preferiscono la vacanza»

Francesco Grignetti
ROMA

E allora, dàgli. Dàgli al deputato alpino. «Molti hanno preferito forse sciare piuttosto che venire qui in aula a parlare ai detenuti» (Maurizio Gasparri, An). Dàgli al deputato vacanziero e crapulone. «C'è chi ha preferito non rinunciare ai viaggi alle Maldive oppure al prolungamento dei pranzi natalizi e di Santo Stefano» (Carolina Lussana, Lega). Ma sì, dàgli al deputato assente rimasto «a crogiolarsi sotto il sole dei Caraibi» (Basilio Catanoso, An). Nessuna pietà per chi ha dimenticato «di mettere la sveglia un po' prima oggi, per venire a lavorare come tutti quanti i cittadini italiani, anche dopo due giorni di festa!» (Erminia Mazzoni, Udc). Al dibattito straordinario della Camera sull'amnistia è andata in scena la gogna del parlamentare che doveva esserci e che non c'era. In duecentocinque avevano firmato la mozione di Roberto Giachetti, della Margherita, per avere questa seduta straordinaria. In aula però erano la metà o forse anche meno. E certo non ci hanno fatto una gran bella figura. E quanto agli altri, quelli che non avevano firmato, non ci hanno pensato proprio.

«Invito chi ha firmato per il dibattito sull'amnistia e non si è presentato in aula a vergognarsi profondamente», è stata la fucilata del ministro della Giustizia, il leghista Roberto Castelli, contrarissimo all'amnistia (anche lui ha pensato bene di rimanere a casa). «Non si gioca così sulla pelle e con le speranze dei detenuti che non hanno bisogno di politici cinici, demagoghi, pifferai magici e di falsi profeti. Meglio una parola certa, anche se negativa, che false speranze suscitate dalla propaganda».

Giachetti, che questa seduta l'ha promossa, dapprima l'ha difesa in esordio di mattinata: «Non credo che oggi quest'aula sia vuota, sorda e grigia, come qualcuno ha voluto descriverla». Poi, a forza di sentirsi sotto tiro («E' la quarta volta consecutiva che qualcuno si alza qui dentro sostenendo che l'aula è vuota») s'è lamentato con Pier Ferdinando Casini: «Le sarei grato, signor presidente, se lei potesse rimarcare (non dico prendere le difese, perché questo non le spetta istituzionalmente), le ingiurie che vengono rivolte nei confronti di alcuni colleghi solo per il fatto che non sono presenti, per dei motivi, alcuni evidenti e si verificheranno... magari sono fermi per strada e non riescono ad arrivare in quest'aula». Temeva, Giachetti, che poi i giornalisti avrebbero riportato solo le assenze e non le presenze. Ma Casini l'ha rimbeccato: «Onorevole Giachetti, lei ha capito benissimo i rilievi che i colleghi contrari all'amnistia hanno rivolto ai firmatari. Si tratta di rilievi che si possono condividere o meno, ma che comunque devono essere rispettati e non meritano certo interventi impropri da parte mia. E non ho bisogno che lei, onorevole Giachetti, mi spieghi quanti sono i deputati presenti, perché ci sono decine di giornalisti che riporteranno fedelmente, numeri alla mano, quanti sono i presenti».

Fuori Montecitorio, protesta radicale

Seduta straordinaria, dunque. E dal clima straordinariamente elettrico. Ne fa le spese la presidenza di Casini, mai tanto attaccato come ieri. Aveva provato a impostarla con tono notarile, il presidente della Camera: «Onorevoli colleghi - dice in apertura, alle 9,30 del mattino - possiamo aggiornare la seduta di mezz'ora come gesto di cortesia nei confronti dei colleghi ritardatari». Non l'avesse mai detto. Salta su l'onorevole Salvatore Adduce, Ds, che è contrariato dall'ora della convocazione: «Assolutamente inconcepibile e ai limiti del rispetto e della buona educazione nei confronti dei suoi colleghi, perché la convocazione alle 9,30 non ha consentito a gran parte di noi di essere presenti. Sarebbe stato sufficiente convocare l'assemblea per mezzogiorno, evitando così questa scostumatezza, che non è degna del ruolo che lei ricopre». Scostumatezza? Casini si offende. Altri, tanto più che l'argomento del giorno sta diventando non tanto l'amnistia quanto la serietà dei parlamentari (per lo più di centrosinistra) che firmano per una convocazione e poi non si presentano, prendono l'occasione al volo per moraleggiare. Troppo ghiotta l'occasione far passare per dormiglioni e scansafatiche gli avversari. Gasparri: «La questione sollevata sulla convocazione alle 9,30, se fossero un orario adatto per l'inizio della seduta della Camera dei deputati, sarebbe stata meglio coprirla con degli omissis. Ahimè, sarà invece riportata dal resoconto del dibattito». Così tocca ad Anna Finocchiaro, dei Ds, correggere il tiro, nel mezzo del suo discorso: «Tanto meno, ovviamente, signor presidente, il nostro gruppo ritiene che la convocazione alle 9,30 possa essere considerata inopportuna».

Giachetti, Dl
«Non credo affatto che questa aula sia sorda e grigia come dice qualcuno»

Il presidente Pier Ferdinando Casini

Anna Finocchiaro, dei Ds

Il resto sono schermaglie tecniche tra chi l'amnistia la vuole e anche larga (Forza Italia, Rosa nel Pugno, Verdi, Rifondazione, Pdci), chi non la vuole per nulla (An e Lega), chi vorrebbe solo un indulto e non un'amnistia (Ds e Margherita), chi ci starebbe ma non ci crede (Udc). Posizioni in fondo prevedibili, visto che sono tre anni che vengono ribadite dalle diverse forze politiche e che il disegno di legge sull'amnistia è chiuso in un cassetto dal 2002. Al punto che Casini, in chiusura, leggendo un testo già scritto, ha potuto ironizzare: «Si chiede di portare subito al voto dell'Aula un provvedimento di clemenza: ma quale provvedimento? Un'amnistia? Un indulto? Oppure entrambi? E con quali modalità? Il dibattito non consente di sciogliere tali nodi».

Alla fine, è un flop. Così si litiga anche dentro i partiti. Nella Margherita, il prodiano Franco Monaco se la prende con il rutelliano Giachetti: «Considero Casini un politico furbastro e spregiudicato, che è venuto meno più volte ai suoi doveri di terzietà. Ma, in tutta franchezza, lo sbaglio è di chi si è intestardito a legare il dramma delle carceri a una convocazione straordinaria della Camera dall'esito negativo ampiamente annunciato».

Uno che la malagiornata se l'aspettava era Paolo Cento, dei Verdi. «Questo - dice - era un funerale garantito. Meglio non replicare al Senato. L'assenza di almeno cento deputati che avevano firmato? Uno scandalo. E' il segno del degrado della politica. Deplorevole anche l'assenza del governo. Ma è ora di farla finita con l'ipocrisia: i leader dei partiti s'impegnino perché l'amnistia si faccia il 2 giugno, sessantesimo anniversario della Repubblica». Quanto al mistero di chi ha firmato per la convocazione e poi non s'è presentato, «l'ho detto pure a mia moglie, che non si capacitava. Secondo me qualcuno voleva una scusa per venire a Roma a trovare l'amante. Oh, ma questa non scrivetela».

LA REPLICA PARLA UNO DEGLI ESPONENTI POLITICI MESSI SOTTO ACCUSA A MONTECITORIO DAGLI AVVERSARI: «IO SONO UNA PERSONA SCRUPOLOSA, ERO A ROMA»

Craxi: l'amnistia per i potenti c'è già

Bobo Craxi leader del Nuovo Psi

intervista
MARIA GRAZIA BRUZZONE
ROMA

Onorevole Craxi, mi scusi, lei dove si trova in questo momento?
«In Italia».

In Italia è un po' vago.
«Non sto alle Maldive, per intenderci. E stamattina ero a Roma».

Ed è pure fra i firmatari della convocazione straordinaria della Camera per discutere di amnistia.
«Esatto».

Allora perché non ha partecipato al dibattito?
«Ritenevo che l'esito fosse inevitabile. Mica sono una persona non scrupolosa».

E allora?
«Avrei benissimo potuto esserci. Ma di fronte a questo misto di ipocrisia e velleitarismo, ho preferito non partecipare».

Parole forti. Di quale esito parla?
«Chiedere la convocazione del Parlamento senza la finalità di un voto era irrealistico. Di cosa discutiamo?».

Di amnistia, appunto. Dei problemi della giustizia, delle carceri italiane, e magari anche delle soluzioni. Lei ha detto di aver firmato la convocazione.
«Dal mio punto di vista è stato un fatto di sensibilità democratica. Ho aderito sia alla marcia sia alla convocazione. Dopo di che...».

Dopo di che, cosa?
«O si ha il coraggio di discutere un provvedimento, possibilmente serio, o si fa solo della propaganda sulla pelle di migliaia di disgraziati. La verità è un'altra».

Quale sarebbe?
«Che le amnistie in Italia non si possono più fare da quando, dopo Tangentopoli, sull'onda giustizialista è stato alzato il quorum proprio per renderne più difficile la richiesta. Infatti non se ne sono più fatte dal 1989. Tanto ai potenti non servono più. Le loro amnistie, i potenti, se le sono già fatte in casa».

In che senso?
«Durante e dopo Tangentopoli, con le assoluzioni e i patteggiamenti a pioggia. Negli ultimi cinque anni, con le leggi ad personam. In carcere sono rimasti solo i poveracci. Ferdinando di Borbone l'amnistia l'avrebbe già fatta. Senza dibattito».

Però un deputato che prende lo stipendio, e neppure tanto piccolo, non dovrebbe sentire il dovere di essere presente agli appuntamenti della Camera, sia pure sotto Natale?
«Questa è una sciocchezza. Io ho partecipato anche a luglio al dibattito sul messaggio del Capo dello Stato ed eravamo in quindici. Ho perfino preso la parola. Il giorno dopo la tragedia di San Giuliano, quando si riunì il Parlamento in seduta straordinaria eravamo in tre. Io c'ero perché ero a Roma, anche se era lunedì».

Complimenti agli onorevoli deputati.
«Oggi, convocare la Camera il 27 dicembre per un dibattito che non ha come finalità di promulgare l'amnistia subito dopo, è evidente che non ha un carattere politico. La politica da dieci anni sui grandi temi è anchilosata, piegata agli umori della piazza per ragioni elettorali. Se fuori da Montecitorio ci fossero state trentamila persone, sarebbe sicuramente stato diverso».

Invece c'erano quattro gatti radicali. E però i suoi colleghi socialisti dello Sdi, loro alleati, sono soddisfatti. E parlano di un grande risultato.
«Perché si sono impannellati».

Sono finiti sotto Pannella?
«Diciamo che è un rischio che corrono».

Un risultato comunque c'è stato: dopo la festa la Commissione Giustizia discuterà il testo di un provvedimento di indulto, sia pure con certi limiti.
«Un indultino l'avevano già varato e non è che sia servito a un gran che. Le condizioni delle carceri sono quelle deplorevoli che tutti sappiamo. L'amnistia è tutt'altra cosa. Ma come ho detto, la politica non la vuole fare. E' inutile fingere e illudere i carcerati».

Flop, illusioni. Sono le stesse critiche dell'onorevole Fragalà, che però è di An, notoriamente contraria all'amnistia.
«Mi spiace. Comunque Fragalà è un avvocato garantista».

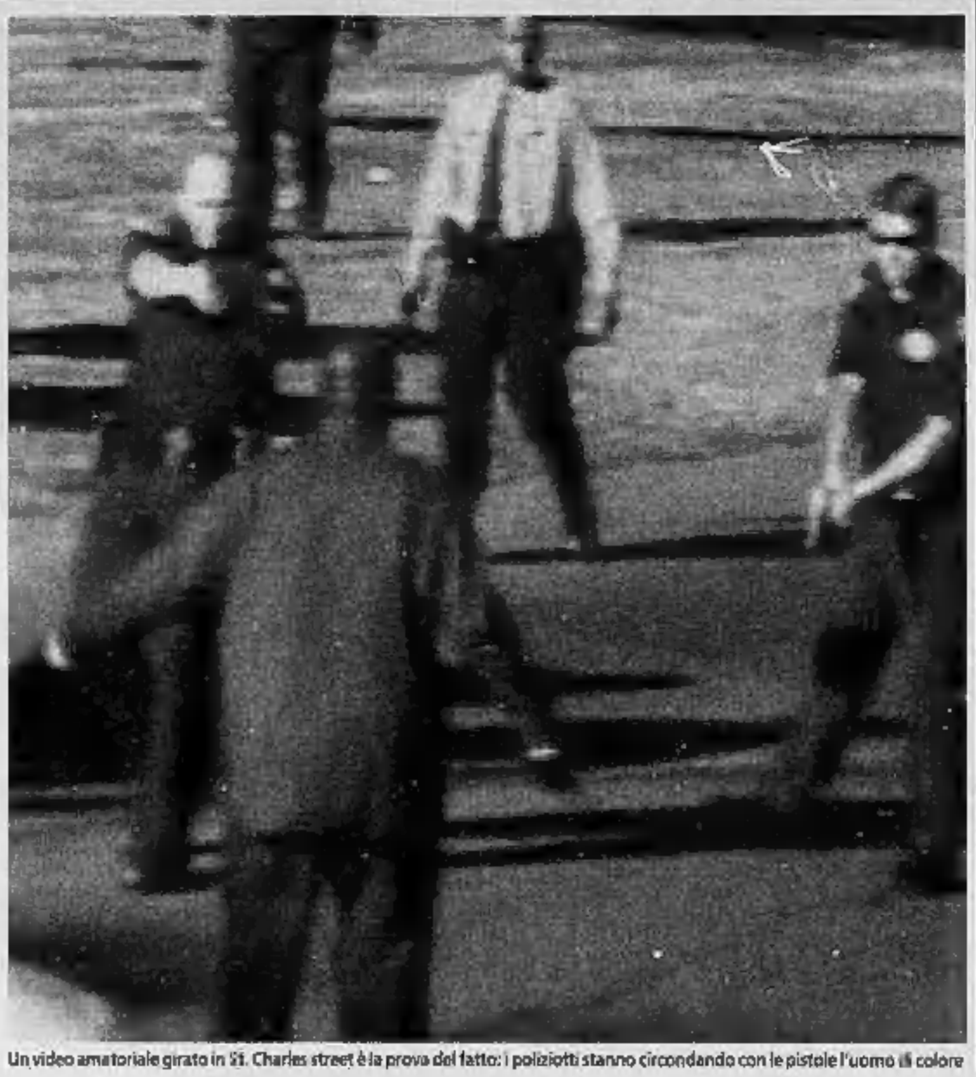
Ad personam
«Quelli che contano non hanno interesse a nessun nuovo provvedimento perché ciò di cui avevano bisogno se lo sono già votato e approvato da soli»

La demagogia
«Non ho partecipato al dibattito perché ritenevo che l'esito fosse inevitabile O si ha il coraggio di discutere un provvedimento serio o si fa solo della propaganda sulla pelle dei disgraziati»

IL BRACCIO VIOLENTO DELLA LEGGE DI NUOVO SOTTO ACCUSA LE FORZE DELL'ORDINE

Video a New Orleans Dieci agenti sparano a un nero col coltello

«Era pericoloso, ci minacciava». Alcuni testimoni confermano, altri smentiscono



Un video amatoriale girato in St. Charles street è la prova del fatto: i poliziotti stanno circondando con le pistole l'uomo di colore

Maurizio Molinari
corrispondente da NEW YORK

Più di dieci agenti di polizia si avvicinano ad un uomo armato di coltello, lo circondano puntandogli contro le pistole di ordinanza e lui indietreggia, gli gettano contro spray accecante e lui si protegge il volto velocemente con la maglietta, stringono ancora di più il cerchio ma lui non getta il coltello ed è allora che un agente sentendosi minacciato apre il fuoco, seguito da tutti gli altri. La morte di un afroamericano di 38 anni in un parcheggio sulla St Charles Avenue di New Orleans, famosa per ospitare ogni anno le parate del Martedì Grasso, è stata ripresa attimo per attimo con un video amatoriale girato da un palazzo adiacente e le immagini da 24 ore rimbalzano da un network tv all'altro riproponendo la violenza degli agenti di polizia. Proprio a New Orleans la scorsa settimana un altro video aveva ripreso il pestaggio a sangue di un uomo afroamericano lungo la Bourbon Street da parte di un gruppo di agenti che allora si erano difesi affermando che si trattava di «un ubriaco che disturbava la quiete pubblica».

Ed anche ieri il portavoce del locale Dipartimento di polizia ha precisato che erano state prese tutte le «possibili precauzioni» per evitare il peggio. La polemica nasce dal fatto che le immagini descrivono una situazione apparentemente molto facile da controllare perché l'uomo alza le hr. cia, nega di avere armi da fuoco ed indietreggia in continuazione, fino al punto da essere completamente circondato. Ma la ricostruzione degli agenti è differente: «Aveva un coltello in mano, si è rifiutato di posarlo a terra, non ha voluto fermarsi, continuava a sfuggire e quando gli è stato gettato dello spray al pepe si è difeso, quando un agente si è sentito minacciato dal coltello non ha potuto fare altro che usare la forza letale».

Le testimonianze raccolte non aiutano a chiarire la dinamica di cosa è avvenuto. L'avvocato Robert Jenkins, che stava uscendo dal ristorante quanto ha visto la scena, parla di un evento che si è sviluppato «molto lentamente con l'individuo che aveva il coltello che aveva un atteggiamento molto aggressivo» mentre Try Brokaw, proprietario di un bar nella zona, assicura che il giovane «non sembrava in grado di fare del male a nessuno». Phin Percy, il ragazzo autore del video, assicura che i poliziotti hanno tentato di convincere l'uomo a gettare il coltello per tre minuti, dopo i quali hanno fatto fuoco, lasciando sul terreno almeno dieci bossoli prima dell'arrivo di numerose altre pattuglie. La sovrapposizione fra questo episodio e quanto avvenuto a Burbon Street ripropone i dubbi sulla preparazione della polizia di New Orleans, ricostituita in fretta dopo l'uragano Katrina allorché molti agenti gettarono la divisa e si diedero alla fuga.

Ma c'è anche una dimensione nazionale della polemica sull'etica di chi veste la divisa blu in quanto a inizio mese il Dipartimento di polizia di San Francisco è stato obbligato a prendere provvedimenti contro una ventina di poliziotti che avevano realizzato in proprio - e messo su Internet - dei video nei quali si facevano beffa di cittadini afroamericani, ispanici, asiatici, gay e transessuali. Gli autori si giustificarono affermando di aver realizzato i filmati amatoriali per «vederli assieme durante i party di fine anno» ma alcune immagini erano tutt'altro che allegre come nel caso in cui si vede una macchina della polizia che travolge una donna afroamericana mentre i poliziotti bianchi che sono alla guida ridono divertiti.

«Scuola di polizia» a San Francisco

L'8 dicembre scorso un poliziotto di San Francisco è stato sospeso e una ventina di colleghi hanno subito provvedimento disciplinari per aver girato una serie di video offensivi nei confronti di neri, ispanici e omosessuali. Andrew Cohen, l'agente sospeso, si è difeso dicendo aver girato i filmati per «tirare su il morale ai colleghi». I video, che Cohen giura non sarebbero mai dovuti

diventare pubblici, mostrano una pattuglia che passa con l'auto sopra una donna nera «homeless», colleghi che vanno con prostitute e agenti transessuali.

INDONESIA I RIBELLI DEL GAM CONSEGNANO LE ARMI IN CAMBIO DELL'AUTONOMIA DAL GOVERNO CENTRALE

Aceh, la pace nata dallo tsunami

La cerimonia corona gli accordi di Helsinki dello scorso agosto

Claudio Gallo

Un cupo proverbio di Aceh dice: tu cadi dalla scala e poi la scala ti cade in testa. E' quello che è successo alla gente di questa provincia del Nord Ovest di Sumatra, in Indonesia. Dopo trent'anni di guerra con Giakarta che hanno lasciato sul terreno 15 mila morti è arrivato, un anno fa, lo tsunami che si è portato via 260 mila persone. Ma almeno un bene è nato da tanto male. La misura della sciagura è sembrata colma anche ai tenaci guerriglieri indipendentisti che hanno deciso di accettare un accordo con il governo centrale. Ieri miliziani in divisa blu marina del Gam, il Movimento per il Libero Aceh, hanno consegnato un migliaio di armi a Banda Aceh, il capoluogo della provincia. In cambio otterranno una più larga autonomia politico-amministrativa: le ultime truppe governative partiranno domani. Un piccolo fiore sbocciato dall'enorme dolore dello tsunami.

La cerimonia della consegna delle armi, alla presenza del presidente indonesiano Susilo Bambang Yudhoyono, è il coronamento simbolico dell'accordo firmato tra ribelli e governo il 16 agosto scorso a Helsinki, una cerimonia tenutasi non a caso nell'anniversario della grande onda. «L'esercito nazionale di Aceh, l'ala armata del Movimento per il libero Aceh, ha smobilitato e congedato le sue forze - ha detto Sofyan Daud, un ex comandante ribelle - L'esercito nazionale di Aceh è ora parte della società civile e lavorerà per il successo dell'accordo di pace». Nei mesi scorsi i guerriglieri avevano già cominciato ad abbandonare i loro rifugi sulle montagne per fare ritorno ai villaggi mettendo, almeno temporaneamente, nel cassetto i sogni di indipendenza. Suwardi Suleiman, 27 anni, funzionario del Gam, ha spiegato: «L'indipendenza l'abbiamo messa da parte per ora, dopo quello che è successo ad Aceh con lo tsunami. E' stata la tragedia più terribile degli ultimi 120 anni. Vogliamo che la gente viva in pace, che possa ricostruire la propria vita. Con il governo abbiamo firmato un buon accordo, resta da vedere come sarà applicato, non sempre in passato l'Indonesia ha rispettato la parola data». L'intesa tra governo e ribelli prevede una missione di monitoraggio dell'Unione Europea e dell'Asean.

Nonostante ad Aceh la concentrazione di musulmani sia più alta della media indonesiana, il Gam non ha mai cercato di realizzare uno stato fondamentalista. Le parole d'ordine della guerriglia sollevano rivendicazioni più storiche che religiose.

Per i ribelli il regno di Aceh non avrebbe mai dovuto essere incorporato nella Repubblica d'Indonesia nata nel 1949 perché, a differenza del resto del nazione, il suo territorio non cadde mai formalmente sotto il dominio coloniale olandese. Il Gam fu fondato nel 1976 da Hasan di Tiro, discendente dell'ultimo sultano di Aceh.

La prima fase del processo di pace è stata completata senza ostacoli ma restano almeno due considerevoli ostacoli: l'integrazione degli ex ribelli nella vita civile e il futuro politico della provincia. Secondo gli accordi il Gam potrà diventare un partito politico locale ma perchè ciò avvenga il parlamento dovrà approvare una legge apposita. Nessuno adesso osa dubitare che ciò accadrà ma per i deputati di Giakarta cedere una parte del controllo su un'area così ricca di risorse naturali non sarà una scelta da fare a cuor leggero.

Ex guerriglieri del Gam consegnano le armi nel capoluogo di provincia Banda Aceh. I ribelli torneranno alla vita civile. Giakarta ha assicurato all'area un'ampia forma di autonomia

inbreve

Libano
Primo arresto per l'omicidio Tueni

Primo arresto per l'assassinio di Gebran Tueni, il deputato e giornalista libanese antisiriano ucciso in un attentato a Beirut il 12 dicembre scorso. A finire in manette, secondo quanto riferito da fonti giudiziarie, è stato un immigrato siriano in Libano, Abdel Kader Abdel Kader, finito sotto accusa perchè si trovava nei pressi del luogo in cui è esplosa l'autobomba due settimane fa e perchè prima e dopo l'attentato ha fatto alcune telefonate sospette.

Iraq
Diecimila in piazza contro l'esito del voto

Oltre diecimila persone, sunniti e sciiti laici, sono scesi in piazza a Baghdad per protestare contro l'esito delle elezioni parlamentari del 15, che sarebbe viziato da numerose irrego-

larità, e per chiedere un governo di unità nazionale. Innalzando foto di Iyyad Allawi, l'ex premier a capo della Lista nazionale irachena, coalizione composta da partiti sciiti e sunniti, i manifestanti hanno invocato un governo in cui ci sia maggiore spazio per la componente sunnita e per quella laica sciita. «No ai sunniti, no agli sciiti, sì all'unità nazionale», hanno urlato i manifestanti.

Psicologia
La chiave del successo è nei denti bianchi

Il successo nella vita è tutta una questione di sorriso. O meglio di denti: averli bianchi e perfetti è la chiave per essere vincenti. Almeno secondo uno studio inglese condotto su un centinaio di volontari da un'equipe di psicologi sociali del King's College di Londra.

Schwarzenegger
Graz gli toglie il nome dal sito

È sempre più guerra aperta tra Arnold Schwarzenegger e la città natale di Graz, in Austria. Dopo il cambio di intestazione dello stadio comunale, oggi è la volta del sito ufficiale della cittadina, in cui erano tanti i riferimenti all'ex attore diventato governatore della California. I suoi concittadini non riescono a mandare giù il suo rifiuto di concedere la grazia a Stanley Tookie Williams.

Cristianamente è mancato
Dino Fornaciari
A funerali avvenuti ne danno il triste annuncio la moglie Maria Boretto e parenti tutti.
— Nichelino, 27 dicembre 2005.

E' mancata
Gemma Brena in Viarengo
Lo annuncia il marito Faustolo.
— Torino, 28 dicembre 2005.
O.F. Astra c.so G. Cesare 99 To. 011/280901

E' improvvisamente mancata
n. d. Itala Viglino Cibrario
A funerali avvenuti ne danno il triste annuncio gli zii Marisa Garbarino Surluga, Pina Garbarino, Alberto Garbarino, parenti tutti. La Messa di trigesima avrà luogo nella chiesa di San Lorenzo il giorno 27 gennaio alle ore 18,30. Addolorati partecipano al lutto della famiglia Alberto Cibrario, Maurizio Elisabetta Cibrario.
— Torino, 28 dicembre 2005.

Meravigliosa ITALA, non ti dimenticherò mai e ti ringrazio per tutto il bene che mi hai dato. Franca.

Cavaliere del Lavoro Umolio Adler con IMMENSO IMMENSO amore.

Ti ricorderemo sempre con tanto affetto. Vanda, Domenico, Filippo Beccaria.

Angelo e Claudia con Vittorio ricordano con rimpianto la cara AMICA.

Andrea e Mariacarla Frani partecipano al dolore della famiglia.

Anna e Gian Massimo Gioria partecipano al dolore per la scomparsa della cara ITALA.

E' mancato serenamente
Giovanni Serra
Affranti lo annunciano: la moglie Lina e i figli Dino con Rosa, Vittoria e Caroline e Adriana con Raffaele, Matilde e Giovanni. Ringraziamo il prof. Guido Gasparri per le fraterne attenzioni ed il dott. Enzo Anastasèni per le premurose cure e tutti coloro che lo hanno assistito. Funerali: giovedì 29 dicembre alle ore 9,30 nella parrocchia di S. Natale del Signore (via Boston, 37). Non fiori ma donazioni alla Ricerca sul cancro.
— Torino, 27 dicembre 2005.

Ciao NONNO, porteremo nel nostro cuore l'infinito amore che ci hai donato, e così da oggi saremo più ricchi. Matilde, Vittoria, Giovanni e Carolina.

Bruno e Teresa, Livio e Silvana, Luciano Bertolini con i nipoti si uniscono al dolore della famiglia per la perdita del caro GIOVANNI.

Gianni e Gabriella Ripa con la figlia Francesca sono vicini con tanto affetto a Lina, Dino e Adriana.

La famiglia Porzo; la famiglia Sordella; la famiglia Reggioli; si uniscono al dolore della moglie Lina e dei figli Dino e Adriana per la perdita del carissimo GIOVANNI.

Nico e Stefania Ripa con le piccole Eleonora e Beatrice sono affettuosamente vicini a Lina, Dino e Adriana.

Marco e Umberto Giudici, Nico e Raffaele Ripa, con i collaboratori ed i dipendenti tutti dello Studio Giudici Ripa si uniscono al dolore della famiglia Serra per la scomparsa del
avv. Giovanni Serra
— Torino, 27 dicembre 2005.

Marco e Umberto, Giorgio e Anna si stringono con grande affetto a Dino e Adriana.

L'Ordine Avvocati di Torino partecipa con dolore la scomparsa del collega
avv. Giovanni Serra
— Torino, 27 dicembre 2005.

Nino e Francesca, Enrico ed Elena sono affettuosamente vicini ad Adriana e famiglia.

Famiglia Gregnanin Giancarlo Pinuccia, con figlia Agnese e marito Claudio, partecipano commossi al dolore della famiglia.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Amedeo Rolle
A funerali avvenuti ne danno il triste annuncio: Mariuccia, Piero e Cristiana, cognati, nipoti e cugini. La S. Messa di trigesima nella parrocchia di S. Stefano Roero 22 gennaio 2006 alle ore 11,15.
— S. Stefano Roero, 28 dicembre 2005.

E' mancato serenamente
Letizia Borra ved. Peila
di anni 88
Lo annunciano con tristezza i figli Ugo, Carla e Pierangela con le famiglie, i nipoti Valentina, Domenico, Enrico, Rita, Stefano, Cristina con le famiglie, ed i nipotini Luca, Tommaso, Sofia, Alessandro e Loretta. Un sentito ringraziamento al personale de «La Quiete» (via Camandona) e alla signora Maria per l'affettuosa assistenza. I funerali giovedì 29 dicembre alle ore 9,30 nella parrocchia di San Pellegrino.
— Torino, 27 dicembre 2005.

I fratelli Teresa e Giorgio, con relative famiglie, partecipano al dolore per la scomparsa della
dott. Concetta Papetti Belforte
— Torino, 27 dicembre 2005.

Felice Andreasi
Un grande artista, un uomo meraviglioso. Ciao Felice. Massimo e Fabio Belli.
— Milano, 27 dicembre 2005.

Prendono parte al dolore di Cecilia per la perdita dell'amato FELICE, Tina con Raoul, Nanni con Marta, Maria Teresa, Valentina e Bernardo, Margherita con Gianluca e Davide.

L'Associazione «Trifole & Trifolei» Provincia Torino unita con famiglie nel dolore per la perdita del socio onorario
Felice Andreasi
— Rivalba, 27 dicembre 2005.

Iucci e Oscar Marta partecipano al lutto per la scomparsa dell'amico
Felice Andreasi
— Cirié, 27 dicembre 2005.

Ciao FELICE. Aurelio.

Circondato dall'affetto dei suoi cari è mancato
Giovanni Quagliotti (Gianni)
Ne danno triste annuncio la moglie Anna, figli, nuora, generi e nipoti. Il funerale sarà celebrato giovedì 29 alle 9,30 nella parrocchia Immacolata Concezione di via Montecorno Torino.
— Torino, 27 dicembre 2005.

La Direzione Generale dell'Asl 8 partecipa commossa al dolore del sindaco prof. Angelo Elia per la perdita del caro papà
Attilio Elia
— Chieri, 24 dicembre 2005.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Maria Rosaria Riccio
di anni 81
L'annunciano il marito Michele Troisi e i figli Antonio, Assunta, Alfredo, Angelo, Gina, Elena. I funerali si svolgeranno il giorno giovedì 29 dicembre 2005, partenza la chiesa «Resurrezione» in via Perosa 11, Torino.
— Torino, 27 dicembre 2005.

Il Presidente, l'Amministratore Delegato e Duettore Generale, il Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale, i Dirigenti e i Dipendenti tutti della Editrice «La Stampa» SpA prendono parte al dolore di Antonio Trioni per la morte della madre
Maria Rosaria Riccio
— Torino, 27 dicembre 2005.

I Colleghi del Reparto Rotative partecipano al dolore di Antonio.

Partecipano al lutto
Roberto Camisassa
Marco Ferrotti
Attilio Bidoggia
Adriano Steffe.

Tragicamente è mancato
Adriano Cerchio
di anni 29
Straziati l'annunciano la mamma Anna Maria e papà Sandro, sorella Patrizia con Davide e parenti tutti. Funerale in Lanzo T.se giovedì 29 corr. ore 15 in Parrocchia.
— Lanzo T.se, 27 dicembre 2005.
Ofal srl - Grappolo & Gariazzo

I tuoi compagni di squadra «La Fissa Del Zotte» piangono la tua prematura scomparsa.

E' deceduta
Italina Chiaretta ved. Suppo
Ne danno il triste annuncio la sorella Giovanna con Annamaria e Piergiorgio, nipoti e parenti tutti. Infinita riconoscenza a suor Giovanna, alle suore, ai medici e al personale dell'Istituto San Giuseppe.
— Grugliasco, 27 dicembre 2005.

I cugini Costa, Giuseppina Barbero Chiaretta con figli e rispettive famiglie partecipano al dolore.

Dopo lunga e dolorosa malattia si è spenta l'anima di
Elena Garneri Bossi
La piangono il marito Franco con Caterina, Alexandre e Serge. Per informazioni funerarie telefonare allo 011/774.15.21.
— Genève, 25 dicembre 2005.
O.F. Torino 1947. Tel. 011/7741521

La sorella Enrica con i figli Enrico ed Ettore con rispettive famiglie si uniscono al dolore per la perdita della cara ELENA.

Marco e Antonella con Nicoletta e Andrea, Luca e Gabriella, Elisabetta si stringono affettuosamente a Franco Caterina e Alexandre.

Piero e Camilla sono affettuosamente vicini a Franco, Caterina e Alexandre nel ricordo della carissima amica ELENA.

E' mancata al nostro affetto
Anna Petrillo Bosurgi
Lo annunciano i figli Gisella, Mimo con Terry e nipoti e pronipoti. Il funerale mercoledì 28 ore 11,30 parrocchia S. Rosa da Lima.
— Torino, 27 dicembre 2005.

Gli Amici del Circolo Lemmi sono vicini a Mimmo in questo doloroso momento.

Giacomo e Gloria Cumino, Riccardo e Domenica Calcagnini, Pietro ed Elena Guarnieri sono vicini con affetto ad Alberto e familiari per la scomparsa della mamma
Lucia Gatti Raiteri
— Torino, 27 dicembre 2005.

Improvvisamente è mancato ai suoi cari
Candido Borio
anni 80
L'annunciano la moglie Angela, la figlia Maurizia con il marito Franco e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Torino mercoledì 28 corr. alle ore 14,30 nella parrocchia Madonna di Campagna - via Cardinal Massaia n. 98. Il presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 26 dicembre 2005.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari
Delia Tessuto ved. Cardone
di anni 88
Ne danno il doloroso annuncio il fratello Franco, il nipote Tom Walter, la cognata Mery, e parenti tutti. Funerali in Pino Torinese mercoledì 28 c.m. ore 9,30 chiesa parrocchiale. La salma verrà tumulata in Scarmagno - To.
— Pino Torinese, 27 dicembre 2005.

(continua a pagina 10)

PK publikompass
Via Marenco, 32 - 10126 TORINO
Tel. 011.668.52.11 - Fax 011.668.53.00
Via Carducci, 29 - 20123 MILANO
Tel. 02.244.24.511 - Fax 02.244.244.90

QUI WASHINGTON PER LA PRIMA VOLTA LA RUSSIA PRESIEDERÀ IL G8 NEL 2006: DIPLOMAZIA IN IMBARAZZO

Troppo tenero con Putin I giornali pressano Bush

«Il presidente è un difensore occasionale della democrazia»

Maurizio Molinari
corrispondente da NEW YORK

«Imbarazzo». È questo il termine che trapela dal Dipartimento di Stato in merito al fatto che con l'inizio del 2006 ad assumere la guida del G8 sarà per la prima volta la Russia di Vladimir Putin, che in luglio ospiterà il summit a San Pietroburgo. «Se volete capire perché proviamo imbarazzo basta rileggere cosa ha detto il Segretario di Stato pochi giorni fa», spiega un diplomatico da Washington chiedendo l'anonimato.

Il riferimento è alla condanna espressa a Kiev da Condoleezza Rice per la legge in via di approvazione alla Duma sulla rigida limitazione delle attività delle Organizzazioni non-governative (Ong): «Abbiamo espresso preoccupazione alla Federazione Russa ad ogni livello». Le ombre sul rispetto dei diritti civili e sulla democrazia in Russia sono tali da spingere i maggiori giornali a porre una questione di coerenza al presidente George W. Bush: «Andare al summit di San Pietroburgo nel migliore dei casi dimostrerà la complessità di avere la democrazia al centro della politica estera ed alla peggio proverà che l'impegno di Bush a favore della libertà è decisamente occasionale», ha scritto Fred Hiatt sul «Washington Post», arrivando a suggerire al capo della Casa Bianca di disertare il vertice scegliendo piuttosto di andare a passare l'estate in uno degli 89 Passi dove secondo la classifica di Freedom House c'è democrazia».

Il «Los Angeles Times» è andato oltre ed in un editoriale dedicato alla nuova legge russa contro le Ong ha accusato la Casa Bianca di essere al centro di una lampante contraddizione: «Mentre l'amministrazione è impegnata a promuovere la democrazia in Medio Oriente, Putin sta soffocando una nascente democrazia in Russia». Michael McFaul, analista di questioni russe alla Hoover Institution, indica il punto debole dell'approccio di Bush a Putin nella «forte intesa che unisce i due leader». «Vanno a tal punto d'accordo sul piano personale che la capacità di Bush di essere energico ne risente - spiega McFaul mentre Bush dovrebbe semplicemente dirgli "Caro Vladimir, così le cose non vanno, devi ripensarci».

A questo bisogna aggiungere che l'agenda bilaterale non avvicina i due Paesi: se i dissidi sulla democrazia già segnarono il summit di Bratislava non c'è intesa neanche sulla Bielorussia - che Bush considera un «avamposto della tirannia» mentre Putin ritiene un alleato irrinunciabile - mentre il disaccordo sul deferimento all'Onu dell'Iran a causa del programma nucleare è velato solo dal compromesso trovato nel proporre congiuntamente a Teheran di spostare in Russia l'arricchimento dell'uranio. «Con queste premesse non credo che possiamo aspettarci di assistere a grandi risultati dal viaggio di Bush a San Pietroburgo», afferma Dale Herspring, ex alto funzionario del Dipartimento di Stato ed oggi docente di affari russi alla Kansas State University.

C'è tuttavia anche chi, come il politologo Ariel Cohen della Heritage Foundation, non esclude che il capo della Casa Bianca possa ripetere in occasione del G8 l'exploit fatto durante la recente missione a Pechino, allorché pose a sorpresa la questione della libertà religiosa al presidente cinese Hu Jintao.

Saranno le prossime settimane a sciogliere i dubbi su come la Casa Bianca affronterà l'anno di presidenza russa del G8 anche se gli sherpa sono già al lavoro per la preparazione di un summit che si profila con due temi in cima ai lavori: sicurezza ed energia. Se nel primo caso l'agenda sul guerra e terrorismo e lotta alla proliferazione potrà essere definita solo a 2006 inoltrato sul tavolo dell'energia l'amministrazione Bush sembra invece già avere un obiettivo chiaro: raggiungere l'accordo bilaterale per aprire le porte all'importazione di gas russo, consentendo alla Gazprom di approvvigionare entro il 2010 il dieci per cento del mercato americano grazie a gas naturale che sarà estratto nel Mare di Barents, a nord del Circolo Artico, da un consorzio di aziende ancora da definire e per il quale sono in lizza le americane Chevron e ConocoPhilips assieme alla francese Total ed alle norvegesi Statoil e Norsk Hydro.

Vladimir Putin nell'ultima esibizione come cintura nera di judo: è il 24 dicembre

Il Los Angeles Times
«Promuoviamo i diritti civili in Medioriente e facciamo finta di non vedere che il governo russo li sta soffocando in casa propria»

«Non meritano questo rango»

«La Russia di Vladimir Putin - che il Washington Post, qui sopra, definisce lo «Zar» - continua ad andare all'indietro come dimostra il fatto che considera ogni organizzazione non governativa come minaccia». L'aspro giudizio è di Tom Lantos, deputato democratico e voce di spicco della commissione Esteri della Camera, che nel 2004 è stato co-firmatario della Risoluzione 326 che vuole «condizionare la permanenza della Russia nel G8 all'accettazione della democrazia». «Per come stanno le cose - ha detto Lantos a Voice of America - la Russia non merita di partecipare ai summit fra le democrazie industrializzate».

QUI MOSCA IL CREMLINO VUOLE EVITARE UN SUMMIT DIMEZZATO

L'economista dello zar lascia «Non è più un paese libero»

Andrej Illarionov il consigliere liberale sbatte la porta: aveva la fiducia dei 7 grandi

dalla corrispondente da MOSCA

Nei giorni in cui i consulenti economici di Vladimir Putin si stanno dando da fare per mettere insieme l'agenda della prima presidenza russa nella storia del G8, Andrej Illarionov - uno dei pochi economisti che aveva conquistato la fiducia dell'Occidente rappresentando la Russia negli incontri con i sette grandi - sbatte la porta e se ne va. «Questo non è un Paese libero - ha detto nell'annunciare le sue dimissioni da consigliere economico del presidente Putin - Fino a qualche tempo fa potevo almeno esprimere le mie opinioni senza censure, adesso è diventato impossibile persino pensare, figuriamoci cambiare il Paese».

Con Illarionov se ne va l'ultima voce critica nei confronti della politica economica del Cremlino, quella che si era alzata in difesa di Mikhail Khodorkovsky - confortando parzialmente gli investitori occidentali - e quella che di recente aveva accusato la politica energetica russa di servirsi delle trattative con l'Ucraina sul prezzo del gas per mettere in atto insostenibili ricatti politici nei confronti delle ex repubbliche sovietiche. «Senza di lui la partecipazione russa al G8 risulterà gravemente compromessa», ha commentato la leader liberale Irina Khakamada. Ma gli uomini vicini al presidente minimizzano: «Avrebbe dovuto andarsene da tempo, non si può restare in una squadra senza condividere neanche una decisione», ha detto l'ex primo ministro Viktor Chernomyrdin, oggi ambasciatore a Kiev.

Andrej Illarionov lancia la sfida al Cremlino

Il baratto
Il ministro dell'Energia Viktor Kristenko ha già fatto capire quale sarà l'offerta ai riluttanti colleghi occidentali: «Apriremo i nostri contatti con gli Stati che ci sono più amici»

Se Illarionov se ne va, i problemi della Russia alla vigilia del G8 restano: le perplessità degli Stati Uniti e dell'Unione Europea sugli esiti della prossima presidenza si sono fatte negli ultimi tempi così insistenti, da richiedere interventi pubblici da parte di autorevoli rappresentanti del Cremlino. «Voci sul fatto che la presidenza russa sarà una presidenza dimezzata - ha detto il presidente della Commissione Esteri Konstantin Kosachov riferendosi al fatto che la Russia è ammessa nel G8 finanziario non come membro effettivo ma come osservatore - sono solo illazioni marginali di qualche politico occidentale». E il ministro dell'Energia Viktor Kristenko, durante un incontro con il presidente Opec, ha già lasciato intendere quale sarà l'offerta russa ai riluttanti colleghi occidentali: «Daremo la possibilità di utilizzare i nostri contatti con quegli Stati non affiliati al G8 ma impegnati nei settori dell'energia e dell'economia globale», ovvero Corea del Sud, Giappone, India e Cina.

Decisivo, prima del summit di luglio a San Pietroburgo, sarà l'incontro preparatorio di febbraio a Mosca, quando la Russia presiederà il «vertice tra i ministri dell'Economia (senza però i rappresentanti delle banche centrali). «Se faremo bene in quell'occasione - ha detto il vice ministro delle finanze Serghej Storchak - forse l'atmosfera migliorerà, e non sarà necessario avere un G7 separato». Prima ancora di definire i punti in agenda - che riguarderanno con tutta probabilità i settori dell'energia e, nel migliore dei casi, qualche novità sul tema dei prezzi del petrolio - la Russia di Putin alla vigilia del suo primo G8 ha una sola priorità: sedersi sul banco della presidenza e mostrare all'Occidente di essere un Paese normale.

[f. sfo.]

TUTTE LE FOLLIE DEI NUOVI RICCHI CHE HANNO SEMPRE LA STESSA PAURA: IL RITORNO DELLA POVERTÀ

Mille e una notte in Piazza Rossa

C'è anche chi è disposto a pagare centinaia di dollari per il cenone del 31

Francesca Sforza
corrispondente da MOSCA

«Quasi come gli americani, e comunque meglio dei canadesi», titolano trionfanti i tabloid moscoviti nel riportare i dati su quanto spenderanno i russi per le feste di Natale e Capodanno. Si parla di una cifra approssimativa - per difetto - di 19 miliardi di dollari e mezzo, vale a dire un record assoluto nella storia della nuova Russia. Gli americani ne spenderebbero 25 e i canadesi, «battuti», soltanto 18. «Non abbiamo mai venduto tanto come quest'anno - ha detto alle "Izvestija" il proprietario di uno dei negozi più esclusivi di prodotti hi-tech del centro di Mosca -. E non parlo soltanto di telefonini o personal computer, ma anche di oggetti che pensavamo sarebbero rimasti in esposizione per sempre». Come il frigorifero con televisore al plasma incorporato che si accende automaticamente quando lo apri per prendere un surgelato o il mobile bar da camera che diffonde musica da discoteca appena lo si sfiora con un dito, disponibile nei modelli «Standard», «Suite Junior» e «Suite Senior», a seconda della risoluzione acustica.

Da giorni Mosca è come impazzita: traffico bloccato in entrata e in uscita, code ai negozi che se non fosse per la qualità delle pellicce che attendono di pagare alle casse sembrerebbe di essere tornati ai tempi dell'Unione Sovietica, vetrine saccheggiate e commercianti diventati improvvisamente generosi con le loro commesse. «Quest'anno abbiamo ricevuto persino la tredicesima - dice Natalia, una delle tante ragazze che lavorano alla mega profumeria "Arbat Prestige", da giorni presa d'assalto dalla clientela femminile - Non mi era mai successo». La tredicesima ovviamente è in nero, come in nero sono la maggior parte dei soldi che scorrono a fiumi nella Mosca di fine 2005.

Un biglietto aereo per il Mar Rosso? «Impossibile - dice allargando le braccia il portavoce dell'Intourist di Mosca - Non ci sono più posti da almeno un mese». E lo stesso vale per Parigi, Berlino, Praga - le più gettonate capitali europee - per la località di montagna austriache e per le isole tropicali. «Ci siamo trovati a non poter far fronte a tutte le richieste che ci sono arrivate». Dall'Egitto allo Shri Lanka, dalla Thailandia a Venezia, quest'anno i russi saranno dovunque. Non c'è un albergo libero in nessuna delle città turistiche della Federazione, da Suzdal a Kostroma, da San Pietroburgo a Kazan. Con un po' di fortuna si può ancora affittare un cottage per la notte del 31 sulla Rubliovka - la strada più esclusiva di Mosca - ma «ne sono rimasti pochissimi, e il costo si aggira intorno ai 10 mila dollari al giorno».

Ma spendere non basta, bisogna stupire: e allora ecco i cenoni di fine anno che nel centro di Mosca partono da un menù base di mille dollari fino all'infinito, i viaggi organizzati per i cunicoli sotterranei di Mosca - 450 dollari a persona per qualche ora trascorsa nelle viscere della capitale - o tour di Hata Yoga a Goa che garantiscono «vodka e borsch» a quei concittadini che temono di prendersi qualche malattia con il riso indiano. Tutto esaurito anche per il Capodanno in forma di corso di sopravvivenza nella prigione di Karosta, in Lettonia, dove è possibile salutare il 2006 da dietro le sbarre e godersi l'emozione di vivere come un vero prigioniero, ma che qui pagando in dollari. L'unica iniziativa a basso costo resta il bagno gelato a mezzanotte nelle acque del Lago Bezdonnoye per provare l'ebbrezza dello scompenso cardiaco (da evitare per chi ha ecceduto a tavola - ricordano da giorni le autorità - ma la raccomandazione si è storicamente rivelata inutile).

Tra le cause del delirio festivo che sembra aver colpito i russi non è da ravvisarsi l'inizio di una nuova fase di consolidato benessere ma, secondo il direttore del Centro Panrusso sulla Qualità della Vita Venceslav Bobkov, la paura di perdere tutto all'improvviso: «Le continue voci sull'inflazione e sull'aumento dei prezzi spinge i cittadini russi a spendere tutto quello che hanno, a non rimandare gli acquisti e a credere a tutte le pseudo iniziative promozionali diffuse dai commercianti più astuti». E se all'orizzonte si intravede comunque la nascita di una classe media - oggi in Russia si contano circa 12 milioni di persone con redditi medi e stabili» - il 2006 non si apre all'insegna dell'ottimismo. Secondo un sondaggio del Moskovskij Komsomolets, in testa alla classifica delle paure dei russi c'è ancora lei, «la povertà».

Khodorkovsky nel gulag gioca a scacchi e dama

Mikhail Khodorkovsky dietro le sbarre

Anche per Mikhail Khodorkovsky, l'ex oligarca numero uno e ora il detenuto più ricco della Russia, il Capodanno presenterà qualche sorpresa piacevole. Nel gulag siberiano YaG 14/10, dove è stato rinchiuso per 9 anni, la sera del 31 dicembre ci sarà un piccolo concerto organizzato dagli stessi detenuti, e poi si potrà giocare in tornei di dama o scacchi nel club del penitenziario. Nel cortile della prigione è stato piazzato un albero decorato, e per l'occasione festiva l'amministrazione probabilmente permetterà ai detenuti di coricarsi più tardi dell'ora stabilita.

Nonno Gelo, l'equivalente russo di Babbo Natale, gira per Mosca su una vecchia ZIL usata una volta dai leader dell'Urss

Secondo un giornale il carnefice di Srebrenica in realtà sta trattando la sua resa alle autorità Sarebbe pronto a farlo già il 1° gennaio 2006 in cambio di garanzie ai familiari e complici Altrimenti si suicida

Una foto di Ratko Mladic del dicembre 1995, quando era ancora il comandante delle forze militari dei serbi bosniaci

EX JUGOSLAVIA MA SECONDO I MEDIA IL GOVERNO NEGOZIA CON L'EX GENERALE LE CONDIZIONI PER PORTARLO AL TRIBUNALE DELL'AJA

Mladic, la caccia sta per finire

Belgrado parla di cattura imminente dopo una intercettazione telefonica

Anna Zafesova

La caccia a Ratko Mladic è entrata nella fase finale: le autorità serbe hanno annunciato di aver intercettato una telefonata del superricercato e di stare stringendo il cerchio, rendendogli sempre più difficile la latitanza. Secondo alcune indiscrezioni filtrate sui giornali di Belgrado, l'ex generale serbo-bosniaco ricercato per crimini di guerra e genocidio potrebbe arrendersi già il 1 gennaio 2006, e che in questi giorni si sta trattando febbrilmente per le condizioni della sua consegna al Tribunale penale internazionale (Tpi).

Il ministro serbo-montenegrino per i diritti umani, Rasim Ljajic, ha dichiarato ieri che la caccia a Mladic è a buon punto: «Stiamo esaminando tutti i contatti e le comunicazioni possibili in modo da ridurre la sua libertà di movimento ed eventualmente arrestarlo». Secondo il giornale Blic, gli inquirenti del Tpi avrebbero intercettato una telefonata tra Mladic e uno dei suoi complici. «Ha commesso un errore usando il cellulare per chiamare un amico», ha detto un funzionario anonimo all'agenzia Associated Press, «e questo ha aiutato le autorità a localizzare i suoi sostenitori che sanno dove si nascondono. La sua cattura non è mai stata così vicina». Un'informazione indirettamente confermata anche dal ministro Ljajic, secondo il quale le indagini hanno permesso di identificare alcune persone, «ufficiali in carica dell'esercito», che sono stati e sono tuttora in contatto con l'ex generale. E qualche giorno fa il procuratore speciale per i crimini di guerra a Belgrado Vladimir Vukcevic, aveva rivelato che l'indagine aveva portato a scoprire alcuni componenti della rete che forniva supporto logistico al latitante.

Il cerchio si starebbe per chiudere dunque, dopo che Ratko Mladic, accusato di genocidio, crimini di guerra e crimini contro l'umanità, è diventato latitante nel 1995. Il capo d'imputazione principale contro di lui è il massacro di 8 mila musulmani a Srebrenica, nel corso di una «pulizia etnica». La sua consegna all'Aja è stata posta a Belgrado come condizione - insieme a quella del leader dei serbi bosniaci durante la guerra del 1992-95 Radovan Karadzic - per l'avvicinamento all'Europa. Belgrado ufficialmente dichiara di ignorare dove si trovino i ricercati. Secondo alcune indiscrezioni, potrebbero aver trovato rifugio in Russia, che ha fiancheggiato durante la guerra i «fratelli ortodossi» e dove gli ambienti nazionalisti sono influenti. Ma Mosca nega e il ministro serbo dell'Interno Dragan Jocic non esclude nemmeno che Mladic possa trovarsi ancora in Serbia, «all'insaputa delle autorità».

Il tabloid Kurir ha scritto però che in realtà il rifugio di Mladic è conosciuto e che la «caccia» per catturarlo sia una trattativa in cui il governo serbo cerca di convincere l'ex carnefice di Srebrenica alla resa, che potrebbe avvenire già il 1 gennaio 2006. Secondo Marko Nicovic, ex capo della polizia di Belgrado, Mladic starebbe trattando le condizioni perché la sua famiglia e i suoi complici abbiano garanzie economiche e di immunità. «Se i negoziati fallissero era però pronto a suicidarsi», aggiunge Kurir. Uno scenario smentito dal capo dei servizi segreti serbi (Bia) Rade Bulatovic: «Non è vero niente, nè le trattative, nè le scadenze nè le date, tutto è assolutamente falso».

La cattura dei due ricercati bosniaci era stata data più volte per imminente nei mesi scorsi, man mano che cresceva anche la pressione internazionale su Belgrado. Ma ancora ieri il ministro degli Interni Dragan Jocic negava che Mladic fosse stato localizzato. Anche il comandante della Nato in Bosnia, il generale Louis Weber, nega di sapere dove si trovano: «Non abbiamo alcuna informazione su dove possano essere», ha detto a un giornale, aggiungendo che la Nato dovrebbe intensificare la ricerca dei criminali di guerra.

Un gioco delle parti, secondo molti esperti. Marko Nicovic è cruciale che le autorità serbe stiano trattando perché Mladic si consegni spontaneamente e non venga arrestato. In caso di un'operazione di cattura vera, afferma, poliziotti o militari potrebbero rimanere feriti, e questo potrebbe pregiudicare la popolarità del governo. Oggetto dei negoziati, comunque, è certamente anche quello che il generale dirà davanti al tribunale all'Aja», ha aggiunto Tek dirigente della polizia, secondo il quale Mladic sa tutto riguardo al coinvolgimento dell'ex esercito jugoslavo nelle guerre dei Balcani.

L'ALTRO SUPER-RICERCATO

Manca Karadzic ancora latitante dopo dieci anni

E' latitante dal 1996, da quando la guerra in Bosnia-Erzegovina si è conclusa e i suoi principali carnefici sono stati incriminati dal Tribunale penale internazionale. Radovan Karadzic, 60 anni, è il cervello di quella coppia infernale di cui Ratko Mladic è stato il braccio armato. Psichiatra e poeta, ideologo della «Grande Serbia», Karadzic è diventato nel 1992, dopo il disfacimento dell'ex Jugoslavia, il leader politico dei serbi bosniaci, ed è accusato di aver ordinato i massacri delle «pulizie etniche» contro i croati e i musulmani di Bosnia.

inbreve

Israele

Sharon sulla bilancia pesato per le elezioni

I medici affermano che Ariel Sharon si ristabilirà perfettamente dopo il piccolo intervento al cuore che lo attende. Ma i giornalisti israeliani ne dubitano, dopo che il premier è stato scoperto a mentire. Per esempio, aveva dichiarato che il suo peso era di 115 chili, mentre in realtà ne pesa ben 145. Una circostanza che ha scandalizzato il direttore di Maariv, Amnon Dankner, che a questo punto mette in dubbio tutto quanto detto sulla salute del premier. Finora il breve ricovero di Sharon non ha danneggiato il suo nuovo partito Kadima, che nei sondaggi è anzi in fase di rialzo.

Bolivia

Il presidente Morales si dimezza lo stipendio

Il neopresidente boliviano Evo Morales ha annunciato che si dimezzerà lo stipendio, prima di una serie di misure che colpiranno anche le buste paga dei parlamentari del suo partito e dei ministri che presteranno giuramento il prossimo 22 gennaio. «Si comincia con Evo Morales», ha detto di sè il ladar cocalero trionfatore alle elezioni in Bolivia, che riceverà poco più di 1800 dollari invece degli attuali 3 mila e passa. Il denaro risparmiato verrà versato in un fondo sociale.

Russia

Beslan, nessuna colpa per le forze di polizia

Le autorità russe hanno scagionato ieri le forze di sicurezza che gestirono la crisi della scuola di Beslan. I parenti delle vittime hanno reagito con ira all'annuncio dell'esito dell'inchiesta, ed hanno accusato di incompetenza le autorità che non hanno rilevato pecche nel comportamento della polizia, nonostante il massacro degli ostaggi nell'assalto delle forze speciali russe alla scuola rimasero uccise 331 persone, fra cui 186 bambini e 31 terroristi ceceni.

Segue da pagina 8I

E' mancato all'affetto dei suoi figli

Lidia de Barberis

Ne danno il triste annuncio Delfina, Marco e Antonella Testa ricordando la passione, l'umanità e il grande amore della loro mamma. La famiglia ringrazia il dottor Gigi Piemiqotti per la generosa ed affettuosa assistenza. Un grazie con tutto il cuore alla cara signora Dina per 20 anni di amorevole vicinanza. I funerali verranno celebrati il 28 dicembre 2005 alle ore 11,30 presso la parrocchia Nostra Signora del SS. Sacramento - via Casalborgone, 16 - Torino.
— Torino, 28 dicembre 2005.

Alla mia MAMMA inizio ed esempio di tutto. Marco con Nini.

Tanto - non mi sei lontana. Delfina.

MAMMA amore ci sarai sempre. Antonella e Sergio.

Pietra, stelle, amore, vita, MAMMA. Continuerai a vivere dentro di noi. I tuoi nipoti amatissimi, Valeria, Daniele, Gianermando, Maddalena, Lidia, Lavinia, Lago, Carolina e Julia. Partecipa al lutto Henrik.

Geni con Roberta e Umberto ti ringraziano per il calore della tua presenza e del tuo affetto.

L'Agenzia Armando Testa e tutti i collaboratori di ieri e di oggi onorano la memoria di

Lidia de Barberis

indimenticabile fondatrice di una vera storia imprenditoriale italiana e si uniscono a Marco, Delfina e Antonella nel piangere la scomparsa della loro cara mamma.
— Torino, 28 dicembre 2005.

Media Italia ricorda con immenso affetto la forza e l'umanità di

Lidia de Barberis

e unisce il proprio dolore a quello di Marco Testa, Delfina e Antonella in un giorno tanto difficile.
— Torino, 28 dicembre 2005.

I collaboratori di Testawebdv piangono la scomparsa di

Lidia de Barberis

e si stringono intorno a Marco Testa e alla sua famiglia.
— Torino, 28 dicembre 2005.

Tutti i collaboratori di In Testa abbracciano forte Antonella, Marco e Delfina e si uniscono a loro nell'affettuoso ricordo della cara

Lidia de Barberis

— Torino, 28 dicembre 2005.

Little Bull srl si unisce commossa a Marco Testa ed alle sue sorelle Delfina ed Antonella nel ricordo della cara

Lidia de Barberis

— Torino, 28 dicembre 2005.

L'Agenzia Mas Information di Bologna accoglie con dolore la scomparsa della signora

Lidia de Barberis

ed abbraccia con grande affetto Marco Testa e la sua famiglia.
— Bologna, 28 dicembre 2005.

I cugini Vera e Giorgio Boetto con i rispettivi figli Giosuè e Giulia con molta tristezza partecipano al dolore di tutti i congiunti.

Puni si unisce al dolore della famiglia e con Gian Armando e Maddalena piange la perdita della loro nonna LIDIA.
— Milano, 28 dicembre 2005.

Francesco de Barberis e Annamaria Giachetti piangono la scomparsa della sorella

Lidia de Barberis

Nel dolore si uniscono con affetto i nipoti Michela con Vanni, Emanuele e Simone, Mario con Marina e Vittoria, Marina con Andrea, Giulia e Giacomo, Massimo con Flavia e Francesca.
— Torino, 27 dicembre 2005.

Con profonda commozione e affetto il fratello Giorgio con Nella, i nipoti Elena con Luca e Martina, Paola e Carlo.

Vanna Laura Alfonsa e Barbara penseranno sempre a TE con amore.

Benedetta è vicina con il cuore e con il pensiero a Marco, Delfina, Antonella e a tutta la famiglia per la scomparsa della cara LIDIA.

Carlo e Nonì sono vicini con affetto a Marco, Delfina, Antonella ed alla loro famiglia per la scomparsa della madre signora

Lidia de Barberis

— Torino, 28 dicembre 2005.

Grazia signora LIDIA, la ricorderemo sempre con affetto. Piero, Paola, Raffaele e Elisa Reinerio.

Ugo si stringe con affetto a Marco, Delfina ed Antonella profondamente commosso per la scomparsa della cara mamma

Lidia de Barberis

— Roma, 28 dicembre 2005.

La famiglia Guidone partecipa al dolore ricordando con tanto affetto

Lidia de Barberis

per i tanti preziosi anni passati insieme.
— Torino, 28 dicembre 2005.

Paolo Martini e Adriana Finco partecipano con affetto al dolore di Marco, Antonella e Delfina per la scomparsa della MAMMA.

Commossi siamo vicini al dolore di Marco, Antonella e Delfina per la scomparsa della loro cara mamma

Lidia de Barberis

Eraldo, Giuseppe, Adriano, Paolo, Giovanni, Antonietta, Elio, Roberto, Marco, Gaetano, Francesca, Leonardo, Ugo, Andrea, Piero, Maurizio, Emanuele, Michele, German, Maurizio, Vincenzo, Raffaele, Gimmi, Pierpaolo, Antonio, Marco, Alberto, Nicola.
— Torino, 28 dicembre 2005

A Marco, Antonella e Delfina il nostro affettuoso pensiero nel ricordo della loro cara MAMMA. Laura, Anna, Emanuela, Mara, Salvatore.

Il Presidente, l'Amministratore Delegato e Direttore Generale, il Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale, i Dirigenti e i Dipendenti tutti della Editrice La Stampa Spa partecipano al dolore di Marco Testa e dei familiari per la scomparsa della mamma signora

Lidia de Barberis

— Torino, 27 dicembre 2005.

Addolorati per la scomparsa della cara LIDIA, amica di sempre, Gianni e Margi Pron si uniscono al dolore dei figli e di tutta la famiglia.

Sono vicina a Delfina, Marco e Antonella con l'affetto e l'amicizia di sempre:
Pino e Carla Gardino
Lello e Claudia Gandini
Franca Gervasoni
Gianfranco e Emanuela Moschetti.

Sergio, Anna, Federica, Elena Avidano, Severino e Alessandra Canavera ricordano con affetto e rimpianto l'amica LIDIA.

Nel ricordo di una GRANDE DONNA, Chiara Benedetto Michelotti partecipa commossa al dolore di Delfina e della sua famiglia.

La Presidente e Socie tutte del Soroptimist Club Torino ricordano e rimpiangono l'amica LIDIA.

Le amiche Adelina, Alda, Albertina, Emma, Franca, Lalla, Libera, Margherita, Marice, Nesina, Orsola, Wanda ricordano LIDIA con profondo rimpianto e affetto.

Claudia Matta sentitamente partecipa.

La famiglia Pernigotti addolorata si stringe attorno a Delfina ed ai suoi nel ricordo della cara MAMMA.

La Presidente Nazionale Laura Gucci, la Presidente Onoraria Etta Carignani, il Direttivo, il Consiglio Nazionale e le Socie tutte di Aidda partecipano con profondo cordoglio al dolore dei figli Marco, Delfina, Antonella e dei nipoti nel ricordo della socia fondatrice

Lidia de Barberis

—Torino, 27 dicembre 2005.

La Presidente della Delegazione Piemonte Valle d'Aosta Silvia Ruscalla, il Consiglio e le Socie tutte si stringono alla famiglia e con immutato affetto ricorderanno sempre la loro SOCIA FONDATRICE e Past Presidente.

Nicola e Clotilde Treves ricordano con affetto la cara LIDIA.

Luciana Jona Celesia Vitale ricorda con affetto l'amica LIDIA.

Gli amici: Gigi, Nuccia e don Paolo Resegotti, Pier Franco e Mara Quaglieni, Anna Ricotti, Roberto e Marinella Cagno partecipano affettuosamente al dolore della famiglia.

Il Centro Pannunzio e il suo presidente Pier Franco Quaglieni partecipano al grave lutto per la scomparsa della cara ed illustre consocia

Lidia de Barberis

componente del Direttivo del Centro.
— Torino, 27 dicembre 2005.

Sandra con Silvia e Lino sono affettuosamente vicini a Marco e Nini, Delfina e Antonella con un abbraccio ricordando la loro carissima mamma

Lidia de Barberis

— Milano, 27 dicembre 2005.

Carlo Antonetto ricorda con affetto

Lidia de Barberis

amica presente nei momenti lieti e tristi.
— Torino, 27 dicembre 2005.

Marco Antonetto Spa prende viva parte al dolore dei familiari per la scomparsa della signora

Lidia de Barberis

— Torino, 27 dicembre 2005.

Paolo Bertola e Carla Ferrari
Fulvia Zino
Graziella Morandi
Roberto e Fiorella Antonetto
Elena Baggi
Laura Russo
partecipano commossi.

Giuliano, Mario e Isabella Gardini partecipano al dolore.

Sono vicini al dolore di Delfina: Roberto e Adriana Perla, Laura Morbidelli, Massimo Negarville.

Riccardo e Nerì Mareggiglia sono vicini con grande affetto a Marco, Delfina e Antonella per la perdita della loro cara mamma

Lidia de Barberis

— Milano, 27 dicembre 2005.

Wanda Pandolfi Ferrero con grande rimpianto ed amicizia sincera è vicina alla famiglia.

Luciana, Giorgio e Bruna con profondo dolore abbracciano con affetto Delfina, Marco ed Antonella.

Mauro Barbara Costanza Camilla abbracciano Delfina.

Fulvio e Caterina Collovati partecipano commossi al dolore dell'amico Marco per la perdita della cara mamma

Lidia de Barberis

— Milano, 27 dicembre 2005.

I Condomini e l'Amministratore del Condominio Castelvecchio partecipano al dolore della famiglia.

La Presidente Caterina Della Torre, la Past Presidente Marina Daniels, la Presidente Onoraria Hella Gelb Kropf, il Consiglio Direttivo e le Socie tutte della delegazione Aidda Friuli Venezia Giulia partecipano con commozione al grande dolore di tutta la famiglia per la scomparsa dell'indimenticabile socia fondatrice di Aidda

Lidia de Barberis

— Udine, 27 dicembre 2005.

Roberto e Raffaella Drago partecipano con affetto al grande dolore di Marco per la scomparsa della mamma signora

Lidia de Barberis

— Novara, 28 dicembre 2005.

Pietro e Silvia Barili abbracciano forte l'amico carissimo Marco e sono vicini alla famiglia Testa in questo momento di grande dolore per la perdita della mamma signora

Lidia de Barberis

— Novara, 28 dicembre 2005.

Il Gruppo De Agostini partecipa al cordoglio di Marco Testa e della famiglia per la perdita della madre signora

Lidia de Barberis

— Novara, 28 dicembre 2005.

Antonello Perricone, Angelo Sajeva, Fabrizio Mesini, Stefano Cecchetti, Dirigenti e Personale tutto di Publikompass S.p.A., si uniscono al dolore del dr. Marco Testa e famiglia per la perdita della mamma

Lidia de Barberis

— Milano, 28 dicembre 2005.

Eliana e Gimmi Baggiotto partecipano al grande dolore di Marco, Antonella e Delfina per la perdita della loro cara mamma LIDIA.

Partecipano al dolore della famiglia gli amici:
Micaela e Vittore Bava
Maria Teresa e Romolo Tosetto
Maria Pia e Dario Indovina

Cara Delfina, un forte abbraccio. Antonella.
— Sherbrooke, 27 dicembre 2005.

Mi hai donato la tua amicizia e ti ho sempre voluto bene. Non ti dimenticherò. Simonetta.

Non è più tra noi

Lidia de Barberis

Socia fondatrice Aidda

La Presidente, il Consiglio e Socie della delegazione Lombardia sono vicine alla famiglia per la perdita della loro e nostra cara.
— Milano, 27 dicembre 2005.

Partecipano la lutto:
Piera Santambrogio
Marisa Pinto Oloni del Poggio
Daniela Guadalupi
Franca Ghiozzoni
Emanuela Palazzani

Lorenzo, Giorgio e Mario Bona con le rispettive famiglie partecipano vivamente al dolore per la perdita della cara LIDIA.

Piangono la SIGNORA e partecipano al dolore della famiglia Mariarosa, Marilena, Orietta, Silvia e tutte le «ragazzeee dell'ufficio Contabilità.

Andrea, Caterina, Lorenzo, Alberto Bona si stringono a Marco, Delfina e Antonella nel ricordo della loro cara MAMMA.

La Luigi Lavazza S.p.A. partecipa al cordoglio di Marco Testa per la scomparsa della signora

Lidia de Barberis Abeatici

— Torino, 27 dicembre 2005.

Emilio e Maria Teresa Lavazza sono vicini a Marco Testa, ricordando con affetto la signora

Lidia de Barberis Abeatici

— Torino, 27 dicembre 2005.

Alberto Lavazza e famiglia partecipano al grande dolore di Marco Testa per la scomparsa della MAMMA.

Giuseppe e Francesca partecipano con affetto al dolore di Marco per la scomparsa della MAMMA.

Tullio Toledo partecipa al lutto delle famiglie Testa e de Barberis.

I Soci del Lions Club Torino Castello partecipano al dolore di Francesco de Barberis per la perdita della SORELLA.

Lionella Grazia, Lorenzo Jona Celesia partecipano con amicizia al grande dolore della famiglia.

Si stringono a Delfina con l'affetto di sempre gli amici Pippo e Mafi, Paolo e Barbara, Guido e Fiorella, Paolo e Paola.

Marco Drago si unisce al dolore di Marco Testa per la scomparsa della madre signora

Lidia de Barberis

— Novara, 28 dicembre 2005.

Claudio e Maria Luti sono affettuosamente vicini a Marco in questo momento di dolore per la morte della mamma

Lidia de Barberis

— Novaglia, 27 dicembre 2005.

Lo Studio Tosetto Weigmann e Associati partecipa al dolore di Marco e della famiglia tutta per la perdita della signora

Lidia de Barberis

— Torino, 27 dicembre 2005.

Luca e Manuela Ballattino partecipano al dolore di Antonella, Delfina e Marco Testa per la scomparsa della MAMMA.

Riccardo Rossotto e tutti i Soci e Collaboratori dello Studio Hammonds Rossotto partecipano al dolore dei familiari per la perdita dell'indimenticabile LIDIA.

Nel triste giorno dell'addio alla madre

Lidia de Barberis

Enrico Montangero è vicino all'amico Marco e alla sua famiglia.
— Milano, 27 dicembre 2005.

Sergio, Erika Jela con Giovanni e Francesca, Cristina con Guia, Fabrizio con Olivia si stringono con tanto affetto al cognato Marco, alle sorelle Antonella e Delfina e alle loro famiglie nel dolore per la perdita della straordinaria mamma

Lidia de Barberis

Partecipa al lutto Anna Ricci.
—Milano, 27 dicembre 2005.

ANNIVERSARI

2001 2005
ing. Michele Bello
Ricordandoti.

2003 2005
In ricordo di
Oriana Baldi in Gaddi
Roberto, Filippo, Cristina e famiglia.

2003 2005
Maida Casartelli Spagarino
Non si perdono mai coloro che si amano perché possiamo amarli in Colui che non si può perdere. S. Agostino
Cara Maida sei sempre con noi. I tuoi cari.

1985 2005
Giulia Nigra Pasino
Sempre tantissima per sempre. Pia.

ORARIO ACCETTAZIONE NECROLOGIE ED ADESIONI

Sportelli PK. Via Roma, 80 (Salone La Stampa)
Lunedì/Venerdì 9-12,30 e 14-18 • Sabato 9-12,30
Tel. 011 6665259

Sportelli PK. Via Marenco, 32
Lunedì/Venerdì 8,30-21 (apertura continua)
Sabato ore 8,30-12,30 e 14-21 ■ Dom. e festivi 18,30-21
Tel. 011 6665258

Acquisizione telefonica adesioni (solo privati)
011.65.48.711 Lu/Ve ore 9,30-13 e 14-17
011.66.65.280 Lu/Sab ore 17-20 ■ Dom. e festivi 18,30-20

Così si raggiunge una perla delle Alpi

Il Santuario di Oropa sorge a 1200 metri di altitudine ed è il più importante santuario mariano delle Alpi: è inserito in uno scenario naturale di assoluta bellezza.
Si trova a 12 chilometri da Biella e si raggiunge comodamente uscendo ai caselli di Santhià o Carisio dell'autostrada Torino-Milano (A4), direzione Biella. E' in funzione un servizio di autobus con capolinea dalla stazione di Biella-linea 2.

I CONTI DEI PELLEGRINAGGI / UN ANNO LE DONAZIONI DEI FEDELI SONO DIMINUITE DI QUASI 500 MILA EURO. APPELLO DEL VESCOVO DI BIELLA A COMUNE E PROVINCIA

Oropa in rosso, il Santuario chiede aiuto

Calano le offerte e sono aumentate le spese di gestione: è di sei milioni il deficit di bilancio

reportage
DANIELE CABRAS

BIELLA

In basso le fabbriche biellesi, simbolo di un tessile orgoglioso e forza di una terra; in alto un santuario, quello di Oropa, simbolo di fede tenace. Mai mancano il dialogo tra i due livelli, tra quello del lavoro e della ricchezza e quello dello spirito e della religiosità. Oropa ha sempre rappresentato il baluardo entro cui trovare rifugio dai rumori del mondo, il lavoro e la ricchezza si fatti testimoni di umiltà hanno fornito al santuario la forza per crescere, espandersi, diventare uno patrimonio di arte e cultura. Eppure quel canale sottile di energie spirituali e non, che ha sempre unito i due livelli sembra essersi incrinato: il distretto tessile è in crisi, lavoro e ricchezza faticano a trasformarsi in atti di devozioni. Detto fuor di metafora, anche il bilancio di Oropa ne risente, calano le offerte, mentre aumentano i costi per mantenere un complesso monumentale dai mille bisogni.

E' emblematico il richiamo del vescovo di Biella. Rivolgendosi agli amministratori pubblici durante il tradizionale incontro di Santo Stefano, il patrono di Biella, monsignor Mana ha pronunciato poche ma significative parole: «Rinnovo la mia richiesta di aiuto e sostegno al Santuario di Oropa». Un appello che già nei mesi scorsi aveva fatto, che hanno trovato e risuonato nell'incontro Comune e Provincia.

Le cifre parlano da sole. Il debito consolidato del santuario ammonta a 6 milioni di euro e la gestione del 2004 ha chiuso un deficit di 600.000 euro contro un attivo dell'esercizio precedente di 400.000. A parte gli interessi passivi legati ai debiti, circa 200.000 euro l'anno, le voci che più incidono in negativo sono da ricercarsi tra le spese correnti: 750.000 per il personale e 550.000 per la bolletta elettrica per citare le più importanti. Ad aggravare la situazione, il calo delle offerte: 861.000 nel e nel 2004, ossia in meno 475.000 euro, una differenza che da sola incide sul deficit del 2004 per l'80 per cento circa.

Monumento di fede, ma soprattutto scrigno di cultura. Il massiccio santuario del culto mariano delle Alpi è una stratificazione di storia, ma soprattutto di arte. Oropa si è sviluppata a partire dall'Anno Mille quando, secondo tradizione, il simulacro della Vergine Nera nascosto tra gli allora aspri monti del Biellese da Eusebio, vescovo di Vercelli, per proteggerlo da razzie e invasioni. Il «cuore» di questo complesso monumentale è la Basilica Antica con il sacello della Madonna e gli affreschi del secolo; tutt'attorno un chiostro cui si accede percorrendo monumentale scalinata (ideata Juvarra) e attraversando la Porta Regia.

Il richiamo ai Savoia è molto forte: fu una principessa sabauda a l'ordine delle Figlie di Maria, religiose che si prendono cura del santuario e che oggi vestono l'antico abito. La famiglia Savoia si ritrova anche nel Padiglione Reale, sale ricche di quadri e mobili preziosi. La biblioteca del santuario, poi, è indescrivibile: ogni volume ha una sua storia e di storia parla.

ARRIVATA NEL DECIMO SECOLO DALLA TERRA SANTA

La statua della Madonna nera fu nascosta sotto un mantello

Nella Basilica Antica, ampliata nei secoli dall'originale cappella, si trova il sacello della Madonna Nera, statua lignea proveniente probabilmente dalla Terra Santa e nascosta tra i monti dal vescovo di Vercelli, Eusebio, a fine X secolo per proteggerla dalle razzie delle invasioni. La statua è verniciata fin dall'origine in modo a significare che si è fatta carico dei peccati dell'umanità per intercedere presso il Figlio che porta in braccio. A metà di novembre, alla presenza dell'amministrazione del santuario e di un notaio, le Figlie di Maria puliscono la statua con lini finissimi che poi vengono conservati: quelli usati per le parti scoperte del suo corpo e di quello del Bimbo Gesù restano sempre perfettamente puliti.

La statua della «Madonna nera», simbolo di Oropa, portata in processione

Del santuario di Oropa è parte integrante il Sacro Monte, recentemente riconosciuto dall'Unesco come patrimonio dell'umanità. E' costituito da 19 cappelle dove le statue a grandezza naturale, raccontano la vita della Vergine. Il complesso rappresenta un ulteriore prova di fede, perchè le cappelle costruite tutte con denaro e lavoro gratuito dei biellesi.

Oropa, fede o no, resta comunque un'emozione che travalica le pietre, i colonnati, le arcate, le gallerie silenziose le cui pareti ricoperte da centinaia di voto dai quali si comprende la storia del Biellese: si essenzialmente di dipinti che fissano modi di vivere nel loro divenire, dal quotidiano nell'economia contadina a quella industriale.

In tempi lontani, quando la ricchezza era meno diffusa, a Oropa non è mai mancato il sostegno della gente. Bastava la forza di fede, ma quella con gli si è indebolita. E a minarla ulteriormente c'è la crisi del tessile, che ha divorato fabbriche e posti di lavoro e che è esaurita. fede contro la materialità: a Oropa una sfida che dura da secoli.

C'è un argomento spinoso che il Biellese sta affrontando con fatica: è quello del turismo. Difficile per una terra tradizionalmente riservata aprirsi al mondo, eppure è una strategia da percorrere. Anche Oropa lo ha capito e vuole inserirsi nel circuito internazionale del turismo religioso: nel 2005 hanno soggiornato nelle 400 camere 23.000 persone, il totale del flusso di pellegrini e turisti è stato di . Per aprirsi ai villeggianti, in cerca di quiete e cultura e di ambienti naturali ancora integri, l'amministrazione del santuario ha messo ai vecchi cameroni trasformandoli in camere molto confortevoli, arredate con mobili antichi. E poi si è candidata ad ospitare la prima Borsa nazionale del turismo religioso: è successo nel giugno scorso, con risultati soddisfacenti al punto da mettere un'ipoteca sulla prossima edizione. Santiago di Compostela insegna e Oropa ha sufficiente storia e tradizione per vincere anche questa scommessa.

GLI DEI / I FRATI HANNO TRASFORMATO LE LORO FORESTERIE IN ALBERGHI

Porte aperte ai turisti dell'anima

Giacomo Galeazzi
CITTA' DEL VATICANO

Bilanci in rosso per quasi tutti i monasteri. Ma in alcune «oasi» i monaci riscoprono l'«Ora et labora» trasformando le loro foresterie in alberghi e i laboratori degli eremi in moderne botteghe artigiane, distillerie, erboristerie. Con l'aiuto del «Santo Web», poi, propagandano via Internet la loro antica vocazione all'ospitalità e commercializzano i frutti preziosi di secolari ricette (farmaci naturali, unguenti, tisane, liquori, dolci, profumi, saponi,cosmetici). Obiettivo, malgrado «la generale fase di vacche magre», l'autosufficienza economica.

Nelle mete dei pellegrinaggi religiosi, per arginare le perdite dovute alla diminuzione delle offerte dei fedeli, la parola d'ordine è «porte aperte ai forestieri». Sempre e ovunque: dal millenario convento aretino di Camaldoli ai mistici silenzi dei monasteri di Subiaco e Avellana, dall'abbazia di Montecassino alle decine «hotels» della Regola benedettina rilanciata da papa Ratzinger che al santo dell'«Ora et labora» si è ispirato per la scelta del nome. La crisi si fa sentire pure nelle cittadelle del sacro, quindi i monaci si rimboccano le mani e lanciano «on line» il loro messaggio in bottiglia.

«La comunità monastica pratica l'accoglienza di tutti, ma è rivolta soprattutto a chi vuole condividere la nostra preghiera e nostra vita - spiega il monaco superiore, Alessandro Barban, che pubblicizza in rete il suggestivo monastero di Santa Croce, vicino Pesaro - richiediamo predisposizione al silenzio, alla meditazione e alla riflessione personale». Il «pacchetto-ospiti» include incontri di «lectio divina», giornate di ritiro individuale e di «revisione di vita», e possibilità di confronto sui problemi del mondo e della chiesa. Lo slogan è più che mai «farsi conoscere via Internet». Al passo con i tempi, infatti, sempre più abbazie, eremi e monasteri sono «on line». In questo modo i turisti le ricerca monastero più idoneo diventa ancora più facile ed invogliante. Ogni comunità propone qualcosa di diverso e in sintonia con il nome e la storia del luogo: corsi spirituali individuali o di gruppo, a percorsi per l'intera famiglia; oppure giornate dedicate alla preghiera, alla messa e alla meditazione. Senza trascurare tradizionali gastronomiche e itinerari naturalistici.

> I laboratori degli eremi sono diventati moderne botteghe artigiane, distillerie ed erboristerie che vendono on line
> Ogni comunità propone corsi spirituali individuali e di gruppo

Si arrangiano accogliendo turisti pure nel convento benedettino di Subiaco, due passi da Roma. Quanti desiderano sospendere periodicamente il ritmo frenetico della vita e ritrovare se stessi nel silenzio e nella pa possono farne esperienza, condividendo con i monaci la preghiera, l'ascolto della Parola di Dio e la eucaristica. «Arrivano molte persone - precisa Francesca, addetta alla foresteria - la pensione completa costa 47 euro e, per il cibo, ci basiamo più che altro su piatti tipici. L'abbazia è molto grande, le camere sono da 1 a persone, con bagno autonomo, telefono e presa tv per un totale di 70 posti letto, mentre il ristorante può contenere fino a 500 ospiti». I monaci, nell'era della globalizzazione, differenziano le loro offerte. Quello nel convento di San Vincenzo, a Bassano Romano, in provincia di Viterbo, è vero percorso spirituale, fatto ritiri silvestrini, per ritrovare la purezza dell'anima. «Proponiamo un cammino personalizzato - illustra il superiore don Felice - vengono molte coppie, anche con figli e lavoriamo sul valore della famiglia. Abbiamo creato pure una fondazione internazionale intitolata a Giovanni Paolo II e tra due inaugureremo la "Clinica dell'anima" sulla scia delle parole di Karol Wojty- e prima di morire ha detto "non abbiate paura"».

A Camaldoli puntano tutto sulla spiritualità. «Gli ospiti scelgono di unirsi in preghiera con i monaci, soprattutto nelle giornate dedicate interamente alla preghiera e alla meditazione, per entrare in contatto Dio - ribadisce Tiziana, addetta alla foresteria - da il soggiorno completo costa euro e viene molta gente in ogni periodo dell'anno». Non se la cavano troppo male neanche a Montecassino, nella più celebre delle abbazie benedettine,fondata da San Benedetto da Norcia nel VI secolo. «Qui la preghiera incontra lo studio e il lavoro manuale - precisa padre Pietro Vittorelli - alle nostre attività partecipano tutti coloro che decidono di soggiornare per un periodo nell'abbazia. Chiunque vie desidera dedicarsi alla preghiera e pratica la nostra stessa attività giornaliera che cia alle 5 del mattino e prime orazioni». Un'esperienza immersione» e prezzo politico. chiediamo nulla a chi vuole soggiornare da noi, offriamo completamente la nostra ospitalità ed è tutto gratuito, anche il mangiare - puntualizza padre Pietro - chi vuole può lasciare un'offerta, ma non chiediamo soldi. a no». Altri monaci, invece, esplorano il «business» della farmacopea, come i carmelitani scalzi: hanno trasformato il loro di piazza Sant'Anna e farmacia-erboristeria che vende «on-line» unguenti e tisane. In un bosco di eucalipti, gli elisir e la cioccolata vanno a ruba pure nell'abbazia romana delle Tre Fontane, dove padre Enrico ha rinverdito i fasti della distilleria trappista.

Il convento di Camaldoli

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867

Direttore responsabile Giulio Anselmi
Vicedirettori
Bellato, Massimo Gramellini, Umberto
Redattori capo centrali
Giancarlo Lannutti, Ubaldeschi, Dario Cornalino
Capi della redazione Francesco Manacorda
Art director Cynthia Sgarallino

EDITRICE STAMPA SPA
Sergio Pi
Amministratore delegato e Direttore generale Antonello
Amministratori
Jean-Marie Colombani, Luca Cordero di Montezemolo
Lodovico Passerin d'Entrèves, Giovanna Rocchi

Responsabile del trattamento dei dati (D. lgs. 196/2003): Giulio Anselmi

REDAZIONE AMMINISTRAZIONE E TIPOGRAFIA:
via Marenco 32 - 10126 Torino, tel. 011.6568111;

STAMPA IN FACSIMILE:
La Stampa, via G. Bruno 84, Torino
Litosud srl, via Carlo Pesenti 130, Roma
SEB spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuovo spa, via della 11, Milano
L'Unione Sarda spa, via Omodeo, Elmas (Ca)
E.P.A. printing, Maanstraat 13, Mechelen (B)

© 2005 Editrice La Stampa S.p.A.
Reg. Trib. di Torino n. 26 14/5/1948
Certificato n. 5360 del 2/12/2004.
La tiratura di martedì 27 dicembre è stata di 527.840 copie

FIEG

FINE DI UN'EPOCA LE NUOVE APPLICAZIONI L'HANNO RESO MENO COMPETITIVO, ULTIMI GIORNI ANCHE PER IL MITICO TELEDRIN

Va in pensione il nonno dei telefonini

Dopo 15 anni la Tim chiude il servizio Tacs: ha fatto dell'Italia il Paese più tecnologico al mondo

Bruno Ruffilli

Poche righe per decretare la fine di un'era: «Dopo più di 15 anni di servizio e dopo aver soddisfatto le esigenze di milioni di clienti, Tim si appresta a chiudere il servizio Tacs (Total Access Communications System) ed il servizio di radioavviso personale Teledrin per lasciare il passo alle tecnologie di seconda e di terza generazione (Gsm e Umts). La chiusura del servizio Tacs e del servizio Teledrin, è prevista gradualmente e progressivamente a ridosso del 31 dicembre 2005». Così cala il sipario su una storia breve eppure importante anche per il costume del Bel Paese.

Con la fine dell'anno vanno in pensione i cellulari di prima generazione, quelli che hanno trasformato l'Italia in uno dei Paesi leader della telefonia mobile, cambiando il modo di vivere, portando nuove abitudini, trasformando non solo la comunicazione orale, ma anche quella scritta. Sul web (ad esempio nel forum del sito www.telefonino.net) nascono associazioni di nostalgici, contrari alla decisione della Tim, che renderà muti per sempre i loro StarTac e Microtac. «Oggi sono alcune decine di migliaia, contro un tetto massimo di circa quattro milioni - spiega Roberto Vannini, responsabile innovazione e tecnologie di business di Tim - sono previste agevolazioni per convincerli a passare ad apparecchi e servizi più aggiornati».

Quando fece la sua comparsa, l'Etacs non era una novità assoluta per il mercato, visto che era stato preceduto dal sistema Rtms a 450 Mhz, operativo già dal 1985. Esistevano reti mobili anche in altri Paesi, ma ogni industria lavorava di concerto con l'operatore nazionale, e i vari sistemi non erano compatibili tra loro. Si pensò allora di introdurre un servizio con caratteristiche avanzate, adottato da più Paesi e più operatori. La Sip decise il lancio su larga scala di un servizio radiomobile nel 1988.

Il sistema Etacs partì nell'aprile del 1990, arrivò al grande pubblico nella primavera del 1993, con il piano «family», che prevedeva un abbonamento mensile poco costoso (10.000 lire) e tariffe basse la sera e il weekend. Era utilizzato di giorno dai professionisti e la sera dalle loro famiglie. Anche i terminali avevano prezzi ragionevoli: il Microtac Motorola era offerto a 2.200.000 lire, salvo col family al soglia cento i due milioni.

«Poi - spiega Vannini - nell'agosto 1993 raggiungemmo il primo milione di utilizzatori, e fu necessario potenziare le reti per consentire l'ulteriore espansione del servizio. Ormai il cellulare era usato da tutta la famiglia: il sabato era nelle mani dei figli, e i genitori che avevano sottoscritto l'abbonamento erano rassicurati dal fatto che potessero rintracciarli in ogni momento. In un certo senso era "un'arma a doppio taglio" che ha evitato incidenti e ha salvato molte vite, come quando una persona sequestrata in Aspromonte riuscì a chiamare da una gola; fu rintracciata e liberata».

Secondo Vannini le reti mobili non hanno sottratto traffico alla rete pubblica fissa, «dove oggi si sviluppa quello che chiamiamo «traffico etnico», le telefonate degli immigrati residenti in Italia verso i Paesi d'origine. Fu all'inizio, per pubblicizzare una tariffa mobile conveniente, puntammo proprio sull'idea della cabina telefonica: un minuto di conversazione serale costava come un gettone».

Nel 1995 entrò in scena Omnitel con la seconda generazione di telefonini, il Gsm, eppure questo non segnò la fine dell'Etacs. «Allora - spiega Vannini - i nostri clienti erano circa due milioni, ma l'Etacs è cresciuto ancora, grazie alla capillarità della rete e alla qualità del servizio. Il pareggio si è avuto tra il 1997 e il 1998. D'altra parte la sperimentazione sulla tecnologia Gsm era già partita dall'autunno 1992, non volevamo farci trovare impreparati alla nascita del libero mercato. Anche perché la vecchia tecnologia non poteva più essere perfezionata: non sarebbe stato economicamente interessante proseguire con l'Etacs».

Così, agli orgogliosi possessori di vecchi StarTac e MicroTac non restò che adeguarsi al progresso e acquistare un cellulare nuovo, magari di terza generazione: Tim offre anche un piccolo sconto.

NOVITA' IN ARRIVO

Televisione display e banda iperveloce per i Giochi a Torino

Mediaset e Tim hanno raggiunto un accordo per il lancio commerciale in Italia della tv sul telefonino via DvbH (Digital video broadcast handheld). A partire dal prossimo anno sarà quindi disponibile su cellulare la programmazione di Canale 5, Retequattro, Italia Uno, le partite della Serie A e della Champions League. A Torino, poi, in occasione dei Giochi olimpici, sarà sperimentata la tecnologia WiBro (Wireless Broadband), che permetterà di avere sui cellulari di quarta generazione una velocità di trasmissione dati pari a quella della banda larga terrestre.

L'hi-tech manda in pensione il servizio Tacs

Tre generazioni di cellulari

La preistoria
Dopo anni di esperimenti negli Stati uniti, il primo servizio di telefonia radiomobile fu lanciato in Italia nel 1973 dalla Sip: era automatico nella direzione da utente mobile a rete fissa e tramite operatore in senso inverso. Nel 1985 partì un nuovo network, chiamato RTMS (Radio Telephone Mobile System); nel 1989 superò i 100.000 abbonati in tutta Italia.

1G (prima generazione)
TACS (Total Access Communication System). ETACS (TACS Esteso con l'aggiunta di nuove frequenze), e altri sistemi. Sono i terminali analogici che verranno dismessi a partire dal 2006, e in Italia hanno questi prefissi: 330, 336, 337, 360 e 368.

2G (seconda generazione)
GSM (Global System for Mobile Communications). Primi apparecchi digitali; in Italia l'avvento del Gsm coincide con la nascita di Omnitel.

2.5G - GPRS (General Packet Radio System).
Cellulari digitali ad alta velocità di trasmissione dati; permettono di inviare anche messaggi multimediali (Mms).

3G (terza generazione)
UMTS (Universal Mobile Telephone System). Telefonini che consentono le videochiamate e la trasmissione di dati a velocità ancora più alta del Gprs. Il primo operatore italiano a lanciarli è stato 3.

VIAGGIO NEL TEMPO OTTO ETTI DI PIACERE

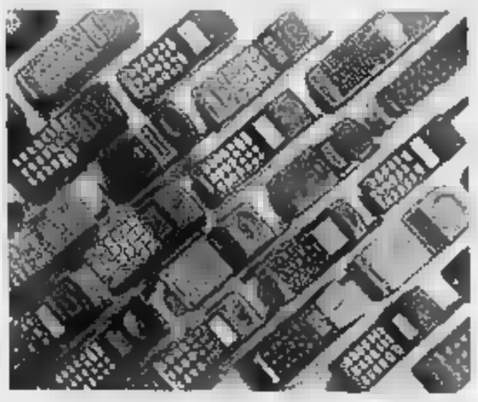
Orfani del mattoncino che faceva status symbol

DALLA PRIMA PAGINA

Gianluca Nicoletti

Con maggior trasporto il nostro Tacs defunto lambirà di una gelida carezza la rigida carcassa dul Motorola «mattoncino» DynaTac 8000X. Quando fu tra i vivi pesava quasi otto etti, ma allora sembrava ben lieve per i pochi privilegiati che potevano esibirlo alla cintura, ben infilato nella fondina in dotazione come una Colt. Era di determinato visivo più che uno strumento per comunicare, ma fu il primo ad essere «quasi» tascabile.

Ecco, infine, il luogo dove l'anima vagula del Tacs non potrà trattenere un sospiro di passione lontana: è l'avello in cui, ancor civettuolo, il Microtac Vip sembrava aspettarlo da anni. La sua silhouette graziosa, al tempo, accolse meglio di ogni altra apparecchiatura telefonica la vibrazione sensuale di una chiamata. Il trillo monofonico correva incerto sull'autarchica rete d'antan, ma era ammiccante come il canto di un usignolo. Il possederlo era fonte di insudita lussuria. I virtuosi si esibivano nel lubrico dilettantismo della suzione orale dell'antennina estraibile. Poi, con un secco colpo di pollice, ne facevano scattare il flip a molla. Chi voleva darsi un tono alzava lo sguardo al cielo, sbuffava, simulava fastidio per essere ricercatissimo a quel telefono, che, invece, corrispondeva al proprio ego inappagabile.



I primi telefonini erano ingombranti e pesanti. Venivano esibiti alla cintura quasi come un'arma

Perché oggi stiamo per fare il funerale al caro Tacs, sigla che ci aprì gli orizzonti della telefonia mobile? Semplice, è più all'altezza del delirio titanico di prima pagina dei nostri simili. Quando il Tacs vide la luce, per i Mondiali del '90 e soltanto per pochi privilegiati, lo tenne a battesimo la «Sip Divisione Radiomobile», un marchio che oggi sembra quasi antico come l'«Eiar». Sono passati solo 15 anni e fatichiamo a orientarci tra le offerte incrociate dei gestori. Ci allettano tariffe eccezionali per prestazioni multisensoriali. Il servizio del Tacs era invece limitato ai patri confini, non ci evocava paradisi tropicali, bellezze in viaggio, business oltre i limiti dell'universo. Solamente la possibilità di scardinare la barriera di essere reperibile entro il perimetro angusto di alcuni numeri di telefono fisso.

Gli esordi
Il Tacs vide la luce per i Mondiali di calcio del '90 e soltanto per pochi privilegiati Era limitato ai confini italiani e non evocava paradisi tropicali e business illimitati

Il trillo
Era composto di un unico tono e non cambiava mai eppure induceva reazioni sensuali Si doveva alzare l'antenna e poi si faceva scattare il flip

Fino a un certo orario di prima serata il Tacs era un'ancora di salvezza per chi doveva rintracciare un professionista. Bastava chiamare il numero di casa, poi si rispondeva a quello d'ufficio, poi di nuovo da casa. L'uomo veramente dinamico era quello che scandiva la sua rintracciabilità attraverso un rubrica settimanale di città diverse e spesso anche di famiglie diverse. Il Tacs rispetto a tutto questo fu un bel passo avanti, ma poi arrivarono inaspettate le tariffe «Family». Chiamare costava meno in alcune ore e lo strumento che dava status di persona importante cominciava a declinarsi come accessorio per tutti. Si ricorderà che sulle prime possedere un numero «Family» faceva entrare nella zona grigia «vorrei, ma non posso». Quasi che passare a quella numerazione, tristemente «familiare», corrispondesse a un declassamento del fulgore che il novello accessorio conferiva.

Ci si sbagliava e, infatti, il pregiudizio tramontò in tempi brevissimi, ma arrivarono le reti digitali e con l'esplodere della pandemia telefonica il vecchio e analogico Tacs ebbe la sua stoccata fatale. Non poteva trasmettere sms, foto, musiche polifoniche. Non ci dava più emozioni, era un telefono non più all'altezza dei nostri sensi da amplificare. Per questo il vecchio Tacs si consumerà tra le sue glorie passate: da tempo si sarà rassegnato a cedere il passo a nuovi sistemi, capaci di donare il soffio vitale a telefonini mordaci e grintosi di ultimissima generazione.

Quindici anni vi sembrano pochi per essere sotterrati? Preparatevi, i tempi di vita si accorceranno ancora più! L'industria delle macchine per comunicare è spietata e accelera, fino alla vertigine, i normali processi di obsolescenza di tecnologia d'uso domestico. I nostri muti diventano sempre più atrofici, non ci bastano più per una soddisfacente relazione con altri umani. Per continuare a sentirci all'altezza vogliamo sempre addosso un telefono.

In assoluto, è la migliore delle nostre protesi.

IL SISTEMA DI NAVIGAZIONE EUROPEO IL GPS DIVENTA OBSOLETO

Parte Galileo e la città sarà in un numero

L'industria italiana è protagonista e al Fucino sorgerà un centro di controllo

Antonio Lo Campo

Si chiama «Giove-A» ed è un piccolo satellite che dovrà essere lanciato questa mattina con un razzo russo «Sojuz» dal cosmodromo di Bajkonur, in Kazakistan. Pur non essendo un satellite di grandi dimensioni, «Giove-A» rappresenta solo l'inizio della realizzazione di una grande rete spaziale (o «costellazione orbitale») battezzata «Galileo» e destinata a realizzare il primo sistema globale europeo di localizzazione e navigazione satellite per scopi civili.

Lo stadio superiore del razzo russo dovrà collocarlo in un'orbita circolare, a una quota di 23.222 chilometri dalla Terra. Poi «Giove-A» dovrà dispiegare le sue lunghe ali fotovoltaiche che gli forniranno energia solare. A questo punto inizierà una lunga serie di test nello spazio.

Il satellite, infatti, è il primo di una coppia (il secondo sarà il «Giove-B») che dovrà effettuare una prova completa di funzionamento per i satelliti operativi della rete «Galileo». Nei prossimi mesi verranno lanciati quattro satelliti dell'intera rete globale di navigazione europea, che sarà formata da un insieme di 30.

Ormai la navigazione satellitare è entrata a far parte della normale vita di tutti i giorni ed è noto il tempo il sistema «gps» («Global positioning system») e sono noti i vantaggi che un sistema come questo può fornire quando si guida un'automobile o una barca oppure durante un'escursione in montagna. Possedere un terminale, infatti, significa conoscere in ogni istante la propria posizione con l'approssimazione di qualche metro, appena.

Secondo i tecnici europei, grazie alla nuova rete satellitare potremo disporre di veicoli intelligenti che ci diranno quale strada imboccare per raggiungere la giusta destinazione e potremo usare perfino il telefono cellulare per avere un'ampia gamma di servizi sempre più personalizzati: chi arriva in una città che non conosce potrà semplicemente chiamare un servizio dedicato e scaricare immediatamente la mappa interattiva sul telefonino. Questo sistema tecnologico, ideato più di un ventennio fa dagli Usa per scopi militari, è stato poi trasferito alle attività commerciali e la stessa Europa ha beneficiato largamente negli ultimi anni dei servizi forniti dal Gps. Ma ora il Vecchio Continente, con la sua «Galileo», realizza un sistema spaziale di navigazione autonomo e in grado di fornire, indipendentemente da Washington, una moltitudine di nuovi servizi per migliorare la navigazione di aerei, treni, navi e la circolazione di auto.

Una simulazione di «Galileo» Il nuovo sistema di navigazione satellitare realizzato dall'Europa

L'industria italiana è protagonista della grande iniziativa con aziende guidate da Alcatel Alenia Space e impegnate nella realizzazione di varie componenti, come gli orologi atomici che verranno collocati sui satelliti. Nel programma, in cui è coinvolta anche l'Agenzia Spaziale Italiana, l'Italia, insieme con la Germania, ha ottenuto la localizzazione al Fucino di uno dei due centri di controllo e di uno dei due laboratori «di valutazione» di «Galileo».

Anno 2006: i cellulari sono di protagonisti con una serie di servizi rivoluzionari

FENOMENI RICERCA SMAU: DOPO LA VOCE E GLI SMS TRIONFANO FOTO, VIDEO, FILM

La spesa per il cellulare sorpassa quella del fisso

I giovanissimi sotto i 14 anni trainano il nuovo boom

Beccaria

Finalmente siamo come gli odiati-amati cinesi, almeno per una volta. Mentre tra pochi giorni Pechino celebrerà l'ennesimo record, il sorpasso ad alto tasso simbolico dei cellulari sui fissi (393 milioni contro 353), anche l'Italia prevede di festeggiare il con l'epocale vittoria degli onnipresenti telefonini: per loro spenderemo più 16 miliardi di euro e con gli impetuosi tassi di crescita attuali del 10% (cinesi, appunto) gli destinati agli stantii apparecchi da salotto si ridurranno clamorosamente.

Le proiezioni provengono dall'Osservatorio Smau per le tecnologie, che ha elaborato i dati dei primi nove del 2005. Per i patiti dei numeri ecco lo scenario che non lascia dubbi: dato che la rincorsa dei «cellu» continua ad accelerare, il divario i fissi da gennaio a settembre è ormai ridotto a miliardo su una spesa totale oltre 23. E' quindi inevitabile che prima o poi (più prima che poi) nei prossimi mesi avvenga il «grande evento».

I protagonisti del fenomeno i ragazzini e le ragazzine sotto i 14 anni, gli utenti di nuova generazione nati con il pc, i videogames e Internet, immersi nella comunicazione - o nell'insopportabile cicaleccio - globale. I motivi, invece, aggiungono i ricercatori dello Smau, si allargano in una costellazione in continua espansione, la costellazione multimedialità: gli operatori del mobile, infatti, stanno trasformando l'oggettino display e tastiera in una stazione multifunzionale in cui passa di tutto. A voce e messaggini si affiancano foto, video, film, musica, notizie, chat e tanto altro, con scambi velocissimi di informazioni incrociate di ogni tipo, oltre le categorie correnti. Il telefonino pretende di diventare la nostra interfaccia sul mondo. Chi non l'avrà (o non lo adeguerà) è condannato a essere risucchiato indietro nel tempo, direttamente nel Paleolitico. Non c'è scelta. O così sembra.

Lo pensano le multinazionali del settore e ormai lo credono anche molti intellettuali: l'ultimo in ordine di tempo è il celebre regista Wim Wenders, che a Roma per «Play the Lab», il laboratorio nato per sperimentare le potenzialità cinematografiche del telefonino, ha spiegato che «dobbiamo cambiare il nostro modo di pensare: è inevitabile adattarci ai new media, fino a disimparare quanto sapevamo prima del loro avvento». Ecco perché i giovanissimi, e le loro menti malleabili, sono i clienti migliori del grande business. E contemporaneamente c'è un'altra spiegazione, più tecnica, rivela lo studio Smau: è la «quasi saturazione del mercato tradizionale voce». Così la parola tende a ritrarsi di fronte ai servizi pagamento di nuova generazione, che iniettano sensazioni di onnipotenza. Dalla prenotazione di un volo alla partecipazione a un'asta sul Web si ha la sensazione di poter fare di tutto, in qualunque momento, ovunque ci si trovi e, ultimo, con sorprendente rapidità grazie alle bande larghe.

Il sorpasso 2006, quindi, va oltre la noiosa questione dei numeri e mette sottosopra la vita quotidiana, rivoluzionandola, che piaccia o no. Non a caso i telefonini sono stati tra i pochi prodotti questo Natale che hanno conosciuto flessioni e continuano la loro rumorosa invasione, perfino i libri. Il prossimo bestseller di Stephen King, «Cell», atteso per gennaio, racconterà di tranquilli americani trasformati in zombie terrificanti. Di chi la colpa? Di misteriosi segnali radio emessi dagli amati-odiati telefonini.

Tutti i numeri di una rivoluzione

Nei primi 9 mesi del 2005 la spesa per servizi telefonici mobili è stata di 11.646 milioni di euro, con una crescita del 10,1% sullo stesso periodo del 2004. Per i servizi fissi la spesa è stata invece di 12.706 milioni, con incremento dell'1,5%.

Il divario, quindi, è di poco più di un miliardo e il sorpasso - spiega una ricerca dell'Osservatorio Smau - è atteso per il 2006. Complessivamente la spesa per servizi di telecomunicazione mobili e fissi da gennaio a settembre 2005 è stata pari a 24.352 milioni con un incremento del 5,4%, mentre per quanto riguarda la telefonia mobile, continua a crescere il business legato ai servizi.

LE MOBILITA' FA RIMA CON QUALITA' ANCHE GRAZIE ALLE CONNESSIONI SENZA FILI

Vedremo i film e i gol andando a spasso

retroscena
ANNA MASERA

Sorpassati i telefoni fissi con quelli mobili, archiviato l'«Etacs», gli operatori telefonici sono in fermento per offrire nel 2006 contenuti ricchi su tecnologie nuove. Così come l'Adsl viene by-passata dalla banda larga senza fili via radio Wimax, i telefonini Umts presto potenziati dal nuovo standard video digitale terrestre tecnologia Dvb-h, che garantisce in mobilità la qualità dei dvd. Per chi vuole risparmiare aggirando più costose reti di telefonia mobile (peraltro un mercato che quest'anno secondo Ml Merrill Lynch si attesta intorno agli 800 milioni di cellulari venduti), c'è poi una nuova promettente genesi di telefoni di servizi che nascerà dal matrimonio le connessioni senza fili «Wi-fi».

«Gli antesignani degli operatori telefonici che hanno veicolato contenuti su linea telefonica digitale in tv siamo stati dichiarano alla Fastweb, partita già nel 2001 con l'offerta tripla di «IpTv»: Internet, telefonate e collegamento in Rete a banda larga superveloce grazie alla fibra ottica. Oggi Fastweb è il primo operatore a offrire la nuova tecnologia «Wimax» (per ora attivo in sperimantale in Valle d'Aosta), che permette connessioni fino a 70 mbps via radio a costi bassi e promette far decollare la banda larga in Italia, eliminando l'ostacolo dell'affitto delle linee telefoniche da Telecom. Fastweb non opera sulle reti cellulari: dove la novità è che, grazie ai nuovi videofonini, possono vedere sul cellulare cinema e tivù.

Tre, la prima a lanciare la «Mobile Tv» su tecnologia Umts a prezzi che variano da 30 a 60 cents ogni minuti, ha un canale sportivo con le dirette delle gare di MotoGp, delle partite dell'Inter e 93° Minuto; i reality show; palinsesti Rai e Fox ad hoc; Sky Tg 24; soap come Vivere e Centovetrine; Cartoon Network; Crazy Channel e un canale di concerti. Ma grazie all'acquisizione di Canale 7 potrà implementare una nuova piattaforma con una rete proprietaria Dvb-h per una pay-tv in tecnologia combinata l'Umts a partire dalla seconda metà del ha siglato un accordo con Mediaset per i diritti tv mobile «Dvbh» delle partite Mediaset premium della stagione 2006-07 di A e della stagione 2006-07 di Champions League. Mentre nel palinsesto cinematografico via telefonino (per ora poche decine film, ma entro il 2006 l'operatore prevede di avere centinaio di titoli) i film costano 4 euro: come un noleggio da Blockbuster. Peraltro, il giudice ha dato ragione a 3 nel contenzioso con Eagle Pictures per la trasmissione del film «The Interpreter» cellulari: d'ora in poi saranno disponibili anche i film prima visione, e non solo di seconda, previsti nel contratto.

A pagamento

Non solo i grandi successi del piccolo schermo ma anche un serial creato apposta

Tim, che si è accordata con Mediaset per i contenuti Dvb-h, dal 2006 permetterà di fruire palinsesti delle reti Mediaset, vedere le partite della Serie A Tim e della Champions League. Sulla sua «Maximobile Tv» già si vedono i gol o la sintesi delle partite, il canale satellitare Sport, anche News24, il meteo Epson, e i video a richiesta. A cents al minuto oppure, promozione, a 5 euro al mese, pagamento anticipato automatico in bolletta ogni 30 giorni.

Vodafone offre «Live!Tv», 90 cents al giorno per i canali dal vivo; Quelli che il calcio, Happy mobile (con le trasmissioni comiche Mediaset), Live!Tv Music, Sky News, i video Campioni a 1 euro, la chat settimanale con i protagonisti a 60 cents al giorno, 1,5 euro a settimana o 5 euro al la suoneria della sigla tra i 2 e i euro, il meglio dell'Isola dei Famosi a 1 euro, serial Desperate Housewives con le anteprime, i riassunti delle puntate e i backstage a 1 euro ciascuno, 24: il primo esempio di serial creato per cellulare, 24 puntate da 1 minuto a 1 euro l'una.

Così le telecom diventano editori. Ma anche i produttori di cellulari: la Nokia ha indetto a Roma «Play The Lab» (www.playthelab.it), un concorso per i film realizzati con i cellulari.

Se da parte si le major e gli operatori che puntano a guadagnare con il broadcasting tv, dall'altra c'è l'utilizzo più squisitamente internettiano delle nuove tecnologie che permettono di immettere in rete riprese video a basso costo. E' in questo spirito che si è tenuto a Parigi Pocket Festival, il primo dedicato ai film creati i cellulari. Mentre in Svizzera si dice che circolino sui cellulari gli «snuff movies», che mostrano uccisioni dal vero. Leggenda metropolitana? Anche se in versione cellulare, pur sempre Internet.

.lastampa.it/masera.asp

Le offerte

Tre (www.tre.it) offre la «Mobile Tv» Umts da 30 a 60 cents ogni 5 minuti. I film costano 4 euro per tre giorni. Ma quelli di prima visione ne costeranno 5. Per una settimana.

Tim si è accordata con Mediaset nell'offerta Dvb-h che partirà nel 2006: fruirà dei suoi palinsesti, partite di Serie A e Champions League. Sulla «Maximobile Tv» già si vedono i gol, Sport e Rai News24, il meteo Epson e Mtv. A 60 cents al minuto o a 5 euro al mese. Pagamento anticipato.

Vodafone con «Live!Tv» a 90 cents al giorno offre: Quelli che il calcio, le trasmissioni comiche Mediaset, musica, Sky News, e a 1 euro ciascuno i video di Campioni, il meglio dell'Isola dei Famosi, serial come Desperate Housewives e 24: il primo serial creato per il cellulare, 24 puntate da 1 minuto.

I NUOVI PROGETTI SOLUZIONI SU MISURA PER DIVERSI UTILIZZI

Il manager: «Con la televisione e il cinema in tasca c'è un centro multimediale»

intervista

Ilkka Raiskinen, lei è vicepresidente della divisione Entertainment e Media di Nokia. Come si prepara la casa finlandese al boom della televisione sul telefonino, dopo che il 2005 è stato l'anno della musica?

«Abbiamo presentato un apparecchio dal design rivoluzionario, il modello N92, che sarà in vendita tra qualche mese: è completo multimediale tascabile, pensato proprio per la televisione, altri terminali seguiranno a breve. Le nostre ricerche di mercato ci dicono che sempre più persone vogliono avere sul proprio cellulare film, notizie, sport, video. Lo standard europeo Dvb-H molto promettente noi lo supportiamo in pieno, ma lasciamo aperta la strada anche ad altre tecnologie, come lo streaming app il download filmati: con il tempo le offerte si differenzieranno si integreranno, a favore dell'utente finale, che potrà scegliere seconda delle proprie esigenze».

Non si rischia di produrre apparecchi troppo fitti Il da usare?

«Noi forniamo il meglio della tecnologia, l'idea che apparecchio possa essere utilizzato in momenti e in situazioni diverse nella vita di ogni giorno. Poi sarà l'utilizzatore a scegliere che cosa gli Anche un personal computer pieno di funzioni che non usiamo, ma nessuno trova da ridire per questo. La realtà è qualche anno il telefono cellulare un vero proprio computer e, anzi, nella visione di Nokia in futuro potrà dialogare con altri apparecchi casalinghi, senza fili senza setta complicati. Il nuovo N80, ad esempio, può già musica, filmati immagini sulle reti wi-fi domestiche, connettendosi con il computer, il televisore oppure con l'impianto hi-fi».

Ilkka Raiskinen di Nokia

Morto il cellulare Etacs, scomparso il Gsm, anche il Gprs non basta più. C'è spazio soltanto cellulari di terza generazione nel futuro della Nokia?

«Dipende. Noi continuiamo ad investire sui telefonini Gprs e proponiamo modelli, perché crediamo che uno spazio di crescita esista ancora, soprattutto nei mercati genti. E' un sistema flessibile e molto affidabile».

E anche economico. Non così?

prossimo miliardo di telefoni cellulari sarà venduto perlopiù in Asia e Africa per questo motivo è importante tenere basso il prezzo acquisto, anche perché sarà spesso l'unico apparecchio telefonico nelle famiglie. Servono poi anche reti poco costruire e da mantenere e, al momento, è più facile costruirle adoperando la tecnologia di seconda generazione. E in generale, in tutti questi Paesi, il vantaggio della comunicazione via cellulare rispetto alla rete fissa è incalcolabile, sia in termini impatto ambientale sia per facilità di installazione». [b.ruf.]

TRAGICA VACANZA | GENITORI AVEVANO SUPERATO L'INCROCIO INCUSTODITO, IL GIOVANE [redacted] LA RAGAZZA, DI 17 ANNI E 14 ANNI, ERANO GLI ULTIMI DELLA COMITIVA

Travolti a un passo dalla salvezza

Gli italiani uccisi da un treno in Lapponia: [redacted] cani hanno evitato l'urto, la slitta no

ROMA

Un incidente surreale, nella sua tragicità: due ragazzi itali[redacted]ni, in fuga dalla civiltà urbana nell'estremo Nord dell'Europa, in vacanza nel fiabesco deserto di neve della Lapponia, uccisi sul colpo [redacted] un treno [redacted] un incrocio incustodito, mentre [redacted] comitiva, lunedì, facevano un'escursione [redacted] bordo di una slitta trainata [redacted] cani. Travolti da una macchina [redacted] mezzo ai boschi, nel paese di Babbo Natale e nel sogno bianco della Finlandia, ultimo Paese europeo nel quale trova rifugio [redacted] popolo indigeno, i Sami allevatori [redacted] renne, purtroppo in via di [redacted] perché il governo taglia le foreste primarie nelle quali essi vivono.

I dettagli dell'incidente sono scarsi: chissà se la comitiva (diciotto persone, nove slitte) ha visto i binari, se [redacted] aspettava, [redacted] quell'ora e nella notte artica, l'arrivo del convoglio, proveniente da Kolari (nel Nord) e diretto [redacted] Helsinki. Erano quasi le sette di [redacted] era già buio. Tempo discreto, calma di vento, nulla che potesse metterli sull'avviso, forse nemmeno il rumore del treno in arrivo, ovattato dalla neve, mitigato dalle imbottiture delle tute.

I giovani - un ragazzo di 17 anni, F. G., originario di Follo[redacted]a, in provincia di Grosseto, e una ragazza di 14 della Campania - sono stati travolti quando i cani e le altre slitte avevano già attraversato i binari: pochi fatali centimetri, [redacted] gli occhi dei ri[redacted] genitori. Secondo il quotidiano svedese online «Aftonbladet», che ha pubblicato una ricostruzione grafica dell'incidente e il per[redacted] dell'escursione - una gita breve, di un'ora, organizzata da una compagnia finlandese, la Ice Blue Tour Husky Farm - hanno visto con i loro occhi il treno investire i loro ragazzi, ultimi della carovana.

Dopo l'incidente - sulla cui dinamica le autorità finlandesi hanno aperto un'inchiesta - il gruppo è stato riaccompagnato all'hotel di Haparanda (sulla costa nord-occidentale della Finlandia, a pochi chilometri dal confine svedese), dove l'unità di crisi del Comune - composta da rappresentanti del municipio e della Chiesa luterana - ha assistito per tutta la notte i turisti, molti dei quali sotto choc. I corpi delle vittime sono stati trasferiti nella cittadina di Torneaa, a circa 5 chilometri [redacted] Sud [redacted] Korpikylae, località a 40 chilometri dal Circolo Artico (circa [redacted] chilometri a Nord di Helsinki) dove è avvenuto l'incidente.

A parte i genitori delle vittime, [redacted] console onorario a Rovaniemi, Seppo Aho, tutti gli altri [redacted]bri della comitiva (arrivata il 23 dicembre con un viaggio organizzato da un'agenzia [redacted] Genova) hanno già lasciato la Lapponia. Gli italiani, che alloggiavano allo Stadshotellet (Hotel della Città) di Haparanda, sarebbero dovuti [redacted] ieri.

Il ragazzo, di origine abruzzese, era iscritto al quarto anno del liceo scientifico «Cattaneo» di Follonica. Uno studente modello, dicono gli [redacted] e i vicini di casa: grande appassionato di computer, figlio unico, tifoso [redacted] Milan, era un giovane molto riservato. Si era trasferito a Follonica dopo [redacted] abitato insieme [redacted] genitori (il padre [redacted] originario della provincia di Chieti, la mamma di quella di Livorno) a Castiglione della Pescaia. Il padre gesti[redacted] uno stabilimento balneare a Punta Ala, nota località turistica nel Comune di Castiglione [redacted] della Pescaia, mentre [redacted] madre lavora all'ospedale [redacted] Massa Marittima. [c. g.]

La ricostruzione dell'incidente fatta dal giornale finlandese. A destra, la cartina con il luogo dov'è avvenuta la tragedia

inbreve

Piacenza
Pedofilo adesca un bimbo per strada

Era appena uscito da un carcere [redacted] dopo aver scontato [redacted] anni per [redacted] legati alla pedofilia: a Piacenza ha adescato [redacted] bambino di 11 anni in mezzo alla strada, proponendogli di seguirlo in un'abitazione. Uno svizzero di 42 anni è stato arrestato dai carabinieri. Le sue insistenze hanno spaventato il bimbo, fuggito in una tabaccheria da dove sono stati chiamati i militari: al termine di una breve ricerca l'ex detenuto è stato rintracciato. È accusato di induzione alla prostituzione perché ha offerto 12 euro al piccolo. Ieri il gip ha convalidato l'arresto ma l'ha rimesso in libertà.

Roma
La piccola Gabriella [redacted] dal coma

È uscita dal coma Gabriella, la bimba di 8 anni volata da [redacted] finestrino nel tampona[redacted] fra [redacted] treni, una settimana fa, a Roccasecca. Ora è cosciente e respira autonomamente. È riuscita a scambiare qualche parola coi parenti inglesi.

LOTTO CONCORSO N. 131

[redacted] 27 DICEMBRE [redacted]

[redacted]	5	57	46	82	72
Cagliari	79	55	51	11	43
Firenze	51	74	71	70	32
Genova	18	[redacted]	33	79	76
[redacted]	55	35	5	30	[redacted]
Napoli	83	58	54	37	44
Palermo	3	33	54	58	63
Roma	82	35	5	44	85
Torino	83	66	38	28	57
Venezia	76	84	20	51	87
Nazionale	28	14	68	34	39

[redacted]

3 - 5 - 51 - 55 - 82 - 83
Numero jolly 76

Montepremi
€ 3.772.404,43

Nessun 6
Jackpot € 7.209.184,94

Nessun 5+1
Jackpot € -

	[redacted]	€
Al 20	[illegible]	37.724,05
Al 1.969	[illegible]	383,17
Al 73.125	3	10,31

IERI PRECIPITAZIONI DALLA LOMBARDIA AL FRIULI. [redacted] SCIA [redacted] LIGURIA

Neve a Nord, Piemonte [redacted] secco

TORINO

La neve ha rispettato le attese, tranne che in Piemonte, e ieri ha imbiancato parte del Nord, anche se in misura ancora modesta per rendere felici i gestori delle piste di sci.

Il Verbano è stata l'unica zona piemontese toccata dall'ondata di maltempo che in altre regioni ha portato nevicate. Sulle colline attorno al lago Maggiore si sono accumulati una decina di centimetri di [redacted]ve fresca, e una trentina a 1300 metri. Altrove la precipitazione è stata scarsa: due centimetri in montagna, qualche spruzzata sulle colline biellesi. Finora in Piemonte la copertura nevosa resta modesta tranne che agli estremi, [redacted] sud sulle Alpi Marittime e Liguri (55 centimetri a 2000 metri), a nord in Valle Formazza (40).

In mattinata nella pianura lombarda - Milano inclusa - e nelle valli bergamasche ha nevicato a tratti [redacted] temperature attorno allo zero. Per l'Arpa, l'Agenzia regionale per la protezione dell'ambiente, il pericolo di valanghe sul territorio alpino «è di 2 moderato in aumento». In Veneto fiocchi sono caduti nel Trevigiano, misti ad acqua, perché le temperature erano ancora alte. Pioggia [redacted] nevischio pure nelle altre province. Navicate [redacted] state segnalate sopra i 2000 metri. In montagna le temperature sono più alte della [redacted]dia, le minime più basse ad Arabba con -8,5, a Sappada co[redacted] -7 e a Cortina con -6. La neve [redacted] caduta copiosa nella mattinata sulla provincia di Udine. Sull'A23 disagi al traffico nella tratta Carnia-Coccau, al confine con l'Austria.

Anche in Liguria la neve ha fatto la sua comparsa. Nell'entroterra savonese ha avvolto il monte Beigua, tra le province di Savona e di Genova: sono caduti una decina di centimetri. [redacted] Levante nevica dalla Val d'Aveto alla Val di Vara. Sul Maggiorasca il [redacted] ha raggiunto i 70 cm, a Rocca d'Aveto 45, al Passo del Tomarlo 40. Si scia sulle piste del Penna, Pian Pendini e Pratoballo. [p. pol.]

DOPO LA BUFERA UN MILIONE DALL'ANAS PER I DISAGI A SAVONA [redacted] ASTI

Super-multa alle autostrade

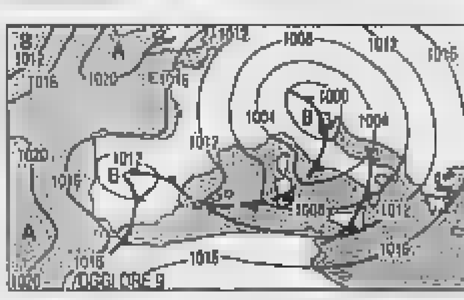
ROMA

Un milione di multa è stato comminato dall'Anas alle società concessionarie autostradali dell'A6 Torino-Savona, dell'A21 Torino-Piacenza, dell'A7 Milano-Genova e della A26 [redacted]nova Voltri-Gravellona Toce, per il blocco della circolazione del 2 e [redacted] dicembre a causa di una forte nevicata, peraltro attesa e annunciata. «Si è conclusa - spiega una nota - l'inchiesta svolta dalla speciale commissione dell'Anas istituita per [redacted]tare le cause e le responsabilità del blocco della circolazione verificatosi, il [redacted] e 3 dicembre, sull'A6, sulla A21, sull'A7 [redacted] sull'A26. In base [redacted] risultati emersi e comunicati precedentemente con una dettagliata rela[redacted] al ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, l'Anas ha contestato alle società concessionarie autostradali una serie di inadempienze e ha commi[redacted] multe per un ammontare complessivo di un milione».

La prima nevicata di stagione venti giorni fa s'è trasformata in incubo per un migliaio [redacted] automobilisti rimasti imprigionati sulla Torino-Savona e vici[redacted] ad Asti. Tra Altare e Ceva, nel Savonese, alcuni mezzi pesanti [redacted] sono [redacted] di traverso sulla carreggiata: mille veicoli [redacted] bloccati per molte ore so[redacted] la bufera, in una coda di una ventina di chilometri. Si sono accumulati fino a 50 centimetri di neve. Nell'Astigiano nella [redacted] è rimasta bloccata l'autostrada in direzione di Alessandria, all'altezza di Asti Est. Chiusa anche l'A26 [redacted] Masone.

A raffica le proteste degli automobilisti. «Sono ad Altare, fermo da sette ore - aveva detto al cellulare, a mezzanotte, un imprenditore torinese - ero già passato di qui stamane: non hanno sparso un grammo di sale, nonostante la nevicata fosse prevista. Siamo al freddo, e in molte auto ci [redacted] bambini. Chi resta [redacted] gasolio, è fregato». Nei giorni successivi le polemiche contro le concessionarie [redacted] salite d'intensità. [r. ita.]

IL TEMPO A CURA DI MARCELLO LOFFREDI



FREDDO A EST. L'Italia è tuttora nelle spire di un vortice depressionario costituito d'aria fredda, il cui epicentro è sulle regioni di Nord-Est. [redacted] prossime 48 [redacted] le condizioni del tempo si presenteranno perturbate e le temperature caleranno ancora. Un accenno a parziali schiarite [redacted] avrà sul Nord-Ovest da domani pomeriggio.

Tendenza per dopodomani. Sulle regioni settentrionali e su quelle centrali ample schiarite, salvo qualche residuo nuvoloso sulle Alpi orientali e sull'Abruzzo. Da variabile a nuvoloso [redacted] Sud. Estese gelate notturne sulle regioni padane e su quelle centrali adriatiche.

OGGI. Schiarite sulla Valle d'Aosta e sulle Alpi Marittime. Nuvoloso in Piemonte, con brevi nevicate sul Cuneese, e in Liguria. Sul resto del Nord coperto con nevicate su Veneto, Emilia e appennino toscano. Piogge e nevicate sulle zone collinari del Sud. Temperature in calo.

DOMANI. In mattinata schiarite sul [redacted]rd Ovest. Residue nevicate, miste a piogge, su Veneto ed Emilia-Romagna. Nuvoloso con locali piogge e brevi nevicate sui rilievi del Centro e sulla Sardegna. Coperto con piogge, a tratti intense, sulla Campania, sulla Sicilia e sulla Calabria. Temperature in calo.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Aosta	[redacted]	-3	Bologna	0	2	Bari	9	17
Bolzano	-7	3	Firenze	4	9	Napoli	8	14
Verona	1	5	Pisa	8	11	Potenza	5	12
Trieste	2	5	Ancona	2	10	S. M. Leuca	12	14
Venezia	1	4	Perugia	5	10	Reggio C.	7	18
Milano	1	3	Pescara	3	17	Palermo	[redacted]	18
Torino	[redacted]	[redacted]	L'Aquila	3	8	Catania	6	17
Cuneo	-6	1	Roma Ciamp.	7	11	Messina	13	17
Genova	4	9	Roma Fium.	9	12	Alghero	6	10
Imperia	5	9	Campobasso	5	7	Cagliari	8	15

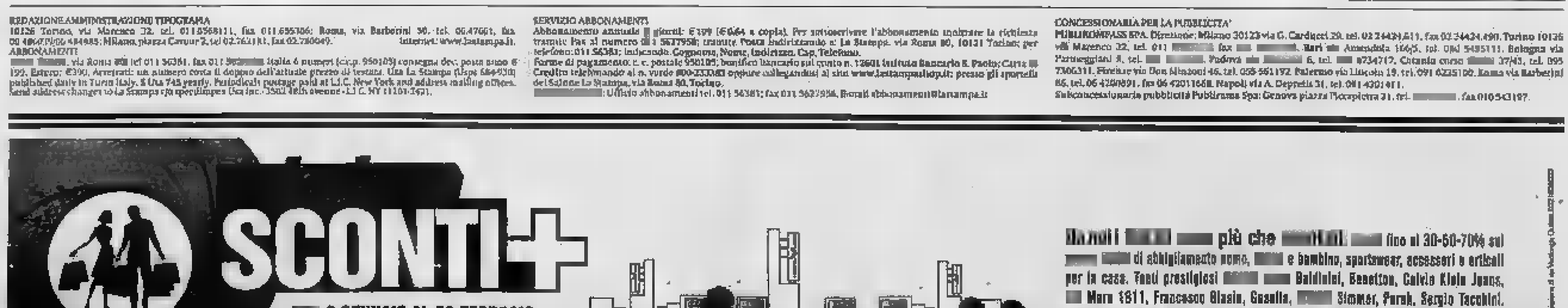
CITTA' ESTERE (PREVISIONE DEL [redacted] DICEMBRE)

	min	max			min	max	
Amsterdam	[redacted]	3	nevischio	Lisbona	8	14	parz. nuv.
Atene	[redacted]	14	parz. nuv.	Londra	-2	9	parz. nuv.
Bangkok	23	32	sereno	Los Angeles	10	21	parz. nuv.
Berlino	-4	-2	nevischio	Madrid	0	8	sereno
Bruxelles	-4	1	parz. nuv.	Montecarlo	3	6	sereno
Bucarest	-1	7	sereno	Montreal	[redacted]	-1	sereno
Budapest	-3	0	sereno	Mosca	-11	-7	nevischio
Buenos Aires	19	31	sereno	New York	3	11	piovaschi
Copenaghen	[redacted]	0	neve	Parigi	-3	7	parz. nuv.
Dublino	-1	6	nevischio	Pechino	-8	3	sereno
Francoforte	-6	-1	nevischio	Praga	-6	-3	neve
Gerusalemme	7	17	sereno	Rio de Janeiro	19	29	sereno
Ginevra	-6	-2	nevischio	Sofia	-1	7	sereno
Helsinki	[redacted]	-3	neve	Sydney	17	33	sereno
Il Cairo	[redacted]	21	sereno	Tokyo	-5	4	sereno
Istanbul	[redacted]	13	parz. nuv.	Varsavia	-4	0	nevischio
Johannesburg	14	24	piovaschi	Vienna	-8	[redacted]	

REDAZIONE AMMINISTRAZIONE TIPOGRAFIA
10126 Torino, via Marenco 32, tel. 011.6568111, fax 011.655306; Roma, via Barberini 50, tel. 06.47661, fax 06 4847.00/06 484885; Milano, piazza Cavour 2, tel 02.762181, fax 02.780049. Internet: www.lastampa.it.
ABBONAMENTI
[redacted], via Roma 80 tel 011 56381, fax 011 [redacted] Italia 6 numeri (c.c.p. 950105) consegna dec. posta anno € 199. Estero: €390. Arretrati: un numero costa il doppio dell'attuale prezzo di testata. Usa La Stampa (Usps 684-930) published daily in Turin Italy. $ Usa 745 yearly. Periodicals postage paid at L.I.C. New York and address mailing offices. Send address changes to La Stampa c/o speedimpex Usa inc. - 3502 48th avenue - L.I.C. NY 11101-2421.

SERVIZIO ABBONAMENTI
Abbonamento annuale [redacted] giorni: € 399 (€ 0,64 a copia). Per sottoscrivere l'abbonamento inoltrare la richiesta tramite: Fax al numero 011 5627958; tramite Posta indirizzando a: La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino; per telefono: 011 56381; indicando: Cognome, Nome, Indirizzo, Cap, Telefono. Forme di pagamento: c. c. postale 950105; bonifico bancario sul conto n. 13601 Istituto Bancario S. Paolo; Carta di Credito telefonando al n. verde 800-233383 oppure collegandosi al sito www.lastampashop.it; presso gli sportelli del Salone La Stampa, via Roma 80, Torino.
[redacted]: Ufficio abbonamenti tel. 011 56381; fax 011 5627958. Email abbonamenti@lastampa.it

CONCESSIONARIA PER LA PUBBLICITA'
PUBLIKOMPASS SPA. Direzione: Milano 20123 via G. Carducci 29, tel. 02 24424.611, fax 02 24424.490. Torino 10126 via Marenco 32, tel. 011 [redacted] fax [redacted]. Bari via Amendola 166/5, tel. 080 5485111. Bologna via Parmeggiani 8, tel. [redacted]. Padova via [redacted] 6, tel. [redacted] 8734717. Catania corso [redacted] 37/43, tel. 095 7306311. Firenze via Don Minzoni 46, tel. 055 561192. Palermo via Lincoln 19, tel. 091 6235100. Roma via Barberini 86, tel. 06 4220891, fax 06 42011688. Napoli via A. Depretis 31, tel. 081 4201411.
Subconcessionaria pubblicità Publirama Spa: Genova piazza Piccapietra 21, tel. [redacted], fax 010 5431197.



MAROTTA DAL 1929

TAPPETI ORIENTALI
NUOVI E ANTICHI

MOBILI ETNICI DI PREGIO :
CINA TIBET MONGOLIA INDIA GIAPPONE

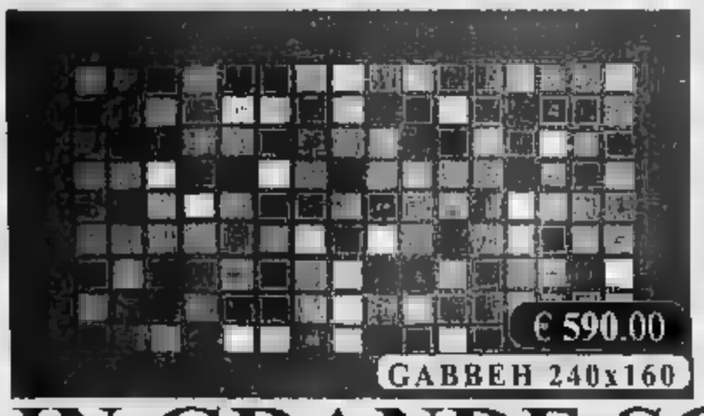
AMBIENTAZIONI E PAGAMENTI PERSONALIZZATI

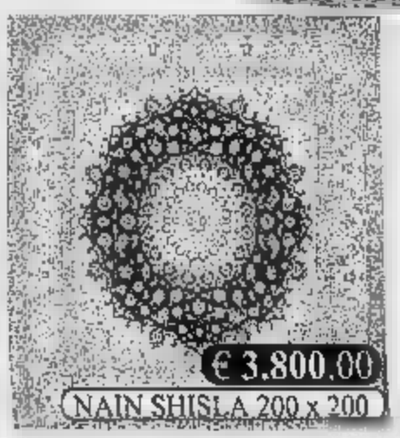
P GRATUITO *(50 POSTI AUTO)*

TAPPETI ORIENTALI : ASSORTIMENTO
GRANDI MISURE 3,00 x 4,00 ; 6,00 x 400

€ 960.00
VASO PEKINO COLORE
D 45 H 124

€ 960.00
BERKANA 200x200


€ 590.00
GABBEH 240x160


€ 3.800.00
NAIN SHISLA 200 x 200

360.0

ARTE IN GRANDE SCELTA

€ 970.00
ANTICOCREDENZINO TIBET
L73 P28 H77

€ 250.00
ANTICO COMODINO
L34 P23 H 46

€ 520.00
CREDENZA TIBET
L 90 P 40 H 110

€ 190.00
VECCHIA PERSIA 230 x 150

€ 650.00
KAZAK UZBEK 230x170

€ 1.700.00
FHARAN 230x170

ACCURATO
LAVAGGIO E RESTAURO TAPPETI

Dalla tangenziale: all'uscita "La Loggia" svoltare a sinistra su strada Carignano, al II° semaforo svoltare nuovamente a sinistra in strada Carpice.
Da Torino: al fondo della Radiale (C.so Unita' D'Italia), svoltare a destra direzione Borgo Mercato. Imboccare a sinistra strada Carignano, dopo 2000 mt. al semaforo svoltare a destra in strada Carpice.

APERTO DOMENICA

Orari : 09.00 / 13.00 15.00 / 19.00

MONCALIERI

Str. Carpice 22 Tel. 011-6467427

OPEL Gencar

VETTURE AZIENDALI: monovolume, 5 porte o station wagon?

■ Opel Astra Enjoy 1.7 CDTi 5p

Immatricolazione anno 2004

- Autoradio CD
- 4 airbag
- Abs con EDB
- Climatizzatore
- Chiusura centralizzata
- Motore euro
- Vernice metallizzata

■ Listino anno 2004	€	18.910
■ Risparmio	€	5.010
■ Offerta Gencar	€	13.900

Con finanziamento:
ZERO ANTICIPO - ZERO VOLTURA
PRIMA QUOTA GIUGNO 2006

■ Opel Corsa Enjoy 3p 1.0

Immatricolazione anno 2004

- Servosterzo
- 2 airbag
- Climatizzatore
- Autoradio
- ABS con
- Vernice metallizzata
- Motore Euro 4

■ Listino Anno 2004	€	12.270
■ Risparmio	€	5.070
■ Offerta Gencar	€	7.200

Con finanziamento:
ZERO ANTICIPO - ZERO VOLTURA
PRIMA QUOTA GIUGNO 2006

■ Opel Astra Club SW 1.7 Tdi 16V

Immatricolazione anno

- 2 airbag
- ABS con EBD
- Climatizzatore
- Sospensioni DSA
- Autoradio
- Vernice metallizzata
- Motori ecotec 16V turbodiesel iniezione diretta

■ Listino Anno 2002	€	17.645
■ Risparmio	€	8.745
■ Offerta Gencar	€	8.900

Con finanziamento:
ZERO ANTICIPO - ZERO VOLTURA
PRIMA QUOTA GIUGNO 2006

■ Opel Vectra Elegance SW 2.2 Dti

Immatricolazione anno 2004

- 8 airbag
- Climatizzatore
- Sospensioni DSA
- Autoradio CD
- Cerchi in lega
- ABS con EBD
- Vernice metallizzata
- Motori ecotec 16V turbodiesel iniezione diretto

■ Listino Anno 2004	€	29.210
■ Risparmio	€	12.710
■ Offerta Gencar	€	16.500

Con finanziamento:
ZERO ANTICIPO - ZERO VOLTURA
PRIMA QUOTA GIUGNO 2006

Spese apertura pratica 200 euro.

Offerta valida fino ad esaurimento vetture pubblicizzate.

SHOW ROOM GENCAR

TORINO - Piazza Derna, 229 - Tel. 011 (angolo corso Giulio Cesare,
Via Nizza, 185 - Tel. 011 6961755
Corso Siracusa, 33 - Tel. 011 352531
Corso Casale, 158 - Tel. 011 8196056
MONCALIERI (TO) - Corso Savona, 34 - Tel. 011 6433111 - NUOVO
RIVOLI (TO) - Corso Allamano, 151/b - Tel. 011 9537811
CHIVASSO (TO) - Strada Torino, 111/115 - Tel. 011 9102748

ASSISTENZA E RICAMBI

TORINO - Via Botticelli, 21 - Tel. 011 267082
MONCALIERI (TO) - Corso Savona, 34 - Tel. 011 6433111
RIVOLI (TO) - Corso Allamano, 151 - 011 9537811
CHIVASSO (TO) - Strada Torino, 111/115 - Tel. 011 9102748

www.gencar.it

Ifas
Dal 1951, auto e servizi

PROTESTA DALLA CROCE ROSSA SOTTO LA TENDA IN PIAZZA VENEZIA E DOMANI DAVANTI A PALAZZO CHIGI

Precari Cri, 2500 posti a rischio

Tra loro anche gli autisti del 118: dal primo gennaio verranno licenziati

Il caso
ANTONELLA MARIOTTI

Da un paio di settimane è presidente della Croce rossa italiana (il primo eletto). Oggi si presenterà alla cerimonia ufficiale del passaggio di consegne dell'incarico da Maurizio Scelli già commissario straordinario, assieme al [illegible] della Salute Francesco Storace. Massimo Barra ha già 2500 problemi [illegible] risolvere e solo un paio di giorni per farlo: sono i contratti dei precari Cri, in scadenza il 31 dicembre e [illegible] cui proroga è stata stralciata dalla Finanziaria. Sono tutti «figli della 368», la legge che regolò il precariato nel pubblico impiego. «E' lo strumento legale che consente ai Comitati Cri di "riassumere" il personale a tempo determinato - spiega Pietro Coco, coordinatore Cgil nazionale -. [illegible] nostro referente adesso [illegible] il governo [illegible] la Cri. E non si tratta di soldi, perchè il personale è pagato dalle convenzioni, attraverso le quali la Cri gestisca situazioni [illegible] [illegible] i Cpt, e il 118».

Le convenzioni sono in pratica gli appalti che i centri sanitari assegnano alla Croce [illegible] per la gestione di alcuni servizi, come appunto il 118 con la guida delle ambulanze. [illegible] i settori Cri a rischio sono diversi, molti precari sono impegnati nei Cpt (centri [illegible] permanenza temporanea) e nei Cem, centri di educazione motoria, per bambini cerebrolesi.

In Piemonte quasi tutti gli autisti sono a tempo determinato. «Sia l'emergenza che il trasporto infermi sono legati alle convenzioni - spiega Dante Ferraris, presidente [illegible] Piemonte -. Il rischio [illegible] perdere proprio le convenzioni, e sarebbe un grosso danno, anche economico per la Croce rossa. Adesso in vista del primo gennaio stiamo cercando strategie diverse per garantire i servizi». Barra ha già incontrato il sottosegretario alla presidenza del Consiglio, Gianni Letta, e nei giorni scorsi si era detto «sicuro che il governo avrebbe trovato la soluzione a questo problema». Ma ieri alcuni precari, [illegible] la tenda di protesta in piazza Venezia a Roma, raccontavano di un presidente non troppo ottimista. «Ci ha detto che il vero ostacolo è [illegible] Tremonti, che non vuole proroghe per timore di altre spese».

Oggi qualche precario «si farà notare» anche alla cerimonia vista la presenza di Storace. «Non sappiamo [illegible] come hanno detto - ma il ministro si accorgerà di noi». E non finirà lì: domani a Roma arriveranno da tutta l'Italia, appuntamento alle 10 di fronte a Palazzo Chigi per un sit-in protesta. «Da Torino siamo trenta in pullmann ma contiamo di essere almeno un centinaio se non di più da tutta la regione» promette Mario Bustone, coordinatore della protesta. Almeno una cinquantina si muoveranno da Milano. Ad accoglierli il battagliero [illegible] Roma, [illegible] Lorena Guidi: «Non possono buttare via la nostra professionalità. Sono anni che lavoriamo in Croce rossa. Ci hanno proposto un contratto interinale, è un'assurdità, vogliono creare "l'autista di ambulanze in affitto". Per ora sotto la nostra tenda si [illegible] visti pochi politici, oggi solo Paolo Cento dei verdi; Barra e Scelli». «Ci [illegible] mo anche [illegible] nonostante tutto». Così Antonella Colucci, di Napoli, dove i precari sono [illegible] otto. «Ci hanno impedito di mettere striscioni di protesta e di fatto di andare a Roma in questi giorni. Siamo stati costretti a coprire dei turni che improvvisamente altri, di ruolo, non potevano o non volevano coprire. [illegible] non bisogna dimenticare anche i militari Cri, a Napoli sono 26 e anche per loro c'è il rischio di perdere il posto. Domani comunque qualunque cosa succede noi saremo a Palazzo Chigi».

[illegible] le tenda dei precari a piazza Venezia ieri sera è passato Maurizio Scelli, commissario uscente della Cri, che non risparmia stilettate al governo. [illegible] [illegible] dimenticare [illegible] che hanno rischiato la vita in Iraq, a Fallujah e Najaf, sotto le bombe. Che sono stati anche protagonisti della liberazione degli ostaggi italiani e che hanno una grande professionalità, acquisita [illegible] lavoro di anni. Tra l'altro tutti questi stipendi [illegible] pagati dalle convenzioni: [illegible] assurdo appellarsi alla mancanza di soldi. Purtroppo [illegible] sono il ministro dell'Economia e non ho l'autorità per risolvere il problema [illegible] da domani, dopo il passaggio delle consegne, sarò di nuovo l'avvocato Scelli e potrò protestare al loro fianco».

In pace e in guerra

La Croce Rossa Italiana è oggi un Ente di diritto pubblico con prerogative di carattere internazionale, con lo scopo di assistenza sanitaria e sociale sia in tempo di pace che in tempo di conflitto. È sotto l'alto patronato del Presidente della Repubblica, sotto la vigilanza dello Stato e sotto il controllo del Ministero della Sanità e [illegible] quello della Difesa. È un'associazione di soccorso volontario [illegible] scopo di lucro che ha per scopo, l'assistenza alla popolazione, integrando l'azione dello Stato e organizzando soccorsi all'estero e in caso [illegible] conflitto, contribuisce con mezzi e personale alla sgombero ed alla cura dei feriti con ospedali da campo, posti di pronto soccorso, ambulanze; organizza [illegible] difesa sanitaria, [illegible] occupa dello scambio di prigionieri, della corrispondenza e della ricerca dei dispersi.

Il presidio in piazza Venezia, molti precari Cri hanno trascorso Natale sotto la tenda in piazza Venezia

Tutto personale con contratto a termine che però gestisce emergenza, Cpt e centri di rieducazione

[illegible] INTERVENTO DELLA POLIZIA. LA SOLIDARIETA' DI DARIO FO

Milano, la rabbia dei rifugiati per lo sgombero di via Lecco

MILANO

Dai campi di accoglienza, alle vecchie caserme o a uno stabile [illegible] luce nè riscaldamento. Per ritrovarsi a dormire per strada, in [illegible] notte fredda, gelida, bagnata [illegible] e neve, respingendo quasi [illegible] ostinazione qualunque offerta [illegible] aiuto. Non si è risolta del tutto, nonostante gli sforzi di Comune, Prefettura, Caritas, Casa della Carità, sindacati e [illegible] [illegible] impreciso di associazioni varie, [illegible] vicenda degli oltre [illegible] rifugiati politici o richiedenti asilo africani, che da [illegible] mese e mezzo occupavano uno stabile [illegible] via Lecco nel centro di Milano. Dall'edificio, a poche decine [illegible] [illegible] dalle luci natalizie di corso [illegible] Aires, [illegible] immigrati ieri se ne [illegible] dovuti andare. A parte qualche momento di tensione, per qualcuno che è salito sui tetti e altri che si sono incatenati agli ingressi, [illegible] c'è stato bisogno dell'intervento della forza pubblica, schierata dalle prime ore del mattino. [illegible] molti di loro non hanno voluto allontanarsi dall'ombra dello stabile. Rifiutando le proposte alternative allestite dal Comune e dalla Caritas che già nei giorni [illegible] avevano trovato sistemazioni alternative, anche [illegible] provvisorie.

Da [illegible] chiedono una soluzione definitiva ai loro problemi, una casa, la possibilità di imparare l'italiano, un lavoro. Per molti di loro separarsi [illegible] quello stabile cadente [illegible] [illegible] allontanare ancora una volta la fine [illegible] una vita precaria. Lo sgombero era nell'aria [illegible] [illegible] giorni. Due giorni prima di Natale il Comune aveva fatto sapere di aver ricevuto un milione di euro stanziato dalla Presidenza del Consiglio per gli occupanti [illegible] via Lecco: circa 260 persone, la maggior parte immigrati da paesi africani straziati dalla guerra (Eritrea, Sudan e altri), da mesi in cerca di una sistemazione in Italia.

Ieri mattina la polizia ha circondato lo stabile, tra decine di fotografi e giornalisti, tra loro anche il Premio Nobel Dario [illegible] tra i candidati sindaci del centrosinistra con la moglie Franca Rame, don Virginio Colmegna dalla Casa della Carità.

Momenti di tensione, qualche scaramuccia, un tentativo di mediazione in extremis in Prefettura da parte di don Colmegna, ma senza risultato. «È una situazione di illegalità che non può [illegible] protrattas», ha ribadito il prefetto Gian Valerio Lombardi. Così volontariamente gli immigrati hanno lasciato lo stabile. Fuori ad aspettarli gli autobus dell'Atm per portarli nelle strutture trovate.

Ma a questo punto in molti [illegible] sono impuntati, forse hanno temuto di essere trasferiti chissà dove, di venire divisi e di essere quindi più vulnerabili. «Vogliamo restare tutti insieme», hanno ripetuto e a nulla sono valsi [illegible] [illegible] sera i tentativi dei tanti mediatori. Mentre una trentina accettava di andare nel centro indicato [illegible] Comune, gli irriducibili hanno fischiato anche chi li [illegible] aiutati fino a quel [illegible] mento e che [illegible] di far capire che la soluzione [illegible] spettata [illegible] non era la migliore ma poteva essere temporaneamente accettata.

I rifugiati sgomberati ieri bivaccano sulla strada in attesa di una decisione

Da più di un mese occupavano lo stabile Alcuni hanno accettato di andare in altre strutture molti sono rimasti in strada

inbreve

Genova

Sigilli al depuratore «È un pericolo»

Un pericolo per la salute dei cittadini, oltre [illegible] danno [illegible] l'ambiente, è alla base del provvedimento di sequestro del depuratore di Genova-Sestri Ponente disposto dal gip Carpanini. Il dato emerge dalla relazione che i consulenti dell'Istituto centrale per la ricerca scientifica e tecnologi- [illegible] applicata [illegible] [illegible] (Icram) hanno consegnato alla magistratura che ora ha autorizzato la prosecuzione dei lavori di adeguamento [illegible]. Il sindaco Pericu dice di avere «la [illegible] pulita» perchè «l'amministrazione comunale non ha nascosto le situazioni critiche come quella di Sestri». Nell'impianto, mai autorizzato dalla Provincia e definito «fantasma» dagli investigatori [illegible] attua alcun trattamento degli scarichi che vi sono convogliati se non la sola grigliatura del grossolano (in entrata), confluivano i [illegible] di organici della fognatura [illegible] delegazione di Sestri Ponente (130 mila persone) [illegible] gli scarichi delle attività artigianali e industriali.

Locri

Manette al boss della cosca locale

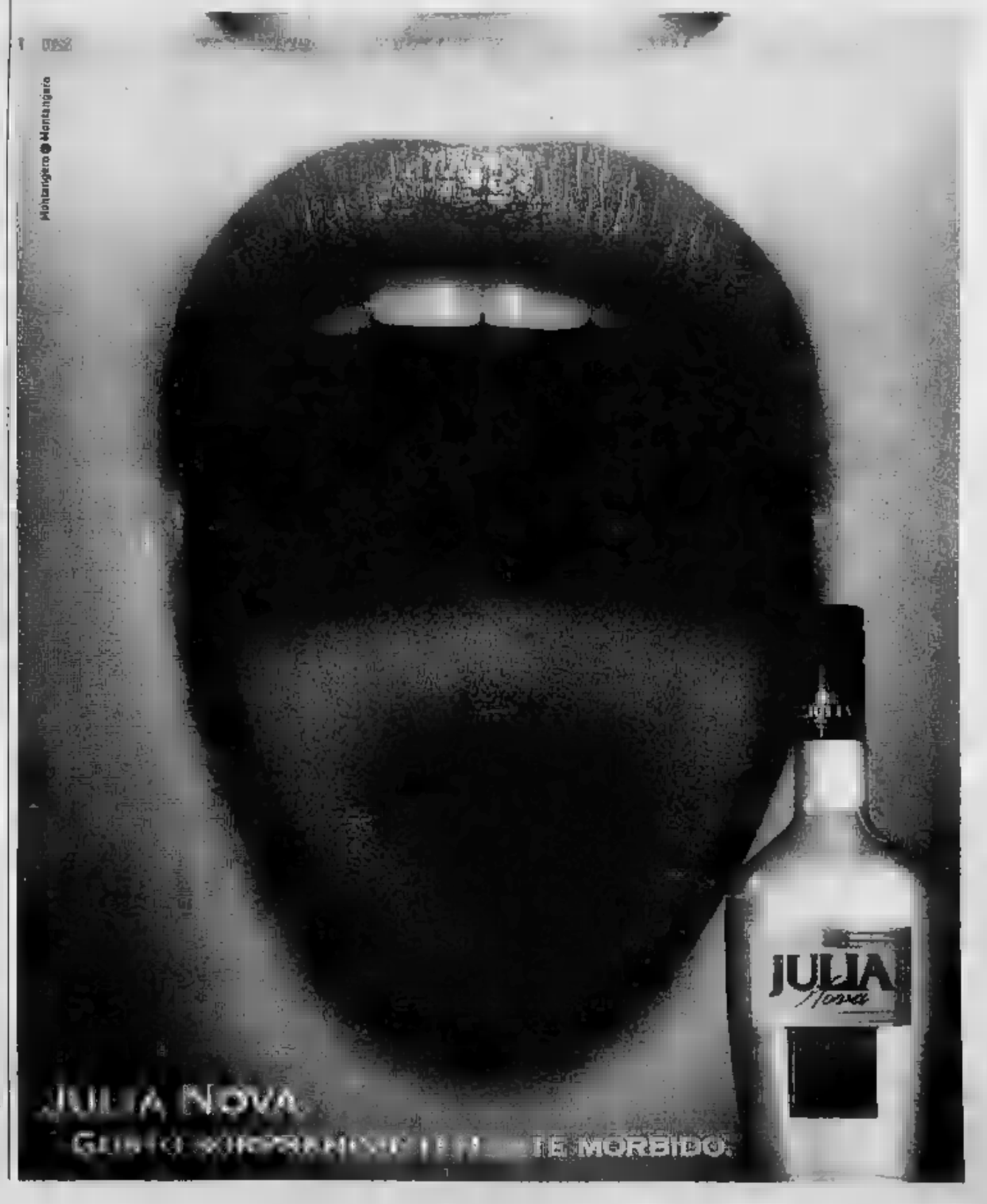
È stato [illegible] [illegible] polizia Francesco Cataldo, [illegible] anni, detto «u professore», boss dell'omonima cosca di Locri. È stato preso in un appartamento vicino al liceo classico, solo e disarmato.

Campobasso

[illegible] [illegible]

da sposa

Singolare furto a Campobasso: nella notte del 24 dicembre sono stati rubati 30 abiti da [illegible] da un negozio [illegible] centro, valore [illegible] mila euro.



PERDERE PESO RAPIDAMENTE

KALO® RAPIDO FIBRA LIQUIDA

KALO® RAPIDO NOTTE

MENO GRASSI

MENO AMIDI

MENO ZUCCHERI

AUMENTI L'IMPIEGO ENERGETICO DEI GRASSI DI RISERVA

PERDI PESO CORPOREO

KALO RAPIDO DI PESO CORPOREO

In associazione ad una dieta ipocalorica e una moderata attività fisica.

Divisione Servizio

800-[illegible]

Lun/Ven. 8.00/19.00

www.roeder.it

roeder@roeder.it

LA QUALITÀ TOTALE

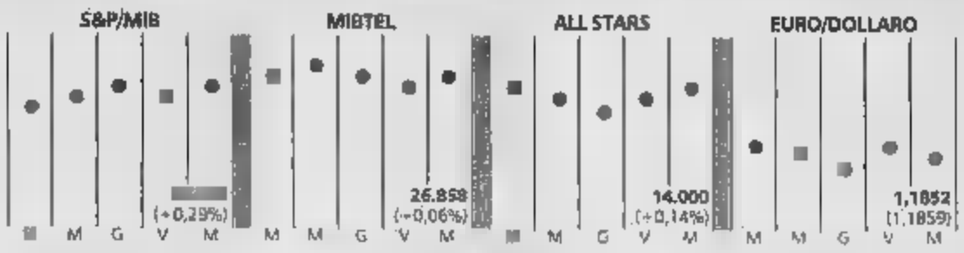
ROEDER

Cirio ci riprova la vendita Cisim Food

Riparte a metà gennaio la procedura di vendita della Cisim Food. I commissari straordinari della Cirio hanno infatti dato appuntamento per la metà del mese ai candidati acquirenti che hanno presentato offerte per l'azienda del gruppo che gestisce i 21 punti di ristoro negli aeroporti romani di Fiumicino e Ciampino. La decisione - di cui s'è saputo da un lancio dell'agenzia Radiocor - è stata adottata dopo che i commissari hanno giudicato insufficiente anche l'offerta presentata congiuntamente da Cremonini, Save e Autogrill, uniti in un'unica cordata dopo una prima offerta presentata separatamente.

Marzotto chiude la fusione con Guabello

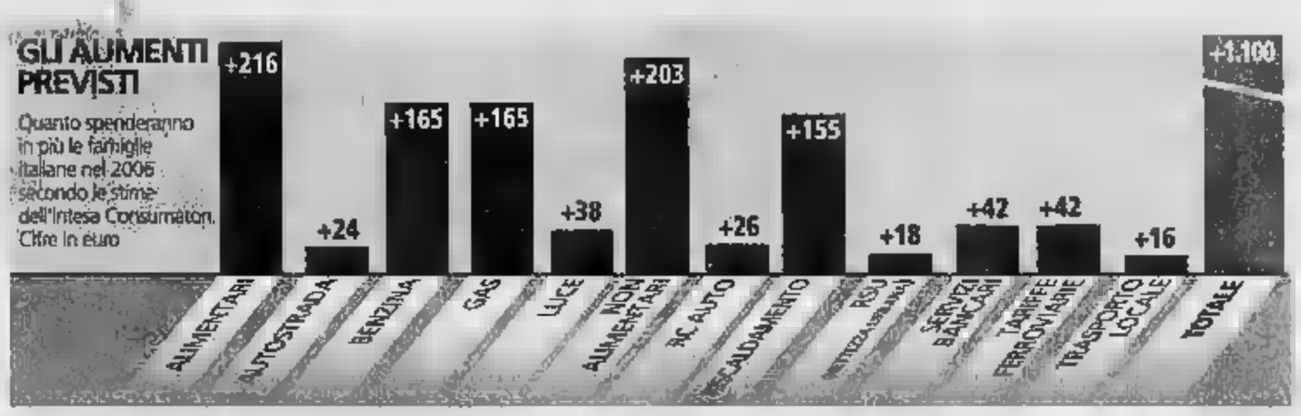
Stipulato l'atto di fusione per incorporazione della Guabello nella Marzotto. Lo comunica la Marzotto, che controlla al 100 per cento, direttamente e indirettamente, la società incorporata. Una volta iscritto l'atto ai registri delle imprese di Vicenza e di Milano, gli effetti della fusione nei confronti di terzi decorreranno dal primo gennaio 2006 quelli contabili e fiscali dal primo gennaio 2005. L'operazione, annunciata nel settembre scorso, mira a semplificare la struttura del gruppo, con benefici in termini di costi e di organizzazione.



TARIFFE SOTTO CONTROLLO GIOVANARDI ACCUSA LE PRIVATIZZAZIONI DEI SERVIZI: PARLIAMONE IN CONSIGLIO DEI MINISTRI. LIVIA TURCO: «BISOGNA TAGLIARE LE ACCISE»

Prezzi, il governo dà la colpa al greggio

Forza Italia minimizza, ma c'è chi prevede un 2006 peggiore: «Per le famiglie 1100 euro in più»



Marco Sodano

Dice una nota del ministero dell'Economia che i rincari registrati dal Dipartimento del Tesoro rispecchiano dati Istat già resi pubblici dall'istituto e disponibili da qualche giorno. La nota non dice nulla del fatto che sono veri: ribadisce che le tariffe controllate sono in linea con l'inflazione, per le altre è colpa del caropetrolio e da via XX Settembre è tutto.

Un gruppetto di parlamentari di Forza Italia grida al sabotaggio disfattista, le associazioni dei consumatori - impugnate le calcolatrici - hanno messo insieme un listino apocalittico per il 2006 (ogni famiglia dovrà sborsare un migliaio di euro più del solito), Confservizi chiede un tavolo tecnico che prenda provvedimenti immediati e scongiuri «un anno peggiore di quello che si sta concludendo». I Ds attaccano il governo - secondo loro è colpevole di un «silenzio sconcertante» -. Chiude la parata Federfarma: per una volta non è seduta al banco degli imputati e abbandona i suoi prezzi, che sono scesi e sulla lavagna stanno nella colonna dei buoni.

La politica alza la voce. Il senatore Giampiero Cantoni parla di «dati enfatizzati», Piero Testoni grida alla «campagna di catastrofismo», Maurizio Lupi liquida la faccenda come «propaganda di sinistra». Dall'altra parte Vino Sgobio (Pdci): «I dati del Tesoro sono un brutto regalo di Natale che smentisce le previsioni programmatiche del governo». E il responsabile welfare dei Ds Livia Turco: «Il governo può e deve intervenire subito», con il solito tavolo di concertazione e coinvolgendo le authority. Già che c'è dovrebbe «procedere al taglio delle accise sui carburanti». Ironizza il leader dei Verdi Pecoraro Scanio: «Solo il governo non vede la stangata».

Il ministro per i Rapporti col Parlamento Carlo Giovanardi gira le critiche al diessino Pierluigi Bersani e a Romano Prodi, «un tempo entusiasti sostenitori della vendita ai privati di pezzi importanti dell'energia». Secondo lui alla prova dei fatti le privatizzazioni «come nel caso di elettricità e il gas, finiti in mani straniere» hanno effetti molto diversi da quelli previsti dalle teorie sulla concorrenza. Dal momento che pagano i cittadini, Giovanardi suggerisce al governo di mettere all'ordine del giorno del Consiglio dei ministri giovedì il carovita, e incoraggia l'Antitrust a fare il suo dovere contro i cartelli dei prezzi «tra aziende pubbliche e privatis».

I consumatori sono scatenati. Hanno già stabilito che nel 2006 le famiglie hanno incassato aumenti per 670 euro e prevedono il prossimo giro di carovita: 1.100 euro a famiglia nell'anno che sta per cominciare. Stangata media, calcolata su famiglia con reddito di 26.500 euro, appartamento di 90 metri quadrati, una sola auto e un solo conto corrente, col petrolio a 61 dollari il barile (lunedì l'Unione petrolifera ha fissato a 58 dollari la previsione del prezzo medio 2006). Qualche voce: bollette del gas più 122 euro, luce 38, riscaldamento 155, benzina 165, servizi bancari 42, come i biglietti del treno. Rc Auto 26, autostrade 24. E il petrolio alle stelle comporterà un ritocco della spesa alimentare: 4%, 216 euro a famiglia. Calcola tu che calcolo io non mancano le contraddizioni. Secondo l'Intesa dei consumatori il gelo dei prezzi 2006 ha già servito l'aperitivo: un calo generalizzato delle spese natalizie, circa il 15%. Terrebbero solo alimentari e giocattoli, frenata brusca per abbigliamento, profumeria e viaggi. Coldiretti sostiene invece che tra il cenone della vigilia e il pranzo di Natale le famiglie hanno consumato il 3,7% in più dell'anno scorso, spendendo in bellezza di 2,6 miliardi di euro destinati soprattutto all'acquisto di prodotti della tradizione made in Italy.

I prezzi liberi hanno fatto bene, invece, al listino di Federfarma: per la prima volta dal 1996 - l'anno della liberalizzazione dei prezzi dei farmaci a carico dei cittadini - ci dati Istat elaborati dal Ministero dell'Economia mostrano che i medicinali quest'anno non hanno registrato aumenti di prezzo, ma anzi hanno subito una riduzione dello 0,3%». Il risultato si deve, dice Federfarma, «al blocco dei prezzi dei farmaci a carico dei cittadini introdotto dal decreto-legge Storace a partire da maggio 2005».

Petrolio al ribasso

Petrolio in forte ribasso, di riflesso a massicci realizzi sulla scorta di previsioni meteo che - anticipando un clima più mite del previsto per gli Stati Uniti - lasciano prevedere una domanda meno importante per il gasolio da riscaldamento. Sulla piattaforma londinese dell'Ipe la consegna febbraio sul Brent scambiava in calo dell'1,83% a 55,65 dollari/barile dopo un minimo (dal primo di dicembre) di 55,58. Sul circuito newyorchese del Nymex l'analogo contratto di riferimento sul Wti cedeva l'1,25% a 57,70 dollari dopo un minimo di 57,60. Sempre ieri, il presidente dell'Opec, Ahmad Fahad Al-Ahmad Al-Sabah ha valutato che fino al 2010 le quotazioni del petrolio dovrebbero dirigersi verso livelli compresi tra 45 e 55 dollari al barile. Giudizio espresso in un'intervista al giornale russo Vremya Novostei.

CONSUMI NEI PROSSIMI 5 ANNI COMPARIRANNO CAPACITA' DI PRODUZIONE NON CONSIDERATE SINORA

Aprite i rubinetti. Smentite anche questa volta le Cassandre che prevedevano la fine del greggio

Ustini più stabili. Chiusa l'era dei picchi

Finito l'oro nero? Niente paura Arrivano milioni di nuovi barili

DANIEL YERGIN*

L'alto prezzo del petrolio di sollto è una brutta notizia. Ma pur avendo superato abbondantemente i 50 dollari a barile, questo prezzo non è stato visto in modo così negativo per gran parte del 2005. Questa volta il listino non rifletteva una situazione di disordine geopolitico bensì il progressivo avanzamento della globalizzazione (cioé il boom di Cina e India) e un ottimo andamento dell'economia mondiale. Ecco perché ha prevalso la visione di compromesso».

Ma un mercato stretto è anche particolarmente esposto alle crisi, come hanno dimostrato gli uragani del Golfo del Messico. Il meccanismo di sicurezza energetica - incluse le riserve strategiche di petrolio - inventato negli anni '70 per gestire le crisi in Medio Oriente ha richiesto un'applicazione rapida a qualcosa di inimmaginabile a quei tempi: una crisi negli Stati Uniti. E il petrolio è balzato in prima posizione tra i fattori di minaccia all'economia mondiale. Nel 2006, sui mercati energetici aleggerà il timore che altre sorprese possano scatenare nuove difficoltà.

Il 2006 potrebbe anche rispondere a due domande divenute fondamentali. In primo luogo: quale prezzo potrebbe moderare la domanda? Un rallentamento della domanda attenuerebbe le pressioni e potrebbe verificarsi in seguito a un rallentamento dell'economia mondiale. Ma potrebbe anche essere il prodotto di una maggiore capacità di conservazione e di una più efficiente dell'energia. Gli automobilisti modificheranno il proprio modo di guidare - e quelli americani, in particolare, abbandoneranno i Suv a favore di vetture più efficienti o ad alimentazione ibrida (ipotizzando che vi siano sufficienti automobili ibride?) Un prezzo di oltre 2 dollari al gallone non è stato sufficiente; un aumento a 3 dollari potrebbe esserlo.

In Cina, l'improvviso aumento della domanda di petrolio si deve all'auto ma alla carenza di elettricità. Il futuro, tuttavia, il mercato automobilistico sarà un fattore trainante. Nel 2006, la Cina cercherà anche di accelerare la curva di apprendimento in materia di efficienza energetica. E non sarà la sola: la conservazione e l'uso delle fonti rinnovabili saranno al centro dell'attenzione.

Altra questione fondamentale: l'offerta. La parola «scarsità» è indubbiamente circolata nel 2005, e con giusta ragione, poiché i mercati si sono effettivamente trovati al limite delle riserve alla fine dell'anno. Ma questo rischio di squilibrio sul mercato - unito allo spettro della massiccia crescita della domanda in Asia, e a previsioni dai toni vagamente apocalittici - ha portato alcuni a credere che il momento di «picco» per il petrolio (noto anche come «l'era della scarsità permanente») sia imminente.

È vero che l'industria del petrolio - e in generale il settore dell'energia - avrà grandi difficoltà nel soddisfare la domanda futura. L'esigenza di investimenti in nuove fonti di approvvigionamento e infrastrutture è molto forte. I volumi e i costi continueranno a crescere. Ma, per quanto riguarda il petrolio, questo è equivale all'esaurimento delle scorte. Chi ha buona memoria storica ricorderà che questa è la quinta volta che il mondo sembra avere finito le scorte di petrolio», con l'accompagnamento di una retorica analoga in ogni occasione. Per la cronaca, le altre quattro sono state: nel decennio del 1880; dopo la prima guerra mondiale; dopo la seconda guerra mondiale; e negli anni '70, quando si riteneva che l'industria petrolifera crollasse a causa della crisi petrolifera (di fatto, nei tre decenni successivi, la produzione industriale è aumentata del 60%).

Lo scenario più probabile è che nel 2006 - condizioni geopolitiche permettendo - inizieranno a crescere in misura più sostanziale le nuove capacità di produzione di petrolio. Queste capacità sono già in fase di sviluppo e sono state in gran parte messe in moto quando il petrolio aveva un prezzo di 25 o 30 dollari al barile. Non conosciamo ancora gli effetti del petrolio a 50 o 60 dollari al barile sulla spesa o sul desiderio dei paesi di promuovere gli investimenti. In generale, in base a quanto sappiamo oggi, tra il 2004 e il 2010 la capacità dovrebbe crescere di almeno il 20%, una crescita che farebbe allargare nuovamente il divario tra domanda e offerta. La tecnologia amplierà la definizione di petrolio con il progressivo contributo delle «fonti non convenzionali» (sabbie petrolifere, acque ultraprofonde, liquidi di gas naturale) alla nuova crescita. È forse l'anno prossimo, l'immagine del «picco» imminente lascerà spazio a quella di un altopiano ondulato» di più ampio respiro.

> Si sta per scatenare il dibattito sulla sicurezza energetica. Il rischio black out preoccupa economisti e governanti

L'intensificazione delle normative dovrebbe fornire una visione più chiara del potenziale di approvvigionamento. La Sec (Securities Exchange Commission) americana, l'istituto che di fatto detta le normative globali per le industrie del petrolio di proprietà degli investitori, potrebbe iniziare nel 2006 a rivedere le regole sulla diffusione delle informazioni sulle riserve. Non si tratta di una questione strettamente tecnica. L'attuale approccio - il «sistema del 1978» - si basa su una tecnologia di trent'anni fa. Ne consegue che le «informazioni» rivelate agli investitori divergono in misura crescente dalla realtà effettiva degli attuali investimenti e delle disponibilità future.

Il tema della sicurezza energetica sul tavolo nel mercato e i disordini del 2005 l'hanno reso una priorità. Per far sì che lo rimanga, Vladimir Putin ha dichiarato che sarà il primo tema all'ordine del giorno del G8 quando i leader dei principali paesi industrializzati si riuniranno in Russia. (Ha anche dichiarato che la ricchezza energetica della Russia le faranno riconquistare il ruolo di grande potenza mondiale.)

Tutti saranno a favore della sicurezza energetica, ma vi sarà un acceso dibattito sulle implicazioni. Una cosa è la definizione tradizionale - basata sull'interruzione degli approvvigionamenti in qualche punto del mondo, probabilmente in Medio Oriente - più sufficientemente ampia. Dopo i blackout verificatisi in Europa e in Nord America, i gravi deficit energetici nei paesi in via di sviluppo, la persistenza di un mercato stretto, l'emergenza del terrorismo e la devastazione che gli uragani hanno causato nel Golfo del Messico, il concetto di sicurezza energetica dovrà essere ampliato, rispetto alla «versione 1973», in modo da includere l'intera catena di approvvigionamento e l'intera infrastruttura. In questo contesto, occorrerà dedicare maggiore attenzione a introdurre principi di diversificazione e flessibilità nel sistema degli approvvigionamenti e ad assegnare un valore più importante all'energia distribuita.

L'estensione del concetto di sicurezza fa emergere tuttavia alcune domande molto pressanti. Come verranno attribuite le responsabilità nell'area grigia che separa il settore pubblico da quello privato? Come verranno coordinati i requisiti connessi alla sicurezza energetica? E chi pagherà per questa maggiore sicurezza? Per quanto riguarda l'ultima domanda, possiamo ipotizzare che, in un modo o nell'altro, alla fine il prezzo verrà pagato dai consumatori, che negli acquisti di energia dai prossimi anni vorranno l'affidabilità inclusa nel pacchetto.

* premio Pulitzer, presidente di Cambridge Energy Research Associates (Cera)

copyright La Stampa/The Economist

In affari, avere partita Iva conviene.
B.free Ricaricabile.
Chi ha partita Iva chiama tutti a 5 cent.€/min.

- Chiamate e videochiamate tra i colleghi a 0 cent.€/min.
- Autoricarica di 1,5 cent.€ per ogni SMS/MMS ricevuto e per ogni minuto di chiamate e videochiamate ricevute.

L'offerta comporta la contestuale sottoscrizione con una terza parte del servizio di ricarica automatica mensile con addebito su Carta di credito o conto corrente (IVA inclusa) di servizi senza costi di ricarica per almeno 12 mesi.

Scatto alla risposta a 12,5 cent.€. Prezzi validi a chiamate/videochiamate effettuate. Prezzi IVA esclusa.

I SERVIZI UMTS DI 3 SONO DISPONIBILI NELLE AREE DI COPERTURA DIRETTA DI 3. FUORI COPERTURA DI 3 PUOI COMUNQUE UTILIZZARE IL SERVIZIO VOCE E SMS GRATIS AL ROAMING GSM E CON I VIDEOFONINI ABILITATI, GRATIS AL ROAMING GPRS, SI POSSONO UTILIZZARE TUTTI I SERVIZI 3 AD ECCEZIONE DELLA VIDEOCHIAMATA E DEI SERVIZI "GUARDA". I VIDEOFONINI 3 FUNZIONANO SOLO CON LA SIM 3, DOVE ESPRESSAMENTE INDICATO. SONO CON LA SOTTOSCRIZIONE A ABBINATA, PER LE MODALITÀ DI RIMOZIONE DI QUESTE LIMITAZIONI E PER TUTTE LE INFORMAZIONI SULLA PROMOZIONE GLI SERVIZI E SULLE CONDIZIONI ECONOMICHE APPLICATE VISITA IL SITO WWW.TRE.IT/BUSINESS O I NEGOZI 3

803-139 www.tre.it/business

hanno detto

Walter Veltroni

«Considero giusta l'esigenza di una pausa in cui mettere a punto la macchina delle istituzioni»

Maurizio Gasparri

«Niente consigli Più che rimanere ai box, avremmo bisogno di vincere qualche gara»

Gianni Alemanno

«Non c'è tempo da perdere Guai a rinviare gli interventi a dopo le elezioni»

Renato Brunetta

«Sono state dette delle cose giuste ma nel momento e con toni certo non corretti»

SVILUPPO MONTEZEMOLO HA AUSPICATO UNA COSTITUENTE SUI MECCANISMI ISTITUZIONALI MA ANCHE SULL'ECONOMIA

Pezzotta: ora rivediamo le regole insieme

Sinistra e sindacato dicono «sì» alla ricetta di Confindustria. Critiche da destra

MILANO

Proposte «giuste» per il sindaco di Roma, il ds Walter Veltroni. «Auspicabili» per il delle Politiche agricole, Gianni Alemanno di An. Pro e contro, secondo schieramento trasversale che unisce imprenditori e sindacalisti, conservatori e riformisti che vede in maggioranza critici, certi caustici, è il caso dell'economista Renato Brunetta («Dice cose giuste ma in toni e tempi sbagliati») o del sottosegretario all'interno Michele Saponara («Un presenzialismo gratuito che offende le istituzioni e la fiducia dei cittadini») e del vicepresidente dei parlamentari leghisti Dario Galli («Montezemolo farebbe meglio a condurre adeguatamente la Fiat invece che continuare la stagione infelice di richieste di soldi pubblici»), alcuni esponenti della maggioranza di governo. Fa discutere l'articolo presidente di Confindustria Luca Montezemolo nella quale il leader degli industriali auspica una sorta di pit-stop con cui rettificare la macchina del paese perchè possa competere nel circuito

La Banca di Francia preoccupata per il debito

La Banca di Francia si allarma del forte indebitamento dei francesi proprio mentre il governo li incita a consumare di più per rilanciare l'economia. Preoccupata della forte accelerazione dell'indebitamento che ha superato nel 2005 il 62% del reddito, la banca centrale si schiera contro la «crescita a credito» convinta che non sia questa la via per potenziare l'espansione economica. Mirino soprattutto l'«ipoteca ricaricabile» che sarebbe allo studio di Parigi, cioè quel meccanismo che consente a proprietario di un immobile di reintegrare un prestito via via che lo rimborsa.

Luca Montezemolo

diale: «una sorta di Costituente - spiega - che guardi ai meccanismi istituzionali ma anche all'economia e alla società». Fa discutere il richiamo al sistema politico, ad entrambi gli schieramenti, destra e sinistra, per una maggiore coesione e per maggiore «cultura di mercato». E l'appello a stringere i tempi, per evitare altre figuracce internazionali, nella nomina del governatore di Bankitalia.

Proprio dal governatore che verrà parte la risposta di Alemanno a Montezemolo: non c'è tempo da perdere, spiega il ministro che è d'accordo anche sulla necessità agire subito non rinviando alla fine competizione elettorale le misure necessarie per rilanciare e riformare l'Italia. «Dobbiamo dare risposte urgenti - dice Alemanno - e fare nella prossima legislatura riforme condivise sul piano istituzionale che Sì al pit-stop, insomma. Anche se a strello giro d'interviste, arriva da Maurizio Gasparri il contropelo di un esponente di An al placet di Alemanno: «Più che di rimanere ai box - ironizza - avremmo bisogno di vincere qualche gran premio, del resto anche alla Ferrari l'anno scorso non è andata bene: siamo pronti noi a dare dei consigli a Montezemolo».

Consenso, condivisione: usa parole quasi identiche a quelle di Alemanno, il ds Veltroni, che apprezza le proposte Montezemolo. «Trovo giusta l'esigenza di una pausa in cui mettere a punto la macchina dell'economia delle istituzioni», spiega il sindaco di Roma che sottolinea come sia essenziale «dar vita a una linea condivisa» per procedere alle riforme istituzionali per «restituire macchina Italia la capacità di competere nel circuito mondiale». Polemizza col governo il verde Alfonso Pecoraro Scanio: «Ascolti le sollecitazioni Montezemolo faccia presto e bene». Polemico anche con il presidente Confindustria, il senatore ds Franco Bassanini che, pur apprezzando la ricetta indicata da Montezemolo, lo invita ad uscire dall'ambiguità facendo nomi e cognomi perchè, spiega, «è troppo comodo dire che da anni i furbi che hanno evaso le leggi, costruito senza autorizzazioni, falsificato i bilanci vengono condonati e dimenticarsi di notare che i condoni, le sanatorie edilizie e le depenalizzazioni del falso in bilancio sono opera Berlusconi e Tremonti».

Vista sindacalista Savino Pezzotta, segretario generale della Cisl, la proposta montezemoliana di una Costituente per rilanciare l'economia, cui è d'accordo, viene declinata come un invito a «lavorare per ripristinare le regole della concertazione» avviando, «nuove relazioni tra sindacato e Confindustria per riscrivere le regole». Mentre su posizioni opposte è il segretario dell'Ugl Stefano Cetica che boccia appello l'intervento di Montezemolo: «E' un roboante tentativo di autoassoluzione di una classe imprenditoriale che avrà pure senso dello Stato e dell'etica ma ha prodotto gente Cragnotti e Tanzi». [a.z.]

CONTRATTI CASO DIFFICILE, MA PREVALE L'OTTIMISMO

Ripartenza lenta per i meccanici

Marina Cassi

TORINO

Si riparte. Per il del contratto dei metalmeccanici l'appuntamento è oggi pomeriggio nella sede Federmeccanica. L'attesa è molto alta sia per il numero di lavoratori coinvolti - oltre un milione e - sia per il valore simbolico di questo contratto. Il campo sindacale anche in questi giorni di vacanza c'è stata una continua rete di contatti; è forte la consapevolezza una falsa partenza, un nuovo strappo dalla trattativa potrebbe affossare definitivamente il rinnovo. E anche che il prossimo anno verrà affrontato, dopo le elezioni, il nuovo assetto contrattuale del Paese dopo quello definito nel luglio del '93.

Comunque alle 15 i tre segretari metalmeccanici - Giorgio Caprioli, Gianni Rinaldini, Antonio Regazzi - guideranno la delegazione sindacale all'incontro con Federmeccanica rappresentata dal direttore Roberto Santarelli. Non ci sarà ancora l'abituale pattuglione di dirigenti sindacali territoriali come nei grandi momenti di stretta.

Domani mattina niente trattativa perchè la Uilm ha convocato la direzione nazionale. per allora chiaro se la trattativa imboccherà una strada in discesa con la possibilità di arrivare a un accordo entro fine anno - massimo primi giorni di quello nuovo - se salta tutto.

Le posizioni sono note da mesi; il biennio economico infatti è scaduto a fine dicembre del 2004. La piattaforma di Fim, Fiom, Uilm chiede un mento medio e regime di 105 euro più altri 25 per chi non rinnova il contratto integrativo. La Federmeccanica è stata per mesi su una contro proposta di 60 euro - giudicata offensiva dal sindacato - e dopo le vacanze estive alla ripresa del confronto ha ritoccato l'offerta (potrebbe po' sopra i 72-73 euro), ma senza formalizzare una cifra. più sul tavolo per tutti questi mesi c'è stato anche l'ingombrante tema della flessibilità e della legge 30.

Nuovo confronto per i meccanici

Il 15 dicembre il segretario della Fim, Giorgio Caprioli, ha fatto saltare la trattativa sostenendo che la Federmeccanica non stava facendo passi avanti e che sindacato stesso non riusciva a trovare una intesa che andasse al là del ribadire la piattaforma. Fiom e Uilm non hanno apprezzato l'iniziativa, le baruffe tra le tre sigle sono durate pomeriggio, il giorno dopo l'unità era ritrovata.

Il 21 la Federmeccanica ha fatto sapere di voler andare avanti e disposta a spostarsi sul . Così si è arrivati al dopo Natale e alla ripresa del confronto. Sull'apprendistato l'intesa non è in alto mare e si flessibilità orario - ora le imprese la pochiedere per la stagionalità, non per i picchi di mercato - potrebbe anche arrivare un allargamento dei criteri con una delega alle Rsu sull'accettazione meno. accordo entro l'anno è auspicato anche dal governo: il ministro del Welfare, Roberto Maroni, è disponibile a mediare se le parti lo chiedono, ma è per nulla probabile che finisca così.

COMUNE DI CALTAGIRONE

PROVINCIA DI CATANIA

Ai sensi dell'art. 6 della legge 25 1987 n. 67 si pubblicano i seguenti dati relativi al preventivo 2005 e 2004
Le notizie relative alle entrate e spese sono le seguenti:

ENTRATE

DENOMINAZIONE	Previsioni di Competenza del Bilancio anno 2005	Accertamenti da Conto Consuntivo anno 2004
Avanzo di amministrazione	-	-
Tributarie	€ 6.841.650,00	€ 9.886.219,00
Contributi e trasferimenti Stato	€ 15.834.325,00	€ 18.187.064,00
Contributi e trasferimenti Regionali	-	-
Extratributarie	€ 8.202.063,00	€ 5.666.224,00
- Proventi servizi pubblici	-	€ 4.884.534,00
Totale Entrate	€ 31.078.074,00	€ 31.882.807,00
Alienazione Beni	-	-
- Stato	-	-
- Regione	-	-
Assunzione Prestiti	€ 31.590.174,00	€ 12.763.583,00
- Ammortamento Tesoriere	€ 27.000.000,00	€ 35.556.908,00
Totale complessiva	€ 58.590.174,00	€ 47.312.491,00
Partite di giro	€ 6.370.568,00	€ 17.758.961,00
TOTALE	€	€ 97.434.059,00

SPESE

DENOMINAZIONE	Previsioni di Competenza del Bilancio anno 2005	Impegni da Conto Consuntivo anno 2004
Correnti	€ 29.771.118,00	€ 29.948.050,00
Rimborso quote capitali	€ 1.807.212,00	€ 1.500.703,00
Totale	€ 31.587.334,00	€ 31.448.753,00
Spese in conto capitale	€ 31.183.936,00	€ 13.554.147,00
Rimborso anticipazioni	€ 27.000.000,00	€ 35.556.908,00
Totale complessiva	€ 58.183.936,00	
Partite di giro	€ 6.370.568,00	€ 17.758.961,00
TOTALE		

	Assetto Territorio	Cultura	Attività sociali	Trasporti	Attività Economiche	TOTALE
Personale	€ 2.147.000,00	€ 930.000,00	€ 1.196.000,00	€ -	€ 283.000,00	€ 7.547.000,00
Acquisto beni e servizi	€ 678.000,00	€ 743.000,00	€ 119.000,00	€ -	€ -	€ 1.741.000,00
Interessi passivi	€ 827.000,00	€ 52.000,00	€ -	€ -	€ -	€ 879.000,00
Quote di capitale mutui	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Investimenti diretti	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
TOTALE	€	€ 1.744.000,00	€ 1.317.000,00	€ -	€ 283.000,00	€

1 - La consistenza finale è pari al 31 dicembre 2004 risultante dal Conto Consuntivo (in corso)
Avanzo di amministrazione dal Conto Consuntivo anno 2004 € 345.061,00
Residui Passivi perenti ai sensi della disposizione contenuta nell'anno 2004
Avanzo/Disavanzo di amministrazione disponibile al 31/12/2004
Ammontare dei debiti fuori bilancio derivanti esistenti e risultanti alla deliberazione allegata al conto consuntivo dell'anno 2004

IL SINDACO Prof. Francesco Pignataro

SNOS

DEL BANDO L'ASSEGNAZIONE DI UNITÀ IMMOBILIARI PER ATTIVITÀ ECONOMICHE NELL'AMBITO DEL COMPLESSO IMMOBILIARE EX ACCIAIERIE IN

Le SNOS S.p.A., allo scopo di individuare soggetti interessati ad insediare la propria attività nel complesso immobiliare delle ex Acciaierie Ferrero in Settimo Torinese, in corso di realizzazione con cofinanziamento di Unione Europea, Stato Italiano e Regione Piemonte, a valere su Regolamento CE 1260/99 - Docup - Area Obiettivo 2, indice il presente bando per l'assegnazione in vendita unità immobiliari per attività economiche compatibili e disposizioni del Docup e della norma tecniche di attuazione del PRGC del Comune Settimo Torinese.
I soggetti interessati all'insediamento proposta di acquisto e relativi allegati secondo quanto previsto dal bando, mediante invio di raccomandata con ricevuta di ritorno a mediante consegna plico alla:

SNOS S.p.A.
Bando insediamento ex Acciaierie
Galleria San Federico 54 - 10121 Torino

integrale del bando ed i relativi allegati, potranno essere scaricati dal sito www.snos.it oppure a/o richiesti SNOS S.p.A. Galleria San Federico 54 - Torino, tel. 011.5717711 - fax oppure Maglia 21 - Settimo Torinese tel. 340.1080356, nonché presso il Comune di Settimo Torinese - Servizio Sviluppo Locale dal sito
Si che il presente bando non una proposta contrattuale da parte della ma solo un invito a presentare manifestazione di interesse. La SNOS S.p.A. potrà, conseguentemente, annullare in ogni momento la presente procedura, non accettare le proposte irrevocabili pervenute a/o favorire l'esame con procedure differenti.
La presentazione delle proposte di acquisto è impegnativa esclusivamente per i soggetti proponenti.
, dicembre 2005

IL PRESIDENTE
Cocirio

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI

DIVISIONE TECNICA E PATRIMONIO
Area Patrimonio - Sezione
Piazza Castello n. 215 - 10124
Tel. - Fax -

ESTRATTO DI APPALTO AGGIU

Si informa che sulla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee n. 8243 in data 17.12.2005 e sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 301 in data 28.12.2005, nonché sul sito internet www.unito.it è stato pubblicato l'avviso di appalto aggiudicato relativo al Pubblico incanto per la fornitura di apparecchiature elettromedicali, manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti di riscaldamento e condizionamento estivo ed invernale negli edifici di competenza dell'Università degli Studi di Torino.
Cod. gara: F/04/2005.

IL DIRIGENTE
DIVISIONE TECNICA E PATRIMONIO
(Ing. Piero CORNAGLIA)

OSPEDALIERA DI PERUGIA

AVVISO DI GARA PE PROCEDURA RISTRETTA

L'Azienda Ospedaliera ugia, con sede legale Bonanno, 51 - 06122 Perugia, indice Licitazione privata per la fornitura ed il servizio di "sistemi per la raccolta differenziata di per le sterilizzazioni" per la durata di mesi 36 con possibilità di proroga per ulteriori 12 mesi, importo annuo presunto Euro 410.000,00 (I.V.A. esclusa). La gara è disciplinata dalle norme del D.Lgs. n. 358/92 e s.m.i. Le ditte interessate, singole o raggruppate, dovranno presentare domanda per la partecipazione alla gara, corredata della

- Via Bonanno, 51 - 06122 Perugia, il bando di gara è stato inviato per la pubblicazione sulla GUCE in data 19/12/2005 e sarà pubblicato sulla GURI. Copia integrale del bando è disponibile presso l'Ufficio Acquisizione Beni e Servizi Sanitari e Farmaceutici della Direzione Acquisti ed Appalti dell'Azienda Ospedaliera di Perugia - Via Bonanno, 51 06122 Perugia - tel. 0755783239 - fax 0755783374, e sul sito internet www.ospedale.perugia.it

DIREZIONE ACQUISTI E APPALTI - IL DIRETTORE
Dott. Maurizio Valenzi

COMUNE DI TRENTO
PROVINCIA DI TRENTO

ESTRATTO DI BANDO DI GARA - PROCEDURA APERTA (D.Lgs. 157/1995 e s.m.i.)

Il Comune di Trento (via Belenzani, 312 - 38100 Trento - tel. 0461/884487 - fax 0461/884646 - e-mail ufficio, appalti@comune.trento.it) indice la procedura aperta per il servizio di portineria, custodia e vigilanza presso gli Uffici Giudiziari di Largo Pigarelli n.1, via J. Aprosio n.1 e via Venezia a Trento. Durata anni 3 prorogabile per due ulteriori periodi di due anni ciascuno. Criterio di aggiudicazione: economicamente più vantaggiosa determinata con i seguenti parametri: progetto generale di organizzazione del servizio, modi di inserimento del personale proposto, rotazione e turnistica del personale proposto, proposte di miglioramento del servizio. La richiesta del bando integrale e relativi allegati è obbligatoria e deve pervenire all'indirizzo sopraindicato (Servizio Contratti e Appalti - Ufficio Appalti) entro le ore 13.00 del . Termine per la ricezione delle offerte: 10.01.06 (ore 13.00). Data di invio e di ricevimento del
Trento, 14 dicembre 2005

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO PATRIMONIO
(dott.ssa Flavia Daldoss)

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

Area Patrimonio - Sezione Appalti
Piazza Castello n. 215 - 10124 Torino
Tel. 011/6704250 - Fax 011/6704287-4666

ESTRATTO AVVISO DI APPALTO AGGIUDICATO

Si informa che sulla Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea n. 8243 in data 17.12.2005 e sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 301 in data 28.12.2005, nonché sul sito internet www.unito.it è stato pubblicato l'avviso di appalto aggiudicato relativo al Pubblico incanto per la fornitura del servizio di certificazione attestante la conoscenza dei concetti fondamentali delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione e le competenze di base nell'uso del personal computer.
Cod. gara: S/CERTIFINFO/02/2005.

IL DIRIGENTE AREA PATRIMONIO
(Luisa Soto)

PK
publikompass
Via , 32 - 10126
Tel. 011 666.02.11 - Fax 011.666.53.00

RENAULT

RENAULT LA MARCA PREMIATA IN SICUREZZA

E SE PER VINCERE BASTASSE CHIAMARSI RENAULT?

Renault Formula 1
Campione del Mondo 2005 *

New Clio
Auto dell'Anno 2006

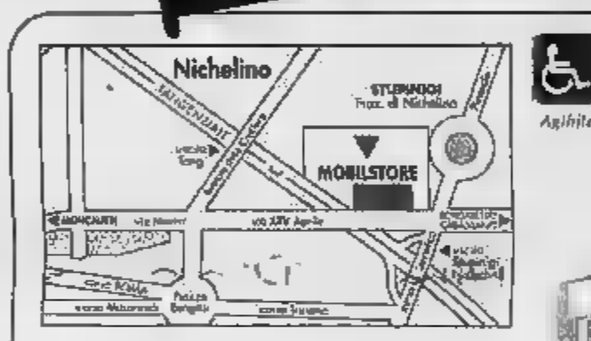
È normale farsi certe domande quando si sta vincendo tutto. Quest'anno abbiamo vinto il Campionato del Mondo di Formula 1, Costruttori e Piloti. E poi siamo arrivati primi anche con Clio che è l'unica auto al mondo ad aver ottenuto per la seconda volta il prestigioso riconoscimento "Auto dell'anno". Aggiungeteci anche le 5 stelle Euro NCAP di Clio, che fanno di noi la marca più premiata in tema di sicurezza, e capirete perché siamo più orgogliosi che mai di chiamarci Renault.

CAR OF THE YEAR 2006

* Fonte: Euro NCAP. ** FIA Formula Uno 2005 Campioni del Mondo Piloti - Campioni del Mondo Costruttori. Renault Clio Emissioni CO2: da 117 g/km a 158 g/km. Consumi (ciclo misto): da 4,4 l/100 km a 6,6 l/100 km.

MOBIL STORE

AL PALAZZO BLU



Agibile · Aria condizionata · Parcheggio · Mini Bar · Servizi Igienici · Boccaccia · Finanziamenti · Consegne in Tutta Italia · Ascensore

ORARIO DI APERTURA
Periodo natalizio

LUNEDI' - SABATO
09:00 - 12:30 15:00 - 19:30
DOMENICA
09:30 - 12:30 15-19:30

MOBILSTORE - Via XXV Aprile 161 NICHELINO (TO)
Tel. [illegible] Fax 011.3589551
Web www.mobilstore.it E-Mail info@mobilstore.it

MESE DI DICEMBRE
SEMPRE APERTO TUTTI I GIORNI MATTINO E POMERIGGIO
CHIUSO SOLO MARTEDÌ E SANTO STEFANO

Da MOBILSTORE Al Palazzo Blu troverete Cucine, Salotti, Soggiorni, Librerie, Armadi, Tavoli e Sedie, Porta Computer ■ Porta Televisori, Camere da Letto, Camerette, Ingressi, Mobili Rustici, Quadri, Lampadari, Reti Cuscini ■ Materassi, Arredo Bagno, Complementi d'Arredo, Tappeti, [illegible] Etnici praticamente tutto ciò che Vi serve per arredare la Vostra casa con gusto e qualità ■ prezzi BASSISSIMI scegliendo fra le migliori marche del mercato.

IN GRAVE CRISI L'INDUSTRIA ASIATICA. VENDITE IN EUROPA A +20%

Dietro-front dei malesi La Mv ritorna italiana

Compra una finanziaria genovese. Costo: un euro

Giorgio Levi

Il leggendario marchio motociclistico che fece di Giacomo Agostini il più grande campione di tutti i tempi torna in Italia. La malese Proton, attuale proprietaria della Mv (entrata nell'azienda con quota di maggioranza nel 2004 per 70 milioni di euro) ha ceduto la partecipazione del 57,75% alla finanziaria Gevi che si è impegnata ad assumere i debiti congelati e ristrutturati della motociclistica che ammontano a 106,94 milioni (rideffiniti a 7 anni) e le necessità di capitale circolante pari a 32,5 milioni (15 alla Gevi e 17 circolante). La Gevi fa capo al commercialista genovese Alessandro Piccolo ed ad altri industriali italiani) e fa parte del gruppo fiduciario della Carige. Il closing dell'operazione è previsto per fine gennaio, e febbraio il nuovo assetto societario della Mv Agusta con prospettive di mercato e piani industriali.

La Proton da parte sua, in una nota, ha spiegato «che la cessione ha come riferimento i conti della società a fine settembre (34,8 milioni di euro la perdita nell'ultimo trimestre) e la vendita è dovuta alla strategia del gruppo di uscire dalle partecipazioni ritenute non strategiche». La vendita, aggiunge Proton, avrà effetti sul bilancio del gruppo malese. La situazione economica della Proton è comunque drammatica. La vendita della Mv Agusta rappresenta un estremo tentativo di cercare chiudere i battenti in tempi rapidi. Per molti anni monopolista nel settore dei motori (Proton produce soprattutto automobili) con le nuove posizioni di apertura del governo malese si è trovata in gravi difficoltà. Nella nuova Mv Agusta versione Italia rimangono azionisti anche i fratelli Castiglioni con il 37,5% della quota. Gli stessi Castiglioni che nel 1992, proprietari della Cagiva Motor, rilevarono la casa motoristica di Varese. E che cedettero, dopo un tentativo di accordo con la Piaggio, fallito all'ultimo momento quando ormai tutto sembrava concluso, alla Proton, includendo nella società Cagiva e Husqvarna

Un marchio leggendario radicato in Europa fin dagli Anni Sessanta quando Giacomo Agostini vinse una lunga serie di titoli mondiali Nel gruppo anche Cagiva e Husqvarna

Ora il rientro in Italia, che piace molto a Claudio Castiglioni: «E' sempre positivo che un'industria così importante torni nel proprio paese. Tutto naturalmente da perfezionare, ma per i primi mesi dell'anno saremo pronti».

I dati di vendita nel 2005 a +20% in Europa sono confortanti, in un mercato dove il marchio italiano è storicamente radicato. Con clienti fedeli e appassionati fin dagli anni Sessanta quando nella Squadra Corse MV arriva Giacomo Agostini, l'uomo che portò a Varese un imbattuto di titoli mondiali. Agostini vinse ininterrottamente dal 1967 al 1973 il campionato del Mondo con la 350 e la 500 a tre e quattro cilindri.

Il mutamento societario forte avvenne alla fine degli anni Settanta la morte del fondatore Domenico Agusta. Poi la lunga crisi, fino alla cessione ai malesi della Proton.

Giacomo Agostini in sella ad una delle moto simbolo della Squadra Corse Mv

LA SOCIETA' NEL MIRINO DELL'ANTITRUST. DOVRA' PAGARE 30 MILA EURO

Multa a Wind per spot «ingannevole»

ROMA

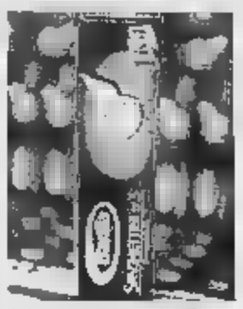
Multa dell'Antitrust a Wind, per un messaggio pubblicitario ritenuto ingannevole diffuso a maggio di quest'anno. Wind dovrà così pagare 29.100 euro per la televendita di circa tre minuti relativa all'offerta «Wind-Happy City» (Infostrada), in cui si offrivano telefonate urbane gratuite, precisando poi che l'offerta riguardava «fino a 600 minuti di chiamate locali comprese nel canone». L'accorgimento, tuttavia, secondo l'Antitrust «appare inadeguato» e troppo breve. «Pertanto - si legge nel Bollettino settimanale dell'Antitrust - conformemente al parere dell'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni, il messaggio in esame appare ingannevole in misura in cui è idoneo a creare nei consumatori falsi affidamenti circa le condizioni e le effettive caratteristiche dell'offerta tariffaria prospettata».

Nel mirino dell'Antitrust sono finite anche Vodafone e Tim perché «le due società non hanno rispettato l'ordine di sospensione di alcune pubblicità ingannevoli deciso lo scorsa estate, ossia i messaggi inclusi nella campagna pubblicitaria «1XTutti» di Tim e «Passa a Vodafone». Tim ha però precisato che lo spot «incriminato» è sospeso dalla fine dello scorso mese di agosto. E anche Vodafone, secondo cui la campagna pubblicitaria è stata sospesa dalla fine di luglio. A partire da quel momento, dice Vodafone, il messaggio indagato dall'Autorità non è stato più diffuso.

CHIAMA SINGER, È STATO IN GUCCI

Uno yankee per Barilla Guiderà la holding di Kamps e Harry's

MILANO



Aria nuova in casa Barilla

Gli americani avranno inventato la pizza, ora pane e pasta loro». Sarà l'americano Robert Singer, 54 anni di New York, a dirigere le attività di business delle consociate di Barilla holding, Kamps, Harry's e Gran Milano. Le tre società di panificazione della Barilla, che insieme fatturano 1,9 miliardi di euro sui 4,7 dell'intero gruppo, passeranno sotto il controllo di Singer, già membro del cda di Barilla holding, che gestirà ad interim anche la funzione responsabile finanziario riportando direttamente al presidente del gruppo di Parma, Guido Barilla.

Singer affiancherà Gianluca Bolla, a.d. della Barilla Ger Fratelli spa, nel tentativo di risollevare le sorti della Kamps, società attiva in Germania Olanda (marchi Golden Toast e Lieken Urkorn) che per ora ha prodotto più preoccupazioni e problemi che benefici. Il nuovo a.d. avrà poi il compito di curare l'aspetto finanziario della Harry's, società francese attiva nel settore del pane e delle merende, e della Gran Milano, società attiva nel settore dei croissant, dei prodotti da ricorrenza, del pane surgelato e dei gelati (Tre Marie e Sanson).

Singer ha alle spalle una lunga carriera internazionale a cominciare dalle cariche di vice-president e cfo ricoperte nel gruppo Gucci tra il 1995 e il 2004, curandone lo sbarco in Borsa. Prima Singer aveva trascorso un ventennio alla Coopers&Lybrand Italia, dove arrivò appena laureato nel 1978 per sviluppare una lunga esperienza professionale. Da ultimo, nel biennio 2004-2005 il cinquantaquattrenne newyorchese era stato presidente e direttore generale del gruppo americano di abbigliamento Abercrombie & Fitch, quotato al Nyse. [m. ino]

DEI METALLI IN BORSA

Cina e dollaro mettono le ali a rame ed oro

MILANO

Nuovo record per le quotazioni del rame, che si arresta. la pioggia di acquisti su oro e alluminio. È febbre di fine anno per i metalli, spinti dalla domanda dei mercati emergenti, Cina in prima fila, e dagli investitori che scelgono oro e argento come beni rifugio in alternativa a titoli e dollaro. Dunque quotazioni in gran rialzo per tutti i metalli, rame in testa. Solo negli ultimi due giorni a Shangai i prezzi sono saliti del 3,6%, e gli investitori sono pronti a scommettere che l'offerta mondiale farà fatina a stare al passo con la domanda.

Così il mercato si è adeguato al trend rialzista ed al Comex, la divisione del Nymex in cui vengono scambiati i metalli, il futures sul rame è salito dell'1,3% toccando i 2,063 dollari la libbra. Ma secondo alcuni esperti, a gennaio le quotazioni potrebbero salire fino a quota 2,15 dollari in una corsa senza fine. Quotazioni in deciso rialzo anche per l'oro, che ieri a New York ha guadagnato 3,80 dollari toccando quota 510,1 dollari l'oncia, dopo aver guadagnato già 10,60 dollari nelle tre sedute precedenti. Un'impennata che secondo i trader sarebbe dettata dalle speculazioni su un prossimo deprezzamento del dollaro. Secondo molti investitori istituzionali il 2006 potrebbe essere un altro anno negativo per il biglietto verde, e questo spiegherebbe le previsioni rialziste per l'oro, un'ottima alternativa per il parcheggio di liquidità. Tanto più che già nel 2005 il rendimento dell'oro ha segnato una performance migliore rispetto sia alla Borsa Usa che all'andamento del mercato obbligazionario.

La fortissima domanda cinese (che per il 2006 alcuni analisti prevedono in rialzo del 19%), i costi di produzione e la produzione limitata (il gigante del settore Alcoa sta chiudendo un grosso stabilimento negli Usa) sono alla base del boom dell'alluminio, che è salito a 1,058 dollari per libbra e che, secondo molti analisti, potrebbe continuare a salire ancora nel 2006, per il quarto anno consecutivo. Al traino anche l'argento, in rialzo di 13 centesimi, a 8,78 dollari, il platino, che mira a sfondare i 1.000 dollari l'oncia, e il palladio, quotato a 261,5 dollari, in rialzo di 3,95 dollari.

inbreve

Garboli

60 milioni di perdite e capitale

Garboli ricostituisce il capitale, dando il via a un aumento fino a un massimo di 68,8 milioni. Così ha deciso l'assemblea straordinaria del gruppo dopo aver approvato la situazione patrimoniale della società al 30 settembre con perdite complessive per 60,5 milioni. L'impresa Pizzarotti ha comunicato la volontà di esercitare il diritto d'opzione per 24,2 milioni di azioni, l'89,99% del ricostituendo capitale proposto in assemblea per un controvalore di 61,9 milioni di euro.

Enel

Energia verde in offerta speciale

Enel lancia «energia amica», per le piccole imprese. Per un bacino potenziale di 10mila clienti (turismo, servizi, impianti sportivi, artigiani), Enel energia offrirà energia verde a costi competitivi e la possibilità di utilizzare il marchio «100% energia verde» su tutti i propri materiali commerciali.

Palermo

«Abbiamo abbassato il prezzo del bus»

Da una decina di giorni gli autobus di Palermo non sono i più cari d'Italia: il 15 dicembre, e dopo aspre polemiche in città, il Comune ha riportato il prezzo del biglietto a un euro e la corsa durata di 120 minuti, ciò che rende Palermo la città meno cara d'Italia», fa sapere l'azienda dei trasporti pubblici Amat.

Addio Packer

L'Australia piange il suo Paperone

Kerry Packer, l'uomo più ricco d'Australia, è morto all'età di 68 anni. Con una fortuna stimata in 5 miliardi di dollari, era al 94esimo posto nella classifica dei miliardari di «Forbes». Nel suo impero, reti televisive, periodici, riviste e case da gioco. Nel 1990 giocando a polo ebbe un incidente gravissimo, e il suo cuore smise di battere per otto minuti. Disse: «La buona notizia è che non c'è l'inferno. Quella cattiva che non c'è neppure il paradiso. Non c'è niente di niente».

[redacted]

Ancora in luce banche e assicurazioni

Alla riapertura dopo le festività natalizie sono di nuovo bancari e assicurativi i temi caldi a Piazza Affari. Scambi ancora ridotti (1,6 miliardi di euro di controvalore). Fari puntati su Generali: Trieste smentisce le indiscrezioni che danno imminente l'acquisizione delle minoranze di Alleanza e della controllata tedesca Amb. Generali ritocca i massimi (+1,06% a 29,51 euro) mentre su Alleanza (-1,62% a 10,61 euro) sono scattate le prese di beneficio. Tra gli assicurativi bene anche Ras (+1,02% a 20,76 euro). In controtendenza Fondiaria-Sai (-1,01% a 27,46 euro). Nel giorno dell'interrogatorio di Giovanni Consorte Unipol resta al palo (+0,13% a 2,35 euro). Bene anche Bnl (+0,36% a 2,81 euro). In calo Bpi (-0,95% a 7,39 euro). In luce Unicredit (+1,79% a 5,85 euro), che recupera dopo lo scivolone dell'ultima seduta dovuto alle pressioni del governo polacco che potrebbero anche spingere Piazza Cordusio a cedere Bph, la controllata di Hvb in Polonia, anche se a Milano si lavora per scongiurare questa ipotesi. Eni ha perso lo 0,34% a 23,51 euro, Saipem l'1,28% a 13,6 euro ed Erg l'1,07% a 20,26 euro. In contenuto rialzo Snam Rete Gas (+0,14% a 3,51 euro) dopo la nomina, venerdì scorso, di Alberto Meomartini alla presidenza. Bene Telecom (+0,49% a 2,4 euro). Fiat ha lasciato lo 0,83% a 7,3 euro. Ha corso Juventus (+3,58% a 1,38 euro). Sugli scudi Indesit (+2,09% a 8,82 euro) e Azimut (+3,55% a 6,67 euro). In ribasso Alitalia (-1,25% a 0,91 euro).

Cambi Valute

	Quot. BCE	x	Lire	Var.%
Dollaro Usa	1,1852	1	0,8437	0,06
Yen giapponese	139,6100	100	0,7214	-0,19
Sterlina inglese	0,6839	1	1,4642	0,07
Franco Svizzero	1,5533	1	0,6431	-0,04
Corona ceca	28,815	100	3,458	0,04
[redacted]	7,460	10	1,340	-0,02
[redacted]	[redacted]	100	[redacted]	0,00
Corona islandese	75,450	100	1,315	0,17
Corona norvegese	[redacted]	10	1,247	0,14
[redacted]	[redacted]	100	2,653	[redacted]
Corona svedese	9,425	10	1,055	-0,16
[redacted]	1,626	1	0,615	[redacted]
Dollaro canadese	1,383	1	0,723	0,07
Dollaro Hong Kong	[redacted]	1	0,109	0,06
[redacted]	1,754	1	0,570	-0,54
Dollaro Singapore	1,975	1	0,506	0,03
Fiorino ungherese	251,380	100	0,334	0,06
Lat lettone	0,696	1	1,436	0,03
Leu romeno	4	10000	[illegible]	-0,03
Lev bulgaro	1,958	1	0,511	0,00
Lira cipriota	0,574	1	1,744	0,00
Lira maltese	0,429	1	2,329	0,00
Lira turca	1,601	1	0,624	-0,02
Litas lituano	3,453	1	0,290	0,00
[redacted]	7,527	1	0,133	[redacted]
Tallero sloveno	239,510	100	0,418	0,00
[redacted]	1191,960	1000	0,838	[redacted]
[redacted]	[redacted]	10	2,614	0,42

	Quot. UIC	x	Lire	Var.%
Bolivar venezuelano	2544,980	1000	0,393	0,06
Dinaro algerino	86,521	100	1,156	-0,15
Dinaro giordano	0,840	1	1,190	0,06
[redacted]	4,359	10	2,297	0,06
[redacted]	1,185	1	0,844	0,06
Dollaro giamaicano	75,782	100	1,319	0,93
Gourde haitiano	49,956	100	2,002	0,06
Lek albanese	123,224	1000	8,152	0,20
Lira egiziana	6,807	10	1,470	0,06
Peso argentino	3,595	1	0,278	0,11
Peso colombiano	2705,745	10000	3,696	0,06
[redacted]	1,163	100	86,374	0,06
Peso filippino	63,035	100	1,586	[redacted]
Peso uruguayano	12,571	10	0,799	-0,24
Real brasiliano	2,777	10	3,601	-0,92
Rublo bielorusso	2549,765	10000	3,923	0,06
[redacted]	34,159	100	2,928	-0,93
Rupia pakistana	[redacted]	100	1,411	[redacted]
Rupia indiana	53,954	100	1,867	-0,91
[redacted]	86,058	100	1,162	[redacted]
Shekel israeliano	5,458	10	[redacted]	-0,34

Oro chiusure

	27-12-2005	23-12-2005	Lire
[redacted]	503,60	503,60	424,9071
Zurigo	[redacted]	505,45	426,5102
Milano (Euro/gr)	[redacted]	0,0000	-
Argento (Euro/Kg)	[redacted]	0,0000	-

Indice Borsa

Indici di Milano	27-12-2005	%
MIB	28148	-0,03
MIBTEL	26858	+0,06
S&P/MIB	35645	+0,29
MIDEX	31524	-0,33
All Stars mexp	14114	+0,10
Star mexp	16879	+0,06
TechStar mexp	10750	+0,22
DJ Mib (Ristretto)	9552	+0,30
DJ Eurostoxx 50	3677	+0,35

Fib 30

Scadenza	Aperl.	Chius.	Min	Max
Mar06	35915	35969	35890	36025
Giu06	35405	35504	35395	35565
Set06	-	35359	-	-

Tassi di mercato

Tasi Area Euro	2,25%	Giapponi Overnight	0,150%
Fed Usa	0,750%	Tus Canada	3,750%
Usa Fed Funds	4,250%	Tus Svizzera	0,500%
Tus Gran Bret.	4,500%	Libor Usa 3 m	4,452%
Tus Giappone	0,100%	Libor Usa 12 m	4,850%

Rendimenti esteri

[redacted]	[redacted]	FRA 10 anni	3,340%
CAN 10 anni	4,030%	ESP 10 anni	3,350%
[redacted]	[redacted]	HOL 10 anni	3,320%
GER 10 anni	[redacted]	SVE 10 anni	3,350%
		GIA 10 anni	1,510%

Borse estere

Amsterdam (Aex) 440.32 (+0.26); Bruxelles (Bel 20) 3567.30 (+0.70); Francoforte (Dax Xetra) 5444.84 (+0.48); Hong Kong (Hang Seng) 15183.58 (0.00); Londra (Ftse 100) 5595.40 (0.00); [redacted] (Ibex 35) 10772.70 (+0.46); Parigi (Cac 40) 4769.38 (+0.24); Sydney (AllOrd) 4670.80 (0.00); Tokio (Nikkei) 15969.40 (+0.18); Zurigo (Smi) 7548.80 (+0.68); New York (Dow Jones) 10777.77 (-0.97); Nasdaq 2226.89 (-1).

Expandi

Titoli	Quotaz.	Var.%
Apulia Prontop.	1,3510	+0,52
Autostrade Meridionali	36,4000	+0,55
Banca Pop. dell'Emilia Romagna	43,0000	+0,07
Banca Pop. di Sondrio	12,1500	0,00
Bioera	11,1800	+1,82
Borgosesia	2,2850	0,00
[redacted]	1,8200	+1,11
Caleffi	3,6900	-0,81
CIT	6,3800	0,00
Compagnia Immobiliare Azionaria	0,1710	-0,58
Ferrovie Nord Milano	1,3410	-0,07
Greenvision	14,8000	0,00
Investeck	1,1890	+1,54
Mondo tel	3,7650	-0,32
Monti Ascensori	4,8000	+15,11
Ftp	12,2500	0,00
Sec	0,9845	-0,61
[redacted]	[redacted]	[illegible]

Termex

Aurora Ass 2.431; P Crotone 15.600; P Materano 4.650; P Ravenna 26.500.

Warrant: Nessun Warrant con quotazione.

Euribor

Periodo	Euribor %	Letterale %
1 sett.	2,4810	2,5154
1 mese	2,4260	2,4596
2 mesi	2,4470	2,4749
3 mesi	2,4910	2,5256
4 mesi	2,5500	2,5854
5 mesi	2,5940	2,6300
6 mesi	2,6390	[redacted]
7 mesi	2,6680	2,7172
8 mesi	2,7190	2,7567
9 mesi	[redacted]	[redacted]
10 mesi	[redacted]	2,8236
11 mesi	2,8130	2,8541
12 mesi	2,8450	2,8845

Monete Auree

	Lire
Sterlina (v.c.)	91,830 - 102,770
Sterlina (n.c.)	97,960 - 106,810
Sterlina (post.74)	92,450 - 105,360
Marengo italiano	73,340 - 82,120
Marengo Svizzero	72,300 - 81,080
Marengo Francese	[redacted] - 81,[redacted]
Marengo Belga	70,750 - 81,080
Marengo Austriaco	[redacted] - [redacted]
20 Marchi	[redacted] - 100,710
10 Dollari [redacted]	278,890 - 320,300
[redacted]	289,220 - 330,530
20 Dollari Liberty	403,000 - 444,150
20 Dollari St.Gaude	418,330 - 459,650
4 Ducati Austria	193,670 - 232,410
100 Corone Austria	379,850 - 432,950
100 Pesos Cile	214,990 - 263,560
Krugerrand	395,090 - 454,400
50 Pesos Messico	493,730 - 516,400

LEGENDA. AZIONI: il prezzo ufficiale rappresenta il prezzo medio dell'intera quantità di titoli scambiata nella seduta. Il prezzo di riferimento è costituito dal prezzo medio dell'ultimo 10% di titoli trattati. La capitalizzazione è espressa in milioni di Euro. EURO 50: relazione dei 50 titoli più significativi quotati in Europa. Prezzo con variazione percentuale sul precedente. OPZIONI: call è il prezzo di chi acquista, put quello di chi vende. Sono indicati il mese di scadenza dell'opzione, la base del prezzo del titolo, il prezzo, cioè il premio da pagare, il volume dei pezzi negoziati, l'interesse aperto, riferimento per i future. EURIBOR: è il tasso interbancario comune delle piazze finanziarie dell'area euro [redacted] è il prezzo di chi vende; denaro [redacted] di chi acquista.

Obbligazioni 27-12-2005

Titolo	Prezzo	Titolo	Prezzo
[illegible]	[redacted]	[illegible]	100,19
[illegible]	99,85	[illegible]	99,53
[illegible]	101,10	[illegible]	95,76
[illegible]	102,85	[illegible]	101,33
[illegible]	103,52	[redacted]	106,80
[illegible]	[redacted]	[illegible]	[redacted]
[illegible]	95,75	[illegible]	98,14
[illegible]	103,33	[illegible]	112,66
[illegible]	98,77	[illegible]	98,43
[illegible]	[redacted]	[illegible]	103,40
[illegible]	98,17	[illegible]	4,80
[illegible]	104,36	[illegible]	108,18
[illegible]	98,37	[illegible]	47,84
[illegible]	98,15	[illegible]	[redacted]
[illegible]	97,03	[illegible]	99,94
[illegible]	98,58	[illegible]	100,63
[illegible]	98,78	[illegible]	101,35
[illegible]	111,57	[illegible]	98,76
[illegible]	107,52	[illegible]	98,46
[illegible]	102,37	[illegible]	98,95
[illegible]	94,82	[illegible]	98,79
[illegible]	98,62	[illegible]	98,75
[illegible]	95,56	[illegible]	100,58
[illegible]	97,36	[redacted]	[redacted]
[illegible]	93,91	[illegible]	100,71
[illegible]	98,88	[illegible]	98,14
[illegible]	100,21	[illegible]	98,62
[illegible]	104,28	[illegible]	98,21
[illegible]	98,81	[illegible]	32,14
[illegible]	97,51	[illegible]	96,55
[illegible]	97,34	[illegible]	98,66
[illegible]	104,77	[illegible]	102,77
[illegible]	99,53		
[illegible]	100,62		
[illegible]	99,01		
[illegible]	97,50		
[illegible]	99,84		
[illegible]	97,33		

Titoli di Stato

Titolo	Prezzo
[illegible]	99,97
[illegible]	[redacted]
[illegible]	98,98
[illegible]	99,72
[illegible]	99,64

Il Mercato Azionario del 27-12-2005

Dati forniti da IL SOLE 24 ORE - RADIOCOR

I dividendi indicati si riferiscono all'anno solare corrente o a quello precedente

Azioni	Prezzo Ufficiale	Diff. %	Riferim. Euro	Divid.	Minimo Anno	Massimo Anno	Quantità	Capitaliz.
A A.S. Roma	0,515	+6,57	0,516	nr	0,478	0,642	22307	[redacted]
[redacted]	9,261	-0,39	9,359	0,378	7,970	9,754	70014	1179
Acegas-Aps	7,749	[redacted]	7,801	0,280	7,515	10,035	[redacted]	428
Acq. De Ferrari	6,300	0,00	[redacted]	0,105	5,994	6,890	200	141
Acq. De Ferrari rnc	4,60[redacted]		[redacted]	0,111	4,050	5,070	34593	18
Acq. Nicolay	4,202	[redacted]	4,256	0,088	2,327	4,549	[redacted]	17
Acque Marcia	0,503	[redacted]	0,460	nr	0,101	0,546	0	140
Acque Potabili	16,719	[redacted]	16,710	[redacted]	16,500	18,340	[redacted]	18
Acsm	2,193	+1,88	2,195	[redacted]	2,077	2,957	28418	80
AEF-Aeroporto Firenze	14,081	[redacted]	[redacted]	0,060	9,570	14,512	11740	127
Aem	1,529	-0,55	1,629	0,053	1,557	1,714	[redacted]	[redacted]
Aem Torino	4,539	-0,22	[redacted]	nr	0,441	0,639	[redacted]	8
Aeroporto	2,045	-0,44	2,048	0,041	1,861	2,266	75020	956
Aedes	1,113	+0,27	1,112	nr	1,095	1,280	36429	[redacted]
Aemnet	0,452	-0,15	0,449	0,005	0,445	[redacted]	200427	[redacted]
Algol	3,427	0,66	2,445	nr	0,921	2,520	1	11
Alitalia	0,913	-1,23	0,913	nr	0,179	1,317	2466312	1294
Alleanza Assicurazioni	10,615	-1,62	10,776	0,350	8,875	10,776	1330[illegible]	9125
Amplifon	56,450	+0,64	56,480	0,340	37,700	60,550	19560	1139
Anima	2,618	[redacted]	3,016	nr	[redacted]	2,614	152176	317
Arkè	10,481	+0,63	10,470	nr	10,135	15,703	3114	31
ASM Spa	2,557	-0,16	2,555	0,100	2,470	3,043	410555	1436
Autogrill	11,566	+0,31	11,563	0,200	10,641	12,823	222530	2942
Autostrada To-Mi	16,001	+0,03	15,956	0,300	14,051	20,550	52400	1404
Autostrade	22,480	-0,16	20,480	0,257	18,534	22,749	54029	[redacted]
Azimut	6,671	+3,55	6,540	[redacted]	3,340	7,267	171109	945
B Banca Intesa	31,260	+0,21	31,268	nr	10,723	23,410	19937	1629
Banca Ifis	0,502	-0,36	9,504	nr	0,498	0,527	43682	18
Banca Italease	[redacted]	+0,05	[redacted]	nr	0,143	0,354	389016	178
Bayer	36,095	+1,08	35,960	0,550	23,870	35,994	23062	26763
[redacted]	26,245	+0,08	26,260	0,450	11,498	27,806	45905	8108
Bca Carige	[redacted]	+0,17	[redacted]	[redacted]	[redacted]	[redacted]	[redacted]	1937
[redacted]	[redacted]	-1,90	[redacted]	0,092	2,300	5,425	12644	121
[redacted]	[redacted]	+0,02	[redacted]	[redacted]	3,017	4,093	[redacted]	4520

Azioni	Prezzo Ufficiale	Diff. %	Riferim. Euro	Divid.	Minimo Anno	Massimo Anno	Quantità	Capitaliz.
[redacted]	[redacted]	-0,56	[redacted]	0,175	5,444	[redacted]	[redacted]	1164
Bca Intesa	4,409	+0,23	4,426	0,105	3,522	4,454	5997109	26500
[redacted]	4,172	+0,41	4,172	0,116	3,127	4,196	1562045	3750
Bca Lombarda	12,099	+0,25	12,033	0,250	[redacted]	12,151	74685	3378
[redacted]	7,392	-0,55	7,412	0,375	[redacted]	8,856	1528058	3596
[redacted]	9,417	[redacted]	9,442	0,130	[redacted]	[redacted]	[redacted]	2919
Bca Pop. Spoleto	10,950	-1,29	[redacted]	0,540	[redacted]	[redacted]	50345	187
Bca Profilo	2,105	+0,96	2,088	0,110	1,773	2,214	[redacted]	259
Bco Bilbao Vizcaya	15,060	+0,07	[redacted]	[redacted]	11,941	15,209	650	50950
[redacted]	[redacted]	-0,62	6,371	[redacted]	5,462	[redacted]	[redacted]	734
[redacted]	[redacted]	-1,75	[redacted]	0,100	5,976	[redacted]	[redacted]	80
[redacted]	13,284	+0,42	17,288	0,500	13,753	17,193	[redacted]	6851
[redacted]	11,199	+0,36	11,165	0,093	[redacted]	11,165	6354	10829
Bco Sardegna rnc	17,288	[redacted]	17,256	0,515	14,731	[redacted]	[redacted]	114
[redacted]	[redacted]	-0,07	0,609	nr	0,561	0,786	119366	182
Beneton Group	9,871	-0,50	9,843	0,340	7,650	10,104	443510	1751
[redacted]	0,818	-0,50	0,813	0,030	0,715	0,873	348815	1250
Bipielle Investimenti	6,010	+0,17	6,016	0,100	5,252	6,710	7098	1187
Bnl	2,810	+0,36	2,809	nr	2,014	2,857	1911927	8588
[redacted]	[redacted]	+0,36	2,496	0,047	1,774	2,529	190700	58
[redacted]	[redacted]	0,00	[redacted]	[redacted]	[redacted]	17,888	0	64
[redacted]	[redacted]	+0,03	[redacted]	3,120	10,516	34,750	3295	430
BPU Banca	18,789	-0,21	18,837	0,670	14,888	19,503	476896	5419
Brioschi	0,393	+0,25	0,397	nr	0,330	0,409	187481	196
Brioschi w	0,056	-1,05	[redacted]	nr	0,015	0,054	670000	0
Bulgari	9,483	+1,83	9,455	0,220	8,344	10,010	[redacted]	[redacted]
[redacted]	13,284	-0,27	13,253	0,290	10,721	13,450	97933	2075
Buzzi Unicem rnc	9,161	-0,54	9,189	0,314	7,604	9,731	17109	371
C Caltagirone	7,619	+0,50	[redacted]	0,060	5,633	7,510	4030	763
Caltagirone Editore	[redacted]	+0,24	7,097	0,200	6,618	7,760	51306	873
Caltagirone rnc	2,155	0,00	2,097	0,080	5,799	7,452	1	6
[redacted]	1,802	-0,71	1,824	0,030	1,792	2,465	167488	675
[redacted]	2,234	-0,81	0,279	nr	0,207	3,344	[redacted]	0
[redacted]	4,098	-1,55	[redacted]	[redacted]	[redacted]	3,889	214116	[redacted]

Azioni	Prezzo Ufficiale	Diff. %	Riferim. Euro	Divid.	Minimo Anno	Massimo Anno	Quantità	Capitaliz.
Capitalia	4,540	-0,46	4,516	[redacted]	[redacted]	5,007	35805[illegible]	[redacted]
Carraro	3,510	-1,82	3,541	0,125	[redacted]	[redacted]	[redacted]	143
Cassa Risp. Firenze	2,481	-0,13	[redacted]	[redacted]	1,769	2,684	[redacted]	[redacted]
Cattolica As.	43,398	+0,51	43,390	1,350	[redacted]	43,390	[redacted]	[redacted]
Cell Therap.	1,894	+0,26	1,904	nr	1,695	[redacted]	273719	[redacted]
[redacted]	[redacted]	[redacted]	0,561	nr	0,541	[redacted]	0	0
[redacted]	[redacted]	+1,04	1,960	0,040	1,426	2,011	6,020	[redacted]
Cdl	0,552	+2,60	0,555	nr	0,251	0,664	1650755	60
Cir	2,264	-1,10	2,218	0,060	2,047	2,604	839375	1750
Class Editori	1,622	+0,43	1,612	0,010	1,597	2,067	99093	145
Cofide	1,614	-1,27	[redacted]	[redacted]	[redacted]	[redacted]	471383	[redacted]
Cred. Artigiano	3,360	[redacted]	[redacted]	0,[redacted]	[redacted]	[redacted]	[redacted]	[redacted]
Cred. Bergamasco	25,240	-0,20	[redacted]	0,820	19,305	29,240	1640	1565
Cred. Emiliano	9,475	+0,11	9,500	0,250	7,335	9,690	201956	2643
Cred. Valtellinese	[redacted]	-0,54	11,310	0,400	[redacted]	12,481	[redacted]	855
Crespi	3,347	0,00	0,950	nr	0,866	3,098	0	51
Csp	1,840	[redacted]	1,950	nr	0,580	[redacted]	[redacted]	35
Cucirini Cantoni Coats	1,170	-1,68	1,170	nr	0,910	1,436	12600	14
D Danieli	6,211	+0,57	6,245	[redacted]	4,517	6,631	15850	255
Danieli rnc	4,754	-0,52	4,775	[redacted]	3,035	[redacted]	131302	183
Data Service	5,158	0,00	5,164	nr	4,020	10,931	7358	16
De'Longhi	2,279	+0,04	2,287	[redacted]	2,146	[redacted]	15621	342
E Edison	1,740	-0,51	1,740	nr	1,500	1,831	136270	7243
Edison r	1,863	+0,70	1,851	nr	1,500	1,997	96842	205
Edison w07	0,835	+5,41	[redacted]	nr	0,512	0,976	19460	0
Enel	6,749	+0,06	6,762	0,190	6,540	7,456	19413107	41620
Enertad	[redacted]	[redacted]	2,999	nr	2,919	3,518	12183	203
Eni	23,510	-0,34	23,570	0,450	17,694	24,510	[redacted]	[redacted]
Erg	20,260	-1,07	20,749	0,300	8,878	21,480	1311161	3061
[redacted]	[redacted]	-0,56	3,180	0,174	[redacted]	5,537	3326	[redacted]
Esaote	[redacted]	[redacted]	6,964	nr	[redacted]	10,161	[redacted]	64
Eurofly	5,796	[redacted]	[redacted]	nr	[redacted]	[redacted]	[redacted]	82
[redacted]	7,250	[redacted]	7,323	nr	6,987	11,560	[redacted]	476

Azioni	Prezzo Ufficiale	Diff. %	Riferim. Euro	Divid.	Minimo Anno	Massimo Anno	Quantità	Capitaliz.
F Fastweb	38,510	-0,78	38,268	nr	35,571	41,805	[redacted]	3052
Fiat	7,304	[redacted]	7,321	nr	4,607	7,779	4876606	7991
Fiat priv	5,943	+0,17	5,936	nr	3,527	7,187	[redacted]	613
Fiat rsp	6,545	-0,24	6,559	nr	[redacted]	7,264	61665	524
Fiat w07	0,167	0,00	0,184	nr	0,145	0,234	57050	0
Filatura di Pollone	1,593	-0,98	1,606	nr	0,544	1,546	37781	11
Fin. Part.	0,145	0,00	0,149	nr	0,076	0,189	0	34
[redacted]	0,810	+1,20	0,805	nr	0,756	1,535	47660	40
[redacted]	8,221	-0,31	8,210	0,260	5,354	8,532	941105	7397
Finmeccanica	16,420	+0,13	16,475	0,013	13,500	16,395	574041	6966
[redacted]	35,465	-1,01	[redacted]	0,750	[redacted]	37,770	[redacted]	3901
[redacted]	21,870	-0,19	[redacted]	[redacted]	13,410	21,140	[redacted]	380
FSA rw04	1,597	-0,17	1,591	nr	0,794	1,802	23000	0
FSA w06	6,315	-1,45	6,319	nr	4,119	[redacted]	4780	0
Fullsix	7,700	-0,93	7,778	nr	[redacted]	7,804	19100	78
G Gabetti Holding	3,390	+0,16	[redacted]	0,060	2,763	4,400	26195	108
Garboli-Conicos	4,730	0,00	2,329	nr	1,750	4,745	0	83
Gemina	1,955	-0,25	1,987	0,070	0,930	2,538	345433	720
Gemina rnc	1,758	0,00	1,758	0,050	1,670	2,350	4436	1
Generali	29,518	+1,06	29,456	0,420	23,450	29,460	4759334	37331
Geox	9,205	+0,43	9,258	0,060	5,439	9,[redacted]	122490	2356
Gewiss	5,067	+2,77	5,043	0,084	4,646	5,593	147937	605
GIM	0,706	+2,60	0,171	nr	0,685	1,162	474700	162
Gim rnc	[redacted]	+0,30	[redacted]	nr	0,103	3,136	150	11
Gim w08	0,090	+2,17	[redacted]	nr	0,026	0,483	[redacted]	0
Gruppo Coin	2,778	-1,91	2,805	nr	2,206	2,932	12840	373
Gruppo Ed. L'Espresso	[redacted]	+0,67	[redacted]	[redacted]	4,175	4,937	[redacted]	1958
H Hera	2,244	0,00	2,249	0,080	2,026	[redacted]	[redacted]	1820
I I Grandi Viaggi	1,358	+0,75	1,355	0,026	0,900	1,495	27346	60
Ifi priv	14,071	-0,57	14,120	nr	10,562	14,525	[redacted]	1484
Ifil	3,562	+0,08	3,036	0,068	3,154	3,882	[redacted]	3778
Ifil rnc	3,784	[redacted]	3,786	[redacted]	3,150	3,889	34113	142
Imm. Lombarda	0,180	[redacted]	[redacted]	nr	0,144	0,274	15762905	771

Fondi e SICAV

PIONEER Investments

Pioneer Asset Management S.A.
17 Boulevard Grande Duchesse Charlotte - Luxembourg

[redacted] IN EURO AL 23/12/2005

COMPARTI MONETARI	CL E	CL F	CL E HEDGED
Pioneer Funds - Euro Short-Term	5,72	5,63	-
Pioneer Funds - Multi Currency Strategy	5,27	5,19	-
Pioneer Funds - U.S. Dollar Short-Term	4,62	4,55	-
COMPARTI OBBLIGAZIONARI			
Pioneer Funds - Euro [redacted]	5,76	8,8	-
Pioneer Funds - International Bond	6,4	6,24	-
Pioneer Funds - Euro Corporate Bond	6,41	6,22	-
Pioneer Funds - U.S. High Yield Corporate Bond	5,94	5,75	-
Pioneer Funds - Emerging Markets Bond	8,03	7,61	-
Pioneer Funds - Strategic Income	[redacted]	5,76	[redacted]
Pioneer Funds - Euro Strategic Bond	5,72	5,15	-
Pioneer Funds - Global High Yield	6,05	5,62	-
Pioneer Funds - Euro Maturity Bond 1	52,59	-	-
Pioneer Funds - Euro Maturity Bond 2	53,89	-	-
Pioneer Funds - Euro Inflation Linked	5,15	5,16	-
Pioneer Funds - Euro Long Term Bond	5,13	5,13	-
Pioneer Funds - Euro Ultra Long Term Bond	4,94	4,94	-
COMPARTI AZIONARI EUROPEI			
Pioneer Funds - Italian Equity	8,55	8,23	-
Pioneer Funds - French Equity	14,85	14,31	-
Pioneer Funds - Core European Equity	6,92	6,65	-
Pioneer Funds - Euroland Equity	4,39	4,23	-
Pioneer Funds - Top European Players	6,05	5,72	-
Pioneer Funds - European Research	4,37	4,18	-
Pioneer Funds - European Small Companies	9,28	8,88	-
Pioneer Funds - Eastern European Equity	16,07	15,09	-
Pioneer Funds - European Quant Equity	6,87	5,81	-
Pioneer Funds - European Equity Yield	5,9	5,89	-
Pioneer Funds - Equity Opportunities	6,24	6,24	-
COMPARTI AZIONARI AMERICANI			
Pioneer Funds - U.S. Research	4,66	4,46	-
Pioneer Funds - America	4,59	4,43	-
Pioneer Funds - U.S. Value	4,88	4,70	-
Pioneer Funds - U.S. Large Cap Growth	3,78	3,63	3,81
Pioneer Funds - U.S. Mid Cap Value	8,54	8,28	-
Pioneer Funds - U.S. Small Companies	6,85	8,51	-
Pioneer Funds - Top Us Players	5,80	5,88	-
COMPARTI [redacted]			
Pioneer Funds - Global Equity	5,02	[redacted]	-
Pioneer Funds - Global Ethical Equity	4,11	3,98	-
Pioneer Funds - Japanese Equity	3,39	3,25	-
Pioneer Funds - Pacific (ex Japan) Equity	5,43	5,2	-
Pioneer Funds - Greater China Equity	6,59	6,27	-
Pioneer Funds - Emerging Markets Equity Growth	6,47	6,17	-
Pioneer Funds - Global TMT	2,16	2,08	-
Pioneer Funds - Top Global Players	4,61	4,43	-
COMPARTI A PROFILO			
Pioneer Funds - Pioneer Mix 2	6,05	5,85	-
Pioneer Funds - Pioneer Mix 3	5,2	5,05	-
Pioneer Funds - Pioneer Mix 4	[redacted]	4,54	-
COMPARTI TOTAL RETURN			
Pioneer Funds - Total Return Defensive	6,63	-	-
Pioneer Funds - Total Return Dynamic	6,13	-	-

www.pioneerinvestments.com Numero Verde 800-531552

PROVINCIA [redacted] SALERNO

Palazzo Sant'Agostino, via Roma, 104 - 84100 Salerno
Servizio Appalti e Contratti - tel. 089/614271 - [redacted]

AVVISO DI BANDO PER PUBBLICO INCANTO

La Provincia di Salerno indice pubblico incanto per l'appalto dei lavori di realizzazione [redacted] Valle del Calore Salernitano di collegamento tra il sistema urbano di Vallo della Lucania - Cilento per agglomerati industriali della Valle del Sele. Requisiti: attestazione di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa: categoria OG3 Classifica VIII e ... [illegible] ... Il bando integrale di gara è disponibile presso il sito internet [redacted] pubblicato sulla GURI entro il 31.12.05. Il bando è stato trasmesso al sistema di pubblicazione della GUCE in data 16 dicembre 2005 - numero 082856

Da Palazzo Sant'Agostino, 16 dicembre 2005

IL PRESIDENTE Angelo Villani
IL DIRIGENTE AA.GG. Gerardo Bellino

CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI TORINO

Via Carlo Alberto 16 - 10123 Torino

ESTRATTO BANDO DI GARA

Si rende noto che questo Ente ha indetto gara a procedura aperta per la stipula di un contratto per il servizio di trattamento informatico dati. Le offerte dovranno pervenire a questo Ente entro il 13/03/2006 ore 12.00 ... [illegible] ... disponibile all'indirizzo Internet: http://www.to.camcom.it/ ...

Torino, [redacted]

IL SEGRETARIO GENERALE Guido Bolatto

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI BARI

Avviso sospensione termini bando di gara

L'Istituto Autonomo Case Popolari della Provincia di Bari comunica che i termini del bando [redacted] gara avente ad oggetto la costruzione di n. 100 alloggi in Bari Poggiofranco (Via Pappacena), pubblicato il 28.11.05, sono sospesi. La riapertura dei termini sarà comunicata nelle forme di legge.

Il Commissario Straordinario
Dr. Robero Ruberto
Il Direttore Generale
Avv. Sabino Lupelli

COMUNE [redacted] NOVI LIGURE (AL)

ESTRATTO DI AVVISO DI GARA CON PUBBLICO INCANTO PER L'ESECUZIONE DI LAVORI

C.I.T. Consorzio Intercomunale Trasporti S.p.A. ... [illegible] ... per la realizzazione dei lavori denominati "Piazza Falcone e Borsellino. Interventi di riqualificazione urbana ..." ... [illegible] ...

IL DIRETTORE GENERALE Dott. Giovanni Gallarate
IL PRESIDENTE C.I.A. Romano Cabella

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

ESTRATTO AVVISO DI APPALTO AGGIUDICATO

Amministrazione: Università degli Studi di Torino - Via Verdi n. 8 - 10124 Torino.
Procedura: Procedura aperta - Pubblico incanto per la fornitura ed installazione di arredi per il nuovo fabbricato ad uso servizi didattici presso l'Ospedale S. Luigi Gonzaga di Orbassano.
Aggiudicatario: ARES LINE S.r.l., Via Brenta n. 7 - 36010 Carrè (VI).
Pubblicazioni: sulla Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea n. S243 del 17.12.2005, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 301 del 28.12.2005 nonché sul sito Internet dell'Ateneo www.unito.it e l'affissione sull'Albo dell'Università.
Informazioni: Per eventuali informazioni rivolgersi all'Area Patrimonio - Sezione Appalti - Tel. 011/670.4201-4250 - Fax 011/670.4287-4288.

IL DIRIGENTE
DIVISIONE TECNICA E PATRIMONIO
(Ing. Piero CORNAGLIA)

AVVISI LEGALI LOMBARDIA

COMUNE DI MILANO

[redacted] GARE E CONTRATTI

AVVISO DI GARA [redacted] PUBBLICO INCANTO

APPALTO N. 99/2005

INTERVENTI DI "RISTRUTTURAZIONE DELLA VIA GALLARATE DALLA VIA RIZZO ALLA VIA T[redacted]". **Importo a base d'appalto (esclusi oneri per la sicurezza): € 1.459.261,56 IVA ESCLUSA; oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza "interni" non soggetti a ribasso: € 31.585,31** [redacted] **ESCLUSA; oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza "esterna" non soggetti a ribasso:** € 52.075,86 IVA ESCLUSA; **importo per la qualificazione (importo a base d'appalto più oneri interni per la sicurezza): € 1.490.846,87** IVA ESCLUSA. Categoria prevalente OG3 con classifica IV del D.P.R. n. 34/2000; contratto da stipulare a misura mediante offerta a prezzi unitari, con aggiudicazione al prezzo più basso e con esclusione delle offerte anomale. **Finanziamento:** L'appalto è finanziato in parte con Mutuo della Cassa Depositi e Prestiti e in parte con contributo FRISL della Regione Lombardia. Le offerte devono pervenire al Comune di Milano Settore Gare e Contratti Ufficio Protocollo - 12° Piano, Via G.B. Pirelli n. 39 - 20124 - Milano - entro e non oltre le ore 12,00 del giorno 30/01/06. L'apertura delle offerte sarà effettuata a partire dalle ore 9,30 del giorno 31/01/06 presso la sala appalti di Via G.B. Pirelli n. 39 Milano. I requisiti richiesti e le modalità di partecipazione sono riportati nel bando integrale di gara in pubblicazione all'Albo Pretorio - Corso di Porta Romana n. 10 - Milano, dal 27/12/05 e sul sito Web www.comune.milano.it. Gli interessati possono prendere visione del Capitolato speciale d'appalto e degli altri documenti tecnico-amministrativi presso l'Ufficio Appalti - Via G.B. Pirelli n. 39 - [redacted] - Piano 12° dalle ore 14,00 alle ore 16,30 dal lunedì al venerdì. I documenti richiesti potranno essere fotocopiati a cura e spese del richiedente. Non si effettua servizio telefax. Responsabile del procedimento è l'ing. Roberto Stelani del SETTORE STRADE PARCHEGGI E SEGNALETICA - Tel. 02/88466345 al quale potranno essere richieste notizie di carattere tecnico. Le informazioni e chiarimenti sulle p[redacted] d'appalto e sul presente bando potranno essere richieste al Settore Gare e Contratti - dott.ssa Michela Pierani - Tel. 02/88453235 - Tel. 02/88453214.

IL DIRETTORE DI SETTORE (Dott.ssa M. Zaccaria)

ALMA MATER STUDIORUM UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

AVVISO DI ANNULLAMENTO DI GARA D'APPALTO

L'Alma Mater Studiorum - Università di Bologna ha annullato in via di autotutela, con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 12.1 del 11.10.2005, il pubblico incanto per l'affidamento del servizio di gestione e assistenza tecnica presso le aule di lezione e le sale di lettura dell'Alma Mater Studiorum - Università di Bologna, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee n. 2005/S 116-114538 del 17/06/2005. Il presente avviso è stato trasmesso all'Ufficio pubblicazioni della GUCE in data 20.12.2005

IL DIRIGENTE - Area dei Contratti e degli Appalti
Dott. Stefano Corazza

AGENZIA TERRITORIALE PER LA CASA DELLA PROVINCIA DI TORINO (GIÀ IACP)

corso Dante 14 - 10134 Torino
tel. 011.31301 - telefax 011.3130425
sito internet http://www.atc.torino.it

Avviso di gara

Questa Agenzia ha indetto asta pubblica n. 1535 per la ristrutturazione edilizia ... [illegible] ... Torino, 20/12/2005

IL DIRETTORE GENERALE
F.F. Arch. Marco Barazza

COMUNE DI RANICA (BG)
SETTORE GESTIONE TERRITORIO E SUE [redacted]
tel. 035/479015 - [redacted]

Il Comune di Ranica indice per il giorno 26/01/2006 [redacted] pubblica per i lavori [redacted] rifacimento spazi aperti e sottoservizi del Centro Storico - 1° lotto. Importo dei lavori (compresi oneri sicurezza) € 700.000,00=Cat. prev. OG3. Termine ricezione offerte ore 12.30 del 24/01/2006. Il bando integrale è pubblicato sul sito internet: www.comune.ranica.bg.it.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
Arch. Silvano Armellini

ASTI SERVIZI PUBBLICI S.p.A.

Ufficio Appalti - C.so Don Minzoni n. 86 - 14100 ASTI
Tel. 0141 434611 - Fax 0141.434666

ESTRATTO DI BANDO DI GARA

Questa Società ha indetto, ai sensi L. 109/94 e s.m. ed i., un pubblico incanto per l'appalto dei "Lavori di adeguamento e potenziamento depuratore acque reflue della città di Asti" ... [illegible] ...

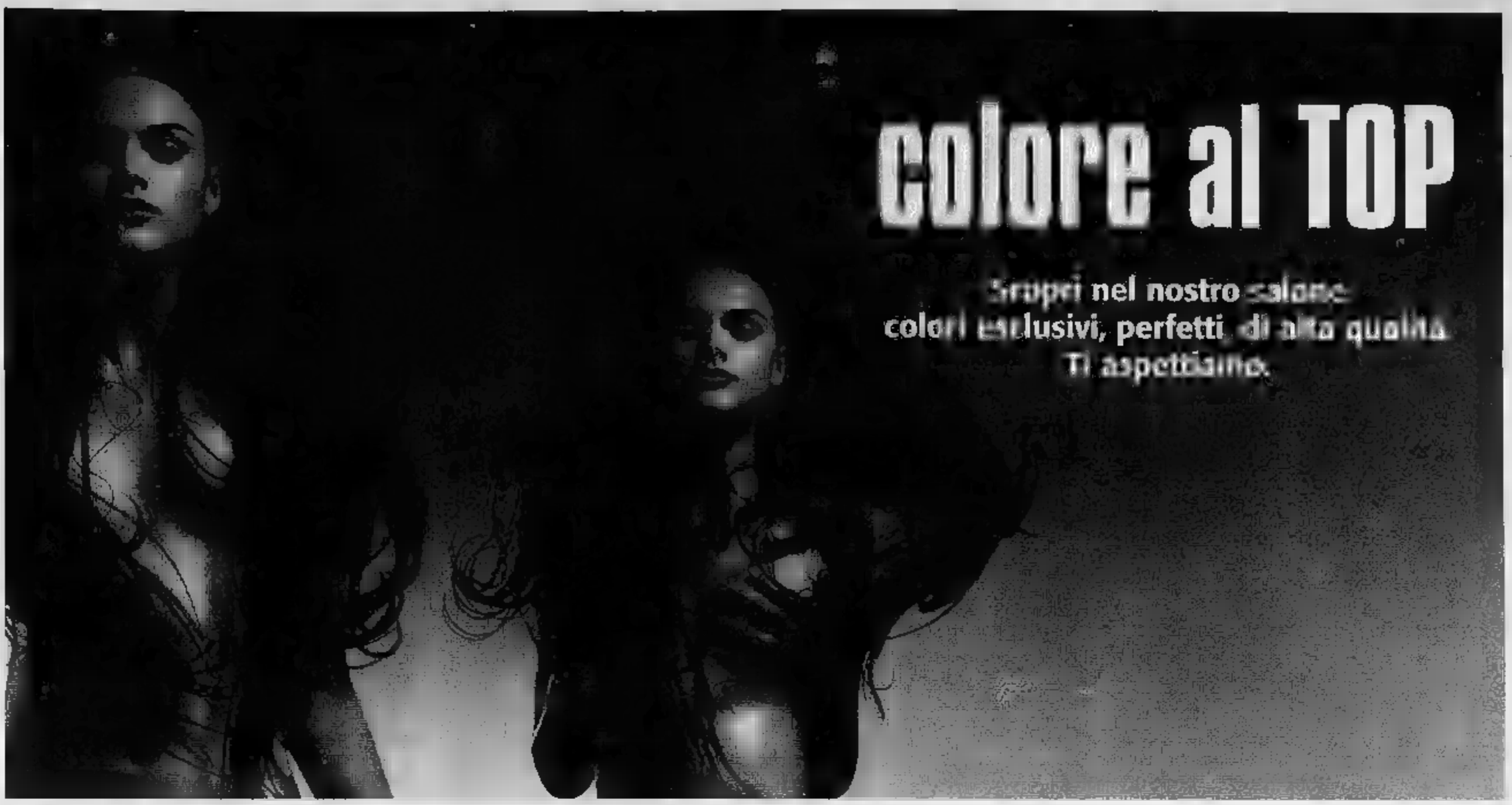
IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Ing. Roberto Tamburini

Gli Avvisi Legali de

LA STAMPA

li puoi trovare anche su internet

Consulta il sito
www.lastampa.it/legali/



SALONI ALESSANDRIA E PROVINCIA

Contato Maurizio
Via Milano 13 - Alessandria
Tel. 0131/265262

Contato Staff
Via Sclavo15 c/o Centro Commerciale Archi - Alessandria
Tel. 0131/227060

Fashion di Ferraris Sandro
P.za Marconi 22 - Alessandria
Tel. 0131/263193

H.D.U.
Corso Roma 85 - Alessandria
Tel. 0131/41507

Le Muse
Via Migliara 51 - Alessandria
Tel. 0131/266800

Mingoni Valerio
Via Dossena 46 - Alessandria
Tel. 0131/236351

SA Salone di Mastromatteo Teresa
Via Migliara 31 - Alessandria
Tel. 0131/265256

Studi Style Capobianco Stefania
Via Massobrio 2 Ang. via Monteverde - Alessandria
Tel. 0131/225076

Acconciature Chicca
Corso Divisione Aqui 48 - Acqui Terme
Tel. 0144/356022

Ricagno s.r.l. di Beppe e Chiara
Via Trucco 34 Gall. Matteotti - Acqui Terme
Tel. 0144/324838

Studio 36 Creative Style di Miriam
Via Cardinal Raimondi 36 - Acqui Terme
Tel. 0144/325458

Rosanna Acconciature di Satragno R.
Via F.lli Saracco 42 - Bistagno
Tel. 0144/79139

Erre Effe Fashion di Fassi Rossana
Corso Giovane Italia 18 - Casale Monferrato
Tel. 0142/454862

G&B Acconciature di Boltri G.Luca
Via Cavour 60/d - Casale Monferrato
Tel. 0142/454028

Robert di Scarrone Roberto
Corso Indipendenza 22 - Casale Monferrato
Tel. 0142/454925

Black & White di Negro ■ Bassani
Via Principe Lucedio 19 - Novi Ligure
Tel. 0143/70647

Freestyle di Baldon Debora
Corso Piave 84 - Novi Ligure
Tel. 0143/744175

H.D.U.
Corso Marenco 17 - Novi Ligure
Tel. 0143/746564

Hair Evolution di Raffaella Odicino
Corso Don Orione 126 d/e - Tortona
Tel. 0131/866342

Evoluzione Immagine S.r.l. di Maurina ■ Fabrizio
Via Solferino 15 - Valenza
Tel. 0131/942245

Perez Fabio S.r.l.
Via Mazzini 57/a - Valenza
Tel. 0131/952749

scelgono
WELLA

SPAZIO AFFARI

E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quella iniziale) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di Euro 0,17. Gli annunci sono pubblicati su «La Stampa». Coloro che desiderano rimanere ignoti al lettori (vedasi la rubrica 3) possono utilizzare il servizio casella aggiungendo al testo dell'avviso la frase «Scrivere: Pubblikompass n... 10100 Torino». L'importo del noto casella è di Euro 0,25 per decade oltre un rimborso di Euro 3,10 per spese di recapito corrispondenza.

Per una convenzione stipulata con l'ASCOM TORINO, è possibile ordinare gli annunci presso tutte le sedi Ascom nel territorio di Torino e provincia.

Per una speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la Banca UNICREDIT gli avvisi possono essere ordinati presso [illegible] o Dipendenze [illegible] delle Banche esistenti in Italia.

In tema di offerta di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e la legge 10.9.2003 n°276, vieta la pubblicazione di avvisi effettuati in forma anonima, e l'inserzionista è impegnato a rispettare tali leggi.

AFFARI E CAPITALI

A.A.A.A. FINANZIAMO tutte singole dipendenti anche protestati, assumo spese anticipate. Finan Spa 011.561.9404 (UIC 29171).

A. PRESTIT immediati a tutti fino a € 5.000,00. Basta una telefonata. Nessuna spesa anticipata. Tel. 011.561.7521 (UIC 4395).

ATTIVITÀ COMMERCIALI

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO / CESSIONE

ACQUISTIAMO conto terzi attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar. Consulenza assicurata. Paga contanti Business Services 02-295 18014

LAVORO OFFERTE

IMPIEGATI

AGENZIA viaggi in Torino cerca addetto / a reparto turismo e booking voli. Richiedesi esperienza per vendita pacchetti turistici dei maggiori TO, conoscenza approfondita inglese, francese e di almeno un CRS. Inviare curriculum dettagliato a: Pubblikompass 5628 - 10100 Torino.

IMPRESA edile assume geometra capo cantiere con esperienza documentata. Ambosesso. Tel 335.707.8223.

SEALTOUR agenzia viaggi con sede ad Alba via Vittorio Emanuele 22, cerca addetta banconista esperta in vendita diretta e con conoscenza dei sistemi galileo ed easy book. Tel 348 474 5098

AGENTI E RAPPRESENTANTI

AZIENDA distribuzione selezione personale Oltre € 1.550,00 mensili, formazione interna. Richiesta macchina servizio. Tel. numero verde 800.123.554 - 011.227.1206.

ASSISTENZA SANITARIA

ASSISTENTE alla poltrona e/o segretaria odontoiatrica con esperienza, cerco odontoiatrico certo. Ambosessi. Inviare curriculum, buona retribuzione a crescita professionale. Inviare curriculum al fax 011.948.3365 oppure e-mail a: s.calligaro@libero.it Negarvi via corso Stati Uniti 61 - Torino

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO CITTA'

RIMAR Valentino in elegante signorile ingresso soggiorno 1 - 2 camere cucina bagno libero possibilità box auto. Tel. 011 43.591.

RIMAR Vanchiglietta in elegante signorile piano alto ascensore ingresso 2 camere cucina bagno € 89.000,00 trattabile. Tel 011 43.591.

CORSO PESCHIERA adiacente corso Brunelleschi lieto trilocale ristrutturato vendesi alloggi, negozi e box liberi ed occupati. Varie metrature. GR L'Immobiliare 011.505.039.

TORINO PROVINCIA

FROSSASCO in centro paese libera casa bifamiliare ottimo stato interno. GR L'Immobiliare 011.505.039 - 0121.353.211.

SAN SECONDO DI PINEROLO libera villa su 2 livelli ottimo stato interno semindipendente GR 011.505.039 - 0121.332.759.

PIEMONTE

[illegible] lago d'Orta e lago Maggiore ideale per gli amanti degli sport d'acqua ricca di storia e tradizioni, attaccata alla spiaggia, nuovissimo mansarda su 2 piani, ampio terrazzo vista lago, piscina, incredibile solo Euro 129.500,00 possibilità cessioni o mutuo. Tel 035.412.3029.

LIGURIA

ALBENGA privato vende zona mare bilocale più servizi, terreno autonomo, terrazzo, due auto, posto auto, possibilità acquisto box Tel: 348.613.4847

DIANO MARINA 50 mt mare vendiamo direttamente bilocale nuova costruzione, garage, balconi, ascensore. Tel. 335.644.9807.

LOANO ottimo usato alloggi varie metrature stesse case da € 170.000. Tel. 019.677.059 - 339.189.5414 - 335.593.6752.

LOANO 100 mt mare, camera cucina bagno balcone, arredato € 168.000,00. Tel 335.805.3902.

SANREMO Cavoli, piazza Colombo, bilocali nuovi, vista mare, balconi, da € 165.000,00. Introvabili! Gismondi 0184.501.370.

[illegible] Foce, vista mare, sulla sabbia, splendida, bilocale arredato, garages. € 139.000,00. Affarissima. Gismondi 0184.501.370.

SANREMO Immediate vicinanze mare, zona Foce, vendesi prestigioso attico mansardato in villa d'epoca, ristrutturato personalizzabili, posto auto Info 0184.544.651 - 335.621.9781.

WWW.CASAMARE.NET Sanremo 0184.574.262 Foce, sopra i campi da tennis in palazzina bifamiliari ristrutturati con splendida vista mare da € 235.000,00.

[illegible]

A. [illegible] 0184.220.942 Bensoleil - Monlacalvo due passi con vista mare meravigliose Residence dotato di ogni confort, studio, bilocali a partire da € 220.000,00

A. AZZURRA IMMOBILIARE 0184.220.942 Alassio due passi dalla spiaggia piccola residenza, signorile ristrutturazione, bilocali, trilocali con box da € 150.000,00.

A. AZZURRA IMMOBILIARE 0184.220.942 Roquebrune fronte mare piccolo Residence immerso nel verde, nuovi appartamenti con grandi terrazze, stile italiano con disponibilità ultimo piano. Parking da € 223.000,00

A. CANNES signorile ristrutturazione integrale di palazzina d'epoca, a 100 mt dalle spiagge, comoda ai servizi, bilocali da € 145.000,00 Int 800.777.510.

A. JUAN LES PINS in palazzo in stile moderno, piano centro, 200 metri dal mare, bilocale 50 mq. terrazzo piena sud, completamente ristrutturato con finiture signorili, € 295.000,00. Int 800.777.510.

A. NIZZA bilocale 41 mq in palazzina in stile moderno, 300 mt mare, vicino facoltà, vista collina, ottimo da investimento €: 128.000,00. Int 800.777.510.

A. NIZZA nel quartiere 'liquer', vicino al parco e università, ideale da investimento, monolocale da € 89.000,00. Int 800.777.510

AFFARE confine Montecarlo nuovi! Prestigiosi appartamenti, ampie terrazze, giardini, vista mozzafiato Monaco/Cap Martin, prezzi lancio, monolocali € 70.000,00 bilocali € 139.000,00 trilocali € 239.000,00. Intgest 848 848 842

AFFARE Mentone vicino mare, casino, Pigonne, tennis: appartamenti nuovi, terrazze. Bilocali da € 177.000,00 Intgest 848 848 842.

AFFARE Nizza appartamenti ristrutturati, 400 metri spiagge, vista mare. Bilocali da € 161.000,00. Intgest [illegible]

A. Menton www.euro-investimo.com ideale investimento, trilocale nuovo, doppi servizi, terrazzo, posto auto, spese ridotte € 265.000,00. Cell. 0033 493.282.300.

CANNES mare appartamenti monolocali, bilocali, trilocali, attici terrazze, garage € 200.000,00. Christophe 0033 613 609 533.

TORINO CITTA'

ABBIAMO accoglienti alloggi arredati moderni 1 - 2 - 3 camere, casa completa centro. Pubblio Immobili 011.751.626.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

AFFITTANSI direttamente Settimo strada Cebrosa capannoni mq 500 - 1.000 completi di uffici, impianti, uscite. Tel. 011.333.589 - 011.991.0443.

AFFITTASI anche temporaneamente capannone industriale asservito/uso ufficio zona Torino sud fino a 25.000 mq. Per informazioni tel. 011.565.9230.

AFFITTO Perla Massaua fronte 2 fermata metropolitana, locale nuovo 3 vetrine mq. 50 Tel: 011.724.677 - 338.959.7218

AUTOVEICOLI

A. ACQUISTA autovetture max. valutazione contanti con vettura. Via Sant'Ottavio, 32 - Torino (zona Maie). Tel. 011.817.7242.

ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti. Vandin - corso Montegrappa 248 - Torino. Tel. 011.776.1058

AUTOTORINO acquista vetture e furgoni da qualsiasi tipo [illegible]. Corso Tortona 9. Tel. 011.817.1643 - 011.839.864.

VIAGGI E VACANZE

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

A Cattolica Hotel Madison 4 stelle Tel. 0541.968.366. Eleganza, confortevolissimo. Garage. Palestra. Centro benessere. Raffinata gastronomia, scelta marù. Sconto gruppi. Specialissima Capodanno veglione danzante e spettacoli. 1 Gennaio: cena romagnola con escursioni. Pensione completa. 3 giorni € 290,00 - 2 giorni € 196,00. Pernottamento / colazione: 3 giorni € 180,00 - 2 giorni € 140,00.

A Pietra Ligure Hotel Torinese festività natalizie 10 giorni € 360,00 7 giorni € 301,00 supplemento cenone di San Silvestro € 30,00 Tel./Fax 019.618.132.

MATRIMONIALI

GIULIA 40enne separata insegnante, amante avventura, viaggi culturali, collezionista, passionale, dinamica, cerca max 60enne compagno comunicativo dinamico. Scopo matrimonio. Elena Monti 011.839.4771

GIUSEPPE 56enne architetto divorziato, sentimentale romantico bell'aspetto, cerca partner amante emozioni autentiche, simpatica, allegra, esuberante, compensiva. Scopo matrimonio. Elena Monti 011.839.4771.

PASQUALE affascinante 51enne single, amante libertà, indipendenza, moto, cavalli, vive in campagna. Cerca donna capace ascoltare. Scopo matrimonio. Elena Monti 011.839.4771.

PATRIZIA 36enne commerciante, determinata, piacevole elegante amante sport, cerca 50enne galante colto ben posizionato amante arte. Scopo matrimonio. Elena Monti 011.839.4771.

VARIE

A.A. [illegible] 011.334.032 acquisto oro, argenteria, monete gioielli in contanti Corso Peschiera 193 - Torino.

DREPERIA GEMA 011.650.2212 acquista oro, argenteria, monete,, preziosi, orologi Via Madama Cristina 42

il VERO AFFARE lo fai alla CITO

AMBIENTAZIONE A DOMICILIO, PAGAMENTI DILAZIONATI SENZA INTERESSI, LAVAGGIO E RESTAURO

C.I.T.O.®

TAPPETI ORIENTALI

San [illegible] 1 (Giardini Reali) - Torino

KILIM

Via [illegible] (Piazza [illegible]) - Torino

Enti Pubblici Piemonte

ANNUNCIO PUBBLICO

La Ditta Carrozzeria Bertone S.p.A., al [illegible] degli artt. 4, [illegible] 5 [illegible] D. Lgs. 372/99, informa che in [illegible] presentato alla Provincia di Torino - Area Ambiente, Parchi, Risorse Idriche e Tutela [illegible] Fauna - [illegible] per l'ottenimento dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (IPPC). A tal proposito rende noto che: 1. l'impianto in oggetto è sito in Grugliasco (To) - via Nuccio Bertone, 2; 2. il Gestore dell'impianto è il dott. Blandino Michela; 3. l'Autorità Competente [illegible] rilascio dell'autorizzazione è la Provincia di Torino - Area Ambiente, Parchi, Risorse [illegible] e Tutela della Fauna; 4. [illegible] documentazione è depositata presso lo Sportello Ambiente della Provincia di Torino - via Valeggio, [illegible] - 10128 Torino - orario apertura: da lun. a ven. h. 9,00 - 12,00 e il marc. [illegible] 15,00 - 19,00; [illegible] lo [illegible] Ufficio [illegible] possibile, previo accordo, prendere visione degli atti e far pervenire eventuali [illegible] sulla domanda entro il 27/1/2006.

dott. Michela Blandino

CITTÀ DI CHIERI
PROVINCIA DI TORINO

Adozione variante parziale n. 16 al P.R.G.C. ai sensi dell'art. 17 comma 7 della L.R. 5.12.1977 n. 56 e s.m.i.

Il sindaco avvisa che con deliberazione Consiglio Comunale n° 102 in data 05.12.2005 è stata adottata la Variante Strutturale n. 16 al P.R.G.C. [illegible] provvisto con deliberazione G.R. [illegible] 36-1921). La [illegible] di adozione e gli elaborati tecnici sono depositati presso la Segreteria Generale, Via Pal[illegible] Città n. 10, e pubblicati [illegible] to All'albo [illegible] per 30 (tren[illegible] giorni consecutivi a decorrere dal 02.01.2006. Dal 15° al 30° giorno di pubblicazione chiunque può presentare osservazioni e proposte anche munite di supporti esplicativi redatte in duplice copia su carta libera. Responsabile del procedimento: Dirigente dell'Area Programmazione Territorio - arch. Sandro Bertone (tel. 011-9428296). Chieri, 23 dicembre 2005

IL SINDACO
Agostino Gay

PROVINCIA DI TORINO

Estratto avvisi di pubblici incanti

1) Affidamento del servizio di "ricollocazione" di lavoratori provenienti da aziende in crisi. Importo a base di gara: Euro 438.891,47. Termine presentazione offerte: ore 14,30 del - 7 febbraio 2006

2) Affidamento del servizio di vigilanza e sorveglianza armata degli edifici della Provincia di Torino. Importo a base di gara: Euro 576.600,00. Termine presentazione offerte, ore 14,30 del 13 febbraio 2006. I bandi integrali, contenenti le modalità di effettuazione della gara, potranno essere ritirati presso l'Ufficio Relazioni [illegible] al Pubblico, Via Maria Vittoria 12 - 10123 Torino - (tel. n. 011-8612644/2611), dal lunedì al venerdì dalle h 8,00 [illegible] h. 16,00 oppure potrà essere richiesto al Servizio Contratti mediante inoltro fax (011 - 8617183). Non si effettua servizio trasmissione fax.

I bandi integrali sono disponibili alla pagina: http://www.provincia.torino.it/servizi/appalti/

Torino, li 21 dicembre 2005

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO CONTRATTI
dott.ssa Domenica Ventura

COMUNE DI COAZZE (TO)

Avviso di deposito progetto preliminare di variante strutturale n. 3 al vigente P.R.G.C.

Si rende noto che gli atti relativi all'adozione del progetto preliminare di variante strutturale n. 3 al vigente PR.G.C. a partire dal giorno 31/12/2005 per 30 giorni consecutivi sono depositati presso la Segreteria Comunale e pubblicati all'Albo Pretorio del periodo di deposito, dal 27/12/2005 al 25/01/2006. Di altresì è data notizia di chiunque intenda prenderne visione, nei giorni feriali dalle 8.30 - 10.30, sabato e giorni festivi dalle 10.00 - 11.00. Si potranno presentare osservazioni e proposte anche in ordine alla compatibilità ambientale, dal 28/01/2006 al 24/02/2006.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO

CITTÀ DI [illegible]
Provincia di Torino

Integrazione al progetto definitivo di variante strutturale n. 5 al P.R.G.C. vigente ai sensi dell'art. 17 comma 4 L.r. 5.12.1977 n. 56 e s.m.i. Adozione di relazione illustrativa integrativa di verifica di compatibilità acustica

Il sindaco avvisa che con deliberazione Consiglio Comunale n° 96 in data 29.11.2005 è stata adottata la Relazione illustrativa integrativa di compatibilità acustica del progetto definitivo della Variante Strutturale n. 5 al P.R.G.C. La delibera di adozione e gli elaborati tecnici costituenti la relazione integrativa in oggetto sono depositati presso la Segreteria Generale, Via Palazzo di Città n. 10, e pubblicati per estratto all'Albo Pretorio per 30 (trenta) giorni consecutivi a decorrere dal 02.01.2006 ai sensi del comma 8 art. 15 della L.R. n° 56/77 si tratta di pubblicazione "per notizia" che non prevede la facoltà di presentare osservazioni al progetto. Responsabile del procedimento: Dirigente dell'Area Programmazione Territorio - arch. Sandro Bertone (tel. 011-9428296). Chieri, 23 dicembre 2005

IL SINDACO
Agostino Gay

Avviso per estratto

Il presidente dell'assemblea informa che questa procederà alla nomina di un componente del consiglio di Amministrazione del COVAR 14, con sede in Carignano (TO) Piazza San Giovanni 9. Gli interessati possono presentare dichiarazione di disponibilità alla nomina entro le ore 12,00 del giorno 29/12/2005 con indicazioni riportate sull'avviso pubblicato all'albo pretorio del Comune di Carignano e degli altri Comuni appartenenti al COVAR 14. Per maggiori informazioni gli interessati possono rivolgersi alla segreteria degli organi del Consorzio, piazza San Giovanni 9, tel. 011.9698601

Carignano, li 28 dicembre 2005

IL PRESIDENTE DELL'ASSEMBLEA

Per la pubblicità su: LA STAMPA | PK publikompass

Via Muratori 33 - 10135 TORINO
Tel 011.666 52.11 - Fax 011 666 52 00
Via Carducci, 29 - 20123 MILANO
Tel 02.244 24 611 - Fax 02 244 243 90

Buone Feste

DELFINO BLU RISTORANTE

Al Delfino Blu è sempre festa. E il prezzo non cambia

Venite a provare alcune delle nostre prelibatezze

Il famoso Plateau Royal
*****
Coquillage
*****
Gran grigliata di pesce
*****
Spaghettata all'aragosta
*****
Maccheroncini ai frutti di mare
*****
Paella
*****
Aragosta al profumo di orto

Quest'anno sceglie [illegible] e [illegible] Delfino Blu. Potrete [illegible] indimenticabile dei nostri piatti e della festa al prezzo di tutti i giorni. Un [illegible] da non [illegible] dividere insieme il piacere della tavola [illegible] a coccolare le nostre specialità [illegible] basi di [illegible] ndo e cotto. [illegible] l'anno.

[illegible] Orbassano, [illegible] - TORINO - Tel. 011.[illegible] - [illegible]

Obbligazioni (SEGUE)

Titoli	Prezzo
[illegible]	[illegible]

Convertibili

Ifil 2003-2008	102,253
cv Alitalia 10	98,750
cv Autogrill 09	110,745
cv Benetton 09	105,540
cv Bulgari 15	106,944
cv Cairo 3	129,375
cv Cr Val 07	145,733
cv Enel 2006	99,814
cv Juventus 09	102,704
cv Parmalat 06	108,125
cv Stefanel 10	105,145
cv Tamburi 10	105,463
cv Unipol Ass	188,000
Telecom It CV 10	123,908

Quotazioni Bot

Scadenza	Lotti	Prezzo	Rend. %
13/02/06	48	99,370	1,960
15/03/06	115	99,140	1,960
13/04/06	105	98,370	1,930
15/05/06	137	97,100	2,160
15/06/06	162	96,880	2,210
14/07/06	167	96,660	2,250
15/08/06	229	95,470	2,270
15/09/06	260	94,170	2,350
13/10/06	288	92,940	2,340
15/11/06	321	91,710	2,330
15/12/06	351	90,430	2,400

Il Mercato Azionario

I dividendi indicati si riferiscono all'anno solare corrente e a quello precedente

Azioni	Prezzo Ufficiale	Diff. % Ufficiale	Ufficiale Euro	Div.	Minimo Anno	Massimo Anno	Quantità Scambiate	Capitalizz.
[illegible]		-1,56		nr	9,011	0,100	5757,0350	b
Lavorwash		-1,00						
Landi Renzo	2,700	-0,53	2,706	0,0530		2,520	875,759	1111
Landi Renzo risp.		-1,00		0,0560		4,000	47,00	5
Lastminute	0,802	+2,09	0,783	0,351	0,163		1,21827	992
[illegible]	0,909	+2,22	0,789	0,379	0,551	12,400	252	8
Leader		-0,28	0,707		0,574			130
Lem	2,215	-1,99	2,242		5,540	5,410		252
Lerottanet Holding	0,475	+0,24	0,482	nr		2,157	184,175	
[illegible]			15,786		11,977	15,786	2,91824	2796
Listrindustrie risp.	10,710	+0,27	10,700	0,330	8,410	10,700	1,85095	1125
Luxottica Group	57,850	+0,29	57,676	0,103	47,030	60,780	1,09917	11378
Lvenice Immobiliare		-9,76	44,668	0,178	36,150		1,13469	2300
Kedrion	0,452	-1,18	0,482	nr	0,403	0,750	4,73589	26
La Doria	3,450	-1,14	3,457	0,060	2,200		4,861	82
Lottomatica	3,000	-2,43	3,060		2,804			41
Lumezzane	0,309		0,309	nr	0,249	0,454		21
Luxottica	2,994	+1,49	2,980			4,154	27,797	82
Mediaset MEDIA	29,560	-1,10			29,350	29,850	6,5795	
Mediolanum	21,180	+1,23	21,000	0,230	15,671	21,850	2,93505	6005
Meliorbanca	3,826	-1,72	3,833	0,041	1,920	3,833	2,6857	58
Mariella Burani	3,940	+10,03	3,939	nr	1,380		1,64452	433
Marr	8,655	-0,60	8,704	0,264	6,851	8,701	54,731	324
Marzotto Risp	2,900	0,00	2,900	0,330	1,861	4,480	0	2
Marzotto nc	2,900	+0,69	3,005	0,4778	1,496	4,176	12,711	8
[illegible]	9,651	-0,71	9,610	0,350	8,911	11,181	2,60242	1,68655
[illegible]	16,192	-0,61	16,211			16,920		12,914
[illegible]	5,580	-0,02	5,588	0,140	4,877	5,824	0,99778	
Mediacontech		-0,11	3,148	0,100	2,800	3,406		208
Meta		0,00	2,877	0,100	2,343	3,127		488
[illegible]	5,643	-1,40	5,670	0,260	4,110	5,825		
[illegible]	5,714	+0,82	5,718	0,280	4,246	5,823	3,6421	136
Milano Ass. risp05	9,515	-1,10	9,517	nr	0,000	0,520	7,07500	0
Milano	4,166	-0,27	4,154	0,100	2,511	4,321	1,3971	774
Mirato Invest		-0,01	1,801	0,200	1,297	1,833	1,3482	1042
Mirror	1,328	+0,45	1,386	0,033	0,821	1,412	0,4953	199
Mobile Puccio Sorio	3,802	-0,10	3,807	0,005	2,439	4,116	1,83667	9517
Monrif Editore	0,294	-0,37	0,292	nr	0,189	0,448	3,5678	33
[illegible]	0,340	-0,43	0,348	nr	0,239	0,448	1,0100	5
Mondadori	8,498	-1,50	8,660	0,044	8,450	9,225	1,83875	34
Mutuionline	9,800	+1,57	9,773	nr	0,569	1,348	5,26609	33
Parmalat	2,678	+0,82	2,656	nr	1,399	3,697	2,34057	3344
[illegible]	1,750	-0,23	1,773	nr	1,133	1,956	9,5648	8
Pasta Zara	0,284	0,00	0,286	nr		0,284	0	316
[illegible]	0,497		0,497	nr	0,300		1,5547	24
Premuda Spa	12,418	-1,27	12,518		11,805	14,225		545
[illegible]	27,550	-1,25			0,340	29,560		237
Rat-Ge risp08	0,084		0,085	nr	0,083	0,134	4,7615	0
[illegible]		-0,10	0,778	0,021	0,744		1,81545	
Reno De Medici	0,835	-0,28		0,016	0,800		1,2509	143
[illegible]		-0,17	45,090		38,290		1,5148	1499
Poligrafici Editoriale	1,330	+0,29	1,554	0,078	1,510	2,332		282
Poligrafica Tassotempo	1,393	-0,96				1,309	7,7295	119
[illegible]	1,690	+0,30	1,698			1,935	1,26682	288
RCS	20,750	+1,02	20,370	0,800	15,503	20,730		13950
Reno De	57,950	+0,02	57,580	0,629	17,255	59,800	1,3784	71
Rena	0,531	-0,37	0,530	nr	0,455	0,715	0,7185	78
RCS MediaGroup	4,026	-0,47	4,040					2957
RCS MediaGroup risp		-0,98	3,807			4,218	7,1412	

Azioni	Prezzo Ufficiale	Diff. % Ufficiale	Ufficiale Euro	Div.	Minimo Anno	Massimo Anno	Quantità Scambiate	Capitalizz.
Bonifiche		-1,35	0,445	nr	0,230	0,630	1,75881	
[illegible]	34,889	+0,11	34,480	2,000	20,300	40,950	1,27731	
Bonifiche risp	3,755	+1,90	3,777	0,0276	1,594	3,935	0,0656	1025
Boero Bartolomeo	0,397	+0,76	0,394	nr	0,291	0,595		51
[illegible]		-0,31	0,162	nr	0,141	0,261	0,0000	0
S.A.Fiat-Priv	11,385	+0,04	11,381	0,470	10,735	13,619	1,80,9155	7,1235
Saeco	2,438	+3,22	2,449	nr	0,956	2,999	2,26610	25
[illegible]	4,814	+0,84	4,795	nr	0,955	5,018	2,20,951	1257
Saipem	11,620	-1,36	11,671	0,156	8,691	14,341		5835
Saipem risp	14,510	-6,58	14,510	0,180	8,740	15,526	1,135	3
Saras	18,481	-1,01	18,484	nr	15,550	17,590	3,535	512
Schiapparelli	0,850	-1,51	0,856	nr	0,564		1,17,950	30
Seat PG	0,837	+0,13	0,837	0,434	0,298	0,917		3720
Seat Risp			0,319	0,434			1,76,279	43
Sias	10,383	-0,57	10,382	0,130	9,448	11,587	2,9078	1324
Sirti	2,291	+0,05	2,296	nr	1,580	2,324	3,43,748	530
Snia	2,552	+0,71	2,577		2,245			158
Snia	0,612	+0,69	0,617	nr				933
Snia risp	0,373	-0,80	0,373	nr	0,364	0,503	2,5400	24
Socotherm	0,853	+0,94	0,707	nr	0,293			
Sorgenia Corp	3,515	+0,14	3,520	1,000	3,295	3,900	2,72,644	5000
Sorin	1,009	-0,10	0,000	nr	0,000	0,145	0,47,655	52
Sorin w10			0,033	nr	0,024		1,14,2950	0
Spi	6,260	-0,47	6,295	0,261	2,973	5,000	2,21,37	390
Stefanel	0,699	-0,57	0,693	nr	0,214	0,871	1,25,538	294
Sogefi	1,591	-0,25	1,581	nr	1,156	2,296		564
STMicroelectronics	15,400	+0,43	15,410	0,130	14,958	15,714		13844
Telecom It	2,150	+0,48	2,141	0,109	1,905	2,168	25,83,8206	13564
Telecom IT Media	0,451	-0,92	0,451	nr	0,331	0,558		1683
[illegible]	0,470	+0,14	0,470	nr	0,275	0,523	0,6823	27
[illegible]		-0,52	1,994	0,120	1,936	2,340	9,46,9712	294
[illegible]		-2,15	3,665	0,124	3,440	11,825	1,03,3315	
[illegible]	2,605	-0,87	2,626		2,371	3,080,865		8136

Azioni	Prezzo Ufficiale	Diff. % Ufficiale	Ufficiale Euro	Div.	Minimo Anno	Massimo Anno	Quantità Scambiate	Capitalizz.
Tiscali	2,332	-2,90	2,360	nr	2,281	3,006		1095
Tod's	56,510	+0,45	56,520	0,620	32,600	58,645	16934	8710
Toro	14,347	-0,06	14,342	nr	11,602	14,342	1,12,757	2727
Toro Finanziaria Priv.	6,040	-0,49	6,051		5,135		1,68491	259
U.Unicredito Ital	5,857	+0,79	5,829	0,205	4,655			6044
Unicredito Ital risp		+0,13	5,826	0,220	4,815			
Unipol		+0,13	2,252	0,140	2,129	2,514		3425
[illegible]	1,819		1,814		1,681		6,18,240	1722
V.Valentino Pz	29,250			nr	11,505			1535
[illegible]	0,358	-0,23	0,359	nr		0,586	1,13,463	16
[illegible]	1,047	+1,35	1,046	nr	0,883	1,442	4,52,295	81
[illegible]	3,109	-0,09	3,087	0,095	2,529	3,200	0	88
[illegible]	3,192	-0,34	3,100	0,138	3,004	3,795		559
Z Zucchi	2,800	-0,14	2,788	0,058	2,695	4,252	3,0995	66
Zucchi nc	1,999	-0,10	2,000	0,021				45

Star e TechStar

Azioni	Prezzo Ufficiale	Diff. % Ufficiale	Ufficiale Euro	Div.	Minimo Anno	Massimo Anno	Quantità Scambiate	Capitalizz.
Acotel Group	13,230	+0,53	13,232	nr	12,153	18,638	395	58
Action	14,705	-0,14	14,791	nr	5,313	18,334	3,4677	334
Aedes	5,271	-0,81	5,388	0,150	1,362	6,824	3,7431	320
Arena	1,520	+1,15	1,561	0,070	1,451	1,978	1,21,514	378
Axelero	0,922	-1,34	0,936	0,076	0,430	0,965	10,0263	486
Basicnet	4,124	+0,95	10,060	0,140	7,119	11,465	6,0954	236
Bb Biotech	51,000	+0,25	51,130	2,400	40,630	52,820	1,6415	1312
Blue Financial	1,183	+5,76	1,157	0,010		1,427	26,25,913	410
Bss Sh. e Cdl.	0,260	+0,01	0,261	nr	0,225	0,399	2,9,988	0
Bss Prog.Crescita Lugno	14,205	+0,05	14,193	0,200	10,660	15,139	7,7378	765
Bss Prog.Lunga	11,814	-0,18	11,899	0,200	10,140	11,982	3,0582	577
Buongiorno	6,800	-0,01	6,796		2,600	7,953	4,920	135
Brembo	6,356	+0,14	6,362	0,150		8,641	1,5537	423
Buongiorno Vitaminic	2,197	+0,92	2,148	nr	1,531	3,536	4,36416	88
Cad It	3,950	-0,55	3,945			11,334	6,139	59

Azioni	Prezzo Ufficiale	Diff. % Ufficiale	Ufficiale Euro	Div.	Minimo Anno	Massimo Anno	Quantità Scambiate	Capitalizz.
[illegible]						51,750	3196	236
[illegible]	3,175	-1,05	3,185	nr			1,09,985	322
CDC	0,957	+2,15		0,560		11,240	54,721	115
Cementir	4,550		4,799			5,023		80
Cementir						4,927	11,266	762
Centrale Latte Torino		+1,10	4,482		4,251	5,055		45
Cirfin Group	2,032	-0,24	2,033	0,061	1,891	2,808	1,67,550	268
Class			11,551	nr	5,442	11,800		200
Datalogic	25,510	-0,12	25,560	0,220	17,330	28,440	4,3275	396
Dataservice	9,619	+0,61	9,613	0,250	7,302	9,924	1,3697	222
[illegible]	4,340	-1,62		nr	2,112		2,1465	82
Digital Bros	5,317	-0,56			5,240	9,864		68
Dmail		-0,42		nr	20,280	32,580	2,719	340
Duerre Group Holding	0,868	-1,21	0,858	nr	0,858	1,240		
El.En	30,230		31,000	0,350	17,250	31,800	1,1359	140
Esprinet	4,970	-0,18		0,045	3,542	5,149		132
Engineering		-1,47				33,150	3,130	404
Expanset	4,574	+0,46	4,578	1,000	4,372	5,805	9,5947	429
Exprivia	2,824	+12,50	3,696	nr	0,044	61,200	7,8,9795	153
Fidia	4,895	0,00	4,955	nr	3,911	5,995	1,1328	24
Fidia Holding	0,834	-6,34	0,831	0,300	0,801		2,2313	289
Gefran	4,524	+2,16	4,599	0,220	4,533		1,1497	66
Geox Azioni	7,483	+1,45	7,432	0,110	6,502			275
Gruppo G	4,536	+0,14		nr	4,100	4,780	0,3742	102
I.Net	40,799	-0,91	40,360	nr		45,010	1,378	459
IGD	4,972	-1,06	4,970	0,070	3,526	5,111	1,2,7203	573
Iiac	9,230	+1,43	9,150	0,400	8,150	11,200	1,5511	131
Immsi	5,365	+0,21	5,365	0,170	3,164	5,385	1,6,1,1495	428
Ina	2,952	-0,17	2,945	0,060	2,700	3,412	9,9,3	
Indesit	8,167	-2,10	8,175	0,240	7,278	16,041		142
Il Sole 24 Ore	9,770	-0,68	9,754	0,080			4,343	33
Intek Industr.	8,470	-1,36	8,533	nr	3,600	9,011	1,2,7,39	170
[illegible]	1,881	+3,54	1,947	nr	1,316	1,930	1,8,8,961	168
[illegible]	2,462	+1,34	2,462	0,033		2,722		
Marcolin Gruppo Pf	12,639	+0,08	12,654	0,750	8,217	13,654	1,0,5,4	408
Mariella	6,340	-8,15	6,794	nr	5,073	7,370	2,0,7,17	423
Marzotto	8,415	-1,32	8,458	0,340	6,000	8,788	7,7,9,7	1,43
Mediobanca Pz	28,900	-0,03	30,190		25,150	31,370	1,9,5,0	133
Mediolanum Mediolanum	2,999	-0,23	2,996	0,080	2,297	3,787	1,9,0,342	2,8,8
Mengozzi Ezio	1,640	-1,77	1,657	nr	1,342	2,159	1,4,9,8,8	58
Meridiana Fly	9,562	+0,03	9,543		8,250	9,256	2,9,7,2,8	2,45
Metalcastello S.Pz.Ord.	33,330	+1,96	33,330	nr	31,470	42,570	1,9,7,9,8	22
Milano Assicurazioni	3,020	+0,53	3,007	0,140	6,659	12,833	1,0,8,8,4	55
Monte dei Paschi	3,704	+1,43	0,695	nr	0,645	0,871	1,6,5,3,6,2,8	9,8,8
Monte dei Paschi risp	0,843	0,58	0,838	nr	0,751			0
Recordati	5,992	+0,47	5,994	0,110	4,517	6,366	1,6,6,5,2,5	1,0,9
Reply	18,000	+0,85	17,963	0,150	17,838	19,958	2,0,6,3,3	151
Saeco S.p.A.	17,974	+1,58	18,018	0,080	15,402	18,362	2,9,4,3	3,0,2
Saes	20,270	-0,64	20,370	1,000	14,896	23,640	9,7,3,1	1,1,1
Sabaudia	16,180	-0,43	16,152	1,015	11,451	16,840	2,5,6,5,9	126
Saeco Holding	8,305	-1,58	8,284	0,045	7,584	11,534	9,1,4,5,8	257
Seragli	8,857	+0,43	8,829	0,145	2,545	9,794	3,0,9,0,0	530
Stefanel	0,698	-0,43	0,693	0,010	0,266	0,826	2,8,7,3	206
Stefanel risp	0,356	0,00	0,355	0,060	0,275		0	0
Tamburi		-0,26		0,140			4,024	84
Tas	12,020	-0,26	12,020	nr	10,335	26,756	9,90	34
Tecnodes Comunic.	2,865	-5,41	2,907	0,075	2,541	4,467	4,1,0,2,5	75
Tel.It-solution	22,225	-1,12	22,1	nr	21,000	28,770	2,9,0,1	190
Vittoria Assicurazioni	9,412	-0,50	9,379			9,888	7,8,3,3	101

Euro 50

Azioni	Prezzo Ufficiale	Prezzo Precedente	Var. %
Allianz Azioni Nidaga	33,2400	33,2100	+0,36
Aegon Nv	13,9500	13,9600	+0,21
Ahold Kon.	8,3600	8,3400	+0,32
Air Liquide	165,1000	164,4000	+1,01
Alcatel	10,7600	10,7900	-0,28
[illegible]	130,7000	129,6500	+0,82
[illegible]	18,1500	18,1500	0,00
Bnp	61,8400		+0,23
Bsch	65,1200		+0,29
Bayer	35,6900	35,6600	+0,79
Dtpm	15,1400	15,0600	+0,53
Ibex Fortune	11,1500	11,1100	+0,36
Ing Aandelen	58,7500		+0,07
[illegible]	39,7900		+0,56

Azioni	Prezzo Ufficiale	Prezzo Precedente	Var. %
Crh Ireland	27,1400	27,0500	+0,33
Daimlerchrysler	47,6000	47,6000	0,00
Danone	89,4500	89,2500	+0,11
Deutsche Bank	82,6600	82,3000	+0,01
Deutsche Telekom	14,0300	13,9800	+0,36
E.On		88,4700	+0,51
Endesa	22,3600	22,2500	+0,04
Fortis	27,0400	26,8500	+0,71
France Telecom	21,6400	20,6800	+0,82
Iberdrola	23,1200	22,9100	+0,83
Ing	29,7500	29,6700	+0,27
L'Oreal	81,1000	62,3000	+1,28
L.V.M.H.		75,2500	
Lafarge		78,1500	
Muenchener Rn		105,2700	+0,33

Azioni	Prezzo Ufficiale	Prezzo Precedente	Var. %
Metro	55,7500		+0,45
Pinault	86,5500	86,3500	+0,23
Renault	68,5500	67,9000	+1,56
Repsol Ypf	23,6800	23,6650	+0,06
Rwe St A	63,2400	62,9700	+0,43
Saint Gobain	50,7000	50,4000	+0,60
Sanofi Synthelabo	75,6000	75,9500	-0,46
Sap	153,4400	153,2900	+0,10
Siemens	73,5600	71,5400	+1,00
Soc. Generale	105,7000	105,9000	-0,19
Suez	26,7000	26,6700	+0,11
Telefonica	12,8800	12,6500	+0,37
[illegible]	213,9000	214,7000	-0,37
Unilever Nv	58,3500	58,0500	+0,52
Vivendi Univ.	26,7000	26,3200	+1,44

Fondi d'investimento

Le quotazioni di tutti i Fondi [illegible] delle Sammi possono trovare ogni giorno nella sezione "Soldi" del sito Internet della Stampa: www.lastampa.it.
Ogni lunedì su Tuttosoldi vengono analizzate le performances, con i consigli per gli investimenti più sicuri.

torino 2006
SANPAOLO
Sponsor Principale

propaganda:
Un successo che continua, un montepremi che cresce, una caccia inarrestabile.
Caccia alla Faccia 2006
Visto il successo dei primi 4 mesi, il grande concorso "Caccia alla Faccia" continua da gennaio fino ad agosto 2006. Il meccanismo rimane identico, i premi aumentano! Raccogli 20 facce/bollini e potrai vincere ogni fantastici premi Fiat, Lancia, Alfa Romeo, Sharp e IP. Sarà sufficiente incollare le facce (che troverai sulla prima pagina del giornale, dal lunedì al sabato) sul coupon raccogli punti pubblicato periodicamente sul quotidiano. Da gennaio 2006, ogni mese in palio per te: 3 auto, tv lcd da 32", 4tv lcd da 20", registratori dvd, 5 hi-fi micro, 3 home theatre + dvd 90 buoni benzina.
e richiedere il regolamento completo chiamate il numero verde 1 959 lunedì al venerdì dalle 9.00 18.00. Oppure consultate la pagina web: www.lastampa.it/promozioni/cacciaallafaccia2006.asp
MONTEPREMI DA GENNAIO AD AGOSTO 2006*
n° 4 Fiat Croma Multijet 1.9 Must
n° 4 Alfa Romeo GT Jts 1.8 Distinctive
n° 2 Lancia Multijet Platino
n° 4 Fiat Grande Punto 1.3 Multijet
n° 2 Fiat Idea 1.3 Multijet Emotion
n° 4 Fiat Panda Multijet 1.3 Emotion
n° 4 Fiat Panda 4x4 Climbing
n° 32 Tv lcd Sharp 20"
n° 16 Tv lcd Sharp 32"
n° 24 Registratori DVD Sharp
n° 40 Hi-Fi Sharp Micro
n° 24 Home Theatre + DVD Sharp
n° 720 buoni carburante da 100 euro
* Premi e loro caratteristiche tecniche
FIPT
LA STAMPA

Fondi d'investimento

Lussemburghesi

Opzioni di Borsa

Call

Put

Morta a 90 anni Aurora Miranda

È morta a Rio de Janeiro, a 90 anni, la cantante e attrice Aurora Miranda, interprete del successo mondiale *Chica chica boom boom*. Come la sorella Carmen Miranda, anche Aurora ottenne un notevole successo cinematografico, negli anni 30-40, ma la sua fama è legata soprattutto all'interpretazione del samba di Bahia.

I Negramaro votano l'emozione

Negramaro e Alessandro Baricco superstar di «Vota l'emozione 2005». Il gioco lanciato dalla *Stampa* che invita i lettori a scegliere il libro, il film, la canzone e il programma tv di quest'anno che più sono rimasti nel cuore. Oltre ai titoli proposti dai nostri critici si possono votare (fino a domani) anche quelli indicati dai lettori, che hanno suggerito altri programmi tv, altri libri, così come altre canzoni o film: i Negramaro hanno ricevuto, in sole 24 ore, più voti della capolista della classifica ufficiale. In gara da oltre una settimana, *Gambadilegno a Parigi* di Francesco De Gregori. L'acclamato gruppo salentino, in questi giorni impegnato in un tour, ha voluto dare ai lettori un personale consiglio d'ascolto: «Abbiamo discusso a lungo e non abbiamo più dubbi: per noi il migliore dell'anno è Robert Post, con *Got None*, perché ha saputo riportare in auge sonorità molto vicine al Sessanta, la grande e insuperata palestra per il pop e il rock di ogni generazione, e lo ha fatto in maniera intelligente, coniugando l'omaggio e la citazione del passato con l'originalità e la fantasia del presente». Anche per quanto riguarda i libri la preferenza per *Questa storia* di Alessandro Baricco è schiacciante, con il 53% dei voti, mentre «solo» il 20% ha scelto il bestseller *Il codice da Vinci* di Dan Brown. Tra i titoli suggeriti dai lettori il primo posto lo guadagna *L'ombra del vento* di Carlos Ruiz Zafon (40%). Il secondo *Le intermittenze della morte* di José Saramago (27%). Tra i film *Million Dollar Baby* resta in prima posizione con il 54% dei voti, mentre *Good Night, and Good Luck* di George Clooney resiste al 19%. Sull'instant poll dei lettori è un testa a testa tra *La marcia dei pinguini* (42%) e *La tigre e la neve* (33%), mentre tra i programmi tv è prima *La grande storia* (23%), marcata stretta da *Rockpolitik* e *Il grande Torino* (19%) e, nella lista dei lettori, *Che tempo che fa* e *Report*, al 39 e 35%.

[a cura di Monica Perosino]

SI VOTA COSÌ

Scrivendo una lettera di carta a «Emozioni. Presso Spettacoli. La Stampa, via Marenco 32. 10126 Torino».

Mandando una mail all'indirizzo: emozioni@lastampa.it

SCEGLIENDO INTERNET

Su www.lastampa.it si può votare nell'instant poll la scelta dei critici della Stampa, oppure quella con i titoli proposti dai lettori.

G·L·I· E·C·C·E·N·T·R·I·C·I 6

Marco Belpoliti

Lo studio di Lea Vergine non è solo uno spazio fisico, ma anche mentale. Rappresenta in forma visibile quello che deve essere stato il suo approccio alla vita: un salotto, arredato con un divano bianco, un tavolino basso e una sedia di legno per il visitatore. Sul fianco due lunghe librerie, che seguono due diversi ordinamenti: per autori, in ordine alfabetico; per movimenti e periodi artistici. Le librerie formano un corridoio: basso verso il salotto, alto in direzione dello studio vero e proprio. Lì c'è la stanza da lavoro con un tavolo, appartata, discreta, dietro una porta socchiusa. Sul lato opposto, un'altra stanza dove siede l'assistente. Nessun quadro o opera alle pareti: spoglie, nude, sobrie. È un appartamento borghese, e insieme una cella monacale, suggerisce un *bon ton* anche un'austerità che non si discute. Assomiglia ai vestiti che Lea Vergine indossa. Se mi dovesse concentrare in una definizione: la sua casa e la sua persona, i suoi libri e il suo modo di essere, bisognerebbe dire: la bellezza difficile.

Lea Vergine è nata nel 1938; è una bella donna, piena di fascino, spigolosa anche affettuosa. Parla come scrive: ti porge le parole in modo che esista una distanza, mentre il suo eloquio elegante, forbito, persino manierato pare voler cancellare con le sue asperità, le sue sinuosità, il medesimo intervallo. La vicinanza è senza dubbio intollerabile, tuttavia il desiderio di contatto, farsi capire e capire l'altro, è per lei assoluto. Aristocratica, ma plebea; napoletana, prima di tutto. La sua città d'origine è il luogo delle contraddizioni, e Lea Vergine lo incarna in un modo perfetto. Ha iniziato il mestiere di critica d'arte giovanissima, a 19 anni scrivendo per riviste e giornali napoletani, ma non solo. A 23 già organizzato una mostra di Lucio Fontana, per cui scrisse un testo a catalogo che scatenò l'indignazione di Luigi Compagnone: il suo parlare di buchi, scrisse, rivela una perversione sessuale. Lea reagì con un'azione legale.

Fiera della propria bellezza e dell'intelligenza, orgogliosa di sé, non le deve essere stato facile attraversare mezzo secolo d'arte italiana, sempre ad alto livello, interlocutori di primo ordine - Argan, Battisti - e mostre decisive - memorabile «L'altra metà dell'avanguardia 1910-1940» nel 1980, a Palazzo Reale a Milano. Ha scritto diversi libri, tra cui uno in cui ha raccolto le interviste con personaggi diversi e curiosi, da Cioran a Rossana Rossanda, da Gina Pane a Leonardo Sciascia. S'intitola *Gli ultimi eccentrici*, è del 1990.

«Chi è l'eccentrico?», le domando seduto sulla sedia di legno. «Un fallito. Per esserlo davvero bisogna essere disinteressati, distaccati, eleganti. Saper formare l'ironia prima che diventi sarcasmo». Lei lo è? «No. Bisogna essere indipendenti, e io dipendo dagli affetti, dal tabacco, dai farmaci. Mia nonna lo era. Chi era? «Una Ruffo di Calabria. La persona che mi ha allevato, insieme a mio nonno». E sua madre? «L'ho conosciuta solo a dieci anni. Quando nacqui fui depositata da mio padre presso i nonni. Mia madre veniva considerata una reietta totale. Ma io mi sono sempre considerata figlia di mia madre: cedo all'istinto, all'emotività, a tutto ciò che non si dice, che non si deve provare. Sono cresciuta con il cuore separato, diviso in due parti».

Il modo di presentarsi di Lea Vergine a tratti suggerisce qualcosa di dandystico. Ma l'eccentrico non può essere un dandy? «Il dandy deve sempre stupire. Come Ruspoli che veniva a Capri con il corvo nero sulla spalla. O il garofano verde di Wilde. L'eccentrico è qualcosa d'altro, un maestro, non un piacevole compagno di gitas. Che studi ha fatto? «Il liceo classico, poi mi sono iscritta a filosofia; ma ho piantato il tutto. Volevo scrivere. A 19 anni, nel 1955, mi sono sposata. Vergine è il cognome del mio primo marito. Mi chiamo Buoncristiano. Quando ci siamo separati ho continuato con il suo cognome, ero conosciuta così».

Una carriera difficile la sua? «Direi di no, ho avuto la possibilità di scrivere presto; me la bravina. Ma dall'altro mi contrastava: è bella, è benestante, è giovane, scrive d'arte, ma perché non fa qualcosa d'altro nella vita? Una volta ho fatto una conferenza all'Accademia di Belle Arti sui giovani artisti, dall'astrattismo all'informale. Paolo Volponi scrisse sull'*Unità* che la gente era venuta numerosa non per l'argomento ma perché c'era il tavolo aperto; era lì per le mie belle gambe. Lo citai in giudizio, e il giudice mi disse: "Si alzi e si metta con le gambe dritte; e adesso si giri. No, non c'è niente di speciale in queste gambe". E così vinsi. Era il 1960, mi sembra». Com'era da giovane, intendo di carattere? «Quando si è giovani si è intolleranti, si pretende, si afferma, si enuncia. Intorno ai trenta ho cominciato a capire i miei difetti». Lei adesso si considera paziente? «Lo sono verso le persone che hanno qualità tali da doverle rispettare. E sono istintiva, anche se con l'età l'istinto si affina, perde la sua immancabile componente ormonale».

Lea Vergine ha seguito da critica militante la successione due linee artistiche del secondo Novecento, antitetiche e opposte: l'arte programmata e cinetica, e quindi la body art. La prima esprime le razionali. L'altra è

> Originaria di Napoli, aristocratica ma anche plebea, incarna in modo perfetto le contraddizioni tipiche della sua città

contrario: il corpo come luogo dello scatenarsi delle forze irrazionali. Come è stato possibile lei abbia coltivato entrambe? «Su me ha avuto grande influenza Argan. Era infatuato dell'arte programmata, le funzioni anti-pop. La vedeva come un ponte tra il Bauhaus e il contemporaneo. Non capiva nulla delle singole opere, ma era straordinario: un filosofo, uno scrittore prestato all'arte. È stato lui a farmi conoscere Enzo Mari, che poi ho sposato. Verso la metà degli Anni Sessanta. Volevo fare una rivista, *Linea struttura*. E Argan mi disse: "Ho l'uomo che fa per lei, le farà la grafica". Negli ultimi anni della sua vita voleva che gli dessi del tu, che lo chiamassi per nome, ma non mi riuscivo. Una volta mi ha anche detto: "Non le avrò fatto fare delle sciocchezze nella vita?". E la body art? «Per Enzo mi sono spostata a Milano, lasciando Napoli. Ho avuto modo di vivere il Sessantotto in modo conflittuale, avevo già 30 anni. Così in quegli anni ho fatto una mostra alla Galleria Milano. S'intitolava "Irritarte". Questo è stato l'inizio. Ci misi dentro una serie di mostruosità, delle schifezze, o che allora venivano ritenute tali. In quel periodo Marco Ferreri mi voleva come attrice per un suo film. Non accettai, ma gli dedicai la mostra».

Sfoglio il catalogo: di poche pagine, in bianco e nero, sobrio; immagini di Kido, Stenvorst, Muehl, Baruchello. Lea Vergine che quella prima mostra è stata una alla politica, al rapporto problematico tra arte e politica: «Era una risposta, una reazione, un'apertura sull'umano. Cadevano i primi pezzi dell'usbergo». Cerca la bellezza nell'arte? «No, non credo. Cerco la pallida idea dell'amore. L'incerto, l'incomprensibile. Forse sono attratta dalla disarmonia. Avessi un metodo! Quando sento la parola "strategia", provo schifo; se sento "metodo", allora penso che lì si nasconda una pace, un empireo. Il mio problema è non stare ad ascoltarmi tutto il tempo, tutta la notte». Il suo rapporto con l'arte ha che fare con la nevrosi? «Quando ci sono dei rapporti che funzionano, si tratta senza dubbio di nevrosi. Forse, nella vita, mi ha salvato l'istinto plebeo di mia madre, una forza vitalistica che si nega ogni decenza, a ogni condizionamento». Questo è un atteggiamento artistico? «La maggior parte dei critici sono degli artisti mancati». Lei una volta ha detto che negli Anni Sessanta erano tutti belli. «Intendevo gli artisti. Burri, Vedova, Fontana, già vecchi per me, erano belli; così anche Festa, Schifano, Mario Merz, Castellani, di 5 o 6 anni più di me. Portavano in giro la bellezza. Poi tutto è cambiato. Oggi sono tutti mediamente bravi, mediamente belli. Nessuno sembra più avere la maestà dell'orrore. I brutti allora erano veramente brutti».

Più volte nel corso del colloquio Lea Vergine mi parla di se stessa in modo conflittuale, come un coacervo di contraddizioni; ripete, variandola più volte, una medesima frase: «Quali danni mortali si fanno a se stessi con l'ossessione di conservare il controllo!». Ogni sua affermazione contiene sempre qualche di insistito, al limite dell'eccessivo. Ma appena pronunciate, le sue frasi sgusciano fuori dall'involucro che le conteneva, che s'affloscia e scompare. Probabilmente questo è il prezzo che deve pagare per dire le proprie verità: le avvolge d'eccesso per farle uscire da sé. Certo, si compiace di questo, tuttavia la condiscendenza che palesa è ciò che la ripagà, almeno parzialmente, della fatica che ha fatto. «Una volta Enzo mi ha detto: "Sei troppo. Vestiti di marrone scuro". Mi ha disegnato e io, come una monaca, l'ho portato per un anno intero».

Da poco il Saggiatore di Luca Formenton le ha ristampato il catalogo della mostra sulle pittrici e scultrici delle avanguardie storiche: la conferma di una linea di lavoro assolutamente originale, unica. Per *Domus* di Stefano Boeri ha disegnato in lungo pieghevole il percorso di una mostra possibile su avanguardia e restaurazione; ruota intorno al circolo di Virginia Woolf, Eliot, Pound, Brancusi, Keynes: pittura, letteratura, arti applicate, grafica, filosofia, economia. A cosa sta lavorando adesso? «A una mostra sull'ombra a Siena, al Palazzo delle Papesse. Sul contemporaneo, naturalmente». L'ombra come parte in luce di se stessi?, mi domando congedandomi da questa donna dalla bellezza difficile.

Lea Vergine (© Basso Cannarsa) è nata a Napoli nel 1938 e negli Anni Sessanta si è spostata a Milano al seguito del secondo marito, Enzo Mari

Lea Vergine la bellezza difficile

Lewinsky, lo scandalo fa testo (scolastico)

Maurizio Molinari

corrispondente da NEW YORK

A quasi sei anni di distanza dall'uscita di Bill Clinton dalla Casa Bianca, l'impeachment che subì a causa del Sexgate entra nei libri di testo scolastici, ma in punta di piedi perché i riferimenti alla relazione con Monica Lewinsky vengono centellinati e solo agli studenti dei college viene fornita appena qualche spiegazione in più.

Nei testi per i ragazzi più giovani che frequentano le scuole medie, come *The American Journey* di McGraw Hill, la descrizione è ridotta all'osso: «Ci fu un accordo generale sul fatto che il presidente Bill Clinton aveva mentito, ma il Congresso si divise sul fatto se le sue azioni giustificassero l'impeachment». Chi è un po' più grande e va alle scuole superiori trova invece spiegazioni già più articolate: due paragrafi nel libro *The Americans* di McDougal Littell e ben cinque in *The American Vision* di McGraw Hill ricapitolano la vicenda o anche la battaglia politica.

Sfogliando *A History of the United States* gli alunni liceali trovano la definizione di «a sorry mess» (una spiacevole pasticcio) per descrivere le bugie dette da Clinton al Gran Giurì sulla relazione sessuale con Lewinsky che gli valsero una formale procedura di impeachment, poi respinta dal Congresso. «Si trattò di spiacente pasticcio - è la versione del volume - che indebolì Clinton ma anche i suoi rivali politici, proprio a causa del fatto che il presidente mentì ma avversari commisero un politico nel tentare di sfruttare tali bugie per allontanarlo dalla Casa Bianca».

Solo i libri destinati a chi frequenta i college alzano il velo sulla relazione con la stagista, facendo però bene attenzione a non entrare nei particolari più scabrosi come ad esempio l'uso di sigari da parte del presidente per giochi erotici con la stagista oppure la tesi di Clinton che, essendosi solo e sempre di sesso orale, non potevano essere definiti rapporti sessuali veri e propri. In alcuni volumi per i college si parla così di una «relazione personale fra il presidente e la stagista dalla Casa Bianca» andando certamente oltre la versione della «relazione impropria» riservata ai licei, ma senza spiegare cosa si intenda per «personale».

A giustificare questa versione assai castigata dello scandalo che tanno banco per dal 1998 al 1999 sulle prime pagine dei giornali d'America e sui network televisivi, portando dentro le case i dettagli più scabrosi degli incontri che erano avvenuti nello studio privato di Clinton, è Allan Lichtman, docente di storia all'American University e studioso della presidenza. Secondo Lichtman, «gli studenti non hanno bisogno di imbattersi negli imbarazzanti dettagli della battaglia sull'impeachment, ma devono essere messi a conoscenza in maniera concisa di che cosa avvenne, perché la maggioranza dei ragazzi non arriva a frequentare i college e dunque sono i libri di testo delle medie e superiori che ne determinano in gran parte la formazione».

Monica Lewinsky

Per Gilbert Sewall, direttore del Consiglio per la redazione dei libri scolastici, dietro la prudenza dei resoconti scolastici c'è invece il fatto che «è molto difficile per tutti l'impeachment, per il semplice che è di eventi molto recenti che ancora non si sono sedimentati nella coscienza collettiva: non si riesce a essere freddi sul Sexgate come sulla costruzione della prima ferrovia transcontinentale». E quando Sewall sottolinea che la difficoltà è «per tutti» vuole ammettere che, a parte gli studenti, anche gli autori dei libri di testo e gli stessi insegnanti si trovano ancora a disagio nell'affrontare quei giochi erotici fra Bill e Monica che invece l'ex First Lady Hillary Clinton nel suo recente libro di memorie ha fatto capire di essere riuscita a chiudere in un cassetto.

Colpisce il fatto che abbia successo perché fa parte di quel filone ultraminoritario e aristocratico di romanzi «bibliofili» se non «bibliomani»

Un'immagine di Francesc Català-Roca che illustra l'edizione strenna dell'*Ombra del vento*

Così l'Ombra del vento è diventata long-seller

Mario Baudino

I libri vanno bruciati: lo ripetono solo i pompieri incendiari di *Fahrenheit 451*, notissimo romanzo di Ray Bradbury, ma qualche volta anche gli autori in punto di morte, da Virgilio a Kafka, quando chiedono di distruggere le loro opere ancora inedite. Carlos Ruiz Zafon, quarantunenne scrittore catalano, ha aggiunto al tema una nuova variante, ed è diventato - non solo per questo - uno degli autori più amati nel mondo, Italia compresa: un caso letterario che sta battendo tutti i record di durata. *L'ombra del vento*, il suo primo romanzo per adulti (altre aveva già scritto per ragazzi), è entrato in classifica nel del 2004, quando Mondadori ha pubblicata la traduzione italiana, e ci è rimasto per tutto quest'anno. Ha doppiato due Natali, tanto che la editrice lo ha ristampato in una lussosa e ingombrante edizione strenna per le feste.

È il libro dell'anno perché è stato solo il libro di quest'anno, e c'è da credere che continuerà nel 2006. Trenta ristampe, oltre trecentomila copie in Italia, milioni nel mondo. Ma quel che più colpisce non sono i numeri, quanto il fatto che si tratta di un romanzo gotico e di un feuilleton pieno di colpi di scena, che ha però come tema il mondo dei libri, anzi per essere più precisi di quelli dimenticati; che si svolge tra collezionisti e mercanti di vecchi volumi in una Barcellona del primo dopoguerra, tetra e umiliata, e insomma fa parte di quel filone ultraminoritario e aristocratico di romanzi «bibliofili» e non «bibliomani». Sono un po' ombrosi e immaginano delitti dove statisticamente non ne accadono proprio mai, cioè tra gli scaffali spesso polverosi e bui di biblioteche immaginarie, come ad esempio quella celebre del *Nome della Rosa* di Umberto Eco.

Nell'*Ombra del vento* c'è proprio un immane deposito (segreto) di opere dimenticate, una specie di Biblioteca di Babele alla Borges, ed è del resto anche tra gli ispiratori di Eco; e manca una villa dei fantasmi, oltre a un vendicatore sfigurato che sta tra il Conte di Montecristo, Mr. Hyde e il sinologo Peter Kien di Canetti, che in *Autodafé* brucia se stesso e i propri tesori. Convivono simboli e canovacci delle grandi avventure e quelli delle storie più raffinate, ivi compresa una sfolgorante stilografica che assai improbabilmente si dice appartenuta a Victor Hugo, e passa di mano in mano come oggetto sacramentale, segno del destino. Ogni aspetto del romanzo è collegato ad altri da portentose coincidenze, tipiche della narrativa popolare. E a ragione la ragazza amata può spiegare al protagonista che tutto è governato da intelligenze oscure».

E' questo il motivo di tanto successo? *L'ombra del vento* è appassionante, di piacevole lettura, non troppo impegnativo. La storia è semplice: Daniel Sempere, figlio di un libraio antiquario, viene condotto al padre nel «Cimitero dei libri dimenticati», come per un'iniziazione. Dovrà sceglierne un volume, e conservarlo, curarlo, amarlo per tutta la vita, nel segreto. Lui esegue, e da quel momento, sedotto dall'opera, si darà alla lunga ricerca dell'autore misteriosamente scomparso, che lo porterà a svelare una storia oscura e terribile nella Barcellona disperata e bigotta del primo, ringhioso franchismo. Potrebbe essere la versione popolare di un romanzo assai post-moderna come *Possessione* di Angelica Byatt, costruita sull'idea di ritrovarsi appunto «posseduti» da un manoscritto antico, in quel caso di un poeta vittoriano: ma la famiglione dei narratori «bibliofili» offre un'enorme quantità di precedenti, perché va indietro nel tempo e si ramifica solo all'insegna del «furore d'avere dai libri e di raccoglierne» in cui consiste la bibliomania secondo la classica definizione datane sull'Encyclopédie da Jean Baptiste de Rond, ovvero D'Alembert.

Gli scrittori che scelgono questi strani protagonisti si lasciano volentieri affascinare dal delitto. Gustave Flaubert, da giovane, vergò un delizioso racconto dal titolo *Bibliomania*, narrando una lotta fra due librai antiquari -guarda caso spagnoli- per possedere un'opera preziosissima: si conclude con l'assassinio di un curato e la condanna a morte del reo, beffato tra l'altro dalla scoperta che il volume per cui aveva commesso il crimine era la sola copia esistente. E un classico racconto di Roald Dahl, *Il libraio che ingannò l'Inghilterra*, mette in scena appunto un libraio antiquario che, del *Times* alla mano, invia fatture per liste di imbarazzanti tomi erotici che non sarebbero stati pagati alle vedove di illustri signori appena trapassati, facendo un mare di soldi grazie al perbenismo e al timore di scandali dell'alta società inglese.

Si potrebbe continuare all'infinito - il catalogo è davvero vasto -, fino agli attuali gialli dell'ispettore Melis, scritti da un signore che si firma Hans Tuzzi, pubblicati da Sylvestr Bonnard e Guanda (*«il maestro della testa sfondata»*), che si svolgono rigorosamente in librerie antiquarie. Questa tradizione è stata spesso guardata con sufficienza, come pur eleganti superstizione. Eppure, se c'è una novità in Zafon non è il modo in cui risolve la sua avventura, ma nel fatto che smentisce clamorosamente il luogo comune. Nel libro rimane qualcosa di sacro, nonostante tutte le tecnologie, ed è il motivo per cui, alla fine, resta il protagonista di sé stesso, ora divinità ora demone. E i devoti, almeno per quest'anno, sono stati molto più di quanto possano immaginare quanti lo danno, periodicamente, per morto.

Un catalano allievo dei Gesuiti

Carlos Ruiz Zafon fin da bambino racconta storie di terrore ai suoi compagni. Poi ha studiato dai gesuiti a Barcellona, è andato all'Università e si è messo a fare il pubblicitario. Un bel giorno, deciso gli interessava. Voleva solo scrivere, anche comporre musica elettronica. Nel '93 il suo primo romanzo per ragazzi ottiene un ottimo successo; un anno dopo se ne va a Los Angeles, dopo aver vinto un concorso per sceneggiature. Da allora, si dà tra le due città, affascinato dalla Barcellona storica e dai suoi dragoni, molto presenti anche nel romanzo. «L'ombra del vento» è uscito in Spagna nel 2001, e allora è stato tradotto nelle principali lingue in tutto il mondo.

inbreve

La scrittrice J.K. Rowling

Rowling scrive l'ultimo Potter

In preda all'eccitazione e alla paura»: è così che JK Rowling confessa di sentirsi prima di cominciare a scrivere l'ultimo episodio della saga di Harry Potter. In una nota pubblicata sul suo sito internet la celebre scrittrice inglese ha confermato che il prossimo mese comincerà a scrivere il settimo, e ultimo, libro dedicato al giovane mago. Un volume attesissimo nel quale - secondo le indiscrezioni più accreditate - dovrebbe trovare la morte proprio Harry Potter. La Rowling, 40 anni, ha ammesso di non sapere come sarà la sua vita senza le avventure del maghetto.

Maria Bernardi Amaral

Fortuna per l'Amaral vincono a Capri

L'attore siciliano Corrado Fortuna, co-protagonista del film *Alla Luce del Sole* di Roberto Faenza e Gaia Bermani Amaral, italo-brasiliana, interprete de *I Giorni dell'Abbandono* di Roberto Faenza, hanno vinto il Capri - Harmont & Blaine Exploit Award 2005, premio speciale attribuito da 10 anni a questa parte ai giovani talenti odor di successo sul grande schermo. «Siamo difronte a due "purosangue" del cinema» sostiene Renata Menniti, vice-president di Capri, Hollywood 2005 - Kimbo International Film Festival» in programma sull'isola Azzurra sino al 2 gennaio. «Due straordinari talenti soprattutto due ragazzi i piedi per terra, il che fa di loro degli artisti su cui scommettere per il futuro».

Attrice, militante e modaiola: le vite di Jane Fonda

Francesco

Non né carne né pesce, una celebrità? Un'attrice? madre? Un'attivista? leader? Chi era?: si interroga così Jane Fonda, verso la metà della sua sterminata ed assai interessante autobiografia appena pubblicata Mondadori, *La mia vita finora*. Consapevole di essere considerata una donna «dalle varie personalità», ella crede «che la natura mutevole della mia vita contribuisca a rendere la mia storia utile ad altre persone e significativa rispetto all'epoca in cui viviamo». Alla soglia dei settant'anni (è nata dicembre 1937), l'attrice newyorkese ripercorre attraverso le pagine del volume i momenti più importanti della propria esistenza: l'infanzia problematica accanto ad un padre, Henry Fonda, troppo ingombrante e poco attento, l'attività di attrice suggellata da due premi Oscar, l'intensa vita sentimentale (tre mariti: il regista Roger Vadim, il politico Hayden, il magnate Ted Turner), i giorni esaltanti della militanza politica e femminista la lotta per i diritti civili degli indiani d'America, per la liberazione della leader Angela Davis, contro il conflitto vietnamita), la vittoriosa battaglia ingaggiata con l'anoressia e la bulimia, il business della ginnastica aerobica (milioni di dollari tra palestre, manuali e videocassette), ora l'impegno per l'educazione sessuale tra i giovanissimi, da una prospettiva - è l'ossimorica definizione che dà di sé - di «cristiana femminista».

Tre sono le cose che emergono, nel corso della lettura: la rilevanza avuta dalla figura della madre, Frances Ford Seymour (cui il libro è dedicato), morta suicida quando lei aveva 12 anni; il carattere forte, deciso, imperioso ereditato dal genitore, di cui pure ha inutilmente cercato l'attenzione per un periodo non breve; la perenne sintonia, che si fatica a considerare casuale, tra scelte di e i tempi (il matrimonio col cineasta di moda Vadim, il radicalismo tempo delle rivolte studentesche, l'industria del fitness ideata al prevalere del riflusso). Quel che resta, quel che fa di Jane Fonda una figura destinata a durare sono, per fortuna, i suoi film: l'icona sexy fascista dalle aderenti tute spaziali ideate dallo stilista Paco Rabanne per *Barbarella* (1968), Bree Daniels prostituta di sofferto cinismo in *Una squillo per l'ispettore Klute* (1971), l'infermiera divisa fra il marito ed un reduce paraplegico in *Tornando a casa* (1978) sono personaggi che incantano, avvincono, commuovono. Le emozioni del cinema.

Jane Fonda
La mia vita finora
Mondadori
pagine 600, euro 24

Posta e risposta

di LUCIA ANNUNZIATA

Per favore lasciamo stare Peter Pan

UN straordinario, un vulcano, onesto ma pure ingenuo, Peter Pan finito in qualcosa più grande di lui, vittima della crudeltà del sistema e massacrato dai poteri forti». Con questa frase, la Signora Falchi ha paragonato il coniuge Ricucci all'eroico quanto fantastico personaggio che è il fondamento della nostra libera associazione.

Con cortesia, civiltà e dialettica, ma anche solida fermezza, noi della Libera Associazione Peter Pan, vogliamo protestare per l'arbitrario utilizzo del nostro idolo, che è anche l'idolo di milioni e milioni di bambini di tutte le età e di tutto il mondo, e che da decenni rappresenta ed alimenta la fantasia di tutti.

Proprio per questo, Peter Pan non ha età, non ha cittadinanza, non merita finire nelle cronache dei giornali, soprattutto in certi frangenti e nell'ambito di certi inopportuni quanto arbitrari paragoni. Per inciso, non si può utilizzare il nome di Peter Pan, per definire un personaggio italiano del nostro secolo e del nostro paese, al contrario ben individuabile per età anagrafica, cittadinanza, mestiere e cronaca. A più forte ragione, non si può spendere il nome del nostro indiscutibile leader per descrivere una persona che, francamente, non gli assomiglia per niente di aspetto fisico. Quindi, vorremmo che il nostro cortese ma deciso sdegno adeguatamente pubblicato sulle pagine del Vostro nobile giornale.

Massimo Buonavita A nome di tutta la Libera Associazione Peter Pan, come anche a nome di Capitan Uncino, Campanellino, Spugna, Nonna Wendy

NON sapevo ci fosse una associazione Peter Pan. Ne gioisco e ne chiedo se possibile la tessera: si può essere state mai bambine aver atteso e amato un proprio Peter Pan? E si può essere donne senza subire il fascino di un Peter adulto, irriverente, incapace di fermo e incapace di prendersi responsabilità? Non c'è forse un Peter, sveglio e dormiente, in tutti i maschi, come del resto una paziente e generosa Wendy è ogni donna?
Per questo chiedo a voi della Associazione di essere comprensivi Anna Falchi. Ricucci, è vero, fisicamente non credo possa star molto bene in una attillata tutina verde, ma cosa ne sappiamo noi del magico in cui trasportare la sua ragazza?

La subalpina inventiva di Andreasi

Mi sembra opportuno ricordare, dell'impareggiabile Felice Andreasi, la radice popolar-piemontese della sua vena creativa. E' rimasta fondamentale la declamazione, inesorabilmente parodistica dell'*Ode al Piemonte* di Giosuè Carducci. Andreasi mi raccontò che dopo una recita a Chieri, il professore le prese addirittura sul serio, e si congratulò: «C'è ancora qualcuno che ha sentimento». Una volta, in una trasmissione televisiva in diretta sull'influsso dell'inglese, mi riferii a parole che gli inglesi pudicamente evitano, come «feet» «piedi». E lui: ma è così anche in Piemonte. Per esempio: ci avviciniamo, con rispetto parlando, ai piedi delle Alpi. Nella stessa occasione, Andreasi inventò un incontro ad alto livello dell'avvocato Agnelli, infarcito di parole inglesi, interrotto ripetutamente dalla richiesta alla segreteria: «Ha telefonato Gheddafi?». Il quale Gheddafi a quel tempo aveva investito nella Fiat.

Vi regalo un'altra improvvisazione, poter riprodurre, purtroppo, l'accento vernacolo. «Ieri ho preso il sansàur (ascensore) e con me c'era un signore. Ho detto: vado all'ultimo piano. E lui: io proseguo, sono Dio. Ci crederesti? Io sono sceso, e lui ha proseguito. Era proprio Dio. Ma allora io ti dico, era Dio, perché aveva preso il sansàur?».

Ricordiamo Andreasi anche per la sua lampeggiante, subalpina inventività.

Claudio Gorlier

Cristiane sì giudaiche no

Era prima che Giovanni Paolo II pronunciasse queste parole nella sinagoga di Roma sentivo dalle labbra di mia madre che gli ebrei sono i nostri fratelli maggiori nella fede di Abramo; sentivo anche ricordare che Gesù, con buona parte della Chiesa nascente compresa ovviamente Maria, veniva dal popolo della prima Alleanza.

E' diventato luogo politicamente corretto, però, alludere alle radici giudaico-cristiane dell'Europa e dell'Occidente: si sente spessissimo questa espressione anche sulle labbra di atei virtuosi, agnostici simpatizzanti per i valori umani che promanano dal Vangelo, indifferenti che vogliono servirsi della Chiesa e del suo credito quale «instrumentum regni», opportunisti daloli di varia

Vorrei chiarire che e mi sento cristiano (incidentalmente: nella Chiesa cattolica), non giudeo-cristiano, sennò andrei a settima- alterne alla sinagoga e in chie-. L'ebreo Gesù disse che non era ad abolire la legge antica, ma a portarla a compimento: i cristiani credono che in lui, Figlio di Dio fatto uomo, questo è avvenuto generando una cesura rispetto all'ordine precedente: con tutto il rispetto per il popolo ebraico, l'espressione «giudeo-cristiano» mi fa venire in mente certi gruppi di ebrei messianici i quali si sono convinti che Gesù di Nazareth era il Messia atteso, ma fanno coesistere questa fede con la frequenza assidua alla sinagoga. Si lasci, per favore, la loro identità sia ai sia agli ebrei e non si pretenda, con motivazioni sospette, di operare innaturali commi-

Daniele Borlenghi, Milano

Le bufale del calciomercato

Il cosidetto calciomercato porta e i quotidiani iniziano lo stillicidio di bufale su questo o quel giocatore. Offerte milionarie e ho già firmati, dal brocco al campione, vediamo tutti coinvolti. Salvo constatare, ex post, che quasi nessuno aveva in tasca un solo euro per fare acquisti e che i titoloni servivano solo a far vendere qualche copia in più.

Leo Barenovic

Anche in Belgio i furbi

Ogni tanto con (dis)piacere constato come tutto il mondo è paese. Infatti, i cari amici belgi, che come altri popoli del nord Europa, non hanno una grande considerazione dell'italica propensione al rispetto delle leggi, si presentano, in un caso su sei, all'annuale controllo della loro automobile e non disdegnano di ricorrere al lavoro nero (venti per cento).

Nicola Yarlo

Leggi serie più che amnistia

L'amnistia può esser data a chi è molto malato e non può esser in carcere, ma anche noi che al di fuori dobbiamo esser tutelati. Ci vogliono ri che servano a disintossicare i drogati in modo che quando escono non rapinano per drogarsi facendo del male a sè stessi e a noi rapinati. I processi devono essere più veloci e la giustizia meno garantista. Farei legge più ampia che preveda anche un albo di avvocati penali e civili che difendano solo le parti lese, i rapinati, i truffati dalle banche etc. Parlare sic et simpliciter di amnistia è solo un fatto preelettorale! Basta, non ne parliamo più così. Facciamo leggi più serie.

(accarino-idelson, Napoli

Una multa che piacere

Devo dire che ho appreso con piacere la notizia della multa per complessivi milione di Euro alle società concessionarie delle Autostrade sulle quali, in occasione della nevicata dei primi giorni di dicembre, si sono verificate gravi inadempienze con blocco della circolazione e ore di permanenza al freddo per molti automobilisti. Spero che questa notizia la legga anche il ministro Lunardi il quale ha sempre detto che la causa di questi blocchi di circolazione causa neve sono gli automobilisti sprovvisti di catene. pure vero anche questo ma forse qualcuno sta cominciando a pensare che le autostrade si pagano e che quindi gli automobilisti meritano un servizio migliore. Sono le piccole soddisfazioni per uomini della strada.

Giacomo Cabella, Genova

Le lettere vanno inviate a: LA STAMPA Via Marenco 32 10126 Torino EMAIL: lettere@lastampa.it FAX: 011 6568924

La Befana rapisce i bambini

Un Paese disgregato secondo De Cataldo

Il giudice e giallista Giancarlo De Cataldo che cura questa serie televisiva intitolata «Crimini»

Elisabetta Rocchetti protagonista di «Il bambino e la Befana» che si sta girando a Roma in piazza Navona

Intervista
SIMONETTA ROBIONY

ROMA

L'idea l'ha avuta Giancarlo De Cataldo, il magistrato autore del libro sulla banda della Magliana «Romanzo criminale» da cui Michele Placido ha tratto il suo film: raccontare l'Italia contemporanea attraverso otto film gialli, convinto che «il poliziesco rappresenta un modo intelligente per parlar di cose serie», come ha detto Frederich Glauser. De Cataldo ne ha parlato con Lucarelli, altro giallista celebre ma più di lui legato da anni alla televisione e, appoggiati dalla Rodeo Drive di Luca Bernabei e Matilde Bernabei, hanno proposto alla Raifiction di Saccà. Con qualche dubbio, però, perché non è una serie, non è una storia a puntate, non prevede unità di tempo e luogo né gli stessi protagonisti, lo stesso gruppo di sceneggiatori, gli stessi registi. «Crimini» è infatti una «collezione»: otto film-tv affidati a otto autori, gli stessi De Cataldo e Lucarelli, certo, ma anche Diego De Silva, Giorgio Faletti, Marcello Fois, Andrea Camilleri, Massimo Carlotto, Sandrone Dazieri, chiamati a scrivere una storia poliziesca ambientata nella città italiana che meglio conoscono, da nord a sud, attraversando l'intera penisola. E perciò ci sarà l'isola di Camilleri di Faletti, la Milano di Dazieri, la Bologna di Lucarelli, la Catania di Camilleri, la Cagliari di Fois, la Napoli di De Silva e la Roma di Giancarlo De Cataldo, in qualche misura coordinatore dell'intero progetto nonché autore del primo di questi otto lavori, «Il bambino e la Befana», la cui preparazione è cominciata in questi giorni a Piazza Navona addobbata per la festa della Befana. Giallo anomalo questo di De Cataldo, senza un delitto e senza poliziotti. Un bambino scompare a piazza Navona tra la folla. La madre chiede il suo compagno di aiutare a cercarlo. Ma è lui il complice della donna che ha preso con sè il bambino, complici altri sbandati arrivati dai paesi dell'est in Italia e cercare una fortuna che sfugge. Il piccolo verrà ritrovato con l'aiuto di un extra-comunitario, un lituano che convincerà la donna che lo ha preso a cambiare idea e restituirlo alla madre. Gli attori sono Giuliana De Sio, Ivan Franek, Elisabetta Rocchetti, Giampiero Morelli, Damir Todorovic, Enzo Salvi, Genti Kame, Simone Colombari. A dirigerli due giovani registi, i fratelli Manetti, lanciati da Carlo Verdone.

Perchè questa storia, De Cataldo?

«Mi interessavano due cose: una è la presenza dialettica degli extra-comunitari che ormai affollano le nostre città, l'altra è l'avidità di denaro che appare a molti una scorciatoia per il successo».

Quale Italia esce da questa raccolta di gialli?

«Amara, disgregata, senza illusioni ma con gli anticorpi per rimettersi in riga. In fondo sono un ottimista: nel nero vedo la luce».

Sono cambiate in questi anni i motivi per delinquere?

«No. Sono sempre gli stessi: motivi di interesse e motivi di passione. In fondo è per volere qualcosa o qualcuno che si compiono dei crimini».

La Napoli di Diego De Silva è diversa dalla Bologna di Lucarelli?

«Cambia l'atmosfera. A Napoli si confrontano due giovani: quello del nord che ha scelto di fare il carabiniere e quello del sud che ha fatto una rapina. Nella Bologna di Lucarelli si parla di intrighi farmaceutici e traffici illeciti. Nella Sardegna di Fois, naturalmente, di speculazione edilizia».

Come ha raccolto questo gruppo di autori?

«Ho chiesto agli amici. Ugualmente ha fatto Lucarelli. E siamo qua».

Non ci sono altri magistrati nel gruppo, oltre a lei?

«I magistrati giallisti sono pochi.

«No. Ormai sono parecchi. Ne vengono in mente tre: Gianrico Carofiglio, Domenico Cacopardo, Cristina von Borries. Deve essere perchè ci viene messo a disposizione un prezioso patrimonio di vite umane».

Lei ha scoperto questa passione?

«In realtà io ho sempre scritto. La domanda giusta sarebbe: quando ha pensato di fare il magistrato? Sono arrivato a Roma da Taranto con la speranza di diventare regista: volevo andare al Centro di cinematografia. Poi ho capito che per dirigere un film ci vuole un «fisico bestiale» e mi sono accontentato di scrivere storie. E' da quando da ragazzino ho letto Salgari che scrivo».

Il successo però, l'è arrivato adesso.

«Certo. "Romanzo criminale" mi ha imposto a tutti il mio telefono è molto caldo. Ma da un altro mio libro avevano già fatto un film: "Nero come il cuore". Non mi era piaciuto. M'ero sentito tradito. Ma sbagliavo. Un film non può essere uguale a un libro. Adesso, per esempio, non ho avuto niente a che dire sul giudice Mastrangelo di Canale 5; Abatantuono è perfetto, dà peso e fisicità al personaggio».

E' un magistrato pentito, lei?

«No».

Da Camilleri a Faletti, a Lucarelli gialli d'autore per spiegare l'Italia

Carlo Lucarelli è l'autore di «Rapidamente» quattro destini umani in una Bologna dall'eccesso al benessere

Se dovesse andar bene «Crimini», la collezione destinata ad andar in onda su Raidue nell'autunno-inverno 2006, potrebbe avere seguito di altri otto film gialli, anche se non sarà De Cataldo a coordinarlo. Il primo «Il bambino e la befana» è il primo ad esser girato. Gli altri partiranno dopo. Il progetto Raifiction vuole offrire uno spaccato regionale molto evidente, affidato al giallo italiano, che oltre a essere vendibile, è un genere perfetto per la tv perché unisce all'indagine poliziesca i toni della commedia, è attentissimo al territorio, mette in campo investigatori occasionali o di mestiere che hanno la famiglia, stanno volentieri a tavola, hanno vizi sono vizi né vendicativi, non possono fanno sesso.

Lo si intuisce accennando ai contenuti di queste storie. Napoli fa da sfondo a «Il covo di Teresa» scritto da De Diego Silva e diretto dal bravissimo Francesco Patierno: è la storia di un carabiniere che non vorrebbe sparare e di un rapinatore che non vorrebbe esser sparato. «L'unica soluzione possibile» di Giorgio Faletti, regia di Monica Stambrini, parla di un uomo fortemente disturbato che, dopo aver scoperto che il fratello è stato assassinato, va sull'isola d'Elba per saperne di più. Marcello Fois ha scritto «Disegno di sangue» che sarà diretto da Cabiddu: un commissario viene mandato a Cagliari dal continente per far luce su un omicidio illustre su cui si stende l'ombra della speculazione edilizia. «Troppi equivoci» di Camilleri, affidato ad Alex Infascelli, ha al centro un tecnico dei telefoni di Catania la cui donna viene barbaramente trucidata scatenando in lui una furia omicida. Nerissima la storia di «Morte di un confidente» che sarà girato a Padova di nuovo da Patierno: un poliziotto abbrutito, piantato dalla moglie, è costretto a riallacciare i rapporti con un vecchio confidente: l'uomo però viene ucciso. «L'ultima battuta» di Sandrone Dazieri, diretto da Infascelli, si svolge a Milano, nel piccolo mondo dello spettacolo dove, pur di arrivare al successo, si tollera anche il crimine più turpe e l'inganno più doloroso. «Rapidamente» di Carlo Lucarelli rivede alla regia i fratelli Manetti, quelli di «Il bambino e la befana»: quattro destini si incrociano nella Bologna del benessere. Una prima donna è una ricercatrice farmaceutica, un'altra è l'extra-comunitaria aiutante di un killer; il primo è il killer professionista che vuol convincere la ricercatrice a manipolare una molecola, il secondo è un tenero scosto in un corpaccione da gorilla. [si. ro.]

Risi: il mio Maradona, un film in bilico

ROMA

Chissà se a Diego Armando Maradona piacerà il film su di lui che Marco Risi sta girando in questi giorni. Chissà se accetterà di comparire nella scena finale per declamare il suo messaggio alle figlie e ai ragazzi di tutto il mondo. Chissà se la sua ex moglie Claudia finirà per dare il suo consenso alla pellicola ostacolandone la circolazione in Italia e all'estero. I dubbi sono molti. Lì per lì Marco Risi, figlio di Dino, da sempre uno dei registi italiani più seri, alle prese con questa complessissima operazione cinematografica che si chiama «La mano di Dio» e che racconta, pur con prudenza e rispetto, la vita del Pibe de or, il calciatore più famoso di questi anni, il genio del pallone trascinato a un passo dalla morte dal crack della cocaina che ne ha troncato la carriera e la fama.

Marco Risi spiega che a parlargli di questo film, la prima volta, furono gli spagnoli che ne hanno scritto la sceneggiatura, quando era in Argentina per il suo ultimo sfortunato film, «Tre mogli». Non se ne fece niente. Poi ricominciò a star dietro alla storia di Siani, il giovane giornalista de «Il mattino» di Napoli assassinato dalla camorra, gli spagnoli a cercar vanamente di potesse finanziare il loro progetto. A ridare impulso al film è stato l'ingresso di Elide Melli, da tempo più attrice che produttrice, convinta dal figlio che la storia di Maradona si sarebbe trasformata in un successo commerciale.

Trovati Raicinema e la distribuzione 01, i finanziamenti della Spagna, l'aiuto del fondo ministeriale, la partecipazione della Sevilla argentino, il film del costo di 15 milioni di euro, è finalmente partito con le riprese a Buenos Aires, nel quartiere di baracche dove Maradona è cresciuto. A recitare la parte di quello che si

Diego Armando Maradona

ritrova nel film che disse Maradona per giustificare un goal segnato con la mano all'Inghilterra durante i Mondiali del 1986. «A me di questo campione più che i suoi momenti di gloria interessavano quelli oscuri», ha sottolineato Marco Risi, «il suo disfacimento, le sue amicizie pericolose, quel tunnel dentro la droga che lo aveva trasformato perfino fisicamente.

Ma è proprio questo che preoccupa la sua ex moglie. Claudia teme che mostrare alle figlie a quale punto fosse caduto il padre e soprattutto far sapere loro che lui era al suo fianco incapace di fermarlo, potrebbe far loro molto male. E Maradona, che ha sempre parlato con sincerità di se stesso e della sua fragilità, ha spiegato che il suo consenso alla pellicola è vincolato a quello di Claudia: se lei non dirà che il film va bene non lo dirà neanche lui». Proprio per strappare questa approvazione Risi ha apportato una modifica al racconto: Claudia, nei giorni più neri di Maradona a Napoli, nel film, contrariamente alla realtà, sarà lontana, in Argentina, impossibilitata a intervenire. «Ho fatto che più mi ha colpito», ha detto ancora Risi, «è che in Argentina Maradona è tuttora un mito. Anche se non fa più il calciatore, la sua vivacità e la sua carica gli hanno permesso di improvvisarsi conduttore di un programma televisivo di grande successo nonchè di mettersi alla testa come amico di Fidel Castro di un movimento politico contrario alla globabilizzazione e agli americani. E' inarrestabile».

Dopo l'Argentina, il set si sposterà a Barcellona e a Napoli per le ultime riprese. Le partite di calcio saranno ricostruite ma si utilizzerà materiale di repertorio. L'uscita, prevista a maggio, potrebbe slittare all'autunno. Nell'immediato futuro Risi ha accettato di girare per il produttore Valsecchi la fiction «Il boss dei boss» che racconta in sei puntate la vita di Totò Riina. Elide Melli ha in progetto di produrre «Lo sbarco dei Mille» diretto da Stefano Reali, con Beppe Fiorello protagonista. [si.ro.]

IL FILM TV DELLA SETTIMANA

di Gianni Rondolino

I VESTITI NUOVI DELL'IMPERATORE
Questa sera alle 23,30
su Rai Uno
Film inglese del 2001
diretto a Alan Taylor,
con Ian Holm, Iben Hjejle,
Tim McInnerny, Tom Watson

UN grazioso, e volte avventuroso e ilare, spesso delizioso film di fantastoria, in cui la figura di Napoleone campeggia sullo sfondo di un tempo della sua vita ricostruito con attenzione e ribaltato sul piano della pura invenzione.

E' un gioco delle parti, ispirato a un romanzo di Simon Leys, che Alan Taylor, regista di buon mestiere ma non molto geniale, conduce con solido dello spettacolo affidandosi soprattutto alla presenza e all'abilità d'un grande attore come Ian Holm. Il quale, nelle vesti di Napoleone, vive un'avventura al limite del grottesco, portandone tutte le conseguenze sul piano dell'orgoglio ferito e delle debolezze umane. Il fatto è che, relegato nell'isola di Sant'Elena sotto la sorveglianza stretta e severa degli inglesi, spinto dai suoi ammiratori, egli decide nel 1821 di tornare in Francia, lasciando agli inglesi ignari sosia (che a poco a poco impara a comportarsi come l'imperatore in esilio).

Ian Holm

Ma giunto in Francia, a sei anni dalla sconfitta a Waterloo, le cose sono cambiate, nessuno lo riconosce, lo prendono per pazzo, persino la giovane vedova presso la quale alloggia. E soprattutto la notizia della morte di Napoleone (il sosia!) a Sant'Elena il 5 maggio 1821 gli impedisce ogni ulteriore tentativo di riprendere il comando. Triste destino d'un uomo che il destino aveva già colpito.

Ma in fondo delicata e divertente storia d'un personaggio che alla fine acquisisce coscienza di sé come uomo, e più protagonista della Storia. In questa prospettiva capovolta il sottile fascino di un film che si svolge senza strappi narrativi, senza pretese storiche, ridondanze formali, ma come un racconto scorrevole e interessante lascia qualche traccia anche nel campo dell'interpretazione della storia e più in generale delle vicende umane, tanto gloriose quanto comuni.

Ecco il 2006 «Io, Biagio me ne vado adagio»

Biagio Antonacci «In questo momento non c'è nessuna donna che mi faccia girare la testa»

intervista

Dondoni

MILANO

Questa [redacted] Canale 5 alle 23,10 i numerosi fans di Biagio Antonacci potranno godersi uno dei più bei concerti del loro beniamino. Il quarantaduenne cantautore milanese è infatti protagonista [redacted] tanti eventi musicali dal vivo che la Mediaset ha deciso di trasmettere via etere. In verità [redacted] stessa performance di Antonacci si era già vista in diretta sul digitale terrestre lo scorso 9 novembre (giorno del compleanno di Biagio) ma solo adesso il grande pubblico potrà godersi, gratis, lo spettacolo. Il 2005 è stato uno degli anni più fortunati dell'artista. I suoi due cd «Convivendo parte 1» e «2», compreso il cofanetto che li racchiude usciti di recente, hanno totalizzato la cifra di un milione e centomila copie vendute. Numeri che nel nostro paese non si registrano quasi più. Un successo premiato con il World Music Award ritirato lo scorso 31 agosto al Kodak Theatre di Hollywood. Non è tutto. Antonacci è anche l'autore di «Vivimi», la canzone che ha permesso a Laura Pausini di ottenere il Grammy Latino e riconoscimenti in tutto il mondo.

«Sono molto felice - dice l'artista - anche perché quella [redacted] disco "Convivendo" diviso [redacted] due parti [redacted] una scommessa. All'inizio neppure i discografici credevano nella divisione dell'opera [redacted] tuttavia quando [redacted] cominciati ad arrivare i risultati, anche loro si sono ricreduti. Inoltre pubblico [redacted] radio si [redacted] innamorati delle canzoni che mi hanno permesso di realizzare un tour di 58 date tutto esaurito in giro per l'Italia contando anche le sei date al Forum di Assago e le tre [redacted] Palalottomatica di Roma».

A proposito del concerto dal vivo va anche detto che da qualche tempo è disponibile un dvd intitolato «Convivo» che mostra al pubblico (condensato in unico concerto) ciò che avvenne il 2 e 3 aprile 2005 al Forum di Assago. Un dvd che sta andando benissimo a [redacted] ferma di un successo superbo.

Biagio, a questo punto immaginiamo che il [redacted] sarà sabbatico. Dolce far niente, hobby, figli da coccolare... o cos'altro?

«No, il dolce far niente [redacted] è per me. Sicuramente passerò più tempo con i miei due bambini che nell'ultimo anno ho un po' trascurato. Poi andrò [redacted] pesca (al fiume o al [redacted] importa) con esca finta. Cercherò anche di andare [redacted] po' in moto, mia grande passione, e [redacted] possibile farò qualche viaggetto. Un po' me [redacted] vergogno, ma non [redacted] mai stato [redacted] New York. Il prossimo [redacted] mi concederò la Grande Mela che voglio visitare [redacted] lungo e in largo».

Niente musica?

«Ehi, ehi! Fermi tutti. Chi l'ha detto? Il nostro lavoro è un po' come quello degli stilisti di moda, dobbiamo lavorare con un anno [redacted] anticipo. Quindi [redacted] vorrò tornare davanti [redacted] [redacted] pubblico nel 2007 mi debbo mettere a scrivere al più presto. Ma non è una fatica, anzi, ne ho una voglia... Faccio questo mestiere perché è una passione e non mi pesa [redacted] lì, davanti a un foglio di carta o a uno spartito. Adoro scrivere canzoni».

Hobby, sport, figli... [redacted] una donna? Dopo la separazione dalla [redacted] ex compagna lei non [redacted] mai apparso sul filo [redacted] gossip. Bravo a depistare o single incallito?

«Potrei risponderle single, ma [redacted] incallito. In questo momento non c'è nessuna donna che mi stia facendo [redacted] la testa. Se anche ci fosse, sareste gli ultimi a saperlo perché tengo molto alla mia privacy. E' un mio modo di vivere la vita. Preferisco che la sfera pubblica sia assolutamente distaccata da quella privata».

La sua Inter. Sembra che ora vada meglio. Crede al ritorno di Ronaldo?

«Sì, quest'anno le [redacted] sembra si stiano mettendo bene anche se siamo ancora a otto punti dai gobbi. Credo che l'Inter sia come una bella donna che finalmente, dopo anni di depressione, si è resa conto delle sue potenzialità, ha cominciato a truccarsi e farsi vedere. Il motore di questa consapevolezza secondo me è stato Cambiasso. Un gigante a centro campo e nell'organizzazione del gioco. Sul ritorno di Ronaldo permetto di dire che se fossi il Presidente Moratti non mi sforzerei troppo. Sono contro le minestre riscaldate e poi nel campionato italiano di calcio "crapa pelata" avrebbe i suoi problemi».

E allora chi comprerebbe?

«Me lo chiede? Ronaldinho senza battere ciglio».

«Il mio cd, diviso in due parti, è stato una scommessa
Non ci credeva nessuno neppure i discografici
Adesso voglio godermi i miei figli e la moto
Andrò a New York
In tutta la mia vita non ci sono mai stato»

Johnny Dorelli, si intitola «Swinging Life» il suo nuovo dvd

Dorelli: non torno in tv perché la mia vita è swing

MILANO

Johnny Dorelli ha lo swing impresso nel Dna. [redacted] capisce [redacted] come canta, da come si muove, dalle donne che lo accompagnano. Da molti anni, dopo Lauretta Masiero e Catherine Spaak (sempre belle donne), è accanto a lui Gloria Guida. Per lei sembra che il tempo non sia passato, ha soltanto i capelli più corti rispetto alla chioma bionda fluente [redacted] quando faceva i film bonariamente sexy degli Anni Settanta. Dorelli [redacted] swing, e dunque «Swinging live» si intitola il suo nuovo dvd, che [redacted] dopo il buon successo del cd «Swinging», uscito circa un anno fa con oltre 150 mila copie vendute. Adesso questa versione visiva propone [redacted] che è [redacted] registrato all'Auditorium Parco della Musica di Roma. Il prezzo è speciale, 12,90, e vale la pena sottolineare questa scelta, visti i tempi e i [redacted] alle stelle di questi prodotti, che li penalizzano alquanto. Il lavoro è arricchito da immagini molto particolari realizzate da Giangi Magnoni.

Magnoni è stato il regista per i clip di Luciano Ligabue, Piero Pelù e il direttore artistico del dvd di Vasco Rossi «Vasco@San Siro 2003». Qui Johnny è accompagnato dalla Sinfonietta di Roma (la stessa diretta [redacted] Ennio Morricone nei recenti concerti), un'orchestra di ben 51 elementi che ha la guida del maestro Gianni Ferrio. In scaletta i più grandi successi swing di tutti i tempi, da «South of the border» a «New York New York», da «Night and day» a «The lady is a tramp», senza peraltro tralasciare alcune chicche del repertorio italiano e dorelliano come «Una lunga storia d'amore», «Arriva la bomba» e «L'immensità». Molti i contenuti extra (le «special features» [redacted] dicono gli americani), tra questi un'intervista a tutto tondo con Johnny, un medley strumentale di «Parole parole», «Eine kleine nacht musik», «Piccolissima serenata» e una straordinaria versione [redacted] di un brano di Astor Piazzola intitolato «Invierno Portño».

Come mai a Dorelli è venuta l'idea di rimettersi [redacted] cantare riportando alla luce i brani swing? È nata forse, l'idea, dagli enormi successi di giovani crooner come Michael Bublè [redacted] Jamie Cullum? «Beh, non proprio - risponde - i brani che canto [redacted] tutti punti di riferimento della mia carriera. Canzoni che conosco bene e che sono mie, mi appartengono. Non c'entrano niente con la moda rilanciata da questi giovanotti, che [redacted] comunque molto bravi».

Anche Paul Anka si è cimentato nella rivisitazione swing: lui però lo [redacted] fatto con brani del repertorio rock rielaborati in stile. «Direi che lui non mi ha proprio influenzato». Nel disco c'è anche «Lettera a Pinocchio». «Quella - dice Dorelli - non potevo proprio lasciarla indietro. Sotto Natale produce un monte di diritti fonomeccanici impressionante. Significa che funziona e la gente la vuole sentire». Tornerebbe in tv? «No, per adesso non [redacted] la sento. In molti dicono anche che il palcoscenico giusto sarebbe quello di Sanremo ma non lo sto prendendo in considerazione». Recentemente [redacted] attore in un film di Avati, Dorelli dice che il cinema e il teatro sono i luoghi nei quali si trova meglio: «Anche perché lì si lavora con tempi e aspettative diverse dalla tv». Il 10 gennaio [redacted] in [redacted] all'Alfieri di Torino con la commedia di Neil Simon «I ragazzi irresistibili».

E sua moglie? Torna in tv? Risponde Gloria Guida: «Ho messo in giro la [redacted] che mi piacerebbe anche tornare, aspetto notizie. Per adesso non si è ancora fatto vivo nessuno». Magari c'è chi aspetta di lanciare il prossimo reality, e la vuole invitare per quello. «Sì, ma io credo che i reality non [redacted] esattamente il [redacted] pane: staremo a vedere». [l. d.]

IPOTESI DI ARRUOLARE LA MODELLA PUBBLICITÀ E SCANDALO

Kate Moss a Sanremo? «Sarebbe diseducativa»

Panariello smentisce «Mai preso contatti» Per l'organizzazione è un'auto-candidatura

ROMA

L'ipotesi che la modella inglese Kate Moss possa affiancare Giorgio Panariello nella conduzione del prossimo Festival di Sanremo ha sollevato immediate proteste in alcuni ambienti politici. Francesco Giro, responsabile nazionale di Forza Italia per i rapporti con il mondo cattolico, ha [redacted] alle agenzie la sua perplessità. Ha detto: «Parlo a titolo personale, ma la notizia apparsa su molti quotidiani nazionali, e in alcuni casi addirittura in prima pagina, mi sembra preoccupante perché sono ancora [redacted] nella nostra memoria le crude immagini del video [redacted] nel corso di una puntata di "Matrix" di Enrico Mentana, che ritraeva la modella mentre assumeva grosse dosi di cocaina».

L'ipotesi che la [redacted] [redacted] a presentare la [redacted] manifestazione canora pare [redacted] propiziata dalle case di moda italiane, in particolare quella di Roberto Cavalli. Il rilancio servirebbe a superare lo «shock cocaina» e a rilanciare l'immagine di Kate. Le voci non sono state smentite dall'agente della modella, che, sull'ipotesi Sanremo, ha detto semplicemente: «Perché no?».

Chi non è affatto d'accordo è in questo caso Francesco Giro, che spiega così il [redacted] dissenso: «Il Festival di Sanremo appartiene alla storia del nostro paese, entra nelle case [redacted] milioni di famiglie italiane (e non solo) e cattura livelli di audience spesso ragguardevoli. Per questo ha sempre offerto di sé un profilo di assoluto rigore, che ci sembrerebbe ingiustamente compromesso se fosse compiuta la scelta che [redacted] annunciata sulle pagine dei quotidiani come [redacted] scoop giornalistico».

A dirimere (definitivamente?) [redacted] questione è lo stesso Giorgio Panariello, che in un comunicato afferma di non avere invitato Kate Moss ad affiancarlo nella presentazione del Festival. In più, l'organizzazione della kermesse sostiene che Panariello non ha avuto contatti con l'entourage della modella. Si tratterebbe perciò di un'auto-candidatura, fatta circolare dalla modella e dal suo agente per rilanciare un'immagine compromessa dallo scandalo cocaina.

Kate Moss Panariello considera diseducativa la sua presenza al Festival di Sanremo (Foto La Presse)

SHAKESPEARE ALL'ODÉON E ROUN TOURNÉE

Michel Piccoli in scena a Parigi con «Re Lear»

Proprio ieri l'attore ha compiuto 80 anni Un grande ruolo e un film in uscita

PARIGI

Un grande ruolo per Michel Piccoli. Il 19 gennaio, l'attore che proprio [redacted] ha compiuto ottant'anni e che continua ad alternare il teatro al cinema, salirà sul palcoscenico dell'Odéon per interpretare «Re Lear» di Shakespeare con la regia di André Engel. E' [redacted] prima volta che Piccoli affronta un personaggio così vasto e così complesso: un personaggio che, per le sue caratteristiche, richiede [redacted] una grande maturità di mezzi, poiché mescola commedia, dramma e tragedia, ingenuità e follia, purezza [redacted] cuore e cinismo. Solo nel momento in [redacted] viene abbandonato quasi da tutti e si scopre senza tetto, privo di ragione, sprovvisto [redacted] mezzi e [redacted] balia di [redacted] tempestose, Lear comincia a vivere [redacted] sua terribile esperienza. Colui [redacted] dominava il mondo e che quel mondo ha donato alle figlie in cambio di affetto e gratitudine, [redacted] trova improvvisamente prigioniero di una condizione mortale.

Il regista Engel pensava da anni a questo «Lear»: per scrutare fino in fondo - dice - l'oscillazione della bilancia che nessuna giustizia può più reggere nelle proprie mani e per vedere fino a che punto l'oscillazione incontra il punto di rottura. Poiché [redacted] [redacted] Lear» entrano in conflitto due [redacted]di, due epoche, due moralità, Piccoli, che non saliva sul palcoscenico [redacted] 2003, affronterà adesso una delle prove più impegnative della sua carriera, mentre sta per arrivare nelle sale l'ultimo [redacted] film «Non è affatto la vita che ho sognato». Dopo le recite parigine, che si concluderanno [redacted] [redacted] marzo, «Re Lear» andrà in tournée a Brest, Grenoble, Caën e Villeurbanne. [s. n.]

Michel Piccoli (Foto La Presse)

Che emozione la casa dei desideri

LA televisione è [illegible] per fare spettacolo. In tv è tutto finto, come non perde occasione di dimostrare Antonio Ricci. Spesso ce ne dimentichiamo, e diamo al mezzo più valore di quanto non abbia. Resta che di mezzo potente, potentissimo, comunque trattasi, e che negli anni esso ha rappresentato il dolore, la gioia, le lacrime, la sofferenza, il cinismo, la generosità, lo sfruttamento, la strumentalizzazione, l'altruismo dello spettatore e del mondo. Sul piano emotivo, non [illegible] nulla la consapevolezza che gli avvenimenti siano ricostruiti, e che il Titanic non torni davvero ad affondare. L'emozione è l'emozione. C'è un programma in onde su Sky Vivo, titolo «Extreme Makeover Home Edition», che riesce a dare emozioni, nonostante tutti i nonostante. Il capostipite è quel controversissimo [illegible]m Makeover che rifà i connotati alla [illegible] che aveva avuto una versione italiana [illegible] «Brutto anatroccolo», ma anche in «Ristrutturo». Insuccesso, anche perché in Italia non si riesce a rinunciare alla mediazione del conduttore (così come alla lunghezza delle prime serate), [illegible]tre i reality di nuova generazione quel signorvsignora dallo studio l'hanno eliminato. Qui i connotati non si rifanno alle persone, ma alle case. Tempo, sette giorni.

[illegible] scelgono accuratamente i concorrenti, la televisione si sostituisce alla provvidenza, che atterra e suscita, che affanna e che consola. I baciati dalla fortuna sono sempre bisognosi, sì, ma pure adatti al video. Esempio: una famiglia di otto fratelli, sette ragazze e un ragazzo, rimasti orfani di entrambi i genitori. Hanno scritto, [illegible] stati selezionati, è arrivato il team di architetti di interni ed esterni, progettisti, designer, muratori, carpentieri, arredatori, e hanno cominciato a rifare la casa. L'hanno anche ingrandita in quattro e quattr'otto, cosa che mai potrebbe avvenire da noi. Se non si sta nel budget, si chiede aiuto ai vicini, magari improvvisando un concerto per raccogliere fondi. In questi sette giorni si suppone che il team dei progettisti non riposi mai; devono prima di tutto mettersi d'accordo tra loro, e poi ricostruire. Si fa pubblicità a materiali e attrezzature, ma tanto in tv pubblicità si fa sempre e comunque: l'emozione è data dai volti di quei ragazzi, di quelle famiglie, che aprono la porta di ca[illegible]trano in un sogno. Perché i proget[illegible] anche un po' psicologici, e hanno fatto le stanze seguendo le caratteristiche di chi le abiterà. Ma la casa non si dovrebbe costruire a poco a poco, con amore e passione, essendo uno specchio di noi stessi? [illegible] volta, forse, quando non c'era [illegible] tv. Il genere sta avendo tanto successo, che è nato anche il clone estremo-estremo, «Case da pazzi» (l'altro giorno trasformavano una casa in una pista d'auto), si può vedere su Discovery Real Time.

Radionostalgia
Music and news. no bla bla.
www.nostalgia.it

Un professore tra [illegible] nuvole

Fred Mac Murray in una commedia disneyana, di grande successo, firmata Robert Stevenson. Un professore pasticcione scopre una [illegible] forma di energia (la volpa, «gamma» speciale) che gli permette di far volare la sua vecchia [illegible]. Ma attira l'attenzione del ministero della Dif[illegible]... ■ 16.00 LA7

The Blues Brothers

Il celebre film di John Landis con la coppia John Belushi-Dan Aykroyd. Jake, appena uscito di galera, viene a sapere dal fratello Elwood che se non trovano 50 mila dollari l'orfanotrofio nel quale sono cresciuti verrà chiuso. Disperata ricerca dei soldi e un grande concerto «in fuga». ■ 22.50 RETE 4

I FILM

Arnold Schwarzenegger in [illegible] scena del film «Il 6° giorno» di Roger Spottiswoode

Il 6° giorno ★★

21.00 ITALIA 1 USA 2000. REGIA DI [illegible] SPOTTISWOODE. CON [illegible] SCHWARZENEGGER, TONY GOLDWYN, MICHAEL ROOKER E MICHAEL RAPAPORT. DUR 124'

Schwarzeneggerin un ambizioso prodotto di fantascienza firmato Roger Spottiswoode. L'ex pilota di guerra Adam Gibson viene clonato per errore da una corporation che sperimenta illegalmente la replicazione per trapianti. E i due Adam si ritrovano a lottare per la propria vita...

Bella, bionda [illegible] dice sempre sì ★★

[illegible] RAIDUE USA [illegible]. REGIA DI [illegible] REES. CON KIM [illegible], ALEC [illegible], ROBERT LOGGIA, ELISABETH SHUE, ARMAND ASSANTE E PAUL [illegible] 117'

Kim Basinger e Alec Baldwin si sono conosciuti sul set di questa commedia, scritta da Neil Simon: brillante ma non troppo. Lui è un playboy miliardario alle soglie del matrimonio; lei è una cantante che il boss vuole scaricare eliminandola. È colpo di fulmine, ma si sposeranno e divorzieranno ben 4 volte.

Senza [illegible] [illegible] regole ★★

23.25 ITALIA 1 [illegible] KONG 1998. REGIA [illegible] BENNY CHAN, JACKIE CHAN. CON JACKIE CHAN, MICHELLE FERRE, MIRAI YAMAMOTO E RON SMERCZAK DUR 108'

Commedia d'azione su misura. Creduto morto, ma in realtà unico sopravvissuto di una task force multinazionale spedita in Africa, salvato da una tribù indigena dopo essere caduto da un aereo in volo (con conseguente perdita della memoria), Jackie Chan è nel mirino dei servizi deviati della Cia.

GIORGIO DELL'ARTI

OGGI
L'ultima puntata di *Speciale Superquark* dedicata a Napoleone Bonaparte (Raiuno, 21,00), [illegible] un anno dallo tsunami, un primo bilancio sulla ricostruzione (*C'era [illegible] volta*, Raitre, 23,00), *La storia siamo noi* sulle radio «libere» degli Anni Settanta (Raitre, 8,10, 0,15), al via *Medium*, la serie basata sulla storia vera di Allison DuBois (Raitre, 21,00), a *Cominciamo be[illegible]* [illegible] *Festa* [illegible] parla del [illegible]o Ufo con Roberto Pinotti e Roberto Giacobbo (Raitre, 10,15).

[illegible]
Natalia Estrada non dice che il fidanzato Paolo Berlusconi l'abbia danneggia[illegible] [illegible] quasi». Quando incontra il [illegible] quasi-cognato Silvio parlate di televisione? «Non [illegible] sono molte occasioni, ma si cerca di parlare di cose più interessanti. Poca tv, niente politica».

Natalia Estrada

PORNOGRAFIA
«La bellezza di sinistra esibita nella pornografia [illegible] più [illegible] sinistra perché paga le tasse» (Giampiero Mughini).

SANDRA E RAIMONDO
Sandra dice che Raimondo, nella vita, non è naturalmente imbecille come nella sitcom, che non corre dietro [illegible] tutte le donne, che [illegible] magari l'ha tradita [illegible] glielo ha fatto sapere. Raimondo aggi[illegible] [illegible]e andrebbe volentieri sull'Isola dei famosi [illegible] sparger zizzania come [illegible] bei tempi faceva con Tognazzi ai danni di Bramieri. Sandra racconta che Berlusconi, all'inizio, [illegible] disse: «Con voi ho fatto il più grosso affare della mia azienda, perché vi mandero in onda anche da morti». Raimondo alla domanda: vuole anche lei finire la carriera in Rai, come Mike e Costanzo, risponde: «Io amerei concludere la carriera. Punto».

BERLUSCONI
«Mi sono addormentato a metà delle promesse mantenute» (Raimondo Vianello sulla performance di Berlusconi a «Porta a porta»).

I [illegible] DI OGGI

	RAIUNO		RAIDUE		RAITRE		CANALE 5		ITALIA 1	RETE 4
TG	6.30	20.00	10.00	18.30	12.00	19.00	8.00	1.00	12.15	11.30
	13.30	21.25	13.00	20.30	14.00	19.30	13.00	3.35	18.30	13.30
	17.00	0.30	17.10	22.50	14.20	22.40	20.00	5.30		18.55

GIORNO

6.05 Anima good [illegible]
6.10 Strega per amore Telefilm L'astronauta Tony Nelson trova, dopo [illegible] [illegible] di fortuna, un'antica bottiglia che, una volta aperta, sprigiona un genio con l'aspetto di una bellissima ragazza. Con Larry Hagman, Barbara Eden
6.45 Unomattina
10.55 Appuntamento [illegible] cinema Rubrica cinematografica
11.00 Occhio alla spesa
12.00 La prova del cuoco Gio[illegible]
14.00 Tg 1 Economia
14.10 Storia di [illegible] principessa Film
15.30 Festa italiana
16.55 Che tempo fa
17.10 [illegible] desiderio è un desi[illegible] Film
18.50 L'eredità Gioco

7.00 R[illegible]
9.15 La salute in... forma
9.45 Un [illegible] colori
11.00 Piazza Grande Varietà Michele Guardì, [illegible] è regista [illegible] programma, vuole valorizzare il sorriso, [illegible] simpatia, la genialità degli italiani e, [illegible] questi, in particolare "di chi ce l'ha fatta". Conduce Giancarlo Magalli, con Maria Cartagena, Flordaliso, [illegible] ni Mezza, Paolo Fox
13.30 Tg 2 Costume e società
13.50 Tg [illegible] Salute [illegible] L'Italia sul [illegible]
15.45 Al posto tuo Talk-show
17.15 Random
18.10 Rai Sport Rubrica che segue tutti i [illegible] importanti appuntamenti sportivi
[illegible] Stregha Telefilm
19.40 Classici Disney Cartoni

6.00 RAI News 24
8.05 Cult [illegible]
8.10 La storia siamo noi
9.05 Verba volant
9.15 Cominciamo bene - Animali e Animali e...
9.30 Cominciamo bene - Pri[illegible]
10.15 Cominciamo bene
12.25 Tg3 Agrilire
12.45 Cominciamo bene - Le storie
13.10 Starsky & Hutch Telefilm
14.50 Tgr Leonardo
15.00 Tgr Neapolis
15.10 Freddi presenta la tv dei ragazzi
15.15 Tommy e Oscar Cartoni
15.45 Storie della mia infanzia Cartoni animati
16.05 Papà castoro Cartoni
16.15 Tg 3 Gt ragazzi
16.25 La Melevisione
17.00 Cose dell'altro Geo
17.50 Geo & Geo Documentari

6.00 Tg 5 Prima pagina Rullo di [illegible] della durata [illegible] cinque minuti circa che si ripete identico fino al Tg5 [illegible]. Alla fine, rassegna delle prime pagine dei quotidiani più importanti. Tra un rullo di notizie e l'altro, l'oroscopo
7.55 Traffico Notizie sulla [illegible]
7.57 Meteo 5
7.58 Borsa e monete
8.55 Il sogno di Crumb Film-tv
11.20 Interviste mai viste Cortometraggi
11.25 Ultime dal cielo Telefilm
12.30 Vivere Soap Opera
13.40 Beautiful Soap Opera
14.15 CentoVetrine Soap Opera
14.45 Buon compleanno Jack! Film-tv
17.00 Il desiderio di Eve Film-tv
18.45 Passaparola Gioco

7.00 Otto sotto un tetto Telefilm
7.25 Cartoni animati
8.50 4 dinosauri a New York Film
10.20 Un Babbo Natale... [illegible] gran classe! Film
13.00 Studio Sport
13.40 Shaman King Cartoni
14.05 Dragon ball Cartoni
14.30 I Simpson Cartoni
[illegible] Una mamma per amica Telefilm
15.55 Due gemelle e una tata Telefilm
16.25 [illegible] [illegible] Scooby Doo Cartoni
16.50 Sonic x Cartoni animati
17.10 Mimo Cartoni animati
17.35 Spongebob Cartoni
17.50 Rossana Cartoni animati
18.20 Lupo [illegible] Lupin Cartoni
19.00 La vita secondo Jim Serie
19.55 Love bugs 2 Serie

6.40 Tg 4 Rassegna stampa Lettura e commento [illegible] prime pagine [illegible] giornali in edicola
7.00 Peste e corna e gocce di storia Appuntamento con Roberto Gervaso, storico e giornalista, e i suoi [illegible]menti graffianti e mordaci sui principali temi di attualità e cultura
7.05 La forza [illegible] desiderio Telenovela
7.35 Le comiche di Stanlio e Ollio
8.05 Vita da strega Telefilm
[illegible] [illegible] Telefilm
9.30 Il ritorno di [illegible] Miniserie
11.40 Forum
14.00 Genius Gioco
15.00 Sai xché?
16.00 Sentieri Soap Opera
16.50 [illegible] [illegible] [illegible] Film
19.35 Sipario del Tg 4

SERA

20.30 Batti e ribatti Discussione sul tema del giorno, di sollo politico o sociale, [illegible] un ospite o due. L'approfondimento politico sulle notizie più importanti della giornata
[illegible] Affari tuoi [illegible] Venti scatole e [illegible] che deve trovare l'unica contenente mezzo milione di euro. Nelle al[illegible] c'è di tutto: calzini, candele e pochi spiccioli.
[illegible] Speciale Superquark di e con Piero Angela
23.30 Sanremolab
[illegible] Tg 1 Cinema. [illegible] tempo fa Attualità
1.05 Appuntamento [illegible] cinema
1.10 Sottovoce
1.40 Magazzini Einstein
2.10 [illegible] chiamavano Bulldozer Film
4.10 Il mondo degli [illegible]ll: I leoni Documentari

20.05 Tom [illegible] Jerry Cartoni ani[illegible]
Pochi personaggi dei cartoni sono così longevi come Tom e Jerry, nati [illegible] 1940
21.00 Padre speranza Film-tv
23.00 Bella, [illegible] [illegible] dice sempre sì Film (comm., 1991) [illegible] Kim Basinger, Alec Baldwin, Robert Loggia, Elisabeth Shue, Armand Assante, Paul Reiser. Regia di Jerry [illegible]
1.05 Motorama Rubrica sportiva
1.35 Friends Telefilm
1.55 [illegible] le st[illegible] [illegible] a guardare?
2.00 Meteo 2
2.05 Appuntamento al cine[illegible] ma
2.15 Le avventure di Pinoc[illegible] Film
3.15 Il mare di notte
3.30 M[illegible] Vitti: sono un'attrice

20.00 Rai Sport Rubrica sporti[illegible] Rubrica
Rubrica che segue tutti i più importanti appuntamenti sportivi
20.10 Blob Videoframmenti Striscia quotidiana che assembla il meglio e il peggio della programmazione [illegible] con un montaggio "critico" e personale
20.30 Un posto al sole Soap Opera
21.00 Medium Serie con Patricia Arquette
22.55 Blob Videoframmenti
23.05 C'era una volta
0.15 La storia siamo noi
1.10 Appuntamento al cinema Rubrica cinematografica
1.20 Fuori Orario. Cose (mai) viste Rubrica cinematografica Solo cinema d'autore, ovvero "cose mai viste" in televisione
2.00 RAI News 24

20.30 Striscia la notizia Varietà satirico Ironia, divertimento, ma anche serietà, con le truffe da smascherare, sono gli ingredienti del tg satirico di Antonio Ricci. Conducono Ezio Greggio ed Enzo Iacchetti
21.00 Rendall, un'oca sotto l'albero Film-tv
23.10 Biagio... il concerto
1.30 Striscia la notizia Varietà satirico Conducono [illegible] Greggio ed Enzo Iacchetti
2.35 Un medico tra gli orsi Telefilm Tutto ha inizio quando [illegible] giovane medico di New York viene spedito a far praticantato in Alaska
4.05 Casa Keaton Telefilm con Meredith Baxter, Michael Gross, Michael J. Fox, Justine Bateman, Tina Yothers. Regia di Debbie Allen
4.35 Un medico tra gli [illegible] Telefilm

20.10 [illegible] Telefilm con Benjamin McKenzie, Adam Brody, Misha Burton, Rachel Bilson
Theresa (Navi Rawat) è combattuta fra il desiderio di tornare a casa e quello di [illegible] accanto a Ryan (Benjamin McKen[illegible]). Decide comunque di chiarire ogni cosa con Eddie (Eric Balfour), dicendogli che non vuole più sposarlo.
21.00 Il 6° giorno Film (fant., 2000) con Arnold Schw[illegible]zenegger, Tony Goldwyn, Michael Rooker, Sarah Wynter, Michael Rapaport, Robert Duvall, Wendy Crewson. Regia di Roger Spottiswoode
23.25 Senza nome e senza regole Film (azione, [illegible] con Jackie Chan, Michelle Ferre. Regia di Benny Chan. Jackie Chan

20,10 Walker Texas Ranger Telefilm Le indagini di [illegible] ranger del Texas che non ha paura di niente e di nessuno
21.00 Casa Vianello Telefilm
22.50 The Blues Brothers Film (mus., 1980) con John Belushi, [illegible] Aykroyd, Carrie Fisher, Aretha Franklin, Kathleen Freeman, James [illegible], Cab Calloway, Ray Charles. Regia di John Landis
1.20 Tg 4 Rassegna stampa Lettura e commento delle prime pagine dei giornali in edicola
1.50 Jesus Christ Superstar Film (mus., 1973) con Carl And[illegible] Ted Neeley, Yvonne Elliman, Barry Dennen, Joshua Mostel. Regia di Norman Jewison
3.35 Indovina chi viene a merenda? Film (comm., 1968)

	La 7	MTV	ALLMUSIC	SKY [illegible] 1	SKY CINEMA [illegible]	SKY [illegible] 1
GIORNO	6.00 Tg La7, Meteo, Oroscopo Notiziario 7.00 La Famiglia Addams [illegible] 7.30 Cadfael Telefilm [illegible] Due minuti un libro Una delle più antiche trasmissioni culturali italiane. Alain Elkann intervista uno scrittore e lascia che sia lui a presentare il suo libro 9.30 Paradise Telefilm 10.30 Leggende della terra Documentari 11.05 Dogs with Jobs Documentari 11.30 Jakll & Jason Telefilm 12.30 Tg La7 Notiziario	13.05 Matlock Telefilm 14.05 Alla conquista del West Telefilm 16.00 Un professore tra le nuvole Film [illegible] [illegible] Agency Telefilm 19.00 Star Trek Voyager [illegible] 20.00 Tg La7 Notiziario 20.35 Atlantide Documentari 21.30 Festeggiando Varietà 23.30 Marketfe greatest hits Varietà 1.00 Tg La7 Notiziario 1.20 [illegible] - New York Police Department Telefilm 2.15 Due minuti un libro 2.20 Cnn	14.00 Trl - Number one of the year 15.00 Date my mom 15.30 Pimp my ride 16.00 Flash Notiziario 16.05 Top 100 of 2005 17.00 Flash Notiziario 17.05 Into the music 17.55 Flash Notiziario 18.00 Europe top 20 18.55 Flash Notiziario 19.00 Yu Yu Kakusho 19.30 Abarebashi 20.00 Flash Notiziario 20.05 School in action 20.30 Parlett[illegible] ma non troppo [illegible] Very Victoria (R) 22.00 Making the movie: Best of 2005 22.30 Flash Notiziario	10.00 Rotazione musicale 12.00 The [illegible] 13.55 All news 14.00 Rotazione musicale 15.00 Play it Gemelli Diversi (R) 16.00 Inbox 16.55 All news 17.00 Classifica ufficiale europea 2005 La classifica del pubblico condotta da Alessandra 18.00 Rotazione musicale 18.55 All news 19.00 Inbox 20.00 The club 21.00 The [illegible] on the road 22.00 Rotazione musicale 24.00 The club	14.00 Cinderella story Film 15.30 Extra 15.40 Hollywood [illegible] [illegible] Weber 16.05 Pitkle 16.10 Cine lounge 16.20 Oscure presenze a Cold Creek Film 18.15 La locandina 18.25 Extralarge 18.40 Cine lounge 18.50 Se mi lasci ti cancello Film [illegible] [illegible]ra: il giro del mondo in 80 giorni) 20.50 Cine lounge 21.00 Io, robot [illegible] [illegible] Hope Springs [illegible] 0.35 Oscure presenze a Cold Creek Film	14.20 Cine Lounge 14.30 Garfield il Film Film 15.45 La locandina 15.55 Extralarge 16.15 Cine Lounge 16.25 Quel pazzo venerdì Film 18.05 Id[illegible]: [illegible] Stiller 19.30 [illegible] Lounge 19.40 Tre ragazzi per un bottino Film 20.10 La locandina 20.20 Extralarge 20.50 Cine Lounge 21.00 Harry Potter e il prigioniero di Azkaban Film 23.25 In ostaggio Film [illegible] Extra 1.05 La Locandina	12.15 Calcio: Juventus-Siena Replica 14.00 Sport Time Rubrica 14.30 Calcio: Parma-Cagliari Serie A. Replica 16.15 Calcio: Wigan-Manchester City Replica [illegible] Speciale Fioccano i gol Rubrica [illegible] Sport Time Rubrica 19.30 Mondi[illegible] Gol Replica 20.30 Studio Premier 20.40 [illegible]lo: Man[illegible] City-Chelsea 22.45 Studio Premier 23.00 Calcio: Arsenal-Portsmouth 24.00 Sport Time Rubrica 0.30 Calcio: Inter-Empoli 2.15 Calcio: Real Sociedad-Real Madrid
SERA						

ALLA RADIO

RADIOUNO: Gr 6; 7; 7.20; 8; 9; 10; 11; 12.10; 13; 14; 15; 17; 18; 18.30; 19; 21; 23; 24; 2; 3; 4; 5; 5.30;
13.24 Gr1 Sport; 14.05 Con parole mie; 15.04 Ho perso il treno; 15.37 Il ComunCattivo; 16.00 Affari [illegible] [illegible] - L'albero delle notizie; 17.30 Titoli - Affari Borsa; 18.38 A tavola; 18.49 Medicina e società; 19.22 [illegible] Sport; 19.30 Ascolta, si fa sera; 19.36 Zapping. Alla radio l'informazione in TV e non solo; 21.03 Radiouno Musica; 22.00 Affari; 23.26 Demo; 23.45 Uomini e camion; 0.33 Aspettando il giorno.
[illegible]E: Gr 6.30; 7.30; 8.30; 10.30; 12.30; 13.30; 15.30; 17.30; 19.30; 20.30; 21.30;
[illegible].49 Sport; 13.00 Aembò; 13.42 Viva Radio2; 15.00 Il Cammello di Radio2 - Gli spostati; [illegible] Condor; [illegible] [illegible] (sei [illegible] reso); 18.00 Il Cammello di [illegible] - Pop Corner; [illegible] Giocando; 19.52 Sport; 20.00 Alle 8 [illegible] [illegible]; 20.35 Dispenser; 21.00 Il Cammello di Radio2; 23.00 Il Cammello di Radio7 presenta: Renato Zero; 24.00 La Mezzanotte di Radio2.
[illegible] Gr 6.45; 8.45; 10.45; 13.45; 16.45; 18.45; 22.45; 6.01 Il Terzo Anello. Musica; 7.00 Radio3 Mondo; 7.15 Prima Pagina; 9.02 Il Terzo Anello Musica; 9.30 Il Terzo [illegible]. Ad alta [illegible] [illegible] Radio3 Mondo; 11.30 Radio3 Scienza; 12.00 I Concerti del Mattino; [illegible] [illegible] Beraccia; 14.00 Il Terzo Anello Musica; 15.01 Fahrenheit. I libri e le idee; 16.00 Storyville; 18.00 Il Terzo Anello. Dramsco; 19.01 Hollywood Party; 19.53 Radio3 Suite; 20.00 Le metamorfosi di Don Giovanni; 20.30 Il Castellone; 23.30 Il Terzo Anello Fuochi; 24.00 Il Terzo Anello. Battiti; 1.30 Il Terzo Anello. Ad alta voce
RADIONOSTALGIA
7.00 Giornale radio (anche alle [illegible] 9; 10; 11; 12; 13; 15; 16; 17; 18; 19); 7.00 Buongiorno, Good Morning; 7.28 Notiziario Regionale (anche alle 7.40; 8.20; 10.20; 13.20; 15.20; 17.20; 19.20); 7.40 Viabilità (anche 8; 8.20; 8.40; 9; 9.20; 12.20; 16.20; 16.40); 10.00 Emozioni; 12.20 [illegible] gazine Spettacolo (anche alle 14.20); 13.00 Musica di sempre da www.nostalgia.it; 17.00 [illegible] (anche 17.20; 17.40; 18; 18.20; 18.40; 19; 19.20; 19.40); 18.40 Gr Sport; 19.00 Juke Box Grandi [illegible] [illegible]. Altre frequenze: www.nostalgia.it

Di Stefano, forse oggi l'intervento al cuore

VALENCIA. Dopo aver rinviato l'operazione al cuore con l'impianto di un by-pass coronarico, i medici che hanno in cura Alfredo Di Stefano hanno fissato l'intervento per oggi. Sempre che le condizioni del 79enne ex giocatore argentino del Real rimangano stabili.

OGGI IN TV

7,00 Sl Live 24	Sportitalia
7,30 Morning News	Eurosport 2
12,45 Trial. Campionato del mondo	Eurosport
13,00 Studio sport	Italia 1
14,00 Sport Time	Sky Sport 1
15,00 Innsbruck 1976, film ufficiale	Eson Sport
15,00 Golf. Us Pga Tour	Sky Sport 3
16,00 Un mare di emozioni: ciclismo	Rai Sport Sat
16,10 Sport Time flash	Sky Sport 1
18,10 Tg Sport	Raidue
19,30 Mondo Gol	Sky Sport 1
20,00 Tg Sport	Rai tre
20,25 Basket. Livorno-Siena	Sky Sport 2
20,30 Atp Magazine	Sky Sport 3
20,45 Calcio. Manchester C.-Chelsea	Sky Sport 1
21,00 Calcio. Everton-Liverpool	Sky Sport 3
22,30 Pattinaggio. Holiday celebration	Sky Sport 2
23,00 Calcio. Arsenal-Portsmouth	Sky Sport 1
1,05 Motorama	Raidue

Uno scorcio di [illegible] delle palazzine in costruzione che saranno adibite a spogliatoio dei bianconeri, palestra e sala stampa. L'area della parte sportiva sarà di circa [illegible] mila metri quadrati

Domani la ripresa

Ultimo giorno di vacanze natalizie per la Juventus: domani i bianconeri riprenderanno la preparazione dopo una settimana di sosta al centro Sisport. Capello, in ritiro da Marbella dove si è dedicato soprattutto al golf, non avrà la rosa al completo. All'appello delle ore 11 mancheranno i sudamericani, che rientreranno tra venerdì e sabato, e probabilmente anche Trezeguet e Thuram. La Juventus si allenerà fino a San Silvestro, riposerà a Capodanno, e tornerà in campo il 2 gennaio per preparare la trasferta a Palermo. Ibrahimovic e soci giocheranno contro i siciliani in anticipo sabato sera alle 20,30.

Fabio Vergnano

TORINO

Contrordine compagni: domani la Juventus riprenderà gli allenamenti, e almeno su questo non ci [illegible] dubbi, alla Sisport e [illegible] nel [illegible] centro sportivo di Vinovo, quello che sta sorgendo sulle ceneri dell'ippodromo del galoppo. In effetti la società non ha mai ufficializzato il trasloco di fine anno, ma ad annunciare un cambiamento epocale, [illegible] provveduto Capello, non un addetto al magazzino, prima del natalizio rompete le righe. Il tecnico aveva detto: «Ci rivediamo il [illegible] dicembre, [illegible] più qui, ma a Vinovo». Se lo ammetteva l'allenatore non c'era motivo per dubitarne.

Invece il centro Sisport di via Guala, quello che la Juve occupa da quattro anni, ovvero dalla stagione del primo scudetto del Lippi Due, sarà ancora la [illegible] dei bianconeri. Fino a quando non si sa. Probabilmente il Milanello juventina sarà agibile a fine gennaio, primi di febbraio.

IL [illegible] CENTRO SPORTIVO DELLA JUVE AVRA' DIECI CAMPI DA GIOCO E ATTREZZATURE ALL'AVANGUARDIA

Vinovo è un cantiere Capello rinvia il trasloco

La squadra continuerà ad allenarsi alla Sisport per un mese

I lavori sono iniziati il 9 giugno del 2004 Previsti un iperstore, 80 negozi, un drive-in e molti ristoranti tipici

Capita. Anche quando il signor Rossi ristruttura la sua nuova abitazione può incorrere in qualche inconveniente che ritarda il trasferimento della mobilia. E perfino alcuni [illegible] stradali in vista dell'Olimpiade sono in ritardo.

Quindi si resta alla Sisport dove la Juve è ospite e dove le strutture d'allenamento non sono all'altezza del club più [illegible] del mondo. Due campi, uno spogliatoio così esiguo da non poter contenere tutti i giocatori in un [illegible] stanzone, una palestra allestita [illegible] una tensostruttura. E, dulcis in fundo anche se per la Juve è un dettaglio, una sala stampa ospitata in [illegible] container post terremoto. Mentre buona parte delle interviste televise viene realizzata all'aria aperta davanti a back-drop (cartelloni [illegible] gli sponsor) volanti. Un consiglio agli specialisti del marketing: perché non dotare in futuro ogni giocatore di un back-drop a spalla come quello di Gene Gnocchi quando a «Quelli che il calcio» [illegible] l'ipnotista Mediaset, Paolo Del Debbio?

Scherzi a parte, [illegible] forse si arriverà anche a questa esasperazione pubblicitaria, probabilmente anche Capello rimarrà spiazzato al ritorno da Marbella. Sapeva, Don Fabio, che Mondo Juve (posa della prima pietra il 9 giugno 2004) ancora [illegible] esiste, ma credeva che almeno un paio di campi e la palazzina con gli spogliatoi fossero stati allestiti. Invece il cantiere è più cantiere del previsto. Come illustrano anche le fotografie di questa pagina scattate all'antivigilia di Natale. Ibrahimovic e Del Piero non avrebbero apprezzato di dover parcheggiare le loro fuoriserie su uno spiazzo tipo palude pontina. Ma tant'è. In fondo un [illegible] e nulla di fronte ad anni trascorsi [illegible] un [illegible] sportivo [illegible] hanno le milanesi o le romane, dotato di tutti i comfort possibili.

Anche Mondo Juve avrà il meglio. Dieci campi da calcio (compresi quelli in sintetico per la brutta stagione) su cui si alleneranno la prima squadra e le formazioni giovanili. Una palestra modello, la palazzina per gli spogliatoi e il dipartimento medico. Non [illegible] le camere a quattro stelle [illegible] a Milanello, quindi il ritiro pre partita resterà nel solito hotel cittadino [illegible] tutto Mondo Juve avrà [illegible] superficie di 160 mila metri quadrati, parte dei quali (circa 90 mila) destinati al parco commerciale [illegible] prevede la delibera [illegible] approvata nel luglio scorso, dopo lunghe battaglie politiche, [illegible] comuni di Vinovo e Nichelino interessati alla nuova struttura. Ottanta negozi, un iperstore di 4500 mq, ristoranti tipici, un drive in e il «garden» più grande d'Europa per la vendita di attrezzi da giardinaggio. Un'opera ciclopica. I tifosi potrebbero ritrovarsi al banco del pesce accanto a Trezeguet, oppure al ristorante messicano con Camoranesi. Un'autentica goduria per chi [illegible] continua a vedere i giocatori soltanto se dotato di un binocolo da Marina.

Il progetto Mondo Juve è nato nel mese [illegible] marzo del 2001, quando la Juventus acquistò i diritti della Campi Vinovo Spa società proprietaria dell'area a sud di Torino. Nell'aprile del 2003 [illegible] stati acquistati [illegible] società controllata, Campi vinovo, terreni per 156 mila mq, necessari [illegible] il nuovo [illegible] sportivo. [illegible] mesi dopo la Juventus cedette alla Costruzioni Gilardi (incaricata di eseguire i lavori) il 27,2 del capitale sociale [illegible] della controllata Campi Vinovo al prezzo di 37,3 milioni realizzando una plusvalenza di circa 32,5 milioni (prezzo pagato all'inizio 4,8), concedendo alla [illegible] Gilardi il diritto di rivendere allo stesso prezzo, proprio al club bianconero, la quota appena acquistata. Mai un club calcistico aveva fino ad allora escogitato la plusvalenza immobiliare, che consentì alla società bianconera di chiudere il bilancio con 2,2 milioni di utile.

Operai al lavoro sul terreno in cui sorgerà uno dei 10 campi da calcio

LA CURIOSITA' L'ASSENZA DI SPAREGGI POTREBBE CONDIZIONARE LA CORSA AL TITOLO

I punti della Juve sull'Inter? Per ora sono otto. Anzi nove

In caso di arrivo alla pari contano le sfide dirette e Capello ha già in cassa il 2-0 raccolto all'andata

Roberto Beccantini

Un punto in più. Roba da ridere, se lo paragoniamo ai 248 milioni di euro garantiti da Mediaset, ma la Juventus si ritrova più ricca anche in classifica. Ufficialmente, dopo diciassette giornate, vanta otto lunghezze di vantaggio sull'Inter e nove sul Milan. Carta canta. E allora, di grazia, dove [illegible] quel punto? Nasce dal regolamento e si riferisce all'Inter. L'Inter, oggi, [illegible] è a [illegible] otto: [illegible] a [illegible] [illegible]. Esattamente [illegible] il Milan. I Mondiali hanno spinto Federazione e Lega a soffocare il calendario e, di conseguenza, ad abolire gli spareggi, in vigore sino allo scorso giugno. Scudetto, posti Champions, zona Uefa, salvezza: non c'era ingorgo che non prevedesse, in [illegible] estremi, una corsia «supplementare». Sei mesi fa, Parma e Bologna si giocarono la permanenza in Serie A ben oltre il traguardo canonico: 1-0 per il Bologna al Tardini, 2-0 per il Parma al Dall'Ara. Parma salvo, Bologna retrocesso.

In primavera, [illegible] sempre che ce [illegible] sia bisogno, si cambia. All'estero, funziona così [illegible] [illegible] pezzo: per sciogliere i nodi, si ricorre alla classifica avulsa e alla differenza reti (particolare, generale). Gli [illegible] criteri che, in via eccezionale, varranno per [illegible]. Nella storia del girone unico, solo una volta si è resa indispensabile una coda [illegible] proclamare la regina del torneo. Stagione 1963-64, Bologna e Inter appaiate a quota [illegible]. La «bella» ebbe luogo il 7 giugno 1964 all'Olimpico: vinse il Bologna, 2-0.

Non sempre chi [illegible] aggiudica i confronti diretti si laurea poi campione d'Italia. Spesso, sono [illegible] zuffe con le provinciali a orientare l'ordine d'arrivo. Magari il regista occulto ci propinerà lo stesso film. Attenzione, però: il [illegible] indirizzo riporta il confronto diretto al [illegible] del mirino. Mancano ventun turni e, dunque, tutto può ancora succedere. Se è presto per lanciare l'allarme, non è tardi per affrontare l'argomento. Prendiamo le tre Grandi. Perché la Juve ha virtualmente un punto in più sull'Inter? Perché l'ha battuta all'andata, 2-0. Obiezione: resta la sfida di ritorno, a [illegible] Siro. Ciò premesso, e a maggior ragione, la Juve avrà un motivo in più per vendere cara la pelle: persino una sconfitta di misura (1-2, 2-3) potrebbe giovare alla causa di Capello.

Il Milan, da parte sua, ha sculacciato la Juve (3-1) e perso il derby (2-3). La classifica avulsa a fine anno lo colloca addirittura in testa. Dovrà rendere visita alla Juve e ospitare l'Inter. I tifosi si augurano [illegible] almeno lo scudetto rimanga estraneo (avulso, per usare il termine «tecnico») allo strabiliante [illegible] che Mediaset, cioè Berlusconi, ha appena sottoscritto con Giraudo, a nome e per conto della Juventus. In un Paese calcisticamente normale, le leggi sul conflitti di interessi e la vendita collettiva dei diritti tv avrebbero reso illegale (ma simile operazione. Ma siamo in Italia, e tutto è (è stato) perfettamente legale. Anche in quel senso lì, di Lega. Gli strilli di Zamparini [illegible] la colonna sonora del (suo) Titanic. E i dribbling di Galliani, l'ennesimo inchino al (suo) padrone.

Juventus 46, Inter 38, Milan 37. È questo il cartello di riferimento. La rimozione degli spareggi condizionerà strategie e umori dei protagonisti? Può darsi. In teoria, potrebbe essere [illegible] aggio ad assegnare il titolo. Meno fantasiosa l'ipotesi della differenza reti generale, terz'ultimo dei paletti imposti. Avviso ai commensali: lo chef consiglia di non buttare via nulla, nemmeno un golletto a giochi strafatti contro un cliente di basso profilo. Il 30 gennaio scorso, la Juve aveva otto punti sul [illegible] lan. Li perse nel giro di quattro partite, dal 2 al 19 febbraio. Di solito, le squadre di Capello flettono proprio in questo periodo. Mancini e Ancelotti confidano nella tradizione.

Un'altra variabile da non trascurare è l'incidenza della Champions League, [illegible] fatale al Milan di maggio. Quanto al mercato d'inverno, soltanto il trasferimento di Cassano all'Inter potrebbe ritoccare [illegible] equilibri [illegible] vertice. Favorita rimane la Juve. Di sicuro, Inter-Juve, Juve-Milan e Milan-Inter [illegible] campionato profumeranno di [illegible]pa, [illegible] che se è probabile che gli esiti cancellino i dubbi residui, è possibile che pure gli scarti abbiano voce [illegible] capitolo, [illegible] siamo abituati a questo genere di calcoli. Lo spareggio suppliva alla seccatura del pallottoliere. Non c'è più. Si chiude [illegible] 14 maggio, costi quel [illegible] costi.

Finora abbiamo giocato (occhio: giocato, [illegible] scherzato), ma dal 7 gennaio [illegible] torna a fare sul serio. Come sempre. O forse no: un gol potrebbe pesare una tonnellata [illegible] piuma.

IN ATTO RACCOLTA DI FIRME

Piccoli club in rivolta «Subito l'assemblea di Lega sui diritti tv»

MILANO. L'accordo Juventus-Mediaset per la cessione dei diritti tv criptati per il 2007-2009 provoca anche una forte opposizione delle altre società di serie A, soprattutto [illegible] quelle medie e piccole che si sentono escluse da queste trattative. Un gruppo di presidenti [illegible] raccogliendo le firme per chiedere al vertice della Lega di indire nel più breve tempo possibile un'assemblea [illegible] categoria per denunciare la differenza [illegible] trattamento tra le varie squadre e per chiedere a tutti i partecipanti l'impegno a [illegible] effettuare altri colpi di mano che creano gravi danni economici alle loro imprese. La riunione servirà anche a chiarire i vari punti in sospe[illegible] sul [illegible] statuto della Lega di serie A e sul regolamento interno soprattutto per quanto concerne la cessione dei diritti [illegible] e la ripartizione [illegible] proventi. Argomenti già trattati nell'assemblea di metà dicembre ma lasciati in sospeso [illegible] richiesta del patron della Fiorentina, Diego Della Valle, sostenuto da altre società, che [illegible] pretesa un esame più approfondito dei vari articoli in questione. [n. sor.]

La Juve è in vantaggio sull'Inter
Andata: Juventus - Inter 2-0
Ritorno: 12 febbraio, Inter - Juventus

L'Inter è in vantaggio sul Milan
Andata: Inter - Milan 3-2
Ritorno: 1[illegible] aprile, Milan - Inter

Il Milan è in vantaggio sulla Juve
Andata: Milan - Juventus 3-1
Ritorno: 12 marzo, Juventus - Milan

	P	G	V	N	P	RF	RS
Milan	3	2	1	0	1	5	4
Juventus	3	2	1	0	1	3	3
Inter	3	2	1	0	1	3	4

Dopo il girone d'andata la classifica avulsa fra le tre grandi premia il Milan Mancano 21 giornate: qualche calcolo non guasta

DAI DIRITTI TV AL MERCATO, IL CALCIO IN MANO A POCHE SQUADRE CHE ■ STANNO GIÀ SPARTENDO I GIOCATORI MIGLIORI

Assalto a Toni

Il Barça gli offre 3,2 milioni. I viola: una bufala
Henry lascia l'Arsenal: la mia pazienza è finita

Guido Boffo

Libero mercato per pochi noti. Juventus, Milan e Inter ■ Italia. Chelsea e Manchester United in Inghilterra. Real e Barcellona in Spagna. Sono tornate le sette sorelle, stavolta su scala europea. Si spartiscono ricchezza e campioni, ■■■■ adesso le pedine di giugno, ■ accapparrano i migliori svincolati in circolazione, al resto del mondo lasciano le briciole. Anche se tra ■ briciole spesso si nasconde una pepita (vedi Luca Toni). Il grido d'allarme di Zamparini («A gennaio si aprono ■ trattative, ma io ■■■ so nemmeno quanti soldi potrò spendere») è il rumore di sottofondo di grandi manovre. E in fondo, chi si lamenta è anche ■ primo ad allestire la vetrina di pezzi più o meno pregiati, sperando di soddisfare i gusti delle solite note. «Volete Barzagli? Dateci 20 milioni». Messaggio al Milan.

«La differenza ■■■ noi e la Juventus? I diritti tv», disse Andrea Della Valle. Che fatica entrare nell'élite, persino per i nuovi mecenati. Vidic firma due contratti, alla fine vale solo quello del Manchester United. E i fratelli Tod's sono costretti ad abbozzare. I giocatori annusano l'aria e si lanciano là dove li porta il portafoglio. La scorsa estate Toni cedette all'irresistibile fascino della Signoria, ■ soprattutto alla promessa di un ingaggio da 1,5 milioni a stagione. Euro più, euro meno. E' di ieri la voce che il Barcellona sarebbe disposto a raddoppiare la posta: 3,2 milioni netti all'anno. La rilancia un'agenzia di stampa, raccogliendo confidenze nell'entourage del ventottenne. Ma il procuratore, Tullio Tinti, parla di «bufala», la società viola fa sapere di non voler commentare le «illazioni». ■ i media spagnoli, tanto per gradire, cadono dalle nuvole.

■■ mercato niente ■■■ da niente. «Il mio sogno? Giocare davanti a Ronaldinho», s'è confidato il capocannoniere italiano in una recente intervista. E proprio ieri Enrik Larsson ha annunciato che a fine stagione lascerà i blaugrana. Nostalgia di casa. Qualcuno deve aver fatto due più due. Rijkaard segue sempre con grande attenzione il calcio italiano. Ricordate? L'anno scorso chiamò Iaquinta e fu l'Udinese a sbattere la porta. Toni si è guadagnato i pubblici elogi di Marco Van Basten, non uno qualunque, ■ titolare della Nazionale, sta sognando più di Eto'o. ■ guadagna molto meno. Che sia appetibile, soprattutto all'estero, non si discute. Che accetti di fare la riserva al camerunese è tutto da vedere. In ■■■ caso, se anche Della Valle resisterà a tentazione ■■■ o presunte - ■ fondo può permettersele -, c'è da scommettere che il ragazzo di Pavullo nel Frignano, dall'aria pulita e dal piede infallibile, prima o poi pretenderà un adeguamento. Anche le bufale fanno cassa.

Gli incroci ■■■ Italia e Spagna si sprecano. Capello, sulla cui conferma Moggi mette la mano sul fuoco e il ■■■ in pace, ■ ■■ tipo pretenzioso. Passino i parametri zero: Sognol già preso (figura persino nel top 11 dell'Equipe), Cristiano Zanetti praticamente imbarcato, Marchionni in dirittura d'arrivo (Inter permettendo). Ma don Fabio ■■■ è tipo da accontentarsi. ■ lavora sugli esterni. Un obiettivo e un sogno. L'obiettivo ■ Josquin, talento in ■■■ con ■ Betis Siviglia. Venti-due milioni l'offerta, secondo indiscrezioni che mai verranno confermate. Il sogno è Thierry Henry, che a Torino ha lasciato una scia di rimpianti. Sospettavamo che ■ fosse ■■■■ sul mercato, sfruttando le pieghe del regolamenti Fifa (a fine stagione si può liberare unilateralmente dietro indennizzo). L'intervista rilasciata all'Equipe è una conferma inoppugnabile. «A 28 anni non ho molta pazienza. All'Arsenal s'è qualità, purtroppo non viene sfruttata bene. Ci sono ragazzi giovani, servirà tempo e lavoro su di loro, ■■■ ■■■ sono il tipo che sa aspettare». Più che ■■■ testamento, una lettera di dimissioni.

Il botto di giugno sarà il francese che Ancelotti credette di trasformare in terzino sinistro ■ re mida Moggi sbologno con troppa fretta. ■ sono già proposti, nell'ordine, Abramovich con un assegno da favola, Laporta con ■ prospettiva di allestire ■■■ squadra da favola, il Real perché le merengue sono favola ■ prescindere, i francesi della Juventus perché spostare i "Bleu" da Clairefontaine a Torino sarebbe una favola. L'Arsenal, che alla favole non crede, e di fatto è rassegnato a perdere il ■■■ piccolo principe, potrebbe consolarsi con Fernando Torres, gioiello dell'Atletico Madrid.

Avanti chi può, e chi deve. Abramovich può: dalla Dinamo Mosca in arrivo Maniche, centrocampista portoghese sponsorizzato da Mourinho. Florentino Perez deve, visti i magri risultati delle merengues. Dalle colonne di Marca la cronaca di un affare sfumato: l'ingaggio di De Rossi. Sarebbe stato il nuovo direttore dell'area tecnica, Benito Floro, a sbloccare l'operazione. «Non ci serve». Questa la versione spagnola. Quella italiana parla di ■■■ richiesta della Roma (20 milioni di euro) rispedita al mittente. Domani il Real presenterà il laterale brasiliano Cicinho (contratto di cinque anni), secondo Trapattoni il funambolo Perez è già imparolato con Ballack. Ma è su Cassano che si gioca la partita più scabrosa ■ questo gennaio. Esiste un accordo verbale con il giocatore. Non esiste ancora un'offerta formale di giallorossi: verrà recapitata nella prima settimana di gennaio e ■■■ ■■■ superiore ai 5 milioni. Inter e Juve possono ancora inserirsi nella trattativa. Grandi manovre e - perché no? - grandi sorprese.

Real-De Rossi, cronaca di una trattativa sfumata E per Cassano i giochi sono ancora aperti Marchionni verso la Juve

Luca Toni, capocannoniere del campionato con 16 gol e centravanti della Nazionale

Maradona in serie C «Non scherzate»

BUENOS AIRES. Maradona torna a giocare. Anzi no: Stavolta ad alimentare le voci sulla rentrèe del Pibe de Oro è il presidente dell'Excursionistas, una piccola squadra del quartiere Belgrano di Buenos Aires. Serie C argentina. «Sto cercando di mettermi in contatto con Diego, c'è ■■■ maglia per lui», fa sapere Armando Mainoli, annunciando la mobilitazione di una serie di sponsor. Basta poco per stuzzicare la fantasia dei quotidiani argentini, che riportano la notizia in coro. Brusco è il risveglio. «Voglio mettere bene in chiaro che ho 45 anni e che non penso di rimettermi a giocare», ■■■■ l'ex fuoriclasse in un'intervista radiofonica. Infila una battuta riuscita: «Non ho il coraggio di mancare di rispetto alla palla». E un'oncia di sdegno: «Quando mi sono alzato e mia madre mi ha riferito ■■■ dicevano giornali e radio, ho deciso di porre immediatamente fine a questa storia. L'illusione di giocare per divertire la gente mi è passata da molto tempo. Ormai scendo in campo solo per beneficenza».

CELLINO VUOLE PIAZZARE ESPOSITO AL PALERMO. PERSO VIDIC, I VIOLA VANNO A CACCIA DI UN DIFENSORE

Fiorentina, riecco Materazzi

Francesi irrequieti a Roma: Dabo pensa all'Arsenal, anche Dacourt in Inghilterra

Nino Sormani

La Fiorentina ■ alla affannosa ricerca di ■■■ difensore con il quale sostituire il serbo Vidic, trasferitosi al Manchester United, nonostante due mesi fa avesse ■■■ firmato con i viola (a proposito: niente ricorso alla Fifa). Il voltafaccia del giocatore ha lasciato interdetto il direttore tecnico Corvino, costretto a rivedere i programmi e a riallacciare vecchie trattative. Sul taccuino spicca il terzino Zaccardo del Palermo, per la cui cessione Zamparini chiede 5 milioni con l'aggiunta del ■■■ trocampista Mutarelli. Potrebbe essere una scelta valida ma costringerebbe l'allenatore Prandelli a rivedere la disposizione difensiva. Per fargli posto sulla fascia destra Ujfalusi dovrebbe passare ■ centro. ■ alternativa c'è l'udinese Felipe, bloccato dalle esose pretese del patron friulano Pozzo. Corvino potrebbe ritornare alla carica con l'Inter per Marco Materazzi, 32 ■■■ che Moratti sarebbe disposto a cedere per ■ milioni. In attesa di sviluppi, l'altro difen-■■■ centrale interista Burdisso ha rifiutato di trasferirsi in prestito all'Ascoli. Il dirigente viola sta valutando anche l'opportunità di rivolgersi alla Dinamo Kiev per Gavrancic, già seguito a gennaio di ■■■ anno fa. Un'altra trattativa aperta dalla Fiorentina ■ quella con la Ternana per il centrocampista cileno Jimenez, valutato 3 milioni. La società umbra ■ pronta a cederlo in compartecipazione. I dirigenti viola sono anche in contatto con l'Anderlecht per lo svedese Wilhelmsson, che però costa 4 milioni.

Il Cagliari ha fretta di chiudere il ■■■■ invernale prima della ripresa del campionato. ■ presidente Cellino sollecita il Pal■■■ a stringere i tempi per l'attaccante Mauro Esposito, che valuta 7 milioni e che interessa alla stessa Fiorentina. Il patron cagliaritano non fa mistero di ■■■ pronto a cedere anche tutta la rosa per rifondare la squadra che in questi mesi l'ha molto deluso. Potrebbe privarsi addirittura di Langella, che piace allo Spartak Mosca. Il Palermo sta anche trattando ■■■ il Parma la cessione del portiere Guardalben, in cambio di Lupatelli, e del giovane attaccante Pepe in cambio del centrocampista Simplicio. A Parma potrebbe arrivare tramite il Milan, che è proprietario del cartellino, l'attaccante Borriello, che interessa anche ■ Treviso. Per averlo la società emiliana ■ pronta a cedere alla Samp la seconda metà del cartellino di Bonazzoli. ■ Dinamo Mosca ha offerto 2 milioni al Brescia per il terzino costaricano Gilberto Martinez. Offerta ritenuta buona dai dirigenti bresciani.

L'Arsenal, ancora alla ricerca ■ un valido sostituto di Vieira, passato in estate alla Juventus, si sta interessando al centrocampista francese Dabo, che da ■■■ riesce a trovare l'accordo col presidente della Lazio, Lotito, per il rinnovo del contratto. Dacourt, centrocampista francese della Roma, anche lui in rotta con la società per il mancato rinnovo del contratto, sta pensando di andarsene già a g■■■■: l'ha confermato ieri il suo procuratore. De Giorgis prospettando la possibilità di un trasferimento in Inghilterra dove Dacourt ha molto seguito. Il portiere greco Eleftheropoulos sta per lasciare l'Italia. Arrivato lo scorso campionato come titolare del Messina, è stato è stato tesserato dal Milan e poi trasferito a titolo gratuito alla Roma, dove non è mai ■■■ utilizzato ed è considerato ■ quarto portiere. Proprio in queste ■■■ ■■■ definendo la rescissione ■■■ contratto per tornarsene in Grecia, forse al Panathinaikos di Malesani.

OGGI LA ■■■■ DOPO UNA SETTIMANA DI VACANZA DE ■■■ TORNA A LAVORARE CON FERRARESE IN PIÙ

Il Toro punta ancora sull'usato sicuro I gemelli Filippini per arrivare in A

Il Treviso, pronto a fare un ribaltone a gennaio, potrebbe cedere anche il difensore Lorenzi

Roberto Condio

TORINO

Grazie all'1-0 di Cremona, sono state vacanza felici e serene. Troppo brevi, però. Dopo 7 giorni di stop, oggi il Toro ■■■■■ a sudare. L'appuntamento è per le 14,30, a Orbassano. Con a disposizione non soltanto ■■■ campi ■■ condizioni precarie ma finalmente anche una palestra attrezzata. Con una faccia nuova nel gruppo: Claudio Ferrarese, esterno di centrocampo liberato dal Cagliari in anticipo sull'apertura del mercato fissata per il 2 gennaio.

Dopo le feste in quota, Gianni De Biasi scende in pianura bello carico ma pure un filo preoccupato. È terzo, con la miglior difesa del ■■■ pionato, ma non gli basta. Punta Mantova e Catania che gli stanno davanti e inquadra già nel mirino il primo impegno del 2006, la sfida casalinga con il Pescara che ha chiuso il 2005 infliggendo il primo ko stagionale ■ Mantova. Sa di trabocchetto, la partita del 7 gennaio: il Toro l'affronterà senza gli squalificati Martinelli, Ardito e Stellone e, ■ 90%, pure senza Muzzi, stiratosi il 17 dicembre contro il Brescia. De Biasi aveva chiesto al presidente Cairo e al ds Salvatori di avere al più presto un difensore centrale e ■■■ attaccante per poterli eventualmente impiegare già contro gli abruzzesi. Non li ha ancora avuti, potrebbe però averli presto. Incassati in un pacco-regalo comprendente anche un bel rinforzo a centrocampo.

Per salire in serie A, il Toro sta cercando giocatori che in serie A già ci sono ma che hanno almeno un buon motivo per scendere di categoria e sposare il progetto granata. Dopo Ferrarese, a Cagliari emarginato da Cellino, il prossimo a fare il passo dovrebbe essere Massimo ■■■ razzina: il feeling con Cairo è arcinoto, l'accordo col Toro c'è già, anche a Siena stanno convincendosi dell'opportunità di liberarsi di un giocatore poco utilizzato e che non ha legato con l'ambiente. Con il ritorno di uno dei grandi artefici della vana promozione dello scorso giugno, De Biasi potrebbe ri■■■■ sistemare l'attacco, magari in attesa del botto finale annunciato da Cairo ■■■ coda ■ mercato-bis quando le vetrine verosimilmente ■■ riempiranno ■ saldi interessantissimi.

Per il grosso della ■■■ campagna invernale, ■ Toro è però intenzionato a puntare altrove. Verso ■■■ A casa del ■■■ allenatore, più ■ mano. Treviso, insomma. Le matricole venete, ultima in A, sembra pronta a fare una mezza rivoluzione a gennaio. E ha tanta gente che fa al caso di De Biasi. Salvatori ha già chiesto al collega trevigiano Gardini il centrale difensivo Cottafava. Invano. Ci ha provato anche per Gallo, 35enne cervello che Cavasin ha smesso di impiegare: trattativa in corso. I fronti più caldi, però, sono altri. Considerati gli intoppi per arrivare a Carrozzieri, Baga o Francaschini, il Toro conta di risolvere la necessità urgente ■ un difensore centrale con Stefano Lorenzi, 29 anni il 18 gennaio, che il Treviso ha in comproprietà con l'Atalanta ma che non utilizza ormai dal 25 settembre, ovvero dai 3 turni di squalifica incassati dal bergamasco per una gomitata a Shevchenko rintracciata dalla prova-tv. ■■■■ ha già perso la scorsa stagione a causa di un grave infortunio: non vuole fare il bis e non vede l'ora di tornare in pista per rilanciarsi.

Poi, c'è quello che sarebbe il colpaccio di Cairo: i gemelli Filippini. Altro usatos (hanno 32 anni), ma di quello sicurissimo. De Biasi ha già avuto Antonio a Brescia per mezzo campionato di A; Emanuele, dopo il gol segnato il 10 giorni fa al Lecce, ha mandato senza mezzi termini a quel paese il tifo trevigiano. I due sanno fare tanto per non dire tutto, là in mezzo al campo. La concorrenza c'è (il Brescia vuole Antonio, il Bologna entrambi), i soldi in ballo non sono pochi (il Treviso ha speso un milione di euro per averli e i contratti scadono fino al 2008), ma il Toro ci crede ed è annunciato in pressing.

Il granata scoprono un alleato: il calendario

Il calendario del girone di ritorno al via il 7 gennaio inguaia il Mantova capolista, atteso sui campi delle cinque più immediate inseguitrici, e incoraggia il Toro che al «Delle Alpi» riceverà Mantova, Catania e Atalanta. Ecco, nel dettaglio, gli scontri diretti fra le prime sei dell'andata (classifica al giro di boa: Mantova 42 punti; Catania 40; Torino 39; Atalanta 38; Cesena 36; Brescia 34).
1ª giornata: Atalanta-Cesena
2ª giornata: Brescia-Catania
3ª g.: Catania-Cesena
4ª g.: Cesena-Mantova
5ª g.: Torino-Atalanta
6ª g.: Atalanta-Catania
8ª g.: Atalanta-Mantova
10ª g.: Catania-Mantova
12ª g.: Torino-Mantova
13ª g.: Cesena-Torino
14ª g.: Brescia-Mantova e Torino-Catania
16ª g.: Brescia-Cesena
17ª g.: Atalanta-Brescia
20ª g.: Brescia-Torino
Riassumendo: il Mantova giocherà cinque scontri diretti in trasferta e nessuno in casa. Catania e Cesena rispettivamente 3 e 2, il Toro 2 e 3, Atalanta e Brescia 1 e 4.

Prima di Treviso, i due Filippini hanno giocato insieme per Brescia, Palermo e Lazio

IL LAZIALE OPERATO IN ■■■■

Vacanze in ospedale per Cesar

ROMA. Non c'è pace per Cesar Aparecido Rodrigues. L'esterno della Lazio, che si ■■■ recato in Brasile per le vacanze, è stato operato di appendicite. E durante l'intervento chirurgico in laparoscopia, effettuato ■■■ professor Carlos Aurelio all'ospedale di San Paolo, al brasiliano è stata riscontrata pure un'ernia inguinale. L'operazione complessivamente ■ durata poco più di un'ora e tutto ■ andato bene. Il giocatore, che era partito dall'Italia con diversi problemi muscolari, è stato già dimesso e ha telefonato sia ■ dottor Petrucci, sia al presidente Claudio Lotito.

■■■ prossimi giorni saranno verificate le condizioni ■■■ giocatore per stabilire i tempi di recupero per la ripresa agonistica», ■ legge in una nota della società biancoceleste. Cesar è partito dall'Italia con un problema alla schiena, anche se lo staff medico biancoceleste da tempo, os■■■ da quando il giocatore si era infortunato alla vigilia della sfida ■■■ la Juve, teneva sotto controllo il problema all'appendice. A questo punto il centrocampista, che doveva rientrare a Roma il 31 dicembre, tornerà nella seconda settimana■■■■ di gennaio.

FORMULA 1 MARANELLO HA SCHIERATO UNO SQUADRONE DI ESPERTI PER TESTARE LE NOVITÀ. GRAN LAVORO SU MOTORE, AERODINAMICA, REGOLAMENTI E GOMME

Ferrari, i segreti del rilancio Una task-force e 90 mila km

Schumi anticipa i test: «Subito in pista, ho ancora tanta fame»

Cristiano Chiavegato

Martedì 3 gennaio Michael Schumacher compirà 37 anni. E rimarrà il più «anziano» fra i piloti in lizza nel Mondiale di F1 del 2006. Avrà, se si considerano anche le sei gare disputate nel finale di campionato del 1991 ben 16 [illegible] Prix alle spalle. Solo David Coulthard e Jacques Villeneuve, che si avviano a compiere le 35 primavere, si avvicinano come longevità. Ma il tedesco, dopo 231 corse, sembra avere ancora lo spirito di un esordiente.

Oltre all'integrità fisica [illegible] con allenamenti da [illegible] il sette volte campione [illegible] mondo ha mantenuto spirito, entusiasmo e determinazione. I risultati negativi del 2005, anzi, lo hanno stimolato più del solito, tanto da indurlo ad anticipare i test invernali al 16 dicembre [illegible]. L'obiettivo è tornare in pista [illegible] 10 gennaio. Quando la Ferrari continuerà le prove con [illegible] vecchie monoposto [illegible] Spagna, [illegible] attesa del debutto della nuova vettura, previsto nella terza settimana del 2006.

«A differenza degli anni passati - ha spiegato recentemente Schumi - dopo l'ultima gara in Cina sono tornato a casa con un [illegible] di frustrazione. Così [illegible] riesco a godermi le vacanze e il riposo [illegible] anadava [illegible] precedenza. [illegible] voluto risalire al più presto in macchina [illegible] lavorare con [illegible] squadra. Sono molto [illegible] di vedere cosa succederà nel prossimo campionato, di capire cosa è cambiato [illegible] l'applicazione di regolamenti diversi. Insomma mi [illegible] tonico e motivato, ho ancora tantissima fame».

La voglia [illegible] rivincita che anima Schumacher trova pieno riscontro nel team di Maranello. Il lavoro procede a pieni [illegible] [illegible] officine di Fiorano, mentre la squadra test [illegible] appresta a [illegible] in pista: prima con la F2004 modificata con il motore V8 e la F2005 con il V10 decurtato di [illegible] cilindri, poi [illegible] la «rossa» che dovrà garantire il ritorno [illegible] vertice nella [illegible] sfida che partirà il 12 marzo in Bahrain. Proprio nel circuito di Sakhir [illegible] Ferrari ha già ripreso l'attività, passando poi sulle piste di Fiorano, Valencia, Jerez e del Mugello, impegnando tutti i piloti a disposizione: da Schumi [illegible] Massa, da [illegible] a Genè. Un impegno che ha consentito ai progettisti di studiare una vettura [illegible] nuova, disegnata [illegible] costruita anche facendo tesoro degli errori [illegible] quest'anno, [illegible] uno studio approfondito sia per quanto riguarda la [illegible] che per l'aerodinamica.

La squadra test si [illegible] fra prove segrete, a porte chiuse, e altre svolte in parallelo [illegible] i rivali, un confronto [illegible] per capire [illegible] valore delle prestazioni ottenute. [illegible] diretto dall'ing. Luigi Mazzola, è composto da una settantina di persone fra tecnici, meccanici e addetti ai vari servizi. Sono stati 90 mila i km percorsi finora nei test in pista, impegnando una formazione che si muove [illegible] modo autonomo, con un attento responsabile logistico, Massimo Balocchi, e tutto ciò che serve, compresi cuoco [illegible] aiuti, per [illegible] mensa che può sfornare sino a 200 pasti al giorno.

Un lavoro molto duro, con un briefing tutte le mattine prima di cominciare il collaudo delle monoposto, un altro [illegible] sera, per commentare i risultati, analizzare i dati raccolti. «I nostri compiti sono molteplici - ha spiegato Mazzola -. [illegible] [illegible] dobbiamo cercare [illegible] prestazioni e l'affidabilità, procedere allo sviluppo di [illegible] la vettura, dall'elettronica alla meccanica, all'aerodinamica, anche se in questo periodo lavoriamo principalmente su [illegible]mma e [illegible]. Inoltre provvediamo al training di tecnici e meccanici. Una squadra giovane, con una media intorno [illegible] 30 anni per gli ingegneri e [illegible] poco superiore [illegible] venti per [illegible] altri. Ragazzi molto in gamba, appassionati, che un giorno potranno lavorare nei Gran Premi».

La squadra test in circuito fa i turni. Quasi sempre [illegible] termine di una giornata, nella quale i due piloti hanno percorso [illegible] 500 km, le vetture vengono completamente [illegible] per una revisione totale. E poi nella notte di [illegible] rimontate. Spesso l'intera operazione, svolta da quattro meccanici per ogni monoposto, richiede 4-5 ore e termina all'alba. «Dobbiamo integrarci - ha aggiunto il responsabile [illegible] - con quanto viene fatto negli uffici [illegible] progettazione e al banco motori. In pista la vettura viene sottoposta dai piloti a sollecitazioni superiori, in modo da portare ogni organo al limite della resistenza. Così si possono evitare eventuali errori e scoprire i difetti. Ovvio che poi [illegible] verifica finale [illegible] fa nel confronto con [illegible] concorrenza, in pista. [illegible] abbiamo i nostri parametri [illegible] i dati raccolti servono a capire se siamo sulla strada giusta».

[illegible] Badoer, il [illegible] uno [illegible] collaudatori, ha concluso la [illegible] stagione con 35 mila km di test. Se [illegible] fa [illegible] media sulla lunghezza delle varie piste sui 5 km, sono 7.000 i giri percorsi. Con [illegible] [illegible] partenze. L'esperienza del pilota [illegible] dura ormai da molto tempo e il [illegible] giudizio ha un peso importante. «Il bilancio è positivo. Stiamo procedendo bene - ha confermato Badoer -. Il motore [illegible] [illegible] meno potente, quindi accelerazioni e velocità sono inferiori, la vettura è più facile da guidare. Sono contento di [illegible] cresce il [illegible] propulsore, [illegible] ovviamente avrà ulteriori sviluppi nei [illegible] mesi che restano prima di cominciare il Mondiale. Per quanto riguarda le gomme stiamo facendo i primi passi, abbiamo molto materiale da provare, nella prossima settimana si procederà a una iniziale scrematura dei diversi tipi [illegible] pneumatici [illegible] disposizione, per puntare su quelli che ci sembrano migliori».

Una Ferrari al pit-stop: nella prossima stagione si tornerà ai cambi di gomme, spesso determinanti nelle strategie passate della squadra di Maranello

Michael Schumacher

Il campione tedesco compirà 37 anni il 3 gennaio: «Quando non vinco non mi godo le vacanze. Sono curioso di verificare come siamo cresciuti»

Il nipote di Andretti pilota nell'Indycar

INDIANAPOLIS. Mentre in F1 [illegible] aspetta con emozione il debutto di un altro figlio d'arte, [illegible] Rosberg, negli Stati Uniti si è già arrivati [illegible] nipoti. Nel prossimo campionato Indycar, infatti, sarà impegnato anche [illegible] Andretti, diciottenne rampollo di Michael e nipote del mitico Mario. Il ragazzo correrà per l'Andretti Green Team, [illegible] quale il padre è proprietario, accanto allo [illegible] Dario Franchitti [illegible] al brasiliano Tony Kanaan. [illegible] fatto curioso però [illegible] che in pista ci sarà anche Michael [illegible] quale all'età di 43 anni disputerà almeno la prestigiosa «500 Miglia», «In verità - ha detto il genitore - sono molto preoccupato, perché il nostro, [illegible]n vetture che viaggiano a 360 km orari, [illegible] molto pericoloso. Sono allo stesso tempo [illegible] ed eccitato. [illegible] assicurare che Marco non avrà trattamenti di favore, [illegible] ci saranno riguardi per lui in pista. Per me sarà un pilota come tutti [illegible] altri».

inbreve

Basket in lutto Addio a Primo ex ct azzurro

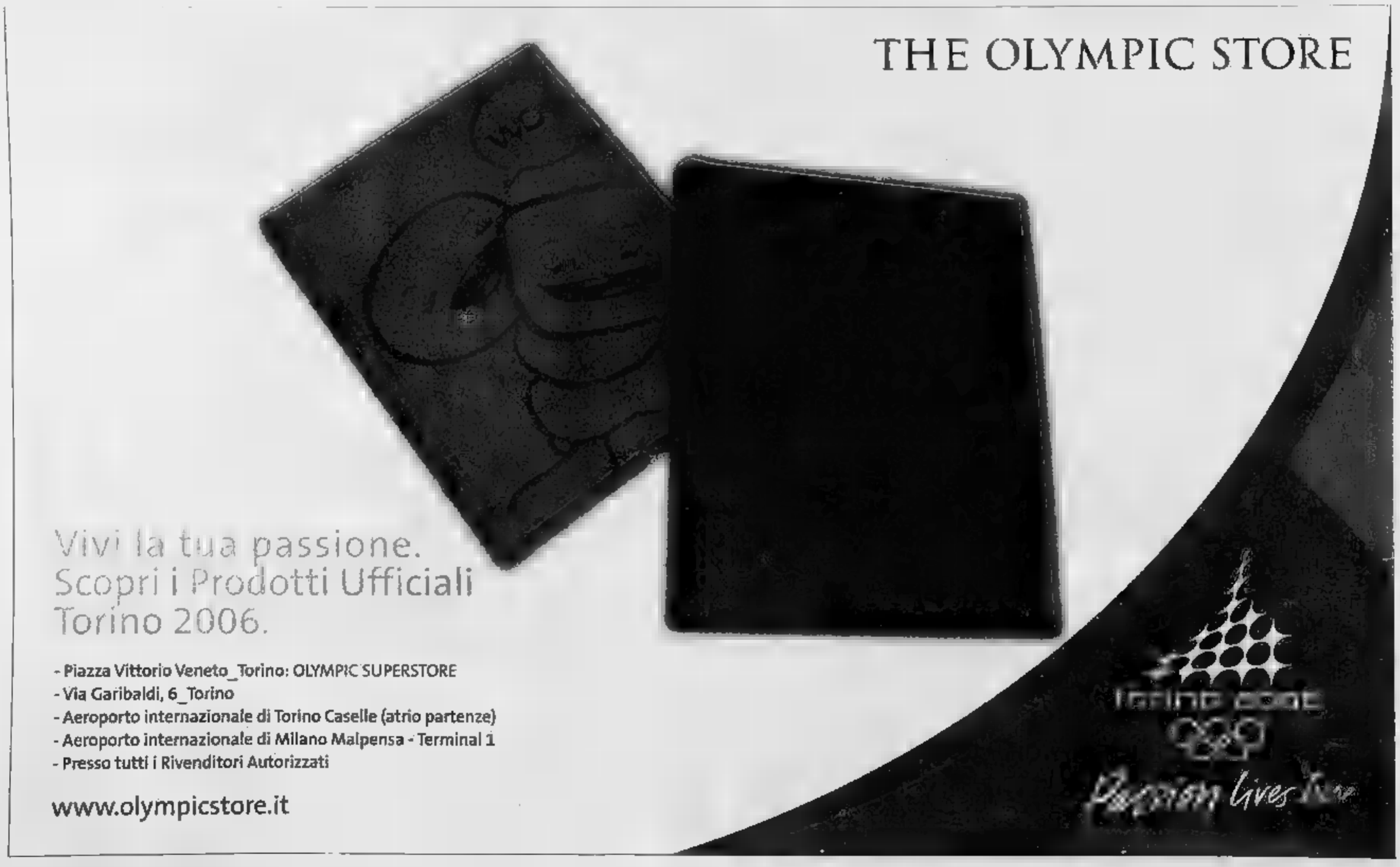
È morto ieri [illegible] a Civitacastellana, in provincia di Roma, Giancarlo Primo, ex giocatore e ct dell'Italia del basket. Romano, 81 anni, ha lasciato un segno indelebile nella pallacanestro azzurra. Due bronzi europei [illegible] tutto quello che ha [illegible] in bacheca, ma il suo nome resterà negli annali perché con lui in panchina l'Italia, per [illegible] prima volta, riuscì a battere gli Usa (Mondiali del '70) e l'Urss (Europei del '71). Come giocatore partecipò alle Olimpiadi di Londra del '48 e agli Europei '47 e '49. [illegible] sua carriera di allenatore ebbe inizio nel 1957 alla corte di Paratore di cui fu assistente in tre Olimpiadi (1960, '64, '68) e a 5 Europei. Poi prese lui il timone della Nazionale [illegible] vi [illegible] per 11 anni, consacrando campioni come Meneghin e Marzorati. Da tecnico di club [illegible] a Cantù [illegible] Coppa Campioni e [illegible] Coppa Intercontinentale.

Serie A
Turno casalingo per le capolista

Stasera (ore 20,30) si gioca la 13ª di Serie A: Climamio Bo-Upea Capo d'Orlando; Armani Mi-Snaidero Ud; Benetton Tv-Whirlpool Va; Lottomatica Rm-Vertical Cantù; Roseto-Air Av; Carpisa Na-Viola Rc; Livorno-Montepaschi Si (diretta Sky Sport3); Bipop Re-Maxim Bo; Angelico Bi-Navigo Te. Class.: Climamio, Benetton 18; Lottomatica, Armani, Carpisa, Maxim; Montepaschi 16; Snaidero, Whirlpool 14; Angelico 12; Navigo.it, Livorno, Vertical 10; Upea, Bipop 8; Viola, Roseto 6; Air 2.

Rally
Galli al Montecarlo con [illegible] team italiano

Dopo il ritiro della Mitsubishi dal Mondiale Rally, sarà una squadra italiana, la Rallyart Italy a far correre Gigi Galli, unico pilota italiano del circus iridato, a Montecarlo, dal 19 al 22 gennaio.



Massimiliano Blardone, 26 anni, è in testa alla classifica di gigante. Il 7 gennaio sarà ad Adelboden dove vinse l'anno scorso

TORINO 2006 CORSA CONTRO IL TEMPO IN ATTESA DELLE DELIBERE CHE IMPEGNANO GLI ENTI LOCALI A IPOTECARE IMPIANTI E VILLAGGI

Piemonte sponsor dei Giochi

Dalla Regione 20 milioni se il Cio dà l'autorizzazione

Maurizio Tropeano
TORINO

La regione Piemonte ha chiesto al Cio l'autorizzazione a sponsorizzare con venti milioni di euro i Giochi di Torino [illegible]. Una decisione maturata ieri dopo che il vicepresidente Gianluca Susta, l'assessore Andrea Bairati, hanno letto la documentazione contabile inviata dal Toroc ed esaminato la prima bozza di delibera che avrebbe dovuto impegnare Regione, Provincia e Comune di Torino ad ipotecare impianti sportivi e villaggi olimpici per ottenere una fidejussione [illegible] delle banche. La Regione dunque ha scelto una soluzione complementare alla strada delle ipoteche immobiliari sostenuta dal Comune di Torino. Una strada che resta ancora aperta anche se si complica la via giuridico-amministrativa per portare quei soldi in dote al Toroc. Le giunte dei tre enti locali non decideranno oggi, come precedentemente annunciato, le modalità del loro impegno. Anzi [illegible] pressione

> Il vicepresidente Susta: «Il problema è trovare la strada giuridicamente migliore e sostenibile per coprire il deficit»

della Regione, [illegible] della Provincia, sono cambiati i termini di quell'impegno: non ci sarà più una lettera con cui i presidenti Mercedes Bresso ed Antonio Saitta e il sindaco Sergio Chiamparino si impegnano a risanare il deficit del Toroc attraverso le ipoteche, ma un protocollo d'intesa sottoscritto dagli enti locali che rimanda alla futura società postolimpica le modalità con cui agganciare le attuali necessità finanziarie del Toroc alla gestione del dopo Olimpiadi.

La decisione è arrivata ieri sera dopo un vertice nell'ufficio del sindaco a cui hanno partecipato Sergio Chiamparino, e con gli assessori comunali Peveraro e Tessore, il presidente della Provincia, Antonio Saitta, il presidente [illegible] Toroc, Valentino Castellani, [illegible] vice, Pierpaolo Maza e il direttore generale Cesare Vaciago. Per [illegible] Regione Bairati e il capo di gabinetto, Roberto Moisio. Sono stati loro a spiegare i dubbi della Regione sul sistema delle ipoteche e delle garanzie [illegible] nella bozza di delibera predisposta in mattinata dagli esperti.

Spiega Susta: «Il nostro problema è trovare il modo giuridicamente [illegible] sostenibile per coprire [illegible] deficit. Noi abbiamo predisposto un emendamento al bilancio di venti milioni che possiamo utilizzare dopo il via libera del Cio». Aggiunge: «Ad oggi, in [illegible] di una nuova società non possiamo certo impegnarci a fare delle ipoteche su immobili per ottenere dei mutui. Certo, non escludiamo che questa sia la strada da percorrere nel futuro, dopo [illegible] nascita della società».

Adesso sarà l'assessore regionale Bairati a predisporre il testo del protocollo d'intesa che stempera l'intervento degli enti locali [illegible] prattutto sul fronte delle garanzie ipotecarie a carico degli enti locali. Del resto la normativa recentemente entrata in vigore obbliga gli enti locali ad accendere un mutuo solo per fini d'investimento. Difficile dimostrare che [illegible] copertura di un deficit, soprattutto di una fondazione privata come il Toroc, o l'acquisto di know how, [illegible] un investimento che produce effetti duraturi nel tempo. «Anche perché - precisa Susta - l'esistenza del know how all'interno del Toroc deve essere tutta dimostrata». Da qui la decisione della Regione di ricorrere alla sponsorizzazione, la via più rapida e legalmente più sicura per «risolvere - conclude Susta - una parte del problema [illegible] nomico del Toroc».

E' una corsa contro il tempo in cui l'unica buona notizia arriva da una generica disponibilità dell'Eni ad intervenire [illegible] sponsor: «Hanno detto al sindaco che possono arrivare al massimo a cinque milioni», spiega l'assessore comunale alle Olimpiadi, Elda Tessore. Lontana, lontanissima, al momento, resta l'ipotesi del commissariamento.

Ancora Susta: «Dalla prima analisi della relazione di bilancio che abbiamo esaminato non emergono delle responsabilità. Ci riserviamo un'analisi puntuale ma il deficit [illegible] generato dall'aumento [illegible] costi e da minori entrate». Una cosa è certa: «Se il Toroc fosse [illegible] soggetto pubblico tutto sarebbe già [illegible] risolto», prosegue Tessore. Aggiunge: «Tutti stiamo lavorando perché questo non si verifichi». Resta da vedere se ai sindaci revisori basterà la firma del protocollo d'intesa per dare il via libera al bilancio del Toroc.

SCI SVELATI I SEGRETI DELLA «SISES GIANNI AGNELLI» DOVE SI DISPUTERA' IL GIGANTE OLIMPICO

Blardone: Sestriere, così si vince

> «È una pista tecnica e difficile. In alto è ripida con cambi di pendenza poi varia fino all'arrivo»

intervista
DANIELA COTTO

[illegible]

Superman sale in seggiovia alle 7,30. È ancora buio e fa freddo sui monti di Sestriere. Massimiliano Blardone prova [illegible] pista olimpica del gigante e spiega come [illegible] scia sulla [illegible]s Gia[illegible] Agnelli». Accanto a lui ci sono Davide Simoncelli, Alberto Schieppati e Manfred Moelgg: studieranno i segreti del teatro magico dei Giochi 2006.

Blardone, qual è la sua impressione?

«Una pista molto stretta, molto tecnica. Ha caratteristiche [illegible] pletamente diverse da quelle di Adelboden o dell'Alta [illegible]dia dove ho vinto. [illegible] c'è nulla [illegible] nuovo rispetto alle gare di Coppa del Mondo disputate qui due anni fa. La parte alta è ripida, [illegible] cambi di pendenza, poi diventa più insidiosa e varia [illegible] all'arrivo. Sarà difficile tracciare bene questo gigante. Speriamo [illegible] gli allenatori incaricati [illegible] farlo ci azzecchino...».

Dove si deciderà la gara?

«Nella parte iniziale, dopo i primi venticinque secondi, quando fai il dosso all'uscita del piano prima di affrontare il muro. Arrivi da [illegible] zona in ombra e di colpo ti trovi al sole, dunque cambia la visibilità. Ribadisco: molto dipenderà da chi traccia il percorso».

Chi sarà il favorito sulla Sises?

«Questo è un gigante molto tecnico. Per [illegible] il favorito in assoluto sarà Benjamin Raich. Miller? [illegible] sempre forte ma su questa pista potrebbe non [illegible] binare granchè».

E lei, dove si inserisce?

«Nel mezzo. Ma sia chiaro: voglio il podio».

A che punto è della preparazione?

«Sono veloce ma non sciо bene come vorrei. Ho ancora molto lavoro da fare dal punto di vista tecnico. In questi giorni mi [illegible] concentrato proprio su questo. Sono [illegible] perfezionista, [illegible] [illegible] ancora soddisfatto».

A cosa si deve la ritrovata Valanga Azzurra?

«Crediamo in noi stessi. Il clima è sereno e per me questo conta tantissimo. Personalmente mi sono costruito un ambiente tranquillo in squadra e cerco di ottenere il meglio da tutti i professionisti che [illegible] seguono. I risultati per ora sono arrivati. Abbiamo dimostrato a tutti quanto valiamo, cioè molto».

Qual è il suo segreto

«Nulla di particolare. Sono maturato, cresciuto. E ho lavorato [illegible] che con lo psicologo, seguendo l'esempio di Giorgio Rocca. Rispetto all'anno scorso sono più calmo e tranquillo. Gli [illegible] mi [illegible] serviti. Ma ne rifarò altri... [illegible] [illegible] certo. E imparerò anche da quelli. [illegible] conoscenza è [illegible] lungo percorso fatto anche di ostacoli».

Ripartiamo dal tormentone di questi giorni. Lo sponsor. Perché non ne ha ancora trovato uno e gareggia con un marchio Onlus?

«Perché non voglio svendermi. Preferisco [illegible] sul casco il marchio dei bambini amputati dalla Sierra Leone. Per ora va bene così, poi si vedrà. Certo, se [illegible] più spazio in televisione e [illegible] giornali non sarebbe male. Con la tv i nostri dirigenti hanno dovuto litigare per avere la Rai a Kranjska [illegible], dove [illegible] stati grandi risultati. È pazzesco arrivare [illegible] queste condizioni a quarantaquattro giorni dall'inizio delle Olimpiadi. Ma si sa, in Italia esiste solo il calcio. [illegible] [illegible] contiamo nulla. Non siamo in Austria...»

Prossima gara ad Adelboden, il 7 gennaio, dove ha vinto l'anno scorso. Aspettiamo il bis.

«Ci provo. Parto con il pettorale rosso di leader della specialità. Per me è un sogno che si [illegible]. E quel gigante mi piace».

Porterà il mantello da Superman?

«Certo. Adesso l'ho messo al caldo, è a casa. Stasera rientro a lo porterò ad Adelboden».

Tornerà a Sestriere?

«Sì, dal 10 al 15 gennaio. Però in quell'occasione potranno provare anche gli altri atleti. In questi giorni abbiamo sciato al mattino, ma solo dalle 7,30 alle 9,30. Un freddo terribile, non si vede nulla e insomma... non è abbastanza perché [illegible] queste condizioni possi solo a non farti male. Speriamo di avere a nostra disposizione la Sises prima delle Olimpiadi soltanto per noi. In fondo una medaglia olimpica si vince anche così!».

OGGI E DOMANI GARE DI CDM. POLEMICA FRA IL QUOTIDIANO USA TODAY E LA POLIZIA

Torino, 700 sorvegliati speciali. [illegible]Non è vero[illegible]

In vista delle Olimpiadi sono centinaia i sorvegliati speciali, molti dei quali negli ambienti islamici ma non solo, per arginare la minaccia di un attacco terroristico. Secondo Usa Today, il più diffuso quotidiano americano, i sorvegliati speciali sarebbero 700: cifra che il giornale attribuisce a Luigi Renella, l'ufficiale italiano di polizia di collegamento con le autorità americane. Cifra smentita però dallo stesso ufficiale: «Non posso confermare il numero - ha precisato Renella che si trova negli Usa -. Nelle nostre attività investigative e di intelligence ci sono numerosi target, ma quantificarli è impossibile e non auspicabile». «I Giochi sono un obiettivo a rischio, ma l'operazione di sorveglianza diffette le preoccupazioni delle autorità italiane dopo gli attentati di Londra e Amman». Intanto la Coppa del mondo di sci femminile fa tappa a Lienz (Austria). Il programma oggi il gigante, domani lo slalom. Le azzurre in gara tra le porte larghe sono: Denise Karbon, Nadia Fanchini, Nicole Gius, Manuela Moelgg, Daniela Merighetti, Giulia Gianesini, Camilla Alfieri, Karoline Trojer. In slalom ci saranno Gius e Moelgg e a loro si aggiungeranno Chiara Costazza, Annalisa Ceresa, Camilla Borsotti e Claudia Morandini. Giovedì tocca ai maschi a Bormio con la libera (Ghedina [illegible] era sesto in prova).

HOCKEY GHIACCIO VEGGIATO, VENTISETTENNE ATTACCANTE DELL'ALLEGHE, ESCLUSO DALLA NAZIONALE

È razzista, mai più in maglia azzurra

> Espulso nel derby col Cortina per offese al difensore di colore Zandonella: «Finora mi avevano insultato soltanto i ragazzini»

ROMA

Escluso a vita dalla nazionale italiana. [illegible] la punizione esemplare decisa dalla Federghiaccio [illegible] l'attaccante dell'Alleghe Daniele Veggiato: lunedì sera, nel derby con il Cortina, era stato espulso dall'arbitro Cassol in seguito ai «ripetuti epiteti a sfondo razziale» nei confronti del difensore cortinese Luca Zandonella, 18 anni, madre originaria delle Mauritius. È pelle scura.

«Alla luce dell'incresciosо episodio - comunica la federazione - abbiamo deciso [illegible] escludere definitivamente Veggiato da qualsiasi futura attività delle squadre nazionali. La Fisg, considerando intollerabile a tutti i livelli un simile comportamento, giudica incompatibile la sua condotta con la maglia azzurra, simbolo di lealtà, sportività, rispetto delle regole e dell'avversario. In attesa delle decisioni della Giustizia Sportiva (oggi potrebbe arrivare la squalifica, ndr) e rispettando il referto arbitrale, la Federazione Italiana Sport del Ghiaccio vuole esprimere la propria solidarietà al giocatore Luca Zandonella, condannando ogni espressione di razzismo, fenomeno che deve continuare a restare estraneo al mondo dell'hockey su ghiaccio».

Daniele Veggiato, il giocatore espulso

L'attaccante Veggiato non faceva per la verità parte del gruppo di azzurri convocati dal ct Michel Goulet per i Giochi di Torino, ma il caso che l'ha visto protagonista gli ha precluso [illegible] futura possibilità.

«Tra ragazzini - commenta Zandonella - può succedere di ricevere insulti anche cattivi, e infatti mi era capitato nelle serie minori. Ma quando è un uomo di trent'anni a prendersela con un giovane come me per motivi razziali c'è poco da capire; non lo ritengo una grande persona».

Era stata molto calda la [illegible] giornata di Rbk Hockey Cup al palaghiaccio di Cortina. Clima tipico da derby. Ma l'arbitro bellunese Luca Cassol non aveva avuto un attimo di esitazione ad espellere il giocatore dell'Alleghe, dopo aver sentito il [illegible] insulto razzista diretto all'avversario. Al termine della gara il presidente dell'Alleghe, Mario Boni, si era scusato pubblicamente per l'accaduto; sia con Zandonella, sia con il presidente del Cortina, Sandro Moser. Il club bellunese potrebbe adesso decidere a [illegible] volta provvedimenti disciplinari nei confronti di Veggiato, indipendentemente dalla sentenza del giudice sportivo. Veggiato non sarà in campo stasera nel match Alleghe-Brunico Val Pusteria, prima partita che la squadra di [illegible] disputerà nel restaurato stadio di Alleghe. Per lui l'embargo è già cominciato.

LA [illegible]
[illegible] premio grinzane cavour
Scrivi il titolo e il [illegible] dell'autore [illegible] racconto che ti ha colpito di più del concorso
scrivere le olimpiadi
Parteciperai all'estrazione dei [illegible] viaggi premio in una delle città olimpiche europee
VOTA
TITOLO .....
AUTORE .....
COGNOME ..... NOME .....
VIA ..... n° ..... CAP .....
CITTA' ..... PROV. .....
invia questo tagliando a PREMIO GRINZANE CAVOUR via Montebello 21, 10124 - Torino
Informativa ai sensi dell'art. 13 del Codice in materia di protezione dei dati personali (D. Lgs. 196/2003). La informiamo che la comunicazione ed il trattamento dei suoi dati personali sono necessari ai fini della partecipazione al concorso «Scrivere le Olimpiadi». Il trattamento dei suoi dati personali sarà effettuato per le finalità connesse al predetto concorso ed avverrà, con modalità anche informatiche, nel rispetto delle misure di riservatezza e sicurezza previste dal D. Lgs. 196/2003, a cura dell'Editrice La Stampa S.p.A. (titolare del trattamento) e del proprio personale. Le sarà possibile esercitare i diritti di cui all'art. 7 del D. Lgs. 196/2003, tramite comunicazione scritta indirizzata a Editrice La Stampa S.p.A., Via Montebello 21, Torino. Letta l'informativa di cui sopra, dichiaro di essere informato e presto il mio consenso al trattamento dei miei dati personali.
Firma .....
I tagliandi devono essere spediti entro il 31/12/05.
L'estrazione verrà fatta entro il 15 febbraio [illegible]
Il viaggio è un weekend in una città olimpica europea a scelta da usufruire non oltre il 31/12/06 (esclusi Pasqua, Natale, Ferragosto).
All'estrazione sarà presente il notaio del Premio.

Prima di lanciare questa filosofia di vendita, ora sbarca a Torino

Mobilandia stock: ecco l'outlet

In corso Grosseto 18 i prezzi più pallidi della città

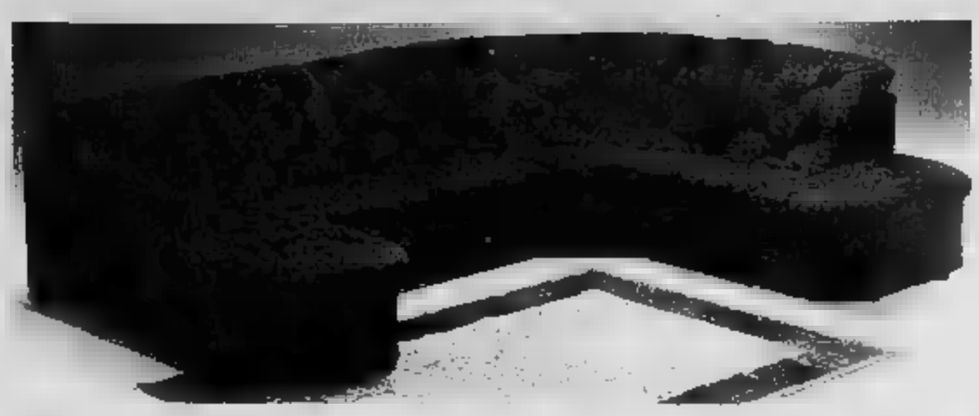
Stock è un termine che è sempre piaciuto a quelli di Mobilandia. Ora che la moda e l'amore per i termini stranieri ne hanno coniato una sorta di sinonimo, ecco nascere l'outlet dell'arredamento. Ma la filosofia di base resta sempre la stessa: quella di un'offerta commerciale non ampia, magari frammentata, ma comunque di ottima qualità. Ed i prezzi pallidi pallidi, leggeri leggeri, adatti ad ogni tasca. Spesso i prezzi più bassi in assoluto per quel determinato prodotto.

Chi conosce Mobilandia avrà avuto modo, in passato, di varcare la porta del primo Mobilandia-Stock, quello di Bruino, sulla strada verso Giaveno. Una struttura che non poteva passare inosservata, con tutti quei colori. Per anni questo è stato il magazzino dei sogni: si andava e ci si ritornava alla ricerca di un accessorio, di un mobile, di una sedia, un letto o di un divano. Che venivano posti in vendita per poche, a volte pochissime, decine di euro. Mobilandia Stock a Bruino era diventata anche una meta di scampagnate: si andava a dare un'occhiata, magari approfittando delle aperture domenicali che venivano periodicamente programmate, ed alla fine si trovava quanto si cercava.

Poi la richiesta è montata, il bacino è cresciuto, e Mobilandia s'è deciso a trasferire quel punto vendita a Torino, scegliendo un indirizzo particolare, quello del vecchio magazzino torinese di Mobilandia Classic, che si è poi spostato solo cinquanta metri più là. I prezzi sono rimasti gli stessi, la superficie s'è ampliata come l'offerta merceologica. Mobilandia, intanto, ha aperto il suo mercato degli stock, proponendosi in tutti i mercati italiani ed internazionali e creando addirittura una struttura commerciale apposita, pronta a svuotare i magazzini delle aziende produttrici che magari cambiano prodotto e che hanno una scorta invenduta. Tutto da trasferire immediatamente alla vendita al dettaglio.

Cosa potete trovare a Mobilandia Stock, l'outlet dell'arredamento? Quasi tutto. Divani dei tipi più svariati, anche letto. Con una scelta magari limitata a pochi pezzi per modello, con scelta di colori soltanto parziale, ma di qualità anche alta, a prezzi da scoprire. E poi tavolinetti, quelli classici, con finiture in ottone (questi a partire da 99 euro). E poi letti in ferro battuto, nelle dimensioni più svariate, 1 piazza, 1 e 1/2, 1 e 3/4, persino introvabili letti king-size per chi è alto due metri o per chi vuole tanto spazio sotto le coperte.

Se vi mancano le sedie, poi, la tappa è assolutamente d'obbligo. Troverete tantissime in metallo, impilabili, prodotte dalle più rinomate aziende friulane, ma in vendita a prezzi da credere. Mobilandia, proprio nel settore delle sedie e dei tavoli, dispone di un'organizzazione capace di assicurarsi gli stock di magazzino delle grandissime aziende, acquisendo anche prodotti di grande qualità e sempre dall'ottimo e modernissimo design. Mobilandia Stock è pronto a provvedere al trasporto ed al montaggio, ma - se volete - potrete anche pensarci voi.



Un consiglio. Fate un salto in corso Grosseto, proprio all'attacco della superstrada per Caselle: una breve passeggiata vi basterà per capire che quanto vi abbiamo raccontato in queste colonne è tutto vero. Se volete, un sogno.

il primo
OUTLET dell'arredamento
Compriamo stoccaggi di prodotti da tutta Italia ed Europa da fallimenti o da aziende che necessitano di monetizzare il loro magazzino.
a PREZZI BASSISSIMI
di QUALITA'
OGNI mese nuovi articoli in arrivo a PREZZI SENZA CONFRONTI.
NUOVA SEDE
TORINO
C.so Grosseto 18
DOMENICA 1
VENERDI' e DOMENICA 8
MOBILANDIA stock

VERO CAPPONE PIEMONTESE MONGE

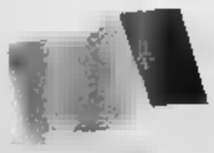
A Natale il Cappone allevato da mio nonno è buono, eccome.

A Natale porta a tavola i sapori più genuini.
I Capponi Piemontesi Monge sono PRELIBATI e SANI perché allevati e nutriti in modo naturale,
secondo una tradizione che si rinnova ogni anno da quattro generazioni.
Il Natale è ancora più Buono, perché i Capponi Monge trasmettono solo fiducia.

Monge è anche polli, galletti, galline, faraone e conigli, tutti rigorosamente PIEMONTESI.

Pollo MONGE

Monge F.lli S.n.c.
Monasterolo - Cuneo
Tel. +39 0172 747 111
pollomonge@monge.it



TRADIZIONE PIEMONTESE
QUALITÀ ITALIANA

Ogni 15 giorni in palio centinaia
di ingressi gratuiti **al cinema Pathé Lingotto**
e decine di macchine fotografiche
digitali Nikon Coolpix 4600.

E nella grande estrazione finale,
in palio abbonamenti annuali
cinema Pathé Lingotto
straordinarie
Nikon Coolpix L1
da 6 mega-pixel.

Vinci il click, ti godi il ciak.

Acqua Valmora ti regala grandi emozioni.

Acqua minerale Valmora ha preparato per te un concorso spettacolare. Con diverse possibilità di vincere premi straordinari. Per partecipare basta raccogliere la prova d'acquisto sulla confezione da 6 bottiglie di acqua Valmora, compilare il coupon ■ spedirlo. Vincere non è mai stato così facile.

Per partecipare basta solo **1 prova d'acquisto** che trovi confezione

Nikon
At the heart of the image
Pathé Lingotto
Valmora ti innamora.

Concorso valido dal 23/11/2005 al 28/02/2006 (i montepremi totale e di 32.953,00 euro. Regolamento completo su www.valmora.it. Estrazioni quindicinali 15/12/2005, 29/12/2005, 14/01/2006, 29/01/2006, 13/02/2006, 28/02/2006. Estrazione finale: 15/

Aderente al Consorzio Sviluppo PMI

LA STAMPA
MERCOLEDÌ 28 DICEMBRE 2005

Torino

VIA MARENCO 32
10126 TORINO
TEL. 011 6568111
FAX 011 6639003
E-MAIL
CRONACA@LASTAMPA.IT
«CRONISTA PER VOI»
TEL. 011 6568230
CRONISTA@LASTAMPA.IT

La depressione proveniente dal Nord Europa continua a far affluire aria gelida che porta nuvolosità intensa e precipitazioni nevose sul Nord Italia.

Massima 3.6
Minima 0.9

-44

famila
• TORINO - Via Carso, 10/A
• [illegible] - Via [illegible], 125/A

famila
• [illegible] • CHIERI
• CHIVASSO • CUMIANA
• [illegible] • [illegible]

CAOS VIABILITÀ DA APRILE SI PAGHERÀ SUPERATO IL CINQUANTESIMO PASSAGGIO AL CASELLO. LA SOCIETÀ: MA È SOLTANTO UNA SPERIMENTAZIONE, PROVVEDEREMO

Ativa, i furbetti della tangenziale

L'adeguamento delle tariffe per gli abbonamenti mensili nasconde una maxistangata

Laura [illegible] Bortoli

I pendolari [illegible] tangenziale sud, all'indomani dei rincari dell'abbonamento dell'Ativa, hanno cominciato a farsi i conti in tasca per capire quanto dovranno pagare in più il prossimo anno. Secondo la so[illegible] solo 4 euro. Infatti l'abbonamento è passato da 14,10 a 18 euro per 50 accessi. «Un aumento necessario - ha spiegato il presidente Giovanni Ossola - per coprire i costi del nuovo tracciato [illegible] Torino-Pinerolo. La conferenza dei servizi, poi, non prevedeva alcuna possibilità di abbonamento, è stata un'agevolazione in più per gli utenti, su specifica richiesta dei Comuni».

Questa è la teoria. La pratica è diversa. Lo dimostra il [illegible] di Valeria, [illegible] a Santena e lavora ad Orbassano. [illegible] moglie - [illegible] Paolo Cherubin - ha sempre fatto l'abbonamento. Quest'anno abbiamo pagato 14,10 [illegible] al [illegible] per percorrere [illegible] chilometri. Con le nuove tariffe [illegible] il [illegible] casello, quello di Beinasco, mia moglie farà al mese circa [illegible] accessi (passaggi al casello), superando [illegible] il limite dei 50. Arriveremo così [illegible] pagare [illegible] di abbonamento, più altri [illegible] circa di pedaggio per i passaggi che superano il limite, più l'abbonamento al telepass, che diventa obbligatorio con il [illegible] abbonamento. In totale spenderemo circa 60 euro al mese, per andare [illegible] lavorare». Da 14 a 60 [illegible] circa in pochi mesi.

Il caso di Paolo Cherubin non è isolato. Come lui anche altri pendolari dovranno passare due caselli per recarsi sul posto di lavoro. «L'alternativa - ha concluso Cherubin - è quella di uscire dalla tangenziale in [illegible] Orbassano, con il rischio di trovare code». Il pr[illegible] del tratto della tangenziale, che avrebbe dovuto, con l'autostrada Torino-Pinerolo, smaltire il traffico [illegible] comuni limitrofi a Torino e [illegible]. La percorrenza, rischia così di diventare un boom[illegible] Per evitare di pagare a un secondo casello, molti automobilisti e camionisti potrebbero uscire agli svincoli precedenti, ricreando quell'intasamento che [illegible] tangenziale voleva scongiurare.

«Proprio per analizzare tutti i casi, anche quelli limite - ha risposto Ossola - fino a fine [illegible] l'abbonamento sarà a passaggi illimitati. Per valutare [illegible] traffico di auto, per capire se i pendolari verranno svantaggiati e per vedere quel [illegible] l'atteggiamento dagli automobilisti». [illegible] aprile, poi, ci sarà un [illegible] incontro tra Provincia, Regione, Comuni e l'Ativa per valutare l'andamento delle nuove tariffe. La società replic[illegible] poi [illegible] accuse di rincaro, sostenendo di dover coprire gli [illegible] milioni di euro spesi per l'autostrada e non finanziati da alcun ent[illegible]. «Abbiamo costruito la Sp6, la circonvallazione [illegible] Candiolo, che inizia pri[illegible] di Beinasco e termina dopo Sito - ha concluso Ossola - anche quella può essere un'alternativa per non pagare la tangenziale».

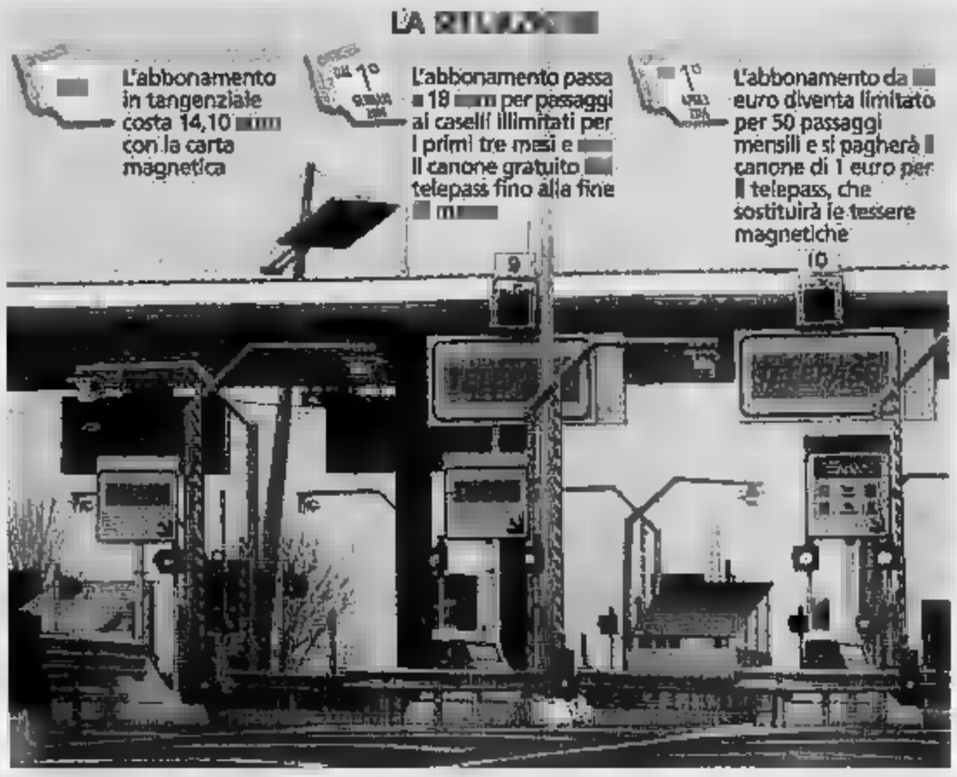
Paolo Cherubin

Il pendolare

«La società ha introdotto il tetto di 50 accessi
Superato quello, si paga il pedaggio pieno
Per mia moglie significa passare dagli attuali 14 a oltre 60 euro il mese»

Nessuna giustificazione, invece, sulle lamentele mosse [illegible] alcuni utenti che sostengono che in proporzione paga di più chi percorre [illegible] tratto breve [illegible] strada di chi la [illegible] tutta: «E' la storiura della tangenziale [illegible] Torino che [illegible] aperta», ammette Ossola.

Intanto, però, i soliti pendolari [illegible] sentono troppo penalizzati e [illegible] dicono pronti a lasciar[illegible] il traffico scorrevole [illegible] tangenziali per riprendere a circolare nelle città e nei paesi, anche se dovranno affrontare il [illegible] automobilistico dell'ora di punta.



MARGHERITA IN DOTAZIONE A TUTTI I MEDICI, SERVONO PER CAPIRE COSA PROVANO I BAMBINI IN TERAPIA

In corsia le faccine che misurano il dolore

Marco Accossato

La lotta al dolore entra nella cartella clinica. Contro la sofferenza in ospedale i medici dell'infanti[illegible] Regina Margherita riscoprono gli «smile», le celebri faccine col sorriso. Dal viso [illegible]reno al volto grondante lacrime, i bambini ricoverati possono esprimere così il livello di patimento che provano durante le terapie e il ricovero. Sei immagini semplici per tradurre con [illegible] disegno intuitivo [illegible] concetti difficili da spiegare a parole quando si è troppo piccoli: dal dolore forte, al male presente ma [illegible] sopportabile, fino all'assenza totale di sofferenza. [illegible] quinto parametro vitale, oltre [illegible] febbre, frequenza cardiaca, pressione e frequenza respiratoria», lo definisce il professor Giorgio Ivani, primario di Rianimazione e coordinatore del progetto nazional[illegible] «Ospedale senza dolore» per la struttura [illegible] largo Polonia. Fin [illegible] arriva a Torino [illegible] Gas[illegible] di Genova - nel 1998 - Ivani ha fatto [illegible] lotta alla sofferenza uno dei suoi obiettivi primitari: [illegible] dolore in ambito pediatrico - dice - è un'esperienze tragica, inutile e ancora sottovalutata. Si crede [illegible] i bimbi non percepiscano il male, e addirittura che siano in grado di tollerarlo meglio degli adulti. E così si utilizzano poco e tardi gli analgesici».

Le faccine sfoderate al Regina Margherita non [illegible] una «scala» inventata dai medici torinesi. [illegible] novità è che, da giorni, [illegible] «dotazione» di tutti i medici: spunta dal taschino del camice bianco [illegible] al [illegible]: «Se [illegible] bambino ricoverato ha [illegible] febbre nessun medico si limiterebbe a posare [illegible] mano sulla sua fronte per sentire se è caldo o meno - dice Ivani -. Allo [illegible] modo è fondamentale iniziare a "misurare" il dolore. E ricontrollarlo, proprio come si fa per la febbre, a distanza regolare di ore».

Se per i bambini più piccoli i medici [illegible] basano sull'espressione, [illegible] posizione del tronco e delle gambe, e sul livello di agitazione dei loro p[illegible] intorno [illegible] anni gli «smile» diventano un alleato prezioso e fondamentale: «Inizialmente - spiega il professor Ivani - chiedevamo ai bambini di esprimere il livello di dolore con una scala da 1 a 10, ma accadeva, con quelli che frequentavano le elementari, che confondessero questi numeri con i voti a scuola e [illegible] esempio 10, che per [illegible] indicava "dolore massimo" per esprimere invece l'assenza di male, poiché a scuola il 10 è un bel voto. Per questo abbiamo abolito la scala numerica, passando [illegible] volti sorridenti o piangenti».

Misurare il dolore vuol dire non solo far soffrire meno i bambini, «significa anche - dicono [illegible] Regina Margherita - distribuire meglio le risorse: un bambino che non [illegible] dolore richiede [illegible] assistenza, [illegible] il personale medico o infermieristico può inve[illegible] far più spesso visita a chi invece soffre di più e ha diritto quindi a più assistenza». Non solo: «Il livello di dolore comunicato attraverso le faccine - sottolinea il professor Ivani - nel nostro ospedale può anche bloccare le dimissioni dopo un ricovero in day hospital». Se un bimbo sottoposto a un intervento chirurgico e giudicato dimissibile dal chirurgo posa il dito sulla faccina che piange significa che [illegible] male: «Anche [illegible] la ferita è chiusa e rimarginata, [illegible] non ci sono più pericoli di infezione, non possiamo mandarlo a casa costringendolo a sopportare [illegible] dolore inutile».

IN EDICOLA CON LA STAMPA

Il Piemonte che nessuno si aspetta

Il Monte Albergian in Val Chiso[illegible] è lo sfondo della copertina del numero invernale di «Pagine del Piemonte», rivista patinata di [illegible] pagine edite da Priuli & Verlucca in vendita con La Stampa (2 euro [illegible] 90, oltre [illegible] prezzo del quotidiano). E' il secondo numero dell'iniziativa editoriale che abbina il giornale radicato nella città della Mole e in tutte le province piemontesi con [illegible] pubblicazione studiata per offrire spunti di approfondimento, speculazioni intellettuali e culturali. In [illegible] parola, qualità. Una sorta [illegible] [illegible] d'autore», affidato [illegible] penna [illegible] scrittori come Giuseppe Culicchia, dell'americanista Claudio Gorlier, [illegible] pungente Bruno Gambarotta, del giornalista-scrittore Gian Paolo Ormezzano, dell'editorialista Lorenzo Mondo.

Il significato della scelta di abbinare «Pagine del Piemonte» [illegible] La Stampa è legata al desiderio di far scivolare la lente d'ingrandimento [illegible] svariati aspetti di tradizione e progettualità verso la regione del Ter[illegible] Millennio, offrendo spazi e occasione di riflessione arricchiti da immagini ad effetto patinate per completare le informazioni d'attualità, la cronaca della vita [illegible] tutti i giorni raccontata sul quotidiano.

Nelle «Pagine [illegible] Piemonte» è possibile trovare curiosità come le [illegible] [illegible] folletti nell'Alta Valle [illegible] Lanzo, oppure l'angolo di Tibet «nascosto» tra i monti del Biellese, o [illegible] la storia della produzione di birra, [illegible] assai poco deve invidiare a quella più blasonata del Nord Europa.

[illegible] c'è anche spazio per la provocazione-speranza [illegible] un'Olimpiade estiva nel 2024, sulla scorta della tradizione sportiva d[illegible] prima capitale d'Italia e dell'esperienza con la «macchina organizzativa» approntata per i Giochi [illegible] febbraio 2006, [illegible] anche sfruttando le infrastrutture già costruite per svariate manifestazioni sportive. [illegible] proprio le Olimpiadi spostano il baricentro dell'edizione invernale di «Pagine del Piemonte», protesa a tagliare il traguardo sportivo [illegible] febbraio senza dimenticare però la sto[illegible] e la cultura, come testimonia [illegible] approfondimento sulle attività del campus cosmopoli[illegible] rappresentato dal Collegio Carlo Alberto, nel cuore di Moncalieri. E poi, gli affreschi dedicati al più celebri film girati sul Lago d'Orta e in altre località del Piemonte e gli incantesimi del Monferrato, con [illegible] tuffo nella storia attraverso parola e immagine. Come sintetizza il titolo [illegible] [illegible] articolo della rivista, «Le sorprese del Piemonte che non t'aspetti».

SASSO
PRODOTTI PER L'EDILIZIA
SANITARI
RUBINETTERIA
PAVIMENTI, RIVESTIMENTI
E PARQUET
SUPER SCONTI
DEL 50%
ACQUISTI FINANZIATI SINO A
6 ANNI CON PRIMA RATA A 6 MESI
Salvo approvazione della Banca
(Consegne ovunque)
TEL. 011/850.710-859.942-VIA CARCANO 33 - TO
FAX: 011-31.84.54[illegible]

CACCIA GROSSA MISTERIOSA PANTERA [illegible] DA UN VIDEOAMATORE

C'è Bagheera in fuga a Collegno

La denuncia è arrivata da un videoamatore di Collegno: «C'è una pantera nel parco del mio condominio». Fantasia? Allarme giustificato? Chissà. Ma mentre il filmato [illegible] ora nelle mani degli esperti, ieri è scattata la caccia [illegible] grosso felino, fuggito chissà dove. In un primo momento, qualcuno aveva parlato di un animale scappato dal circo di Mosca alla Pellerina. Ipotesi successivamente smentita dai responsabili del circo: «Mai tenuto animali di quel genere». E allora? Gli esperti non si sbilanciano: «Potrebbe anche trattarsi - dicono - di un grosso gatto».

Alessandro Mondo e Massimo Numa A PAG. [illegible]

Azienda certificata ISO [illegible]
ottico tatoni
www.tatoni.it info@tatoni.it
ESSILOR
VARILUX ELLIPSE
CON PICCOLE MONTATURE
Ca[illegible] Tatoni, [illegible] orario continuato
Via Vanel[illegible] - giovedì - orario continuato

INFORMAZIONE IL VICE DEL DIRETTORE ANGELA BUTTIGLIONE CHIAMATO A REGGERE LA DIFFICILE TRANSIZIONE

Un commissario al Tg Piemonte

Geraci va in pensione, Roma congela il suo sostituto

Maurizio Tropeano

Alla fine Bruno Geraci, il caporedattore del Tg regionale, è andato in pensione. E' s[illegible] il 23 dicembre. Geraci ha cercato fino all'ultimo di ottenere una proroga del contratto, almeno fino alle elezioni. Senza successo. Da Roma i vertici aziendali hanno preferito non scegliere il suo successore, una decisione delicata alla vigilia di [illegible] campagna elettorale che si annuncia molto combattuta. Il direttore della testata, Angela Buttiglione (vici[illegible] all'Udc), ha deciso di [illegible] uno dei suoi vice, Pierluigi Camilli, a guidare la redazione di Torino. Una scelta che «congela» la corsa alla direzione e che, forse, [illegible] prolungata nel tempo, cioè fin dopo le politiche del 9 aprile, potrebbe portare alla riapertura dei giochi.

In pole position, al momento, ci sono due candidati. Carlo Cerrato, moderato di centrosi[illegible] gradito anche alla Casa delle Libertà, [illegible] passato in via Verdi, poi ad Aosta e adesso [illegible] capo della redazione di Genova. Poi Battista Gardoncini, responsabile [illegible] Tg scientifico Leonardo, in quota Ds. In pista, però, ci [illegible] anche Gian Mario Ricciardi, centrista ed esperto del mondo religioso, e Massimo Mavaracchio, responsabile della cronaca anche lui vicino alla Quercia. I giornalisti della sede [illegible] Torino hanno approvato [illegible] documento all'unanimità dove chiedono all'azienda che per i nuovi vertici «vengano scelti colleghi professionalmente capaci e stimati» e, soprattutto, [illegible] auspi[illegible] una «soluzione interna».

La scelta della Buttiglione testimonia, però, che quella nomina sarà fatta anche, e soprattutto, alla luce degli equilibri politici nazionali: quelli attuali o quelli futuri se tutto slitterà d[illegible] le politiche. Così funziona alla Rai fin dai tempi [illegible] Repubblica. Del resto la nomina di Geraci venne letta dal mondo politico e dell'informazione come la conseguenza della vittoria [illegible] Silvio Berlusconi e della Casa delle Libertà. Geraci, infatti, pre[illegible] il posto [illegible] Mario Berardi, attuale presidente dell'Ordine dei giornalisti del Piemonte e vicino alla Margherita.

Ecco perché un «interim» troppo lungo non sarebbe sicuramente visto di buon occhio dalla presidente della Regione, Mercedes Bresso. A settembre, durante la festa dell'Unità, la presidente aveva lanciato un durissimo attacco alla gestione Geraci. Parole pesanti come macigni: «Un problema terribile. È stata [illegible] pletamente asservita a lo[illegible] ra. Non ha strumenti, non fa informazione regionale ma solo resoconti di fatti torinesi. Ci [illegible] di omicidi, incidenti e tagli di nastro, ma guardandola non si capisce che cosa capita davvero sul nostro territorio».

Immediate le polemiche e l'intervento del sindacato dei giornalisti «per difendere la professionalità dei colleghi». Bresso replica spiegando di non aver voluto [illegible] redattori [illegible] ribadisce punto su punto le critiche. Dallo «scandaloso e incredibile favoritismo fatto [illegible] confronti dell'ex presidente Enzo Ghigo e a mio discapito in campagna elettorale», alla mancanza di risorse, di persone, soldi e [illegible] «Lo Rai del Piemonte [illegible] ha gli [illegible] necessari per fare informazione [illegible]ria - ha concluso la presidente -. Non approfondisce nulla, [illegible] spiega nulla, neppure se parla della vendemmia e di una sagra autunnale». Poi la richiesta di [illegible] colloquio con la Buttiglione.

In quel faccia a faccia tra Bresso e Buttiglione si parlò anche del futuro complessivo della sede Rai di [illegible] trattativa che vede protagonisti di primo piano il Comune con il sindaco Sergio Chiamparino e l'assessore Fiorenzo Alfieri e il nuovo direttore generale Alfredo Meocci.

Bruno Geraci con il sindaco Chiamparino alla Festa dell'Unità [illegible] settembre [illegible]

GHIGO, FORZA ITALIA

«Su Mirafiori [illegible] impegni [illegible] rispettati»

Adesso - dopo che Regione, Provincia e Comune hanno firmato [illegible] Fiat l'accordo per la acquisizione delle aree non utilizzate di Mirafiori - l'ex presidente della Regione, Enzo Ghigo, [illegible] preoccupa [illegible] dice: «La giunta deve chiarire gli impegni presi con Fiat e farli rispettare».

Il nodo delle ansie sta nella data [illegible] [illegible] della produzione della Grande Punto nello stabilimento torinese che l'amministratore della Fiat, Sergio Marchionne, ha annunciato per settembre. Marchionne [illegible] spiegato che fino [illegible] allora è utile produrre qui la vecchia Punto che si sta ricavando ancora una quota [illegible] mercato [illegible] indifferente. Ma dall'autunno [illegible] Grande Punto, oltrechè a Melfi, verrà realizzata anche a Mirafiori. Probabilmente saranno circa [illegible] mila le auto che usciranno dallo stabilimneto. Ghigo, nell'interrogazione presentata in Regione, scrive: «Da aprile la produzione [illegible] stata rinviata a settembre. [illegible] [illegible] un problema [illegible] chiarire al più presto e credo che [illegible] questo punto sia opportuna un'informativa [illegible] Consiglio [illegible] [illegible] società Torino Nuova Economia (la società che gestirà le aree acquistate dagli enti locali) intende operare fin [illegible] prime battute».

Preoccupato anche Giuseppe Cerchio, consigliere di Forza Italia in Provincia, che scrive al presidente della Provincia Antonio Saitta: «La firma dell'accordo di [illegible] [illegible] parte di aree Fiat sottoscritta alla vigilia di Natale tra enti locali piemontesi [illegible] azienda lancia nuovi preoccupanti incertezze per il nuovo anno».

[illegible] DELL'ATTIVITA' DEL CONSIGLIO COMUNALE: «VELOCIZZEREMO I LAVORI»

Sala Rossa copia la Camera «Question time» in arrivo

[illegible] Consiglio comunale innesta la quarta. Tempi più veloci per rispondere alle interpellanze presentate [illegible] gruppi in Sala Rossa: se [illegible] il caso, modificando il regolamento per importare una sorta di «question [illegible] sulla falsariga delle [illegible]

Lo ha [illegible] ieri Alessandro Altamura, il presidente del Consiglio, tirando le [illegible] dell'attività svolta nel [illegible]. Obiettivo: evitare che [illegible] tempistica delle risposte, oggi calendarizzata dalla conferenza dei capigruppo [illegible] mediamente compresa nell'arco [illegible] quindici giorni, risulti incompatibile con l'evolversi delle tematiche sollevate nelle numerose interpellan[illegible] [illegible] rischio è quello di una [illegible] continua, suscettibile di aggiornamenti che presuppongono altri rimandi.

Da qui l'ipotesi di velocizzare l'iter, previo assenso della conferenza dei capigruppo. Come? Riducendo bruscamente i tempi delle risposte da parte della giunta, approfittando del primo Consiglio utile. «Stiamo lavorando su due-tre ipotesi - conferma Altamura -. Trattandosi di una variazione al regolamento, non posso [illegible] entrare nei dettagli». In ogni caso l'eventuale modifica dovrà andare [illegible] porto entro il [illegible] di maggio, data della scadenza elettorale, per poter essere operativa nel prossimo mandato.

Entrando nel merito dell'attività [illegible] Consiglio - che riprenderà il mese prossimo (il principale appuntamento sarà l'approvazione del bilancio preventivo, in aula [illegible] fine gennaio) - fanno fede i numeri snocciolati ieri da Altamura e da Michele Coppola, il vicepresidente: 65 sedute, 54 mozioni, 19 ordini del giorno - tra cui quello tanto discusso presentato da Rifondazione [illegible] Comunisti italiani contro [illegible] Coca Cola, uno dei top-sponsor olimpici -, 198 delibere approvate. Compresse quelle relative alla concessione del voto agli extracomunitari per le circoscrizioni e alla riqualificazione dell'area di Mirafiori. «E' stato svolto un grande lavoro [illegible] parte di tutti - [illegible] Altamura, che lo scorso 6 giugno ha preso [illegible] timone del Consiglio dalle mani di Mauro Marino -. Non solo [illegible] parte della maggioranza ma anche dell'opposizione, che [illegible] saputo costruire con questa amministrazione [illegible] per[illegible] [illegible] arricchimento per tutti». Una riprova, ha aggiunto Coppola, è il fatto che il numero legale è mancato soltanto in due occasioni. Mentre il ricorso all'ostruzionismo dichiarato è [illegible] venuto soltanto in occasione della delibera sul voto agli [illegible] comunitari. [illegible] [illegible] dal[illegible] Statuto per consentire il voto nelle [illegible] agli [illegible] munitari - ha sottolineato Coppola - [illegible] stato un importante momento di democrazia, nel rispetto delle regole [illegible] delle opinioni di tutti».

Anche la pr[illegible] media dei consiglieri alle sedute del Consiglio, pari all'89%, è giudicata in modo «più che positivo». A detenere il primo posto [illegible] hit-parade delle assenze è Roberto Rosso, Forza Italia, risultato presente 15 volte su 65 sedute. Tra i consiglieri più «virtuosi» in termini di presenze, Fucini, Cuntrò, Giorgis, Steffenino, Tumolo, Orlandi, Centillo e Cerutti. Cinque le [illegible] del sindaco, a fronte di 60 presenze in aula. [ale. mon.]

Promossa [illegible] bocciato

Susanna Fucini

La consigliera dell'Udeur è risultata uno fra i consiglieri più «virtuosi» in termini di presenze in aula. Totale: zero assenze su 65 sedute in Consiglio

Roberto Rosso

L'esponente di Forza Italia detiene il primo posto nella classifica delle assenze in aula: stando ai dati forniti ieri, su 65 sedute ne ha saltate 50

RADICALI E PANNUNZIO

«Torino dedichi [illegible] [illegible] [illegible] vie a Enzo Tortora»

Intitolare una strada a Enzo Tortora. È la richiesta che il segretario dell'associazione radicale Adelaide Aglietta, Bruno Mellano, e il presidente del Centro Pannunzio, Pier Franco Quaglieni, hanno rivolto con una lettera al sindaco Sergio Chiamparino e al presidente del Consiglio comunale, Alessandro Altamura. «Giornalista e presentatore televisivo - ricordano [illegible] e Quaglieni nella missiva - ingiustamente accusato ed arrestato, vittima di un aberrante caso giudiziario, finito sotto una gogna mediatica senza pari, Enzo Tortora seppe lottare per sé e per tutti i cittadini italiani, onorando il paese, lo Stato e il concetto stesso di giustizia. La targa segnaletica di una strada può essere considerata come le pietre che gli c[illegible] depositano sulle tombe di[illegible] defunti, per non dimenticare».

in collaborazione con Burnett Bgs

REGIONE PIEMONTE

PROVINCIA DI TORINO

CITTÀ DI TORINO

FONDAZIONE CRT

Gruppo PosteItaliane

LA STAMPA

RADIO MONTE CARLO

eclettica WEB AGENCY

IL GIALLO SMENTITA LA FUGA DA UN CIRCO, UN'AMPIA ZONA DELLA PERIFERIA OVEST DI TORINO SETACCIATA PALMO A PALMO. FINORA SENZA ALCUN ESITO

Safari in città, a caccia della pantera nera

Avvistata e filmata da un videoamatore a Collegno: la ricerca mobilita centinaia di persone

Alessandro Mondo

L'hanno cercata per ore, nel gelo di una sera d'inverno, fra i rovi e i cespugli di un prato alla periferia di Collegno. Caccia alla pantera che hanno visto, e pure filmato, ma è riuscito a trovare. Almeno per ora. E questo nonostante lo spiegamento di forze che ieri sera ha trasformato il rettilineo di strada Venaria, nastro d'asfalto sul quale affacciano alcune palazzine e qualche cascina riattata, nel set di un film avventura. Roba che manche al circo. infatti il circo di Mosca alle Pellerina, inizialmente chiamato luogo dell'evasione, si è subito chiamato fuori: «Non abbiamo nessuna pantera - afferma sbocato un portavoce -. Gli nostri animali sono cani, cammelli e cavalli. capisco si sia diffusa la voce che una pantera scappata dalle gabbie».

Nessuna denuncia, nemmeno da parte di privati: niente di niente. da da dove provenga il felino misterioso, a meno che non si tratti di un'allucolistivo. L'animale, avvistato per la prima volta sabato, è stato filmato ieri pomeriggio. L'autore è Mario Favurri, ex-dipendente Comau ora in mobilità, che l'ha visto balcone del quinto piano subito dopo essere uscito per fumarsi una provvidenziale sigaretta. che altro poteva essere? - racconta -. Per fortuna la telecamera che avevo utilizzato il giorno di Natale». Ed effettivamente in uno dei fermi immagine compare la sagoma di di media taglia - mantello nero e coda lunga, un po' troppo per essere semplice gatto - immortalato nel bel mezzo del prato sul quale si affaccia la palazzina. Oltre la distesa di verde, una parete alberi e cespugli nella quale si aprono vistosi varchi. E poi la Dora che scorre silenziosa. Un habitat quasi perfetto per il fuggiasco, riconosciuto tale anche da Enrico Maina, ispettore della polizia municipale di Collegno. «L'ho anche inquadrata con il binocolo - racconta -. Era tranquilla. Per un po' ha camminato avanti e indietro, poi si diretta verso il limitare del prato, fra i cespugli. Mi ha colpito la lunghezza della coda».

Da allora pantera si sono perse le tracce, complice calare del buio, nonostante l'area stata perimetrata e poi setacciata da piccolo armato di strumenti sofisticati. Presenti i carabinieri della stazione di Collegno, comandati del maresciallo Damiano Tripi; i vigili del fuoco Grugliasco quelli Torino, coordinati dall'ispettore Vincenzo Bennardo; gli uomini Vigilanza faunistica della Provincia, agli ordini del maresciallo Giuseppe Baima. Ma anche la Forestale e i vigili urbani di Collegno. Tutti riuniti per stanare l'animale. Mentre i vigili del fuoco illuminavano giorno il prato con fotoelettriche, gli della Provincia - pagnati da Sergio Bianco, docente alla Facoltà di Medicina Veterinaria Grugliasco - hanno organizzato una piccola battuta attrezzati di tutto punto: dai rilevatori termici ai fucili caricati con i dardi di «Zoletil 100», un potente sonnifero. Per tacere dei «Beretta» calibro 12 con i pallettoni da cinghiale in canna, l'ultima spiaqualora il felino, volta stanato, si fosse mostrato troppo pericoloso.

Niente da fare. Delle due l'una: il predatore ha preso il largo oppure, intimidito confusione, si è acquattato aspettando il momento buono per tagliare corda. A tarda sera le ricerche state sospese. Resta una terza ipotesi: e cioè che la pantera, realtà, non

Il fascio di fotoelettrica illumina prato; ma la pantera non è stata stanata

fotogramma del video girato da un uomo di Collegno dal balcone di

Sei anni anni fa il caso Baldissero

Giusto sei anni fa - dicembre 1999 - un'altra pantera fu avvistata sulle colline tra Baldissero e Superga. Caccia al grosso felino, vertice in Prefettura, da Roma arrivò persino un sedicente esperto cacciatore, l'ex attore Tony Scarf, lautamente ricompensato per la sua opera. Risultato? Zero. Dopo settimane di battute, tutti a casa. Di Baghiera, nessuna traccia.

L'ESPERTO DUBBI E CERTEZZE DEL VETERINARIO

«Solo dalle impronte la verità su quel felino»

Il professor Sergio Bianco

Sergio - docente alla Facoltà di Medicina Veterinaria di Grugliasco, già consultato ai tempi della famosa pantera di Pino e Baldissero -, scruta il capo mentre osserva il filmato del presunto felino a zampa libera: «Solo osservando le impronte si può capire che cosa abbiamo di fronte». La sagoma fissata dall'obiettivo è piccola. A far pensare, semmai, quella coda così lunga.

Con tutto, Bianco, che di felini intende, non si scompone. E' appena rientrato dalla battuta nel in cui l'animale è stato individuato. Se gli chiedi quali potrebbero essere le sue mosse, ti risponde senza incertezze: «Se davvero si tratta una pantera, il comportamento è assolutamente imprevedibile. Anche la sua pericolosità dipende da molti fattori: tenuta cattività può rivelarsi innocua; se invece è fuggita da qualche serraglio, allora il pericolo reale». Ma non teme il freddo, questa benedetta pantera? No che lo teme, replica l'esperto. patisce la fame: un esemplare ben nutrito può resistere anche 10-15 giorni senza mangiare. In ogni caso l'unica che da queste parti non è il cibo: basta pensare alle che vivono nei pressi Dora...». Il quadro quello di un animale resistente, forte di una straordinaria capacità adattamento. Ma spaventato, questo sì, da luoghi e situazioni a lui sconosciute. E nel suo qualche sventurato dovesse avere un incontro ravvicinato con il felino? «Allora è fondamentale quilli e controllati nei movimenti». Insomma: urlare o mettersi a correre potrebbe rivelarsi la peggiore delle vostre idee. (ale. mon.)

UNA NOTTE IN CAMPO ANCHE I REDUCI DELLE PRECEDENTI BATTUTE

Con l'esercito dei cacciatori nella savana di casa nostra

Telecamere binocoli le «armi» utilizzate per ricercare indizi del misterioso animale

Massimo

«Tutt'al più (i legni) possono ammazzarti. Come dice, Shakespeare?...Vediamo, se ne ricordo. "di Dio, me importa. L'uomo non può che una volta. A Dio morte sola. E, vada vada, chi muore è franco per domani. Dice bene, eh?». Robert Wilson, il mitico cacciatore bianco dell'Africa Hemingway sta per affrontare il leone e siccome un po' filosofo, mostra di non avere Degni emuli, ieri sera, anche qui a Collegno, i bianchi armati di carabine altri micidiali strumenti di morte, che hanno cercato di stanare il temibile felino, forse pantera nera. cinismo, calma gelida, e non solo per il freddo pungente. Un vigile urbano l'ha vista, la belva, osservata a lungo con un binocolo; altri idem, in più riprese, e l'hanno videofilmata.

Tutti reduci di altre i cacciatori della (presunta) tera di Collegno. Ci sono i guardiacaccia della Provincia che batterono inutilmente per sei lunghi mesi i boschi del Chierese in un'altra leggendaria nera, forse parente alla lontana di quella di Collegno.

E c'è appunto il professor Sergio Bianco, l'esperto che enumera i suoi ultimi interventi: un grosso gattone a Mompantero («Erano due gatti in amore»), una tigre avvistata nella cintura («Un miraggio, per non dire altro») e una lince in Val Chisone («Eh, l'unica vera, ho persino il calco delle impronte»). Il professore infreddolito, reduce breve safari nella giungla, cioè una breve spianata vicino a via Pianezza. Cespugli e boscaglie, poi la Dora. Nel filmato del signor Mario, il gattone sembra bello grosso. Eccolo che si muove lentamente, molto lentamente, e oddio che fa? La pipì. Gli esperti sono contenti. pantera nera ha commesso un errore, forse decisivo. «Domani mattina va a vedere, prenderemo i reperti, vedremo le impronte potremo più precisi. Le orme di una pantera sono inconfondibili, quelle di un micio, anche se ipertrofico, anche. Comunque niente allarmismi, prego». I cacciatori bianchi sorridono. Le luci delle loro si incrociano nella notte.

Si fanno ipotesi. «Laggiù ci sono topi grossi come cani pechinesi - osserva la gente del quartiere che non sa sorridere preoccuparsi davvero - morirà di fame, quello, quello, diavolo è». Poi anatre ben pasciute, e qualche gatto obeso. Già mormora alcuni micì svaniti del nulla.

Insomma, potrebbe sopravvivere per mesi, l'unico rischio che quello di perdere la linea. Momenti suspence, quando il professore le scale del condominio fronte alla savana per visionare il drammatico film del signor Mario. Che non ha affatto l'aria del visionario. Anzi, sembra piuttosto timido. In fin dei conti, una pantera è solo un gatto più grande, e dice la «Se gli punti la luce della torcia negli occhi, restano come paralizzati. E allora zac, la blocchi». Ma il freddo lo sopportano? Eccome. Possono resistere giorni e giorni, anche senza mangiare nulla. E dove si nascondono? Ovunque. I felinologi Collegno sanno molto. «Si infilano nei tubi, negli anfratti, non sai mai dove vanno. Potrebbe essere fuggita da un Tir, che passava in autostrada». Il giallo si plica: sono traffici di animali esotici, chissà dov'era diretta, quella povera bestia».

Nella notte, un feroce grugnito rompe il silenzio. Falsoallarme. Era il bassotto del terzo piano, tutt'altro entusiasta del notevole spiegamento di forze che lo ha accolto, all'uscita dal portone.. Luci blu, sirene. I grandi fuoristrada rossi. Il capo dei Vigili del fuoco, Vincenzo Bennardo, lo perplesso, cane ha l'aria tesa, magari vorrebbe unirsi ai cacciatori. Guidano le esperti lo bocciano subito. «I cani non vanno bene, magari la scovano, però la spaventano». Meglio la solita passeggiatina serale, lontana dagli argini, Non si mai. Saggio, il bassotto.

A centinaia sono accorsi ieri sera a Collegno per partecipare alla «battuta»

www.citroen.it
Informazioni ai sensi della dir. 1999/94/CE: consumo su percorso misto (l/100km): da 4,7 a 8,4. Emissioni di CO_2 percorso misto (g/km): da 125 a 200.
Citroën Finanziaria. Un mondo di soluzioni.
Salvo riserva della pubblicazione ufficiale da parte della FIA, classifica ...
WRC CAMPIONATO

Gamma C4 da 11.900 euro.

CITROËN

Felice 2006

Concessionaria Citroën

THEOREMA

CORSO TURATI 63 - TORINO

Tel. 011.319.39.93

INTERGEA GRUPPO

LUTTO [redacted] CITTA' E' MORTA IL GIORNO DI SANTO STEFANO NEL SUO APPARTAMENTO DI CORSO QUINTINO SELLA. OGGI I FUNERALI

Addio alla fondatrice dell'Armando Testa

Con il primo marito un sodalizio che ha cambiato il mondo della pubblicità

Monica Perosino

La storia di due famiglie che si incontrano, fondono risorse e talenti, [redacted] la prima e più importante agenzia pubblicitaria italiana. Al centro di tutto, una donna, Lidia de [redacted]. Alla fine se n'è andata anche lei, la donna invincibile delle mille battaglie e dei mille successi.

[redacted]idia de Barberis [redacted] morta lunedì nella sua [redacted] di corso Quintino Sella. Lei, prima moglie di Armando Testa e con lui fondatrice dello studio pubblicitario che ha segnato la comunicazione in Italia, è stata quello che per gli artisti è la folgorazione, il [redacted] d'illuminazione: il segno forte che contiene [redacted] dà forma. È da Lidia che la folgorante [redacted] creatività di Armando viene trasformata in studio, in società, in grande azienda pubblicitaria. Lui creava immagini destinate a [redacted] nella mitologia popolare, lei trasformava il genio dal [redacted] in una struttura imprenditoriale che sarà celebre nel mondo. E fino all'ultimo Lidia [redacted] rimasta sul ponte di comando, impegnata nelle sue proverbiali imprese e iniziative, attaccata alla passione per il lavoro, ma anche - soprattutto - a quella per i tre figli, Delfina, Marco e Antonella, per gli otto nipoti e il bisnipote. La «donna di pietra», il «macigno»: Lidia [redacted] fondamento; l'architrave, non solo [redacted] un'impresa, ma di un'intera famiglia: «Lei era una donna di altri tempi - dice Daniele [redacted] nipote di Lidia -, dura come una pietra sulla quale appoggiarsi, un riferimento [illegible] che non mancava mai. [illegible]».

La storia dello Studio Testa inizia nel 1945. Lidia, studentessa di lingue a Ca' Foscari, a Venezia, e Armando in città interessato ai mille stimoli dell'arte, s'incontrano e s'innamorano - «il primo ricordo è di lui che mi aspetta con [redacted] mazzolino di violette», raccontava -. Dopo un [redacted] il matrimonio. Poi [redacted] ritorno a Torino, nella casa-studio [redacted] via Montebello, gli anni bohémien divisi con gli artisti torinesi, le serate a discutere sull'intensità di un colore o sulla simmetria di un quadro.

Poi la decisione di iniziare a lavorare insieme e fondare [redacted] studio grafico: nella piccola casa vicino alla Mole studiavano in[redacted] le campagne: a lui le idee venivano chiacchierando, men[redacted] giocava con la matita [redacted] un grande foglio bianco appoggiato su un cavalletto, tuttora conservato come un tesoro di famiglia. Lei organizzava [redacted] clienti, coordinava il lavoro, concretizzava i progetti: [redacted] ero una Musa, quanto piuttosto una stimolatrice del suo talento - [redacted] raccontato poco tempo fa -. Ero una buona spalla e cercavo di non farmi notare». La squadra funziona [redacted] dieci anni dopo, nel 1956, Armando [redacted] Lidia e il fratello Franco de Barberis, esperto di marketing, fondano l'agenzia Testa. Il resto è storia.

«Lidia è stata capace - dice il figlio Marco - di tenere insieme due uomini forti, senza mai farsi schiacciare. Era certo la donna a fianco del grande uomo, ma anche la donna delle mille iniziative e progetti indipendenti, quella che ci ha insegnato a capire i valori della comunicazione, dell'accettazione [redacted] diversità». Lidia dalle mille battaglie e dalle mille passioni, dei viaggi in solitaria dalla Patagonia alla R[redacted] (l'ultimo la scorsa estate), Lidia fondatrice della prima associazione di donne imprenditrici, l'A.i.d.d.a., una «regina invisibile», che mai nella vita «ha voluto prevaricare - [redacted] la figlia Antonella -, ma che piuttosto preferiva la discrezione, la vita defilata, la dolcezza privata». Ancora l'anno scorso, quasi na[redacted]a dal sipario della sua proverbiale riservatezza, Lidia era [redacted] in India, [redacted] seguire i lavori [redacted] una missione di cui da tempo [redacted] occupava. Ora, quella che se n'è andata è soprattutto [redacted] Lidia, quella [redacted] ricordano i nipoti Daniele [redacted] Gian Armando, era «la pietra che diventava acqua usando l'amore».

[redacted] funerale oggi alle 11,30 nella chiesa Nostra Signora del [redacted] Sacramento, in [redacted] Casalborgone 16.)

Fino all'ultimo è rimasta impegnata sul lavoro

Tra le sue grandi passioni i viaggi in solitaria dall'India alla Patagonia

Lidia [redacted] Barberis in una foto recente con il figlio Marco Testa

Dai cenacoli notturni all'azienda di successo

Lidia de Barberis era nata a Torino il 29 agosto del 1922. Nel 1945 si trasferisce a Venezia per studiare lingue e qui conosce l'allora pittore Armando Testa, che sposerà l'anno successivo. Nel 1946, a Torino, in un appartamento-studio di via Montebello 21, vivono Armando Testa e Lidia de Barberis: la vita scorre tra notti intere a discutere la forza di un rosso o di una pennellata, progetti e cene con gli artisti più squattrinati della città. Poi nasce Delfina, [redacted] primogenita, e il mondo cambia: decidono di fondare insieme uno studio grafico. Dieci anni dopo, nel 1956, Armando, Lidia e il fratello Franco de Barberis, esperto di marketing, fondano l'agenzia Testa, dal 1977 Società per azioni. Con 9 imprenditrici, Lidia de Barberis fonda, nel 1961 [redacted] Torino, l'Associazione Imprenditrici [redacted] Do[redacted] Dirigenti d'Azienda.
Dall'82 all'87 Lidia è presidente della Delegazione Piemonte, dall'87 al '90 consigliera nazionale, dal '90 al '93 presidente nazionale. Oltre a essere socia [redacted] Soroptimist Club dal '65, Lidia de Barberis (fino al '95 [redacted] dell'Armando Testa S.p.a.), era consigliere delegato dell'azienda di famiglia. [m. per.]

RICORDO LA TESTIMONIANZA DI FRANCO DE BARBERIS: ERAVAMO IN TRE, ORA SONO RIMASTO SOLO IO

Il fratello: viveva nell'ombra ma era la spalla di Armando

[illegible]

«Ora sono rimasto solo io». Franco de Barberis, fratello di Lidia, ricorda quando tutto ebbe inizio e la storia di due famiglie si incontrò, per dare vita alla prima e più importante agenzia pubblicitaria italiana.

Armando era la creatività, Franco l'organizzazione, Lidia [redacted] il motivo per cui tutto iniziò, il collante che ci perm[redacted] di andare avanti, la forza che [redacted] reso possibile la grande impresa». Oggi Franco de Barberis, [redacted] anni compiuti da poco, piange [redacted] [redacted] come chiunque farebbe, «ma anche una grande donna, forte e tenace, che oggi lascia molto a chi resta».

Lidia la schiva, la «buona spalla», come amava descriver[redacted] la moglie prima di Armando pittore e poi di Testa pubblicitario, che «aveva ricevuto un'educazione tipicamente sabauda, incentrata sulla riservatezza e sulla serietà, [redacted] che seppe i[redacted]gnare a tutti noi il valore della moralità e della comprensione». Lidia [redacted] Barberis rimase per gran parte della vita all'ombra dell'inventore della pubblicità, «era quello il posto che si era scelto. Armando era un grand'uomo, [redacted] di quelli che tutti volevano conoscere, anche solo per qualche istante. Il fas[redacted] della creatività e delle idee a cui nessuno sapeva resistere. All'inizio io e Armando non andavamo molto d'accordo: [redacted] troppo diversi. È stata Lidia ha trovare la chiave per metterci sullo stesso piano, per capirci e tirare fuori il meglio di noi».

Ma il merito di Lidia nella famiglia della pubblicità italiana [redacted] «non si è limitato a quello di musa ispiratrice del progetto: Lidia era prima di [redacted] una donna rara: ottimista, affettuosa, dedita alla famiglia, che [redacted] smetteva mai di ringraziare il destino che le aveva regalato tre figli, otto nipoti e un bisnipote, e lo ripagava dedicandosi agli altri, fino all'ultimo».

Franco ricorda l'infanzia a Torino insieme alla sorella, con il padre al fronte e la madre, modista e stilista in centro, le difficoltà della guerra e la grande paura «quando Lidia si ammalò gravemente, rischiando di morire. Ma la stoffa che la contraddistinse per tutta la vita c'era già allora, quando non era che [redacted] bambinetta: lottò [redacted] tutte le forze e fece capire a tutti di che cosa era capace. [redacted] allora non l'ha fermata più nessuno».

Lidia de Barberis [redacted] ricchezza e dell'intensità [redacted] vita - «sono proprio una fortunella», ripeteva spesso - con un unico rimpianto: «Quello di aver dato una delusione a papà rinunciando alla laurea in lingue: aveva scelto l'amore per Armando e sacrificato lo studio».

Dopo la morte [redacted] Armando Testa, per molti anni la vita di Franco e Lidia è andata avanti su binari paralleli: «È questo [redacted] più grande dei miei rammarichi: io [redacted] Lidia [redacted] abbiamo [redacted] litigato, [redacted] le [redacted] della vita ci hanno portato lontano uno dall'altra: abbiamo lavorato troppo, in settori differenti, e negli ultimi anni ci siamo persi un po', per ritrovarci pochi mesi fa, quando forse era troppo tardi. Mi [redacted] sollievo: i valori di Lidia vivono [redacted] nel lavoro di Marco e dei nipoti». [m. per.]

Franco de Barberis: «Mia sorella era ottimista, affettuosa e dedita alla famiglia»

Specchio dei tempi

«Si fa troppo poco per tutelare la vecchiaia di chi, nel dopoguerra, ha costruito l'Italia» - «Sovrattassa sui biglietti olimpici» - «Quali documenti per ospitare [redacted] straniero?» - «I punti neri di Caselle»

Un lettore ci scrive:

«Uscendo da un supermercato [redacted] nei pressi di Porta Palazzo, ho [redacted] donna in là con gli anni che arrancava verso casa trascinando il borsone della spesa. Imboccato un vicolo è [redacted] circondata da sei maghrebini con età presunta dai sette ai dieci [redacted] già professionalmente formati, pronti a ripulirla secondo copione. Sono intervenuto deciso, attento all'eventuale p[redacted] mandanti e, spariti i "bambini", l'ho accompagnata fino [redacted] portone di casa.

«Durante il breve tragitto evitava di guardarmi, procedeva a testa b[redacted] pensando che mi fossi sostituito ai precedenti nell'opera di pulizia.

«Giunti sul portone ha capito [redacted] i suoi sospetti [redacted] infondati: mi ha chiesto [redacted] mi doveva qualcosa ed al mio diniego un po' imbarazzato mi ha ringraziato ed augurato buone feste. Andandomene, mi ha pervaso u[redacted] di tristezza e soprattutto [redacted] di impotenza: gli auguri dell'anziana vanno ai tanti [redacted] "vedono [redacted] fanno"; intendo anche, per competenza, trasmetterli ai "non vedenti" e [redacted] tanti, Istituzioni comprese, che potrebbero fare di più per tutelare la faticosa vecchiaia della generazione che nel dopoguerra, [redacted] i suoi sacrifici, ha costruito l'Italia moderna».

Angelo Narduzzi

Un lettore ci scrive:

«La scorsa primavera ho acqui[redacted] presso una biglietteria ticket-one 2 biglietti per le Olimpiadi, pagando oltre al prezzo dei biglietti 12 euro per le spese di spedizione degli stessi; nella email di conferma dell'ordine arrivata subito dopo il pagamento [redacted] era scritto un riferimento ai 12 euro. "Il contributo di servizio, applicato una sola volta al primo ordine, include la spedizione dei biglietti e [redacted] Guida Ufficiale dello Spettatore". Oggi mi sono recato presso la [redacted] biglietteria [redacted] acquistare altri due biglietti e con forte sorpresa ho dovuto pagare altri 15 euro [redacted] spese di spedizi[redacted]ne!! Il bigliettaio si [redacted] giustificato dicendo che da metà dicembre [redacted] paga la spedizione per ogni ordine [redacted] che non dipende da lui ma [redacted] Toroc... Qualcu[redacted] mi spiega perché [redacted] state cambiate [redacted] regole in gioco? E' forse un modo subdolo per ripianare i debiti del Toroc?».

Silvano Catufa

Una lettrice ci scrive:

«Solitamente ospi[redacted] conoscenti romeni, facendomi autenticare la firma sul modello di invito presso l'Anagrafe di [redacted] della Consolata. [redacted] ho scoperto che da qualche mese, a periodi alterni, tale modulo viene o non [redacted] rilasciato. La responsabi[redacted] degli sportelli, rimanda l'utente da un notaio per fare la pratica, imponendo - di fatto - una spesa di centinaia [redacted]. [redacted] pratica fino a ottobre, l'invito rilasciato era una dichiarazione [redacted] ospitalità, e dopo un periodo di circa tre [redacted] stato rimesso sotto forma di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà.

«Ma verso i primi di dicembre questo modulo, [redacted] spiegazioni è stato tolto un'altra volta.

«Ora, vista la difficoltà ad avere informazioni allo sportello, desidererei sapere se tale documento è stato abolito e non è più necessario, oppure nel caso venisse ancora rilasciato qual è l'ufficio competente».

Angela Bossi

Un lettore ci scrive:

«[redacted] l'aeroporto di Torino sarà davvero pronto per accogliere gli ospiti dell'evento olimpico? A pochi giorni dalla manifestazione la situazione generale è davvero preoccupante. Cantieri dappertutto e non protetti, code chilometriche all'accettazione e ai controlli di polizia, temperatura glaciale, assenza di servizi e chi più ne ha più [redacted] metta! Ma c'è un aspetto che davvero la[redacted] di stucco. E' accaduto l'altra sera, all'arrivo [redacted] Caselle proveniente da un viaggio di lavoro da Francoforte verso le 23,15.

«Dopo aver attraversato corridoi deserti dove si stanno ultimando i lavori olimpici arrivo nella sala, oltrepasso il varco doganale che immette nella sala d'aspetto degli arrivi e [redacted] dirigo all'uscita per prendere un taxi. Rimango allibito nel vedere [redacted] prossimità [redacted] una delle porte un improvvisato [redacted]volino circondato da 7/8 biscazzieri che, con il gioco [redacted] tre carte, [redacted] di attrarre ingenui "polli". La scena era la [redacted] che tutti potevano vedere nei pressi [redacted] sottopasso di Porta [redacted] prima della demolizione. [redacted] fosse successo a Capodichino potevo (forse) trovarla [redacted] simpatica manifestazione folkloristica, nella Torino preolimpica è invece una scandalosa vergogna. Nessuna forma di vigilanza [redacted] visibile. Posso [redacted]maginare i commenti dei viaggiatori d'affari tedeschi che erano sul mio stesso volo».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

Due
Colazioni notturne dopo la discoteca
Apertura 24 [redacted]
7 giorni [redacted] 7
[redacted] pranzo
Aperitivo con buffet ricco

Corso Orbassano 74
[redacted]

Ristorante Pizzeria
La Capricciosa
• La Capricciosa offre ai propri clienti una nutrita e raffinata selezione di piatti a base di pesce freschissimo cucinato secondo la migliore tradizione mediterranea. Non mancano poi i piatti di carne e tante altre specialità.
• Da non dimenticare la nostra favolosa pizza al metro cotta nel forno a legna (oltre 30 tipi di pizze) utilizzando materie prime di eccezionale qualità.
GRAN CENA DI FINE ANNO
€ 60,00
• VINI INCLUSI • MUSICA DAL VIVO
• GRADITA PRENOTAZIONE
locale climatizzato
Via Genova, 13 - Torino - Tel. 011.6965000 [redacted]

PK Per la pubblicità su: LA STAMPA
publikompass
Via Marenco, 32 - [redacted]
Tel. 011.665.52.11 - Fax 011.666.53.00

[illegible]

[redacted] Auguri [redacted] Ghiacciati
La ditta Cubetto vendita ghiaccio augura buone, freddissime Feste e, dopo 10 anni di attività, annuncia l'apertura della "cugina" Cubò ice&design, ovvero arredamenti in materiale plastico, riproducenti l'effetto ghiaccio.
Sempre [redacted] Vostra disposizione per:
Forniture ghiaccio a cubetti, granulare, lenticolare
Statue di ghiaccio (cigni, frappeuses e altri [redacted] su ordinazione)
Fabbricatori di ghiaccio, ice crushers... e tutto quello che fa freddo.
Presenti a Torino e Piemonte per le prossime manifestazioni invernali.
Cubetto e Cubotto / c. P.pe Oddone 88 - 10152 Torino
tel. 011.2474655 - tel. 3363890470 - 3393933347
www.cubetto.com - info@cubetto.com

Bellucci S.p.A.
(1966 – 2006) 40 anni!!
[redacted] Bellucci S.p.A. nel 2006 compirà quarant'anni. Fondata nel 1966 [redacted], ha [redacted] pezzo della storia informatica piemontese e italiana.
Sempre attenta, in un mercato dove l'innovazione tecnologica frenetica alle volte può nascondere facili illusioni [redacted] strade cieche, a garantire continuità e sicurezza ai propri Clienti, [redacted] riuscita a raccogliere il meglio delle [redacted] di questi anni, trasformandole in [redacted] soluzioni [redacted] al [redacted] di [redacted] che guardano agli investimenti informatici come motore primario della propria competitività.
Grazie alle collaborazioni ormai storiche [redacted] le principali case produttrici [redacted] settore, IBM in testa, consolida nella propria [redacted] l'esperienza [redacted] anni di ricerca nel settore con lo sviluppo più dinamico di questi ultimi anni.
L'anno [redacted] ha premiato gli investimenti che, in controtendenza [redacted] un [redacted] mondiale incerto e stagnante, sono stati effettuati negli anni più recenti, [redacted] l'apertura degli uffici [redacted] Roma, la trasformazione [redacted] Società [redacted] Azioni, [redacted] costituzione [redacted] nuova società [redacted] gruppo Bellucci Consulting e l'ingresso nei mercati strategici del Mainframe e dello Storage (zSeries IBM).
I risultati dell'anno [redacted] passato consolidano un fatturato [redacted] utile in costante crescita, con l'acquisizione [redacted] nuovi Clienti di [redacted] nazionale ed un forte impulso a trasferire la grande [redacted] e professionalità acquisita [redacted] rapporti decennali con grandissime e complesse a[redacted] itali[redacted] (Gruppo FIAT, RAI, ENEL, Ferrovie dello Stato) e realtà piccole e medie, ma di grande dinamicità e capacità innovativa, sia nel campo pubblico che privato.
L'offerta di soluzioni [redacted] servizi informatici del Gruppo Bellucci è oggi gestita dalle tre aziende che lo compongono:
Bellucci S.p.A.: L'azienda storica [redacted] Gruppo, realizza infrastrutture informatiche basate su tecnologie delle principali Case Mondiali: [redacted] (Premier Partner - First Tier), [redacted] (Business Partner), Microsoft (Gold Certified Partner), Xerox (Business Partner), Autodesk (Authorized Dealer), Lexmark (Corporate Dealer), Epson (Corporate Reseller), Symantec, Adobe, Oracle, ecc.
Con Xerox negli ultimi [redacted] un [redacted] e innovativo approccio alle soluzioni di stampa [redacted] gestione documentale, con competenze anche nel settore delle Arti Grafiche.
È presente sull'intero territorio nazionale e realizza progetti in ambito europeo.
S[redacted] Technologies S.r.l.: Nasce nel 199[redacted] distributore di soluzioni [redacted] valore aggiunto. Si specializza in proposte ad [redacted] valore tecnologico, soprattutto nel campo della sicurezza, [redacted] antintrusione e soluzioni di rilevamento biometrico.
Bellucci Consulting S.r.l.: Ultima nata del Gruppo, [redacted] figure di altissimo profilo professionale che realizzano un'azienda specializzata nell'attività di consulenza informatica, formazione e sviluppo in ambienti storage e zSeries IBM, [redacted]g, middleware (con soluzioni di inventory e distribuzione del software) e integrazioni gestionali con sistemi ERP.
Con queste risorse, fatte di [redacted] giovani che si appoggiano [redacted] solida struttura, il Gruppo Bellucci saluta [redacted] importantissimo della [redacted] storia e si pre[redacted] a festeggiare i quarant'anni della sua attività.

Maestro [redacted] Gusto 2005
Premio Gelatiere dell'anno 2001
SILVANO
gelato d'altri tempi
Gelateria [redacted] di Silvano Moschini
Via Nizza, 142 Torino • Tel. 011 - 69 60 647

PROMOZIONALI PUBLIKOMPASS

Veglione al BBQ di corso Moncalieri, il locale specializzato in grigliate

Notte magica con delizie di pesce

Menù ricchissimo e musica dal vivo sul Po

Siete alla ricerca di un ristorante di grande fascino per un Capodanno d'eccezione, per una serata particolare in un ambiente dai richiami esotici, elegante e con un'ottima, curatissima cucina? La risposta sicura è il ristorante BBQ, abbreviazione e rivisitazione di barbecue, che è la gustosa e sempre gettonata specialità principale della casa. Per Capodanno il BarBeQue Restaurant propone una soirée con musica dal vivo e un ricchissimo, gustosissimo menù a base di pesce. Volete conoscerlo in anteprima? Ecco, dopo l'aperitivo di benvenuto, una bella selezione di antipasti: sformatino di patate ripieno, zucchine farcite di gamberetti, involtino di salmone in salsa di yogourt, carpaccio di tonno, carpaccio di pesce spada. Et voilà i primi: risotto al certosino, trofie con pescatrice e funghi. E anche cotechino con lenticchie, un piatto della tradizione che porta bene e non può mancare... Ed ora i secondi: salmone all'arancia e arrosto di spada. Per dolce, un classico: il panettone, rivisitato con accompagnamento di crema di limone. Il tutto con vini selezionati e spumante.

Aperto da alcuni mesi, il locale si trova lungo il Po, in corso Moncalieri 308/bis. L'insegna lampeggia sulla strada, poi, una volta raggiunta, è sufficiente percorrere una brevissima discesa per ritrovarsi in un vero e proprio angolo di paradiso. Un luogo insolito, di charme autentico, intrigante per l'originalità e l'autentica modernità di concezione dell'insieme. Sia l'interno, un ambiente raffinato con soffitto a cassettoni, un enorme ciliegio al centro della sala e una cascata d'acqua su una parete di rame. Sia l'esterno, dove nella bella stagione è possibile trascorrere ore piacevolissime.

Tutto l'insieme è coinvolgente perché ogni particolare è stato pensato e allestito con estrema cura. Nell'enorme giardino (cinquecento posti disponibili, mentre duecentocinquanta quelli al coperto) oltre 30 tavoli, sono collocati anche suggestivi gazebo orientaleggianti che delimitano lo spazio in isole indipendenti».

Per Capodanno, lo chef Giuseppe Giancone darà il meglio di sé con un fuoco d'artificio di pesce. Durante tutto l'anno preparerà per voi sul barbecue carni speciali, come l'argentina, la chianina o la fiorentina cotte su un'innovativa piastra lavica a vista. Il BBQ, insomma è, davvero un locale di classe che punta ad accogliere un pubblico giovane, ma anche quello fatto di famiglie. Di tutto di più: il BBQ è lo spazio ideale per cene a lume di candela, per romantici tête-à-tête, ma anche per feste di matrimonio, di laurea, compleanni (di tutte le età) e simpatiche o formali cene aziendali. Tutto è possibile, il locale si adatta senza difficoltà ad ogni esigenza.

I titolari del BBQ sono due intraprendenti e creativi fratelli, Davide e Raffaella Pennestri, impegnatissimi a realizzare atmosfere lounge, cene di qualità e ad andare incontro ad ogni richiesta della clientela. L'ideale, per le lunghe notti di una «Torino always on the move». E per la notte più magica dell'anno.

Informazioni e prenotazioni (dopo le 17) allo 011.6614211. Per chi desidera saperne di più: www.barbecue.it

Musica, balli, tanti giochi con gli animatori e spettacolo di magia per grandi e piccini

Il cenone da bimbi che piace ai genitori

Da Spoonny l'anno nuovo arriva con allegria e relax

Genitori udite udite!! Quest'anno è possibile organizzare un cenone di Capodanno in piena regola che accontenti sia grandi che piccoli. Un cenone squisito e sereno, durante il quale non si sentirà assolutamente il caratteristico lamento del pargoletto annoiato o stanco o comunque deciso a rovinare alla grande la festa - una serata in allegria con un gruppo di amici... - ai malcapitati genitori.

Questa straordinaria e rivoluzionaria esperienza la propone «Spoonny», il ristorante dedicato ai bambini, quel locale nel quale nessun adulto può entrare se non è accompagnato da un under 12, aperto da anni in via Barbaroux 37 e specializzato in feste di compleanno e altri momenti di allegria e gioco.

«Spoonny» ha cambiato gestione da poco, ma continua nella tradizione ormai consolidatissima di primo Parco-ristorante per bambini, specializzato nel coccolare, divertire e, in un modo o nell'altro, tenere a bada i piccoli. Ai genitori offre sempre la possibilità di pranzare mentre i pargoli vengono amorevolmente accuditi da simpatici ed esperti animatori, in numero a una quantità di coinvolgenti giochi. Il tutto secondo il modello Club Med.

Il cenone di Capodanno è un evento unico, arricchito con balli. E uno specialissimo spettacolo di magia. Il costo della serata è di 90 per gli adulti e 35 per i piccoli. Il menù allo spasso è previsto per le 20.

Nelle altre sale «standard», ai tavoli si possono ordinare baby menù, piatti à la carte per i grandi e pizze a volontà. Tutto il resto è gioco: mattoni giganti in gommapiuma, chalet in plastica, scivoli, piscina colma di palline. E persino un cinema dove si proiettano cartoon non-stop. Tre piani e mille metri quadri di superficie permettono di scegliere dove mangiare, nell'area fantasy, jungle o space; e, se si vuole, c'è pure chi si preoccupa di imboccare il pargoletto, lasciando in pace mamma e papà. Spoonny organizza feste con buffet e animazione. Per i genitori piccole pesti, tutta adrenalina, genere «qual a stare fermi un minuto», un autentico paradiso. Dai tre anni in su, per genitori e bambini Spoonny (cucchiaino) è il primo Parco-ristorante, specializzato nell'accontentare i più giovani rilassando i loro genitori. In fondo, basta essere attrezzati e specializzati. E il gioco è fatto.

Spoonny Kid's Restaurant & Fun è in via Barbaroux 37.

«Spoonny» organizza feste con buffet e animazione. E' aperto di sera e ogni volta che si desidera organizzare una festa davvero da ricordare.

Informazioni e prenotazioni: 348/0351961.

RISTORANTE E CAFFE' PETRA

مطعم ومقهى البتراء

CUCINA GIORDANA E araba

IL PRIMO ED UNICO RISTORANTE GIORDANO IN TORINO

CENONE DI CAPODANNO

"All'interno della tipica tenda araba"

Antipasti

Piatti unici a base di carne, pesce e per vegetariani

Dolci Arabi - Bevande

Grande Spettacolo con musica e danze orientali

30,00

Gradita prenotazione

Via B. Galliari, 16/C - TO tel. 011.6508696 - cell.

www.ristorantepetra.it e-mail: etnico@ristorantepetra.it

NEW

Spoonny

kid's restaurant & fun

Torino, via Barbaroux 37

info line:3480351961

www.spoonny.com

orario di apertura

ven-sab 19.30 - 23.00

Ristorante per famiglie

Parco giochi

Feste di compleanno

Laboratori

Baby parking

VENERDI'

SABATO

NUOVI GIOCHI

SONO INVITATI!!!

IL PRIMO

RISTORANTE GIOCO

PER BAMBINI

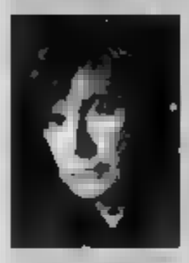
1500 mq DI DIVERTIMENTO

SU TRE PIANI

Chi sono

GUILLERMO VASQUEZ CONSUEGRA
Lo studio ha sede a Siviglia. Tra i suoi progetti il museo del Mare di Genova, il Museo Nazionale di Archeologia Marina di Cartagena, il palazzo di giustizia di Ciudad Real e il palazzo dei congressi di Jerez. Ha ricevuto diversi onorificenze, tra cui il premio nazionale spagnolo Construmat e il premio per il miglior intervento nello spazio pubblico Coag (per il lungomare di Vigo).

GUSTAVSON PORTER
Gustafson Porter è uno studio di architettura del paesaggio con sede a Londra. Tra i suoi progetti il quartier generale della Shell a Parigi, il Giardino Botanico Nazionale del Galles, il parco del Crystal Palace di Londra, il [illegible] dei Di[illegible] Umani di Evry e alcuni interventi all'interno del nuovo Millennium Park di Chicago. Tra i riconoscimenti, i premi Chrysler Design Award e London's Jane D[illegible]



CARLOS FERRATER
Carlos Ferrater è uno dei principali architetti spagnoli contemporanei. Tra i suoi progetti vi sono il giardino botanico e il palazzo dei congressi di Barcellona, la stazione alta velocità [illegible] Saragoza e l'auditorium [illegible] Castellon. Ha ricevuto il Premio Nazionale di Architettura nel 2001 [illegible] premio Città di Madrid nel 2002.

FRANCO ZAGARI
È professore ordinario di Architettura del Paesaggio. Vive e opera a Roma dove si è occupato nel 2002 del disegno degli spazi esterni dell'Auditorium - Parco della Musica progettato da [illegible]nzo Piano. A livello internazionale ha progettato in Giappone il «Giardino Italiano» per l'Expo Universale di Osaka e in Francia il «Centre d'accueil» delle Grotte preistoriche di Niaux (con Massimiliano Fuksas).

WEST 8
West8 è uno dei principali [illegible] di architettura del paesaggio a livello internazionale, con sede a Rotterdam. Tra i suoi progetti vi sono Chiswick Park a Londra, il Buona Vista Park di Singapore, parte dell'Expo [illegible] a Yverdon-les-Bains in [illegible]. Ha ricevuto diversi riconoscimenti, tra cui il premio per la progettazione a [illegible] urbana dell'Università [illegible] Harvard.

Un'immagine notturna di piazzale Valdo Fusi, al centro di polemiche dopo gli interventi che ne hanno fatto la sede di un parcheggio sotterraneo e di «casa Canadau» in vista di Torino 2006

ARREDO URBANO I PROFESSIONISTI SOTTOPORRANNO AL COMUNE PROGETTI ANCHE PER L'AIUOLA BALBO E PIAZZA CARLINA

Valdo Fusi? La parola ai cittadini

Da oggi è possibile votare via e-mail le proposte di dieci architetti

Grazia Longo

Chiunque di voi, nel bene o nel male - più probabilmente nel male, anche [illegible] c'è chi come [illegible] sindaco si sta ricredendo - si sarà fatto un'opinione sul tanto boicottato piazzale Valdo Fusi. Allora, sappiate che è arrivato il momento di dire la vostra in modo pubblico e determinante. Da oggi fino al 9 gennaio potrete scegliere, via e-mail, il vostro architetto preferito [illegible] i 10 in gara per rifare il piazzale, l'Aiuola [illegible] e piazza Carlina.

Un'occasione unica [illegible] Torino ma anche nell'intero panorama nazionale: la gestione partecipata di un problema, ovvero la selezione [illegible] progettista attraverso una giuria popolare - voi, appunto - oltre che con la tradizionale commissione tecnica. Un po' quello che [illegible] accaduto a New York per la costruzione del nuovo «World Trade Center», a Londra per l'«Inhabited Bridge» e a Parigi per «Les Halles».

Per [illegible] protagonisti della trasformazione del piazzale è sufficiente consultare [illegible] sito web del Comitato Valdo Fusi (www.valdofusi.it) [illegible] inviare una e-mail all'indirizzo scrivi@valdofusi.it. Il comitato - presieduto dall'ingegnere [illegible] architetto Carlo Ratti - è composto da giovani professionisti torinesi (Elena Caffarena, Mario Comba, Emanuele Chieli ed Edoardo Ricciol. Nutrito l'elenco [illegible] [illegible] sostenitori tra [illegible] compaiono Ernesto Ferrero, Piero Bianucci, Luigi Bobbio, i nipoti [illegible] Valdo Fusi Luigi [illegible] Marta, Vittorio Sgarbi, Oliviero Toscani, John Elkann, Andrea Agnelli, [illegible] del Politecnico Francesco Profumo, l'ex rettore Rodolfo Zich e Gianni Vattimo e molti altri. La commissione tecnica sarà invece coordinata dal direttore del Canadian Center for Architecture, Mirko Zardini, e ne faranno parte esponenti del Comune, della Soprintendenza e dall'Ordine degli architetti.

Il voto sulla Rete (dove al momento non compaiono i disegni del nuovo studio dal piazzale [illegible] le foto di progetti già realizzati in altre città del mondo) e il parere della giuria tecnica sfronderà la [illegible] dei 10 candidati a 4. Saranno loro a redigere un piano dettagliato sulla riqualificazione dell'area interessata e il prescelto verrà consegnato [illegible] sindaco Sergio Chiamparino. «Puntiamo a consegnarglielo prima delle elezio[illegible] - sottolinea Carlo Ratti - e confidiamo nell'impegno che Chiamparino ha ufficialmente assunto in [illegible] lettera dove ci ha assicurato di "sottoporre ai competenti organi comunali la risistemazione delle piazze Valdo Fusi e Carlina e dell'Aiuola Balbo, che sarà selezionata dal Comitato [illegible] procedimento a livello internazionale che preveda la partecipazione degli abitanti della città". Dunque, non ci resta che incrociare le dita [illegible] sperare che tutto fili liscio».

Eppure, non più tardi di due mesi fa il sindaco ha dichiarato a Massimo Gramellini: «Un'amica di mia moglie, professoressa di storia dell'arte, sostiene che fra [illegible] decina di anni capiremo che il piazzale è un capolavoro. A me già comincia a [illegible] dispiacere...». E [illegible] alla fine gli piacesse così tanto da tergiversare sul cambiamento? «Ci auguriamo e crediamo di no - interviene Elena Caffarena - d'altronde [illegible] può ignorare il parere di tantissimi [illegible] che disapprovano l'attuale realtà».

Per garantire il maggi[illegible] coinvolgimento possibile dei torinesi, a parte la votazione on line, sono previste altre iniziative. «I cittadini vengono consultati al telefono - precisa Elena Caffarena - con interviste per strada [illegible] attraverso consultazioni individuali più approfondite rivolte ad alcuni testimoni qualificati in quanto residenti, commercianti, lavoratori, imprenditori, operatori turistici dell'area». Prima dell'arrivo dei [illegible] finalisti del concorso sarà, infine, possibile interveni[illegible] direttamente su [illegible] plastico che riproduce l'attuale piazza, per segnalare le varie esigenze ai progettisti.

E adesso in piazza Solferino è atterrata un'astronave

In piazza Solferino, dietro Atrium e oltre il patinoire invernale, è quasi terminata la casa dello sponsor «Samsung», [illegible] dei luoghi in cui verranno ospitati gli sponsor olimpici d[illegible] i Giochi di febbraio. Questa volta si tratta di [illegible] struttura [illegible] legno, che nulla ha [illegible] che fare con i giandulottoni di vetro che dominano la piazza. L'edificio, che pare un'astronave, riprende la forma del logo della casa di cellulari [illegible] è stato costruito, anche se temporaneamente, dove un tempo c'erano i parcheggi, non senza sollevare le polemiche dei residenti.

La nuova struttura sorta in piazza Solferino

Per partecipare basta consultare il sito www.valdofusi.it e mandare la propria opinione all'indirizzo scrivi@valdofusi.it

Ma il sindaco...

«Un'amica di mia moglie, professoressa di storia dell'arte, sostiene che fra una decina di anni capiremo che [illegible] un capolavoro. A me [illegible] [illegible] non dispiacere...».

Sergio Chiamparino intervista a Massimo Gramellini La Stampa, 6 novembre [illegible]

Il voto su Internet e il parere di una giuria restringerà la rosa da 10 a 4 candidati Il piano vincente sarà portato a Chiamparino

Chi sono

BÜRO KIEFER
Büro Kiefer è uno studio di [illegible] del paesaggio di Berlino, diretto dal professor Gabriele Kiefer. Tra i progetti vi [illegible] l'Allerpark [illegible] Wolfsburg, la piazza [illegible] Biosfera [illegible] Potsdam il parco e riserva naturale Adlershof. Ha ricevuto diversi riconoscimenti, tra cui il premio Hugo-Häring nel 2003 e il premio per l'Architettura [illegible] Paesaggio in Germania nel 2005.

TOPOTEK1
Topotek1 è un ufficio [illegible] architettura del paesaggio con sede a Berlino. Tra i suoi progetti il parco postindustriale di Eberswalde (2002), il campus dell'Università Martin Luther di Colonia, la piazza Dreieich di Francoforte. Si è aggiudicato diversi premi, tra cui quello per la progettazione degli spazi pubblici SEB AG.

KENGO KUMA
Kengo Kuma è uno dei principali architetti giapponesi contemporanei. Tra i suoi progetti si segnalano la nuova sede della Louis Vuitton di Tokyo, il [illegible] d'Arte della prefettura [illegible] Nagasaki, la casa-prototipo della grande muraglia nelle vicinanze di Pechino. Ha ricevuto numerosi riconoscimenti, tra cui il Gran Premio dell'Istituto di Architettura Giapponese nel [illegible].

DOMINIQUE PERRAULT
La sede principale dello studio è a Parigi, dove sono stati realizzati alcuni dei sui progetti principali, tra cui il nuovo complesso della Bibliothèque Nationale sulle rive della Senna. Tra gli altri progetti si possono ricordare il Velodromo e la Piscina Olimpica di Berlino e [illegible] sede della Corte Europea di Giustizia nel Lussemburgo. Dominique Perrault è [illegible] insignito del premio europeo [illegible] Van Der Rohe nel 1997.

5+1 ARCHITETTI ASSOCIATI
Lo studio 5+1 Architetti Associati, [illegible] sede[illegible] Genova, è considerato uno dei più vivaci studi emergenti sulla scena italiana, con numerosi progetti realizzati o in corso di realizzazione. L'anno scorso, in associazione con Rudy Ricciotti, ha vinto il concorso per il [illegible] Palazzo [illegible] Cinema di Venezia. Ha esposto alla Biennale di Architettura [illegible] Venezia del [illegible].

INCHIESTA SUL RISPETTO DELLE NORME IGIENICHE E IN MATERIA SANITARIA

Negozi gestiti da extracomunitari finiscono nel mirino di Guariniello

Accertate numerose violazioni, specie nella conservazione di prodotti alimentari

In un [illegible] sono stati i vicini di casa ad avvisare - inorriditi - le forze dell'ordine per quelle decine di conigli e quaglie appese alla bell'e meglio sul tetto di un ristorante orientale. Guai in vista per ristoratori [illegible] commercianti extracomunitari: non è ancora terminata l'indagine degli ispettori del procuratore aggiunto Raffaele Guariniello sulle carenze nelle condizioni igieniche sanitarie dei locali e soprattutto nella conservazione [illegible] nella vendita [illegible] prodotti.

Gli esercizi commerciali torinesi legati al settore alimentare [illegible] gestiti da immigrati [illegible] così finiti nel mirino della procu[illegible] che ha accertato numerose anomalie. Su una quarantin[illegible] di attività controllate, in molte [illegible] riscontrate violazioni di carattere [illegible] nistrativo [illegible] penale, soprattutto per violazione della leg[illegible] del '62 che tutela gli alimenti.

L'inchiesta [illegible] partita un mese [illegible] mezzo fa, dopo che il procuratore aggiunto Guariniello ha ricevuto numerose segnalazioni. Il lavoro degli inquirenti spazia ad ampio raggio [illegible] vari quartieri della città. [illegible] ispettori stanno ancora [illegible]ntrollando macellerie, panetterie, [illegible] market e altre attività commerciali di ogni nazionalità. Da quelle africana [illegible] quelle asiatiche, il risultato è - [illegible] diversi casi - sempre lo stesso: scarsa igie[illegible] [illegible] mancato rispetto delle norme sanitarie. Qualche esempio più in dettaglio. Nella circostanza specifica [illegible] un esercizio vietnamita sono emerse etichettature irregolari, precarie condizioni igie[illegible]. Ma [illegible] basta, i[illegible] cantine sono state scoperti prodotti [illegible] di derivazione animale avariati. È [illegible] necessario l'intervento dell'Asl, il materiale è [illegible] distrutto e il locale è stato posto sotto sequestro amministrativo.

L'indagine [illegible] si limita solo ai locali che trattano prodotti alimentari. Tra gli episodi più curiosi c'è quello in cui due i[illegible] [illegible] spacciavano per medici-farmacisti: sono stati indagati per esercizio abusivo della professione. E infine c'è il caso più inquietante, quello del frigorifero [illegible] cielo aperto in mezzo ai fumi sul tetto. Durante un'ispezione igienico sanitaria dei carabinieri del Nas, che [illegible] le [illegible] cose ha riscontrato tavoli con unto vecchio e scaffali [illegible] deposito merci con peli e sporcizie, è stata scoperta una griglia sul tetto del ristorante - esposta ovviamente [illegible] ogni tipo di agente atmosferico - su cui erano appesi 13 mezzi [illegible]li [illegible] quaglie. Così in bella mostra come niente fosse, tanto da spingere alcuni vicini di casa a segnalare la sconcertante scoperta. [g. lon.]

Sono state una quarantina le attività commerciali controllate

LUTTO AVEVA OPERATO AL GINOCCHIO ANCHE BETTEGA

E' morto Pizzetti ex primario al Cto

Accettare una brutta malattia è sempre difficile, così come [illegible] è combatterla giorno dopo giorno. Per un medico, che conosce l'evoluzione del proprio male, forse [illegible] anche peggio. Il professor Manlio Pizzetti, 80 anni, p[illegible]rio di ortopedia del Cto fino al '91, non p[illegible] più [illegible] con il male che lo stava consumando nel corpo [illegible] nello spirito. Ieri mattina si è tolto la vita, ponendo così fine alle sue soffe[illegible]. Ma il ricordo che di lui ne ha chi lo ha conosciuto [illegible] ne [illegible] allievo è quello di una persona razionale, consapevole, umana. «Non era soltanto uno [illegible] professionista - raccon[illegible] [illegible] professor Paolo Gallinaro, direttore della prima Clinica Ortopedica del Cto -, era anche un maestro, che sapeva [illegible] re i pazienti anche da un punto di vista umano». Amava troppo la vita per vedersela rubare da una malattia. Gli amori della sua vita, oltre alla moglie Renata, erano la sua professione, la caccia e la Juventus. Grande amico [illegible] Boniperti, aveva tra l'altro operato Bettega al ginocchio nell'81. Non era un uomo abituato ad arrendersi. Aveva affrontato la guerra, combattendo come partigiano e rischiando spesso la vita. [l.d.b]

Manlio Pizzetti

Dal 27/12/2005 al 31/01/2006

COSTOSOTTO

E' PIU' DI UN SOTTOCOSTO

Tasso 0

RISPARMI €80,00

€399,00+IVA
€319,00+IVA

Poltrona relax manuale, etnica
Disponibile in vari colori
Misure: (L165-P95-H86).

Divano moderno in microfibra completamente sfoderabile "PRODOTTO ITALIANO"
da:
divano
(L113-P63 - 0).

RISPARMI €110,00

relax e motorizz
in microfibra
Disponibile in colori
Misure: (L190-P85-H88).

€649,00+IVA
€539,00+IVA

RISPARMI €200,00

€1350,00+IVA
€1150,00+IVA

Rete a doghe ortopedica con regolatori lombari doppia cedevolezza

SINGOLO
CM. 80x190
€89,00+IVA

MATRIMONIALE
CM. 160x190
€149,00+IVA

ortopedico con box-sring

SINGOLO
CM. 80x190
€179,00

MATRIMONIALE
CM. 160x190
€199,00+IVA

RISPARMI €400,00

€1390,00+IVA
€990,00+IVA

Salotto in pelle di qualita' "PRODOTTO ITALIA"
colori, com

Promozioni valide fino ad esaurimento scorte di magazzino salvo errori e/o omissioni tipografiche. Foto non contrattuali.

ORARIO CONTINUATO
DOMENICA COMPRESA
Lunedì

ALCIATI arreda ALCIATI

SEDE CANELLI (AT)
Presso il Centro
di fronte al Mega
tale 'Il
Tel. 0141 835135
www.

LUCI & DIVANI

ACCOMODATI & RISPARMIA

MISTERO FITTO SULLA TRAGICA AGGRESSIONE DELL'ALTRA SERA: RAGGIUNTO DA DUE COLPI IN PIENO PETTO

Morto il magazziniere cinese accoltellato in corso Vercelli

Indagini difficili: lite fra immigrati o regolamento di conti?

Giacomo

E' morto al Giovanni Bosco, un'ora dopo arrivato in ospedale, il giovane cinese accoltellato l'altra sera in corso Vercelli angolo corso Emilia, a due passi dal ponte del Balon. La vittima è Wei Dazhong, 30 anni, immigrato dalla provincia cinese di Zhejang. Era un operaio, lavorava come magazziniere per una cooperativa presso il centro commerciale Le Gru, di Grugliasco.

L'altra sera Dazhong era in compagnia di altri quattro connazionali, tra cui una sua amica. Il gruppetto, dopo aver cenato in un ristorante poco distante, stava raggiungendo il punto in cui avevano parcheggiato le auto. L'aggressione alle 21,30 su corso Vercelli, all'altezza del civico 5 bis, di fronte al ristorante Ponte Dora (che quella sera era chiuso).

Come si siano svolti i fatti è tutt'altro che chiaro. L'unica cosa certa è che Dazhong è stato raggiunto da due coltellate in pieno petto, all'altezza dello sterno. Sferrate da chi? Quanti erano? Un gruppo di maghrebini, come sostengono gli amici della vittima? Hanno davvero avvicinato i cinesi con l'intenzione di rapinarli? O si è trattato di una vendetta? Il racconto dei presenti all'aggressione è confuso. E le difficoltà linguistiche, così come l'omertà che caratterizza le comunità cinese, non aiutano certo gli inquirenti.

Pare che gli amici che si trovavano con la vittima non si siano subito resi conto della gravità delle ferite. Ma la ragazza, non appena Dazhong è caduto a terra dopo l'accoltellamento, è corsa disperata a chiedere aiuto nell'unico locale aperto in quel tratto di strada, il ristorante Vecchia Volpe, sull'altro lato del corso. Il titolare è uscito, ha visto il giovane a terra, sanguinante, circondato dagli amici. Ha chiamato il 118.

I carabinieri sul luogo dove è stato ferito a morte il cinese

Wei Dazhong è stato soccorso dal personale medico, che lo ha prima stabilizzato sul posto, poi trasportato al Giovanni Bosco, dove però è morto alle 22,50.

Per tutta la notte, mentre i carabinieri del reparto operativo interrogavano i quattro testimoni in caserma, gli uomini del maggiore Internite hanno lavorato per rintracciare parenti e amici della vittima. L'operaio era immigrato a Torino già da qualche anno e viveva qui con un fratello minore. In Cina, invece, era rimasta la moglie. Di lui, per ora non si sulle di più. Dal passato del giovane pare non emergano ombre. Indagini difficili per i carabinieri, partiti da un vecchio domicilio di Dazhong, in via delle Orfane 19, e approdati ai colleghi di lavoro. Ogni pista, ogni movente è aperta. Dalla rapina finita tragicamente, al regolamento di conti (e forse all'interno della comunità cinese).

C'è poi una strana coincidenza. Appena sei mesi fa, proprio in corso Vercelli, a poche centinaia di metri dal punto in cui l'altra sera è morto l'operaio trentenne, un altro giovane cinese è stato pestato, accoltellato e ucciso. Era il 13 giugno, un lunedì sera. Xie Zhang era stato aggredito da un suo connazionale, Jin Xinhua, 25 anni, perchè si rifiutava di bere un altro boccale di birra. Anche questo l'aggressione era scattata all'uscita da un ristorante cinese, il Pechino, di corso Vercelli 21. La polizia arrestò l'assassino due settimane dopo.

Gli episodi di violenza che vedono coinvolti dei cinesi, nell'ultimo periodo si sono moltiplicati. E' soltanto una settimana fa la spedizione punitiva di dieci giovani cinesi che hanno fatto irruzione in un ristorante gestito da alcuni connazionali in via Ungaretti. Volevano dare una lezione al titolare, le botte se le è prese la moglie.

PRESO DALLA POLIZIA

Imbrattava muri del Sant'Anna con scritte No Tav

Preso dalla polizia mentre, armato di spray, imbrattando di scritte (No Tav e la A degli anarchici) i muri dell'ospedale Sant'Anna di Torino. L'uomo, Franco Cedrini, 35 anni, a Torino, oltre alle scritte, aveva pure incendiato un cassonetto dei rifiuti, sempre in via Ventimiglia, proprio di fronte all'ingresso dell'ospedale. Per un volta, il gesto teppistico, non è passato inosservato.

Un testimone, che ha visto e sentito dalla finestra di casa, ha avvisato il 113 e in pochi minuti una pattuglia è arrivata in via Ventimiglia, sorprendendo l'anarchico con ancora la bomboletta dello spray in mano. Cedrini è stato posto in stato di fermo e trasferito nella casa circondariale di via Tirreno. Oggi sarà interrogato dal pm. Nei giorni scorsi c'era stato un altro arresto: Marco Bertorana, un anarco-punk, è finito in cella dopo gli incidenti del 6 dicembre scorso, avvenuti il giorno dopo lo sgombero della spianata di Venaus da parte delle forze dell'ordine.

Avrebbe colpito un agente con una bottiglia in testa, procurandogli gravi lesioni. Martorana è stato sorpreso dagli agenti nel corso di un presidio davanti al palazzo di giustizia, dove era in corso l'udienza contro gli antagonisti protagonisti delle violenze avvenute nel corso del giugno scorso. Ci furono feriti e danni ai negozi di via Po.

PIAZZA VITTORIO DENUNCIATA LA SPARIZIONE DI UN COMPUTER E ALTRI GADGET

La struttura di piazza Vittorio è presidiata dalle forze dell'ordine

BLITZ DELLA POLIZIA

Due minorenni con dosi di droga da spacciare

Ennesimo blitz degli agenti di commissariato Centro contro i pusher che affollano ogni notte i parcheggi di piazza Vittorio. I poliziotti, coordinati dal dirigente Vincenzo Di Gaetano, hanno sorpreso due minorenni marocchini con alcune dosi di stupefacente, pronte per essere cedute. Dopo una serie di appostamenti, che fanno seguito a una lunga serie di segnalazioni e di proteste da parte dei residenti, la polizia ha intensificato i controlli: nel volgere di due mesi, sono stati arrestati una ventina di spacciatori, tutti marocchini, alcuni giovanissimi. Nel corso dell'operazione, sono stati identificati anche i clienti, torinesi, che avevano appena pagato e ritirato le dosi di fumo».

I ladri violano l'Olympic store Misterioso furto nella notte

L'Olympic Store di piazza Vittorio è stato preso di mira da misteriosi ladri, che si sono impadroniti, nel corso della notte, di un computer e altri oggetti.

La struttura, che è presidiata dalle forze dell'ordine, era stata oggetto, il 6 dicembre scorso, nel corso delle manifestazioni tenute per protesta dopo gli incidenti di Venaus, di un raid vandalico, da parte di un gruppo - in parte già identificato - di antagonisti torinesi. I responsabili della struttura olimpica hanno presentato denuncia alla polizia, ma vogliono dare troppa pubblicità all'episodio, che in realtà potrebbe anche non avere alcuna connotazione politica. Gli ingressi dello store sono abbastanza defilati e fuori dal raggio di sorveglianza delle pattuglie. Nessun punto di contatto, dunque, con il blitz del 6 dicembre, quando una cinquantina di individui si scagliarono contro i tendoni della struttura, lacerandoli e danneggiando in modo grave il telaio di legno e acciaio. In quell'occasione, i sostenitori del movimento No Tav, imbrattarono con la vernice-spray i cartelloni degli sponsor, in particolare della Coca Cola e della General Electric, uno dei maggiori promotori dei Giochi Olimpici 2006.

Questi ed altri episodi, unitativi di «hacketaraggio» dei siti olimpici, hanno indotto i responsabili delle forze dell'ordine a intensificare le già rigidissime misure di sorveglianza che sono già in fase di attuazione, pronte per affrontare la fase più calda della vigilia pre-olimpica.

Comanda la sala operativa interforze, collegata a Viminale, al comando del questore Rodolfo Poli, in sintonia con polizia, carabinieri, Guardia di finanza ed esercito. Inoltre i vigili del fuoco e i vigili urbani. E' già attivo il sistema digitale «Tetra», il digitale. Attorno alla sede del Toroc ci sarà una «zona rossa», circondata da un anello di protezione; per accedervi si potranno utilizzare solo i pass ufficiali, concessi solo dopo l'esame finale della Digos. Infine, controlli con il metal detector su tutti gli ingressi.

Gli automezzi delle delegazioni saranno scortati in ogni trasferimento da pattuglie interforze. Dalla partenza dai villaggi agli impianti di gara. Sotto rigida sorveglianza anche piazza Castello, la Medals Plaza, dove si celebreranno le premiazioni e le feste. Circondata 24 ore su 24 da ingenti forze di polizia, con tiratori scelti, appostati sui tetti; presidiati i tunnel sotterranei e ogni angolo delle vie d'accesso. Centinaia di videocamere riprenderanno ogni istante ogni settore del centro. Mille i vigili del fuoco, più un nucleo specializzato per affrontare gli attacchi terroristici, anche a base di gas nervino, comprese le «bombe sporche» e attentati chimici e batteriologici. Il secondo livello di sorveglianza riguarda le sedi delle istituzioni locali e nazionali, più i villaggi e gli alberghi dove sono ospitate le delegazioni.

RIENTRATA DAL PORTOGALLO LA COPPIA DI TORINESI COINVOLTA NELL'INCIDENTE

«Guidava il bus come un pazzo nessuno è riuscito a fermarlo»

Sorghi

C'era vento e freddo al loro arrivo al porto di Savona, alle 11,30. I coniugi torinesi Secondo Bruno e Silvana Holent sono scesi con difficoltà dalla Costa Classica per le ferite riportate in varie parti del corpo. Sono tra i 53 turisti, venerdì, sulla corriera impazzita nel corso di un'escursione a Madeira, una splendida isola del Portogallo. Hanno vissuto sulla propria pelle una tragedia, accanto a compagni di viaggio che non sono più tornati a casa. Nella loro mente è ancora viva l'immagine di quando il loro pullman si è ribaltato. «Siamo distrutti: non possiamo fare a meno di pensare a quelle povere persone, con le quali avevamo pranzato soltanto due ore prima – dice la Holent, gli occhi ancora lucidi e la voce tremante – Nonostante tutto, ci riteniamo fortunati: abbiamo riportato contusioni in tutto il corpo, abbiamo ricevuto punti di sutura, ma siamo vivi. Non è facile dimenticare questa brutta avventura». Come loro, gli altri turisti sono stati fatti sbarcare sottobordo, da una passerella riservata, e fatti allontanare su due pulmini, per evitare le telecamere e i flash dei fotografi che li stavano aspettando.

Secondo Bruno, 64 anni, di Pinarolo, funzionario dell'Istituto Sanpaolo in pensione, e sua moglie, Silvana Holent, 60 anni, di Torino, ex dipendente di un'importante ditta di frutta e verdure, sono ancora sotto choc: cinque loro compagni di crociera sono morti nell'incidente di Madeira. Loro sono tra i 14 turisti che hanno riportato lesioni considerate lievi. Drammatico il racconto della signora: «Siamo rimasti incastrati tra i sedili: eravamo nella parte centrale, e mio marito si stava tenendo forte alla maniglia, perché temeva un incidente. Se lo sentiva sarebbe andata bene, che sarebbe successo qualcosa di brutto. L'autista ignorava le richieste di molti di noi che gli dicevano di andare più piano. Andava Ad certo punto qualcuno ha gridato "Bastardo": il pullman si stava rovesciando. Io mi sono trovata sopra ad una bambina. Terribile. Il tragico resoconto prosegue: «Eravamo molto spaventati già dal mattino. La strada, poi, era impervia. Dopo il pranzo avevamo chiesto di cambiare l'itinerario per il ritorno, ma non è stato possibile. Com'è possibile che la guida, che conosceva l'autista, non si fosse resa conto che era ubriaco?», denuncia, con rabbia e tristezza, la donna.

Secondo Bruno e Silvana Holent sono rimasti incastrati fra i sedili del bus

Ancora la coppia: «Non avevamo informato i nostri parenti piemontesi che saremmo partiti con questa crociera, e forse non sanno neppure adesso che eravamo sulla corriera impazzita. Ora ci sentiamo privilegiati per poterne parlare, entrambi, malconci ma sopravvissuti». Il pullman della tragedia, con sequestro, la coppia ha lasciato quello aveva con sé: documenti, soldi, carte di credito, macchina fotografica e video. Continua la donna: «Siamo stati subito portati all'ospedale di Funchal, dove siamo stati trattati benissimo». Immancabile un pensiero a chi non ce l'ha fatta: «Quel giorno, a Saint Vincent, sempre sull'isola, avevamo pranzato allo stesso tavolo con una coppia di giovani sposi e con la famiglia di Como che poi sono rimasti tra le vittima dell'incidente. Siamo molto provati. Avevamo aspettato tanto questa crociera, io, in particolare, uscivo da un periodo difficile, ero molto stressata. Ora sto peggio che prima della partenza. Mio marito, poi, che ha retto in un primo tempo, ora è crollato psicologicamente.

EDIFICA s.r.l.

Presenta nell'incantevole cornice del golfo di Diano Marina due nuove realizzazioni:

Residenza Le Terrazze

In panoramica posizione collinare nel Comune di Diano Castello.

Residenza "Il Frutteto"

Nel Comune di Diano Marina in zona Residenziale a pochi minuti dal centro cittadino e dalle spiagge.

Finiture di pregio, termo autonomo, posto auto, possibilità box privato

Info: +39 335 5948329 Mail: perasma@tin.it

LA PROVINCIA

Cresce consenso alla raccolta differenziata

Nuovi stanziamenti per la raccolta differenziata. Che, a detta della Provincia, sta conquistando i cittadini. Oggi la giunta di Cisterna approverà nuovi contributi per un milione 700 mila euro ad altri 22 Comuni che stanno sviluppando nuovi progetti relativi alla «differenziata». Sono San Francesco al Campo, Pancalieri, Trofarello, Riva presso Chieri, Pavarolo, Osasio, Rivalta Torinese, Balnasco, Chivasso, Susa, Montaldo Po, Brozolo, Castagneto Po, Lauriano, San Sebastiano Po, Casalborgone, Cavagnolo, Verrua Savoia, Brusasco, Torino, Brandizzo, Montanaro.

Non solo. Stando ad un sondaggio commissionato dalla Provincia, spiega l'assessore Angela Massaglia (Pianificazione ambientale), la stragrande assoluta dei cittadini della provincia di Torino sostiene di fare sempre la raccolta differenziata di carta, plastica, vetro e organico. L'indagine - realizzata il 21 e il 31 ottobre con l'Agenzia per i servizi pubblici locali del Comune di Torino e dall'Osservatorio del Nord Ovest su tutto il territorio provinciale, Torino compresa - si basa su un campione di 1400 soggetti di età compresa fra i 18 ed i 95 anni. Il prodotto più gettonato risulta essere la carta che vanta la quota dell'89,4%, con l'85,8 della plastica, l'85,2 del vetro e quasi il 70% dell'organico. Il ricorso alla differenziata è maggiore in Provincia rispetto a Torino. Il dato più evidente, meno 12% in città, è fornito dalla raccolta del vetro. La soddisfazione del servizio varia da zona a zona, i cittadini più entusiasti risiedono nei in cui la popolazione è compresa fra 10 e 30 mila abitanti. Gli abitanti maggiormente soddisfatti si trovano nella fascia di età superiore ai 50 anni. L'obiettivo della Provincia è quello di arrivare in tempi ragionevoli al 50 per cento dei rifiuti differenziati. [ale. mon.]

24 h
SERVIZI UTILI

Viabilità

Possibili rallentamenti in [illegible]mo all'altezza del civico 301 per i lavori della Sirti. I lavori della Smat, invece, potrebbero provocare rallentamenti in [illegible] Pio VII, tra via Artom e corso Giambone e in corso Settembrini rallen[illegible]. In via Petrarca, lato nord adiacenze Teatro Nuovo, c'è divieto di sosta per potatura alberi. Al Palazzetto dello Sport di parco Ruffini dalle 15 alle 19 ci sarà «Pass 15 2006», la manifestazione dedicata ai giovanissimi.

Indice della qualità dell'aria

La scala di riferimento della qualità dell'aria	
7	Molto insalubre
6	Insalubre
5	Poco salubre
4	Mediocre
3	Discreta
2	Buona
1	Ottima

Valore dell'indice della qualità dell'aria relativo a

Lunedì 26.12.2005	1
Domenica 25/12/2005	3
[illegible] 24/12/2005	5
Venerdì 23/12/2005	5
Giovedì 22/12/2005	[illegible]
Mercoledì 21/12/2005	6
Martedì 20/12/2005	[illegible]

Previsione per oggi

Mercoledì
28.12.2005

Il Piemonte è interessato da tempo perturbato che ricopre la pianura con [illegible] coltre intensa [illegible] nubi [illegible] possibili deboli nevicate sul settore Nord pedemontano. Calo termico. Nuvole, foschia e molta umidità ieri a Torino con 3,6 di massima, 0,9 di minima e [illegible]% di umidità alle ore 17. -5 a Bardonecchia. Nuvoloso l'anno [illegible] con 7,6 di massima, 1,9 di minima, [illegible] umidità e 8 [illegible] di neve.

Farmacie di turno

Orario 7-19,30: [illegible] Stazione Porta Nuova.
Orario 9-19,30 (12,30-15 festivi chiusi): corso Belgio 180; via Bellardi 3; via Cibrario 72; via Monginevro 29; [illegible] 271/C; via Passo Buole 59/H; [illegible] Grosseto 256; [illegible] Umberto 38; corso Reg. Margherita 134/M; via Verbene 11; via Santa Teresa [illegible]1; via Mazzini 24; corso Taranto 15; corso Sebastopoli 143. **notte (19,30-9):** corso Belgio 151/B; via Nizza 65; [illegible] Vittorio Emanuele II 66; piazza Massaua 1.
Di sera (19,30-22,30): piazza Galimberti 7; via Foligno 69; via Sempione 112; corso Francia 1 bis; via San Remo 37.
Aperta [illegible] Venaria, via Leonardo da Vinci 50.
Informazioni: 011/65.90.100; www.farmapiemonte.org.

SALE SPETTACOLI L'ASSESSORE ALLA CULTURA A CACCIA DI SPAZI IN ATTESA DELLA BIBLIOTECA BELLINI

Il Comune rivuole il Teatro Nuovo

Trattative con Mesturino: ci serve il palco di corso Massimo

Il Teatro Nuovo potrà essere riordinato, per offrire alle iniziative del Comune il suo grandioso palcoscenico, il più vasto della città, dopo quello del Teatro Regio. Vanta [illegible] piano di 30 metri per 25. E' alto ben 25 metri e questo permette di riallestire e alternare [illegible] rapidità scenografie imponenti ed articolate.

«Ha requisiti - spiega l'assessore alla Cultura Fiorenzo Alfieri - che ci consentirebbero di accogliere importanti manifestazioni, [illegible] che siano realizzate le due sale teatrali previste a complemento della biblioteca multimediale progettata dall'architetto Bellini». L'opera prevede la costruzione di una [illegible] maggiore di 1400 posti, affiancata [illegible] da una sala per altri [illegible] spettatori.

Alfieri ricorda che «la biblioteca verrà costruita con più lotti successivi [illegible] lavoro. Quello riguardante le sale teatrali sarà l'ultimo e non potrà avere compimento prima di [illegible] anni. [illegible] frattempo potremmo servirci del Teatro Nuovo, previa una sua riorganizzazione, che prevede di rialzarne la platea, di migliorarne l'acustica e la fruibilità del palcoscenico».

Alfieri precisa che per ora «è solo un'ipotesi di lavoro, perfettibile, ragionabile, [illegible] che si è già incominciato a discutere con la "Fondazione Teatro Nuovo", presieduta dall'architetto Gian Mesturino». E' l'ente, a partecipa[illegible] pubblico e privata, che da anni ha la gestione del teatro, dopo essersi assunto [illegible] oneri [illegible]lla [illegible] ristrutturazione.

«Il nostro rapporto - nota Alfieri - è regolato [illegible] da una convenzione, che intendiamo aggior[illegible] per [illegible] alla Fondazi[illegible] continuare [illegible] svolgere nel Teatro le [illegible] attività a favore della danza, mettendo però a disposizione del [illegible] la sala grande del teatro e le due minori, che verrebbero utilizzate per le prove».

«Abbiamo aperto - interviene Mesturino - un tavolo di concertazione. Deve pianificare il [illegible] do per sfruttare al meglio tutte le potenzialità del Teatro Nuovo, [illegible] naturalmente va rivisitato. La collaborazione [illegible] il Comune è già [illegible] realtà consolidata. Da [illegible] il Teatro accoglie manifestazioni [illegible] "Torino Danza", "Cinema Gay" e "Cinema donne". Si tratta ora di trasformare questa collaborazio[illegible] episodica in un piano organi[illegible] prestabilito».

Qualcuno teme che questo possa compromettere e ridurre l'attività del «Liceo paritario Teatro Nuovo» dedicato all'arte, alla danza e allo spettacolo: «Assolutamente no» dicono [illegible]ni Alfieri e Mesturino. «Il liceo - assicura Mesturino - proseguirà la sua attività, anche se in futuro dovessero essere istituiti altri licei coreutici pubblici, come preveda la riforma della scuola».

Quali saranno i tempi e i metodi che riordineranno il Tea[illegible] Nuovo? Chi se ne dovrà occupare? «Potrebbe interessar[illegible] il Teatro Stabile» ipotizza Alfieri. «E' [illegible] discorso [illegible] fluido» ribatte Mesturino. [illegible] ora si limita a registrare intese programmatiche. Dovranno concretizzarsi con nuovi colloqui, che riprenderanno dopo le feste di fine anno».

Il palco del Teatro Nuovo, [illegible] dei più grandi della città

inbreve

Collegio Ipasvi Infermieri, Frigerio è la più [illegible]

Dopo quasi una settimana tra votazioni e spoglio, il Collegio degli Infermieri della Provincia ha una sua «preferita». È Simona Frigerio, impiegata all'ufficio qualità dell'ospedale Cto, la più votata. È il responso della tormentate votazioni per il rinnovo del Collegio Ipasvi. Con le sue 630 preferenze Frigerio ha battuto il presidente uscente, Michele Piccoli.

Nel Vercellese Sparatore per [illegible] arrestato

Un torinese di 25 anni, Stefano Severino Rivoletto, abitante a Caselette, operaio, è stato sorpreso dai carabinieri di Trino a sparare dalla sua auto alcuni colpi di pistola nelle campagne di Palazzolo Vercellese. Probabilmente si divertiva a tirare ai volatili. All'arrivo dei carabinieri, ha cercato di scappare: oltre alla calibro 22 [illegible] cui sparava, sull'auto [illegible] due carabine e 600 proiettili.

Croce Verde Calendario [illegible] con foto di Lucas

E' stato presentato [illegible] libreria Luxemburg il calendario 2006 della Croce Verde intitolato «Torino, così come succede», con immagini in bianco e nero, dagli Anni 60 a oggi, fissate sulla pellicola del fotografo Uliano Lucas.

PIAZZA CASTELLO L'ATL2 ASSICURA: DA OGGI TUTTO OK

L'ufficio dei pass olimpici debutta tra le polemiche

Un avvio sofferto, quello dello sportello Atl2 di piazza Castello 165, a Torino, aperto da ieri per affiancare gli uffici dell'azienda turistica delle montagne olimpiche nella distribuzione dei 90 mila permessi [illegible] a spostarsi in auto nelle zone a traffico limitato [illegible] istituite durante i prossimi Giochi invernali [illegible] 2006.

La frenetica [illegible] pass olimpico, che nei giorni scorsi [illegible] affollato tutti gli uffici Atl2 dell'Alta Val di Susa, ha travolto anche il nuovo punto informati[illegible] torinese fin dalle prime ore della mattinata. [illegible] non [illegible] le polemiche da parte [illegible] alcuni utenti arrabbiati per le lunghe attese a qualche disagio di troppo.

«Ci sono stati dei problemi - ammette il presidente dell'Atl2, Luigi Chiabrera -. L'installazione della connessione internet ha richiesto più tempo del previsto, e per parte della giornata il personale ha dovuto lavorare in collegamento telefonico con [illegible] uffici di Cesana, Bardonecchia e Sestriere».

L'Atl2 aveva messo al lavoro, da subito, sette persone: oggi, per far fronte al gran numero [illegible] richieste, l'organico verrà ulteriormente rafforzato. Sono inoltre state attivate due linee telefoniche per ricevere informazioni sulle modalità di rilascio dei pass: l'ufficio [illegible] piazza Castello risponde ai numeri 011/4325223 e 011/4325424.

«L'Atl2 - spiega il presidente dell'azienda turistica Montagne doc - sta facendo tutto il possibile per garantire, del tutto gratuitamente, un servizio che comporta un lavoro enorme. In cambio chiediamo [illegible] cittadini di [illegible] solo [illegible] po' di pazienza». In fondo, fa notare l'Atl, i permessi di circolazione [illegible]ranno solo dai primi di febbraio [illegible] avanti, c'è tutto [illegible] tempo per ritirarli con calma. Ma molti hanno deciso di entrarne in possesso da subito, sfruttando i giorni di ferie per mettersi [illegible] coda agli sportelli. Tanto che si è ormai abbondantemente superata la soglia dei tremila pass consegnati. Tornando alle polemiche, taglia corto Chiabrera, «immaginiamo cosa sarebbe successo [illegible] la distribuzione [illegible] permessi fosse stata affidata alle anagrafi dei Comuni».

[fr. fal.]

Luigi Chiabrera

Il Sudoku

LA REGOLA

MAI LO STESSO

Esiste una sola regola per giocare a sudoku. Bisogna riempire lo schema in modo tale che **ogni riga, ogni colonna e ogni riquadro** contengano i numeri dall'1 al 9. La condizione è che **nessuna riga, [illegible] colonna e riquadro** presentino due volte lo stesso numero.

MEDIO

						2		6
	7		9					3
		2		8				
9					8			1
			6	5	2			
8			4					5
				6		4		
4					1		8	
1		3						

DIFFICILE

		3		6		1		
				8	2		7	
	4					9		
8	9	4						1
1						5	8	7
		6					4	
	5		6	1				
		8		5		3		

SUGGERIMENTI

Partite dalla [illegible] dove ci [illegible] più numeri [illegible] presenti, [illegible] tirate a indovinare, inserite la cifra [illegible]do siete certi. Ricordatu che per ogni gioco la soluzione [illegible] una e [illegible] sola.

Un primo possibile passaggio potrebbe essere quello [illegible] scrivere in ogni quadretto TUTTI i numeri ammessi, dopo aver eliminato dalle nove cifre quelle già presenti nella riga, nella colonna e nella sottogriglia a cui il quadretto appartiene.

Le soluzioni dei giochi di ieri

MEDIO

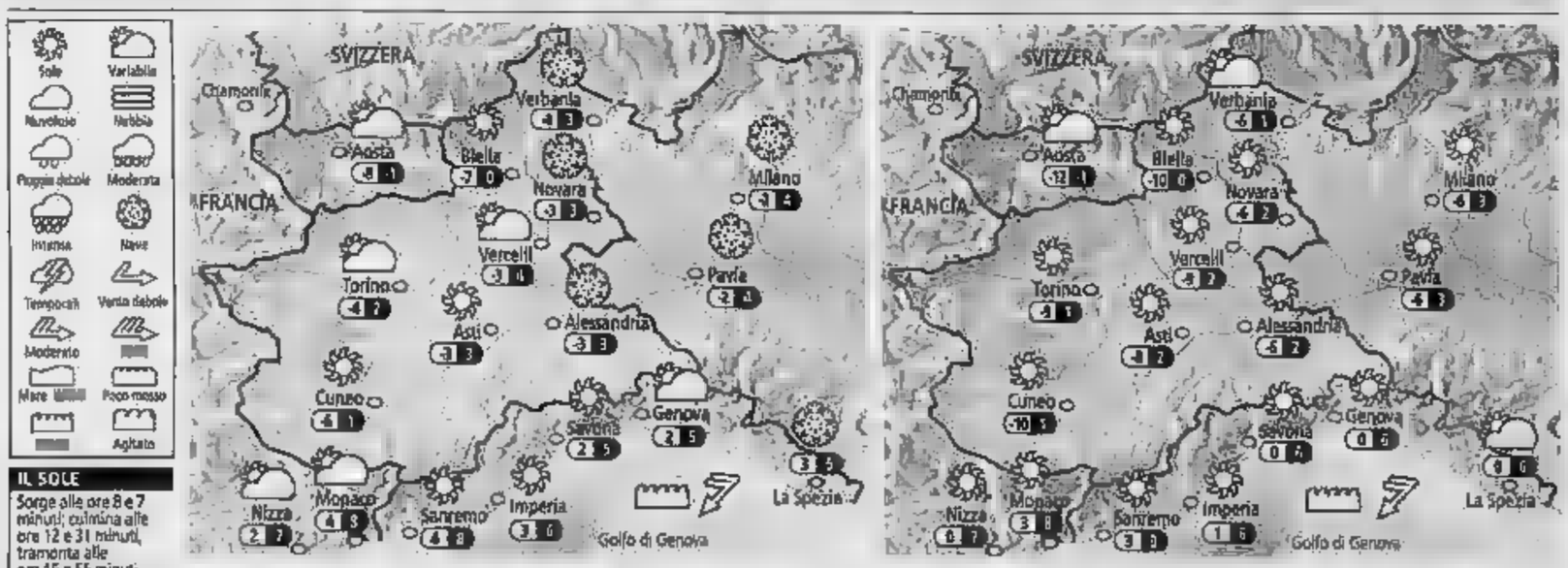
9	5	4	2	7	8	6	3	1
1	6	3	4	9	5	2	7	8
2	7	8	6	1	3	9	4	5
3	8	1	5	6	2	7	9	4
6	2	7	1	4	9	8	5	3
4	9	5	8	3	7	1	6	2
7	1	9	3	8	4	5	2	6
5	4	6	9	2	1	3	8	7
8	3	2	7	5	6	4	1	9

DIFFICILE

9	1	5	6	2	7	4	8	3
2	4	7	9	3	8	5	1	6
6	8	3	1	5	4	2	9	7
8	5	2	7	1	9	6	3	4
7	6	1	3	4	2	9	5	8
3	9	4	5	6	8	7	2	1
5	3	9	8	7	6	1	4	2
4	7	8	2	9	1	3	6	5
1	2	6	4	3	5	8	7	9

Bollettino Meteo • Piemonte • Liguria • Valle d'Aosta

A CURA DI METEO ITALIA®: www.meteoitalia.it



IL SOLE
Sorge alle ore 8 e 7 minuti; culmina alle ore 12 e 31 minuti, tramonta alle ore 16 e 55 minuti

LA LUNA
Si leva alle ore 5 e 23 minuti; cala alle ore 14 e 9 [illegible]

OGGI [illegible] con possibili timide schiarite [illegible] Biellese, Torinese, Astigiano e Cuneese, oltre che sulla Riviera di Ponente; per il resto nubi sparse, con probabili rovesci nevosi nello Spezzino e nevicate deboli su Est Piemonte. Temperature minime in calo, con freddo intenso. Nel corso del pomeriggio lento miglioramento con squarci di sereno sempre più ampi. Temperature massime in diminuzione. Vento moderato.

DOMANI Al mattino nuovi rovesci di neve sullo Spezzino, qualche banco nuvoloso sui crinali di confine; per il resto cielo sereno ed aria limpida, ma gelo intenso, con valori fino a -10°C anche in pianura. Nel corso del pomeriggio cessazione delle nevicate sulla costa, per il resto giornata soleggiata ma molto fredda; temperature non superiori ai 3-4°C sulla pianura piemontese. Vento debole o moderato.

BALME | RESTAURI FANNO RIVIVERE L'ATMOSFERA DA BELLE EPOQUE CHE AVEVA CARATTERIZZATO L'ALBERGO

Riapre il Camussot, nido d'amore di D'Annunzio e della divina Duse

Lo storico locale era rimasto chiuso per quasi tredici anni

Gianni Giacomino

Chi vuole potrà sognare nella camera matrimoniale «Margherita [illegible] Savoia», circondato dai severi ritratti di Umberto I e di Vittorio Emanuele III, da suggestive fotografie in bianco e nero che [illegible]tano escursioni sull'Uja di [illegible] e battute di [illegible] alle quali partecipavano i reali di Casa Savoia. Oppure potrà scegliere [illegible]lla più austera dedicata al cardinal Achille Ratti, diventato poi [illegible] XI, quella dove cercava di dormire il [illegible] Giosuè Carducci inseguito dal ricordo [illegible] «bionda fata» Annie Vivanti. O anche riposarsi in quella dell'ingegnere svizzero Adolfo Kind che, per primo, si allacciò un paio [illegible] sci ai piedi scendendo dal [illegible] della Mussa, altrimenti alloggiare nella suite preferita da Guglielmo [illegible]. Per il tempo libero [illegible] riprodotto [illegible] rosso» dell'attrice Eleonora Duse, dove «la divina» [illegible] rilassarsi suonando il pianoforte, aspettando il [illegible] Gabriele D'Annunzio prima di infilarsi nell'alcova n[illegible]8 e, più tardi, leggendo le stizzose lettere d'amore di quello che oramai era diventato il suo «sex». Nomi e storie raccolte nel libro dei clienti dell'albergo Camussot di Balme che da sabato tornerà a riaprire i battenti dopo quasi tredici anni di chiusura.

Una volta c'erano [illegible] [illegible] quanta stanze, 200 coperti e decine di camerieri [illegible] livrea. «Adesso riapriamo [illegible] con cinque [illegible], di cui due di charme, tutte dotate di servizi igienici e un'ottantina di coperti» spiega Gianni Castagneri, il sindaco di Balme che, insieme ai coniugi Guido e Antonella [illegible] (per anni responsabili [illegible] rifugio Gastaldi) e altri soci hanno dato vita alla «Camussot Srl». Per [illegible]st[illegible] [illegible] arredi e gli interni di quello che [illegible] l'albergo «Belvedere», frequentato dal bel mondo di inizio secolo e dai pionieri dell'alpinismo piemontese, ci sono voluti più di due anni. Ecco alla volta il tempo e la polvere avevano coperto [illegible]. In mezzo a quei pochi ricordi [illegible] [illegible] recuperati, tra corni di stambecchi e [illegible], c'è anche un vecchio grammofono con [illegible] un 33 [illegible] che funziona ancora e suona valzer e mazurka. Forse ora sistemato in qualche camera, come un moderno impianto hi-fi perché per i grandi [illegible] c'era sempre l'orchestra.

Quella di rifare un futuro al Camussot è un impegno imprenditoriale notevole, ma, è anche una [illegible] e questo lo sa bene Gianni Castagneri. «Da questi posti uno può anche andarsene, come hanno fatto in tanti - dice affacciato alla terrazza della camera "Margherita" mentre si vede un gruppo di stambecchi che si inerpica sotto i torrioni dell'Uja Mondrone - . Se si [illegible] però, bisogna lavorare. Con il rilancio [illegible] un pezzo di [illegible] [illegible] cercheremo di ridare una boccata [illegible] all'economia del paese che ha iniziato il [illegible] lento declino proprio con la chiusura del Camussot».

L'obiettivo è quello [illegible] fare [illegible] Camussot una [illegible] ricettiva di buon livello rivolta a tutti i tipi di utenza, dalla comitiva di alpinisti (tre camere sono attrezzate con letti a castello) [illegible] famiglia che vuole trascorrere [illegible] vacanza di[illegible] in un'atmosfera [illegible] Epoque. Per la pensione completa si spenderanno 60 euro [illegible] testa, i bambini pagheranno la metà. A tavola si potrà scegliere il completo [illegible] della contessa» dove si spenderanno [illegible] [illegible] il ristoro della «guida alpina» a 18 euro oppure, [illegible] appena 10 [illegible] il piatto unico «del contrabbandiere». «Per ricordare quella gente che già [illegible] 1817, quando qui c'era la prima locanda, [illegible] aveva nemmeno il tempo di mangiare - terziina Castagneri - passava lì vita a trasportare merci al di qua e al di là del confine».

Villeggianti di inizio Novecento

La stanza di Eleonora Duse

Il sindaco Gianni Castagneri davanti all'albergo Camussot appena restaurato

IL POETA E L'ATTRICE

La tempestosa relazione in un [illegible]

La complessa e tempestosa relazione tra D'Annunzio e la Duse fu raccontata [illegible] Vate nel [illegible] autobiografico «Il Fuoco» considerato irriverente nei confronti della Divina che, però, [illegible]: «... Conosco il romanzo e ne [illegible] autorizzato [illegible] stampa, perché la mia sofferenza, qualunque [illegible] sia, non conta, quando si [illegible] di [illegible] [illegible] capolavoro alla letteratura italiana. E poi, ho quarant'anni... e amo!»

inbreve

Chivasso
Scontro fra due auto e un'ambulanza

Nessun ferito, danni ai mezzi e molto spavento nell'incidente avvenuto [illegible] ieri intorno alle 15, [illegible] di Chivasso, tra un'ambulanza Fiat Ducato della Croce Bianca di Volpiano e due auto. La lotteria, condotta da John Baptist Diba, 28 anni, di [illegible] Beniamo, con il barelliere Clelia [illegible]schio e Maria De Paoli, di 56 anni, di Volpiano, all'uscita della zona ZTL di via Torino all'incrocio con via Siccardi si è scontrata con una «Fiesta». Al volante Vincenzo Mazzilli, 26 anni, di Chivasso. In seguito all'impatto la [illegible] è finita [illegible] contro la «Clio» guidata da Ginsellino Montalbano, 52 anni, di Settimo Torinese, che si [illegible] fermato per far passare l'ambulanza.

San Sebastiano Po
Donna ferita in [illegible]

Partendo [illegible] pianale a lato della strada regionale «590» al volante di una «Panda», in località Caserpa [illegible] San Sebastiano Po, Vincenza Giaccone, 73 anni, residente in paese, [illegible] omesso la precedenza ad una «Stilo». Alla guida Carlo Parotto, 59 anni, di Cavagnolo, rimasto illeso. La donna dopo le prime cure del 118 è stata trasportata all'Ospedale di Chivasso.

Bosconero
Finisce con [illegible] vettura contro un viadotto

Diretto verso Rivarolo alla guida della propria «Punto», sulla provinciale 460 la scorsa notte per un colpo di sonno Emanuele Fuga, 25 anni, di Agliè, ha perso il controllo dell'utilitaria che ha concluso la corsa contro [illegible] viadotto infortunandosi. L'automobilista è stato soccorso dal 118 e trasportato all'Ospedale di Ivrea.

Mazzè
«Il canile deve essere raddoppiato»

I rappresentanti dei Comuni che fanno parte della neonata comunità collinare «Terre dell'Erbaluce», con in testa il presidente Terzolo Comerio, hanno proposto [illegible] realizzare un nuovo canile per far fronte al problema dell'eccessivo affollamento nella struttura di Calea». Verrebbe gestito in collaborazione con la sezione Lega per la difesa del cane.

CIRIE' | I POMPIERI EVITANO CHE IL ROGO [illegible] ESTENDA A UN [illegible]

Torna il piromane Bruciata un'auto

Passate le festività di Natale i piromani tornano a movimentare [illegible] le notti di Ciriè. Stavolta hanno appiccato [illegible] fuoco [illegible] un'Alfa Romeo Gt che era parcheggiata in via Cavour 45, a due passi [illegible] piazza Castello. La stessa via dove, appena tre settimane [illegible] fa, erano state divorate dalle fiamme [illegible] Citroen Berlingo e una Panda, posteggiate lungo il muro dell'oratorio «Maghetti». Stavolta l'allarme è scattato pochi minuti prima delle 23 quando un automobilista di passaggio si è accorto del rogo e ha immediatamente chiamato il 115. Pochi minuti più tardi [illegible] via Cavour sono [illegible] [illegible] squadre dei vigili [illegible] fuoco di San Maurizio e [illegible] Torino che hanno impiegato pochi minuti per spegnere l'incendio. [illegible] intervento rapido e provvidenziale visto che le fiamme si stavano espandendo ad un portone in legno.

Ancora [illegible] volta il piroma[illegible]o [illegible] gruppo di vandali che nell'ultimo mese [illegible] danneggiato 27 vetture), è stato parecchio fortunato. Perché [illegible] a via Cavour erano di pattuglia sia i militari della Guardia di Finanza di Lanzo che i carabinieri del Cio, [illegible] questi giorni in supporto ai colleghi di Ciriè. Sull'origi[illegible] delle fiamme non ci [illegible] dubbi. Qualcuno ha sistemato una specie di torcia sotto il motore della spider e poi si è allontanato in mezzo alle vie della città dove, forse, ha anche incrociato gli investigatori che [illegible] stanno dando [illegible] [illegible] senza sosta. Un indizio chiaro che fa pensare, come si supponeva, a qualcosa di organizzato. [illegible]o agli incendi c'è qualcuno che sa di rischiare grosso, ma, che studia le sue mosse con [illegible] cura meticolosa e che colpi[illegible] quasi sempre nelle strade [illegible] centro di Ciriè, un dedalo di viuzze che consentono [illegible] far perdere le tracce abbastanza rapidamente. [g. gia.]

VIABILITA' | TROPPI INCIDENTI, [illegible] CHIEDE UNA ROTONDA

Sotto accusa a Trana la curva del Santuario

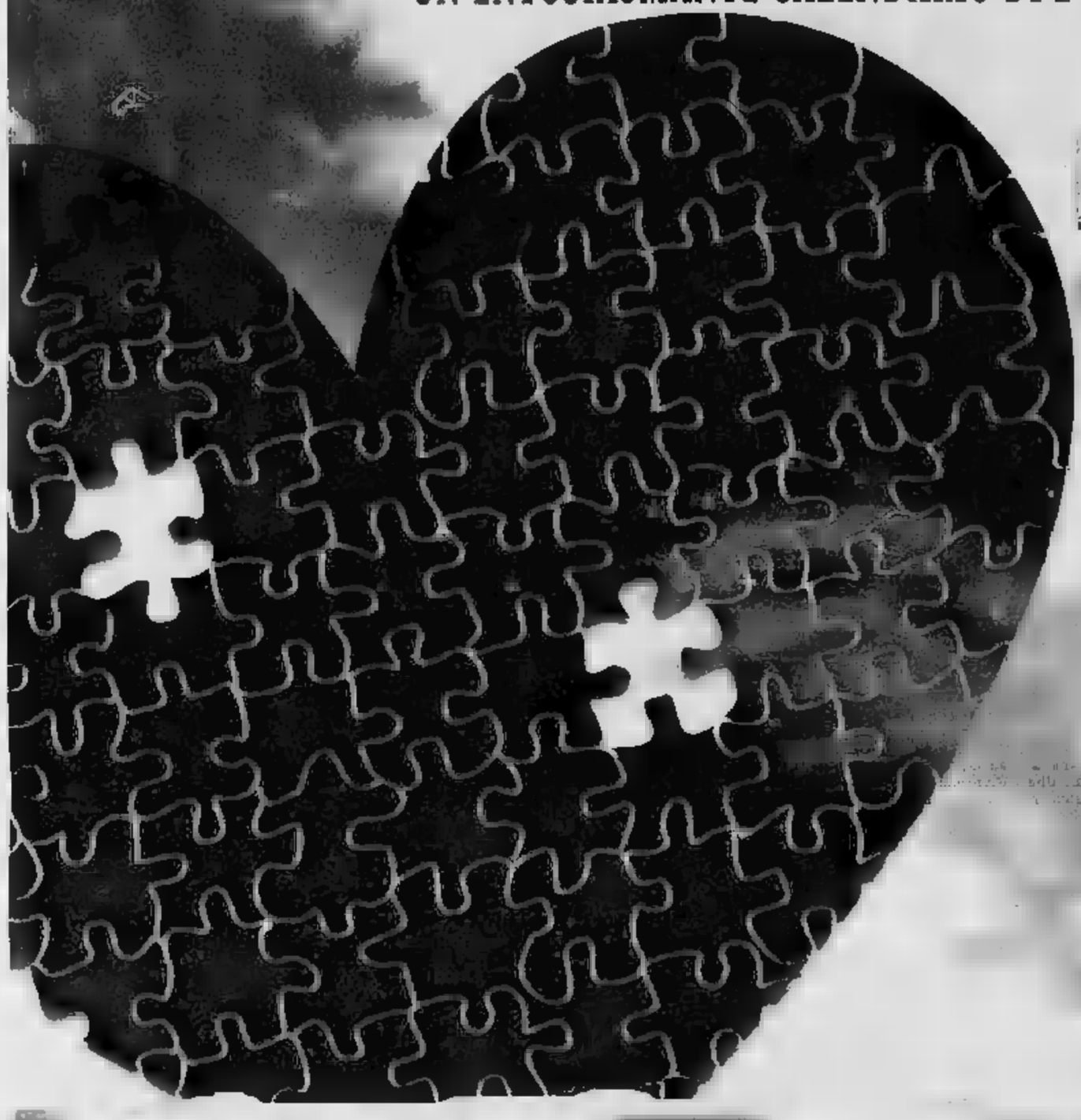
Scatta [illegible] protesta per [illegible] viabilità di Trana. Troppi incidenti si stanno verificando nella curva del Santuario, all'ingresso del p[illegible]. L'altra sera nell'arco di poche ore due [illegible] hanno sbandato e dopo alcuni testa coda capottato. La brutta avventura è toccata prima ad una giovane ragazza a bordo di una Fiat Panda, e dopo alcune [illegible] ad [illegible] ragazzo con una Golf. Entrambi nell'abbordare la curva hanno perso il controllo del loro mezzo che senza controllo hanno proseguito, [illegible] con dei [illegible] coda poi si sono schiantati sull'asfalto. Sul posto sono accorsi pompieri, ambulanze e carabinieri, [illegible] fortunatamente i due conducenti [illegible] la sono [illegible] con alcune contusioni e un grande spavento.

Il fatto [illegible] però preoccupante, in quanto nell'arco di un [illegible] sono successi una decina di incidenti. Il sindaco Anna Rita Podio [illegible]: «La strada è particolarmente pericolosa perché si trova [illegible] un punto di grande traffico, [illegible] prende mai il sole e alla sera si forma [illegible] lieve strato ghiacciato. La Provincia ha pro[illegible] un su[illegible] intervento per realizzare una rotonda, ma occor[illegible]gere i tempi». [illegible] quell'incrocio all'uscita della provincia[illegible] proveniente da Avigliana e sulla strada di collegamento per Giaveno, la viabilità è regolata da un semaforo, purtroppo manca la visibilità e sovente si [illegible] verificati incidenti mortali. Per snellire il traffico e mettere in sicurezza un incrocio considera[illegible] dagli automobilisti tra i [illegible] pericolosi della Val Sangone è necessaria la rotatoria. La nuova viabilità potrà essere utile anche per [illegible] futuro assetto stradale della pedemontana. [g. mar.]

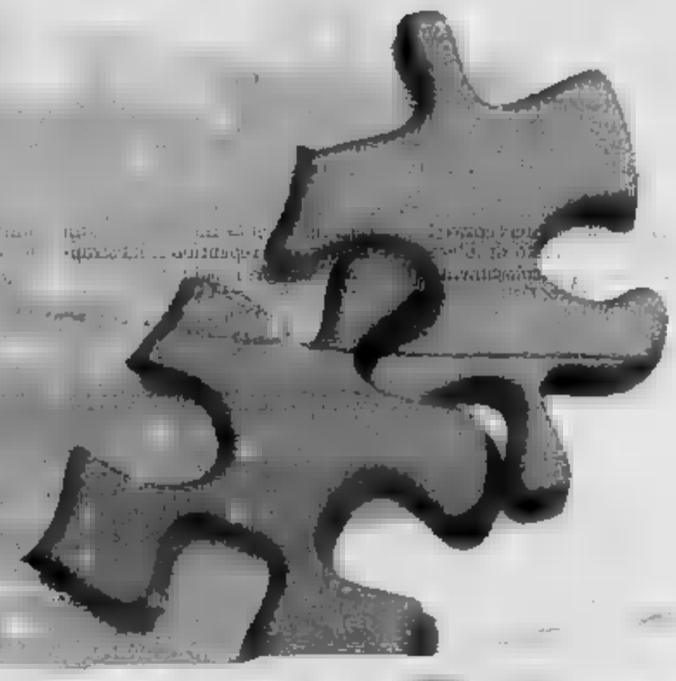
ELIANA MONTI

TANTE NUOVE AMICIZIE, UN'IMPORTANTE LOVE STORY, Etiel

UN'ENTUSIASMANTE CALENDARIO DI EVENTI, UN TORRENTE DI EMOZIONI



Mancano due pezzi al NuovoAnno di EMOZIONI?



TEL. 011.8394771

lui

Giampiero, avvocato 49enne ambizioso, determinato, distinto, spontaneo, gradirebbe incontrare signora colta di bell'aspetto per vivere un sereno legame.

Andrea, commercialista 38enne stimato professionista stanco di una vita movimentata e senza regole gradirebbe incontrare dolce signora sincera affettuosa e premurosa.

Martino, libero professionista divorziato, riservato, educato, ottima presenza, desidera conoscere bella ragazza dal carattere ambizioso e determinato.

Roberto, 31enne grafico pubblicitario allegro bel sorriso, divertente, cattolico, cerca donna che ami conversazione e lunghe passeggiate, amante della natura e della vita di coppia.

Claudio, 59enne, vitale e giovanile ingegnere amante della buona cucina e dello sport conoscerebbe signora intelligente e romantica per relazione basata sull'affetto.

Amedeo, 64enne amabile, colto e raffinato. Ritiratosi dalla professione desidera condividere il tempo libero e gli agi che una vita gli permette con una signora massimo 60enne, libera da impegni giovanile, che ami viaggiare.

Giovanni 41enne, medico, amante dei viaggi, ottimista dolce e premuroso, cerca ragazza di classe interessata a dedicare a lui gradevoli attenzioni e tempo libero.

Luca, 47enne buona posizione sociale sincero alto di bella presenza trasferitosi per lavoro da poco in piemonte desidera impegnare tutto il suo tempo libero con donna matura e responsabile amante della casa.

Stefano, 54enne Vedovo senza figli da diversi anni, determinato amante delle tradizioni, romantico e galante cerca signora massimo 55enne dolce carina che creda anche lei in questi valori.

lei

Maria, 39enne attraente vedova dal fisico asciutto affabile e gentile incontrerebbe uomo rispettoso, sincero, serio e interessato a costruire un futuro.

Simona 52enne ben portata comprensiva snella senza figli di sani valori morali, amante della natura e della campagna cerca uomo serio e affidabile per una tenera compagnia.

Roxsana 41enne mora e formosa, sincera con una bel lavoro sempre di buon umore incontrerebbe simpatico e tranquillo compagno desideroso di condividere ore in armonia e gioia.

Concetta e religiosa 40enne, benestante e rispettosa e molto educata cerca anima gemella per poter viaggiare, vedere posti nuovi, condividere nuove esperienze con uomo altruista e sensibile amante de rapporti stabili.

Amelia fotografa 32enne creativa con tanta voglia di amare desidera conoscere un uomo e magari amante di nuove esperienze e della buona compagnia.

Teresa 37enne cameriera in ristorante, romagnola, viso solare grande sorriso appassionata di animali e oggettistica d'antiquariato interessanto a una vita stabile e sicura.

Diana 42enne contessa attraente, spontanea, amante della vita cerca coetaneo affabile e onesto.

Amante dei latino-americani viale e natura Susanna, 32enne con figli, ama la vita e cerca un futuro sicuro creato da una solida unione data dal rispetto.

Paolina 30enne amante cinema impiegata statale, da un carattere dolce e comprensivo, è una bellezza latinamente nordica. Cerca compagno per condividere interessi e tempo libero.

Torino - via [illegible] - www.elianamonti.it

ENTI PUBBLICI LA DECISIONE PRESA DAL CONSIGLIO RISCHIA PERO' DI ESSERE VANIFICATA DAL GOVERNO

Chieri congeda l'Italgas e prepara la gara d'appalto

Affiderà la distribuzione del metano a un'altra società

Riccardo Civera

Antonella Parotti

Gastoro cercasi. Dopo Mauro anche Chieri da l'Italgas, e prepara alla gara d'appalto per affidare a una nuova società la rete di distribuzione del metano. Aumenta il dei comuni piemontesi impugnano il decreto legge «Letta» del 2000 in nome della liberalizzazione delle concessioni contro i vecchi monopoli. la questione è spinosa, piena di che aprono la strada a battaglie legali e esclusione di colpi. E ora il decreto «Milleproroghe», approvato giovedì scorso dal consiglio dei Ministri, rischia di fermare tutto e congelare la ventata di cambiamenti per i Comuni.

Nell'ultimo consiglio comunale alla vigilia di Natale, in fretta e furia la giunta chierese ha approvato la decisione di non rinnovare il contratto all'Italgas per i prossimi due anni. «E' semplice - spiega l'assessore all'ambiente Riccardo Civera -, abbiamo chiesto di avere la sponsione di un canone e que l'estensione dalle rete, ma l'Italgas ci ha risposto picche perchè ritiene che la proroga sia dovuta. compenso molte nuove società di distribuzione, come l'Arcalgas che serve Chivasso e San Mauro, versano canoni sostanziosi ai comuni. E va da sè che in di tagli consistenti enti locali, quei servono per mantere servizi utili e indispensabili ai cittadini, dalle mense scolastiche ai bus per gli allievi. Chivasso, e ora anche San che è andato a gara d'appalto tre mesi fa, rispettivamente e 350.000 ogni anno. E con i tagli ai bilanci per contenere la spesa quei soldi fanno la differenza e permettono di quadrare i bilanci.

Dopo una trattativa tanto lunga quanto infruttuosa anche Chieri ha scelto la strada della gara d'appalto. «Il contratto con l'Italgas si esaurirebbe nel 2010 - precisa l'assessore Civera -, ma secondo la legge Marzano e il decreto "Letta" automaticamente tutte le concessioni degli enti pubblici hanno una chiusura anticipata nel 2005. I comuni possono scegliere se prorogare per un paio di anni oppure trovare un gestore. Almeno questa l'interpretazione nostro staff tecnico-legale. Il decreto "Milleproroghe", però, rischia di vanificare tutto: ci sentiamo davvero come Damocle la spada sulla testa». E dato che l'approvazione del decreto era nell'aria e Chieri sono corsi ai ripari e hanno deciso persino di fare il consiglio all'antivigilia di Natale. Ma anche il Governo ha accelerato i tempi. «Nel "Milleproroghe" sembra che siano incluse le concessioni rilasciate ad alcune società, tra cui l'Italgas - ng Civera -. E si parla di rinnovi non di due, di quattro anni».

Un'immagine di Chieri che si appresta a dare l'addio all'Italgas

Meno pessimista l'avvocato Sergio Cesare Cereda, dello studio Redice Cereda di Milano, a cui il comune di Chieri ha affidato la consulenza legale. «L'approvazione del provvedimento è stata annunciata dai quotidiani, ma non c'è ancora sul sito Internet della Presidenza del Consiglio e non è neanche stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale. Dunque, sono noti in dettaglio i contenuti e bisognerà attendere per valutarli - spiega l'avvocato Cereda -. Teniamo presente, comunque, che ogni legge entra in vigore dopo la sua pubblicazione, mentre Chieri ha già deliberato in merito alla concessione della rete di distribuzione del metano. Direi che se il decreto "Milleproroghe" non impone la retroattività Chieri probabilmente hanno chance di far valere la sua decisione. E l'albero di Natale del 2006 magari ci sarà nuova società di gestione.

MONCALIERI FERMATO DOPO UN INSEGUIMENTO

Scippa una donna e finisce in manette

Arrestato in flagranza carabinieri di Moncalieri, dopo aver scippato donna di fronte all'ospedale Croce. Così, ragazzo di Chieri, già noto alle forze dell'ordine per precedenti guai con la giustizia, ieri pomeriggio è finito in trappola al di un inseguimento tra le vie tortuose e centro storico, dove ha cercato di dileguarsi zigzagando pericolosamente in mezzo al traffico. Il giovane, Massimiliano Fornito, 19 anni, è stato bloccato da una pattuglia del nucleo radiomobile all'angolo via Giacosa e strada Genova, in borgata Testona. Era a bordo di una Fiat Cinquecento, rubata nei giorni scorsi a Torino. Con sé refurtiva: una borsa appena scippata ad una donna di 55 anni, aggredita all'uscita dell'ospedale.

Il ladruncolo si è avvicinato alla sua preda alle spalle: con un movimento repentino le ha strappato la borsa dalle mani, si è infilato in auto ed è fuggito imboccando la stradina al piedi pronto soccorso. La gazzella dei carabinieri, che si trovava nei paraggi per perlustrazione per prevenire furti e rapine, ha per pochi istanti la Fiat Cinquecento, appena il tempo di annotare il numero di targa. subito dopo i militari si sono accorti della donna, che stava gesticolando disperata, di fronte al Santa . «Mi rubato borsa, è ladro...» gridato, aiutata da un passante che ha assistito allo scippo.

I carabinieri hanno fatto inversione marcia e si sono lanciati all'inseguimento della Fiat Cinquecento, a sirene spiegate. Il giovane ha cercato di la gazzella infilandosi nelle vie del centro, sfrecciando nel traffico, bruciando gli incroci e pigiando a tavoletta sull'acceleratore, quasi come se fosse una corsa da videogame. Una fuga breve e inutile: i carabinieri lo hanno raggiunto e bloccato dopo pochi isolati, sbarrandogli la strada. [m. peg.]

VAL SUSA PROTESTA DELLA COMUNITA' MONTANA

«Treni soppressi senza preavviso»

Fino anno dimenticare per studenti e pendolari costretti ogni giorno a servirsi dei treni regionali sulla linea internazionale Torino-Modane. La soppressione, senza preavviso, alcuni convogli ed i gravi ritardi di altri hanno generato notevoli proteste da parte dell'utenza. Il presidente della Comunità Montana della bassa valle di Susa e val Cenischia Antonio Ferrentino ha chiesto un urgente incontro Trenitalia e l'assessore ai trasporti Daniele Borioli. «In questi ultimi giorni il servizio ha raggiunto condizioni inaccettabili con treni soppressi senza alcun preavviso, ritardi generalizzati, materiale rotabile inadeguato – afferma Antonio Ferrentino -, deve assolutamente venire ripristinato il tavolo di confronto con Trenitalia. In assenza costretti a mettere in campo eclatanti per richiamare l'attenzione e il rispetto per l'utente che ogni società di servizi deve garantirsi. [f. mor.]

inbreve

Prali

Inaugurazione della seggiovia

Questa mattina alle 10, a Prali, in località Malzat, inaugurazione della nuova seggiovia che porterà a Pian dell'Alpet e al Bric Rond. Gli impianti della lunghezza, la prima di 1.994 metri e la seconda di 868, hanno una portata rispettivamente di sciatori e di 1200 all'ora. complessivo delle due opere 5.190 A questi due impianti si affianca il baby di Ghigo lungo 211 metri e costato 310.000 euro

Settimo

Si schianta in auto il guard

Silvano Modena, anni, residente Almese, è rimasto ferito per un incidente avvenuto sul nuovo cavalcavia di via Leini a Settimo Torinese. L'uomo, al volante una «Polo», ha perso il controllo e si è schiantato contro il guardrail.

Bardonecchia

Mostra sull'arte delle valli olimpiche

Doppio appuntamento con l'arte a Bardonecchia. E' fissata per le ore 18 di oggi l'inaugurazione della mostra «Un viaggio fotografico nell'arte e nella delle Valli Olimpiche dintorni», in programma fino al febbraio presso la biblioteca civica di Bardonecchia. Visitabile, invece, fino all'8 gennaio la fotografica di Mauro Pasquero allestita presso il Centro del fondo di Pian del Colle. Aperta tutti i giorni, dalle 9 alle 17.

Buriasco

Rappresentazione del presepe vivente

Sono state circa 3.000 le presenze al presepio vivente di Buriasco. Gli oltre 200 figuranti in scena hanno dato vita ad una grandiosa sacra rappresentazione per le via e piazze del paese dalla durata di un'ora e mezzo. L'ultima rappresentazione questa sera, ore 21. La prossima edizione fra tre anni.

CARMAGNOLA

Incendio in cascina Distrutte decine di rotoballe di paglia e fieno

Ci volute tre squadre dei vigili del fuoco e l'intervento di una ruspa, per domare l'incendio divampato sera nelle campagne di Carmagnola, in sono andate distrutte alcune decine di rotoballe di paglia e fieno. Le fiamme si sviluppate all'improvviso, intorno alle 22,30, in magazzino adiacente cascinale di via Pochettino: il fuoco si è propagato velocemente, avvolgendo il cumulo di rotoballe. In pochi minuti sono intervenute le squadre i pompieri, con alcune autobotti: per separare la paglia pressata e facilitare le operazioni spegnimento, è utilizzata anche una ruspa, con un braccio meccanico. Le fiamme hanno completamente distrutto una ventina di rotoballe. I carabinieri della caserma di Carmagnola hanno effettuato i primi accertamenti: si esclude al momento che l'incendio possa essere di natura dolosa.

POIRINO

I vigili del fuoco salvano un gattino bloccato sull'albero la notte di

Dalle finestre che si affacciano sulla passeggiata Marconia a Poirino lo hanno sentito miagolare disperato fin dal mattino di Natale. Così più un cittadino impietosito ha chiamato i carabinieri e i vigili del fuoco perchè salvassero il gattino rimasto bloccato dall'inesperienza un albero della passeggiata. Troppo piccolo per saltare, il giovane felino una volta arrivato in cima alla pianta ha perso la destrezza e più stato impossibile di scendere.

Così ha iniziato a lamentarsi, mentre in ogni casa si scartavano i regali sotto l'albero. Ed è scattata una piccola gara di solidarietà. Difficile restare insensibili, più in una come questa. I salvatori vigili del fuoco di Chieri che sono arrivati con le scale antincendio al seguito per depositarlo e salvo a terra. Una storia di Natale.

pastorino

concessionaria Audi Service

AUTOMERCATO

BOUTIQUE DELL'OCCASIONE

Augurano Buone Feste con Offerte Esclusive

New Beetle 1.9 TDI*
Listino 24.150 Euro
Nostro prezzo 19.900 Euro

New Beetle Cabrio*
Listino 29.200 Euro
Nostro prezzo 24.900 Euro

Golf plus 2.0 TDI Sportline*
Listino 26.150 Euro
Nostro prezzo 23.250 Euro

Golf 2.0 GTI*
Listino 27.200 Euro
Nostro p Euro

Touareg 2.5 TDI*
Listino 47.550 Euro
Nostro prezzo 40.200 Euro

TDI*
Listino 25.020 Euro
Nostro prezzo 21.600 Euro

Audi A3 2.0 TDI Ambition*
Listino 29.200 Euro
Nostro prezzo Euro

Golf 1.9 TDI Comfortline*
Listino 22.400 Euro
prezzo 19.900

Mini Cooper 1.6 16V
A partire da 12.900

*Vetture Km 0. Foto non contrattuali.

Corso Sebastopoli, 227 TORINO
TEL. 011.3240444 - 011.3299322
Via Binello, 4 GRUGLIASCO
TEL. 011.301.03.01 - 011.301.08.19

INDIRIZZO
VIA MARENCO 32
10126 TORINO
EMAIL
GIORNONOTTE@LASTAMPA.IT
TELEFONO
011 6568111
FAX
011 6568439

Giorno e Notte

Che si senta più una parola, l'anno prossimo, a proposito della presunta necessità di «nascondere» il Natale, nelle scuole e altrove, per rispetto dei musulmani e della loro sensibilità...

Asianews, l'agenzia del Pontificio Istituto Missioni Estere, il 20 dicembre scorso ha messo in rete un bel servizio dalla Turchia, intitolato «Antiochia, cristiani e musulmani attorno al presepio», di Mavi Zambak. Il sommario precisa: «In Italia si tenda a cancellare il presepio, per "rispetto" dei musulmani (si dice). In Turchia le scuole fanno a gara per capire il Natale del profeta Gesù, la mangiatoia e la messa».

Mavi Zambak scrive: «Natale è alle porte. Qui ad Antiochia arriva silenzioso, senza lo sfarzo delle luminarie per le strade, la violenza esasperante della pubblicità urlata sui giornali e in televisione, l'attrazione delle vetrine addobbate di lucchini, la sorprendente fantasia di presepi o alberi di Natale, le canzonette che riempiono l'aria di dolci melodie, l'affanno degli ultimi regali da comprare per scontentare qualcuno. Ma questo nulla toglie al desiderio di dare degna accoglienza a Gesù Bambino... Ricordo un avvenimento storico a portata universale. La visita alla chiesa cattolica è un appuntamento caro a molti cristiani e non. Proprio mentre in Italia dopo l'arrivo di tanti musulmani qualcuno ha pensato di mettere in cantina, di togliere dalle scuole, di nascondere ciò che fa parte della tradizione natalizia, per non creare disagi a chi ha un credo diverso dal nostro, suscitando però un vespaio di polemiche e discussioni, qui le classi ci tengono a raccogliersi intorno alla mangiatoia di Gesù bambino e ad ammirare la nascita di questo grande profeta, facendo domande sul significato degli angeli, delle candele, della capanna: segni che diventano motivo di riflessione e di interesse».

I bambini, accompagnati dai maestri, desiderano vedere la chiesa e soprattutto il presepe. «Sono gli insegnanti, musulmani ovviamente, che generalmente spiegano loro: "I cristiani nel giorno di Natale festeggiano la nascita di Gesù, profeta mandato da Dio nel mondo per portare la pace, l'amore, la fratellanza; per insegnarci a volerci bene. E davvero vuole che lo imitiamo e vogliamo vivere secondo Dio, Gesù è una persona buona e questo i pastori lo sapevano... perché, appena nato, sono andati a lodarlo e pregarlo», scrive Mavi Zambak. «Persino per il prefetto, il capo della polizia, le autorità, nel giorno di Natale, c'è un appuntamento fisso sull'agenda: la visita alla chiesa cattolica e non solo per gli scambi degli auguri al parroco e alla comunità cristiana, per ammirare il presepio, sempre uguale, ma sempre originale e affascinante.

A proposito di auguri, che oggi si fanno sempre più spesso per sms. Nei giorni scorsi sono arrivati molti dagli amici musulmani di Torino. Non generici «buone feste», ma precisi «Buon Natale». Un'amica iraniana ha regalato a mia figlia un libro, chiuso da un nastrino, intitolato «Prime preghiere». A Gesù, naturalmente. Con rispetto.

Una festa per 15

Un party con tanto di regalo, dedicatissimo i ragazzi e le ragazze che compiranno 15 anni nel 2006. L'iniziativa, proposta dagli Assessorati Politiche Giovanili e Sport del Comune, prevede, per oggi dalle 15 alle 19 al parco Ruffini, la «Festa di Pass 15». Durante la festa verranno spiegate le modalità di utilizzo del «Pass 15», un carnet di tagliandi di cui i ragazzi nati nel 91 potranno usufruire a partire da gennaio (le Circoscrizioni comunicheranno per lettera come e dove ritirare il pass). Durante tutto il 2006, i giovani muniti di pass potranno sperimentare le proposte culturali e sportive illustrate nel carnet. [si.fr.]

Una serata in Flamenco

Il TeatroAvanto di via Principe Amedeo 2, stasera, dalle 21,30, ospita la compagnia «Arte y Flamenco» formata da Giampiero Pelissero alla chitarra e dai ballerini e cantanti Andrea Lamberti «el Nino», Rosanna Del Re, Silva Molan «Chiquì», tutti elementi provenienti dall'omonima Accademia che si avvale di volta in volta dell'apporto e della collaborazione di artisti andalusi, virtuosi del canto, della chitarra e della danza; le coreografie sono anche firmate da affermati artisti che, forti delle proprie radici, attraverso l'esperienza con le compagnie più prestigiose di Spagna, rappresentano il flamenco nel mondo. Tel. 011/19700314. [m. b.]

CONCERTO QUESTA SERA AL TEATRO CONCORDIA

Il tour europeo dei Subsonica parte questa sera da Venaria

Paolo Ferrari

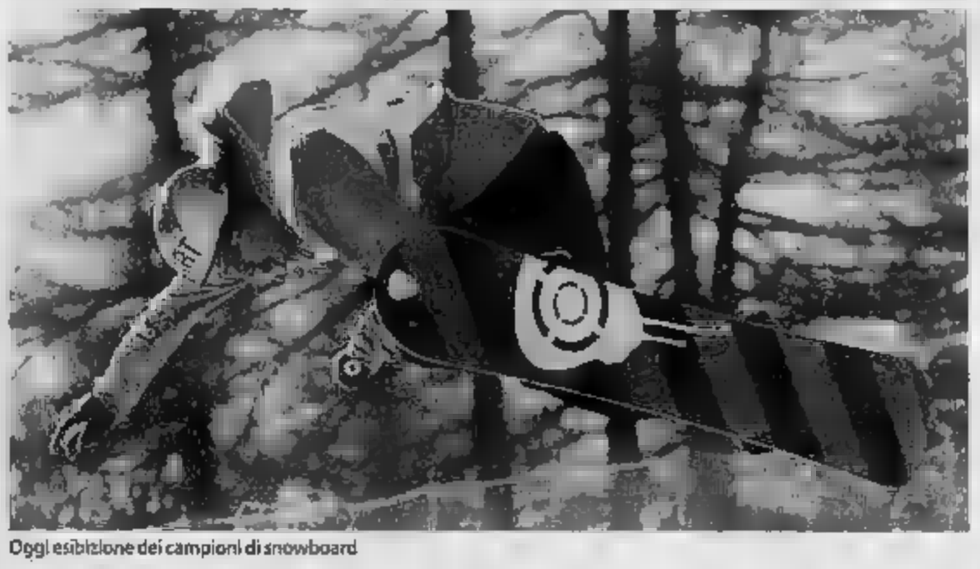
I Subsonica suonano stasera alle 21 al Teatro della Concordia di Venaria Reale. Il biglietto costa 16 euro. Alle 20 apre la biglietteria via Puccini 1; tutte le sedie sono state rimosse, per cui il live si svolge nella classica formula rock. Qualcosa di simile, per acustica e qualità dei servizi, all'Olympia di Parigi o all'Hammersmith Odeon di Londra. Dopo la faccenda live, diventano disc jockey il Boosta, il cantante Samuel, il playmaker Max Casacci e pure la perfezione di Ninja.

È uno sfogo per chi ha perso i concerti precedenti; è un fuori programma per gli habitué, è una scusa per ballare ancora. È il gruppo che ripassa da casa per fare il pieno di fiducia prima di affrontare l'Europa, debutto il 13 gennaio a Groningen, poi si vedrà. Il festival si chiama Eurosonic, ha già portato ben sei concittadini Linea 77 e vede la band di «Tutti i miei sbagli» e «Colpo di pistola» affiancata dai milanesi Afterhours. Di scena Capodanno squillante a Roma, aperto e chiuso dai suoni di Giorgio Valletta nell'ambito di una novella Woodstock elettronica chiamata «Amore 06».

L'appuntamento è un «Corpo a corpo», tanto per cominciare; si intitola così la canzone che va dritta alla colonna sonora di «FIFA 2006». Altre news: il romanzo scritto da Boosta, «Un'ora e mezza», va forte: il subsonico tastierista ha in pugno l'impegno di Valerio Mastrandrea e complici assortiti per farne un film. Fronte Samuel: c'è sempre in ballo Krakatoa, serata disco che il cantante divide col toscano Pisti. E in primavera è annunciata l'apertura di Motel Connection, ancora Samuel, Pier Funk (fu lui il primo bassista dei Subsonica) e di nuovo Pisti, come nelle precedenti colonne sonore dei film di Marco Ponti. Vicio, il bassista che sembra sempre arrabbiato, in realtà è furioso: contro la TAV, lui è di Foresto e sull'argomento è presente dall'inizio. Ninja gira sempre più spesso i dischi, e con Max Casacci ha in mente qualcosa di quanto meno obliquo in cui è coinvolto The Mighty MC Victor, l'agile vocalist spesso in compagnia della squadra drum'n'bass Rollers Inc. Subsonica non è solo un gruppo, dunque, ma un mondo. E il segreto sta proprio lì.

I Subsonica dopo il concerto diventano dj

IL PROGRAMMA DELLE MANIFESTAZIONI DI FINE ANNO


Oggi esibizione dei campioni di snowboard

Bardonecchia non è soltanto sci

Francesco Falcone

Non solo sci, ma anche cultura e spettacoli nel programma di appuntamenti natalizi di Bardonecchia.

Fino all'8 gennaio, a Palazzo delle Feste, è aperta la mostra «Mater materiae» che unisce arte e artigianato tipico, legati insieme dal tema della maternità e del Natale. Ingresso gratuito, tutti i giorni dalle 16,30 alle 19,30.

Lunedì 9 gennaio, sempre presso il Palazzo delle feste, allo spettacolo "Fame - saranno famosi" è affidato il compito di riportare in città il genere del musical. Ingresso 18 euro, inizio ore 21.

Giovedì 5 gennaio tocca al grande teatro, con lo spettacolo interamente dedicato a Giorgio Gaber. Un omaggio non casuale, quello di Bardonecchia all'autore milanese che proprio otto anni fa tenne a battesimo il rinnovato teatro del Palazzo delle feste: la lettura dei testi e dei monologhi di Gaber sarà affidata a Lucilla Giagnoni e Bruno Maria Ferraro, per la regia di Ivana Ferri. Ingresso 8 euro.

C'è poi tutta la serie di appuntamenti per le vie e le frazioni del paese. A partire da oggi, a Campo Smith, con la manifestazione "Sembla day": l'iniziativa che partendo dalle piste innevate e dalle esibizioni dei campioni dello snowboard, si concluderà sulle piste da ballo dei locali «Escamotage» e «Boarderline» in centro paese. Inizio spettacoli, ore 17 sulle piste di Campo Smith.

Nelle vie e nelle piazze del centro, tra il 30 dicembre e il 6 gennaio, due appuntamenti con il teatro di strada: mimi e giocolieri provenienti da Spagna e Francia per dar vita alla rassegna «Dov'è l'elefante?».

Altra interessante proposta per l'after-ski, la rassegna culturale-enogastronomica che propone per il 30 dicembre i segreti e i tesori del Melezet» e per il 4 gennaio «Il sentiero del Borgo Storico di Bardonecchia». Una visita guidata, la prima, al museo etnografico di Melezet, con partenza alle 14,30 dall'ufficio Atl, a merenda sinoira in agriturismo a seguire: 10 euro il prezzo.

Analogo il programma di mercoledì 4 gennaio, con partenza alle 14,30, visita alle vie del centro, al museo etnografico del borgo vecchio e merenda sinoira in enoteca. Sempre 10 euro il costo.

Appuntamenti

CORSI

Catechisti

Sono aperte le iscrizioni ai «Corsi per catechisti» organizzati dal CEC-Centro Evangelizzazione e Catechesi don Bosco)-Elledici e dall'Ufficio Catechistico Regionale del Piemonte e della Valle d'Aosta. A gennaio si inaugura il nuovo biennio per «Catechisti parrocchiali», mentre a seguire prenderà l'avvio anche il secondo anno della «Scuola catechisti». Informazioni: 011 955.23.22 o 011 955. 21.11; www.elledici.org; cec@elledici.org

Scuola Steiner

E' stato presentato il calendario di corsi promossi dalla Scuola Rudolf Steiner per il mese di gennaio (iscrizioni aperte). Si spazia dal «Mamma e bambino: prassi per sensibilizzare alla relazione attraverso il modellaggio di composizioni figurative o astratte», in programma per il 14 e 15 gennaio a «La Casa»: come e perché realizzare bambole: il valore e la forza pedagogica della bambola e le sue trasformazioni in relazione allo sviluppo del bambino» (dal 20 gennaio). E, ancora, «Seminario di euritmia», «Corso teorico-pratico di carboncino». Informazioni 011/660.63.24 o 348/444.72.39

Comunicazione scenica

Incontro dedicato alla «Comunicazione scenica e non», rivolto a persone di ogni età. Costo di iscrizione: 12 euro. Tel.: 340/526.30.10
Gruppo Teatrale Scenattiva, via Varallo 63, ore 11-13

Autoshiatsu

Introduzione all'Autoshiatsu, un autotrattamento particolarmente adatto per la cura di disagi quali ansia, stress, mal di schiena, sciatica. Costo d'iscrizione: 10 euro. Tel.: 349/815.20.51
«Psicosoma studio», via Fontanesi 16, ore 13

Pilates

Corso di avviamento al Pilates. Iscrizioni a 25 euro. Informazioni 346/241.21.83
Associazione «Mahatma Gandhi», via Goito 9, ore 10-12 e 14,30-16,30

SPETTACOLI

La gabbianella e il gatto

Alla Miniera Paola di Prali, alle 20,30, per «Le montagne del fare anima», Assemblea Teatro presenta «La gabbianella e il gatto che le insegnò a volare» di Luis Sepúlveda, con Paola Roman e Pietro Del Vecchio. Regia di Renzo Sicco. Repliche fino al 7 gennaio. Prenotare: 0121/806.987.

BALLO

Anima Tango

Per «Torino Anima Tango», in programma «Milonguita»: serata di «Tango Torino Project», tango nuevo, elettronico e di ricerca, esibizione di danze latino-americane con la partecipazione di dj. Carlitos. L'ingresso costa 5 euro. Per informazioni: chiamare i numeri 011/ 242.26.75; 335/ 722. 45.76
Aldobaraldo, via Parma 29 bis, ore 22

CABARET

Show Lab

In programma, «Show Lab»: laboratorio-spettacolo di cabaret con comici professionisti e attori amatoriali. Ingresso gratuito. Informazioni al numero: 011/504.985
Cab 41, via Fratelli Carle 41, ore 22

LIBRI

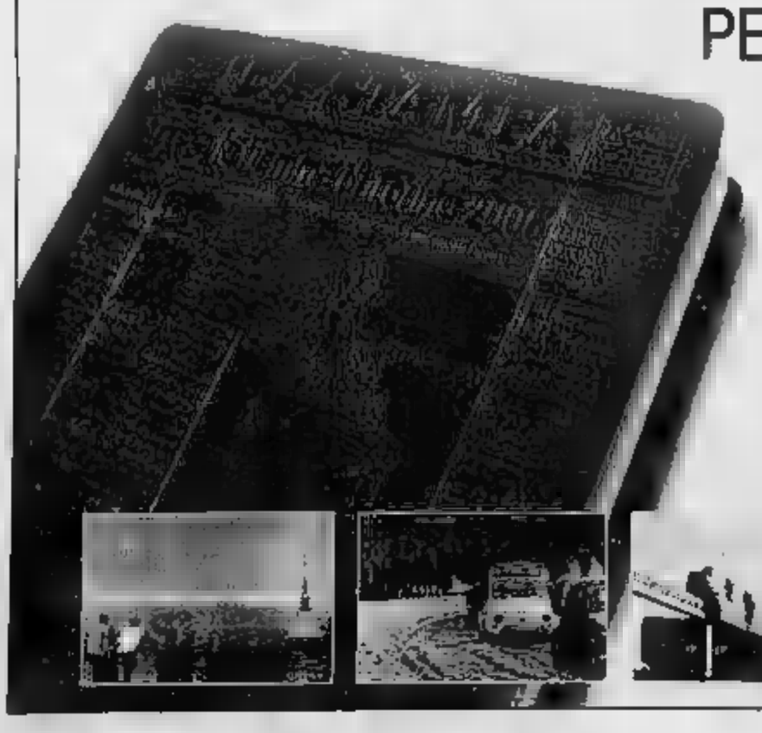
Giallo

E' approdato in libreria «Quel maledetto giorno di Carnevale» di Gianna Baltaro (L'Angolo Manzoni editore, pp. 14 euro). L'ultimo giallo della signora «arsenico & vecchi merletti» vede protagonista, sempre, l'ex commissario Andrea Martini ed è ambientato a Torino, tra portici di via Pietro Micca sino a San Mauro e alla collina.

proposta

PER NON PERDERE L'APPUNTAMENTO CON IL FUTURO
ABBIAMO MESSO IN AGENDA GLI ULTIMI 50 ANNI.

256 pagine organizzate in un comodo **formato tascabile** 10 x 15 cm.
Da dedicare al presente, giorno per giorno. Tante pagine di splendide fotografie
per rivivere gli ultimi 50 anni di storia di Torino e del Piemonte.
È L'AGENDA LA STAMPA 2006. Creata per domani, pensando a oggi, ricordando ieri.



L'AGENDA LA STAMPA 2006 è in edicola dal **13 DICEMBRE 2005**,
a soli **5,10 EURO** più il prezzo del quotidiano.

LA STAMPA

Musica dove

DANIELE CAMPO

[illegible]BERG Le canzoni portate al successo dal Toto (fra le altre «Rosanna», «Africa», «Make believe») caratterizzano il mercoledì [illegible] musicale [illegible] Divina Commedia: il locale [illegible] San Donato 47 propone, infatti, [illegible] concerto [illegible] Candymen. I torinesi Mario Pignatelli alla chitarra, Roberto Rossi alla batteria, Christian Bissoli alle tastiere, Vito Aprile al basso, i cantanti Giorgio Piaser e Federica Guido si esibiscono dalle 22. Ingresso [illegible] libero.

MAGAZZINO. Regna [illegible] jazz nell'ultimo mercoledì dell'anno al Magazzino di Gilgamesh, piazza Moncenisio 13 [illegible]s: protagonista, a partire dalle 22, il Daniele Tione Trio. A fianco del pianista [illegible]nano Dino Contenti al contrabbasso e Gigi Biolcati alla batteria. L'ingresso [illegible] 5 euro.
[illegible] «Art attack» è il titolo della [illegible] al Why Not?, via Reggio 13: alla consolle, Jimmy dei Sikitikis. S'inizia alle 22.
Musica dal mondo questa [illegible] [illegible] Soundtown, via Berthollet 25: alle 22 cominciano le selezioni di dj Charlie.
«Kingston Vibration» oggi dalle 22 [illegible] Noise Club, via San Massimo 1, con dj Vale al mixer.
Il Café Liber, corso Vercelli 2, propo[illegible] il dj [illegible] intitolato «Black million». Si comincia alle 22.
[illegible] Meno [illegible] di appuntamenti musicali dal vivo la serata di domani: si segnalano, fra gli altri, [illegible] El Tres in concerto all'Hiroshima Mon Amour e lo swing del gruppo guidato da Lil Darling in evidenza [illegible] Magazzino di Gilgamesh.

I Negramaro sono attesi in concerto al Mazda Palace

NEGRAMARO. Sono in corso in città [illegible] provincia le prevendite dei biglietti p[illegible] assistere al concerto di una delle band rivelazione dell'anno che sta per concludersi: i Negramaro. La band si esibirà [illegible] Mazda Palace la sera del 26 gennaio 2006, quindici euro il prezzo dei tagliandi. A Torino la prevendita si svolge al Box Office della nuova Feltrinelli, Top Music, Rock & Folk, Metropolis Point, Top Music, Queen Music, New My Music, Il Sassofono, Hot Point, Videomusic, [illegible] Ieluci, Società Canottieri Esperia, Al[illegible]. Informazioni al numero di telefono 011/535529.

TEATRO LA COMICITA' IN PALCOSCENICO

Enrico Brignano invita al buonumore con «Evviva!»

All'Alfieri Brignano con Torino Spettacoli Hiroshima Mon Amour propone lo show di Chiodaroli

Facciamoci due risate con Stefano ed Enrico

Silvia Francia

Enrico Brignano, Stefano Chio[illegible]: ovvero, [illegible] ride [illegible] gusto sui palcoscenici torinesi.

Per il cartellone di Torino Spettacoli, questa sera arriva all'Alfieri lo spassoso Brignano, diventato popolare nei panni di Giacinto, sgrammaticato [illegible]so di Cettina (Lunetta Savino) nella fiction tv «Un medico in famiglia». Per la sua annessima prova teatrale, il versatile comi[illegible] romano, che ha alle spalle anche un bel po' di cinema e tanta televisione, è [illegible] nella squadra del Sistina. La locandina [illegible] [illegible] spettacolo «Evviva!» riporta, infatti, i nomi dei tradizionali autori del Sistina: Jaja Fiastri e Enrico Vaime (per i testi), Armando Trovajoli (musiche), Gino Landi (coreografie), Umberto Bertacca e Silvia Fratto[illegible] (rispettivamente, scene e costumi). La la regia è di Pietro Garinei.

«Sono rimasti solo i grissini!» è il titolo dello spettacolo di Stefano Chiodaroli

A [illegible] strada tra comme[illegible] musicale [illegible] «one-man show», lo spettacolo, che si replica [illegible] all'8 gennaio, vede il simpatico protagonista impegn[illegible] non soltanto a dispiegare la sua collaudata verve comica, ma anche a cimentarsi con can[illegible] e ballo, seguendo il motivo ispiratore dell'autobiografia [illegible] tistica. Spiega lo stesso Brignano: «Evviva, [illegible] questo caso, vuol [illegible] un'esclamazione [illegible] gioioso stupore, davanti a una confessione divertita che porta lo spettatore [illegible] essere testimone del mondo, visto attraverso la lente dell'ironia. Attento [illegible] cogliere le più piccole sfumature e imperfezioni [illegible] una società che ti invita a essere [illegible] e, allo [illegible] tempo, ti [illegible] da bambi[illegible]». «Lo spettacolo - aggiunge l'attore - [illegible] una sorta [illegible] confessione involontaria del mio percorso umano [illegible] artistico, con canzoni, gags, balletti, scene e costumi, aneddoti, ricordi, gioie [illegible] speranza».

Sul versante della comicità cabarettistica, invece, Hiroshima Mon Amour punta, invece, [illegible] Stefano Chiodaroli, che si esibirà nel locale di via Bossoli questa [illegible] alle 21. «Sono rimasti solo i grissini!» è il titolo dello spettacolo in cui [illegible] varesino, lanciato dallo Zelig e da trasmissioni come «Buldozer», «Facciamo cabaret» e «Colorado Café Live», presenta una galleria [illegible] esilaranti personaggi, noti ai fans televisivi. Si [illegible]a dal panettiere in canott[illegible], burbero e indaffarato, che lamenta di continuo: «so[illegible] troppo tribolato», a Cinzio di Santo Domingo, sensitivo asmatico e millantatore, in arte Mago Abat-jour, da Ornello ex fotomodello, [illegible] pronto a denudarsi [illegible] far «bella» mostra di sé, a Brian falso musicista [illegible] jazz, sino a Tempesta Ormonale, spaccone e smargiasso quanto irascibile. Diplomato alla scuola di Teatro del Mimo [illegible] «Arsenale» [illegible] Milano, Chiodaroli [illegible] la carriera come clown. Nel '98, con l'approdo a Zelig, la svolta artistica.

La classica

CANTO GREGORIANO
L'antico e suggestivo canto dei monaci rivive nella interpretazione del [illegible] Laus Trinitati che, diretto da Alessandro Arienti, si esibisce nella chiesa Piergiorgio Frassati [illegible] via San Pietro in Vincoli 9 alle 15 di oggi. Tema della meditazione in [illegible] è il «Natale [illegible] Nostro Signore».

[illegible] A IVREA E [illegible]
E' tutto dedicato alle spumeggianti pagine di Joseph [illegible] Johann Strauss il concerto di fine anno - gratuito, ma riservato agli over 60 - dell'Orchestra Sinfonica Giovanile del Piemonte. Questa sera alle 20,30 la compagine strumentale diretta da Gianni Monte propone [illegible] programma viennese nella sala del Piccolo Auditorium Mozart, in corso Massimo d'Azeglio [illegible] a Ivrea. Il concerto viene replicato a Orbassano, nella sala teatro del Centro Culturale di via dei Molini 1, alle 21 di domani e di venerdì 30.

ZAPPING MUSICALE
«L'allegro zapping natalizio: musica sotto l'albero» è il

L'Orchestra Sinfonica Giovanile del Piemonte

titolo [illegible] concerto dell'Orchestra Filarmonica di Torino in programma nel Palazzo [illegible] Feste di Bardonecchia, stasera alle 21. Grandi pagine romantiche e composizioni barocche, creazioni contemporanee e temi da celebri musical si alternano in [illegible] mix [illegible] irresistibile spettacolarità, adatto a grandi e piccini.

CORO ALPI COZIE
Concerto vocale ispirato [illegible] periodo natalizio: ne [illegible] protagonista il [illegible] Alpi C[illegible] si esibisce a Sestriere domani alle 18 (in piazza Fraiteve) e alle 21 (nella chiesa di Sant'Edoardo).

POLIFONIA SACRA
«Tesori d'arte in musica», la rassegna musicale d'inverno [illegible] pianura pinerolese, chiude i battenti [illegible] Cavour, nella chiesa di [illegible] Lorenzo: alle 21 di domani, per l'ultimo appuntamento, [illegible] di scena i Polifonici del Marchesato, che interpretano carols natalizi, pagine gospel e musiche [illegible] Vivaldi, Simon, Rutter, Rossini e Beethoven.

A cura di Alfredo Ferrero

Agguati [illegible]

Claudio Anselmo presenta il [illegible] libro «Agguati e assedi, il castello di Volpiano tra Piemonte e Europa»
Palazzo Oliveri, piazza XXV Aprile, Volpiano, domani alle 21

[illegible]low Food [illegible]

E' organizzata dalla Piccola libreria la presentazione [illegible] libro «Slow Food Revolution» di Gigi Padovani. Partecipano: [illegible] Cassi, sindaco [illegible] Oulx, [illegible] Marco Cicerone, della Condotta Slow Food della Val di Susa.
Oggi a Oulx, alle ore 17,30, presso l'Enoteca «La Barrica» in via Faure Rolland 9.

MOSTRE

Davide Borsella

Pittore [illegible] esperto di pubblicità, [illegible]de Borsella ha realizzato quadri sul [illegible] della neve. In particolare, ha trasformato il tessuto urbano [illegible] architettonico di Torino in [illegible] mondo [illegible] fiaba, di giocose [illegible] ironiche immagini della Mole Antonelliana, [illegible] «fabbrica della neve» e della stramontana allo parmigiana». Sino al 31 dicembre.
Galleria Vattiata, [illegible] Vanchiglia 6/a, orario: 9,30-12,30/ 15-19,30, tel. 011 8128828.

Nuova contemporaneità

Curata da Edoardo [illegible] Mauro, la rassegna «Punto [illegible] a capo: nuova contemporaneità italiana» offre l'occa[illegible] di vedere opere [illegible] autori che «rappresentano una sostanziale novità». Pittura, video, installazioni, fotografie, immagini digitali elaborate [illegible] Angelo [illegible] [illegible] Gianluca Nibbi, Carlo Galfiore [illegible] Silvia Fubini, [illegible] Paven, Marzia Gandini, Alessandro Gioiello e altri artisti emergenti. Sino al 30.
Castello [illegible] Rivara, [illegible] Silano 2/i, [illegible] [illegible] appuntamento info. 0124 31122, 3356398351.

Due ceramiche esposte a Terre d'Arte

Carena e allievi

«6+1», collettiva con opere di Antino Carena [illegible] Antonella Avataneo, Maria Rosa Frigeri, Domenico Musci, Maria Rosa Giovenale (Moja), Serafina Marranghino e Greta Stella. Sino al 30 dicembre.
Cenacolo Casorati, via Belme [illegible], orario: 10 - 12,30 e 16 - 20, tel. 011 7741346.

Ceramica

Prosegue la rassegna «Da Andlovitz a Zauli. Incontro con la [illegible]ica italiana del Novecento» curata da Norma Dal Zen e Nino Rigano. In mostra una cinquantina [illegible] ceramiche: [illegible] vaso di Assetto a quello futurista Dilgheroff, dalla fontana [illegible] Cambellotti [illegible] piatto di Gariell, dalla ciotola di Melotti a Gatta, Chessa, Tullio. Fino al 28 febbraio.
Galleria Terre d'Arte, via Maria Vittoria 20/A, orario: 10,30-13/ 15,30-19,30, tel. 011 19503453.

Musei e mostre di Torino e provincia

■ **A... COME AMBIENTE** (corso Umbria 90, tel. 011 070.25.35). Ot.: da lun. a ven. 9-17, sab. e dom. 14-19.
■ **ARCHIVIO DI STATO** (p. Castello 209, tel. 011 540.3982). Sala studio - ot.: da lun. a ven. 8,30-18,15; sab. 8,30-13,45; dom. chiuso.
■ **ARMERIA REALE** (p. Castello 191, tel. 011 543.885). Orario: tutti i giorni 10-19, lunedì chiuso
■ **BASILICA DI SUPERGA E REALI TOMBE DI CASA SAVOIA** (str. della Basilica di Superga 73, tel. 011 899.7456). Visita alle tombe: orario di novembre: solo sab. e dom. ore 9,30-12; dicembre: sab. e dom. 9,30-13 e [illegible]feriale dal 24/12/05 al 6/01/06.
■ **BIBLIOTECA REALE** (p. Castello 191, tel. 011 543.855). [illegible] lun. e mer. 8,15-18,45; [illegible] go., ven. e sab. 8,15-13,45.
■ **BORGO E ROCCA MEDIEVALE** (v.le Virgilio-Piazza del Valentino, tel. 011 443.17011 Orario: la Rocca, da mart. a sab. 9-17, dom. e festivi 9-18, lun.: chiuso. Borgo: aperto tutti i giorni 9-19.
■ [illegible] (corso Castelfidardo 13, parco Michelotti 13, ex zoo, tel. 011 819.82.52). Mostra: «Accanto la stalla? Mascoli intelligenti, tra sport e matematica». [illegible] da martedì a sabato 15-20, domenica e festivi 10-20. Lunedì chiuso.
■ **FONDAZIONE MERZ** (via Limone 24, [illegible] 19.719.437). Mostre: «Collezione Mario Merz», «Il La Sindrome di Pantagruele». Fino al [illegible] 2006. Orario: da martedì [illegible] 11-19. Lunedì chiuso.
■ **FONDAZIONE SANDRETTO RE REBAUDENGO** (via Modane 16, tel. 011 379.76.60). Mostre: «Il – La Sindrome di Pantagruele», fino al 19/2/2006. Ot.: da mar. a dom. 12-20. Gio. 12-23 con ingresso gratuito dalle 21.
■ **GALLERIA SABAUDIA** (via Accademia Scienze 6, tel. 011 547.440). Or.: mar. ven. sab. e dom. 8,30-14; mer 14-18,30; gio. 10-18,30. Lun. chiuso.
■ [illegible] (via Magenta 31, tel. 011 442.9518). Collezione aperta tutti i giorni 9-19, lun. chiuso. Mostre: «Elisabetta Catalano. [illegible] fotografie» e «5 x Torino. Fotografie di Barbieri, Basilico, Fontana, F. [illegible], Ghirri». Fino all'8/1/2006. [illegible] – La Sindrome di Pantagruele», fino al 19/3/2006. [illegible]: tutti i giorni 10-19, giovedì 10-23; [illegible] [illegible]. La biglietteria chiude un'ora prima.
■ **MUSEO ARTI DECORATIVE - FONDAZIONE PIETRO ACCORSI** [illegible] Po 55, tel. 011 812 9116). Mostra: «L'incantevole dio verde. Una collezione di nature morte del Seicento per il Museo Accorsi». Fino al 15/1/2006. Orario: da mar. a dom. 10-20. Gio. [illegible]23), Lun. chiuso.
■ **MUSEO DEI BOTTI E DELLA LIBERTÀ** (c. Valdocco 4/d, ang. via del Carmine, tel. 011 436.1433. Mostra «Vita e destino» di Vasilij Grossman. [illegible] al 26/2/2006. Or.: tutti i giorni 10-18, gov. 14-22. Lun. chiuso.
● **MUSEO DEL GRANDE TORINO** (Basilica di Superga, tel. 011 899.7456). Or.: sab. [illegible] 14,30-18,30.
■ **MUSEO DEL RESTAURO** (via Andorno 2 presso Fondazione Paolo Ferrari, tel. 011 812.7590). Mostra permanente: «Gli arnesi della manutenzione». Ingr. gratuito su prenotazione.
■ **MUSEO DELL'AUTOMOBILE «C. BISCARETTI DI RUFFIA»** (c. Unità [illegible] 40, tel. 011 677.666). [illegible] «Una stagione romantica e «Moto-cobile». Un tratto che ha caratterizzato le vetture», fino al 19/3/2006. Orario: tutti i giorni 10-18.30, lunedì chiuso.
■ **MUSEO DELLA MARIONETTA** (via Santa [illegible], tel. 011 530.2388). Or.: tutti i giorni su [illegible].
■ **MUSEO DELLA SINDONE** (via San Domenico 28, tel. 011 436 9837). Or.: tutti i giorni 9-12 e 15-19
■ **MUSEO D[illegible]** (via XX Settembre 88/a, tel. 011 521.2251). Or.: tutti i giorni 8,30-19,30; lun. chiuso. Sab. e dom [illegible] 16 visita guidata gratuita. Per prenotazioni 011 439.61.40.
■ **MUSEO EGIZIO** (via [illegible] delle Scienze 6, tel. 011 561.7776). Or.: tutti i giorni 8,30-19,30; lun. chiuso.
■ [illegible] [illegible] [illegible] SCI[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] (c. Ferrucci 17b; tel. 011 440.0400). Or.: da mart. a dom 8,30-12,30 Festivi 14,30-18. Lunedì chiuso
■ **MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA ALLA MOLE ANTONELLIANA** (via Montebello 20, tel. 011 812.5658). Orario: tutti i giorni aperto dalle 9 alle 20. Lun. chiuso. La biglietteria chiude 45 minuti prima
■ **MUSEO NAZIONALE DELL'AUTOMOBILE** (corso Giulio Ferraris 1, tel. 011 562.9220). Chiuso per lavori.
■ **MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO** (p. Carignano, tel. 011 562.1147). Visite: «Alla scoperta del Parlamento Subalpino». Or.: tutti i giorni 9-19. Lun. chiuso.
● **MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA** (via G. Giardino 39 - Monte dei Cappuccini, tel. 011 650.0104). Or.: 9-19, lunedì chiuso. Mostre: «Viaggio [illegible] alle origini del pensiero alpino» e «Viaggio all'Ico. Immaginario del Klondike», fino al 1° maggio 2006, stesso orario [illegible].
■ **MUSEO PIETRO MICCA** (via Guicciardini 7a, tel. 011 546.317). Or.: 9-19. Lunedì chiuso.
■ **MUSEO REGIONALE DI SCIENZE NATURALI** (via Giolitti 36, tel. 011 432.6354). Museo storico di zoologia. Mostre: «Inuit, i popoli del ghiaccio» fino al 30 aprile 2006; «I gioielli nella roccia», «L'Arca», «Via Vegetale». Orario: tutti i giorni 10-19. [illegible]
■ **MUSEO STORIA NATURALE DON BOSCO** (v.le E. Thovez 37, tel. 011 630.06.29). Chiuso. Riapre l'1 gennaio 2006.
■ **PALAZZO BAROLO** (v[illegible] Orfane 7, tel. 011 436.0311). Visita «Appartamenti storici». Orario: dalle 15,30-18,30, lunedì, [illegible] 10-12; 15-17 e [illegible] 10-12. «Museo della Sc[illegible] del Vino per l'infanzia». Orario: [illegible] e martedì su prenotazione al n. 011 3716661; sabato e domenica dalle 15,30 alle 18,30.
■ **PALAZZO BIRONCASCO** (via Lagrange 20, tel. 011 571.1882). [illegible] «Il surrealismo di Delvaux tra Magritte e De Chirico», fino al 15/1/2006 e «ALI di Piero il Vero», fino al 26 gennaio 2006. Or.: lun. 14,30-19,30; mar., merc., ven. e dom. 9,30-19,30; gio. e sab. 9,30-22,30.
■ **PALAZZO CAVOUR** (via Cavour 8, tel. 011 530.660). Mostre: «Il basilisco e altre e comunque Arte». Orario: tutti i giorni 10-19,30, gio. 10-22. Lun. chiuso. Fino [illegible] 22/1/2006. La biglietteria chiude 30 minuti prima.
■ **PALAZZO MADAMA** (p. Castello, tel. 011 442.9911). Restauri e nuovi spazi. Dal 24 dicembre al 15 gennaio aperto dalle 10 alle 18 con ingresso libero.
■ **PALAZZO REALE** (p. Castello, tel. 011 436.1455). [illegible] tutti giorni 9-19. Lun. chiuso. La biglietteria chiude 40 minuti prima
■ **PALA FUSSAS** (piazza Repubblica 25). Mostre: «T1 – La Sindrome di [illegible], fino al [illegible]. Or.: da mart. a dom. 9-19. Lun. chiuso.
■ **PINACOTECA «GIOVANNI E MARELLA AGNELLI»** (lungoPo, via Nizza 230 [illegible] Gallery - Torre Nord, tel. 011 006.2713). Or.: tutti i giorni 10-19. Lun. [illegible].
■ **PINACOTECA ALBERTINA** (via Accademia Albertina 8, tel. 011 817.76.82). Mostre: «Bartolomeo Cavarozzi. Quattro Sacre Famiglie a confronto - Allestimento Giugiaro Design». Fino al 27/2/2006. Tutti i giorni 10-18. Lun. chiuso.
■ **PROMOTRICE DELLE BELLE ARTI** (via [illegible] Cimarosa 11, Valentino, tel. [illegible] 669.2545). [illegible]: «Robert Mapplethorpe tra antico e moderno - Un'antologia». Fino [illegible]. Orario: tutti i giorni 10-19; giovedì 10-23; domenica 10-20. La biglietteria chiude un'ora prima.
■ **SOM[illegible] PIEMONTESE - MONUMENTO AI CADUTI DEL MARE** (v.le Marina d'Italia, tel. 011 696.3245). Or.: [illegible] sab., [illegible] 15-18; oppure su appuntamento.

PROVINCIA
■ **CASTELLO DI MONCALIERI** (p. Baden Baden, tel. 011 641 3033). Or.: [illegible] e dom. 9-18.
■ **CASTELLO DI RIVOLI - MUSEO D'ARTE CONTEMPORANEA** (p. [illegible] di Savoia, tel. 011 956.5227). Mostre: «T1 – La Sindrome di Pantagruele», [illegible]: [illegible] giov. 10-17; da ven. a dom. 10-21. Lun. chiuso.
■ **PALAZZINA DI STUPINIGI** (p. P. Amedeo 7, Stupinigi, tel. 011 358.1220). Orario: ven., sab. [illegible] 10-11,30; 13,45-15,15. La biglietteria viene aperta 15 minuti prima delle partenze dei gruppi.
■ **PARCO REGIONALE LA MANDRIA - APPARTAMENTI REALI** (viale [illegible] Emanuele II 256, Venaria. Tel. 011 499.33.81). Orario: lun., mar., ven., sab., dom. [illegible] guidate 10,30 - 11,30; 14,30 - [illegible].
■ **FORTE DI EXILLES** (10050 Exilles. Tel. 0122 58.220). Or.: [illegible]. Mostre: «The five rings», fino al 16 aprile 2006.

Ragioca informa [illegible] - www.giamaestai-emozioni.it

Abbonamento Postale ed Edicola.
Allo stesso prezzo di 3 anni fa.

ABBONAMENTO [illegible]
Con la formula di abbonamento Postale, riceverai direttamente [illegible] casa La Stampa tramite posta. Con la formula Edicola, potrai invece ritirare la tua copia nella tua edicola di fiducia (servizio valido solo per Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta).
In entrambi i casi la spesa [illegible] soli 64 centesimi a copia.

E ricorda, puoi anche scegliere fra altri tipi di abbonamento:

Per i lettori [illegible] Torino città (e di alcune località della provincia), la possibilità di ricevere La Stampa a casa entro le 7,30 [illegible] mattino a soli [illegible] centesimi [illegible] copia.

Sul sito www.lastampa.it è possibile scegliere fra [illegible] formula "A tempo" e quella "A consumo".

CON L'ABBONAMENTO ANNUALE METROPOLI, [illegible] O EDICOLA [illegible]

PER OGNI [illegible] ABBONATO UNO SPECIALE CARNET [illegible] VANTAGGI OFFERTE. [illegible] 011/56381

LA STAMPA

DIBATTITO DOPO LA PROPOSTA AVANZATA ATTRAVERSO IL NOSTRO GIORNALE

Il mondo delle bocce vuole più spettacolo

Tutti d'accordo: com'è adesso la serie A non va bene

Giovanni Capponi

L'eco suscitata da un'ipotesi di rinnovamento nel campionato di società delle bocce è stata notevole. Impossibile contattare tutti gli addetti ai lavori, ma le risposte pervenute a noi ed ai due giocatori del Brb Olivetti sono in grande maggioranza favorevoli: [illegible] segno che l'esigenza di cambiare era ed è molto [illegible], anche se non era venuta ancora allo scoperto.

Il presidente del Brb Olivetti, Aldino Bellazzini, è in sintonia con la proposta dei suoi giocatori. Il dirigente afferma: «Il primo [illegible], da correggere al più presto, è stato quello di aumentare il numero dei giocatori di A, [illegible] di diminuirlo. [illegible] sperequazione, anche di forze [illegible] nomiche, è troppa [illegible] l'attuale formula, occorre che la federa- [illegible] cerchi [illegible] soluzione per favorire un maggior equilibrio. Un altro sbaglio è stato quello della valutazione dei velocisti. Approvo pure il progetto di una finale a quattro [illegible] partite secche, è più sportivo, [illegible] sono contrario a ridurre il calendario del campionato, verso il quale è rivolto l'interesse generale, delle società e del pubblico».

Il vice presidente de La Fissa Del Zotto, Valter Peretti, condivide soltanto la riduzione dei giocatori di A ad otto, ma è di diverso parere sulle altre modifiche, mettendo in risalto il pericolo che la valutazione dei giocatori [illegible] base anche ai risultati del campionato possa danneggiare quegli sponsor di formazioni minori che giocano anche e che nel caso di un declassamento potrebbero [illegible] dare più il loro appoggio alla società. [illegible] se ne [illegible] gli sponsor crolla tutto.

Il dirigente-giocatore torinese fa un'altra proposta: «La soluzione è da cercare nella riduzione del numero delle prove, occorre mettere in programma [illegible] con [illegible] alle 14,30, [illegible] primo turno con tiro progressivo, tiro tecnico e staffetta e un secondo con quattro prove [illegible] za alcun limite di tempo, individuale, combinato, coppia e la riesumazione della quadretta, con gli annulli al pallino, [illegible] che continua ad [illegible] lo spettacolo più gradito dai tifosi delle bocce».

Il direttore sportivo della Tubosider, Delfino Novara, che è stato il primo a denunciare pubblicamente di essere contrario alla formula attuale del campionato, è ancora più drastico nel suo progetto di rinnovamento: «Bisogna creare - afferma - [illegible] serie A1 e una serie A2, entrambe con otto squadre, per far sì che gli incontri ad alto livello si ripetano con frequenza e non soltanto nella finale: le prime quattro della serie A1 Ovest andrebbero ai playoff per confrontarsi con le migliori quattro dell'Est. La stagione regolare rimarrebbe immutata come tempi, si ridurrebbero soltanto gli incontri [illegible] fase conclusiva e magari neppure, se si facessero partecipare ai playoff anche le prime due e quattro della A2».

Da parte di Novara, come anche espresso da Bellazzini, parte l'invito alla federazione di indire una riunione per discutere, anche con le società, la formula più adatta per un campionato più equilibrato e quindi più interessante.

Ci sono poi molte altre adesioni alla proposta di cambiamento lanciata da Piero Amerio e Silvio Riviera.

Fabrizio Rocci, un giocatore del Pianezza, una squadra che si batte al meglio ora in serie B per [illegible] al più presto nell'Olimpo delle bocce, ha definito «interessante ed intelligente» la proposta dei due giocatori del Brb, aggiungendo però «occorre far presto».

Carlo Giordanengo, factotum della Sommarivese, dopo aver ribadito di aver contestato sin dall'inizio la formula attuale, dichiara «bisogna fare in modo che il pubblico si diverta e i giocatori ritrovino gli stimoli giusti, altrimenti lo sport delle b[illegible] si perde». Agostino Bregante, direttore sportivo della Voltrese, ha manifestato il suo pieno [illegible] al cambiamento, [illegible] anche Franco Merlo di da La Perosina, Mikael Mongiovetto, giocatore del Nitri Aosta, Roberto Favre della Chivarese, Eros Bertini de La Fissa Del Zotto, Bruno Durante [illegible] giocatore del Pianezza, e naturalmente hanno espresso la loro solidarietà i compagni di squadra [illegible] Brb Olivetti, Renato Battaglino e Mauro Fassone.

CAMBIARE LA FORMULA

Questa l'ipotesi fatta da Amerio

La proposta di rinnovamento del campionato di società delle bocce, e di conseguenza del calendario agonistico, avanzata attraverso il nostro giornale da Piero Amerio e Silvio Riviera, consiste nei seguenti punti: riduzione delle squadre di serie A da 21 a 18, divise in tre gironi da 6; due turni di playoff, e soprattutto la finale a quattro con incontri secchi; riduzione da 10 a 8 del numero di giocatori di A [illegible] per ogni compagine, aumento di retrocessioni e promozioni (da 2 a 3) ed infine valutazione dei giocatori non soltanto in base ai risultati delle gare tradizionali, ma del rendimento in campionato.

Gli appassionati delle bocce sono tanti ma a pochi piace l'attuale formula del campionato

IPPICA MATINÉE DI TROTTO

Vinovo chiude con sei corse

Ultimo convegno di corse dell'anno a Vinovo. Si [illegible] dell'ennesima matinée feriale, per forza di cose riservata a pochissimi. Sei corse in programma, di modesta qualità tecnica.

Santin Mollo, considerata l'assenza di Andrea Guzzinati (che ha vinto a Roma il gala del Trotto con Malabar Circle), potrà quindi celebrare ufficialmente il [illegible] nella classifica del driver di Vinovo. Nella mattinata ha a disposizione tre cavalli con buone chance, potrebbe toccare quota [illegible] vittorie nell'anno.

I favoriti (inizio ore 11, ingresso gratuito): 1. Fax del Rio, Peuerbach, Foxy Lady. II. Dirimpetto, Campione di Mar, Bacio di Mar, [illegible]. Exodus Fern, Elabori di Mar, Explosion Bip. IV - Corcovada Mb, Bolgheri, Zattir Bi. V. Franciscorta Bar, Fornix Etoile, Fede. VI. Ceva del Pri, Diamond Hdb, Campo Magno.

inbreve

Hockey ghiaccio
Bulldogs-Pirats a Torre Pellice

Si gioca stasera la 22ª giornata della serie A2 maschile. I Valpellice Bulldogs ospitano gli Appiano Pirats (20,30 a Torre Pellice), mentre i Torino Bulls giocano sul campo del Gherdeina.

Salvamento
Raduno azzurro per tre torinesi

Elena Prelle, Erica Buratto (Centro Nuoto) e Marcello Onedi (VVF Salza) parteciperanno ad un raduno della Nazionale a S. Cruz de Tenerife (6-13 gennaio).

Pallanuoto
Esordio a Parma per la Torino '81

La Torino '81 (gir. 2 di B maschile) esordirà sabato 11 febbraio a Parma contro la Coop Nordest.

Tutti i risultati

BASKET

Serie B. *Femminile* (10ª and.): Exki Ginnastica To-Brabasket 58-53; Beinaschese-Vco 70-58. Classifica: Beinaschese 18; Biellese, Brabasket, Exki 14; Casale, Chieri, Tlb Pino Tor. 12; Cossato 10; Cuneo, Kappadue, Vco 6; Massano Carmagnola 4; Vercelli 0.
Serie C. Femminile (4ª a.). Gir. A: Atlavir Rivalta-Castelnuovo S. 61-73. Class.: Auxilium, Castelnuovo, River Grugliasco 4; Alessandria, Ginnastica, Sportevolution, Valanga, Venaria 2; Atlavir, Moncalieri, Nole, Rivarolo 0.
Coppa Strike. *Maschile.* Incontro 1: Basket Fossano-Tlb Pino Tor. 81-77 (and.); 76-59 (rit.). Incontro 2: Trecate-Novara 72-67 (rit.).
Promozione. *Maschile* (7ª a.). Gir. B: Rivarolo-Montalto Dora 62-69; Lettera 22-Valpellice 66-48; Giaveno-S. Natale 61-63; Nole-Scaman Eporedia 82-78; Venaria-Avigliana 69-84. Class.: Montalto 14, Avigliana, Buttigliera, Lettera 12; Valpellice 10; Alter Cumiana 10; Nole, S. Natale 8; Giaveno, Rivarolo 6; Scaman 4; Barracuda, Venaria 2; Condove 0.
Under 21. *Maschile* (2ª rit.). Gir. A: Orbassano-Michelin To 93-81; Ices To-Frassati Valle Sauglio 78-75; Grugliasco-Asti '86 102-62. Class.: Ices 18; Abet, Fossano 14; Orbassano 12; Frassati Valle Sauglio, Grugliasco 10; Michelin 6; Asti '86 2; Valledora Alpignano 0.
Under [illegible] Eccellenza. *Maschile* (2ª rit.). Girone [illegible]: Des Kolbe To-Casale 81-96; Chivasso-Biella 55-95; Cierre At-Settimo 69-46; Domodossola-Crocetta To 73-79. Class.: Casale 20; Biella, Cierre At 18; Valenza TB; Chivasso 12; Crocetta, Des Kolbe 8; Settimo 6; Domodossola 4; Ginnastica 0.
Under [illegible] Eccellenza. *Maschile* (6ª rit.). Gir. A: Carmagnola-Cus [illegible] 73-59; Alessandria-Valenza 91-55; Biella-Casale 88-54. Class.: Carmagnola 22; Biella 18; Alessandria 12; Casale, Cus To 8; Valenza 0.
Under 14 Eccellenza. *Maschile* (3ª rit.). Gir. A: Nole-Auxilium To 49-90; Omegna-Alba 50-70. [illegible]. Auxilium 18; Moncalieri 16; Alba 12; Cus To 10, Omegna 8; Nole 6; Alessandria 4; Biella 0.
Under 18 Open. *Maschile* (10ª a.). Gir. A: Pinerolo-Saluzzo 69-77; Auxilium To-Aosta 64-68; Cus To-Pianeta No 83-93; Granda Cn -Carmagnola 62-67; Lettera 22-Alba 76-53. Class.: Aosta 18; Carmagnola 16; Auxilium, Pianeta 12; Granda, Lettera 10; [illegible] Saluzzo 8; Pinerolo 4; Cus To 2; Novara 0.
Under 18 Regionale ordinario. *Maschile* (3ª a.). Gir. D. Old Blacks Vc-Zero Uno San Mauro 83-80. Class.: Old Blacks 16; Settimo-Nole, Scrivia 14; Ecs, Zero [illegible] 10; Casale 8; Cierre A 6; Nole 4; Alessandria 2; Cierre '98 0. [illegible]. E: Abet Bra-Moncalieri 65-73; Barbeston-Arcobaleno 29-126; Brabasket-Chieri 51-[illegible]. Class.: Abet, Dogliani, Moncalieri 14; Ginnastica A 12, Arcobaleno, Chieri 8; Bra, Ginnastica B 6; Savigliano 4; Barbeston, Borsi Ceva 0.
Under 16 Open. *Maschile* (10ª a.). Gir. A: Ivrea-Draghi 49-95; Settimo-Venaria 72-94. Class.: Savigliano 16; Venaria 14; Alter, Casa- [illegible] 12; Chivasso, Settimo 10; Grandi, Aironi 8; Draghi 6; Kolbe, Omegna 2; [illegible]
Under 16 Sperimentale. *Maschile* (3ª rit.). Gir. A: Cus To-Moncalieri [illegible] 72; Auxilium-Robbiano 102-71. Class.: Auxilium To 18; Moncalieri 16; Biella 14; Cigliano 10; Borgomanero, Cus To 6; Lombardi, Zero Uno San Mauro 2.

BOCCE

Gara reg. coppie a Savigliano (Vita Nova): 1. Vita Nova (Gallino-Fiorito); 2. Forti Sani Fossano (Boglietti-Tavella); 3. Vita Nova (Marzero-Rinaro); Centallese (Bottero-Bersezio).

NUOTO

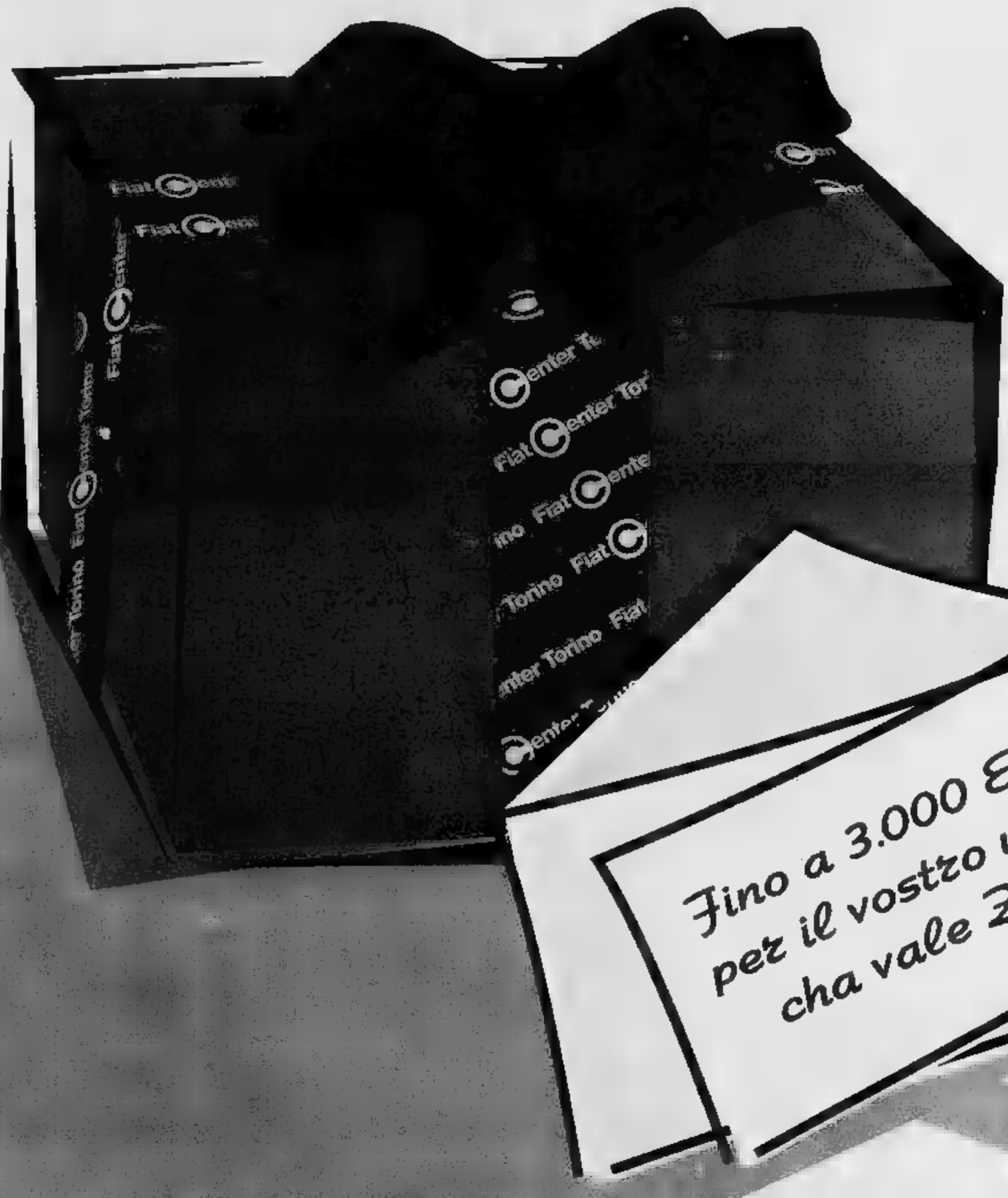
Coppa Caduti di Brema. Fase regionale, [illegible]. Assoluti, a Torino (piscina Usmiani, 25 m.). *Maschile.* 50 farfalla: 1. A. Savino (RN To) 24"3, 2. M. Scarica (LaPresse) 25"0, 3. D. Denina (Lib. No) 25"3. 100 farfalla: 1. E. Catalano (LaPresse) 54"7, 2. A. Savino (RN To) 55"1, 3. D. Denina (Lib. No) 55"9. 50 rana: 1. L. Facci (RN To) 27"9, 2. L. Tumiotto (LaPresse) 28"2, 3. Romeo (Lib. No) 30"2. 100 rana: 1. L. Facci (RN To) 59"8, 2. L. Tumiotto (LaPresse) 1'01"3, 3. S. Romeo (Lib. No) 1'05"5. [illegible]. 1. M. Scarica (LaPresse) 23"0, 2. M. Giunta [illegible] To) 23"6; 3. S. Franzini ([illegible]. No) 25"0. [illegible]. 1. M. Scarica (LaPresse) 49"7, 2. M. Giunta (RN To) 51"5, 3. M. Candeloro (V.V.F. Salza) 53"3. 400 sl: 1. D. Berbotto (LaPresse) 351"8, 2. A. Foglio (Derthona) 400"4, 3. [illegible]. Molinari (Lib. No) 401"6. 1500 sl: 1. D. Berbotto (LaPresse) 1536"4, 2. R. De [illegible] (Omegna) 1607"8, 3. A. Foglio (Derthona) 1612"5. 4x50 sl: 1. Rari Nantes To (A. Savino, [illegible]. Tabilli, F. Valera, M. Giunta) 1'32"6, 2. LaPresse To (E. Catalano, L. Tumiotto, M. Scarica, D. Berbotto) 1'33"2, 3. Lib. [illegible] (S. Franzini, S. Romeo, D. Denina, G. Molinari) 1'37"8. 50 dorso: 1. E. Catalano (LaPresse) 26"2, 2. F. Valera (RN To) 26"9, 3. A. Graglia (CSR) 27"7. 100 dorso. 1. E. Catalano (LaPresse) 55"4, 2. F. Valera (RN To) 56"8, 3. S. Capovilla (Lib. Bora) 1'00"6. 200 misti: 1. L. Tumiotto (LaPresse) 2'00"2, 2. A. Savino (RN To) 2'05"7, 3. D. Denina (Lib. No) 2'07"2. 4x50 misti: 1. Rari Nantes To (F. Valera, L. Facci, M. Tatilli, M. Giunta) 1'42"3, 2. LaPresse [illegible] (E. Catalano, L. Tumiotto, D. Berbotto, M. Scarica) 1'43"7, 3. Lib. No (Molinari, Denina, Franzini, Romeo) 1'50"4.

Campionato del Mondo a Cirié (palasport D'Oria). *Maschile.* Senior: L. Stea (Vigor Vc, peso pers. 74,6 kg): record del mondo di slancio con 250,5 kg. Master 5: L. Grotto (Natural Powerlifting To, 89,9 kg): record del mondo con 535 kg. Master 4: C. Confono (Natural Powerlifting To, 86,4 kg): record europeo con 475 kg. *Femminile.* Under 16: J. Bobbio (Gym Club Pesistica Cirié, 59,8 kg): record del mondo con 242,5 kg. Senior [illegible] (Gym Club Pesistica Cirié, 71,2 kg): record europeo [illegible] 257,5 kg. Master 2: L. Frassati (Gym [illegible] Pesistica Cirié, 70,3 kg): [illegible] [illegible] mondo [illegible] 197,5 [illegible]. Coppa del Mondo di Bench Endurance: 1. K. Gaido (Gym Club Pesistica Cirié) con 44 ripetizioni.

TENNIS TAVOLO

Serie A1 Maschile. (5ª gior.): Ferentino-Guspini 2-5; Este-TT Torino 3-5; Marcozzi Ca-Pieve Emanuele 5-2; Duomofolgore Tv-Castel Goffredo 2-5; Chatillon-Bologna 1-5. Classifica: Pieve Emanuele 16; Castel Goffredo, Guspini, Marcozzi, TT Torino 12; Este, Duomofolgore 10; Bologna 6; Ferentino 2; Chatillon 0.

Fiat Center Torino
nell'augurarvi Buone Feste
vi offre il 1° regalo del 2006.



Fiat Center Torino

10134 Torino
C.so Bramante, 21
Tel. 011 004 22 54
Fax 011 004 24

- Esposizione e vendita nuovo usato, veicoli commerciali
- Assistenza e ricambi

10154 Torino
C.so Giulio Cesare, 360
Tel. 011 222 16 01
Fax 011 222 16

- Esposizione e vendita nuovo
- Centro dell'usato
- Centro veicoli commerciali

- Tutti i modelli Fiat in esposizione ■ prova su strada
- Oltre 600 veicoli usati, selezionati e garantiti
- Centro veicoli commerciali nuovi, usati e allestiti
- Consulenza finanziaria e assicurativa
- Notaio ■ pratiche auto in sede
- Assistenza qualificata con 40 postazioni di lavoro
- Carrozzeria specializzata con 3 forni di verniciatura
- Vendita ricambi e accessori con 35.000 articoli disponibili
- Ampia disponibilità vetture sostitutive

Fiat Center Italia S.p.A. Gruppo

- Milano
- Napoli
- Palermo
- Rimini
- Roma
- Torino

RITROVI

[illegible] 84 - È in [illegible] orari di apertura, la prevendita, [illegible] prenotazione dei posti, per il Veglionissimo dal 31 dicembre 2005.

[illegible] PARC - giardini reali tel. 011.5215275 [illegible] 21,15 Pumaband grandissimo Capodanno prenotazioni.

LA LUCCIOLA - h. 15.

TROCADERO [illegible] CLUB - [illegible] A. Darta 9 International [illegible] vivo prenotazioni per Capo- [illegible] tel. [illegible].

GALLERIE

PIRRA - Savinov e Bogaevskaja gran- [illegible] post impressionisti [illegible].

ASSOCIAZIONE LIGURE E PIEMONTESE GALLERIE D'ARTE [illegible] E CONTEMPORANEA

[illegible] - Collettiva "Segni forme colori". 011.8173344.

[illegible] IL [illegible] - maestri [illegible] italiano dal 3/12/05 al 5/01/06 Pinerolo Vicolo Bernezzo 2. Tel. 0121.321.333 - 339.7312984.

publikompass
Via Marenco, 32 - 10126 TORINO
Tel. 011 696 57 11 - Fax 011 696 57 00

[illegible] il primo sequel teatrale nell'epico lustro italiano "a-musty"
SWISH 2
[illegible] 10 anni dopo
SPECIALE 31 DICEMBRE: ORE 21
[illegible] Gioiello
TEATRO GIOIELLO
Torino, Via Colombo 31
tel. 011.5805768
www.torinospettacoli.it

[illegible] da S a [illegible] Mercoli
TRAPPOLA PER TOPI
AGATHA CHRISTIE
il "giallo" del secolo [illegible] ERO ERE
SPECIALE 31 [illegible] - ore 20,45
e nell'intervallo panettone e spumante per un [illegible] in teatro
Prevendite presso laghmob (può acquistare 1 e 2 biglietti e 12 solo Pane per mercoledì 28.12, giovedì 29.12 e venerdì 30.12
www.torinospettacoli.it

SCEGLI IL CINEMA
Dove [illegible] viaggia su comode poltrone.

Progettazione di interni
Assistenza ai lavori a collaborazione con artigiani di fiducia
PIASTRELLE
PARQUET
ARREDO BAGNO
SANITARI
RUBINETTERIA
ACTIS NICOLAO...
Orario: Lun. 15.00 - 19.00
Mar. - Ven. 8.30 - 12.00 / 15.00 - 19.00
Sab. 8.30 - 12.00 / 15.30 - 18.30
ARK CAMPEGGINESE
ARBI
ARDECO
BISAZZA
CESAME
CISAL
HATRIA
IMPRONTA
ITALGRANITI
MARCA CORONA
MONOCOTTURA
NATOS
NOVELLINI
POZZI GINORI
SENSO
TONALITE
dal 1961
ACTIS NICOLAO...
TORINO
Via Adamello, 32
Tel. 011.72 80 32
Fax 011.77 33 544

ENRICO BRIGNANO
EVVIVA!
28, 29, 30 dicembre ore 20.45 - 31 dicembre ore 20.30
31 dicembre speciale [illegible] Silvestro con la compagnia

La [illegible]
A Natale più vicini [illegible] chi è solo
[illegible] Fondazione La Stampa - Specchio dei tempi ha in [illegible] la raccolta di offerte da destinare [illegible]
TREDICESIMA dell'AMICIZIA
che viene donata in occasione del Natale agli anziani (con oltre [illegible] anni) che vivono soli e in difficoltà economiche.
I versamenti possono essere effettuati presso gli sportelli de La Stampa in via Roma [illegible] - Torino dal lunedì [illegible] venerdì (9-18), sabato (9-12,30) - tel. 01156381 e in via Marenco [illegible] - Torino (8,30-13; 15-17 sabato escluso).
Bonifico bancario, [illegible] spese, da ogni sportello del San Paolo IMI, c/c 120118 - [illegible] 1025 CAB 1000 - CIN H. Conto corrente postale 7104 intestato [illegible] Specchio [illegible] Tempi - Via Marenco 32 - 10126 Torino, causale versamenti destinati alla tredicesima: FONDO 500
Offerte via internet con carte [illegible] credito: www.specchiodeitempi.org
[illegible] "Tredicesima dell'Amicizia"

LE TV PRIVATE

TELESTAR
13.30 Tg 9 Telegiornale; [illegible] 9 Telegiornale; 1.30 Tg 9 Telegiornale;

TELECUPOLE
19.30 Tg4 (anche alle 20 e 23.00); 20.40 Mi informa in mente; 21.00 Scacciapensieri; 24.00 Notte sexy;

VIDEOGRUPPO
20.30 Videonotizie; 21.00 Tempo scaduto; 22.30 Videonotizie;

PRIMANTENNA
18.30 Primantenna news; 20.00 Primasera; 20.15 Speciale tuning; 21.00 Piemonte in festa;

QUARTA RETE
19.30 Tom news; 20.00 Sport daily; 20.20 Coming soon; 20.30 Carta stracia; [illegible]
8.00 Fuga nel tempo; 12.00 La tigre dei sette mari; 14.30 I Baldleys di Broadway; 19.00 Tutti contro i quattro; 22.30 la signorina e il cow boy; 1.00 Abbassi mio marito;

QUINTA RETE
20.10 Judo boy; 20.50 La Selva con noi; 22.30 Enjoy television; [illegible] Quinta rete news/Paesi in festa;

QUADRIFOGLIO - ODEON
18.00 Buongiorno tv; 18.00 Stai bene in tv; 19.00 Agrisapori; 20.15 Look tv; 20.30 Stai bene in tv; 21.15 Look tv;

RETE CANAVESE
[illegible] Telenovela; 20.30 Azzurro cielo; 22.30 Telegiornale; 23.00 Le auto della settimana;

SESTA RETE
19.35 Classifica italiana; 20.00 Disco Italia; 21.00 Serata [illegible]; 22.00 Disco Italia; 23.55 Notiziario; 24.00 Classifica italiana (R);
[illegible] P.
19.30 Ciao Sindaco... ci siamo; 20.30 La città allo specchio - Incontriamoci; 22.45 Salute ambiente; 23.30 Monitor flash;

RETE 7
19.30 Qui stadio e via stadio; 20.30 Iceberg Nord-Ovest; 22.45 Informa sette; 23.15 Flash d'inizio; 0.15 Sexy [illegible].

INTV
15.00 Programmi Telepace; 19.00 Tg; 20.15 Coming soon; 20.30 Programmi Telepace; 22.45 Rubrica d'auto;

TELESUBALPINA-TORINO
19.15 Il regionale; 19.40 Tg 2000; 20.00 Green girl; 21.00 42.12 Nel mediterraneo d'Europa; 22.30 Pietre vive;

TELESUBALPI [illegible]
14.00 Tg [illegible]; 20.30 Tg Asti; 23.00 Tg Asti; [illegible]
[illegible] Meteo - Lotto in salotto - Cartoni animati - Rondò - Soldi - 6... con Di Pietro; 22.30 Shopping - Redazionale; 23.30 Meteo;

RETETRE
17.30 Cartoni [illegible]; 18.30 Videogame; 19.00 Cavallo [illegible]; 20.30 Prima [illegible]; 22.30 Aristos; [illegible]; 23.30 Tutta sport;

TELESTUDIO
19.55 Pomeriggio [illegible] Telestudio; 20.25 Marketing; 21.00 Radio Italia tv; 23.00 Coming soon; 23.05 Radio Italia tv
Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

PROPOSTE CULTURALI

ASS. [illegible] MARCIDO MARCIDORJS E FAMOSA MIMOSA (via S. Domenico, n. 25 Torino). Informazioni: telefono 011.4368730 - 011.8193527 - 328.7023604.

CENTRE CULTUREL FRANÇAIS (via Pomba, 23, tel. 011.5157511). Chiuso

GIOVENTURA PIEMONTÈISA (via San Secondo, 7bis). Corsi di avviamento al Teatro in lingua Piemontese, corsi specifici per amatoriali, stages e laboratori di scrittura e lettura condotti dal Teatro Zeta. Informazioni: [illegible] - 3392160604.

EIKONTEATRO (Via Bertola 57 - Torino tel. 011.9703785). Aperte iscrizioni ai corsi tenuti da [illegible] Palma: doppiaggio, adattamento dialoghi, recitazione cantilenica, recitazione [illegible] e [illegible] in Ambra". Per informazioni www.eikonteatro.com Per iscrizioni: infocorsi@eikonteatro.com

IL MUTAMENTO ZONA CASTALIA ASSOCIAZIONE DI CULTURA [illegible] (via Pinelli 23, tel. [illegible].

OASI (Via [illegible] 23 - Torino tel. 011 669.95.94). **Un pomeriggio con i c[illegible]** Omaggio al quartetto Cetra, con il gruppo vocale "Quarto Eccedente". Mercoledì 4 gennaio alle ore 17 presso il centro culturale Principessa Isabella, via Vercelli 210

SANTIBRIGANTI TEATRO (Via Artisti, 10 - Torino, tel. 011.643038). www.santibriganti.it. Residenza multidisciplinare Carraglio e Valle Grana Stagione 2006. Da gennaio [illegible] Stagione "Cogito [illegible] Rido, Dubito, Cresco" [illegible] la Residenza Regionale Multidisciplinare di Carraglio e Valle Grana. Info: 011.643038 ore 14-18.30.

[illegible] D'UOMO [illegible] A. BOLENS (Via Biligny 10, tel-fax 011.521.1570). www.annabolens.it .

RADIO NOSTALGIA

[illegible] Torino 93.5 Giornali Radio 7-8-9-10-11-12-13-15-16-17-18-19 Buongiorno, Good Morning 7.00 Notiziario Regionale 7.20-7.40-8.20-10.20-13.20-15.20-17.20-19.20 Viabilità 7.40-8-8.20-8.40-9-9.20-12.20-16.20-16.40-17.00-17.20-17.40-18-18.20-18.40-19-19.20-19.40 Emozioni 10.00 Magazine Spettacolo 12.20-14.20 [illegible] ca di sempre da www.nostalgia.it 13.00 Gr-Sport 18.40 Juke Box Grandi Hit 70/80/90 Altre [illegible] www.nostalgia.it

CINEMA A [illegible] ROSSE

[illegible] ANCO PUSSICAT corso P. Giuria 31. Tel. 011 434.021 Feriali ap. 10.30, ul. 22.30. Festivi ap. 14.30, ul. 22.30.
[illegible] ALESSANDRA via Sacchi 18. Tel. 011 51731 [illegible] Lun-Gen. ap. 14.30 ul. 3am. 24.00
[illegible] HOLLYWOOD corso R. Margherita 186. Tel. 011 521.2.885 Feriali ap. no stop dalle 10.30 alle 1.30. Festivi ap. 14.30 ul. 22.30.
[illegible] MAFFEI via P. Romano 5. Tel. 011 655.334. Feriali ap. ore 16.30 ul. 22.30. Festivi ap. 14.30 ul. 22.30
[illegible] METROPOL via P. Taramelli 6. Tel. 011 630 5470. Feriali ap. 17.30; ul. 22.30. Festivi ap. 14.30, ul. 22.30.
[illegible] ROMA BLUE via S. Donato 42. Tel. 011 657.765. Ap. 15, ul. 22.30
[illegible] SPEDIA via Nizza 170. Tel. 011 696.3617. Ap. 15; ul. 22.30
[illegible] ZETA SEXY MOVIE via Cibrario 88. Tel. 011 749.2907. Ap. 15

LA TUA CASA-VACANZA IN COSTA AZZURRA

AZZURRA
IMMOBILIARE
0184 22 09 42

ROQUEBRUNE CAP MARTIN
50 MT DAL MARE
NUOVISSIMA COSTRUZIONE
IN UN ELEGANTE CONTESTO
SPLENDIDI APPARTAMENTI
CON GRANDI TERRAZZE E GIARDINO
DOTATI DI OGNI CONFORT
PREZZI A PARTIRE DA € 217.000

MENTON
GRAZIOSA CASA STILE PROVENZALE
VICINISSIMA AL CASINO' A DUE PASSI DAL
MARE, BILOCALI E TRILOCALI COMPLETI
DI CUCINA, ARIA CONDIZIONATA,
FINITURE DI PREGIO
VERO AFFARE
PREZZI A PARTIRE DA € 125.000

film

LETTA TORNABUONI consiglia:
●●●● BELLO
●●● INTERESSANTE [redacted]
●● MEDIOCRE
● BRUTTO

■ **A HISTORY OF [redacted]** Drammatico. Regia di David Cronenberg, con Viggo Mortensen e Maria [redacted]. Tom Stall è un uomo tranquillo che vive con la famiglia in una piccola cittadina americana. [redacted] entra nel suo bar un gruppo di malviventi per una [redacted]. Tom reagisce e li uccide: diventa così un eroe, i giornali e le reti televisive lo mettono al [redacted] dell'attenzione al punto da portare nella zona un gangster che afferma di conoscerlo. Dal romanzo a fumetti «Una storia violenta» di John Wagner e Vince Locke, dirige l'autore de «La zona morta» e «Inseparabili». ●●● [Due Giardini, Olimpia, Pathé Lingotto]

■ **[redacted] FLOWERS.** Commedia. Regia di Jim Jarmush, con Bill Murray e Sharon Stone. Scapolo impenitente appena lasciato dall'ennesima fidanzata, Don Johnston [redacted] una lettera [redacted] in cui una ex amante lo informa che lui ha un figlio diciannovenne. Su consiglio dell'amico Winston, Don si mette in viaggio e [redacted] a cercarlo andando a [redacted] le sue ragazze di un tempo. Gran premio della giuria al Festival di Cannes, dirige il cineasta indipendente americano di «Dead man» e «Daunbailò». ●●● [Massimo, Nazionale]

■ **CHICK[redacted] LITTLE - [redacted] PER LE PENNE.** Animazione. Regia di Mark [redacted]. Le divertenti avventure del pollo Chicken Little, chiamato a salvare il mondo. Opera seconda per Dindal, cinque anni fa a capo della squadra di animatori che realizzarono «Le follie dell'imperatore». Produzione della Walt Disney ●●● [Adua, [redacted], Medusa, Ideal, Reposi, Pathé]

■ **CRASH CONTATTO FISICO.** Drammatico. Regia di Paul Haggis, con Don Cheadle e Matt Dillon. Alcune ore di vita di abitanti di Los Angeles: una coppia di poliziotti amanti occasionali, due [redacted] due ladri di auto che teorizzano su società e razza, un potente procuratore e l'annoiata moglie, un commerciante persiano che compra una pistola per difendere il suo negozio [redacted] continue rapine, un operaio ispanico e la sua bambina. Le loro storie s'intrecciano. Opera prima per il canadese Haggis, autore della sceneggiatura di «Million dollar baby» ●●● [Greenwich]

■ **[redacted] CRONACHE DI [redacted]** Avventura. Regia di Andrew Adamson, con Georgie Henley e Skandar Keynes. Durante la [redacted] guerra mondiale quattro fratelli inglesi (Lucy, Edmund, Peter e Susan Pevensie) scoprono nella casa di un vecchio professore un armadio. Il mobile è la porta verso un mondo incredibile, il regno di Narnia. Versione cinematografica del romanzo di C.S. Lewis, dirige il regista neozelandese di «Shrek» [redacted] [Adua, Arlecchino, Eliseo, Greenwich, Medusa, Pathé, Reposi]

■ **[redacted]** Drammatico. Regia di Jean Pierre e Luc Dardenne, con Jérémie Renier e Déborah François. Il ventenne Bruno e la diciottenne [redacted] vivono insieme con il sussidio di lei e i piccoli furti di lui. I due danno alla luce un bambino. Bruno ha intenzione di venderlo. Palma d'Oro al festival di Cannes, dirigono i cineasti belgi del pluripremiato «Rosetta». ●●● [Massimo]

■ **HARRY [redacted] E IL CALICE DI FUOCO.** Avventura. Regia di [redacted] Newell, con Daniel Radcliffe e Emma Watson. Quarto episodio della saga cinematografica [redacted] dal [redacted] letterario della scrittrice J. K. Rowling, vede Harry Potter ergersi a portabandiera di Hogwarts in un torneo internazionale a cui partecipano le principali scuole di magia. Il maghetto dovrà affrontare tre prove pericolose. Dal cineasta inglese del fenomeno «Quattro matrimoni e un funerale» e di «Mona Lisa Smile» ●●● [Ideal, Eliseo, Massaua, Pathé, Olimpia]

■ **KING KONG.** Avventura. Regia di Peter Jackson con Naomi Watts e Jack [redacted]. L'attrice Ann Darrow [redacted] di andare a girare un film su un'isola misteriosa: la popolano [redacted], dinosauri e, soprattutto, l'enorme gorilla di nome Kong. Nuova versione per il grande schermo del [redacted] di Edgar Wallace, scritto nel 1931 e [redacted] portato al cinema due anni più tardi da [redacted] Cooper ed Ernest Schoedsack. Dietro la macchina da presa, il regista neozelandese [redacted] «Il Signore degli Anelli». Il cast comprende inoltre [redacted] Brody, premio Oscar quale miglior attore per «Il pianista» di Roman Polanski ●●● [Adua, Arlecchino, Cineplex Massaua, Eliseo, Ideal, Medusa, Pathé Lingotto, Reposi]

■ **LA MARCIA DEI PINGUINI.** Documentario. Regia di Luc Jacquet. Fenomeno internazionale, descrive il lungo e pericoloso viaggio dei pinguini imperatori [redacted] l'Antartide (tredici mesi di riprese). La voce narrante è di Fiorello ●●● [Erba, Centrale]

■ **[redacted] EVERYONE WE KNOW.** Commedia. Regia di e con Miranda July, con [redacted] Hawkes. Opera prima della trentenne July, da lei scritta, diretta e interpretata. Si comincia con l'incontro in un grande magazzino di una cittadina [redacted] tra un uomo con la [redacted] lasciata e la [redacted] artista Christine. L'intesa è immediata e lui, separato di recente e con due figli a [redacted] inizia a confidarsi con la nuova amica. Film premiato al Sundance Film Festival e al festival di Cannes come migliore opera prima ●● [Centrale]

■ **[redacted] DI [redacted]** Avventura. Regia di [redacted] Marshall, con Ziyi Zhang e Ken Watanabe. Chiyo è una bambina che, nel Giappone del 1929, viene venduta a una scuola di geishe a Kyoto e deve quindi abbandonare la famiglia e il villaggio di pescatori dove viveva. Vessata dalle colleghe, viene aiutata dall'esperta Mameha a diventare famosa. Tratto dall'omonimo best seller di Arthur Golden pubblicato nel 1997, dirige l'autore del pluripremiato «Chicago». Il [redacted] comprende Gong Li e [redacted] Yeoh ●● [Fratelli Marx, Medusa, Pathé, Romano]

■ **MR. [redacted] MRS. SMITH** Azione. Regia di Doug Liman, con Brad Pitt e Angelina Jolie. Sposati da anni e [redacted] in crisi, John e Jane Smith nascondono un segreto al consorte: sono killer senza scrupoli che lavorano per organizzazioni [redacted]. Un giorno ricevono l'incarico di uccidersi a vicenda. Dal regista americano di «The Bourne Identity» e del seguito «The Bourne Supremacy» sempre con Matt Damon protagonista, nel cast figurano anche Adam Brody (nella sala in «King Kong») e Vince Vaughn ●● [Massaua, Ideal, Medusa, Nuovo, Pathé, Reposi]

■ **[redacted] A [redacted]** Comico. Regia di Neri Parenti, con Christian De Sica e Massimo Boldi. Massimo, Giorgio e suo figlio [redacted] vengono lasciati da mogli e fidanzate poco prima di Natale e, per superare la crisi, decidono di andare in vacanza a Miami. Ultimo film della coppia Boldi-De Sica, nel cast Raffaella Bergé e Massimo Ghini ●● [Ideal, Pathé, Medusa, Reposi]

■ **OGNI [redacted] È ILLUMINATA.** Commedia drammatica. Regia di [redacted] Schreiber, con Elijah Wood e Eugene Hütz. L'eccentrico giovane ebreo americano Jonathan (l'Elijah Wood della saga de «Il Signore degli Anelli») collezione oggetti di famiglia e quando trova la foto, malconcia agli Anni Quaranta, del nonno con la ragazza misteriosa che lo salvò dai nazisti e con cui visse a lungo in un villaggio dell'Ucraina, decide di andare alla ricerca della donna. Opera prima per l'attore Schreiber («The Manchurian Candidate»), tratta dal romanzo di Jonathan Safran Foer [redacted] [Romano]

■ **OLIVER TWIST.** Drammatico. Regia di Roman Polanski, con Barney Clark e Ben Kingsley. [redacted] Londra del diciannovesimo secolo il piccolo Oliver Twist (l'esordiente Barney Clark) fugge dall'istituto per giovani orfani, entra a far parte di un gruppo di ladruncoli, viene [redacted] incontra un facoltoso signore che gli offre una vita diversa. Dal regista di «Frantic» e del pluripremiato «Il pianista» ●●● [Alfieri]

■ **[redacted]** Drammatico. Regia di Scott McGehee e David Siegel, con [redacted] Gere e Juliette Binoche. L'insegnante di religione Saul e la fragile moglie Miriam [redacted] un momento di [redacted] quando la piccola e introversa Eliza, una dei due figli, [redacted] a partecipare a [redacted] nazionali di spelling il padre [illegible] un dono divino. Dal romanzo di Myla Goldberg «La stagione delle api», dirigono i giovani registi [redacted] apprezzati per «I segreti del lago» ●● [Adua, Pathé Lingotto, Romano]

■ **REINAS - IL MATRIMONIO CHE [redacted]** Commedia. Regia di Manuel Gómez Pereira, con Verónica Forqué e Carmen Maura. Cinque donne moderne e in carriera sono impegnate nella preparazione delle nozze dei loro figli: sarà il primo matrimonio gay nella Spagna di Zapatero. [redacted] madrileno di «Off Key» e «Tra le gambe», nel cast figurano anche l'almodovariana Marisa Paredes e Daniel Hendler (miglior attore al Filmfest di Berlino per «L'abbraccio perduto»). ●● [Fratelli Marx]

■ **TI [redacted] IN TUTTE [redacted] MONDO.** Commedia. Regia di Leonardo Pieraccioni, con Pieraccioni e Giorgio Panariello. Lasciato da un anno dalla moglie, il professore di ginnastica [redacted] è corteggiato da un'allieva [redacted] di lui che lo riempie di messaggi e biglietti in cui scrive «ti [redacted] in [redacted] le lingue del mondo». La sceneggiatura è dello stesso Pieraccioni e di Giovanni Veronesi (il regista di «Manuale d'amore»), la ragazza è l'emergente Giulia [redacted] Gorietti («Caterina va in città») ●● [Massaua, Due Giardini, Fratelli Marx, Greenwich, Ideal, Medusa, Nuovo, Pathé, Reposi]

■ **LA TIGRE E LA NEVE.** Commedia. Regia di [redacted] Benigni, con Benigni e Nicoletta Braschi. Il poeta Attilio De Giovanni è perdutamente innamorato di Vittoria: lei lo rifiuta e parte in [redacted] umanitaria verso l'Iraq. Lui è disposto a tutto per lei e decide, quindi, persino di [redacted] di raggiungerla a Bagdad. Nel cast si segnala anche l'attore francese Jean Reno ●●● [Empire]

■ **[redacted] E [redacted]** Drammatico. Regia di Radu Mihaileanu, con Roschdy Zem e Yael Abecassis. L'autore di «Train de vie» porta sullo schermo una storia ambientata a metà degli Anni Ottanta in Etiopia, ai tempi di una tremenda carestia: migliaia di ebrei etiopi beneficiarono di un aiuto da parte di Israele e Stati Uniti. Schlomo viene convinto dalla madre a fingersi ebreo e adottato da una famiglia di Tel Aviv. ●●● [Alfieri]

■ **[redacted]** Commedia drammatica. Regia di Rob Reiner, con Jennifer Aniston e Kevin Costner. Prossima a sposarsi [redacted] non tanto convinta della sua decisione, la giornalista addetta ai necrologi del «New York Times» [redacted] incontra un miliardario [redacted] le [redacted] un segreto di famiglia: i suoi genitori potrebbero infatti aver ispirato il romanzo poi diventato film di successo con Dustin Hoffman diretto da Mike Nichols, «Il laureato» di Charles Webb. Dal regista di «Harry ti presento Sally» e di «Il presidente - una storia d'amore». Altri interpreti: Shirley MacLaine (vista di recente in «Vita da strega» e «In her shoes») e Mark Ruffalo («In the cut»). ●● [Studio Ritz, Eliseo, Ideal, Medusa, Olimpia, Pathé]

■ **ZUCKER!... COME [redacted] EBREO IN 7 [redacted].** Commedia. Regia di Dani Levy, con Henry Hübchen e Hannelore Elsner. L'unico modo di entrare in possesso [redacted] lasciata dalla madre è per [redacted] Zucker, giocatore d'azzardo e di biliardo, riconciliarsi con il fratello Samuel, ebreo ortodosso con cui è in perenne conflitto. Produzione tedesca, successo di pubblico e critica. ●● [Nazionale]

TRAME A [redacted] DI **Daniele Cavalla**

«PARADISE NOW» A SECONDA VISIONE. LA RASSEGNA DEL MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA

Gli amici palestinesi Said e Khaled diventano kamikaze a Tel Aviv

Daniele Cavalla

La rassegna «Seconda Visione» organizzata, com'è ormai consuetudine ogni fine anno, dal Museo Nazionale del Cinema tra dicembre 2005 e l'inizio del 2006 propone oggi e domani uno dei film che hanno caratterizzato l'ultimo Filmfest di Berlino: «Paradise Now». Diretto da Hany Abu-Assad, cineasta nato a Nazareth nel 1962, questo lungometraggio è ambientato a Nablus e narra la storia di Khaled e Said, amici d'infanzia scelti per un attentato kamikaze in Israele. I novantotto minuti di immagini seguono la preparazione del loro gesto da compiere a Tel Aviv. [redacted] il regista alla presentazione del film alla Berlinale: «C'erano tre ingredienti necessari per fare un film: storia, tensione, realtà. "Paradise now" li possiede tutti e tre. [redacted] quando ho iniziato a fare le ricerche, ho scoperto che c'erano molte più cose che lo rendevano incredibile e inquietante». «Sicuramente - ha anticipato Abu-Assad - il film aprirà un dibattito: da una parte sarà attaccato da tutti gli israeliani che considerano i palestinesi esseri inferiori, quasi animali, mentre dall'altra verrà criticato dai palestinesi che vedono i martiri [redacted] santi toccati da Dio. I miei personaggi non sono né animali né santi, solo esseri umani». Gli interpreti principali sono Kais Nashed, Ali Suleiman e Lubna Azabal.

«Paradise Now» è [redacted] prodotto da Germania, Olanda, Francia e Israele.

Proiezioni con inizio alle 16,30, 18,30, 20,30 e 22,30. I biglietti d'ingresso costano 5 euro.

La rassegna prosegue da venerdì 30 dicembre a domenica 1 gennaio con la commedia indipendente americana «La mia vita a Garden State» di Zach Braff, attore all'esordio dietro la macchina da presa.

CINEMA ■ TORINO [redacted] VISIONI

■ **ADUA** [redacted] Giulio [redacted] 67, tel. 011856.521. Prezzi: € 6,50 intero; € 4,50 Aiace, Militari, Universitari, Under18; € 3,00 1° spettacolo; € 2,50 anziani

Chicken Little	Adua 100	16.00
[redacted] d'amore	Adua 100	18.10-20.20-22.30
Le cronache di Narnia	Adua 200	15.30-18.30-21.30
King Kong	Adua 400	15.00-18.15-21.30

■ **ALFIERI** piazza Solferino 4, tel. 011562.3800. Prezzi: € 6,50 intero; € 4,50 [redacted]

Val e vivrai	Solferino 1	19.45-22.30
Oliver Twist	Solferino 2	20.10-22.30

■ **ARLECCHINO** corso Sommeiller 22, tel. 011581.7190. Prezzi: € 7,00 intero; € 4,50 ridotto, Under 18, Militari, Studenti universitari, Agis, Aiace; € 3,00 Anziani

[redacted] Kong	Sala 1	15.00-18.20-21.40
Le cronache di Narnia	Sala 2	15.00-17.30-20.00-22.30

■ **[redacted]** via Carlo Alberto 27, tel. 011540.110. Prezzi: € 6,50 intero; € 4,50 Aiace sera; € 3,50 pomeriggio; € 3,00 Anziani, Aiace

La marcia dei pinguini		15.00
Me and You and Everyone We Know V.M. 14		16.30-18.30-20.30-22.30

■ **[redacted]X MASSAUA** piazza Massaua 9, tel. 011.77960200 (progr. sett.) - 199.199.991 (progr.e prenot.). Prezzi: € 5,00 intero

Ti amo in tutte le lingue del mondo	15.30-17.50-20.10-22.30
King Kong	14.40-18.20-22.00
Le cronache di Narnia	14.40-17.20-20.00-22.40
Chicken Little	14.50-16.40
Harry Potter e il calice di fuoco	[redacted]
Mr. & Mrs. Smith	[redacted]
Natale a Miami	15.00-17.30-20.00-22.30

■ **DUE [redacted]** via Monfalcone 62, tel. 011327.2214. [redacted] € 7,00 intero; € 4,50 universitari, militari, Aiace; € 3,50 over 60, under 18, € 3,50 1° spettacolo

Ti amo in tutte le lingue del mondo	Nirvana	15.45-18.00-20.20-22.30
A History of Violence	Ombrerosse	15.00-16.55-18.50-20.45-22.35

■ **ELISEO** piazza Sabotino, tel. 011447.5241. Prezzi: € 6,50 intero; € 4,50 Under18, Universitari, Aiace, Militari; € 3,00 1° spettacolo; € 2,50 Anziani

King Kong	Eliseo Grande	14.45-18.15-21.45
Le cronache di Narnia	Eliseo Blu	15.15-18.00-21.30
Harry Potter e il calice di fuoco	Eliseo Rosso	15.30
Vizi di famiglia	Eliseo Rosso	18.30-20.30-22.30

■ **EMPIRE** piazza Vittorio Veneto 5, tel. 011.197.15250. Prezzi: € 6,70 intero; € 4,50 ridotto, Aiace; € 4,20 pomeriggio; € 3,10 anziani

La tigre e la neve	16.00-18.10-20.20-22.30

■ **ERBA** corso Moncalieri 241, tel. 011661.5447. Prezzi: € 6,00 intero; € 4,50 ridotto

La marcia dei pinguini	Erba 1	20.15-22.00
Vedi Teatro	Erba 2	

■ **F.LLI MARX** corso Belgio 53, tel. 011812.1410. Prezzi: € 7,00 intero; € 4,50 universitari, militari, Aiace; € 3,50 over 60, under 18; € 3,50 1° spettacolo

Ti amo in tutte le lingue del mondo	Groucho	15.45-18.00-20.25-22.30
Reinas V.M. 14	Chico	15.30-17.50-20.10-22.30
Memorie di una geisha	Harpo	15.30-18.15-22.00

■ **GREENWICH VILLAGE** via Po 30, tel. 011839.0123. Prezzi: € 7,00 intero serale; € 5,00 intero pomeridiano; € 4,50 under 18, universitari, militari, Agis, Aiace Aci; € 3,00 over 60

Le cronache di Narnia	Sala 1	15.00-17.30-20.00-22.30
Ti amo in tutte le lingue del mondo	Sala 2	14.45-16.45-18.40-20.35-22.30
Crash - Contatto fisico	Sala 3	15.30-17.50-20.10-22.30

■ **IDEAL - CITYPLEX** corso Beccaria 4, tel. 011521.4316. Prezzi: € 7,00 int. serale; € 5,00 int. pom.; € 4,50 militari, under 18, universitari, Agis, Aiace, Aci, Pkc € 3,50 over 60, € 24,00 idealcinecard 6; € [redacted] idealcinecard 12; Abb. Agis accettato

King Kong	Sala 1	14.50-18.30-22.10
Natale a Miami	Sala 2	14.30-16.30-18.30-20.30-22.30
Ti amo in tutte le lingue del mondo	Sala 3	14.30-16.30-18.30-20.30-22.30
Harry Potter e il calice di fuoco	Sala 4	14.30-17.30
Vizi di famiglia	Sala 4	20.25-22.30
Chicken Little	Sala 5	14.30-16.10-17.50
Mr. & Mrs. Smith	Sala 5	20.00-22.30

■ **MASSIMO** via Verdi 18, tel. 011812.5606. Prezzi Massimo 1 e 2: € 6,50 int., € 4,50 rid. Aiace, CRC, militari, under 18 e stud. univ; € 3,00 over 60. Prezzi Massimo 3: € 5,00 int.; € 3,50 rid. Aiace, CRC, militari, under 18 e stud. univ. (spett. serali); € 2,50 over 60 e stud. univ. (spett. pom.)

Broken Flowers	Massimo 1	16.00-18.10-20.20-22.30
L'enfant - Una storia d'amore	Massimo 2	16.30-18.30-20.30-22.30
Paradise Now	Massimo 3	16.30-18.30-20.30-22.30

■ **MEDUSA MULTICINEMA TORINO** via Livorno 54, tel. 011481.1221. Prezzi: € 7,00 dopo le 17.55; € 5,00 entro le 17.55, militari e ragazzi fino a 10 anni; € 3,00 over 60; € 2,50 cinecard entro le 17.55

King Kong	Sala 1	14.10-17.55-21.40
Ti amo in tutte le lingue del mondo	Sala 2	15.20-17.45-20.10-22.35
Chicken Little	Sala 3	14.05-15.50
Mr. & Mrs. Smith	Sala 3	17.35-20.15-22.50
Harry Potter e il calice di fuoco	Sala 4	14.20-17.20
Vizi di famiglia	Sala 4	20.20-22.40
Natale a Miami	Sala 5	15.10-17.40-20.00-22.20
Le cronache di Narnia	Sala 6	16.20-19.20-22.25
Le cronache di Narnia	Sala 7	15.15-18.20-21.20
Kirikù e gli animali selvaggi	Sala 8	14.05-15.40-17.15
Memorie di una geisha	Sala 9	18.50-22.00

■ **NAZIONALE** via Pomba 7, tel. 011812.4173. Prezzi: € 6,50 intero; 4,50 Under18, universitari, Aiace, militari; € 3,00 1° spettacolo; € 2,50 anziani

Broken Flowers	Nazionale 1	15.45-18.00-20.15-22.30
Kirikù e gli animali selvaggi	Nazionale 2	15.00-16.45
Zucker! ...come diventare ebreo in 7 giorni	Nazionale 2	18.20-20.25-22.30

■ **NUOVO** corso d'Azeglio 17, tel. 011650.0200. Prezzi: € 6,50 intero; € 4,50 ridotto, militari, under18, Aiace, universitari; € 2,50 anziani

Ti amo in tutte le lingue del mondo	Valentino 1	15.30-18.00-20.20-22.30
Chicken Little	Valentino 2	15.00-16.40-18.20
Mr. & Mrs. Smith	Valentino 2	20.10-22.35
Vedi Teatro	Valentino 3	

■ **OLIMPIA** via Arsenale 31, tel. 011532.448. Prezzi: € [redacted],00 int. serale; € 4,50 int. pom., under 18, universitari, militari, Agis, Aci, Aiace, [redacted] selecard, € 3,50 anziani; € 25,00 abb. 6 ingressi; € 48,50 abb. 12 ingressi

A History of Violence	Olimpia 1	15.30-17.50-20.10-22.30
Harry Potter e il calice di fuoco	Olimpia 2	14.45-17.40
Vizi di famiglia	Olimpia 2	20.35-22.30

■ **PATHÉ [redacted]** via Nizza 262, tel. 011667.7856. Prezzi: € 7,50 intero, € 6,00 studenti, € 5,70 bambini, € 4,50 anziani

Memorie di una geisha	15.00-18.30-22.00
A History of Violence	15.40-17.55-20.10-22.30
Harry [redacted] e il calice di fuoco	15.30
Mr. & Mrs. Smith	19.50-22.35
Natale a Miami	14.45-15.10-17.10-17.35-19.35-20.00-22.25
King Kong	14.30-18.10-21.50
Vizi di famiglia	15.00-17.30-20.00-22.25
Chicken Little	15.10-17.10
Parole d'amore	19.50-22.20
Ti amo in tutte le lingue del mondo	15.10-17.35-20.00-22.00-22.30
Le cronache di Narnia	14.45-15.30-17.55-18.45-21.10-22.00

■ **REPOSI** via XX Settembre 15, tel. 011531.400. Prezzi: € 7,00 int. serale; € 4,50 int. pom., under 18, universitari, militari, Agis, Aci, Aiace, tessere selecard; € 3,50 anziani; € 25,00 abb. 6 ingressi, € 48,50 abb. 12 ingressi

Natale a Miami	Reposi 1	14.30-16.35-18.40-20.45-22.45
Le cronache di [redacted]	Reposi 2	14.30-17.15-20.00-22.45
King Kong	Reposi 3	14.45-18.15-21.45
Chicken [redacted]	Reposi 4	14.30-16.30-18.30
Mr. & Mrs. S[redacted]	Reposi 4	20.20-22.40
Ti amo in tutte le lingue del mondo	Reposi [redacted]	14.40-16.40-18.40-20.40-22.40

■ **[redacted]ANO** galleria Subalpina, tel. 011562.0145. Prezzi: € 6,50 intero; € 4,50 under 18, universitari, Aiace e militari, € 3,00 1° spett.; € 2,50 anziani

Parole d'amore	Sala 1	15.50-18.10-20.20-22.30
Memorie di una geisha	Sala 2	15.30-18.30-22.00
Ogni cosa è illuminata	Sala 3	15.45-18.00-20.15-22.30

■ **STUDIO RITZ** via Acqui 2, tel. 011819.0150. Prezzi: € 6,50 intero serale; € 4,50 intero pomeridiano, under 18, universitari, militari, Agis, Aiace Aci; € 3,50 over 60

Vizi di famiglia	16.00-18.10-20.20-22.30

■ Aria condizionata ■ Accesso facilitato disabili ■ Bar interno ■ CinemaCard

CINEMA ■ TORINO ALTRE VISIONI

■ **[redacted]** via P. Sarpi 111/a, tel. 011316.1429. Riposo
■ **CINE TEATRO BARETTI** via Baretti 4, tel. 011655.187. Riposo
■ **CUORE** via Nizza 56, tel. 011668.7668. Riposo
■ **ESEDRA** via Bagetti 30, tel. 011433.7474. Riposo
■ **MONTEROSA** via Brandizzo 65, tel. 011284.028. Riposo
■ **VALDOCCO** via Salerno 12, tel. 011522.4279. Riposo

CINEMA ■ AREA METROPOLITANA

■ **BEINASCO** ■ **Bertolino** ■ 011349.0270
Riposo

Warner Village Cinemas Le Fornaci ■ via G. Falcone, tel. 011361.11

King Kong	Sala 1	14.30-18.15-22.00
Ti amo in tutte le lingue del mondo	Sala 2	13.20-15.40-18.00-20.20-22.40
Le cronache di [redacted]	Sala 3	12.50-15.50-18.50-21.50
Harry Potter e il calice di fuoco	Sala 4	14.20-17.40-21.00
Vizi di famiglia	Sala 5	12.40-14.55-17.20-19.45-22.10
[redacted] Miami	Sala Maxxi	12.40-15.05-17.30-19.55-22.20
King Kong	Sala 7	13.00-16.45-20.30
Mr. & Mrs. Smith	Sala 8	13.30-16.15-19.00-21.40
Chicken Little	Sala 9	14.10-16.15-18.20
A History of Violence	Sala 9	20.15-22.30

■ **BORGARO TORINESE** ■ **Italia - Digital** ■ 011470.3576
King Kong 17.30-21.15

■ **CASCINE VICA - RIVOLI** ■ **Don Bosco Dig** ■ 011950.2800
Riposo

■ **COLLEGNO** ■ **Studio Lux** [redacted]
Le cronache di Narnia 21.15

Regina Uno ■ 011781.623
Ti amo in tutte le lingue del mondo 20.30-22.30

Regina Due ■ 011781.623
King Kong 21.00

■ **MONCALIERI** ■ **E.R. Castello** ■ 011641.236
Riposo

UGC Ciné Cité 45° ■ via Postiglione, tel. 899.788.678. Prezzi: € 7,20 intero; € 5,50 ridotto; Abb.: Carta UGC5 5 posti a € 20,90; Carta UGC7 5 posti a € 27,50

Natale a Miami	13.45-15.50-18.00-20.10-22.15
Natale a Miami	10.50-14.30-16.35-18.40-20.50-22.55
King Kong	13.30-17.00-20.30
King Kong	10.35-14.35-18.10-21.45
Kirikù e gli animali selvaggi	11.00-14.15-16.00
La marcia dei pinguini	11.00-14.30
Me and You and Everyone We Know V.M. 14	18.55-20.50-22.45
Parole d'amore	16.20-18.30-20.40-22.50
Reinas - Il matrimonio che mancava V.M. 14	18.00-20.20-22.35
Vizi di famiglia	10.50-13.45-16.45-18.45-20.45-22.45
Le cronache di Narnia	10.40-15.30-18.15-21.00
Le cronache di Narnia	19.45-22.30
Ti amo in tutte le lingue del mondo	10.40-14.25-16.30-18.35-20.40-22.45
Ti amo in tutte le lingue del mondo	13.35-15.40-17.45-20.00-22.05
Chicken Little	11.00-13.40-15.25-17.10
Chicken Little	14.30-16.15-18.00
Mr. & Mrs. Smith	11.10-15.15-17.40-20.20-22.50
Memorie di una geisha	10.45-14.00-16.50-19.50-22.40
Harry Potter e il calice di fuoco	13.30-16.30-19.30-22.30
A History of Violence	10.55-14.00-16.00-18.00-20.15-22.20

■ **RIVOLI** ■ **Borgonuovo** ■ 011956.4946
Harry Potter e il calice di fuoco 21.15

■ **SAN MAURO TORINESE** ■ **Gobetti** ■ via dei Martiri della Libertà 17, tel. 011822.2192
King Kong 21.00

■ **SETTIMO TORINESE** ■ **Petrarca** ■ via Petrarca 7, tel. 011800.7050

Natale a Miami	Sala 1	21.20
Ti amo in tutte le lingue del mondo	Sala 2	21.30
King Kong	Sala 3	21.10

■ **VENARIA** ■ **Supercinema** ■ 011459.4406

Natale a Miami	15.00-17.30-20.00-22.30
Le cronache di Narnia	15.00-17.30-20.00-22.30
Ti amo in tutte le lingue del mondo	17.30-20.00-22.30
Chicken Little	15.00

Teatro della Concordia ■ 011424.1124
Vedi Teatro

[redacted] ■ IN PROVINCIA

■ **AVIGLIANA** ■ **Corso**, tel. 011 931.2403. Riposo
■ **BARDONECCHIA** ■ **Sabrina**, tel. 0122 996.33. Harry Potter e il calice di fuoco 17.15. Vizi di fa[redacted] 20.15. Memorie di una geisha 22.00
■ **BUSSOLENO** ■ **Narciso**, tel. 0122 492 49. King Kong 21.20
■ **CARMAGNOLA** ■ **Margherita - Digit**, tel. 011 971 6525. Non pervenuto
■ **CESANA TORINESE** ■ **SanSicario**, tel. 0122 811.564. Harry Potter e il calice di fuoco. Vizi di famiglia. Per orari contattare il cinema.
■ **CHIERI** ■ **Splendor**, tel. 011 942.1601. Ti amo in tutte le lingue del mondo 20.20-22.20. **Universal**, tel. 011 941.1867. Le cronache di Narnia 17.20-19.55-22.30
■ **[redacted]** ■ **Moderno**, tel. 011 910.9737. Ti amo in tutte le lingue del mondo 20.15-22.15. **Politeama**, tel. 011 910.1433. Natale a Miami 20.00-22.05
■ **CIRIÈ** ■ **Nuovo**, tel. 011 920.9984. Chiusura estiva
■ **CONDOVE** ■ **Condovese**, tel. 339 339.1871. Riposo
■ **CUORGNÈ** ■ **Margherita**, tel. 0124 657.573. Ti amo in tutte le lingue del mondo 21.30
■ **GIAVENO** ■ **San Lorenzo**, tel. 011 937 5923. Riposo
■ **IVREA** ■ **ABC Cinema D'Essai**, tel. 0125 425.084. Chicken Little 15.30-17-18.30. Parole d'amore 20.15-22.30. **Boaro - Guarti**, tel. 0125 641 480. Natale a Miami 20.15-22.30. **Politeama**, tel. 0125 641.571. Ti amo in tutte le lingue del mondo 20.20-22.30
■ **LEINÌ** ■ **Auditorium**, tel. 011 998.8098. Riposo
■ **NONE** ■ **Cinema Eden**, tel. 011 990 5020. Riposo
■ **PIANEZZA** ■ **Lumière**, tel. 011 968.2088. Natale a Miami 17-20-20-22.30. Ti amo in tutte le lingue del mondo 17-20.30-22.30. Le cronache di Narnia 17-20-22.30. King Kong 17.30-21
■ **PINEROLO** ■ **Hollywood**, tel. 0121 201 142. Ti amo in tutte le lingue del mondo 21.30. **Multisala** Italia 200, tel. 0121 393.905. Natale a Miami 20.30-22.30. Italia 500 King Kong 21.00. Ritz Le cronache di Narnia 21.30
■ **SAUZE D'OULX** ■ **Sayonara**, tel. 0122 850.974. Kirikù e gli animali selvaggi. Parole d'amore. A History of Violence. Per orari contattare il cinema.
■ **SESTRIERE** ■ **Fraiteve**, tel. 0122 763.38. Le cronache di Narnia 17.30. Ti amo in tutte le lingue del mondo 20.30-22.30
■ **SUSA** ■ **Cenisio**, tel. 0122 622.686. Riposo
■ **TORRE PELLICE** ■ **Trento**, tel. 0121 933.096. La sposa cadavere 20.30
■ **VALPERGA** ■ **Ambra** Uno, tel. 0124 617.122. Natale a Miami 21.30. Due King Kong 21.30
■ **VILLAR PEROSA** ■ **Nuovo**, tel. 0121 933 096. Riposo
■ **VILLASTELLONE** ■ **Jolly**, tel. 011 969.6014. Riposo
■ **[redacted]** ■ **Auditorium digital**, tel. 011 965.1181. Riposo

TEATRI ■ TORINO

■ **ACCADEMIA CORALE STEFANO TEMPIA.** Stag. Concertistica 2005-06 Accademia Stefano Tempia – Piccolo Regio. Mar. 17 gen. In programma: I tesori musicali del Piemonte. I Cantori Stefano Tempia. Musiche di Gardini, Radicati, [redacted]. Biglietto euro 13, rid. 7. Info 011.5539330, [illegible]

■ **ALFA TEATRO** via Casalborgone 16/I, tel. 011.819.3529. Dal 30 dic. al 08 gen. la Comp. Alfa Folcioni **Glove in doppio petto** commedia musicale di Garinei & Giovannini. Sab. 31 dic. **Veglione 2005-06 con Glove in doppio petto**: pett. + brindisi + buffet + ballo per il quale sono ancora aperte le prenotazioni. Calendario completo e progr. su www.operetta.it. Info: 011.819.35 [redacted] [redacted]

■ **[redacted]** piazza Solferino 2, tel. 011 562.3800. Stasera e tutte le sere ore 20.45, festivi ore 15.30 **Enrico Brignano** in **Evviva!** comm. musicale di Fiastri e Vaime, regia P. Garinei. Stag. 2005/06 Abb. a 4 **Spettacoli, 3+3, Grande prosa, Pomeriggio a teatro**. Biglietteria da lun. a sab. ore 10-22 / dom. ore 13-22. www.torinospettacoli.it, info@torinospettacoli.it

■ **ARALDO** via Chiomonte 3, tel. 011 331.764. "Capodanno in famiglia": Sab. 31 dic. ore 21.30 **Ouverture des saponettes – Concerto per bolle di sapone**. Biglietti esauriti. Info: ore 15-19 casa museo www.fondazionetrg.it. "Teatro sotto l'albero": Dom. 8 gen. ore 16.30 Schema/Unoteatro in Caccia alle cose [illegible]. Prenot. ore 16-19 tel. 011.331764.

■ **ASSOCIAZIONE CULTURALE IL MAROSOLE E F. MIMOSA** via T. Aporti 27. Stagione 2005-06. Aperte le iscrizioni al Laboratorio teatrale. Teatro David Copperfield di C. Dickens. Info: 011.436.87.30 - 328.707.36.04

■ **BALLETTO TEATRO DI TORINO** via Pergolesi [redacted] Antonio Fumo. Asti Danza. Rassegna internazionale di danza. Mer. 11 gen. ore 21, Ballet Clasico Argentino Don Quijote. Teatro Alfieri Asti. Torino Teatro Gobetti e Fonderie Limone "Spettacoli per le scuole". Info e prenot.: 011.47.30.189, www.ballettoteatroditorino.it, info@ballettoteatroditorino.it

■ **CARIGNANO/T.S.T.** piazza Carignano 5, tel. 011 517.6246. Riposo. Da mer. 3 gen. ore 20.45 **Slava's Snowshow**, creazione e messa in scena di SLAVA, [redacted] con SLAVA e G. Allan, regia di V. Kramer. Tournée italiana organizzata da ACEL. Associazione Teatrale Emilia Romagna. www.slavasnowshow.it. Progetti Internazionale TST. Biglietteria T.S.T., tel. 011.5176246, ore 12-19, dom. e lun. riposo. N° verde 800235333. www.teatrostabiletorino.it. Vendita degli Abb. "Regala il Teatro".

■ **CAVALLERIZZA REALE/T.S.T.** via Verdi 9, tel. 011 517.6246. Riposo. Biglietteria T.S.T., tel. 011.5176246, ore 12-19, dom. e lun. riposo. N° verde 800235333. www.teatrostabiletorino.it.

■ **COLOSSEO** via M. Cristina 71. **La biglietteria è aperta [redacted] 10-13/15-19 dal lun. al sab. Il teatro, un dono, regalalo a Natale.** Dal 17 al 21 gen. Albanese / 24 e 25 gen. Tricicle. Info: 011.6698034, www.teatrocolosseo.it. Teatro Colosseo è punto vendita Ticket One e biglietteria per le olimpiadi.

■ **ERBA** corso Moncalieri 241, tel. 011 661.5447. Stasera e tutte le sere ore 21 Comp. Torino Spettacoli in A. [redacted] **Nudi in trappola per topi** di Agatha Christie, regia P. Nuti. Stagione 2005/06 Abb. a 4 **Spettacoli, 3+3, Grande prosa, Pomeriggio a Teatro**. Biglietteria da lun. a sab. ore 10-22 / domenica e festivi ore 15-22. www.torinospettacoli.it, info@torinospettacoli.it

■ **GARIBALDI TEATRO** via Garibaldi 4 - Settimo Torinese, tel. 011.495.676. Fondazione Teatro Ragazzi e Giovani. Info: 011.4889676. www.[illegible]

■ **GIANDUJA TEATRO** via S. Teresa 5, tel. 011 530.238. Ven. 6 gen. e dom. 8 gen. alle ore 16.30 Comp. Marionette Lupi in **La Rana di Golinda con Gianduja servo del Re Magi**. Repertorio Comp. Marionette Lupi su prenotazione telefonica per scuole e gruppi per repliche feriali.

■ **GIOIELLO TEATRO** via Cristoforo Colombo 31bis, tel. 011 580.5768. Stasera in scena la commedia comicissima Sketch 2 di V. Matthews. Nuovi abb. e bigl. omagg. il **Fiore all'occhiello** e **Grande Prosa**. La biglietteria è aperta nei [redacted] 10-22/festivi 15-20. Info: 011 5805768. www.torinospettacoli.it, info@[redacted]

■ **GOBETTI TEATRO/T.S.T.** via Rossini 8, tel. 011 815.9132. Ore 20.45, **Il grande viaggio** di G. Cederna e E. Nicolini, con G. Cederna, A. Capelli, M. Marzoli, N. Negroni. Produzioni Fuorivia. Biglietteria T.S.T., tel. 011.5176246, ore 12-19, [illegible]. N° verde 800235333. www.teatrostabiletorino.it

■ **I CONCERTI DEL POMERIGGIO.** Stag. 2005-06, prenotaz. e rinnovi presso Teatro Alfieri tel. 011.562.3800 fax 011.562.3352, abb. per 6 conc. a scelta date libere euro 21, abb. per 6 conc. a scelta date fisse euro 18, bigl. prenotabili per tutta la stag. concerti-spett. euro 7 rid. 6, altri conc. euro 6 rid. 5. Prenotaz. Occasioni d'ascolto. Info ad esaurimento posti disponibili. Mer. 11 gen. ore 16 S. Piccolo, pianista, R. Cognazzo pianoforte. Una voce ... dieci anni di musica insieme.

■ **JUVARRA** via Juvarra 15, tel. 011 540.675. Teatro Juvarra ore 20.45 fino a dom. 8 gen. spettacolo comico Siamo famosi? di e con L. [redacted] e le Sùbalde, arrangiamenti musicali A. Rendone, con la collaborazione di R. Ferrero. Info da lun. a sab. dalle 15 alle 18 tel. 011.540675. Cafè Procope: ore 22 "Lingo Dolbe Cafè" con DJ Aceeca. Info da lun. al sab. dalle 15 alle 19 tel. 011 540675

■ **L'ESPACE** via Mantova [redacted]. Teatro ESPACE e la C.S.D. augurano a tutti Buon Natale e un Nuovo e Felice Anno. La programmazione riprenderà regolarmente da gennaio 2006. Info 011.2386267, fax 011.19701521, info@lespace.it. Programma completo su www.lespace.it

■ **MONTEROSA** via Brandizzo 65, tel. 011 284.028. Dal 29 dic. al 8 gen. il "Teatro Zeta" in **Le smanie di Madama Bovet** con M. Ferrara e gli attori del Teatro Zeta. Regia di M. Scaglione. Il 31 dic. a sera prolungato, ore 21.30 **Le smanie di Madama Bovet**, ore 24 brindisi di mezzanotte e proseguimento [illegible] e vai con il 2006! Prevendite e info, cassa teatro, giorni feriali, ore 17-19, www.[redacted]

■ **TEATRO NUOVO** corso M. D'Azeglio 17, tel. 011 650.0200. Sab. 31 dic. ore 20 Concerto di San Silvestro dell'Orchestra Filarmonica di Torino, N. Paszkowski, direttore

■ **OFFICINA CAOS** piazza E. Montale 18 A, www.stalkerteatro.net, tel. 011 739.9833. Dal 9 al 13, dal 16 al 20 gen. ore 10.30 Stalker Teatro in **Atto Primo**, spettacolo con la partecipazione degli spettatori. Dal 23 al 27 gen. ore 10.30 Stalker Teatro **Canto all'incanto**, viaggio nella poesia italiana del Novecento

■ **ORSA TEATRO** via Botero 15, tel. 011 517.4402. **Non Pervenuto**

■ **PICCOLO REGIO GIACOMO PUCCINI.** La biglietteria è chiusa per festività fino al 2/1. Riapertura il 3/1. Piccolo Regio Lab: prossimo spettacolo il 13 e 14/1 ore 21 **Man And Boy: Dada**, opera da camera di Michael Nyman. Laboratorio Ensemble diretto da Carlo [redacted]. Prima italiana. Info: www.teatroregio.torino.it.

■ **[redacted] COMICO** via A. Goglia [illegible] 17/c, tel. 011 327.8748. Aperte le iscrizioni a corsi biennali di recitazione del Piccolo Teatro Comico. Info[redacted] 20, 011.3[illegible], [illegible]@yahoo.it.

■ **[redacted] TEATRO [redacted]** - Grugliasco, tel. 011 787.780. Aperte le iscrizioni ai corsi di teatro al Teatro. Prossimo: Gio. 12 gen. ore 21, presentazione del libro di O. [redacted] **Natura morta con violino** con la partecipazione dell'autore e G. Tesio. Brani letti dagli attori della Comp. Marlowe. Ingresso libero. Info da lun. a ven. 011.7938717, ore 9-13

■ **SALA TEATRO [redacted]ALDO** piazza Chiesa della Salute 17/b, tel. 011 224.5161. Sab. 7 gen. ore 21 la comp. "Il Ceppo" in **L'angel a l'è ... strasan**, comm. piemontese in due atti di N. Aribaud. Prez. gio. ven. e sab. ore 16-19 al teatro. Info e prenot. 011 455.33.06, ore 8-19

■ **TANGRAM TEATRO** via Don Orione 5, tel. 011 338.698. 20 - 21 - 22 gen. ore 21, al Tangram Teatro **FDA. Bocca di rosa e altre storie.** Omaggio a Fabrizio De André. Con M.M. Fasano [redacted] L. Ferri. Musiche di F. De André. Testi e testimonianze di M. Sessa, V. La Manna, E. Lee Master, F. De André, A. Gennari. Prod. Tangram teatro. Info 011.338.698 www.tangramteatro.it

■ **TEATRO AGNELLI** via Sarpi 111, tel. 011 619.7756. Per info sullo spettacolo di Assemblea Teatro **La gabbianella e il gatto che le insegnò a volare**, dal 26 dic. tel. 011.3042808 (lun-ven ore 9-17) e sul sito www.assembleateatro.com

■ **TEATRO [redacted]** via C. Massaia 104, tel. 011 757.631. Ore 21 La Comp. Comica Giorgio Molino in: **Don Carogna e i giochi olimpici** di e con G. Molino. Repliche fino al 15 gen. Il 31 dic. dalle ore 20.30 **Capodanno a teatro** si ride con **Don Carogna e i giochi olimpici** della Comp. Comica G. Molino. Al termine brindisi e festeggiamenti di mezzanotte. Info lun. ore 16-19, da mar. a sab. h. 10-12 e 16-19, [illegible]

■ **TEATRO DELLA CONCORDIA** c.so Puccini - Venaria, tel. 011 424.1124. Gio. 29 dic. Torino [redacted] tango argentino. A cura dell'ass. Aldobaraldo.

■ **TEATRO CIVICO MATTEOTTI** via Matteotti 1 - Moncalieri, tel. 011 640 3766. Il 31/12 veglione a teatro con **Capodanno al varietà**. Con [illegible] 50 - con Torino Teatro Operetta. La serata si prolungherà dopo il brindisi di mezzanotte. Info e prenot. 011 640.37.00 www.teatro[redacted]

■ **TEATRO GIACOSA** piazza Teatro - Ivrea, tel. 0125 641.161. Ven. 13 gen. ore 21, **Luci del varietà** di F. Sala e V. Pezzuto con V. Pezzuto, R. Si[redacted], S.E. Macchi, F. Sala, B. Mangano, M. Berlucchi, N. Mondina. Costumi di A. Pentasso. Musiche eseguite da A. Bianchi (pianoforte), G. Fumolini (violoncello, percussioni). Luci di A. Ugazio. Regia di F. Sala. [illegible]

■ **TEATRO PETRARCA** via Petrarca 7 - Settimo [redacted], tel. 011 800.7050. Sab. 31 dic. ore 21.15 **Uomo e galantuomo**. Comicissima comm. in 3 Atti di E. De Filippo. Comp. Mataniello. Ingr. Int. euro 20, rid. 18 (incluso [redacted] di mezzanotte). Prenot. e prev. cassa del teatro. Info: [illegible]

■ **TEATRO REGIO.** La biglietteria è chiusa per le festività fino al 2/1. Riapertura il 3/1 (ore 10.30-18). La Regio per le Olimpiadi della Cultura **Manon Lescaut** (13/1-25/2) - **La bohème** (31-15/2) - **La tempesta** (13-20/2) - **Il colore bianco** 16-[redacted] quattro spettacoli da ricordare. Info: www.teatroregio.torino.it.

■ **TEATRO SAN GIUSEPPE** Mer. 11 gen. ore 21, Domenico Nordio, violino. Ysaye, Bach. Telem. Ingresso gratuito [redacted] 69811

■ **TEATRO SUPERGA** piazzetta Macario - Nichelino www.teatrosuperga.it, tel. 011 627.9789. Stag. Lirica – Sab. 28/12 – ore 21 – "La schiarazzata" – Compagnia "Il balletto di Mosca" - Euro 15/17. Sab. 31/12 – "Gran Galà di Capodanno" - ore 21 - Doppio spettacolo con Marco e Mauro in "Rental" e Pecchio in "Tanti s" - con buffet di benvenuto, buffet fredda, spumante e panettone - Euro 37

MILANESIO SPORT
ogni 10 euro di spesa, un buono sconto da 10 euro*
C.SO PESCHIERA, 274 - VIA BOTTICELLI, [redacted] TORINO - C.C. LE [redacted] (TO) - C.C. LE FORNACI [redacted] (TO) -
SHOPPING CENTER VALLANOVA MONFERRATO (AL) - LOC. GRAND CHEMIN, 76 (EX AREA ARMSPORT) SAINT CHRISTOPHE (AO) - C/O PARCO COMMERCIALE BORGO 2000 BORGO S.DALMAZZO (CN)

Benessere /be'nɛssere/

[comp. di *ben(e)* e *essere*] s.m. solo sing. **1.** Condizione o stato tipico di chi vive nel comfort, circondato da un chiaro senso di sicurezza ed eleganza. Frequente in certe categorie di automobilisti (*si veda la voce* **"Rio"**).

Nuova Kia Rio. Trattamento di benessere.

Da 9.950 euro*. Design dinamico e accattivante. Motori Euro 4, 1.4 e 1.6 benzina e 1.5 turbodiesel VGT da 110 cv. Interni spaziosi e accoglienti con tutto per la tua comodità, inclusi i sedili posteriori sdoppiati e reclinabili separatamente. Senza dimenticare i quattro freni a disco, l'abs, l'ebd e gli airbag. Insomma, la nuova Rio nasce proprio per darti benessere. In più, puoi averla con le agevolazioni finanziarie dell'Operazione Desiderio: **• Zero anticipo • 30 euro al mese per i primi due anni • 2 anni di polizza incendio e furto gratuita • Kia Credit Card con 1.500 euro di credito subito e prima rata tra 1 anno. Kia. The Power to Surprise.**

KIA

Non seguite la moda, guidatela.

*Con sconto: incondizionata di 1.000,00 €, I.P.T. esclusa! Versione 1.4 16V Lx Easy. Consumo combinato (litri x 100 km) da 4,7 a 7,2, emissione CO_2 (g/km) da 121 a 171. Esempio di finanziamento: 9.500,00 euro, 30,00 euro mese, gli altri 48 con rata da 231,50 euro al mese. – TAN 5,78% - TAEG 6,54%. Salvo approvazione Finconsumo Banca Spa. Importo spese incluse – primi 24 mesi 30,00 euro ■ mese, gli altri 48 con rata da 231,50 euro ■ mese. – TAN 5,78% - TAEG 6,54%. Salvo approvazione Finconsumo Banca Spa. E' un'offerta dei concessionari che aderiscono all'iniziativa, valida fino al 31/12/05. La foto è inserita a titolo di riferimento.

3 ANNI GARANZIA Km ILLIMITATI
Dettagli presso i concessionari

800-097330

www.kia-auto.it *Kia Motors Italia SpA. Una Società del Gruppo "Koelliker SpA."* Kia Motors consiglia Agip.

IVREA GUAI ALCUNI ACQUIRENTI CHE NON POSSONO OTTENERE IL MUTUO DALLA BANCA, STUPORE

Talponia, appartamenti a ruba ma non ci sono le planimetrie

Sono state destinate a una mostra di architettura olivettiana

L'assessore Alberto Redolfi

Giampiero Maggio

Vanno a ruba gli appartamenti di Talponia, il villaggio tra Ivrea e Banchette destinato negli anni '60 ai dirigenti olivettiani. Se fino a pochi mesi fa sembravano dover rimanere una cattedrale nel deserto, dopo gli annunci di Pirelli Real Estate, l'immobiliare proprietaria dei circa 80 locali e bilocali, sono arrivate decine e decine di richieste.

Fin qui tutto bene. Il problema per alcuni nuovi acquirenti si è verificato in questi giorni. Arrivano lamentele da parte di chi, nei giorni scorsi, recandosi all'ufficio tecnico di Ivrea per avere la planimetria da presentare in banca e ottenere così il mutuo, si è sentito rispondere che quei documenti non sono presenti negli archivi. Il motivo? Sarebbero stati destinati ad una mostre (tra l'altro contestata per i costi da una parte della minoranza consigliare) di architettura olivettiana.

«Sono uno di questi sventurati - spiega un uomo sui 30 anni che da poco ha firmato il compromesso per un monolocale a Talponia e chiede di restare anonimo -. Sono stato in banca per il mutuo e il direttore dell'istituto mi ha chiesto la planimetria dell'alloggio per cui ho chiesto il finanziamento, una prassi normale questa. Quello che è accaduto all'ufficio tecnico del ha dell'incredibile: ho chiesto all'impiegata la documentazione e lei, con il massimo candore e dopo aver controllato, mi ha risposto che quelle carte ci erano perché erano state destinate ad una mostre sull'architettura olivettiana».

Aggiunge: «Ho insistito spiegando che ne avevo assolutamente bisogno perché la banca era insistente e lei, ancora una volta, mi ha ripetuto che le planimetrie non erano presenti nell'archivio e che sarei dovuto ripassare fra una quindicina di giorni».

«Ho organizza una mostra «avviamente tocca ferro: ma che accade se, per un qualunque motivo, quella documentazione dovesse andare perduta?

L'area di Talponia dove c'erano gli appartamenti dei dirigenti olivettiani

L'assessore all'Urbanistica, Alberto Redolfi puntualizza: «Beh, quelle planimetrie dovrebbero essere in mano ai proprietari degli immobili e non al Comune».

Eppure alcuni potenziali proprietari degli appartamenti di Talponia si lamentano, sostengono aver chiesto le planimetrie all'ufficio tecnico e la risposta è stata negativa: «E' un fatto molto strano che dovrò approfondire - spiega ancora Redolfi - perché solitamente vengono forniti documenti non originali per iniziative del genere ma duplicati semplici copie. Anche perché, se dovessero andare distrutte per un qualunque motivo il problema diventerebbe serio».

Problemi burocratici a parte, è già un ottimo segnale il fatto che il quartiere olivettiano di Talponia sia andato a ruba nonostante le pessime aspettative iniziali. Complici prezzi tutto sommato bassi (poco più di 80 mila euro in molti hanno acquistato bilocali da 100 metri quadrati), gli alloggi sono stati «piazzati». Il quartiere un tempo destinato ai dirigenti - in particolare stranieri - tornerà presto a ripopolarsi.

inbreve

Valperga
Polemica sugli incroci a raso

Sono preoccupati, gli automobilisti, per il ritardo nella messa in sicurezza della ex statale 460 all'altezza della nuova area industriale di Valperga: «Sono anni che promettono la costruzione di due rotonde, nelle località Valleri e San Martino. Ma intanto vanno avanti i progetti edilizi e senza un'adeguata regolamentazione degli incroci, presto gli incidenti saranno all'ordine del giorno».

Ivrea
Nuova sede per recapito posta

Il servizio di recapito della corrispondenza ha una nuova sede: si trova in via Torino 499, a San Bernardo. Il nuovo ufficio (in cui si riuniranno i portalettere, dotati d'ora in poi di postazioni con piantine geografiche della città) dispone anche di uno sportello aperto al pubblico e di uno dedicato alle aziende.

Pont
La minoranza bacchetta Balagna

«Molte iniziative nuove annunciate dalla giunta sugli organi di informazione c'erano già in precedenza». Così, in un volantino distribuito alla popolazione, il gruppo di minoranza «Solidarietà Pontese» guidato da Pietro Oberto critica l'amministrazione Balagna. «Piuttosto - dicono - non ci sarà novità riguardo alla revisione del piano regolatore, alla costruzione del salone polifunzionale e del centro benessere».

Castellamonte
Tomaino alla guida Pro Loco

Giuseppe Tomaino è stato riconfermato alla guida della loco di Castellamonte dopo il recente rinnovo del direttivo. I vice presidenti saranno Onofrio e Teodoro Medaglia. La segretaria, Anna Rasca, il tesoriere Francesco Fontan. Gli altri consiglieri: Alessandro Chiantaretto, Donato Silvestri, Gianpiero Ciuccio, Ivano Magro, Luigi Medaglia, Claudio Ginardi, Novello, Giorgio Cappai, Loredana Crestetto e Saverio Medaglia.

IVREA-MONTALTO

Basket e solidarietà con il torneo internazionale «Canestri senza reti

Torna, come ogni anno, nelle palestre di Ivrea e Montalto Dora, «Canestri Senza Reti», il torneo internazionale di pallacanestro e di solidarietà a 12 squadre organizzato dall'associazione sportiva Lettera 22. Ormai un appuntamento fisso, nelle feste di Natale, quest'anno è riservato ai nati nel . Ancora volta da registrare la presenza delle squadre provenienti dalla Jugoslavia, vere e proprie «stalle» ad ispiratrici del torneo che si concluderà venerdì 30. Gli ultimi ben ragazzi che hanno gareggiato nelle palestre sporediesi sono stati protagonisti, in diverse nazionali, agli ultimi campionati europei under 16», spiegano gli organizzatori. Tra i locali, la Pallacanestro Chivasso e l'Usac Rivarolo e le due squadre di casa, «Lettera 22» e B. Da ricordare la partecipazione dell'Apl Lissone, del Basket Giovane Vicenza e dei francesi dell'Orleans.

BORGOFRANCO

Minoranza scettica sulla cordata che vuol comprare la ditta Novelis

E la minoranza consigliare di Borgofranco sulle nuove opportunità per la Novelis (ex Alcan). E l'ex sindaco Fausto Francisca ha presentato un'interrogazione urgente, sottoscritta dai colleghi di opposizione con cui al primo cittadino Vincenzo Barizzi chiarimenti e interventi sul caso Novelis, fabbrica a rischio chiusura. Il riferimento è alla nuova cordata, di cui fa parte anche il Comune, intenzionata ad acquistare l'ex Alcan con l'obiettivo di creare un «polo tecnologico» per produrre energia da biomasse e da poliaccoppiati da alluminio. Un piano che, a Francisca lascia perplessi molti esperti per le numerose incognite poiché basato su previsioni di attività in parte sperimentali in un quadro di segmento di mercato in cui la concorrenza del settore pubblico, in larga parte finanziato, pesa forte. Francisca sottolinea poi che alla Novelis altre proposte di acquisto: «Almeno .

Nove & Quando

STRAUSS
Concerto straordinario, al Piccolo Auditorium Mozart di corso Massimo d'Azeglio 89 a Ivrea: alle 20.30 il maestro Gianni Monte dirige l'Orchestra Sinfonica Giovanile del Piemonte in un programma dedicato a Joseph e Johann Strauss. Grazie al contributo degli sponsor, e alla collaborazione dell'assessorato alla Cultura del Comune, il concerto è offerto gratuitamente alle persone.

FRANCOPROVENZALE
L'associazione Effepi organizza un mini-corso di lingua francoprovenzale, diviso in tre appuntamenti in programma dalle 16.30 alle 18.30 di oggi, venerdì 30 dicembre e martedì 3 gennaio, nel salone di piazza Mistral a Ronco. Tema del corso sono gli scritti in lingua francoprovenzale, dal passato al giorno d'oggi. Per informazioni e iscrizioni rivolgersi allo 0124/817139 o allo 0124/27465.

La Pro loco di Strambino, secondo tradizione, organizza per sabato 31 la serata danzante e il veglionissimo di Capodanno al salone pluriuso comunale dell'ex Cotonificio. Il veglione del ristorante L'Arcimboldo di Scarmagno (al euro) comprende, oltre a una raffinata l'animazione musicale del duo Stellina, la spaghettata notturna e la colazione alle cinque del mattino per informazioni e prenotazioni si può telefonare allo 0125/640273 o inviare un'e-mail a arciere@ijtrame.it. La Pro loco Bosconero, organizza nel salone pluriuso di via Villafranca la veglia di Capodanno con e nottata menù e la musica de Gli Amici della Notte consentiranno ai presenti di salutare l'arrivo 2006: prenotazioni ai numeri 011/9689847 o 011/9889108.

CABARET
Nel padiglione allestito nell'area dalle ex Caserme di Locana, alle 21, in programma uno spettacolo di cabaret con il gruppo I Ciapa Ciuje.

SCULTURA E INTAGLIO
Un gruppo di amici scultori organizza a Vische, in collaborazione con l'associazione Natura e Paese, alcuni stage gratuiti di scultura e intaglio del legno, che si tengono tutti i mercoledì dalle 19 alle 22. Per informazioni rivolgersi al laboratorio, che ha sede sopra la biblioteca comunale.

La mostra dei presepi, nell'ex ambulatorio di piazza della chiesa a Samone, potrà essere visitata fino al 6 gennaio: informazioni allo 0125/53248.

MUSAIKO
Il progetto formativo, immaginato da Mauro Ginestrone e realizzato con il sostegno dell'Accademia Claudio Monteverdi e della Banda Comunale di Caluso, e in collaborazione con i Comuni di Caluso, Mazzè, San Giusto, San Giorgio, propone ai ragazzi (e a chiunque lo desideri), l'opportunità di fare musica e di avvicinarsi a tutto ciò che ha attinenza con le discipline espressive. Il programma 2006 prevede corsi di fotografia, laboratori di disegno, di fiabe e teatrali, un coro di voci bianche, i corsi di strumenti bandistici e quelli per strumenti diversi, fisarmonica, chitarre e pianoforte. Ci sono, poi, danza classica per bambine e bambini dai 5 ai 8 anni, danza moderna, danza per adulti principianti, tap per principianti, ginnastica dolce, danze latino-americano, breakdance e giocomotricità (dai 5 ai 7 anni). Per informazioni telefonare al o al 333/7984666.

MATTUSSI
La personale dell'artista Alfonso Barsanti è allestita nei locali delle scuole di Tavagnasco. La rassegna potrà essere visitata fino al 7 gennaio, il mattino dalle 10 alle 12.30 e il pomeriggio dalle 15 alle 19.

RIVAROLO GLI AMMINISTRATORI LANCIANO UN APPELLO: CI VOGLIONO PIU' RISORSE E PIU' VOLONTARIATO

L'indifferenza uccide la casa di riposo

Diminuite le offerte in beneficenza e il ricovero è costretto a far quadrare i bilanci

Alessandro Ballesio

La protagonista di questa storia si chiama indifferenza. una casa di riposo che negli anni Venti del secolo scorso era nata il di «Ricovero per i Poveri Vecchi», e tutta una che ha dimenticato il patto stretto l'arciprete di allora, don Giovanni Capirone: per mantenere la residenza dei nonni di Rivarolo è indispensabile l'aiuto di tutti, che sia economico o tradotto in opere di volontariato.

Oggi che sono passati ottant'anni scarsi, alla casa di riposo fanno i conti con le briciole. E denunciano: «La città è sempre più lontana e distaccata dalla nostra realtà, non quale futuro dobbiamo attenderci». I bollettini di un tempo non sono sembrati mai così ingialliti: leggi che il ricovero si reggeva soltanto sulla beneficenza, nel secondo dopoguerra le offerte coprivano il 50 per cento del fabbisogno, fino a vent'anni fa si arrivava a racimolare fino a 30 milioni in dodici mesi. «La situazione odierna è molto più deludente: basti pensare che, nei primi sei mesi di quest'anno non si neanche raggiunti i 5 mila euro...», scrivono i consiglieri dell'amministrazione, che hanno scelto la colonna dell'ultimo bollettino parrocchiale, quello di Natale, per lanciare l'allarme. Difficile, di questo passo, continuare a tirare avanti.

«I costi di gestione sono sempre più alti, e noi possiamo contare soltanto sulle che vogliamo e non dobbiamo, per nessun motivo, «aumentare», spiega uno dei consiglieri nominati dalla curia, Gianni Scrinzo.

Il ricovero per i poveri vecchi di Rivarolo

Il rischio, insomma, è il collasso «che cercheremo di evitare in ogni modo - concordano -. Ci stiamo ingegnando per trovare una soluzione a questa crisi. Ma non è facile». Quello che fa male, però, è l'atmosfera che si respira tutt'attorno alla storica struttura affacciata su via San Francesco d'Assisi. La Rivarolo impassibile che, come testimoniano le poche offerte elargite e lo scarso sostegno attivo, assiste senza scomporsi al lento tramonto degli ideali trasmessi da don Capirone e dal suo predecessore, monsignor Giuseppe Auda. Chi se ne ricorda, se non fosse per le strade che portano il loro nome? «La verità è che manca quello spirito di appartenenza che legava la casa di riposo al sociale, civile ed ecclesiale città», scrivono bollettino. Si chiedono: sufficiente che l'arciprete sia presidente dell'ente e che il vescovo di Ivrea nomini due membri del consiglio per dire che la è espressione della comunità cristiana di Rivarolo? E' sufficiente che lo stesso faccia il sindaco per dire che la società civile sente sua la struttura e se ne prende cura?». Domande che sono rimaste senza una vera risposta. E allora lanciano un appello: «Chiediamo fatti concreti, una partecipazione che significa sostegno economico, presenza attiva nella struttura». Più offerte, più volontariato. Magari qualche agevolazione quando si parla di burocrazia, tariffe e tributi. Per tagliare la spesa basterebbe poco. Un esempio? Una volta erano le pie donne ad occuparsi della stireria, adesso invece non ne è rimaste nessuna e il lavoro viene torie. Sono soldi.

C'è qualcuno che assiste i nonni gratuitamente, ma sono macchie bianche: come quella volontarie che arrivano per mettere in ordine e pettinare per bene gli anziani», raccontano all'ente morale. Che succede se non si cambia registro? «Si dovrà arrivare al punto di ridurre lo spazio dell'accoglienza e della solidarietà per pensare soltanto a far quadrare i

CON «ANDIRIVIENI»

Cambia gestione il centro giovanile di Villa S. Giuseppe

Il centro di aggregazione giovanile di villa San Giuseppe, nato a Rivarolo nel 1996, cambia gestione e allarga i propri orizzonti. Se ne occuperà, d'ora in poi, la cooperativa «Andirivieni» (che già cura gli impianti sportivi all'interno di una società mista pubblico-privato), dopo dieci anni sotto la responsabilità di un'altra cooperativa, la «Pier Giorgio Frassati». L'obiettivo dei nuovi gestori: diventare un punto di riferimento per tutti i ragazzi della città, e non soltanto quelli che vivono in situazioni di disagio, favorendo l'ingresso di altri soggetti come giovani stranieri e portatori di handicap. Gli animatori stanno mettendo a punto il programma che prevederà, tra l'altro, gite e laboratori di teatro. Fino a maggio le attività di villa San Giuseppe sono rivolte ai ragazzi dagli 11 ai 17 anni, da giugno a settembre una sera la settimana sarà dedicata a chi ha dai 18 ai 25 anni.

INDIRIZZO
VIA MARENCO 32
10126 TORINO
GIORNONOTTE@LASTAMPA.IT
TELEFONO
011 6568111
FAX
011 6568439

Giorno e Notte

Che si senta più una parola, l'anno prossimo, a proposito della presunta necessità di «nascondere» il Natale, nelle scuole e altrove, per rispetto dei musulmani e della loro sensibilità...

Asianews, l'agenzia del Pontificio Istituto Missioni Estere, il 20 dicembre scorso ha messo in rete un servizio sulla Turchia, intitolato «Antiochia, cristiani e musulmani attorno al presepio», di Mavi Zambak. Il sommario precisa: «In Italia si tende a cancellare il presepio, per "rispetto" dei musulmani (si dice). In Turchia le scuole fanno a gara per capire il Natale del profeta Gesù, la mangiatoia e la messa».

Mavi Zambak scrive: «Natale è alle porte. Qui ad Antiochia arriva silenzioso, senza lo sfarzo delle luminarie per la strada, la violenza esasperante della pubblicità urlata sui giornali e in televisione, l'attrazione delle vetrine piene di luccichii, la sorprendente fantasia di presepi e alberi di Natale, le melodie che riempiono l'aria di dolci melodie, l'affanno degli ultimi regali da comprare per non scontentare nessuno. Ma questo nulla toglie al desiderio di dare degna accoglienza a Gesù Bambino... Ricordo di un evento storico a portata universale. La visita alla chiesa cattolica è un appuntamento caro a molti cristiani e non. Proprio in Italia dopo l'arrivo di molti musulmani qualcuno ha pensato di mettere in cantina, di togliere dalle scuole, di nascondere ciò che fa parte della tradizione natalizia, per non creare disagi a chi ha un credo diverso dal nostro, suscitando però un vespaio di polemiche e discussioni, qui le classi si tengono a raccogliersi intorno alla mangiatoia di Gesù bambino e ad ammirare la nascita di questo grande profeta, facendo domande sul significato degli angeli, della candela, della capanna: segni che diventano motivo di riflessione e di interesse».

I bambini, accompagnati dai maestri, desiderano vedere la chiesa e soprattutto il presepe. «Sono gli insegnanti, musulmani ovviamente, che generalmente spiegano loro: "I cristiani nel giorno di Natale festeggiano la nascita di Gesù, profeta mandato da Dio nel mondo per portare la pace, l'amore, la fratellanza: per insegnarci a volerci bene. E devvero vuole che lo imitiamo se vogliamo vivere secondo Dio. Gesù è stato una persona buona e questo i pastori lo sapevano... ecco perché, appena nato, sono andati a lodarlo e pregarlo», scrive Mavi Zambak. «Persino per il prefetto, il capo della polizia, le autorità, nel giorno di Natale, c'è un appuntamento fisso sull'agenda: la visita alla chiesa cattolica e non solo per gli scambi degli auguri al parroco e alla comunità cristiana, ma anche per ammirare il presepio, sempre uguale, ma sempre originale e affascinante.

A proposito di auguri, che oggi si fanno sempre più spesso per sms, giorni fa ne sono arrivati molti dagli amici musulmani di Torino. Non generici «buone feste», ma precisi «Buon Natale». Un'amica iraniana ha regalato a mia figlia un libro, chiuso da un nastrino, intitolato «Prime preghiere». A Gesù, naturalmente. Con rispetto.

Una festa per Pass 15

Un party con tanto di regalo, dedicatissimo a tutti i ragazzi e le ragazze che compiranno 15 anni nel 2006. L'iniziativa, proposta dai Settori Politiche Giovanili e Sport del Comune, prevede, per oggi dalle 15 alle 19 al parco Ruffini, la «Festa di Pass 15». Durante la festa verranno spiegate le modalità di utilizzo del «Pass 15», un carnet di tagliandi di cui i ragazzi nati nel 91 potranno usufruire a partire da gennaio (le Circoscrizioni comunicheranno per lettera come e dove ritirare il pass). Durante tutto il 2006, i giovani muniti di pass potranno sperimentare le proposte culturali e sportive illustrate nel carnet [si.fr.]

Una serata in Flamenco

Il TeatroAvanto di via Principe Amedeo 2, stasera, dalle 21,30, ospita la compagnia «Arte y Flamenco» formata da Giampiero P[illegible] alla chitarra e dai ballerini e [illegible]ti Andrea Lamberti «el Nino», Rosanna Del Re, Silva Molan «Chiquì», tutti elementi provenienti dall'omonima Accademia che si avvale di volta in volta dell'apporto e della collaborazione di artisti andalusi, virtuosi del canto, della chit[illegible]e della danza; le coreografie sono anche firmate da affermati artisti che, forti delle proprie radici, attraverso l'esperienza con le compagnie più prestigiose di Spagna, rappresentano il flamenco nel mondo. Tel. 011/19700314. [m. b.]

CONCERTO QUESTA SERA AL TEATRO CONCORDIA

Il tour europeo dei Subsonica parte questa sera da Venaria

Paolo Ferrari

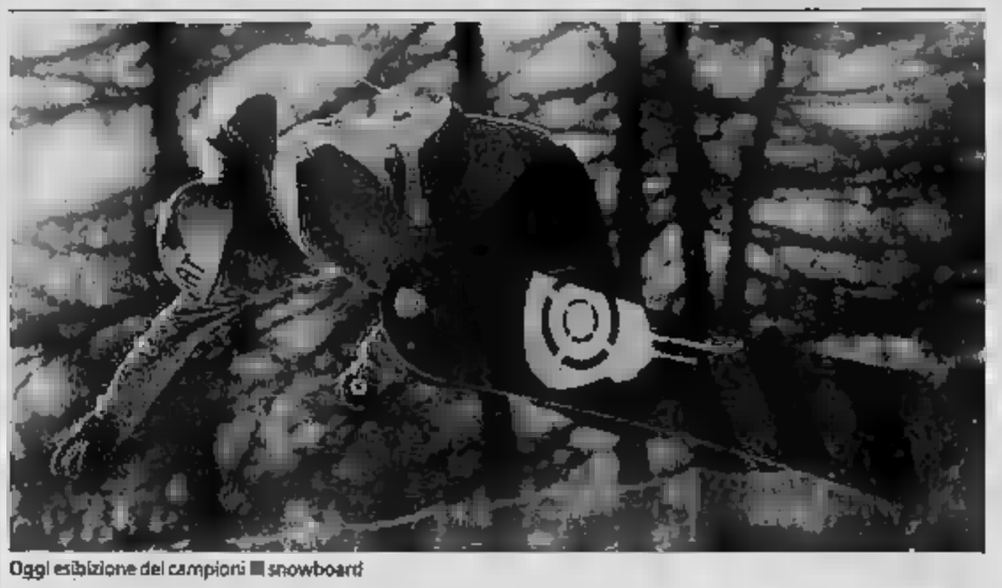
I Subsonica suonano alle al Teatro della Concordia di Venaria Reale. Il biglietto costa 16 . Alle 20 apre la cassa in Puccini 1; tutte le sedie sono state rimosse, per cui il live si svolge nella classica «venue» rock. Qualcosa di simile, per acustica e qualità dei servizi, all'Olympia di Parigi o all'Hammersmith Odeon di Londra. Dopo la faccenda live, diventano disc jockey il Boosta, il c[illegible] Samuel, il playmaker Max Casacci e pure la perfezione di Ninja.

È uno sfogo per chi ha perso i concerti precedenti; è fuori programma per gli habitué, è una scusa per ballare ancora. È il gruppo che ripassa da casa per fare il pieno di fiducia di affrontare l'Europa, debutto il 13 gennaio a Groningen, poi si vedrà. Il festival si chiama Eurosonic, ha già portato ben ai concittadini Linea 77 e vede la band «Tutti i sbagli» e «Colpo pistola» affiancata dai milanesi Afterhours. mezzo un Capodanno squillante a Roma, aperto e chiuso dai suoni di Giorgio Valletta nell'ambito di una novella Woodstock elettronica chiamata «Amore 06».

L'appuntamento è un «Corpo a corpo», tanto per cominciare; si intitola così la canzone che va dritta alla colonna sonora di «FIFA »; Altre news: il romanzo scritto da Boosta, «Un'ora e mezza», va forte: il subsonico tastierista ha in pugno l'impegno di Valerio Mastrandrea e complici assortiti per farne un film. Fronte Samuel: c'è sempre in ballo Krakatoa, serata disco che il cantante divide con il toscano Pisti. E in primavera è annunciata nuova apertura di Motel Connection, ancora Samuel, Pier Punk (fu il primo bassista dei Subsonica) e di nuovo Pisti, come nelle precedenti colonne sonore del film di Marco Ponti. Vicio, il bassista che sembra sempre arrabbiato, in realtà è furioso: contro la TAV, lui è di Foresto e sull'argomento è presente dall'inizio. Ninja gira sempre più spesso i dischi, e con Max Casacci ha in mente qualcosa di quanto meno obliquo in cui sarà coinvolto The Mighty MC Victor, l'agile vocalist spesso in compagnia squadra drum'n'bass Rollers Inc. Subsonica non è solo un gruppo, dunque, ma un mondo. E il segreto sta proprio lì.

I Subsonica dopo il concerto diventano dj

IL DELLE MANIFESTAZIONI DI ANNO


Oggi esibizione dei campioni snowboard

Bardonecchia non è soltanto sci

Francesco F[illegible]

Non solo sci, ma anche cultura e spettacoli nel programma di appuntamenti natalizi di Bardonecchia.

Fino all'8 gennaio, a Palazz[illegible] Feste, è aperta la «Mater materiae» che unisce arte e artigianato tipico, legati insieme dal tema della maternità e del Natale. Ingresso gratuito, tutti i giorni 16,30 alle 19,30.

Lunedì gennaio, sempre presso il Palazzo delle Feste, allo spettacolo "Fame - saranno famosi" è affidato il compito di riportare in il genere musical. Ingresso 18 euro, inizio 21.

Giovedì gennaio tocca al grande teatro, lo spettacolo interamente dedicato a Giorgio Gaber. Un omaggio casuale, quello di Bardonecchia all'autore milanese che proprio otto anni fa tenne battesimo il rinnovato teatro del Palazzo delle feste: la lettura dei testi e dei monologhi di Gaber sarà affidata a Lucilla Giagnoni e Bruno Maria Ferraro, per la regia di Ivana Ferri. Ingresso 8 euro.

C'è poi tutta la serie di appuntamenti per le vie e le frazioni del paese. A partire da oggi, Campo Smith, manifestazione "Samba day": l'iniziativa che partendo dalle piste innevate dalle esibizioni dei campioni dello snowboard, si concluderà sulle piste da ballo locali «Escamotage» e «Boardarlines» in centro paese. Inizio spettacoli, ore 17 sulle piste di Campo Smith.

Nelle vie e nelle piazze del centro, tra dicembre e il 5 gennaio, due appuntamenti con il teatro strada: mimi e giocolieri provenienti da Spagna e Francia per dar vita alla rassegna «Dov'è l'elefante?».

Altra interessante proposta per l'after-ski, rassegna culturale-enogastronomica che propone per il 30 dicembre «I segreti e i tesori del Melezet» e per il 4 gennaio «Il sentiero del Borgo Storico di Bardonecchia». visita guidata, la prima, al museo etnografico di Melezet, con partenza alle ore 14,30 dall'ufficio Atl, e merenda sinoira in agriturismo a seguire: 10 euro il prezzo.

Analogo il programma di mercoledì 4 gennaio, partenza alle 14,30, visita alle vie del centro, al museo etnografico del borgo vecchio merenda sinoira in enoteca. Sempre 10 euro il costo.

Appuntamenti

Catechisti

Sono aperte le iscrizioni ai «Corsi per catechisti» organizzati dal CEC-Centro Evangelizzazione e Catechesi don Bosco)-Elledici e dall'Ufficio Catechistico Regionale del Piemonte e della Valle d'Aosta. A gennaio si inaugura il nuovo biennio per «Catechisti parrocchiali», mentre a seguire prenderà l'avvio anche il secondo anno della «Scuola catechisti». Informazioni: 011 955.23.22 o 011 21.11; www.elledici.org; cec@elledici.org

Scuola Steiner

E' presentato il calendario corsi promossi dalla Scuola Rudolf Steiner per il mese di gennaio (iscrizioni aperte). Si spazia da «Mamma e bambino: prassi per sensibilizzare alla relazione attraverso il modellaggio di composizioni figurative o astratte», in programma per il e 15 gennaio a «La bambola: come e perché realizzare bambole: il valore e la forza pedagogica della bambola e le sue trasformazioni in relazione allo sviluppo del bambino» (dal 20 gennaio). E, ancora, «Seminario di eurimia», «Corso teorico-pratico di carboncino». Informazioni 011/660.63.24 o 348/444.72.39

Comunicazione scenica

Incontro dedicato alla «Comunicazione scenica e non», rivolto a persone di ogni età. Costo di iscrizione: 12 euro. Tel.: 340/526.30.10
Gruppo Teatrale Scenattiva, Varallo 69, ore 11-13

Ayurhiatsu

Introduzione all'Autoshiatsu, un'autotrattamento particolarmente adatto per la cura di disagi quali ansia, stress, mal di schiena, sciatica. Costo d'iscrizione: 10 euro. Tel.: 349/815.20.91
«Psicosoma studio», via Fontanesi 16, ore 13

Incontro di avvicinamento al Pilates a 25 . Informazioni 346/241.21.83
Associazione «Mahatma Gandhi», via Golto 9, ore 10-12 e 14,30-16,30

SPETTACOLI

La gabbianella e il gatto

Alla Miniera Paola di Prali, alle 20,30, per «Le montagne del fare anima», Assemblea Teatro presenta «La gabbianella e il gatto che le insegnò a volare» di Luis Sepúlveda, con Paola Roman e Pietro Del Vecchio. Regia Renzo Sicco. Repliche sino al gennaio. Prenotare: 0121/806.987.

BALLO

Anima Tango

Per «Torino Anima Tango», in programma «Milonguita»: serata di «Tango Torino Project», tango nuevo, elettronico e di ricerca, esibizione di danze latino-americane con la partecipazione di Carlitos. L'ingresso costa 5 euro. Per informazioni: chiamare i numeri 011/ 242.26.75; 335/ 722.45.76
Aldobaraldo, via Parma 29 bis, ore 22

Show Lab

In programma, «Show Lab»: laboratorio-spettacolo di cabaret professionisti e attori amatoriali. Ingresso gratuito. Informazioni ai numeri: 011/504.985
Cab 41, via Fratelli Carle 41, ore 22

Giallo

E' approdato in libreria «Quel maledetto giorno di Carnevale» di Gianna Baltaro (L'Angolo Manzoni editore, pp. 206, 14 euro). L'ultimo giallo della signora «arsenico e vecchi merletti» vede protagonista, come sempre, l'ex commissario Andrea Martini e ambientato a Torino, dai di via Pietro Micca sino a San Mauro e alla collina.

proposte:

PER NON PERDERE L'APPUNTAMENTO CON IL FUTURO ABBIAMO MESSO IN AGENDA GLI ULTIMI 50 ANNI.

256 pagine organizzate in un comodo tascabile 10 x 15 cm.
Da dedicare al presente, giorno per giorno. 76 pagine di splendide fotografie per rivivere gli ultimi 50 anni di storia di Torino e del Piemonte.
È L'AGENDA LA STAMPA 2006. Creata per domani, pensando a oggi, ricordando ieri.

L'AGENDA LA STAMPA 2006 è in edicola dal 13 DICEMBRE 2005, a soli 5,10 EURO più il prezzo del quotidiano*

LA STAMPA

Massimiliano Blardone, 26 anni, è in testa alla classifica di gigante. Il 7 gennaio sarà ad Adelboden dove vinse l'anno scorso

TORINO — CORSA CONTRO IL TEMPO IN ATTESA DELLE DELIBERE CHE IMPEGNANO — ENTI LOCALI A IPOTECARE IMPIANTI E VILLAGGI

Piemonte sponsor dei Giochi

Dalla Regione 20 milioni se il Cio dà l'autorizzazione

Tropeano

La regione Piemonte ha chiesto al Cio l'autorizzazione a sponsorizzare con venti milioni di euro i Giochi di Torino 2006. Una decisione maturata ieri dopo che il vicepresidente Gianluca Susta, l'assessore Andrea Bairati, hanno letto la documentazione contabile inviata dal Toroc ed esaminato la prima bozza di delibera che avrebbe dovuto impegnare Regione, Provincia e Comune di Torino ad ipotecare impianti sportivi e villaggi olimpici per ottenere una fidejussione dalle banche. La Regione dunque ha scelto una soluzione complementare alla strada delle ipoteche immobiliari sostenute dal governo di Torino. Una strada che resta ancora aperta anche se si complica la via giuridico-amministrativa per portare quei soldi in dote al Toroc. Le giunte dei tre enti locali non decideranno oggi, come precedentemente annunciato, le modalità del loro

> Il vicepresidente Susta: «Il problema è trovare la strada giuridicamente migliore e sostenibile per coprire il deficit»

della Regione, e della Provincia, sono cambiati i termini di quell'impegno: non ci sarà più una lettera con cui i presidenti Mercedes Bresso ed Antonio Saitta e il sindaco Sergio Chiamparino impegnano a risanare il deficit Toroc attraverso le «ipoteche», ma un protocollo d'intesa sottoscritto dagli enti locali che rimanda alla futura società postolimpica le modalità con cui agganciare le attuali necessità finanziarie del Toroc alla gestione del dopo Olimpiadi.

La decisione è arrivata ieri sera dopo un vertice nell'ufficio del sindaco a cui hanno partecipato Sergio Chiamparino, e con gli assessori comunali Peveraro e Tessore, il presidente della Provincia, Antonio Saitta, il presidente del Toroc, Valentino Castellani, il vice, Pierpaolo Maza e il direttore generale Cesare Vaciago. Per la Regione Bairati e il capo di gabinetto, Roberto Moisio. Sono stati loro a spiegare i dubbi della Regione sul sistema delle ipoteche e delle garanzie contenute nella bozza di delibera predisposta in mattinata dagli esperti.

Spiega Susta: «Il nostro problema è trovare il modo giuridicamente sostenibile per coprire il deficit. Noi abbiamo predisposto un emendamento al bilancio di venti milioni che possiamo utilizzare dopo il via libera del Cio. Aggiunge: «Ad oggi, in assenza di una società non possiamo certo impegnarci e fare ipoteche immobili per ottenere dei mutui. Certo, non escludiamo questa sia strada da percorrere nel futuro, dopo la nascita della società».

Ad sarà l'assessore regionale Bairati a predisporre il testo del protocollo d'intesa che stempera l'intervento degli enti locali soprattutto sul fronte delle garanzie ipotecarie a carico degli enti locali. Del resto la normativa recentemente entrata in vigore obbliga gli enti locali ad accendere un mutuo solo per fini d'investimento. Difficile dimostrare che la copertura di un deficit, soprattutto di una fondazione privata come il Toroc, o l'acquisto di know how, un investimento produce effetti duraturi nel tempo. «Anche perché - precisa Susta - l'esistenza del know how all'interno del Toroc deve essere tutta dimostrata». Da qui la decisione della Regione di alla sponsorizzazione, la via più rapida e legalmente più sicura per risolvere - conclude Susta - una parte del problema economico del Toroc».

E' una corsa contro il tempo in cui l'unica buona notizia arriva da una disponibilità dell'Eni ad intervenire con un sponsor: «Hanno detto il sindaco possono arrivare al cinque milioni», spiega l'assessore comunale alle Olimpiadi, Elda Tessore. Lontana, lontanissima, al momento, l'ipotesi del commissariamento.

Ancora Susta: «Dalla prima analisi della relazione di bilancio che abbiamo esaminato non emergono delle responsabilità. Ci riserviamo un'analisi puntuale ma il deficit è generato dall'aumento dei e da minori entrate». Una è certa: il Toroc fosse un pubblico sarebbe già stato risolto», prosegue Tessore. Aggiunge: «Tutti stiamo lavorando perché questo non si verifichi». Resta da vedere se ai sindaci revisori basterà la firma del protocollo d'intesa per dare il via libera al bilancio del Toroc.

SCI SVELATI I SEGRETI DELLA «SISES GIANNI AGNELLI» DOVE SI DISPUTERA' IL GIGANTE OLIMPICO

Blardone: Sestriere, così si vince

> «È una pista tecnica e difficile. In alto è ripida con cambi di pendenza poi varia fino all'arrivo»

Intervista DANIELA COTTO

TORINO

Superman sale in seggiovia alle 7,30. È ancora buio e fa freddo sui monti di Sestriere. Massimiliano Blardone prova la pista olimpica del gigante e spiega come si scia sulla «Sises Gianni Agnelli». Accanto a lui ci sono Davide Simoncelli, Alberto Schioppati e Manfred Moelgg: studieranno i segreti del tastro magico dei Giochi 2006.

Blardone, qual è la impressione?

«Una pista molto stretta, molto tecnica. Ha caratteristiche completamente diverse da quelle di Adelboden e dell'Alta Badia dove ho vinto. Però non c'è nulla rispetto alle gare di Coppa Mondo disputate qui due anni fa. La parte alta è ripida, cambi di pendenza, poi diventa più insidiosa e varia fino all'arrivo. Sarà difficile tracciare bene questo gigante. Speriamo che gli allenatori incaricati di farlo ci azzecchino».

Dove si deciderà la gara?

«Nella parte iniziale, dopo i primi venticinque secondi, quando fai il dosso all'uscita del piano prima di affrontare il muro. Arrivi da una zona in ombra e di colpo ti trovi al sole, dunque cambia la visibilità. Ribadisco: molto dipenderà da chi traccia il percorso».

Chi sarà il favorito sulla Sises?

«Questo è un gigante molto tecnico. Per me il favorito in assoluto sarà Benjamin Raich. Miller? È sempre forte ma su questa pista potrebbe non combinare granchè».

E lui, dove si inserisce?

«Nel mezzo. Ma sia chiaro: voglio il podio».

A che punto è la preparazione?

«Sono veloce ma non ancora bene come vorrei. Ho fatto molto lavoro da fare dal punto di vista tecnico. In questi giorni mi sono concentrato proprio su questo. Sono un perfezionista, non sono ancora soddisfatto».

A cosa si deve la ritrovata Valanga Azzurra?

«Crediamo in noi stessi, il clima è sereno e per me questo conta tantissimo. Personalmente mi sono costruito un ambiente tranquillo in squadra e cerco di ottenere il meglio da tutti i professionisti che mi seguono. I risultati per ora sono arrivati. Abbiamo dimostrato a tutti quanto valiamo, cioè molto».

Qual è il suo segreto

«Nulla di particolare. Sono maturato, cresciuto. E ho lavorato anche con lo psicologo, seguendo l'esempio di Giorgio Rocca. Rispetto all'anno scorso sono più calmo e tranquillo. Gli errori mi sono serviti. Ma ne rifarò altri... ne sono certo. E imparerò anche da quelli. La conoscenza è un lungo percorso fatto anche di ostacoli».

Ripartiamo dal tormentone di questi giorni. Lo sponsor. Perché non ne ha ancora trovato uno e gareggia con un marchio Onlus?

«Perché non voglio svendermi. Preferisco avere sul casco il marchio dei bambini amputati della Sierra Leone. Per ora va bene così, poi si vedrà. Certo, se avessimo più spazio in tivvù e sui giornali non sarebbe male. Con la tv i nostri dirigenti hanno dovuto litigare per avere la a Kranjska Gora, dove ci sono grandi risultati. È pazzesco arrivare in queste condizioni a quarantaquattro giorni dall'inizio delle Olimpiadi. Ma si sa, in Italia esiste solo il calcio. Noi non contiamo nulla. Non siamo in Austria...»

Prossima gara Adelboden, il 7 gennaio, dove vinto l'anno scorso. Aspettiamo il bis.

«Ci provo. Parto con il pettorale rosso di leader della specialità. Per me è un sogno che si avvera. E quel gigante mi piace».

Porterà il mantello da Superman?

«Certo. Adesso l'ho messo al caldo, è a casa. Stasera ripasso e lo porterò ad Adelboden».

Tornerà a Sestriere?

«Sì, dal 10 al 15 gennaio. Però in quell'occasione potranno provare anche gli altri atleti. In questi giorni abbiamo sciato al mattino, ma solo dalle 7,30 alle 9,30. Un freddo terribile, non si vede nulla e insomma... non è abbastanza perché in queste condizioni pensi solo a non farti male. Speriamo di avere a nostra disposizione la Sises prima delle Olimpiadi soltanto per noi. In fondo una medaglia olimpica si vince anche così».

OGGI E DOMANI GARE DI CDM. POLEMICA FRA IL QUOTIDIANO USA TODAY E LA POLIZIA

Torino, 700 sorvegliati speciali. «Non è vero»

In vista delle Olimpiadi sono centinaia i sorvegliati speciali, molti dei quali negli ambienti islamici ma non solo, per arginare la minaccia di un attacco terroristico. Secondo Usa Today, il più diffuso quotidiano americano, i sorvegliati speciali sarebbero 700: cifra che il giornale attribuisce a Luigi Renella, l'ufficiale italiano di polizia di collegamento con le autorità americane. Cifra smentita però dallo stesso ufficiale: «Non posso confermare il numero - ha precisato Renella che si trova negli Usa -. Nelle nostre attività investigative e di intelligence ci sono numerosi target, ma quantificarli è impossibile e non auspicabile». «I Giochi sono un obiettivo a rischio, ma l'operazione di sorveglianza riflette le preoccupazioni delle autorità italiane dopo gli attentati di Londra e Amman». Intanto la Coppa del mondo di sci femminile fa tappa a Lienz (Austria). In programma oggi il gigante, domani lo slalom. Le azzurre in gara tra le porte larghe sono: Denise Karbon, Nadia Fanchini, Nicole Gius, Manuela Moelgg, Daniela Merighetti, Giulia Gianesini, Camilla Alfieri, Karoline Trojer. In slalom ci saranno Gius e Moelgg e a loro si aggiungeranno Chiara Costazza, Annalisa Ceresa, Camilla Borsotti e Claudia Morandini. Giovedì tocca ai maschi a Bormio con la libera (Ghedina ieri era sesto in prova).

HOCKEY GHIACCIO VEGGIATO, VENTISETTENNE ATTACCANTE DELL'ALLEGHE, ESCLUSO DALLA NAZIONALE

È razzista, mai più in maglia azzurra

> Espulso nel derby col Cortina per offese al difensore di colore Zandonella: «Finora mi avevano insultato soltanto i ragazzini»

ROMA

Escluso a vita dalla nazionale italiana, la punizione esemplare decisa dalla Federghiaccio per l'attaccante dell'Alleghe Daniele Veggiato: lunedì sera, nel derby con Cortina, era stato espulso dall'arbitro Cassol in seguito ai «ripetuti epiteti a sfondo razziale» nei confronti del difensore cortinese Luca Zandonella, 33 anni, madre originaria della Mauritius. È pelle scura.

«Alla luce dell'incresciuto episodio - comunica la federazione - abbiamo deciso di escludere definitivamente Veggiato da qualsiasi futura attività delle squadre nazionali. La Fisg, considerando intollerabile a tutti i livelli un simile comportamento, giudica incompatibile la sua condotta la maglia azzurra, simbolo di lealtà, sportività, rispetto delle regole e dell'avversario. In attesa delle decisioni della Giustizia Sportiva (oggi potrebbe arrivare la squalifica, ndr) e rispettando il referto arbitrale, la Federazione Italiana Sport del Ghiaccio vuole esprimere la propria solidarietà al giocatore Luca Zandonella, condannando ogni espressione di razzismo, fenomeno che deve continuare a restare estraneo al mondo dell'hockey su ghiaccio».

Daniele Veggiato, il giocatore espulso

L'attaccante Veggiato non faceva per la verità parte del gruppo di azzurri convocati dal ct Michel Goulet per i Giochi di Torino, ma il caso che l'ha visto protagonista gli ha precluso ogni futura possibilità.

«Tra ragazzini - commenta Zandonella - può succedere di ricevere insulti anche cattivi, e infatti mi era capitato nelle serie minori. Ma quando è un uomo di trent'anni a prendersela con un giovane come me per motivi razziali c'è poco da capire: non lo ritengo una grande persona».

Era stata molto calda la serata della 25ª giornata di Rbk Hockey Cup al palaghiaccio di Cortina. Clima tipico da derby. E l'arbitro bellunese Luca Cassol non aveva avuto un attimo di esitazione ad espellere il giocatore dell'Alleghe, dopo aver sentito il suo insulto razzista diretto all'avversario. Al termine della gara il presidente dell'Alleghe, Mario Boni, si pubblicamente per l'accaduto: sia con Zandonella, sia con il presidente del Cortina, Sandro Moser. Il «club bellunese potrebbe adesso decidere a sua volta provvedimenti disciplinari nei confronti di Veggiato, indipendentemente dalla sentenza del giudice sportivo. Veggiato non sarà in campo stasera nel match Alleghe-Brunico Val Pusteria, prima partita che la squadra di casa disputerà nel restaurato stadio di Alleghe. Per lui l'embargo è già

LA STAMPA — premio grinzane cavour

Scrivi il titolo e il dell'autore del racconto che ti ha colpito di più del concorso

scrivere le olimpiadi

Parteciperai all'estrazione dei viaggi premio in una delle città olimpiche europee

VOTA
TITOLO .....
AUTORE .....
COGNOME ..... NOME .....
VIA ..... n° ..... CAP .....
CITTA' ..... PROV. .....

Invia questo tagliando a PREMIO GRINZANE CAVOUR via Montebello 21, 10124 - Torino

informativa ai sensi dell'art. 13 del Codice in materia di protezione dei dati personali (D. Lgs. 196/2003). La informiamo che la comunicazione ed il trattamento dei suoi dati personali sono necessari al fini della partecipazione al concorso «Scrivere le Olimpiadi». Il trattamento dei suoi dati personali sarà effettuato per le finalità connesse al predetto concorso ed avverrà, con modalità informatiche, nel rispetto delle misure di riservatezza previste dal D. Lgs. 196/2003, a cura dell'Editrice La Stampa S.p.A. (titolare del trattamento) e del proprio personale. Le sarà possibile esercitare i diritti di cui all'art. 7 del D. Lgs. 196/03, tramite comunicazione scritta indirizzata a Editrice La Stampa S.p.A., Via Marenco n. 32, Torino.
Letta l'informativa di cui sopra, dichiaro di essere informato e presto il mio consenso al trattamento dei miei dati personali.
Firma .....

I tagliandi devono essere spediti entro il 31/12/05.
L'estrazione verrà fatta entro il 15 febbraio 2006.
Il viaggio è un weekend in una città olimpica europea a scelta da usufruire non oltre il 31/12/06 (esclusi Pasqua, Natale, Ferragosto).
All'estrazione sarà presente il notaio del Premio.

IL GIALLO SMENTITA LA FUGA DA UN CIRCO, UN'AMPIA ZONA DELLA PERIFERIA OVEST DI TORINO SETACCIATA PALMO A PALMO. FINORA SENZA ALCUN ESITO

Safari in città, a caccia della pantera nera

Avvistata e filmata da un videoamatore a Collegno: la ricerca mobilita centinaia di persone

Mondo

L'hanno cercata per ore, nel gelo di una sera d'inverno, fra i rovi e i cespugli di un prato alla periferia di Collegno. Caccia alla pantera che tutti hanno visto, e pure filmato, nessuno è riuscito a trovare. Almeno per . Questo nonostante lo spiegamento di forze che ieri sera ha trasformato il rettilineo di strada Venaria, un nastro d'asfalto sul quale si affacciano alcune palazzine e qualche cascina riattata, nel di un film di avventura. Roba che neanche al circo. E infatti il di Mosca alla Pellerina, inizialmente chiamato in come luogo dell'evasione, si è subito chiamato fuori: «Non abbiamo nessuna pantera - affer- seccato un portavoce -. Gli unici nostri animali sono cani, cammelli e cavalli. Non capisco e diffusa la voce che una pantera scappata dalle nostre gabbie».

Nessuna denuncia, da parte privati: niente di niente. Resta da capire da dove provenga il felino misterioso, a meno che non si tratti di un'allucinazione collettiva. L'animale, avvistato per la prima volta sabato, è stato filmato ieri pomeriggio. L'autore è Mario Favurri, ex-dipendente Comau ora in mobilità, l'ha visto dal balcone del quinto piano subito dopo essere uscito per fumarsi una provvidenziale sigaretta. che altro poteva essere? - racconta -. Per fortuna avevo sottomano la telecamera che avevo utilizzato il giorno di Natale». Ed effettivamente in uno dei fermi immagine compare la sagoma di un animale di media taglia - mantello nero e coda lunga, un po' troppo per essere un semplice gatto - immortalato nel bel mezzo del prato sul quale si affaccia la palazzina. Oltre la di verde, una di alberi e cespugli nella quale si aprono vistosi varchi. E poi la Dora che scorre silenziosa. Un habitat quasi perfetto per il fuggiasco, riconosciuto come tale anche da Enrico Maina, ispettore della polizia municipale di Collegno. «L'ho anche inquadrata con il binocolo - racconta -. Era tranquilla. Per un po' ha camminato avanti e indietro, poi si è diretta verso il limitare del prato, fra i cespugli. Mi ha colpito la lunghezza della coda».

Da allora della pantera si sono perse le tracce, complice il calare del buio, nonostante l'area sia stata perimetrata e poi setacciata da un piccolo esercito armato di strumenti ti. Presenti i carabinieri stazione di Collegno, comandati dal maresciallo Damiano Tripi; i vigili del fuoco di Grugliasco e quelli di Torino, coordinati dall'ispettore Vincenzo Bennardo; gli uomini della Vigilanza faunistica della Provincia, agli ordini del maresciallo Giuseppe Balma. Ma anche la Forestale e i vigili urbani di Collegno. Tutti muniti per stanare l'animale. Mentre i vigili del fuoco illuminavano a giorno il prato le fotoelettriche, gli uomini della Provincia - accompagnati da Sergio Bianco, docente alla Facoltà di Medicina Veterinaria di Grugliasco - hanno organizzato una piccola battuta attrezzati tutto punto: dai rilevatori termici ai fucili caricati con i dardi di «Zoletil 100», un potente sonnifero. Per tacere dei «Beretta» calibro con i pallettoni da cinghiale in canna, l'ultima spiaggia qualora il felino, una volta stanato, fosse mostrato troppo pericoloso.

Niente da fare. Delle due l'una: o il predatore ha preso il largo oppure, intimidito dalla confusione, si è acquattato aspettando il momento buono per tagliare la corda. A tarda sera le ricerche state sospese. Resta una terza ipotesi: e cioè che la pantera, in realtà, non esista.

Il fascio di una fotoelettrica illumina un prato: ma la pantera non è stata stanata

Un fotogramma del video girato da uomo di Collegno dal balcone di casa

Sei anni anni fa il caso di Baldissero

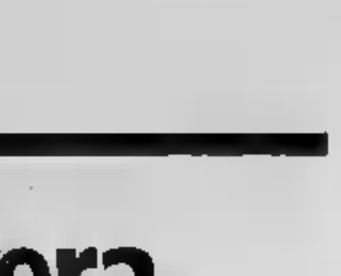
Giusto sei anni fa - dicembre 1999 - un'altra pantera fu avvistata sulle colline tra Baldissero e Superga. Caccia al grosso felino, riunita in Prefettura, da Roma arrivò persino un sedicente esperto cacciatore, l'ex attore Tony Scarf, lautamente ricompensato per la sua opera. Risultato? Zero. Dopo settimane battute, tutti Di Bagheera, traccia.

L'ESPERTO DUBBI E CERTEZZE DEL VETERINARIO

«Solo dalle impronte la verità su quel felino»

Sergio Bianco - docente alla Facoltà di Medicina Veterinaria di Grugliasco, già consultato ai tempi della famosa pantera di Pino e Baldissero -, scuote il capo mentre osserva il filmato del presunto felino a zampa libera: «Solo osservando le impronte si può capire che cosa abbiamo di fronte». La sagoma fissata dall'obiettivo è piccola. A far pensare, semmai, quella coda così lunga.

tutto, Bianco, che felini ne intende, non si scompone. E' appena rientrato dalla battuta nel prato in cui l'animale è stato individuato. Se gli chiedi quali potrebbero essere le mosse, ti risponde senza incertezze: «Se davvero si tratta di una pantera, il comportamento è assolutamente imprevedibile. Anche la sua pericolosità dipende da molti fattori: se tenuta in cattività può rivelarsi innocua; se invece è fuggita da qualche serraglio, allora il pericolo è reale». teme il freddo, questa benedetta pantera? No che non lo teme, replica l'esperto. «Nè patisce la fame: un esemplare ben nutrito può re anche 10-15 giorni senza mangiare. In ogni caso l'unica cosa che da queste parti manca è il cibo: basta pensare alle anatre che vivono nei pressi Dora...». Il quadro quello di un animale resistente, forte di una straordinaria capacità di adattamento. spaventato, questo sì, luoghi e situazioni a lui sconosciuti. E nel caso qualche sventurato dovesse avere un incontro ravvicinato con il felino? «Allora è fondamentale mostrarsi tranquilli e controllati nei movimenti». Insomma: urlare o mettersi a correre potrebbe rivelarsi la peggiore delle vostre idee. [ale. mon.]



Il professor Sergio Bianco

UNA NOTTE INSONNE IN CAMPO ANCHE I REDUCI DELLE PRECEDENTI BATTUTE

Con l'esercito dei cacciatori nella savana di casa nostra

Telecamere e binocoli le «armi» utilizzate per ricercare indizi del misterioso animale

Massimo

«Tutt'al più (i leoni) possono ammazzarti. Come dice, lo Shakespeare?...Vediamo, se ne ricordo. "Affé di Dio, non me ne importa. L'uomo non può morire che volta. A Dio dobbiamo una morte sola. E, vada come vada, chi muore oggi è franco per domani. Dice bene, eh?». Robert Wilson, il mitico cacciatore bianco dell'Africa di Hemingway sta per affrontare il leone e siccome è un po' filosofo, mostra di non avere paura. Degni emuli, ieri sera, anche qui a Collegno, i cacciatori bianchi armati di carabine e altri micidiali strumenti di morte, che hanno cercato di stanare il temibile felino, forse una pantera nera. Sano , calma gelida, solo per il freddo pungente. Un vigile urbano l'ha vista, la belva, osservata a lungo con un binocolo; altri idem, in più ripresa, e l'hanno persino videofilmata.

Tutti reduci di altre imprese, i cacciatori (presunta) pantere di Collegno. Ci sono i guardiacaccia della Provincia che batteranno inutilmente per sei lunghi mesi i boschi del Chiarese in di un'altra leggendaria pantera nera, forse parente alla lontana di quella di Collegno.

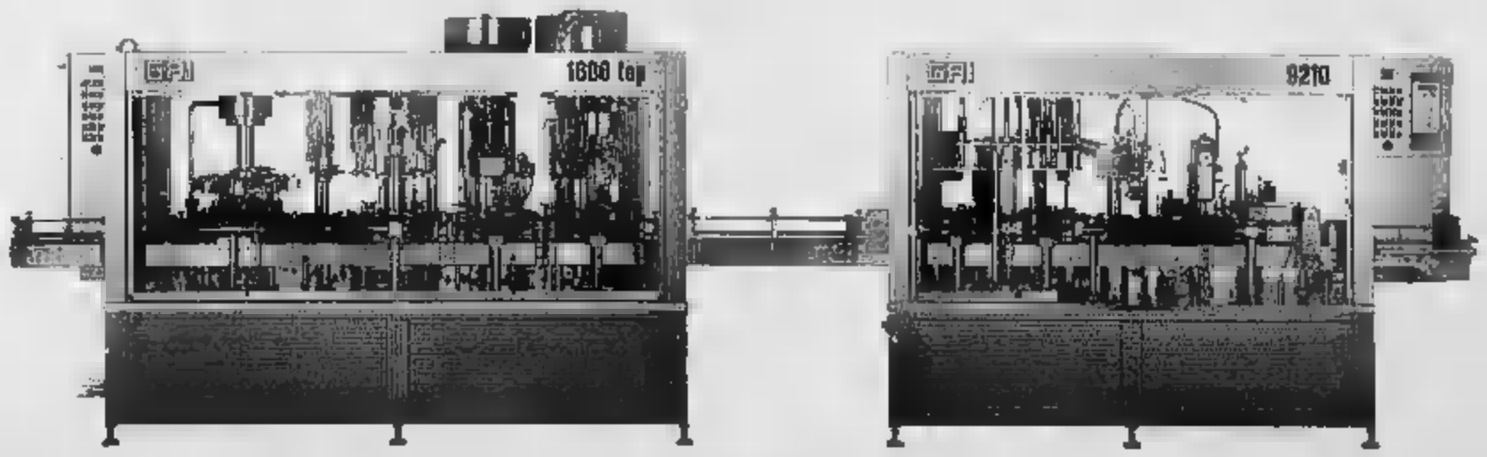
E c'è appunto il professor Sergio Bianco, l'esperto che enumera i suoi ultimi interventi: un grosso gattone a Mompantero («Erano due gatti in amore»), una tigre avvistata nella cintura («Un miraggio, per non dire altro») e una lince in Val Chisone («Eh, l'unica vera, ho persino il calco delle impronte»). Il professore è infreddolito, reduce dal breve safari nella giungla, cioè una breve spianata vicino a via Pianezza. Cespugli e boscaglie, poi la Dora. Nel filmato del signor Mario, il gattone sembra bello grosso. Eccolo che si ve lentamente, molto lentamente, che fa? La pipì. Gli esperti sono contenti. La pantera nera ha errore, forse decisivo. «Domani mattina va a vedere, prenderemo i referti, vedremo impronte e potremo più precisi. Le orme di pantera sono inconfondibili, e quelle di un micio, anche se ipertrofico, anche. Comunque niente allarmismi, vi prego». I cacciatori bianchi sorridono. Le luci delle loro torce si incrociano nella notte.

Si fanno ipotesi. «Laggiù ci sono topi grossi come pechinesi - la gente del quartiere non sa sorridere e preoccuparsi davvero - non morirà di fame, quella, quello, diavolo è». Poi ci sono anatre ben pasciute, e qualche gatto obeso. Già si mormora di alcuni amici svaniti nel nulla.

Insomma, potrebbe sopravvivere per mesi, l'unico rischio che sarà quello di perdere la linea. Momenti di suspence, quando il professore sale le scale del condominio di fronte per visionare il drammatico film del signor Mario. Che non affatto l'aria del visionario. Anzi, sembra piuttosto timido. In fin dei conti, una pantera è solo un gatto più grande, e ognuno dice la sua. «Se gli pianti la luce della torcia negli occhi, restano co paralizzati. E allora zac, la blocchi». Ma il freddo lo sopportano?. Eccome. Possono giorni e giorni, anche senza mangiare nulla. Dove si nascondono? Ovunque. I felinologi di Collegno sanno molto. «Si infilano nei tubi, negli anfratti, non sai mai dove va». Potrebbe essere fuggita da un Tir, che passava in autostrada». Il giallo si complica: «Ci sono traffici di animali esotici, chissà dov'era diretta, quella povera bestia».

Nella notte, un feroce guaito rompe il silenzio. Falso allarme. Era il bassotto del piano, tutt'altro che entusiasta del tevole spiegamento di forze lo ha accolto, all'uscita portone.. Luci blu, . I grandi fuoristrada rossi. Il capo dei Vigili del fuoco, Vincenzo Bennardo, lo osserva perplesso. Il cane ha l'aria tesa, magari vorrebbe unirsi ai cacciatori. Guidano la muta. Gli esperti lo bocciano subito. «I non vanno bene, magari la scovano, però la spaventano». Meglio il solito passeggiatino serale, lontano dagli però. Non si sa mai. Saggio, il bassotto.

A centinaia sono accorsi ieri sera a Collegno per partecipare alla «battuta»



GAI

molto... molto di più

GAI LINEE DI IMBOTTIGLIAMENTO DA 1.000 A 10.000 B/H: FRAZ. CAPPELLI 33/B, 12040 CERESOLE D'ALBA (CN) TEL. +39 0172 574 415 - FAX +39 0172 574 085, E-MAIL: GAI@GAI-IT.COM - WWW.GAI-IT.COM

LUTTO IN CITTA' E' MORTA IL GIORNO DI SANTO STEFANO NEL SUO APPARTAMENTO DI CORSO QUINTINO SELLA. OGGI I FUNERALI

Addio alla fondatrice dell'Armando Testa

Con il primo marito un sodalizio che ha cambiato il mondo della pubblicità

Monica Perosino

La storia di due famiglie che si incontrano, fondono i loro talenti, creano la prima e più importante agenzia pubblicitaria italiana. Al centro di tutto, una donna, Lidia de Barberis. Alla fine anche lei, la donna invincibile delle mille battaglie e dei mille successi.

Lidia de Barberis è morta lunedì nella sua casa di corso Quintino Sella. Lei, prima moglie di Armando Testa e con lui fondatrice dello studio pubblicitario che ha segnato la comunicazione in Italia, è stata quello che per gli artisti è la folgorazione, il momento d'illuminazione: il segno forte che contiene e dà forma. È da Lidia che la folgorante creatività di Armando Testa trasformata in studio, in società, in grande azienda pubblicitaria. Lui creava immagini destinate a entrare nella mitologia popolare, lei trasformava il genio del marito in una struttura imprenditoriale che sarà celebre nel mondo. E fino all'ultimo Lidia è rimasta sul ponte di comando, impegnata nelle sue proverbiali imprese e iniziative, attaccata alla passione per il lavoro, ma anche - soprattutto - a quella per i tre figli, Delfina, Marco e Antonella, per gli otto nipoti e il bisnipote. La «donna di pietra», è Lidia era il fondamento, l'architrave, non solo di un'impresa, ma di un'intera famiglia: lei una donna di altri tempi - dice Daniele Bona, nipote di Lidia -, dura come una pietra sulla quale appoggiarsi, riferimento solido e sicuro che non mancava mai: è lei il legame a tenerci uniti».

La storia dello Studio Testa inizia nel 1945. Lidia, studentessa di lingue a Ca' Foscari, a Venezia, e Armando in città interessato ai mille stimoli dell'arte, s'incontrano e s'innamorano - «il primo ricordo è di lui che mi aspetta con un mazzolino di violette», raccontava -. Dopo un anno il matrimonio. Poi il ritorno a Torino, nella casa-studio di via Montebello, gli anni bohémian divisi con gli artisti torinesi, le serate a discutere sull'intensità di un colore o sulla geometria di un quadro.

Poi la decisione di iniziare a lavorare insieme e fondare uno studio grafico: nella piccola casa vicino alla Mole studiavano insieme le rampagne: a lui le idee venivano chiacchierando, mentre giocava con la figlia su un grande foglio bianco appoggiato su un cavalletto, tuttora conservato come un tesoro di famiglia. Lei organizzava le visite dei clienti, coordinava il lavoro, concretizzava i progetti: «Non ero una Musa, quanto piuttosto una stimolatrice del suo talento - aveva raccontato poco tempo fa -. Ero una buona spalla e cercavo di non farmi notare». La squadra funziona e dieci anni dopo, nel 1956, Armando con Lidia e il fratello Franco de Barberis, esperto di marketing, fondano l'agenzia Testa. Il resto è storia.

«Lidia è stata capace - dice il figlio Marco - di tenere insieme due uomini forti, senza mai farsi schiacciare. Era certo la donna a fianco del grande uomo, ma anche la donna delle mille iniziative e progetti indipendenti, quella che ci ha insegnato a capire i valori della comunicazione, dell'accettazione delle diversità». Lidia dalle mille battaglie e dalle mille passioni, dei viaggi in solitaria dalla Patagonia alla Russia (l'ultimo lo scorso estate), Lidia fondatrice della prima associazione di donne imprenditrici, l'A.i.d.d.a., una «regina invisibile», che nella vita ha voluto prevaricare - racconta la figlia Antonella -, ma che piuttosto preferiva la discrezione, la vita defilata, la dolcezza privata». Ancora l'anno scorso, quasi nascosta dal sipario della proverbiale riservatezza, Lidia era stata in India, per seguire i lavori di una mostra di cui da tempo si occupava. Ora, quella mostra non c'è più e soprattutto nonna Lidia, quella che, ricordano i nipoti Daniele e Gian Armando, era «la pietra che diventava acqua usando l'amore».

Il funerale oggi alle 11,30 nella chiesa Nostra Signora del Santo Sacramento, in via Casalborgone 16.)

Fino all'ultimo è rimasta impegnata sul lavoro
Tra le sue grandi passioni i viaggi in solitaria dall'India alla Patagonia

Lidia de Barberis in una foto recente con il figlio Marco Testa

Dai cenacoli notturni all'azienda di successo

Lidia de Barberis era nata a Torino il 29 agosto del 1922. Nel 1945 si trasferisce a Venezia per studiare lingue e qui conosce l'allora pittore Armando Testa, che sposerà l'anno successivo. Nel 1946, a Torino, in un appartamento-studio di via Montebello 21, vivono Armando Testa e Lidia de Barberis: la vita scorre tra notti intere a discutere la forza di un rosso o di una pennellata, progetti e cene con gli artisti più squattrinati della città. Poi nasce Delfina, la primogenita, e il mondo cambia: decidono di fondare insieme uno studio grafico. Dieci anni dopo, nel 1956, Armando, Lidia e il fratello Franco de Barberis, esperto di marketing, fondano l'agenzia Testa. Nel 1977 Società per azioni. Con 9 imprenditrici, Lidia de Barberis fonda, nel 1961 a Torino, l'Associazione Imprenditrici e Donne Dirigenti d'Azienda.
Dall'82 all'87 Lidia è presidente della Delegazione Piemonte, dall'87 al '90 consigliera nazionale, dal '90 al '93 presidente nazionale. Oltre a essere socia del Soroptimist Club dal '65, Lidia de Barberis (fino al '95 ad dell'Armando Testa S.p.a.), era consigliere delegato dell'azienda di famiglia. [m. per.]

RICORDO LA TESTIMONIANZA DI FRANCO DE BARBERIS: ERAVAMO IN TRE, ORA SONO RIMASTO SOLO IO

Il fratello: viveva nell'ombra ma era la spalla di Armando

colloquio

«Ora sono rimasto solo io». Franco de Barberis, fratello di Lidia, ricorda quando tutto ebbe inizio e la storia di due famiglie si incontrò, per dare vita alla prima e più importante agenzia pubblicitaria italiana.

Armando era la creatività, Franco l'organizzazione, Lidia «era il motivo per cui tutto iniziò, il collante che ci permise di andare avanti, la forza che ha reso possibile la grande impresa». Oggi Franco de Barberis, anni compiuti da poco, piange sua sorella come chiunque farebbe, «ma anche una grande donna, forte e tenace, che lascia molto a chi resta».

Lidia la schiva, la «buona spalla», come amava descriversi la moglie prima di Armando pittore e poi di Testa pubblicitario, che «aveva ricevuto un'educazione tipicamente sabauda, incentrata sulla riservatezza e sulla serietà, ma che seppe insegnare a tutti noi il valore della moralità e della comprensione». Lidia de Barberis per gran parte della vita all'ombra dell'inventore della pubblicità, «era quello il posto che si era scelta: Armando era un grand'uomo, uno di quelli che tutti volevano conoscere, anche solo per qualche istante. Il fascino della creatività e delle idee a cui nessuno sapeva resistere. All'inizio io e Armando non andavamo molto d'accordo: eravamo troppo diversi. È stata Lidia ha trovare la chiave per metterci sullo stesso piano, per capirci e tirare fuori il meglio di noi».

Ma il merito di Lidia nella famiglia della pubblicità italiana «non si è limitato a quello di ispiratrice del progetto: Lidia era prima di una donna rara: ottimista, affettuosa, dedita alla famiglia, che non smetteva mai di ringraziare il destino che aveva regalato tre figli, otto nipoti e un bisnipote, e lo ripagava dedicandosi agli altri, fino all'ultimo».

Franco ricorda l'infanzia a Torino insieme alla sorella, con il padre al fronte e la madre, modista e stilista al centro, le difficoltà della guerra e la grande paura «quando Lidia si ammalò gravemente, rischiando di morire. Ma la stoffa che la contraddistinse per tutta la vita c'era già allora, quando era che una bambinetta: lottò con tutte le forze e fece capire a tutti di che cosa era capace. Da allora non l'ha fermata più nessuno».

Lidia de Barberis era conscia della ricchezza e dell'intensità della sua vita - proprio una fortunella», ripeteva spesso - con un unico rimpianto: «Quello di aver dato una delusione a papà rinunciando alla laurea in lingue: aveva scelto l'amore per Armando e sacrificato lo studio».

Franco de Barberis: «Mia sorella era ottimista, affettuosa e dedita alla famiglia»

Dopo la morte di Armando Testa, per molti anni la vita di Franco e Lidia è andata avanti su binari paralleli: «È questo il più grande dei miei rammarichi: io e Lidia abbiamo mai litigato, ma le scelte della vita ci hanno portato lontano uno dall'altra: abbiamo lavorato troppo, in settori differenti, e negli ultimi anni ci siamo persi un po', per ritrovarci pochi mesi fa, quando forse era troppo tardi. Mi resta un sollievo: i valori di Lidia vivono ancora nel lavoro di Marco e dei nipoti». [m. per.]

Specchio dei tempi

«Si fa troppo poco per tutelare la vecchiaia di chi, nel dopoguerra, ha costruito l'Italia» - «Sovrattassa sui biglietti olimpici» - «Quali documenti per ospitare uno straniero?» - «I punti neri di Caselle»

Un lettore ci scrive:

«Uscendo da un supermercato nei pressi di Porta Palazzo, ho visto una donna in là con gli anni che arrancava verso casa trascinando il borsone della spesa. Imboccato il vicolo è stata circondata da sei maghrebini con età presunta dai sette ai dieci anni, già professionalmente formati, pronti a ripulirla secondo copione. Sono intervenuto deciso, attento all'eventuale presenza di mandanti e, spariti i "bambini", l'ho accompagnata fino al portone di casa.

«Durante il breve tragitto evitava di guardarmi, procedeva a testa bassa pensando che mi fossi sostituito ai precedenti nell'opera di pulizia.

«Giunti sul portone ha capito che i suoi sospetti erano infondati: mi ha chiesto se mi doveva qualcosa ed al mio diniego un po' imbarazzato mi ha ringraziato ed augurato buone feste. Andandomene, mi ha pervaso un senso di tristezza e soprattutto di impotenza: gli auguri dell'anziana vanno ai tanti che "vedono e fanno"; intendo anche, per competenza, trasmetterli ai "non vedenti" e ai tanti, Istituzioni comprese, che potrebbero fare di più per tutelare la faticosa vecchiaia della generazione che nel dopoguerra, con i sacrifici, ha costruito l'Italia moderna».

Angelo Narduzzi

Un lettore ci scrive:

«La scorsa primavera ho acquistato presso una biglietteria ticket-one 2 biglietti per le Olimpiadi, pagando oltre al prezzo dei biglietti 12 euro per le spese di spedizione degli stessi; nella email di conferma dell'ordine subito dopo il pagamento vi era scritto un riferimento ai 12 euro. "Il contributo di servizio, applicato una sola volta al primo ordine, include la spedizione dei biglietti e dalla Guida Ufficiale dello Spettatore". Oggi mi sono recato presso la stessa biglietteria per acquistare altri due biglietti e con forte sorpresa ho dovuto pagare altri 15 euro di spese di spedizione!! Il bigliettaio si è giustificato dicendo che da metà dicembre si paga la spedizione per ogni ordine e che non dipendeva da lui ma dal Toroc... Qualcuno mi spiega perché sono state cambiate le regole in gioco? E' forse un modo subdolo per ripianare i debiti del Toroc?».

Silvano Catufe

Una lettrice ci scrive:

«Solitamente ospito scenti romani, facendomi autenticare la firma sul modello di invito presso l'Anagrafe di via della Consolata. Ma ho scoperto che da qualche mese, a periodi alterni, tale modulo viene o non viene rilasciato. La responsabile degli sportelli, rimanda l'utente da un notaio per fare la pratica, imponendo - di fatto - una spesa di centinaia di euro. In pratica fino a ottobre, l'invito rilasciato era una dichiarazione di ospitalità, e dopo un periodo di circa tre settimane è stato rimesso sotto forma di dichiarazione sostitutiva dell'atto notorietà.

«Da verso i primi di dicembre questo modulo, senza spiegazioni è stato tolto un'altra volta.

«Ora, vista la difficoltà ad avere informazioni allo sportello, desidererei sapere se tale documento è stato abolito e non è più necessario, oppure nel caso venisse nuovamente rilasciato qual è l'ufficio competente».

Angela Bossi

Un lettore ci scrive:

«Ma l'aeroporto di Torino sarà davvero pronto per accogliere gli ospiti dell'evento olimpico? A pochi giorni dalla manifestazione la situazione generale è davvero preoccupante. Cantieri dappertutto e non protetti, code chilometriche all'accettazione e ai controlli di polizia, temperatura glaciale, mancanza di servizi e chi più ne ha più ne metta! Ma c'è un aspetto che davvero lascia di stucco. E' accaduto l'altra sera, all'arrivo a Caselle proveniente da un viaggio di lavoro da Francoforte verso le 23,15.

«Dopo aver attraversato corridoi deserti dove si stanno ultimando i lavori olimpici arrivo nella sala, oltrepasso il varco doganale che immette nella sala d'aspetto degli arrivi e mi dirigo all'uscita per prendere un taxi. Rimango allibito nel vedere in prossimità di una delle porte un improvvisato tavolino circondato da 7/8 biscazzieri che, con il gioco delle tre carte, cerca di attrarre ingenui "polli". La scena era la stessa che tutti potevano vedere nei pressi del sottopasso di Porta Nuova prima della demolizione. Mi fosse successo a Capodichino potevo (forse) trovarla una simpatica manifestazione folkloristica, nella Torino preolimpica è invece una scandalosa vergogna. Nessuna forma di vigilanza era visibile. Posso immaginare i commenti dei viaggiatori d'affari tedeschi che erano sul mio stesso volo».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

inbreve

Imperia

Per Villa Grock finanziamento di un milione previsto nella legge Finanziaria

Nella legge Finanziaria è stato stanziato un milione di euro per il recupero di Villa Grock, la famosa e prestigiosa residenza imperiese del clown più famoso al mondo, lo svizzero, Adrien Wettach, in arte Grock, acquistata pochi anni fa dalla Provincia, il cui presidente è Gianni Giuliano. Il finanziamento è il più cospicuo deciso per tutto il Paese dalla commissione della Camera per i Beni ambientali e culturali.

Novara

Pullman in bilico su un precipizio

Un pullman che rischia di precipitare nella scarpata, una mattina di incidenti con un bilancio di cinque feriti, e proteste degli automobilisti a causa del ritardo con cui, sulle strade, è stato effettuato il servizio di spargisale e sabbia. E' il bilancio della nevicata che ieri ha interessato l'alta provincia di Novara. L'episodio più grave sulla salita da Gozzano a Soriso dove un bus di linea ha perso il controllo ed è finito verso la scarpata, a mezzo veicolo nel vuoto.

St-Vincent

Casinò, nuovo sciopero nelle feste di fine anno

Momento «double-face» per il Casinò di St-Vincent. Nel fine settimana natalizio i dati dei giochi tradizionali e quelli delle slot machine hanno fatto registrare un più 2650 ingressi rispetto al medesimo periodo dello scorso, con quasi 4 mila persone a Natale e oltre 5000 per Santo Stefano. Il lato negativo è l'andamento della vertenza per il contratto del personale. La situazione è tesa: si profila il rischio che San Silvestro e Capodanno e luci delle sale del Casinò de la Vallée restino spente.

Biella

Con l'auto nel dirupo Salvata dopo 5 ore

Oltre che per le ferite riportate nell'incidente, ha rischiato di morire di freddo, una donna di 42 anni, precipitata in un dirupo con la sua auto ad Andorno Micca. Fabiola C. ha perso il controllo della vettura intorno alle 6, mentre andava al lavoro, e solo 5 ore dopo alcuni passanti hanno visto la sua auto da lontano, e hanno dato l'allarme. La donna, che aveva un principio di assideramento, è ora ricoverata in Rianimazione a Biella.

Vercelli

I funerali del giovane morto in Argentina

Lutto cittadino ieri a Scopello, il paese valsesiano che ha dato l'addio a Gabriele Giacchini, il giovane sportivo morto in Argentina per salvare un gruppo di amici caduti da un gommone nelle acque del rio Mendoza. Alla cerimonia funebre, nella parrocchiale del paese, hanno partecipato molti giovani e amministratori della Valle. C'era anche il labaro dell'Ucab, la società ciclistica per cui il giovane aveva corso prima scoprire la passione per la canna da fiume.

Alessandria

Un maxi sequestro di giocattoli «cinesi»

Giocattoli pericolosi, non in regola, con pezzi che potevano essere inghiottiti e vernici non adatte ai piccoli. Sono stati 7269 i giocattoli senza marchio «Ce» sequestrati dalla Guardia di Finanza. Si vendevano, a prezzi irrisori, due cinesi, denunciati. Sono bambole, automobili radiocomandate, giochi elettronici, peluches, consolle, pistole e cellulari di plastica, pupazzi di Babbo Natale, e poi figurine contraffatte dei più noti personaggi Walt Disney.

Asti

Oggi l'addio a Felice Andreasi

Cerimonia d'addio oggi per Felice Andreasi, l'attore scomparso a 77 anni, la sera di Natale. La salma sarà portata da Cortazzone, nell'Astigiano, dove l'attore viveva da qualche tempo con la moglie Grazia, a Torino, per essere cremata. Non è prevista una cerimonia ufficiale. Le ceneri saranno poi riportate nella cascina che Andreasi, appassionato di pittura, aveva trasformato in atelier. A Cortazzone sono attesi numerosi amici e colleghi dell'attore.

Cuneo

L'aeroporto di Levaldigi vuol evitare il fallimento

L'aeroporto di Cuneo Levaldigi deve rifare i conti. Stamane, in Provincia, azionisti e consiglieri regionali esamineranno la situazione, perché la società di gestione ha 13 milioni di euro di debiti e chiuderà l'esercizio 2005 con un passivo di 4 milioni e il patrimonio netto negativo. I soci - chiamati a un aumento di capitale entro il 31 gennaio - dovranno decidere se e come intervenire per evitare il fallimento dell'aeroporto: fra le ipotesi da valutare, quella del concordato preventivo.

Savona

Drammatico soccorso a 42 anni

Una donna di 42 anni, residente a Leca d'Albenga, è morta ieri probabilmente a causa di una improvvisa trombosi. Erano le 9,45 quando al centralino del 118 è arrivata una richiesta di intervento su una donna aveva perso conoscenza a causa di difficoltà respiratorie. La donna, ormai in fin di vita, è stata caricata su un'ambulanza, nel vano tentativo di raggiungere la rianimazione dell'ospedale Santa Corona.

Verbania

Incidenti e disagi per la nevicata

Decine di incidenti e traffico in tilt sulle strade collinari di Verbania a causa della neve. La giornata di ieri è stata molto difficile per gli automobilisti che si sono trovati a viaggiare sulla provinciale Intra-Premeno. Auto fuori strada, con ferite lievi per i conducenti, anche in Valle Formazza e Valle Anzasca. Il passo del Sempione è transitabile senza problemi. Proteste in Valle Strona per la mancata pulizia delle strade.

Benessere /be'nɛssere/

[comp. di *ben(e)* e *essere*] s.m. solo sing. **1.** Condizione o stato tipico di chi vive nel comfort, circondato da un chiaro senso di sicurezza ed eleganza. Frequente in certe categorie di automobilisti (*si veda la voce* **"Rio"**).

Nuova Kia Rio. Trattamento di benessere.

Da 9.950 euro*. Design dinamico e accattivante. Motori Euro 4, 1.4 e 1.6 benzina e 1.5 turbodiesel VGT da 110 cv. Interni spaziosi e accoglienti con tutto per la tua comodità, inclusi i sedili posteriori sdoppiati e reclinabili separatamente. Senza dimenticare i quattro freni a disco, l'abs, l'ebd e gli airbag. Insomma, la nuova Rio nasce proprio per darti benessere. In più, puoi averla con le agevolazioni finanziarie dell'Operazione Desiderio: **• Zero anticipo • 30 euro al mese per i primi due anni • 2 anni di polizza incendio e furto gratuita • Kia Credit Card con 1.500 euro di credito subito e prima rata tra 1 anno. Kia. The Power to Surprise.**

KIA

Non seguite la moda, guidatela.

3 anni GARANZIA Km ILLIMITATI Dettagli presso i Concessionari

800-097330

www.kia-auto.it *Kia Motors Italia SpA. Una Società del Gruppo "Koelliker SpA."* Kia Motors consiglia Agip.

*Con sconto incondizionato di 1.000,00 €, I.P.T. esclusa. Versione 1.4 16V Lx Easy. Consumo combinato (litri ■ 100 km) da 4,7 a 7,2; ■ CO_2 (g/km) da 121 a 171. Esempio di finanziamento: 8.500,00 euro ■ 231,50 euro al mese – TAN 5,78% – ■ 6,54%. Salvo approvazione Finconsumo Banca S.p.A. E' un'offerta del concessionario che aderisce all'iniziativa, valida fino al 31/12/05. La foto è inserita a titolo di riferimento.

VERCELLI

Il rock scelto di Rai

Domani alle 23, all'Area di Vercelli, prosegue la rassegna concerti rock. Per tema musica emergente ed indipendente Radio1 Rai con i gruppi selezionati dal programma «De» di Michael Pergolani e Renato Marengo. serata è realizzata con la Records. Ospite alla ribalta, Nathan Morello e la sua band. organico: la voce di Matteo Castellan, Federico Sirianni alle tastiere, fisarmonica cori, Louis Cash alle percussioni, Luigi Giotto Napolitano alla tromba e cori, Cecio al sax, Luca Cognetti alla chitarra, Nicola alla batteria e Angelo leva al basso. [g. bar.]

MONDOVI'

«Haberrantemente»

Domani, alle 21, al Baretti di Mondovì, andrà in scena lo spettacolo «Haberrantemente», che ha come protagonista (nelle vesti di attore e cantante) Alessandro Haber. La serata verrà replicata venerdì, alle 21, al teatro Marenco di Ceva. [g. sca.]

Cabaret a Prato Nevoso

Stasera, alle 21, nella Conca di Prato Nevoso, a Frabosa Sottana, show di cabaret e musica con «Michi & Lesh», reduci dal «Bulldozer» «Quelli che il calcio». [r. c.]

ALESSANDRIA

Auguri in musica

Stasera a Palazzo Ghilini, auguri musica. Alle 21 concerto per soprano (Daniela Pilotto), violino (Manuela Matis), voce recitante (Grazia Robotti) e pianoforte (Ivana Zincone), la collaborazione di Artemusica. In programma brani di Garcia Lorca, Mozart, Bach-Gounod, Fortini, Vivaldi, Pastemak, Brahmas, Verdi, musiche tradizionali irlandesi e natalizie. [f. m.]

Concerto gospel

Il Brotherhood Gospel Choir, di Novara, si esibisce questa nella chiesa parrocchiale di Valtournenche per il tradizionale concerto natalizio. Il gruppo, composto da sedici elementi e che nel 2002 ha vinto il «Gospel Jubilee Festival Award» Piccolo Regio Torino, presenta i brani contenuti nell'album «In Your Hands». Si inizia alle 21, l'ingresso è libero. [d. g.]

«Ryan's» si

Ogni mercoledì notte al «Ryan's» pub di Novara scatta la nottata dedicata al latino-americano. mixer, il deejay Sal ed Erica (latingroove), più un vasto programma animazione a partire dalle 21.30. [m. p.]

ORNAVASSO

«Risto Beba», live e cena

Musica live le migliori rock cover band della al «Risto Beban di Ornavasso (Verbania). Possibilità di cenare nella originale a forma barca. [m. p.]

Il Piemonte che non t'aspetti in quegli «zoom» d'autore

La copertina di «Pagine del Piemonte» in vendita in abbinamento a La Stampa

Il Monte Albergian in Val Chisone lo dalla copertina del numero invernale di «Pagi» del Piemonte», rivista patinata di 120 pagine edita da Priuli Verlucca vendita assieme a La Stampa (2 euro 90, oltre al prezzo quotidiano). E' il secondo numero dell'iniziativa editoriale che abbina il giornale radicato nella città della Mole in le province del Nord Ovest con una pubblicazione studiata per offrire spunti di approfondimento, speculazioni intellettuali e culturali, una parola, qualità. Una sorta «zoom d'autore», affidato alla penna di scrittori come Giuseppe Culicchia, dello storico Claudio Gorlier, del pungente Bruno Gambarotta, del giornalista-scrittore Gian Paolo Ormezzano, dell'editorialista Lorenzo Mondo.

Il significato della scelta di abbinare «Pagina del Piemonte» a La Stampa è legata al desiderio far scivolare lente d'ingrandimento su svariati aspetti di tradizione e progettualità verso la regione del Terzo Millennio, offrendo spazi e occasione di riflessione arricchiti da immagini ad effetto patinato per completare le informazioni d'attualità, la cronaca vita di tutti i giorni raccontata sul quotidiano.

Nelle «Pagine del Piemonte» è possibile curiosità come le storie di folletti nell'Alta Valle di Lanzo, oppure l'angolo di Tibet tra i monti del Biellese, o ancore la storia della produzione di birra, che assai poco deve invidiare a quella più blasonata del Nord Europa. Ma c'è anche spazio per la provocazione-speranza un'Olimpiade estiva nel 2024, sulla scorta della tradizione sportiva della prima capitale d'Italia e dell'esperienza con la «macchina organizzativa» approntata per i Giochi del febbraio 2006, ma sfruttando le infrastrutture già per svariate manifestazioni sportive. E proprio le Olimpiadi spostano il baricentro dell'edizione invernale di «Pagine del Piemonte», protesa a tagliare il traguardo sportivo di febbraio senza dimenticare però la storia e la cultura, come testimonia un approfondimento sulle attività del cosmopolita rappresentato Collegio Carlo Alberto, nel cuore di Moncalieri. poi, gli affreschi dedicati ai più celebri film girati sul Lago d'Orta e in altre località del Piemonte e gli incantesimi del Monferrato, con tuffo nella storia attraverso parola e immagine. Come sintetizza il titolo di un articolo della rivista, sorprese del Piemonte che non t'aspetti.

La tradizione sinfonica dalla Romania

È dalla orchestre che mantengono la sonorità calda e completa della grande tradizione sinfonica della musica europea. È l'Orchestra filarmonica di Stato di Arad (Romania) che si esibirà domani alle 21 al Teatro Alfieri di Asti sotto la direzione di Gerardo Colella. In programma la Sinfonia n. 4 di Piotr Ilic Ciaikovskij e il celebre Concerto in do minore per pianoforte e orchestra di Sergei Rachmaninoff, che sarà interpretato dalla solista Sabrina Lanzi, allieva di Friedrich Gulda.

Arad è un centro culturale di in Romania con una ricca musicale. L'Accademia musicale vi fu fondata nel 1883, costituendo la base per lo sviluppo di un'intensa vita concertistica. L'orchestra fin dall'inizio ha sumato con grandi nomi come Liszt, Johann Strauss, Brahms, Pablo Casals, Wilhelm Backhaus, George e altri. Ingressi da 10 a 20 euro. Info: 0141-399057.

LA STELLA TORINOSCOPO consiglia
**** DA NON PERDERE
*** BELLO
** INTERESSANTE SE TI DIVERTI
* MEDIOCRE
- DA EVITARE

A OF VIOLENCE. Drammatico. Regia Cronenberg, con Viggo Mortensen e Maria Bello. Stati Uniti. Un tranquillo che vive con la famiglia in una piccola cittadina Un giorno un gruppo di malviventi per una rapina, l'ex reagisce lo uccide: diventa così un eroe. I giornali e le reti televisive lo mettono al centro dell'attenzione al punto da portare nella zona un gangster che afferma di conoscerlo. ***

BROKEN FLOWERS. Commedia. Regia Jim Jarmusch, con Bill Murray e Sharon Stone. Scapolo impenitente appena lasciato dall'ennesima fidanzata, Don riceve una lettera in cui una ex amante informa che lui ha un figlio diciannovenne. Su consiglio dell'amico Winston, mette in viaggio e comincia a cercarlo andando a trovare le sue ragazze. ***

CHICKEN LITTLE - AMICI Animazione. Regia Mark Le divertenti avventure pollo Chicken a «Chicken Little». **DI NARNIA.** Avventura. Regia Andrew Adamson, Georgie Henley e Keynes. Durante la mondiale fratelli inglesi scoprono nella di un professore un armadio. è la porta un mondo incredibile, il regno di Dal romanzo di C.S. Lewis, dirige il regista di «Shrek». **L'ENFANT.** Drammatico. Regia di Jean-Pierre e Luc Dardenne, con Jérémie Renier e Déborah Francois. Ventenne Bruno e la diciottenne Sonia vivono insieme il sussidio di lei e i piccoli furti di lui. I due danno alla luce un bambino, Bruno ha intenzione di venderlo. Palma d'Oro al festival di Cannes. ***

HARRY POTTER E IL CALICE DI FUOCO. Avventura. Regia di Mike Newell con Daniel Radcliffe e Emma Watson. Quarto episodio della saga cinematografica nata dal fenomeno letterario della J.K. Rowling: vede Harry eroico a portabandiera di Hogwarts in internazionale a cui partecipano le principali scuole di magia. Il magnetico dovrà affrontare tre prove pericolose. ***

KING KONG. Avventura. Regia di Peter Jackson con Naomi Watts e Jack Black. L'attrice Darrow accetta di andare a film un'isola misteriosa: la popolano insetti, dinosauri e, soprattutto, l'enorme gorilla di nome Kong. Nuova versione per il grande schermo del romanzo di Edgar scritto nel 1931 e già portato al cinema due volte fa. Meriani Cooper ed Ernest Schoedsack. Dal regista de «Il Signore degli Anelli». ***

ME AND YOU AND EVERYONE WE KNOW. Commedia. Regia di e con Miranda July, con John Hawkes. Opera prima della trentenne July, da lei scritta, diretta e interpretata. Si comincia con l'incontro un grande magazzino di ottodina americana tra un uomo con la mano lasciato la artista Christine; l'intesa è immediata e lui, separato di e con due figli, inizia a confidarsi con la nuova amica. **

Avventura. Regia di Marshall, Zhy Zhang e Watanabe. Chiyo è una bambina che, nel Giappone del 29, viene venduta una scuola di geishe a Kyoto e deve quindi abbandonare la famiglia e il villaggio di pescatori dove vive. Vessata dalle colleghe, viene aiutata dall'esperta Mameha a diventare famosa. Tratto dall'omonimo best seller di Arthur Golden pubblicato nel 1997, dirige l'autore di «Chicago» **

MRS. Amore. Regia di Doug Liman, con Pitt e Angelina Jolie. Sposati da anni e qua in crisi, John e Jane Smith un segreto al consorte senza scrupoli che lavorano per organizzazioni rivali. Un giorno ricevono l'incarico di uccidersi a vicenda. **

NATALE A MIAMI. Comico. Regia di Neri Parenti, con Christian e Massimo Boldi. Massimo, Giorgio e Ugo Paolo vengono da e trascorrere poco prima di Natale e, superare la crisi andare in vacanza a Miami. **

PAROLE D'AMORE. Drammatico. Regia di Scott McGehee e David Siegel, con Richard Gere e Juliette Binoche. L'insegnante di religione Saul e la fragile moglie Miriam vivono un di cristi: quando la piccola e sfrontata Eliza, una delle due figlie, partecipare vincere nazionali di spelling il padre mente sia un dono Dal romanzo di Myla Goldberg «La stagione apia, dirigono i giovani registi «I segreti del lago» **

TRILUSS. Commedia; Regia di Manuel Gómez Pereira, con Verónica Forqué e Carmen Maura. Cinque donne moderne e in carriera sono impegnate nella preparazione delle nozze del loro figlio, il primo matrimonio gay nella Spagna di Zapatero. Dal cocktail maldestro di «Off Key» «Tra gamberi, nel cast figurano anche l'ex-pornodivaniana Marina Paredes e Daniel (miglior attore al Filmfest di Berlino per «I perduti». **

LE LINGUE DEL **DQ.** Commedia. Regia di Leonardo Pieraccioni, con Pieraccioni e Giorgio Panariello. Lasciato da un anno dalla moglie, il professore di ginnastica Gilberto è conteggiato da un'allieva innamorata di lui che lo riempie di messaggi e biglietti in cui scrive «ti amo» in tutte le lingue del mondo. **

VIZI Commedia. Regia di Rob Reiner, con Jennifer e Kevin Costner. Prossimo a sposarsi ma non tanto della decisione, la giornalista addetta al necrologi del «New York Times» Sarah incontra un miliardario che le un segreto di famiglia; i suoi genitori potrebbero infatti aver ispirato il romanzo, poi diventato film di successo con Dustin Hoffman, «Il laureato» di Charles Webb. **

TRAME A CURA DI Daniela Cavallo

Il Sudoku

LA REGOLA

MAI LO STESSO NUMERO

Esiste una sola regola per giocare a sudoku: bisogna riempire lo schema in modo tale che ogni riga, ogni colonna e ogni riquadro contengano i numeri dall'1 al 9. La condizione è che nessuna riga, nessuna colonna e riquadro presentino due volte lo stesso numero.

数独

MEDIO

						2		6
	7		9					3
		2		8				
9					8			1
			6	5	2			
8			4					5
				6		4		
4					1		8	
1		3						

DIFFICILE

		3		6		1		
				8	2		7	
	4					9		
8	9	4						1
1						5	8	7
		6					4	
	5		6	1				
		8		5		3		

SUGGERIMENTI

Partire nella zona ci sono più numeri già presenti, non tirate a indovinare, inserite la cifra solo quando .
Ricordate che per ogni gioco la soluzione è una e una sola.

Un primo possibile passaggio potrebbe quello di in ogni quadretto TUTTI i numeri ammessi, dopo aver eliminato dalle nove quelle presenti nella riga, nella e nella sottogriglia a cui il quadretto appartiene.

Le soluzioni dei giochi di ieri

MEDIO

9	5	4	2	7	8	6	3	1
1	6	3	4	9	5	2	7	8
2	7	8	6	1	3	9	4	5
3	8	1	5	6	2	7	9	4
6	2	7	1	4	9	8	5	3
4	9	5	8	3	7	1	6	2
7	1	9	3	8	4	5	2	6
5	4	6	9	2	1	3	8	7
8	3	2	7	5	6	4	1	9

DIFFICILE

9	1	5	6	2	7	4	8	3
2	4	7	9	8	3	5	1	6
6	8	3	1	5	4	2	9	7
8	5	2	7	1	9	6	3	4
7	6	1	3	4	2	9	5	8
3	9	4	5	6	8	7	2	1
5	3	9	8	7	6	1	4	2
4	7	8	2	9	1	3	6	5
1	2	6	4	3	5	8	7	9

al CINEMA

MONVISO. Tel. 0171-631.771/444.286.
Ritratti e gli animali della foresta. Ore 16, 17,30.
Parole d'amore. Ore 19,30; 22.
Intero euro 5,50; ingressi 3 euro 10.

Tel. 0171 692518.
Le cronache di Narnia.
Ore 19,30; 22.

SALA LANTERI.
CHIUSO RIAPRE L'11 GENNAIO 2006.

CITYPLEX. Tel. 0173 363021
PROGRAMMAZIONE NON AGGIORNATA
SALA BLU. Natale a Miami Ore 20,30; 22,30. **SALA ROSSA. Le cronache di Narnia.** Ore 19,15; 22. **SALA VERDE. King Kong.** Ore 21,30. **SALA AZZURRA. Ti amo in tutte le lingue...** Ore 20,15;

MARCONI.
Ritratti e gli animali selvaggi Ore 16; **Parole d'amore** Ore 21

COMUNALE. Tel. 0125
Chicken little. Ore 19,30.
Smith Ore 21,15.

CINELANDIA. Prenotazioni tel. 199.151.845.
SALA 1. Parole d'amore
Ore 15,05; 17,35; 20,05; 22,35.
SALA 2. A history of violence
Ore 15,15; 17,30; 20,15
Mr and Mrs Smith. Ore 22,30.
SALA 3. Harry Potter. Ore 14,30.
Vizi di famiglia. Ore 17,45; 20,20; 22,35.
SALA di una Ore 19,50; 22,45

Chicken Little.
Ore 14,10; 16,05; 17,55.
SALA 5. King Kong
Ore 15,20; 19; 22,40.
SALA 6. Ti amo in tutte le lingue del mondo
Ore 14,10; 16,20; 18,30; 20,40; 22,50.
SALA 7. Ti amo in tutte le lingue del mondo.
Ore 15,30; 17,40; 20,15; 22,30.
SALA 8. La di Narnia.
Ore 14; 15,55; 19,50; 22,45.
Ore 15; 17,25; 20,05; 22,30.
SALA 10. Natale a Miami.
Ore 15,15; 17,40; 20,15; 22,40.

MULTISALA IMPERIA. Tel. 0172-412.317
SALA GRANDE.
King Kong.
Ore 19; 22,10.
SALA MAX.
Ti amo in tutte le lingue del mondo. Ore 20,20; 22,30.
SALA VERDE.
Parole d'amore. Ore 20,20; 22,30.

MULTISALA VITTORIA. Tel. 0172-412.771.
SALA MILLENIUM. Natale a Miami.
Ore 18,15; 20,15; 22,20.
SALA METROPOLIS. Le cronache di

LUX. Tel. 0171/46062
OGGI RIPOSO

TEATRO OGGI RIPOSO.

COMUNALE. OGGI RIPOSO.

SUPERGA. Tel. 0174-701. OGGI RIPOSO.

GALATERI. OGGI RIPOSO.

Tel. 0173-742 321.
Chicken Little Ore 19,40.
King Kong. Ore 21,15.
SALA GRANDE. Natale a Miami Ore 20,15; 22,30.
SALA ROSSA. Ti amo in tutte le lingue del mondo. Ore 20,25; 22,30.

CINELANDIA. Tel. 0172-637 261
SALA ROSSA. Natale
15,15; 17,40; 20,10; 22,35.
SALA BLU. King Kong. Ore 15,20; 19; 22,40.
SALA VERDE. Ti amo in tutte le lingue del mondo. Ore 14,05; 16,15; 18,25; 20,35; 22,45.

ESCELSIOR
Harry e il fuoco

MONTEROSA. Tel. 0174-47.898
SALA 1. Le cronache di Narnia.
Ore 21,15.
SALA 2. King Kong. Ore 21.

BARETTI.
Natale a Miami Ore 21.

SALA POLIVALENTE. Tel. 0175-79.70.27
OGGI RIPOSO.

BARONET.
Ti amo in tutte le lingue del mondo. Ore 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

SAN GIACOMO.
Le cronache di Narnia. Ore 17,30; 20,30.

CIVICO.
Natale a Miami. Ore 20; 22,15.

MULTISALA ITALIA.
SALA 1. King Kong. Ore 21,15.
SALA 2. Ti amo in tutte le lingue del mondo. Ore 20; 22,30.

SALA 3. Le di
Ore 19; 21,45.

AURORA. Tel. 0172-712 957.
Vizi di famiglia. Ore 21,15.

CINECITTA'.
SALA 1. Natale a Miami. Ore 20,20; 22,30.
SALA 2. King Kong Ore 21,30.
SALA 3. di Narnia Ore 21,30
SALA 4. Ti amo in tutte le lingue del mondo. Ore 20,20; 22,30.
SALA (Ivrea) Ore 20,30. **A history of violence.** Ore 22,30.

MASSIMO. Tel. 0131-252.644
King Kong Ore 15-18,30-22

ARENA. Tel. 0131-252.079.
Parole d'amore
Ore 20-22,20 / Fest. anche 16-18.

Sala Grande.
Tel. 0131-234.290.
Le cronache di Narnia
Ore 17,10-19,40-22,20.

CONFERENCE Sala Ferrero. T. 0131-234.240
Harry Potter e il calice di fuoco
Ore 17,20.
Vizi di famiglia Ore 20,20-22,20.

CENTRALE Tel.
Kirikù e gli animali selvaggi
Ore 17,15-18,45.
A history Ore 20,20-22,20.

GALLERIA. Tel. 0131-252.112
Ti amo in tutte le lingue del mondo
Ore 16,15-18,15-20,15-22,15.

MODERNO. Tel. 0131-252.707.
Natale a Miami
Ore 16,20-18,20-20,20-22,25.

CRISTALLO - Sala Hitchcock. T. 0131-349.321
Ore 15-17,30-19,45-22,30

0131-349.321
Chicken Little amici per le penne 15,30-17-18,30
e Mrs. Smith. 22,30.

ARISTON. Tel. 0144-322.885
King Kong Ore 21

CRISTALLO. Tel. 0144-322.400
in tutte le lingue del mondo Ore 20,15-22,30.

ROMA. Tel. 0143-667.515
Ore 21.

CINELANDIA CASALE. Tel. 0142-451.551
SALA 1. Natale a
Ore 15-17,25-20,05-22,30.
SALA 2. Ti amo in tutte le lingue del mondo.
Ore 14,10-15,20-18,30-20,40-22,50.
SALA 3. King Kong
Ore 15,20-19-22,40.
SALA 4. Le cronache di Narnia
Ore 14-16,55-19,50-22,45.
SALA 5. Memorie di una geisha
Ore 14,10-17,05-20-22,55
SALA 6. Chicken Little amici per le penne
Ore 14,20-16,15-18,10.
SALA 8. A history
Ore 20,15-22,35
SALA 7. Harry Potter e il calice di fuoco Ore 13,30-16,40-19,50
SALA 7. Vizi di famiglia Ore 22,55
SALA 8. Natale a Miami
Ore 15,15-17,40-20,15-22,40

MACALLE'. T. 0131-585.001.
Ore 20,15-22,30 / Lun. 22,30.

RIBERO ON Tel. 0143-78.290
Natale a Miami
Ore 20,15-22,30.

COMUNALE VIA Tel. .411
King Kong. Ore 21

CINEMA TEATRO SPLENDOR.
Tel. 0143-81 411

anno in lingue mondo
Ore 20-22,15

CINEMATEATRO - Sala 1.
Tel. 0131-861.326
King Kong Ore 21.

TEATRO SOCIALE - Sala 2.
Tel. 0131-851.326
Ti amo in tutte le lingue del mondo Ore 20,30-22,30

MEGAPLEX STARDUST. Tel. 0131-280.754
SALA 1. Natale a Miami
Ore 15,10-17,30-20,20-22,30.
SALA 2. Le cronache di Narnia
Ore 14,50-17,30-20,10-22,50.
SALA 3. Ti amo in tutte le lingue del mondo
Ore 15-17,20-20,20-22,30.
SALA 4. King Kong Ore 15-18,30-22.
SALA 5. Natale a Miami
Ore 16,15-18,30-21,30-23,35
SALA 6. Harry Potter e il calice di fuoco Ore 15
SALA 8. Vizi di famiglia
Ore 17,50-20,20-22,40.
Ore 15-18,25
SALA 7. Parole d'amore
Ore 18-20,20-22,40.
SALA 8. Memorie di una geisha
Ore 15-17,20-20,05-22,40

CINEMATEATRO Tel. 0131-942.276
King 15-18,30-22.

ARLECCHINO. Tel. 0383-648.124
OGGI CHIUSO. Ore 15,15-21,15

Novara Tel. 199.757.757
SALA 1. Le cronache di Narnia
Ore 15,30-19,30-22,30.
SALA 2. Harry Potter e il calice di fuoco Ore 14,15-17,20.
SALA 3. Vizi di famiglia
Ore 20,25-22,45
SALA 3. Natale a Miami
Ore 15,25-17,55-20,15-22,40.
SALA 4. Chicken Little
Ore 14,25-16,25.

SALA 4. Le cronache di Narnia
Ore 18,25-21,30.
SALA 5. Ti in tutte le lingue del mondo
Ore 15,20-17.
SALA 6. Ti amo in tutte le lingue del mondo Ore 14,20-16,40-19-21,20
SALA 7. Mr. e Ore 14,45-17,10
SALA 8. Natale a Miami
Ore 19,40-21,50
SALA 9. King Kong
Ore 14,20-18-21,40
SALA 9. King Kong
Ore 14,40-18,20-22.

CINELANDIA. Tel. 0141-480.175.
SALA 1. Natale a Miami 15,15-17,40; 20,15; 22,40. Bigl.: 7 € (5,50 €) Lun. mar. pio 5 € (5 €). Merc. ven e sab. pom 5 €.
SALA 2. King Kong Or.: 15,20; 18-22,40. Altri giorni 14; 15,55; 19,50; 22,45.
SALA 3. Le cronache di Narnia Or.: 14; 16,55; 19,50; 22,40.
SALA 4. A history of violence. Ore 20,15; 22,30 Altri giorni 15,15-17,30; 20,15; 22,30.
SALA 5. Chicken little. 14,10; 16,05 e Ore 20,05; 22,30.
SALA 6. Ti amo in tutte le lingue del mondo. Ore ven. 20,40; 22,50. Altri giorni 14,10, 16,20; 18,30; 20,40; 22,50
SALA 7. Harry Potter e il calice di fuoco. Ore ven. 19,50. Altri giorni 13,30; 16,40; 19,50. **Vizi** 22,55.

POLITEAMA. Tel. 0141-530 086.
King Kong. Ore 18,30, 22. Sab e fest. 15,30, 19; 22. Bigl. 5,50 € (5 €).

LUX. Tel. 0141-530.088.
Ti amo in tutte le lingue del mondo. Ore 18,10; 20,20; 22,30. Sab e fest. 16; 18,10; 20,20; 22,30.

NUOVO SPLENDOR. Tel. 0141-595.040
e Ore 15; 18,10; 20,20; 22,30. Bigl.: 5,50 € e).

Tel. 0141-413 630.
Le cronache di Narnia. Ore 17,30; 20, 22,30. Bigl.: 6,50 € (5€).
RIPOSO

SALA PASTRONE.
Memorie una geisha. Ore 19,15; 22 Sab. e fest. 16,15; 19,15; 22. Bigl.: 6,50 € (5 €)

BALDO. Tel. 0141-824 689
Ti amo in tutte le lingue del mondo. Ore 20,15; 22,30. Sab. 21. Fest. 15; 16,15; 20,15; 22,30.

LUX. Tel. 0141-702.786
Ti amo in tutte le lingue del mondo. Ore 20,30; 22,30. Sab 20,30; Dom. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Lun 20,30; 22,30 Bigl.: 6,50 € (4,50 €).

SOCIALE (UTE). Tel. 0141-701.496.
Le cronache di Narnia Ore 19,45; 22,30. Sab: 20,30; Dom 16,30; 19,45; 22,30 Lun. 15,45; Biglietto: 5,50 € (5 €).

MULTISALA. Tel. 0141-701.459
SALA VERDI. King Kong Ore 21 Sab. 20 Fest. 15; 18,30; 22. Bigl.: 6,50 € (5 €).
SALA REGINA. Natale a Miami. Ore 20,30, 22,30. Sab 21. Fest. 15; 18,15; 20,30; 22,30.
SALA ADRIANA. Parole Ore 20; 22,30. Sab. 21. Fest. 16, 18,15; 20,30; 22,30.

CRISTALLO. Tel. 0141-975 247
Le cronache di Narnia. Ore 20,30.

LUX 1. Tel. 0141-975.016.
King Kong. Ore 21. Bigl.: 6 € (5 €).

LUX 2. Tel. 0141-975.016
Chicken little. Ore 15,50 Ore 20,30; 22,30.

SPLENDOR Tel. 0141-975.247.
Ti in tutte le lingue del Ore 20,30; 22,30. Fest. 16; Ore 20,30; 22,30.

TEATRO COMUNALE ATLANTIDE.
RIPOSO

L'appuntamento tradizionale è il 1° gennaio alle 18 in San Domenico

A Casale l'aria dei valzer viennesi

Musica di Strauss al Concerto di Capodanno

Si annuncia spumeggiante il Con- Capodanno che il 1° gennaio vedrà esibirsi nella chiesa Domenico, alle 18, il CasaleCoro diretto da Gian Mar- Bosio. Il concerto propone i tradizionali valzer di Strauss un'insolita versione per coro e orchestra alcuni brindisi opere celebri «La Traviata», «La Cavalleria Rusticana», «Il Barbiere di Siviglia» e alcuni canti di atmosfera natalizia, visto che le feste devono ancora concludersi. Ad accompagnare il coro sarà un'orchestra da camera. Sono previste anche alcune solistiche tratte da celebri opere che verranno eseguite da Raffaella Tassistro (soprano), Enrico Iviglia (tenore) Bruno Pestarino (baritono).

Il CasaleCoro festeggia 2006 il nono anno di attività e ha al suo attivo concerti e collaborazioni teatri d'opera in provincia e anche fuori regione. Il suo repertorio spazia dal Barocco al Novecento, ed sempre seguito da pubblico : ricordiamo il grande successo avuto i «Carmina Burana» eseguiti in piazza San Domenico, al PalaFerraris e VignaleDanza. Grande apprezzamento hanno avuto anche le esecuzioni in città momenti significativi come i «Chichester Psalms» in ebraico eseguiti all'ingresso della Sinago-. In questo periodo il coro è anche impegnato nell'allestimento di un'opera inedita, «I " or- a Salerno» Temistocle Marzano, che verrà in scena, dopo trecento anni di oblio, Gennaio nel Teatro Verdi di Salerno.

Le iniziative programmate dagli assessorati Manifestazioni Cultura del Comune prosegue- ancora nel primo weekend di gennaio con un doppio appuntamento a Oltreponte nella frazione di Terranova. Sabato 7 gennaio, alle 16 ad Oltreponte è l'arivo della Befana che porterà doni e dolci per i bambini del quartiere. In serata, sempre di sabato 7, alle 21 nella chiesa parrocchiale di San Giacomo, concerto di fiati e pianoforte con i musicisti del Regio Itinerante di Torino. Nel weekend del 7 e 8 gennaio al mercato Pavia, in piazza Castello, si svolgerà il primo mercatino dell'antiquariato del nuovo anno, e sempre in quel fine settimana è in programma un doppio appuntamento con Casale Città Aperta che prevede l'apertura di chiese, palazzi e monumenti. L'8 gennaio alle 15 visita guidata con i volontari di Orizzonte Casale.

Per quanto riguarda il concerto di Santo Stefano, che si è tenuto lunedì nella Cattedrale di Sant'Evasio, è stato un successo con oltre due mila spettatori che hanno seguito l'esibizione gospel di Bruce Thompson e delle Black Roses. Due ore con Bruce Thompson all'organo e le quattro «rose nere» Alicia Thompson, Ebonie Taylor, Cherie Green e Sha'Meca Wynn che hanno regalato momenti di ottima musica gospel, sacra e canti natalizi americani.

Alcune immagini del CasaleCoro che si esibirà il 1° gennaio in san Domenico e qui sopra il maestro Gian Marco Bosio

CITTÀ DI CASALE MONFERRATO

Domenica 1° Gennaio 2006

CONCERTO DI CAPODANNO

con il Casale Coro
diretto dal Maestro
GIANMARCO BOSIO
coadiuvati dal coro
MARIO PANATERO

Valzer, brindisi e canti natalizi

ore 18,00
presso la Chiesa di San Domenico
CASALE MONFERRATO

centro acustico
i nostri servizi:

UNA GRANDE ORGANIZZAZIONE AL VOSTRO SERVIZIO

- ACQUI TERME
OTTICA BOLAIO
Via Garibaldi 85
Tel. 0144.325104
1° e 3° MARTEDÌ MATTINO
- ARQUATA SCRIVIA
VIA ROMA 34
Tel. 0143 636479
2° MARTEDÌ MATTINO
- ARQUATA SCRIVIA
OTTICA PEDROTTI VERCESI
Via Roma 86
Tel. 0143.635858
ULTIMO GIOVEDÌ MATTINO
- CASALE MONFERRATO
OTTICA REVERCHON
Via Benvenuto San Giorgio, 28 - Tel. 0142.79153
TUTTI I VENERDÌ MATTINO
- CASTELNUOVO SCRIVIA
OTTICA ROSSI
Piazza V. Emanuele, 24
Tel. 0131.828724
1° GIOVEDÌ POMERIGGIO
- NOVI LIGURE
OTTICA PASTORELLI
Corso Marenco, 67
Tel. 0143.2731
TUTTI I GIOVEDÌ MATTINO
- OVADA
OTTICA UGO
Via San Paolo, 77
Tel. 0143.80181
1° e 3° SABATO MATTINO
- POZZOLO FORMIGARO
OTTICA VERDE
Via Roma, 27
Tel. 0143 416741
2° VENERDÌ POMERIGGIO
- SPINETTA MARENGO
OTTICA
Tel. 0131.618380
2° GIOVEDÌ POMERIGGIO
- TORTONA
LA PILOTTICA
Via Emilia, 132
Tel. 0131.862516
TUTTI I MERCOLEDÌ MATTINO
- VALENZA
OTTICA PRINCIPATO
Corso Garibaldi, 33
Tel. 0131.941278
1° e 3° SABATO MATTINO
- ASTI
AUDIO CENTER
Corso Dante, 38
Tel. 0141.351093
TUTTE LE SETTIMANE LUN., MART. E VEN.

AUDIO CENTER srl
Via Parma, 18
ALESSANDRIA
Tel. 0131.251212
Garanzia di assistenza in tutta la provincia, anche a domicilio!

Generalaut s.r.l.
Concessionaria per
CASALE MONFERRATO
TRINO VERCELLESE
VALENZA
LOMELLINA
www.generalauto.it
CASALE MONFERRATO
Strada Valenza, 3 - Tel. 0142.454595
VALENZA
V.le Galimberti, 4
Tel. 0131.954907

Festa in città organizzata dal Comune per dare a tutti la possibilità di divertirsi. E per i più piccini c'è il Family Park

Si attende mezzanotte con Cornacchione e J-Ax

Musica e risate in piazza Gobetti, fuochi d'artificio sul Ponte Cittadella

ALESSANDRIA

Torna nell'area tra piazza Gobetti ed il ponte Cittadella lo spettacolo [illegible] cui l'amministrazione comunale ha deciso [illegible] dare l'addio al vecchio anno e salutare il 2006.

«Abbiamo pensato - dicono il sindaco Mara Scagni e l'assessore delegato alla organizzazione Antonio Martano, pur senza nasconderci i problemi per le restrizioni economiche, l'opportunità di organizzare alcune iniziative per la sera del 31 dicembre volendo offrire momenti di festa a tutti gli alessandrini, in particolare a chi non trascorrerà fuori città la serata dell'ultimo dell'anno».

Aggiunge l'assessore Martano: «Sarà una manifestazione che grosso modo ricalcherà quella dello scorso anno, con un costo regionevole. Lo spettacolo in [illegible] Gobetti ed i fuochi sul ponte Cittadella saranno i momenti centrali del passaggio dall'anno che finisce a quello che arriva, [illegible] abbiamo pensato anche ai più giovani, organizzando per loro [illegible] "notte speciale" all'interno dell'Ortofrutta di viale Teresa Michel ed [illegible] famiglie con bambini, per loro ci sarà una festa al Family Park di corso IV Novembre. E tutti gli spettacoli saranno gratuiti».

Per attendere la mezzanotte è previsto uno spettacolo di intrattenimento in piazza Gobetti che precederà i tradizionali fuochi d'artificio nelle zone del ponte Cittadella che si presta particolarmente per questo evento. Per lo spettacolo, con la collaborazione dell'agenzia alessandrina Anteprima, è stato organizzato, a partire dalle 22 un intrattenimento musicale [illegible] piazza Gobetti, [illegible] i Freatlones e presentato [illegible] Dino Crocco. Il [illegible] proporrà grandi successi italiani e stranieri dagli anni Sessanta agli Anni Ottanta 80, accompagnati da momenti di comicità e varie parodie. Alle 23,30 i Freatlones lasceranno il palco al cabarettista Antonio Cornacchione, l'ormai sempre più noto comico di Zelig e RockPolitik. Proporrà i tormentoni del [illegible] repertorio e del noto spettacolo dal titolo «Povero Silvio», ma improvviserà anche sketch e battute [illegible] il pubblico presente che ha [illegible] modo di meglio conoscerlo grazie alla partecipazione alla trasmissione in tv di Adriano Celentano, appunto [illegible].

Allo [illegible] della [illegible] te il 2006 sarà salutato con uno spettacolo pirotecnico dal vicino ponte Cittadella, saranno [illegible] minuti senza pause di giochi [illegible] luci, colori e rumori, il [illegible] accompagnato da motivi musicali. Lo spettacolo [illegible] curato dalla Parente Fireworks di Melara (Rovigo). Tutti gli eventi che si svolgeranno [illegible] piazza Gobetti saranno trasmessi in diretta televisiva su Italia 8, a partire [illegible] 23, e [illegible] Telecity della 23,30.

Dopo i fuochi d'artificio, con inizio alle 0,30 dal 1° gennaio 2006, ci sarà il Capodanno dei giovani [illegible] «Notte giovane 2006» all'interno dell'Ortofrutta di viale [illegible], che sarà riscaldato e dove saranno allestiti [illegible] bar e vari servizi. Sarà [illegible] special live set dj [illegible] J-Ax, cantante degli Articolo 31 e Space One, dj e cantante rap. Lo spettacolo è organizzato [illegible] «Shock & chic» con il contributo di Tecnoluce, Redbull, i negozi di Telefonia «3» della provincia, lo studio fotografico La Graça e l'appoggio delle discoteche Luna rossa e Pharsifal.

Per i bambini si rinnova anche quest'anno l'appuntamento al Family Park di corso IV Novembre. [illegible] alle [illegible] del 31 dicembre alle 3 del 1° gennaio si balla e si ascolta buona musica [illegible] il piano bar di Manuela, mentre i più piccoli si divertiranno con i gonfiabili ed i tappeti elastici. A mezzanotte panettone e spumante per tutti.

«Aspettando il 2006» Sarà invece lo spettacolo di animazione delle radio locali che nel pomeriggio di venerdì con [illegible] contributo dall'amministrazione comunale, offriranno [illegible] momenti di divertimento in piazzetta della Lega, dalle 15,30 alle 19,30. «Gli ingredienti - dicono gli organizzatori - saranno animazione [illegible] dj e musica, ospiti d'eccezione e presentazione della notte di San Silvestro». Saranno impegnate le radio Bbsi, Gamma, Gold e Voce Spazio. Presenta Stefano Vennari.

A sinistra i tradizionali fuochi d'artificio sul ponte Cittadella. Quest'anno lo spettacolo durerà [illegible]ra. A fianco il concerto di Capodanno del 2005. In basso il comico Antonio Cornacchione, comico di Zelig e RockPolitik, sotto J-Ax, degli Articolo 31, entrambi saranno in piazza Gobetti

Biglietti gratuiti in distribuzione da domani mattina sotto i portici

Concerto di Capodanno in Teatro

Protagonista l'Orchestra Classica e Danzalessandria

[illegible]

Il 1° gennaio 2006, invece, torna al Teatro Comunale l'ormai tradizionale - siamo alla sesta edizione - «Concerto di Capodanno» voluto da Provincia e Comune con la Fondazione Cassa [illegible] risparmio [illegible] Alessandria. E' [illegible] presentato ieri dal presidente della Provincia Paolo Filippi con gli assessori provinciale Rita Rossa e comunale Antonio Martano, Mirvano Delponte per la Fondazione, Giampiero Mazzone, vice presidente Aspal, Patrizia Campassi per «Danzalessandria» e Luciano Gilardengo per l'Orchestra classica.

«Con il concerto - hanno detto Filippi, Rossa e Martano - diamo il benvenuto al [illegible] anno ed è un'occasione per offrire agli alessandrini la possibilità [illegible] godere momenti di musica in un [illegible] [illegible] il ballo». «Un progetto culturale - ha aggiunto [illegible] [illegible] - che [illegible] Provincia e Comune sosteniamo [illegible] caparbia volontà malgrado i continui tagli ai bilanci dei nostri enti che colpiscono in particolare la cultura».

Il [illegible] è in programma alle 18,30 del 1° [illegible] 2006 con replica alle 21 e dalle stesse [illegible] televisione Italia [illegible] manderà in onda, [illegible] differita, lo spettacolo registrato nel pomeriggio. L'ingresso è gratuito i biglietti verranno distribuiti all'Urp [illegible] Comune, sotto i portici di piazza Libertà, dalle 8,30 di domani e si proseguirà [illegible] venerdì, se non saranno esauriti. Nel foyer del Teatro Comunale ci [illegible] un'urna per raccogliere le offerte di quegli spettatori «che - dice l'assessore Rita Rossa - vorranno sostenere Comune e Provincia impegnati nel progetto di ristrutturazione dell'Ospedale Carrasco della città di Rosario (Argentina), gemellato con Alessandria».

L'esecuzione del concerto è affidata alla Orchestra Classica di Alessandria diretta da Paolo Ferrara mentre la parte balletto sarà curata dalla Compagnia di balletto Danzalessandria sotto la regia [illegible] Patrizia Campassi della quale, assieme a Marcello Algeri, sono anche le composizioni coreografiche. Il programma [illegible] stato presentato da Patrizia Campassi e Luciano Gilardengo. «Danzalessandria» [illegible] sotto la guida della danzatrice alessandrina si avvale anche della collaborazione dei primi ballerini della Compagnia «Ariston Pro Ballet» di Sanremo diretta da Marcello Algeri. Primi ballerini saranno Marcello Algeri, Patrizia Campassi e Sabrina Rinaldi.

L'Orchestra classica di Alessandria è organismo cameristico-sinfonico nato per valorizzare un repertorio di grande musica classica e svolge [illegible] ruolo preminente quale «orchestra territoriale» della provincia. Per il Concerto di Capodanno eseguirà musiche [illegible] Mozart, Dvorak, J. Strauss e J. Strauss junior, Rota, Marenco e Lavagnino.

IL GIALLO SMENTITA LA FUGA DA UN CIRCO, UN'AMPIA ZONA DELLA PERIFERIA OVEST DI TORINO SETACCIATA PALMO A PALMO. FINORA SENZA ALCUN ESITO

Safari in città, a caccia della pantera nera

Avvistata e filmata da un videoamatore a Collegno: la ricerca mobilita centinaia di persone

Alessandro

L'hanno cercata per ore nel gelo di una sera d'inverno, fra i rovi e i cespugli di un prato alla periferia di Collegno. Caccia alla pantera che tutti hanno visto, e pure filmato, ma nessuno è riuscito a trovare. Almeno per ora. E questo nonostante lo spiegamento di forze che ieri sera ha trasformato il rettilineo di strada Venaria, nastro d'asfalto sul quale si affacciano alcune palazzine e qualche cascina riattata, nel set di un film di . Roba che neanche al circo. E infatti il circo di Mosca alla Pellarina, inizialmente chiamato in causa come luogo dell'evasione, si è subito chiamato fuori: «Non abbiamo pantera - afferma seccato un portavoce -. I nostri animali sono cani, cammelli e cavalli. Non capisco come si sia diffusa la voce che una pantera è scappata dalle nostre gabbie».

Nessuna denuncia, nemmeno da parte di privati: niente di niente. Resta da capire da dove provenga il felino misterioso, a meno che non si tratti di un'allucinazione collettiva. L'animale, avvistato per la prima volta sabato, è stato filmato ieri pomeriggio. L'autore è Mario Favurri, ex-dipendente Comau ora in mobilità, che l'ha visto dal balcone del quinto piano subito dopo essere sceso per fumarsi una provvidenziale sigaretta. «E che altro poteva essere? - racconta -. Per fortuna avevo sottomano la telecamera che avevo utilizzato il giorno di Natale». Ed effettivamente in uno dei fermi immagine compare la sagoma di un animale di media taglia - mantello fulvo e coda lunga, un po' troppo per essere un semplice gatto - immortalato nel bel mezzo del prato sul quale si affaccia la palazzina. Oltre la distesa di verde, una parete di alberi e cespugli nella quale si aprono vistosi varchi. E poi la Dora che scorre silenziosa. Un habitat quasi perfetto per il fuggiasco, riconosciuto quale tale anche da Enrico Maina, ispettore della polizia municipale di Collegno, «L'ho anche inquadrata con il binocolo - racconta -. Era tranquilla. Per un po' ha camminato avanti e indietro, poi si è diretta verso il limitare del prato, fra i cespugli. Mi ha colpito la lunghezza della coda».

Da allora della pantera si sono perse le tracce, complice il calare del buio, nonostante l'area sia stata perimetrata e poi setacciata da un piccolo esercito armato di strumenti sofisticati. Presenti i carabinieri di Collegno, comandati dal maresciallo Damiano Tripi; i vigili del fuoco di Grugliasco e quelli di Torino, coordinati dall'ispettore Vincenzo Bennardo; gli uomini della Vigilanza faunistica della Provincia, agli ordini del maresciallo Giuseppe Baima. Ma anche il Forestale e i vigili urbani di Collegno. Tutti riuniti per stanare l'animale. Mentre i vigili del fuoco illuminavano a giorno il prato con le fotoelettriche, gli uomini della Provincia - accompagnati da Sergio Bianco, docente alla Facoltà di Medicina Veterinaria di Grugliasco - hanno organizzato una piccola battuta attrezzati di tutto punto: dai rilevatori termici ai fucili caricati con i dardi di «Zoletil 100», un potente sonnifero. Per tacere dei «Beretta» calibro 12 con i pallettoni da cinghiale in canna, l'ultima spiaggia qualora il felino, una volta stanato, si fosse mostrato troppo pericoloso.

Niente da fare. Delle due l'una: o il predatore ha preso il largo oppure, intimidito dalla confusione, si è acquattato aspettando il momento buono per tagliare la corda. Nella tarda serata le ricerche sono state sospese. Resta una terza ipotesi: e cioè che la pantera, in realtà, non esista.

Il fascio di una fotoelettrica illumina un prato: ma la pantera non è stata stanata

Un fotogramma del video girato da un uomo di Collegno dal balcone di casa

Sei anni anni fa il caso di Baldissero

Giusto sei anni fa - dicembre 1999 - un'altra pantera fu avvistata sulle colline tra Baldissero e Superga. Caccia al grosso felino, vertice in Prefettura, da Roma arrivò persino un sedicente esperto cacciatore, l'ex attore Tony Scarf, lautamente ricompensato per la sua opera. Risultato? Zero. Dopo settimane di battute, tutti a casa. Di Bagheera, nessuna traccia.

L'ESPERTO DUBBI E CERTEZZE DEL VETERINARIO

«Solo dalle impronte la verità su quel felino»

Il professor Sergio Bianco

Sergio Bianco - docente alla Facoltà di Medicina Veterinaria di Grugliasco, già consultato ai tempi della famosa pantera di Pino e Baldissero -, scuote il capo mentre osserva il filmato del presunto felino a zampa libera: «Solo osservando le impronte si può capire che cosa abbiamo di fronte». La sagoma fissata dall'obiettivo è piccola. A far pensare, semmai, quella coda così lunga.

Con tutto, Bianco, che di felini se ne intende, non si scompone. E' rientrato dalla battuta nel prato in cui l'animale è stato individuato. Se gli chiedi quali potrebbero essere le sue mosse, ti risponde senza incertezze: «Se davvero si tratta di una pantera, il comportamento è assolutamente imprevedibile. Anche la sua pericolosità dipende da molti fattori: se è nata in cattività può rivelarsi innocua; se invece è fuggita da qualche serraglio, allora il pericolo è reale». Ma se fa freddo, questa benedetta pantera? No che lo teme, replica l'esperto. «Non patisce la fame: un esemplare ben nutrito può resistere anche 10-15 giorni senza mangiare. In ogni caso l'unica cosa che da queste parti non manca è la selvaggina: basta pensare alle anatre che vivono a pochi passi dalla Dora...». Il quadro è quello di un animale resistente, forte di una straordinaria capacità di adattamento. Spaventato, questo sì, da luoghi e situazioni a lui sconosciute. E nel caso qualche sventurato dovesse avere un incontro ravvicinato con il felino? «Allora è fondamentale mostrarsi tranquilli e controllati nei movimenti». Insomma: urlare o mettersi a correre potrebbe rivelarsi la peggiore delle vostre idee. (ale. mon.)

UNA NOTTE IN CAMPO ANCHE I REDUCI DELLE PRECEDENTI BATTUTE

Con l'esercito dei cacciatori nella savana di casa nostra

Telecamere e binocoli le «armi» utilizzate per ricercare indizi del misterioso animale

Simone

«Tutt'al più (i leoni) possono ammazzarti. Come dice, Shakespeare?...Vediamo, se me ne ricordo. "Affé di Dio, non me ne importa. L'uomo può morire che una volta. A Dio dobbiamo una morte sola. E, vada come vada, chi muore oggi è franco per domani. Dice bene, eh?». Robert Wilson, il mitico cacciatore bianco dell'Africa di Hemingway sta per affrontare il leone e siccome è un po' filosofo, mostra di non avere paura. Degni emuli, ieri sera, anche qui a Collegno, i cacciatori bianchi armati di . E altri micidiali strumenti di morte, che hanno fatto di Il temibile felino, forse una pantera nera. Cinismo, calma gelida, e non solo per il freddo pungente. Un vigile urbano l'ha vista, la balza, osservata a lungo con un binocolo; altri idem, in più riprese, e l'hanno persino videofilmata.

Tutti reduci di altre imprese, i cacciatori della (presunta) pantera di Collegno sono i guardiecaccia della Provincia che batterono inutilmente per mesi i boschi del Chierese in cerca di un'altra leggendaria pantera nera, forse parente alla lontana di quella di Collegno.

E c'è appunto il professor Sergio Bianco, l'esperto che enumera i suoi ultimi incontri: un grosso gattone a Mompantero («Erano tre gatti in amore»), una tigre avvistata nella cintura («Un miraggio, per non dire altro») e una lince in Val Chisone («Eh, l'unica vera, ho persino il calco delle impronte»). Il professore è infreddolito, reduce dal breve safari nella giungla, cioè una breve spianata vicino a via Pianezza. Cespugli e boscaglie, poi la Dora. Nel filmato del signor Mario, il gattone sembra bello grosso. Eccolo che si muove lentamente, molto lentamente, e oddio che fa? La pipì. Gli esperti sono contenti. La pantera nera ha commesso un errore, forse decisivo. Domattina si va a vedere, prenderemo i reperti, vedremo le impronte e potremo essere più precisi. Le orme di una pantera sono indelebili, quelle di un micio, anche se ipertrofico, anche. Comunque niente allarmismi, vi prego». I cacciatori bianchi sorridono. Le luci delle loro torce si incrociano nella notte.

Si fanno ipotesi. «Laggiù ci sono tori grossi come cani pechinesi - osserva la gente del quartiere che non si sa se sorridere e preoccuparsi davvero - non morirà di fame, quella, quello, che diavolo è». Poi ci sono certe anatre ben pasciute, e qualche gatto obeso. Già si sono perse le tracce di alcuni animali svaniti dal nulla.

Insomma, potrebbe sopravvivere per mesi, l'unico rischio che corre sarà quello di perdere la linea. Momenti di suspence, quando il professore sale le scale del condominio di fronte alla casa per visionare il drammatico film del signor Mario. Che non ha affatto l'aria del visionario. Anzi, sembra piuttosto timido. In fondo, una pantera è pur sempre un gatto più grande, e magnano dice la sua. «Se gli pianti la luce della torcia negli occhi, restano come paralizzati. E allora zac, la blocchi». Ma il freddo lo sopportano? Eccome. Possono resistere giorni e giorni, anche mangiare nulla. E dove si nascondono? Ovunque. I felinologi di Collegno molto. Si infilano nei tubi, negli anfratti, non sai mai dove vanno. Potrebbe essere fuggita da un Tir, che passava in autostrada». Il giallo si complica: «Ci sono traffici di animali esotici, chissà dov'era diretta, quella povera bestia».

Nella notte, un feroce guaito rompe il silenzio. Falso allarme. Era il bassotto del quinto piano, tutt'altro che entusiasta del notevole spiegamento di forze che lo ha accolto, all'uscita dal portone.. Luci blu, i grandi fuoristrada rossi. Il capo dei Vigili del fuoco, Vincenzo Bennardo, lo perplesso. Il cane ha l'aria tesa, magari vorrebbe unirsi ai cacciatori. Guidare la muta. Gli esperti lo bocciano subito. «I cani non vanno bene, magari la scovano, però la spaventano». Meglio la solita passeggiatina serale, lungo da argini, però. Non si sa mai. Saggio, il bassotto.

A centinaia sono accorsi ieri sera a Collegno per partecipare alla «battuta»

REDAZIONE DI ASTI
CORSO ALFIERI 234
14100 ASTI
EMAIL
SERMIR@LASTAMPA.IT

Vigne & cantine

Appuntamenti

NIZZA MONFERRATO

Barbera «fiamminga»

Tra i progetti per il 2006 dell'associazione dei produttori di Barbera d'Asti denominazione «Nizza», anche la collaborazione in Belgio alle iniziative dei locali che si fregiano del marchio «ristorante italiano», voluto dal ministro Mirko Tremaglia. Il gruppo di cantine, sarà anche ospite del governo finlandese, su invito del delegato al turismo Ritva Toivonen. La Barbera Nizza sarà presentata alla festa del vino di Kuopio: scopo delle iniziative, [illegible] in «pole position» [illegible] appena scadrà il controllo del monopolio di Stato sulle importazioni.

WINE ENTHUSIAST

[illegible] il Moscato

Un ampio servizio sul Moscato d'Asti, è stato pubblicato da [illegible]ne enthusiast», rivista in lingua inglese, considerata una delle più interessanti ed aggiornate del settore: nell'articolo [illegible] Monica Larner, sono citati, tra gli [illegible], i «moscatisti» [illegible] Saracco e il premio ricevuto [illegible] Gianni Doglia che [illegible] il suo Moscato ha raggiunto la vetta dei 90 punti.

VIGNALE

I progetti dell'Enoteca

I rappresentanti dei Comuni soci dell'Enoteca di palazzo Callori, nei giorni scorsi hanno discusso del bilancio di previsione per il 2006: ci sarà una battuta d'arresto nel progetto [illegible] ristrutturazione della sede (sui lavori pende anche un ricorso al Tar), ma il gruppo dirigente, guidato da Pietro Arditi è fiducioso che i problemi si risolvano nel volgere di un anno. Tra i progetti futuri, il rilancio delle vendite in loco e la promozione dei paesi consorziati, in poche [illegible] selezionate «uscite esterne». Tra [illegible] fiere a cui è stata annunciata la partecipazione, Vinitaly, Proweln e Salone del Gusto. Riconfermata la partnership con Slow Food [illegible] realizzazione dell'evento «Di Grignolino in Grignolino».

«TAPPORASO»

Nuova associazione

Sarà tenuta a battesimo mercoledì 11 gennaio alle 11 all'Università di Scienze gastronomiche di Pollenzo, l'associazione per la comunicazione e lo sviluppo del Moscato d'Asti Tapporaso. L'associazione nasce dall'idea di un gruppo di produttori, tra cui Marco Tranchero di Mango (è il presidente) Giorgio Alpiste di Terrablanca (M[illegible]go), Gianluigi Gaglione (Ricaldone) e la tenuta Costa Prà con sede a Clavesana. Alla presentazione, interventi di Luigi Odello, esperto di analisi sensoriale, Piero Sardo, presidente della Fondazione Slow Food per la Biodiversità e la nutrizionista Serafina Petrocca. Tra gli invitati, l'assessore regionale Mino Taricco. Tra gli scopi dell'associazione, fornire [illegible] comunicazione specifica ai con[illegible].

[illegible]

Il calendario di «Vinum»

Si svolgerà [illegible] Alba, [illegible] 22 al 25 aprile 2006, [illegible] un'appendice dal 30 aprile al 1° maggio, la trentesima edizione di «Vinum». Le date della manifestazione che aprirà la stagione dell'enoturismo in Piemonte; portando in piazza i vini di centinaia di produttori, sono state annunciate al termine di un incontro svoltosi tra il Comune di Alba, l'Ente turismo e l'associazione «Go Wine», che ne cura l'organizzazione.

NEIVE

I piatti della tra[illegible]

Seminari per conoscere i piatti [illegible] tradizione e i giusti abbinamenti con i [illegible] territorio. A proporli il «La Contea di Neive», con tre appuntamenti in calendario per il [illegible]. S'inizia dal 2[illegible] al 31 marzo, [illegible] prosegue dall'11 al 14 aprile per concludere [illegible] 21 al 24 novembre. Info: 0173/67126.

MERCATO LE TENDENZE DI CONSUMO DELLE FAMIGLIE CONFERMANO LA TRADIZIONE

Chi vincerà l'annuale sfida delle bollicine

Nella scelta dei brindisi il Piemonte in prima fila

Nonostante i tentativi di «destagionalizzare» i consumi i brindisi tra Natale e Capodanno rappresentano oltre il 60% del mercato degli spumanti. E' in questo periodo che si concentrano i consumi: sia quelli familiari che gli ordini nei ristoranti e nei locali. Nell'ultima indagine Ismea-Ac Nielsen sul consumo domestico di spumante emerge che a prevalere nelle case degli italiani sono i tipi dolci e aromatici (il 58%, con forte prevalenza al Centro Sud), seguiti dai brut monovitigno dal metodo classico e dallo Champagne.

Per le aziende spumantiere sono le settimane di fuoco, attese e temute. Dal loro esito dipendono bilanci e investimenti. In Piemonte ed in particolare [illegible] Canelli e lungo [illegible] Valle Belbo si concentrano alcuni dei marchi più storici, da Gancia a Contratto, da Tosti alla Martini (che ha sede a Pessione e centro [illegible] vinificazione a Santo Stefano Belbo).Grandi volumi anche per [illegible] Sant'Orsola, Capetta, Santero. Ad Asti ci sono [illegible] Cocchi e la Perlino. Sempre in Piemonte, a Tortona, opera da un paio [illegible] stagioni anche il nuovo stabilimento della Campari, che ha acquisito i marchi Cinzano e Riccadonna e Barbero. E poi ci sono decine di produttori vinicoli che hanno in gamma oltre oltre ai vini «tranquilli» anche spumanti partendo dai vitigni base come il moscato o il brachetto.

Il Piemonte è con il Veneto la regione che produce il maggior numero di bottiglie di spumante in Italia. Ma il comparto spumantistico stenta a fare sistema, anche se i tentativi non mancano. Da quello storico e consolidato del Consorzio dell'«[illegible] (fondato [illegible] 1932) ai più recenti movimenti di aggregazione sul prodotto che hanno fatto [illegible] la doc «Alta Langa» (firmato da sette marchi storici) in un progetto che porterà a circa [illegible] mila di bottiglie [illegible] spumante metodo classico ottenuto da uve chardonnay e pinot [illegible] coltivate sulle colli[illegible] del Sud Piemonte. E' [illegible] risposta subalpina al tentativo di egemonizzare il merca[illegible] dal metodo classico compiuto a suo tempo da Oltrepo, Franciacorta e Trentino.

E poi c'è lo Champagne che [illegible] il suo [illegible] monostante la crisi economica [illegible] limi i consumi. In Italia la produzione totale di bollicine è calcolata in circa 230 milioni di bottiglie: oltre [illegible] 70 milioni dell'«Asti», nascono quasi 50 milioni di bottiglie di Prosecco, per più di un terzo esportati e [illegible] forte crescita anche grazie al fenome[illegible] degli aperitivi «sprizz». Gli spumanti [illegible] monovitigno sono a 30 milioni, il resto sono altri spumanti da botto, spesso di livello medio basso. Il metodo classico, riunito sotto l'egida della denominazione Talento è a 15 milioni. In Italia lo Champagne è attorno agli 8-10 milioni di bottiglie l'anno (quarto Paese importatore). Lo spumante francese è venduto in tutto il [illegible]ndo, ma è soprattutto un simbolo-souvenir della Francia, dove si consumano quasi i due terzi della produzione annua (di circa [illegible] milioni di bottiglie). Un primato che la spumantistica italiana [illegible] piemontese guarda con una certa invidia.

CASE SPUMANTIERE

Fatturato Gancia [illegible] del 7% Raggiunto il tetto dei 100 [illegible]

Si prepara un brindisi speciale nelle storiche cantine Gancia per celebrare un fatturato 2005 che per la prima volta supererà il tetto dei cento milioni di euro. E' un dato ancora non definitivo, ma certamente importante per una delle poche aziende spumantiere italiane e piemontesi ancora controllate dalla famiglia del fondatore: quel Carlo Gancia che nel 1850 avviò la produzione di spumanti prima a Chivasso, poi a Canelli. Ora è la quinta generazione al timone dell'azienda con i cugini Lamberto, Massimiliano ed Edoardo. Una nota diffusa dall'azienda conferma che il trend positivo è da leggersi anche in funzione del volume di vendite, cresciuto del 7%, con una gamma produttiva che va dal metodo classico all'«Asti Modanova», passando per il Brachetto e anche per il Prosecco, oltre al brut monovitigno.

«Rispetto all'anno passato - continua Gancia - le vendite di Natale sono cominciate con un certo anticipo: il consumatore ha premiato le marche conosciute». Lo slogan usato dall'azienda canellese è stato «Allora Gancia», inserito in una campagna di comunicazione rinnovata per stimolare il consumatore a preferire lo spumante italiano.

Tempo di brindisi. A lato: Massimiliano, Lamberto ed Edoardo Vallarino Gancia

Mille bottiglie [illegible]

Si chiama «Solidale», la Freisa d'Asti nata dalla collaborazione tra Società operaia di mutuo soccorso e Bottega del vino di Moncucco e prodotta dalla cantina sociale «Terre dei Santi» di Castelnuovo Don Bosco. Sarà presentata in Borgogna a fine gennaio, per la festa di Saint Vincent Tournante, protettore dei vignaioli. (fi. m.)

Il produttore Nino Baldizzone

Andora premia i vini nicesi

Il produttore Nino Baldizzone, di cascina Lana a Nizza Monferrato, per il quinto anno consecutivo si è aggiudicato il primo premio alla Fiera del vino e dell'olio di Andora. Alla manifestazione hanno partecipato una quarantina di produttori, presentando vini che sono stati degustati alla cieca da una giuria di esperti.

Marengo d'oro a Mauro Gaudio

Soddisfazione tra i produttori di Grignolino, per l'assegnazione del «Marengo d'oro» a Mauro Gaudio di Briccon Mondalino. Il riconoscimento è stato assegnato nell'ambito del concorso organizzato dalla Camera di commercio di Alessandria. Il suo vino al «top» è stato giudicato il Grignolino del Monferrato Casalese del 2004.

[illegible] RUSSIA SCELTE DIVERSE SUI MERCATI

«Asti» on the rocks e presepi a Mosca

Nuove strategie d'immagine rivolte ai giovani consumatori tedeschi

MONACO DI BAVIERA

L'Asti spumante ricomincia dalla Germania. E [illegible] può essere altrimenti visto che il tedesco è [illegible] suo principale mercato, in grado di stappare tra i 15 e i 20 milioni di bottiglie l'anno. Consumi vasti e variegati con profonde differenze tra aree e fasce di prezzo. L'«Asti» in Germania in questi ultimi anni ha però perso posizioni a scapito [illegible] altri spumanti, primo fra tutti il Prosecco, scivolando verso il basso del mercato ed uscendo spesso dalla ristorazione, anche quella di cucina italiana. Sono riscontri obiettivi da cui occorre onestamente partire per valutare come risalire la china in un [illegible] economico [illegible] facile, anche per la Germania. Il progetto Mc Kinsey dovrà occuparsi anche di questo e con grandi r[illegible]. Ma intanto il Consorzio ha messo [illegible] atto un'operazione di riavvicinamento con gli «ambasciatori»: tre giovani del mondo della comunicazione e dello spettacolo tedesco che diventano antenne sul territorio, testimonial in casa propria dell'«Asti» [illegible] [illegible] emozioni. Jana Pokora, Marcus Bescivenga e l'enologo Kai Scattener sono i protagonisti di una serie di serate a tema in locali tedeschi delle principali città. Un modo per «seminare» e far parlare di «Asti». Dopo Amburgo e Francoforte si è toccata, prima di Natale, Monaco di Baviera. La più «italiana» delle [illegible] tedesche ha accolto gli astigiani in un locale chic del centro: un centinaio di ospiti tedeschi sono stati invitati a degustazioni e brindisi, con una selezione di profumi dell'uva che potevano poi ritrovare nello spumante. Una sorta di gioco con video promozionale e citazione delle imminenti Olimpiadi (che si faranno nella stessa regione dove nasce l'Asti). Può sembrare banale, ma per un tedesco è un richiamo in più. E sarebbe stato ancor meglio se lo stand promozionale [illegible] Torino 2006 all'aeroporto di Monaco [illegible] arricchito da prodotti piemontesi e [illegible] solo da opuscoli. Ma questo è il solito problema di coordinamento tra chi si muove all'estero, all'insaputa dei naturali alleati dell'offerta turistica.

E alla strategia del Consorzio, condotta in prima persona dal presidente Paolo Ricagno, si aggiungono le mosse delle singole aziende. Il marchio leader dell'«Asti» in Germania è Cinzano. Heiko Fabian è il direttore degli affari esterni della Campari Deutschland: Cinzano è nella sua scuderia: «Ci stiamo proponendo con una immagine diversa - conferma - anche grazie ad una nuova bottiglia [illegible] etichetta trasparente. Dai nostri sondaggi [illegible] diamo che l'Asti possa riconquistare quote importanti di mercato tra i giovani, soprattutto le ragazze per i suoi profumi, le note aromatiche e la poca alcolicità». Un'idea che non stupisca chi è abituato [illegible] occuparsi di softdrink e vorrebbe «l'Asti» proposto anche [illegible] versione «on the rocks», ovvero con il ghiaccio. Eresia enologica? Chissà. Tra le fortune del Prosecco c'è anche quella di essere tra i componenti dello «Sprizz» l'aperitivo servito con l'Aperol (altro marchio di Casa Campari). Il gennaio nuove tappe per gli «ambasciatori».

Intanto a migliaia di chilometri più a Est, in Russia, a Mosca, dove l'Asti è nella fascia alta dei consumi, le bottiglie del del Consorzio sono state protagoniste con il top del Made in Italy della rassegna sulla piazza Rossa con la mostra dei presepi italiani. (s. mir.)

Ambasciatori dell'«Asti» in Germania

[illegible] SARA' DI SEI MILIONI DI BOTTIGLIE. QUOTAZIONI DEL BARBARESCO 2003

Debutta il Barolo [illegible]annata 2002 Meno prodotto e prezzi in rialzo

Dopo la grandine estiva il consorzio di tutela ha ottenuto di ridurre la resa massima del 20%

Roberto Fiori

ALBA

Capodanno con il Barolo 2002 e il Barbaresco 2003. Arriva il giro [illegible] calendario e insieme a speranze e buoni propositi porterà co[illegible] qua[illegible] 10 milioni di [illegible]glie [illegible] due nebbioli più nobili del Piemonte, che cercheranno di conquistare un po[illegible] nel grande mercato del vino italiano e internazionale.

[illegible] 1° gennaio faranno il loro debutto «legale» a tavola le [illegible]ta di Barolo e Barbaresco, dopo aver compiuto rispettivamente i tre e i due anni di invecchiamento. Molte aziende aspetteranno an[illegible] prima di venderlo, ma la possibilità ufficiale c'è.

Per il Barolo si tratta di un'annata che ha dovuto fare i conti con la grandine, arrivata proprio a fine maturazione delle uve decimando i raccolti, e con i capricci del clima. «Il consorzio di tutela - ricorda [illegible] direttore Claudio [illegible] - aveva chiesto [illegible] ottenuto dalla Regione una riduzione della resa massima del 20%». Per questo saranno disponibili «solo» 5 milioni e 960 mila bottiglie, il 35% in [illegible] rispetto alle precedenti annate (nel [illegible] le [illegible]ttiglie portate sul mercato [illegible] 8 milioni e 876 mila).

«In alcune zone particolarmente bersagliate dai chicchi di grandine si è addirittura rinunciato a produrlo, come ad esempio hanno fatto alcune cantine di La Morra. Ma dove il raccolto si è salvato la qualità è più che buona ed i primi assaggi confermano anche qualche punta d'eccellenza. [illegible] generale, [illegible] Barolo più facile da bere» anticipa l'enologo Armando Cordero.

Per il Barbaresco, superata l'annata critica del [illegible] (2 milioni [illegible] 567 mila bottiglie), le 3 milioni e 484 mila bottiglie del 2003 sembrano assestarsi tra le tre e le qua[illegible] stelle: «Le viti hanno patito la siccità e il caldo torrido di quell'estate, ma al momento della vendemmia le uve erano in ordine e il vino ha ottenuto alte gradazioni. Chi ha lavorato bene nelle vigne ha conseguito risultati più che soddisfacenti» dice ancora Cordero. Un'annata positiva, ma non da lungo invecchiamento. Lo conferma il presidente [illegible] dell'Enoteca regionale del Barbaresco, Aldo Vacca: «Il Barbaresco 2003 sarà da bere relativamente giovane. E' un'annata molto interessante per il consumo a tavola e per i ristoranti, un po' meno per i collezionisti che cercano il carattere».

E i prezzi? Dopo qualche doccia fredda e molte incertezze, la tendenza del mercato è verso un moderato rialzo. «Ma nulla a che vedere con le follie di un milione di lire per una damigiana [illegible] Barolo viste negli anni Novanta» dicono gli esperti. Una bottiglia di Barolo 2002 costerà in media sul mercato, salvo discount ed etichette di particolare pregio, tra i 35 e i 50 euro, [illegible] per il Barbaresco i prezzi oscilleranno tra i 25 e i 35 euro.

Una novità arriva dal Roero: qualche cantina ha già messo in vendita per Natale [illegible] bianco Arneis 2005 con le nuove etichette fresche di denominazione di origine controllata e garantita.

Capodanno già con il Barolo 2002

giro di vite

SERGIO MIRAVALLE

Felice Andreasi un testimonial del Monferrato

Felice Andreasi non c'è più. Quel suo modo impareggiabile di recitare l'ode carducciana al Piemonte aveva fatto dimenticare a più che egli era so[illegible] grande pittore e uno straordinario uomo di spettacolo: cabarettista quasi per gioco, valente attore in teatro e poi di cinema. Con quella faccia un po' così, di chi sta passando per caso. E poi quella barba bianca che si [illegible] fatto crescere per dare il meglio nei personaggi senili dei film di registi [illegible] Pupi Avati, Guido Chiesa, Silvio Soldini.

Un grande che non voleva dar l'idea di esserlo. Semplice e cordiale con tutti, anche con i vicini di casa. Quei contadini delle Val Raino, nel comune di Cortazzone accanto ai quali viveva da 26 anni, con la moglie Grazia e il pappagallo Coco. Dipingeva e andava per funghi, ma soprattutto assorbiva idee e colori da quelle colline e dalla loro gente e restituiva al territorio creatività artistica.

Andreasi era un valore aggiunto di questo scorcio di Monferrato, così come lo sono tutte le persone che arrivando da altri luoghi mettono radici, con passione tenacia nuovi. L'esempio di molti svizzeri è sotto gli occhi di tutti.

Lui raccontava divertito del suo primo vicino che quando andò a presentarsi gli disse: «Mi son Carlo Ponti, ma mia famna e l'è nen Sofia Loren». E raccontava anche di quelle bottiglie di grignolino e freisa portate su fresche dalla cantina a placare la grande sete degli amici attori che lo venivano a trovare; primo fra tutti Renato Pozzetto che ieri è andato a salutarlo per l'ultima volta.

Felice amava il vino e lo rispettava. [illegible] torinese di città, attore lanciato dai milanesi, aveva trovato nel Monferrato il suo equilibrio. Difendeva il paesaggio e la natura che lo circondava. Gli piacevano le vigne e i boschi.

Sono questi i testimonial da non dimenticare, da «sfruttare» [illegible] senso buono del termine. Meglio un Andreasi autentico dei trappi «valti noti», buani per tutte le domeniche e tutte [illegible] feste: gente da premi «mordi, bevi e fuggi». Ingaggiati per dire che quel vino è il migliore. Pronti a presentare subito dopo il conto.

I festeggiamenti per celebrare San Silvestro variano da Nord a Sud

Capodanno, mix di tradizioni

Immancabili le lenticchie e il colore rosso

La tradizione di festeggiare [illegible] Silvestro la fine dell'anno, come racconta [illegible] dovizia di particolari [illegible] ricette per il cenone) il sito www.buonissimo.org, è piuttosto recente perché nei tempi antichi l'anno cominciava a Natale.

Partita dalle regioni meridionali, si è estesa poi in tutta la Penisola, [illegible] all'ansia di rinnovamento [illegible] alle usanze ad essa legate, prima fra [illegible]e quella tutta partenopea di gettare dalla finestra a mezzanotte [illegible] punto gli arredi di [illegible] rotti [illegible] ormai inservibili.

[illegible] botti, sono considerati manifestazione di gioia «esplosiva» (in tutti i sensi) per l'avvento del nuovo [illegible] un tempo invece avevano il preciso intento di [illegible] gli spiriti maligni.

Non dimentichiamoci tutt[illegible] la simbologia benaugurale di fine e inizio anno per i nostri veglioni e successivi cenoni, impostata [illegible] tutti ben sapremo sul rosso, colore propizio per eccellenza, [illegible] significati legati all'abbondanza e alla fecondità, anche economiche.

Ecco che non dovranno assolutamente mancare, sulle tovaglie scarlatte, le lenticchie (simbolo per eccellenza delle monete sonanti) e le bollicine degli spumanti e naturalmente la frutta vermiglia, a partire dalla melagrana.

Originario del Medio Orien[illegible], ma importato nell'Impero Romano dall'Africa latina (da cui il nome [illegible] Malum Punicum), questo frutto [illegible] coltivato sin dall'antichità anche in Italia e in Spagna. Nella Cronica del Villani (1348) appare come «melagranata», da cui l'attuale nome.

Il [illegible] trionfo [illegible] chicchi [illegible] stato narrato da millenni da leggende in tutto [illegible] mondo [illegible] in tutte le letterature: ricordate ad esempio il [illegible] di Proserpina, che venne legata indissolubilmente a [illegible] dal dio dell'Ade Plutone dopo [illegible] addentato una melagrana: da allora simboleggia la fedeltà coniugale.

La fine e l'inizio dell'anno [illegible] pure convenzioni: per i romani l'inizio coincideva con la primavera – periodo generalmente considerato come sinonimo [illegible] rinascita [illegible] rigenerazione – mentre i cristiani, avversi alle feste di origine pagana, fissarono co[illegible] inizio la ricorrenza della circoncisione di Cristo. Tuttavia, fino a tutto il medioevo, [illegible] sopravvissute in Italia datazioni di origini diverse, come la natività – la cosiddetta indizione fiorentina –, una delle più famose delle quali – l'indizione pisana – sopravvi[illegible] ancora [illegible] a Pisa [illegible]ne festeggiato il capodanno anche in marzo.

Inoltre ricordiamo le innumerevoli querelle che hanno accompagnato lo scorso anno i festeggiamenti per la fine del secondo millennio, secondo i più da spostare di un anno, mentre c'era chi ricordava anche come [illegible] nascita di Cristo, stabilita nel [illegible] da Dionigi il Piccolo come avvenuta il [illegible] dicembre dell'anno 753 della fondazione di Roma, assumendo dunque come anno 1 quello che iniziava [illegible] settimana seguente a questa, mentre, da studi recenti, pare che la nascita sia avvenuta nell'anno 4 o nell'anno 5 a.C.

di Zilio D. & Vaudan M.

OFFICINA AUTORIZZATA

IVECO

SOCCORSO STRADALE | OFFICINA MOBILE

[illegible] 24 ORE
335.5963430

Località Amerique, 25
QUART (AO)
Tel. 0165 765142
0165 765335
[illegible] 0165 765772

Tybias Baucii
tb
Vallée d'Aoste Jambon de Bosses D.O.P.

JAMBON DE BOSSES
VALLÉE D'AOSTE

Tybias Baucii
produttore di Vallée d'Aoste
Jambon de Bosses D.O.P.
augura Buone Feste

Ristorante Gisa

Cucina tipica [illegible] nazionale
Vi aspettiamo
per il Cenone di fine Anno
con Tombolata

Aperto tutto l'anno
Gradita la prenotazione

Saint-Vincent - tel 0166/512374
fax 0166/512816 - via Chanoux 89 (zona pedonale)

Appuntamenti

VERCELLI

Il rock scelto da Radio

Domani alle 23, all'Arex 24 di Vercelli, prosegue la rassegna dei concerti rock. Per tema la musica emergente ed indipendente di Ra. Rai con i gruppi selezionati dal programma «Demo» di Michael Pergolani e Renato Marengo. La è realizzata con la Toast Records. Ospite alla ribalta, Nathan Morello e la sua band. In organico: la voce di Matteo Castellan, Federico Sirianni alle tastiere, fisarmonica e cori, Louis Casiri percussioni, Luigi Giotto Napolitano alla tromba e cori, Cecio al sax, Luca Cognetti alla chitarra, Nicola Pozzato alla batteria e Angelo Ieva al basso. [g. bar.]

MONDOVÌ

«Haberrantemente»

Domani, alle 21, al teatro Mondovì, andrà in scena lo spettacolo «Haberrantemente», che ha come protagonista (nelle vesti di attore e cantante) Alessandro Haber. La serata verrà replicata venerdì, alle 21, al Marenco di Ceva. [g. sca.]

CUNEO

Cabaret a Prato

Stasera, alle 21, nella Conca Prato Nevoso, Frabosa Sottana, show di cabaret e musica con «Michi & Leshi», reduci dal successo a «Bulldozer» e «Quelli che il calcio». [r. c.]

ALESSANDRIA

Auguri in musica

Stasera a Palazzo Ghilini, auguri in . Alle 21 concerto per soprano (Daniela Pilotto), violino (Manuela Matis), recitante (Grazia Robotti) e pianoforte (Ivana Zincone), con la collaborazione Artemusica. In programma brani di Garcia Lorca, Mozart, Bach-Gounod, Fortini, Vivaldi, Pasternak, Brahmas, Verdi, musiche tradizionali irlandesi e natalizie. [f. in.]

AOSTA

Concerto gospel

Il Brothechood Gospel Choir, di Novara, si esibisce questa sera nella chiesa parrocchiale di Valtournenche per il tradizionale concerto natalizio. Il gruppo, composto da sedici elementi e che nel 2002 vinto il «Gospel Jubilee Festival Awards» Piccolo Regio di Torino, presenta i brani contenuti nell'album «In Your Hands». Inizia alle 21, l'ingresso è libero. [d. g.]

Al «Ryan's» si balla latino

Ogni mercoledì notte al «Ryan's» pub di Novara scatta la nottata dedicata al latino-americano. Al mixer, il deejay Sal ed Erica (latingroove), più un vasto programma di animazione a partire dalle 21,30. [m. p.]

ORNAVASSO

«Risto Beba», live e cena

Musica live con le migliori rock band e cover band della zona al «Risto Beba» Ornavasso (Verbania). Possibilità di cenare nella originale sala a forma di barca. [m. p.]

Il Piemonte che non t'aspetti in quegli «zoom» d'autore

Il Monte Albergian in Val Chisone è lo sfondo della copertina del numero invernale di «Pagine del Piemonte», rivista patinata di 120 pagine edita da Friuli & Verlucca in vendita assieme a La Stampa (2 euro e 90, oltre al prezzo del quotidiano). E' il secondo numero dell'iniziativa editoriale che abbina il giornale radicato nella città della Mole e in tutte le province Nord Ovest con una pubblicazione studiata per offrire spunti di approfondimento, speculazioni intellettuali e culturali. In una parola, qualità. Una sorta di «zoom d'autore», affidato alla penna di scrittori come Giuseppe Culicchia, dello storico Claudio Gorlier, del pungente Bruno Gambarotta, del giornalista-scrittore Gian Paolo Ormezzano, dall'editorialista Lorenzo Mondo.

Il significato della scelta abbinare «Pagine del Piemonte» a La Stampa è legata al desiderio di far scivolare lente d'ingrandimento su svariati aspetti di tradizione e progettualità verso la regione del Terzo Millennio, offrendo spazi e occasione di riflessione arricchiti immagini ad effetto patinate per completare le informazioni d'attualità, la cronaca della vita di tutti i giorni raccontate sul quotidiano.

Nelle «Pagine Piemonte» possibile trovare curiosità come le storie di folletti nell'Alta Valle di Lanzo, oppure l'angolo di Tibet «mascosto» tra i monti del Biellese, o anche la storia della produzione di birra, che nassi poco deve invidiare a quella più blasonata del Nord Europa. Ma c'è anche spazio per la provocazione-speranza di un'Olimpiade estiva nel 2024, sulla scorta della tradizione sportiva della prima capitale d'Italia e dell'esperienza con la «macchina organizzativa» approntata per i Giochi del febbraio 2006, ma anche sfruttando le infrastrutture già costruite per svariate manifestazioni sportive. E proprio le Olimpiadi spostano baricentro dell'edizione invernale di «Pagine del Piemonte», protesa a tagliare il traguardo sportivo di febbraio senza dimenticare però la storia e la cultura, come testimonia un profondimento sulle attività campus cosmopolita rappresentato dal Collegio Carlo Alberto, nel cuore di Moncalieri. E poi, gli affreschi dedicati ai più celebri film girati sul Lago d'Orta in altre località del Piemonte e gli incantesimi del Monferrato, un tuffo nella storia attraverso parola e immagine. Come sintetizza il titolo di un articolo della rivista, «La sorpresa Piemonte che non t'aspetti».

La copertina di «Pagine del Piemonte» in vendita in abbinamento a La Stampa

La tradizione sinfonica dalla Romania

È dalle orchestre che ancora mantengono la sonorità calda e completa della grande tradizione sinfonica della musica europea. È l'Orchestra filarmonica Stato di Arad (Romania) che si esibirà domani alle 21 al Teatro Alfieri di Asti sotto la direzione di Gerardo Colella. In programma la Sinfonia n. 4 di Piotr Ilic Ciaikovskij e il celebre Concerto in do minore per pianoforte e orchestra di Sergei Rachmaninoff, che sarà interpretato solista Sabrina Lanzi, allieva di Friedrich Gulda.

Arad è un centro culturale lunga tradizione in Romania con una ricca vita musicale. L'Accademia musicale fu fondata nel 1883, costituendo la base lo sviluppo un'intensa vita concertistica. L'orchestra fin dall'inizio ha sumato grandi nomi Liszt, Johann Strauss, Brahms, Pablo Casals, Wilhelm Backhaus, George Enescu e altri. Ingressi da 10 a euro. Info: 0141-399057.

le trame dei film

LISTA FORNITA DAI GESTORI

**** BELLO
*** INTERESSANTE/DIVERTENTE
** MEDIOCRE
* BRUTTO

A HISTORY OF VIOLENCE. Drammatico. Regia di David Cronenberg, con Viggo Mortensen e Maria Bello. Tom è un uomo tranquillo che vive con la famiglia in una piccola cittadina americana. Un giorno entra nel suo bar un gruppo di malviventi per una rapina. Tom reagisce e li uccide, diventa così un eroe, i giornali e le reti televisive lo mettono al centro dell'attenzione al punto da portare nella zona gangster che affermò di conoscerlo. ***

FLOWERS. Commedia. Regia di Jim Jarmusch, con Bill Murray e Sharon . Scapolo impenitente appena lasciato dall'ennesima fidanzata, Don Johnston riceve una anonima in cui un amante informa che lui ha un figlio diciannovenne. Su consiglio dell'amico Winston, Don si mette in viaggio e comincia a cercarlo andando a trovare le sue ragazze. ***

CHICKEN LITTLE - AMICI. Animazione. Regia di Mark Dindal. Avvenimenti avventure del pollo Chicken Little, chiamato a salvare il mondo. ***

LE CRONACHE DI NARNIA. Avventura. Regia di Andrew Adamson, con Georgie Henley e Skandar Keynes. Durante la seconda guerra mondiale quattro inglesi scoprono nella casa di un vecchio professore un armadio: il entra verso un incredibile. Il regno di Narnia, romanzo C.S. Lewis, dirige il regista «Shrek». ***

L'ENFANT. Drammatico. Regia di Jean-Pierre e Luc Dardenne, con Jérémie Renier e Déborah François. Il e la diciottenne Sonia con il sussidio e i piccoli furti di lui. I due danno alla luce un bambino, Bruno ha intenzione di venderlo. Palma d'Oro al festival di Cannes. ***

HARRY POTTER E IL CALICE DI FUOCO. Avventura. Regia di Mike Newell con Daniel Radcliffe e Watson. Quarto episodio della saga cinematografica nata fenomeno letterario della scrittrice J.K. Rowling, vede Harry Potter partecipare al portabandiera di Hogwarts in un torneo internazionale a le principali scuole di magia. Il magnetico affrontare tre prove pericolose. ***

KONG. Avventura. Regia Jackson con Naomi Watts e Jack . L'attrice Ann Darrow accetta di girare un su un'isola misteriosa: popolano insetti, sopravvissuti, Femmine gemite di Kong. Nuova per il grande schermo romanzo Edgar Wallace, scritto nel 1931 e già portato al cinema due anni più tardi da Merian Cooper ed Ernest Schoedsack. regista de «Il Signore degli Anelli». ***

ME YOU AND WE KNOW. Commedia. Regia di e con Miranda July. John Hawkes. Opera prima della July, da lei scritta, diretta e interpretata. Su con l'incontro grande magazzino cittadina americana tra con la sua fasciata e la timida Christine: l'intesa è immediata e lui, separato di recente e con figli, inizia a confidarsi con la nuova amica. **

MEMORIE DI UNA . Regia di Rob Marshall, con Zhy Zhang e Ken Watanabe. Chiyo è una bambina che, nel Giappone del 1929, viene venduta a una scuola di geishe a Kyoto e deve quindi abbandonare la famiglia e il villaggio di pescatori dove viveva. Vessata dalle colleghe, viene aiutata dall'esperta Mameha a diventare famosa. Tratto dall'omonimo best seller di Arthur pubblicato nel 1997, dirige l'autore di «Chicago». **

MR. AND MRS. SMITH. Azione. Regia di Doug Liman, con Pitt e Angelina Jolie. Sposati da anni e ora in crisi, John e Jane Smith nascondono un segreto al : sono killer senza scrupoli che lavorano per organizzazioni rivali. Il giorno scoprono l'incarico di uccidersi a vicenda. **

MIAMI. Comico. Regia di Neri Parenti, con Christian De Sica e Massimo Boldi. Massimo, Giorgio e figlio Paolo vengono lasciati da mogli e fidanzate poco prima di e, per superare la crisi, decidono di vacanza a Miami. **

PAROLE. Drammatico. Regia di Scott McGehee e David Siegel, con Richard Gere e Juliette Binoche. L'insegnante di religione Said e la moglie Miriam vivono un momento di crisi: quando la piccola e Eliza, una dei figli, a partecipare e vincere gare nazionali di spelling il padre riceve via dono divino. Dal romanzo Myla Goldberg «La stagione delle api», dirigono i giovani registi americani de «I segreti del lago». *

Regia di Manuel Gómez Pereira, con Verónica Forqué e Carmen Mouta. Cinque donne moderne e sono impegnate nella preparazione delle nozze dei loro figli: sarà il primo matrimonio gay nella Spagna di Zapatero. Dal cineasta madrileno di «Oh Key» e «Tra le gambe», nel cast figurano anche Talmadevaraiana Matisa Paredes e Daniel Hendler (migliore attore al Filmfest di Berlino per «L'abbraccio perduto»). **

TI AMO IN TUTTE LE LINGUE DEL MONDO. Commedia. Regia di Leonardo Pieraccioni, con Pieraccioni e Giorgio Panariello. Lasciato da un anno moglie, il professore di ginnastica Gilberto è corteggiato da un'allieva lui che lo riempie di messaggi e biglietti in cui scrive «ti amo» in tutte le lingue del mondo. **

VIZI DI . Commedia. Regia di Reines, Jennifer e . a ma non convinta della sua decisione, la giornalista addetta a necrologi del «New Times» Sarah incontra un misterioso che le svela un segreto di famiglia: i gemelli potrebbero infatti aver ispirato il romanzo, poi diventato film di successo con Dustin Hoffman, «Il laureato» di Charles Webb. *

TRAME A CURA DI Daniele Cavalla

Il Sudoku

LA REGOLA

MALLO STESSO NUMERO

Esiste solo regola per giocare a sudoku: bisogna riempire lo schema in modo tale che **ogni riga, colonna e ogni riquadro** contengano i numeri dall'1 al 9. La condizione è che **nessuna riga, nessuna colonna o riquadro** presentino due volte lo stesso numero.

数独

MEDIO

						2		6
	7		9					3
		2		8				
9					8			1
			6	5	2			
8			4					5
				6		4		
4					1		8	
1		3						

DIFFICILE

		3		6		1		
				8	2		7	
	4					9		
8	9	4						1
1						5	8	7
		6					4	
	5		6	1				
		8		5		3		

SUGGERIMENTI

Partire nella zona dove ci sono più numeri già presenti, non tirate a indovinare. Inserite cifra solo quando siete . Ricordate che ogni gioco la soluzione è una e una sola.

Un primo possibile passaggio potrebbe quello di scrivere in ogni quadretto TUTTI i numeri ammessi, dopo aver eliminato dalle cifre quelle già presenti nella riga, nella colonna e nella sottogriglia a cui il quadretto appartiene.

Le soluzioni dei giochi di ieri

MEDIO

9	5	4	2	7	8	6	3	1
1	6	3	4	9	5	2	7	8
2	7	8	6	1	3	9	4	5
3	8	1	5	6	2	7	9	4
6	2	7	1	4	9	8	5	3
4	9	5	8	3	7	1	6	2
7	1	9	3	8	4	5	2	6
5	4	6	9	2	1	3	8	7
8	3	2	7	5	6	4	1	9

DIFFICILE

9	1	5	6	2	7	4	8	3
2	4	7	9	8	3	5	1	6
6	8	3	1	5	4	2	9	7
8	5	2	7	1	9	6	3	4
7	6	1	3	4	2	9	5	8
3	9	4	5	6	8	7	2	1
5	3	9	8	7	6	1	4	2
4	7	8	2	9	1	3	6	5
1	2	6	4	3	5	8	7	9

al CINEMA

NOVARESE E PROVINCIA

VIP.
King Kong.
Or.: 17,30; 21,15.

ARALDO. Tel. 0321-474.625.
Natale a Miami.
Or.: 20,10; 22,30.

IL . Tel. 0321 - 465.484 (segr. tel.) programmazione su segr. tel.
OGGI RIPOSO.

SANT'ANDREA.
Info 0321-637183.
Sito web www.geocities.com/cinemasantandrea e www.saladellacomunita.it.
OGGI RIPOSO.

SAN CARLO.
Info 0322-240.568.
Natale a Miami.
Ore 21.

MOVI .
Per lasciare la programmazione: 0321 987.945 - 0321 988.872.
Per prenotare: 0321 - 92.74.19.
Sito web: www.movieplanetbellinzago.it.
SALA 1: King Kong.
Or.: 14,30; 18; 21,30
SALA 2: Ti amo in tutte le lingue del mondo
Or.: 15,10; 17,30; 20,10; 22,40.
SALA 4B: Chicken little.
Or.: 15; 17,30.
SALA 4C: Memorie di una geisha.
Or.: 19,40.
SALA 5: King Kong.
Or.: 15; 18,30
SALA 6: .
Or.: 15,10; 17,30; 20,10;.
SALA 7: Vizi di famiglia.
Or.: 20,15; 22,40.
SALA 8: Natale a Miami.
Or.: 15; 17,40; 20,15; 22,40.

CITTÀ MULTISALA
Telefono 0322-81741
SALA 1: fino a gio. 29: Le cronache di Narnia.
Or.: fer. 18,45; 22,15; fest.: 14,30; 17; 18,45; 22,15.
SALA 2: fino a gio. 29: Ti amo in tutte le lingue del mondo.
Or.: fer.: 20,15; 22,15; fest.: 16,15; 18,15; 20,15; 22,15.
SALA 3: fino a gio. 29: King Kong.
Or.: fer.: 18,45; 22; fest.: 15,30; 18,45; 22.

BALLARDINI.
Fino al 5 gennaio CHIUSO PER RIPOSO

METROPOLIS MULTISALA.
Tel. 0331-914.285.
Info. prev.: 18.30-21; dom. 15.30-21.
: www.metropolisarea.it
.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40.
Or.: 15; 17; 18,30; 20,30; 22,30.
Le cronache di Narnia: il leone, la strega e l'armadio.
Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
Vizi di famiglia.
Or.: 15,20; 20,30; 22,50.
Harry Potter e il calice di fuoco
Or.: 17,30.
Chicken Little.
Or.: 15,30; 17,50.
A history of violence.
Or.: 20,20; 22,50.
Mr. & Mrs. Smith.
Or.: 15; 17,30; 20; 22,50.

METROPOLIS 2.
Memorie di una geisha.
Or.: 17; 18,50; 22,40.
Ti amo in tutte le lingue del mondo.
Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40

COMUNALE.
Tel. 0321-91.
Info su segr. tel.

SILVIO PELLICO.
Tel. e infosegreteria 0321 - 777.122.
OGGI RIPOSO.

MULTI A CORSO
Tel. e segr. tel. 0324/ .53.
a Miami.
Or. fer. 20; 22,30. Fest: 14; 16,30; 20; 22,30.

CORSO SALA
Tel. e segr. tel. 0324/24.06.53.
Little - per le
Or. fer. 20,10; 22,30.

SOCIALE.
Tel. e segr. tel. 0323 - 61.459.
OGGI RIPOSO.

Tel. 338.1632.575.
CHIUSO.

SOCIALE (INTRA).
Info. tel. 0323 - 401.940.
CHIUSO.

VIP. Info. tel. segr. 0323 40.19.40.
CHIUSO.

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1.
. dettagliate su . tel. 0323 - 501.964
King Kong
Orari su segr. telefonica

SOCIALE (PALLANZA) SALA 2.
Info dettagliate su segr. tel. - 501.964
Chicken little (pomeriggio) e **Natale** (sera)
Orari su segr. telefonica

VERCELLESE E PROVINCIA

ASTER.
Int. Or. Tel. 0161-256.045
Informa spettacoli 0161-69.633
OGGI RIPOSO

NUOVO ITALIA.
Int. Or. Tel. 0161-257.744
Informa spettacoli 0161-69.633
OGGI RIPOSO.

Int. Or. Tel. 0161-259.047
Informa spettacoli 0161-69.633
Ti amo in tutte le lingue del mondo. Apertura 21,45 con spettacolo unico alle 22. Ingresso €6,50 ridotto €5.

BELVEDERE DOLBY DIGITAL.
Int. Or. Tel 0161-215.018
www.belvederespettacoli.it
di Walt Disney. Orari info 0161-215.018. Ingresso €5,50 ridotto €5

LUX.
Int. Or. Tel. 0161-213.378
www.cinemalux.it
OGGI RIPOSO

TEATRO BALBIENI.
Via Parini 7.
Int. Or.
CHIUSO.

TEATRO CIVICO
. Tel. 0161-256.544.
CHIUSO

Int. Tel. 0163-22.898.
OGGI RIPOSO.

MAZZETTI
Int. Tel. 0161-486.714.
OGGI RIPOSO.

IDEAL.
Int. Tel. 0161 930.827-333/4487486.
OGGI RIPOSO.

CINE ORSA DOLBY.
Piazza Bosco, 1
Inf. Tel. 0161-828.600 www.cinemaorsa.it
Per la rassegna «Il d'essai» alle ore 21,30 ogni spettacolo unico **Bambole russe** di Cédric Klapisch. Interi €8; ridotti (fino agli 8 anni) €4,50; con carta d'essai €5; con carta pro €3.

a. Via Don Bosco, 5
Inf. Tel. 347/06.48.150
www.cinemasottoriva.com/
e-mail.info@cinemasottoriva.com
Harry Potter e il calice di fuoco. Orario: 21 spettacolo unico.
Ingresso €5 ridotto €4.

TEATRO CIVICO.
Piazza Vittorio Emanuele.
CHIUSO.

MAZZINI.
. 015-22.738 - 31.312.
SALA 1: King Kong.
Di Peter Jackson (fantasy).
Orario: spettacolo unico ore 21.
SALA 2: Le cronac : il leone, la strega e l'armadio.
di Andrew Adamson (fantasy)
Orario: 16,30; 21,30.
SALA 3: Ti amo in tutte le lingue del mondo,
di Leonardo Pieraccioni (commedia).
: 20; 22,30.

Int. Tel. 015-22.738 - 31.312.
Natale a Miami,
di Neri Parenti (commedia).
Orario: 20; 22,30.

SOCIALE BIELLA.
Tel. 015-22.736 - 31.312.
Harry Potter e il calice di fuoco,
di Mike Newell (fantasy).
Orario: spettacolo unico ore 21,30

DORA.
Tel. 015-22.736 - 31.312
Le cronache di Narnia: il leone, la strega e l'armadio.
di Andrew Adamson (fantasy).

COMUNALE.
Int. tel. 015-83.809. OGGI RIPOSO.

PLAY MOVIE. Int. tel. 015-92.28.46
Le donne di Mandingo
(film a luci rosse v. m. 18 anni)
Orario: 15,15; 17; 18,50; 20,40; 22,30.

VERDI
Int. tel. 015-253.09.27.
Ogni cosa è illuminata.
di Liev Schreiber (commedia).
Orario: spettacolo unico ore 21,30.

EROS.
Int. tel. 015-51.05.56.

VELOX.
Int. tel. 015-24.23.116.
O PER FESTIVITÀ NATALIZIE.
TEATRO RIAPRIRÀ DOPO L'EPIFANIA.

EXCELSIOR. Inf. tel. 015-797.323.
OGGI RIPOSO.

ANGELUS
Inf. tel. 015-74.25.12.
CHIUSO PER FESTIVITÀ NATALIZIE.
IL CINEMA RIAPRIRÀ DOPO L'EPIFANIA.

GILETTI
Int. tel. 015-75.92.111
RIPOSO.

VALLE D'AOSTA

GIACOSA (POLLEIN CINEMA).
King Kong. Ore 16,30.
a ; 22,30.

THEATRE DE LA VILLE.
Le cronache di a. Ore 20; 22,30.

La marcia dei pinguini. Ore 20,30
Ti amo in tutte le lingue del mondo. Ore 22,30.

DES GUIDES.
Natale a Miami. Ore 18; 22.

SANT'ANNA.
Vizi di famiglia. Ore 18
Ti amo in tutte le lingue del mondo. Ore 18; 20
Vizi di famiglia. Ore 22

GRAND PARADIS.
Chicken Little. Ore 17; 20
Mr. & Mrs. Smith. Ore 22.

MONTE BIANCO.
CENTRO CONGRESSI.
Le cronache di Narnia. Ore 16; 18; 22.
Ti amo in tutte le lingue del

Le cronache di Narnia. Ore 16,30; 18.
a Miami.
Ore 20,30.
Mr. & Mrs. Smith.
Ore 22,30.

La marcia dei pinguini.
Ore 17,30.
King Kong.

AUDITORIUM.
Chicken Little. Ore 16.
Ti amo in tutte le lingue del mondo. Ore 18; 20,15; 22,30.

ARLEQUIN.
La marcia dei pinguini. Ore 16.
King Kong.
Ore 18; 21,30.

PALAIS.
CHIUSO

cronache di Narnia.
Ore 15; 17,30.
Natale a Mi
Ore 20,15; 22,30
Ti amo in tutte le lingue del mondo. Ore 20,15; 22,30.

Chicken Little.
Ore 15,30; 17.
Parole d'amore.
Ore 20,15; 22,30.

NUOVO-MONTEROSA.
Natale a Miami.
Ore 20,15; 22,30.

POLITEAMA.
Ti amo in lingue
Ore 20,30; 22,30

Formaggi che non possono mancare sulla tua tavola
richiedile al tuo negozio di fiducia
Valle Osina
Costa Rossa
PEVERAGNO (CN) ITALY www.valleosina.it • tel. +39-0171-383004

I festeggiamenti per celebrare San Silvestro variano da Nord a Sud

Capodanno, mix di tradizioni

Immancabili le lenticchie e il colore rosso

La tradizione di festeggiare a [illegible] Silvestro la fine dell'anno, come racconta con dovizia [illegible] particolari le ricette per il cenone] il sito www.buonissimo.org, [illegible] piuttosto recente perché nei tempi antichi l'anno cominciava a Natale.

Partita dalle regioni meridionali, si è estesa poi in tutta la Penisola, assieme all'ansia di rinnovamento e alle [illegible]ze [illegible] legate, prima fra tutte quella tutta partenopea di gettare dalla finestra a mezzanotte [illegible] punto gli arredi [illegible] cucina rotti o ormai inservibili.

Quanto ai botti, sono considerati manifestazione di gio[illegible] «esplosiva» (in tutti i sensi) per l'avvento del nuovo anno, un tempo [illegible] avevano [illegible] preciso [illegible] di scacciare gli spiriti maligni.

Non dimentichiamoci tutta la simbologia benaugurale di fine e inizio anno per i nostri veglioni e successivi cenoni, impostata [illegible] tutti ben sapremo sul rosso, colore propizio per eccellenza, e sui significati legati all'abbondanza e alla fecondità, anche economiche.

Ecco che non dovranno assolutamente mancare, sulle tovaglie scarlatte, le lenticchie (simbolo per eccellenza delle monete sonanti) e le bollicine degli spumanti e naturalmente la frutta vermiglia, a partire dalla melagrana.

Originario del Medio Oriente, ma importato nell'Impero Romano dall'Africa latina (da cui il [illegible] di Málum Punicum), questo frutto viene coltivato sin dall'antichità anche in Italia e in Spagna. Nella Cronica del Villani (1346) appare come «melagranata», [illegible] cui l'attuale nome.

Il [illegible] trionfo di chicchi è stato narrato da millenni da leggende in tutto il mondo e in tutte le letterature: ricordate ad esempio il mito di Proserpina, che [illegible] legata indissolubilmente a [illegible] dal dio dell'Ade Plutone dopo [illegible] addentato una melagrana: da allora simboleggia la fedeltà coniugale.

La fine e l'inizio dell'anno sono pure convenzioni: per i romani l'inizio coincideva con la primavera – periodo generalmente considerato [illegible] sinonimo di rinascita e rigenerazione – [illegible] i cristiani, avversi alle feste di origine pagana, fissarono come inizio la ricorrenza della circoncisione di Cristo. Tuttavia, fino a tutto il medioevo, sono sopravvissute in Italia datazioni di origini diverse, come la natività – la cosiddetta indizione fiorentina –, una delle più famose delle quali – l'indizione pisana – sopravvive ancora [illegible] a Pisa [illegible] festeggiato [illegible] capodanno anche in marzo.

Inoltre ricordiamo le innumerevoli querelle che hanno accompagnato lo scorso anno i festeggiamenti per la fine del secondo millennio, secondo i più da spostare [illegible] un anno, mentre c'era chi ricordava anche come la nascita di Cristo, stabilita nel 523 [illegible] Dionigi il Piccolo [illegible] avvenuta il 25 dicembre dell'anno 753 dalla fondazione [illegible] Roma, assumendo dunque come anno 1 quello che iniziava la settimana seguente a questa, mentre, da studi recenti, pare che la nascita [illegible] avvenuta nell'anno 4 o nell'anno 5 a.C.

di Zilio D. & Vaudan M.

OFFICINA AUTORIZZATA IVECO

SOCCORSO STRADALE | OFFICINA MOBILE

SERVIZIO 24 ORE
335.5963430

Località Amerique, [illegible]
QUART (AO)
Tel. 0165 765142
0165 765335
Fax 0165 765772

Tybias Baucii
tb
Vallée d'Aoste Jambon de Bosses D.O.P.

JAMBON DE BOSSES
VALLÉE D'AOSTE

Tybias Baucii
produttore di Vallée d'Aoste
Jambon de Bosses D.O.P.
augura Buone Feste

Ristorante Gisa

Cucina tipica e nazionale
Vi aspettiamo
per il Cenone di fine Anno
con Tombolata

Aperto tutto l'anno
Gradita la prenotazione

Saint-Vincent - tel 0166/512374
fax 0166/512816 - via Chanoux 89 (zona pedonale)

Appuntamenti

VERCELLI

Il rock scelto da Radio Rai

Domani alle 23, all'Area 24 di Vercelli, prosegue la rassegna dei concerti rock. Per tema la musica emergente ed indipendente di Radio1 Rai con i gruppi selezionati dal programma «Demo» di Michael Pergolani e Renato Marengo. La serata è realizzata con la Toast Records. Ospite alla ribalta, Nathan Morello e la sua band. In organico: la voce di Matteo Castellan, Federico Sirianni alle tastiere, fisarmonica e cori, Louis Casih alle percussioni, Luigi Giotto Napolitano alla tromba e cori, Cecio al sax, Luca Cognetti alla chitarra, Nicola Pozzato alla batteria e Angelo Leva al basso. [g. bar.]

MONDOVI'

«Haberrantemente»

Domani, alle 21, al teatro Baretti di Mondovì, andrà in scena lo spettacolo «Haberrantemente», che ha come protagonista (nelle vesti di attore e cantante) Alessandro Haber. La serata verrà replicata venerdì, alle 21, al teatro Marenco di Ceva. [g. sca.]

CUNEO

Cabaret a Prato Nevoso

Stasera, alle 21, nella Conca di Prato Nevoso, a Frabosa Sottana, show di cabaret e musica con «Michi & Lesh», reduci dal successo a «Bulldozer» e «Quelli che il calcio». [r. c.]

ALESSANDRIA

Auguri in musica

Stasera a Palazzo Ghilini, auguri in musica. Alle 21 concerto per soprano (Daniela Pilotto), violino (Manuela Matis), voce recitante (Grazia Robotti) e pianoforte (Ivana Zincone), con la collaborazione di Artemusica. In programma brani di Garcia Lorca, Mozart, Bach-Gounod, Fortini, Vivaldi, Pasternak, Brahmas, Verdi, musiche tradizionali irlandesi e natalizie. [f. m.]

AOSTA

Concerto gospel

Il Brotherhood Gospel Choir, di Nouvelle, si esibisce questa sera nella chiesa parrocchiale di Valtournenche per il tradizionale concerto natalizio. Il gruppo, composto da sedici elementi e che nel 2002 ha vinto il «Gospel Jubilee Festival Award» al Piccolo Regio di Torino, presenta i brani contenuti nell'album «In Your Hands». Si inizia alle 21, l'ingresso è libero. [d. g.]

NOVARA

Al «Ryan's» si balla latino

Ogni mercoledì notte al «Ryan's» pub di Novara scatta la nottata dedicata al latino-americano. Al mixer, il deejay Sal ed Erica (latingroove), più un vasto programma di animazione a partire dalle 21,30. [m. p.]

ORNAVASSO

«Risto Beba», live e cena

Musica live con le migliori rock band e cover band della zona al «Risto Beba» di Ornavasso (Verbania). Possibilità di cenare nella originale sala a forma di barca. [m. p.]

NELLA RIVISTA «PAGINE» ABBINATA A LA STAMPA

Il Piemonte che non t'aspetti in quegli «zoom» d'autore

Il Monte Albergian in Val Chisone è lo sfondo della copertina del numero invernale di «Pagine del Piemonte», rivista patinata di 120 pagine edita da Priuli & Verlucca in vendita assieme a La Stampa (2 euro e 90, oltre al prezzo del quotidiano). E' il secondo numero dell'iniziativa editoriale che abbina il giornale radicato nella città della Mole a in tutte le province del Nord Ovest con una pubblicazione studiata per offrire spunti di approfondimento, speculazioni intellettuali e culturali. In una parola, qualità. Una serie di «zoom d'autore», affidato alla penna di scrittori come Giuseppe Culicchia, dello storico Claudio Gorlier, del pungente Bruno Gambarotta, del giornalista-scrittore Gian Paolo Ormezzano, dell'editorialista Lorenzo Mondo.

Il significato della scelta di abbinare «Pagine del Piemonte» a La Stampa è legato al desiderio di far scivolare la lente d'ingrandimento su svariati aspetti di tradizione e progettualità verso la regione del Terzo Millennio, offrendo spazi e occasione di riflessione arricchiti da immagini ad effetto patinate per completare le informazioni d'attualità, la cronaca della vita di tutti i giorni raccontata sul quotidiano.

Nelle «Pagine del Piemonte» è possibile trovare curiosità come le storie di folletti nall'Alta Valle di Lanzo, oppure l'angolo di Tibet «nascosto» tra i monti del Biellese, o ancora la storia della produzione di birra, che assai poco deve invidiare a quella più blasonata del Nord Europa. Ma c'è anche spazio per la provocazione-speranza di un'Olimpiade estiva nel 2024, sulla scorta della tradizione sportiva della prima capitale d'Italia e dell'esperienza «macchina organizzativa» approntata per i Giochi del febbraio 2006, ma anche sfruttando le infrastrutture già costruite per svariate manifestazioni sportive. E proprio le Olimpiadi spostano il baricentro dell'edizione invernale di «Pagine del Piemonte», protesa a tagliare il traguardo sportivo di febbraio senza dimenticare però la storia e la cultura, come testimonia un approfondimento sulle attività del campus cosmopolita rappresentato dal Collegio Carlo Alberto, nel cuore di Moncalieri. E poi, gli affreschi dedicati ai più celebri film girati sul Lago d'Orta e in altre località del Piemonte e gli incontri del Monferrato, con un tuffo nella storia attraverso parola e immagine. Come sintetizza il titolo di un articolo della rivista, «Le sorprese del Piemonte che non t'aspetti».

La copertina di «Pagine del Piemonte» in vendita in abbinamento a La Stampa

DOMANI AD ASTI

La tradizione sinfonica dalla Romania

È una delle orchestre che meglio mantengono la sonorità calda e completa della grande tradizione sinfonica della musica europea. È l'Orchestra filarmonica di Stato di Arad (Romania) che si esibirà domani alle 21 al Teatro Alfieri di Asti sotto la direzione di Gerardo Colella. In programma la Sinfonia n. 4 di Piotr Ilic Ciaikovskij e il celebre Concerto in do minore per pianoforte e orchestra di Sergei Rachmaninoff, che sarà interpretato dalla solista Sabrina Lanzi, allieva di Friedrich Gulda.

Arad è un centro culturale di lunga tradizione in Romania con una ricca vita musicale. L'Accademia musicale vi fu fondata nel 1883, costituendo la base per lo sviluppo di un'intensa vita concertistica. L'orchestra fin dall'inizio ha suonato con grandi nomi come Liszt, Johann Strauss, Brahms, Pablo Casals, Wilhelm Backhaus, George Enescu e altri. Ingressi da 10 a 20 euro. Info: 0141-399057.

le trame dei film

LIETA GIORNATA ... semplice
**** BELLO
*** INTERESSANTE/DIVERTENTE
** MEDIOCRE
* BRUTTO

A HISTORY OF VIOLENCE. Drammatico. Regia di David Cronenberg, con Viggo Mortensen e Maria Bello. Tom Stall è un uomo tranquillo che vive con la famiglia in una piccola cittadina americana. Un giorno entra nel suo bar un gruppo di malviventi per una rapina. Tom reagisce e li uccide; diventa così un eroe, i giornali e le reti televisive lo mettono al centro dell'attenzione al punto da portare nella zona un gangster che afferma di conoscerlo. ***

BROKEN FLOWERS. Commedia. Regia di Jim Jarmush, con Bill Murray e Sharon Stone. Scapolo impenitente appena lasciato dall'ennesima fidanzata, Don Johnston riceve una lettera anonima in cui una ex amante lo informa che lui ha un figlio diciannovenne. Su consiglio dell'amico Winston, Don si mette in viaggio e comincia a cercarlo andando a trovare le sue ragazze. ***

CHICKEN LITTLE - AMICI PER LE PENNE. Animazione. Regia di Mark Dindal. Le divertenti avventure del pollo Chicken Little, chiamato a salvare il mondo. ***

LE CRONACHE DI NARNIA. Avventura. Regia di Andrew Adamson, con Georgie Henley e Skandar Keynes. Durante la seconda guerra mondiale quattro fratelli inglesi scoprono nella casa di un vecchio professore un armadio: il mobile è la porta verso un mondo incredibile, il regno di Narnia. Dal romanzo di C.S. Lewis, dirige il regista di «Shrek». ***

L'ENFANT. Drammatico. Regia di Jean-Pierre e Luc Dardenne, con Jérémie Renier e Déborah François. Il ventenne Bruno e la diciottenne Sonia vivono insieme con il sussidio di lei e i piccoli furti di lui. I due danno alla luce un bambino, Bruno ha intenzione di venderlo. Palma d'Oro al festival di Cannes. ***

HARRY POTTER E IL CALICE DI FUOCO. Avventura. Regia di Mike Newell con Daniel Radcliffe e Emma Watson. Quarto episodio della saga cinematografica nata dal fenomeno letterario della scrittrice J. K. Rowling, vede Harry Potter eletto a portabandiera di Hogwarts in un torneo internazionale a cui partecipano le principali scuole di magia. Il maghetto dovrà affrontare tre prove pericolose. ***

KING KONG. Avventura. Regia di Peter Jackson con Naomi Watts e Jack Black. L'attrice Ann Darrow accetta di andare a girare un film su un'isola misteriosa: la popolano insetti, dinosauri e, soprattutto, l'enorme gorilla di nome Kong. Nuova versione per il grande schermo del romanzo di Edgar Wallace, scritto nel 1931 e già portato al cinema due anni più tardi da Merian Cooper ed Ernest Schoedsack. Dal regista de «Il Signore degli Anelli». ***

ME AND YOU AND EVERYONE WE KNOW. Commedia. Regia di e con Miranda July, con John Hawkes. Opera prima della trentenne July, da lei scritta, diretta e interpretata. Si comincia con l'incontro in un grande magazzino di una cittadina americana fra un uomo con la mano fasciata e la timida artista Christine: l'intesa è immediata e lui, separato di recente e con due figli, inizia a confidarsi con la nuova amica. **

MEMORIE DI UNA GEISHA. Avventura. Regia di Rob Marshall, con Zhy Zhang e Ken Watanabe. Chiyo è una bambina che, nel Giappone del 1929, viene venduta a una scuola di geishe a Kyoto e deve quindi abbandonare la famiglia e il villaggio di pescatori dove viveva. Vessata dalle colleghe, viene aiutata dall'esperta Mameha a diventare famosa. Tratto dall'omonimo best seller di Arthur Golden pubblicato nel 1997, dirige l'autore di «Chicago». **

MR. AND MRS. SMITH. Azione. Regia di Doug Liman, con Brad Pitt e Angelina Jolie. Sposati da anni e ora in crisi, John e Jane Smith nascondono un segreto al consorte: sono killer senza scrupoli che lavorano per organizzazioni rivali. Un giorno ricevono l'incarico di uccidersi a vicenda. **

NATALE A MIAMI. Comico. Regia di Neri Parenti, con Christian De Sica e Massimo Boldi. Massimo, Giorgio e suo figlio Fabio vengono lasciati da mogli e fidanzate poco prima di Natale e, per superare la crisi, decidono di andare in vacanza a Miami. **

PAROLE D'AMORE. Drammatico. Regia di Scott McGehee e David Siegel, con Richard Gere e Juliette Binoche. L'insegnante di religione Saul e la fragile moglie Miriam vivono un momento di crisi: quando la piccola e introversa Eliza, uno dei due figli, comincia a partecipare e vincere gare nazionali di spelling il padre ritiene sia un dono divino. Dal romanzo di Myla Goldberg «La stagione delle api», dirigono i giovani registi americani de «I segreti del lago». **

REMAKE. Commedia. Regia di Manuel Gómez Pereira, con Verónica Forqué e Carmen Maura. Cinque donne moderne e in carriera sono impegnate nella preparazione delle nozze dei loro figli: sarà il primo matrimonio gay nella Spagna di Zapatero. Dal dinamico madrileno di «Off Key» e «Tra le gambe», nel cast figurano anche l'almodovariana Marisa Paredes e Daniel Hendler (miglior attore al Filmfest di Berlino per «L'abbraccio perduto»). **

TI AMO IN TUTTE LE LINGUE DEL MONDO. Commedia. Regia di Leonardo Pieraccioni, con Pieraccioni e Giorgio Panariello. Lasciato da un anno dalla moglie, il professore di ginnastica Gilberto è coinvolto da un'allieva innamorata di lui che lo riempie di messaggi e biglietti in cui scrive «ti amo» in tutte le lingue del mondo. **

VIZZI DI FAMIGLIA. Commedia. Regia di Rob Reiner, con Jennifer Aniston e Kevin Costner. Prossima a sposarsi ma non tanto convinta della sua decisione, la giornalista dedicata ai necrologi del «New York Times» Sarah incontra un miliardario che le svela un segreto di famiglia: i suoi genitori potrebbero infatti aver ispirato il romanzo, poi diventato film di successo con Dustin Hoffman, «Il laureato» di Charles Webb. **

TRAME A CURA DI **Daniele Cavalla**

Il Sudoku

LA REGOLA (MAI LO STESSO NUMERO)

Esiste una sola regola per giocare a sudoku: bisogna riempire lo schema in modo tale che **ogni riga, ogni colonna** e **ogni riquadro** contengano i numeri dall'1 al 9. La condizione è che **nessuna riga, nessuna colonna** e **riquadro** presentino due volte lo stesso numero.

数独

MEDIO

						2		6
	7		9					3
		2		8				
9					8			1
			6	5	2			
8			4					5
				6		4		
4					1		8	
1		3						

DIFFICILE

		3		6		1		
				8	2		7	
	4					9		
8	9	4						1
1						5	8	7
		6					4	
	5		6	1				
		8		5		3		

SUGGERIMENTI

1. Partite nella zona dove ci sono più numeri già presenti, non tirate a indovinare, inserite la cifra solo quando siete certi. Ricordate che per ogni gioco la soluzione è una e una sola.
2. Un primo possibile passaggio potrebbe essere quello di scrivere in ogni quadretto TUTTI i numeri ammessi, dopo aver eliminato dalle nove cifre quelle già presenti nella riga, nella colonna e nella sottogriglia a cui il quadretto appartiene.

Le soluzioni dei giochi di ieri

MEDIO

9	5	4	2	7	8	6	3	1
1	6	3	4	9	5	2	7	8
2	7	8	6	1	3	9	4	5
3	8	1	5	6	2	7	9	4
6	2	7	1	4	9	8	5	3
4	9	5	8	3	7	1	6	2
7	1	9	3	8	4	5	2	6
5	4	6	9	2	1	3	8	7
8	3	2	7	5	6	4	1	9

DIFFICILE

9	1	5	6	2	7	4	8	3
2	4	7	9	8	3	5	1	6
6	8	3	1	5	4	2	9	7
8	5	2	7	1	9	6	3	4
7	6	1	3	4	2	9	5	8
3	9	4	5	6	8	7	2	1
5	3	9	8	7	6	1	4	2
4	7	8	2	9	1	3	5	5
1	2	6	4	3	5	8	7	9

al CINEMA

CUNEO E PROVINCIA

BUSCA

MONVISO. Tel. 0171-631.771/444.285.
Kirikù e gli animali della foresta. Ore 16; 17.30.
Parole d'amore. Ore 19,30; 22.
Intero euro 5,50; ingressi 3 euro 10.

DON BOSCO. Tel. 0171 692516.
Le cronache di Narnia. Ore 19,30; 22.

SALA LANTERI.
CHIUSO. RIAPRE L'11 GENNAIO 2006.

ALBA

CITYPLEX. Tel. 0173 363021.
PROGRAMMAZIONE NON AGGIORNATA
SALA BLU. Natale a Miami. Ore 20,30; 22.30. **SALA ROSSA. Le cronache di Narnia.** Ore 19,15; 22. **SALA VERDE. King Kong.** Ore 21,30. **SALA AZZURRA. Ti amo in tutte le lingue...** Ore 20,15; 22,15.

MORETTA.
Kirikù e gli animali selvaggi Ore 16; **Parole d'amore.** Ore 21

BRA

COMUNALE. Tel. 0175-346901
Chicken little. Ore 19,30.
Mr and Mrs Smith. Ore 21,15

FOSSANO E VALLE STURA

CINELANDIA. Prenotazioni: tel. 199.151.645.
SALA 1. Parole d'amore. Ore 15,05; 17,35; 20,05; 22,35.
SALA 2. A history of violence. Ore 15,15; 17,30; 20,15.
Mr and Mrs Smith. Ore 22,30.
SALA 3. Harry Potter. Ore 14,30.
Vizi di famiglia. Ore 17,45; 20,20; 22,35.
SALA 4. Memorie di una Geisha Ore 19,50; 22,45.

Chicken Little.
Ore 14,10; 16,05; 17,55.
SALA 5. King Kong.
Ore 15,20; 19; 22,40.
SALA 6. Ti amo in tutte le lingue del mondo.
Ore 14,10; 16,20; 18,30; 20,40; 22,50.
SALA 7. Ti amo in tutte le lingue del mondo.
Ore 15,30; 17,40; 20,15; 22,30.
SALA 8. Le cronache di Narnia.
Ore 14; 16,55; 19,50; 22,45.
SALA 9. Natale a Miami.
Ore 15; 17,25; 20,05; 22,30.
SALA 10. Natale a Miami.
Ore 15,15; 17,40; 20,15; 22,40

ASTI

MULTISALA MPX. Tel. 0172-412.317.
SALA GRANDE.
King Kong.
Ore 19; 22,10.
SALA MIKE.
Ti amo in tutte le lingue del mondo. Ore 20,20; 22,30.
SALA MIGNON.
Parole d'amore. Ore 20,20; 22,30.

MULTISALA VITTORIA. Tel. 0172-412.771.
SALA MILLENNIUM. Natale a Miami. Ore 15,15; 20,15; 22,20.
SALA METROPOLIS. Le cronache di Narnia. Ore 17,30; 20; 22,30.

NIZZA

LUX. Tel. 0171945069.
OGGI RIPOSO.

CANALE

TEATRO SOCIALE. OGGI RIPOSO.

CANELLI

FERRERI. OGGI RIPOSO.

SAN DAMIANO D'ASTI

COMUNALE. OGGI RIPOSO.

VILLAFRANCA

MACCHERI. OGGI RIPOSO.

NUOVO LUX. OGGI RIPOSO.

CASALE

KOLBE. Tel. 0174-701.552. OGGI RIPOSO.

VALENZA

GALATERI. OGGI RIPOSO.

SCALIGERI

MONTEBARONE. Tel. 0173-742.321.
SALA BLU. Chicken Little Ore 18,40. **King Kong.** Ore 21,15.
SALA GRANDE. Natale a Miami. Ore 20,15; 22,30.
SALA ROSSA. Ti amo in tutte le lingue del mondo. Ore 20,25; 22,30.

FUTURO

CHILLANIA. Tel. 0172-637.261
SALA ROSSA. Natale a Miami. Ore 15,15; 17,40; 20,10; 22,35.
SALA BLU. King Kong. Ore 15,20; 19; 22,40.
SALA VERDE. Ti amo in tutte le lingue del mondo. Ore 14,05; 16,15; 18,25; 20,35; 22,45.

CARMAGNOLA

EXCELSIOR. OGGI RIPOSO.

CARIGNANO

LUX. Harry Potter e il calice di fuoco. Ore 17
Vizi di famiglia. Ore 20,30; 22,30.

CHIERI

BERTOLA. Tel. 0174-47.898.
SALA 1. Le cronache di Narnia. Ore 21,15.
SALA 2. King Kong. Ore 21.

BARETTI.
Natale a Miami. Ore 21

CHIVASSO

SALA POLIVALENTE. Tel. 0175-79.70.27
OGGI RIPOSO.

PINEROLO E VAL CHISONE

BARETTI.
Ti amo in tutte le lingue del mondo. Ore 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

SAN GIACOMO.
Le cronache di Narnia. Ore 17,30; 20,30.

SALUZZO

CIVICO.
Natale a Miami. Ore 20; 22,15.

MULTISALA ITALIA.
SALA 1. King Kong. Ore 21,15.
SALA 2. Ti amo in tutte le lingue del mondo. Ore 20; 22,30.
SALA 3. Le cronache di Narnia. Ore 19; 21,45.

SAVIGLIANO

AURORA. Tel. 0172-712.957.
Vizi di famiglia. Ore 21,15.

CHIESTTH.
SALA 1. Natale a Miami. Ore 20,20; 22,30.
SALA 2. King Kong. Ore 21,30.
SALA 3. Le cronache di Narnia. Ore 21,30.
SALA 4. Ti amo in tutte le lingue del mondo. Ore 20,20; 22,30.
SALA 5. Chicken little. Ore 20,30. **A history of violence.** Ore 22,30.

ALESSANDRIA E PROVINCIA

ALESSANDRIA

ALESSANDRINO. Tel. 0131-252.644
King Kong Ore 15-18,30-22.

ANDORA. Tel. 0131-252.079.
Parole d'amore
Ore 20-22,20 / Fest. anche 16-18.

COMUNALE Sala Grande.
Tel. 0131-234.240.
Le cronache di Narnia
Ore 17,10-19,40-22,20.

COMUNALE Sala Ferrero. T. 0131-234.240
Harry Potter e il calice di fuoco
Ore 17,20.
Vizi di famiglia Ore 20,20-22,20.

COMUNALE Sala Zandrino.
Kirikù e gli animali selvaggi
Ore 17,15-18,45.
A history of violence Ore 20,20-22,20.

GALLERIA. Tel. 0131-252.112
Ti amo in tutte le lingue del mondo
Ore 16,15-18,15-20,15-22,15.

MODERNO. Tel. 0131-252.707.
Natale a Miami
Ore 16,20-18,20-20,20-22,25.

KRISTALLI - Sala Kubrick. T. 0131-349.321
Memorie di una geisha
Ore 15-17,30-19,45-22,30.

KRISTALLI - Sala Fellini. T. 0131-349.321
Chicken Little amici per le penne Ore 15,30-17-18,30.
Mr. e Mrs. Smith. Ore 20-22.30.

ACQUI TERME

ARISTON. Tel. 0144-322.585
King Kong Ore 21

CRISTALLO. Tel. 0144-322.400
Ti amo in tutte le lingue del mondo. Ore 20.15-22.30

CASALE E MONFERRATO

CINELANDIA CASALE. Tel. 0142-461.851
SALA 1. Natale a Miami
Ore 15-17,25-20,05-22,35.
SALA 2. Ti amo in tutte le lingue del mondo
Ore 14,10-16,20-18,30-20,40-22,50.
SALA 3. King Kong
Ore 15,20-19-22,40.
SALA 4. Le cronache di Narnia
Ore 14-16,55-19,50-22,45.
SALA 5. Memorie di una geisha
Ore 14,10-17,05-20-22,55.
SALA 6. Chicken Little amici per le penne
Ore 14,20-16,15-18,10.
SALA 8. A history of violence
Ore 20,15-22,35.
SALA 7. Harry Potter e il calice di fuoco Ore 13,30-16,40-19,50.
SALA 7. Vizi di famiglia. Ore 22,55.
SALA 8. Natale a Miami
Ore 15,15-17,40-20,15-22,40.

CASALE MONFERRATO

MACALLE'. T. 0131-585.001
Oggi chiuso
Ore 20,15-22,30 / Lun. 22,30.

NOVI LIGURE

MODERNO DIGITAL. Tel. 0143-78.290
Natale a Miami
Ore 20.15-22,30

OVADA

COMUNALE DTS. Tel. 0143-81.411
King Kong. Ore 21

CINEMA TEATRO SPLENDOR.
Tel. 0143-81.411.
Ti amo in tutte le lingue del mondo
Ore 20-22.15

TORTONA

CINEMA TEATRO SOCIALE - Sala 1.
Tel. 0131-861.328
King Kong Ore 21.

CINEMA TEATRO SOCIALE - Sala 2.
Tel. 0131-861.326
Ti amo in tutte le lingue del mondo Ore 20,30-22,30.

MEGAPLEX STARDUST. Tel. 0131-880.754
SALA 1. Natale a Miami
Ore 15,10-17,30-20,20-22,30.
SALA 2. Le cronache di Narnia
Ore 14,50-17,30-20,10-22,50.
SALA 3. Ti amo in tutte le lingue del mondo
Ore 15-17,20-20,20-22,30.
SALA 4. King Kong Ore 15-18,30-22.
SALA 5. Natale a Miami
Ore 15,15-18,30-21,30-23,35.
SALA 6. Harry Potter e il calice di fuoco Ore 15.
SALA 8. Vizi di famiglia
Ore 17,50-20,20-22,40.
SALA 7. Chicken Little
Ore 15-16,55.
SALA 7. Parole d'amore
Ore 18-20,20-22,40.
SALA 9. Memorie di una geisha
Ore 15-17,20-20,05-22,40.

VALENZA

CineTeatro SOCIALE. Tel. 0131-942.275
King Kong. Ore 15-18,30-22.

VERCELLI

ARLECCHINO. Tel. 0383-648.124
OGGI CHIUSO. Ore 15,15-21,15.

MONTEROSA

Nuova Multisala. Tel. 199.151.747
SALA 1. Le cronache di Narnia
Ore 16,30-19,30-22,30.
SALA 2. Harry Potter e il calice di fuoco Ore 14,15-17,20.
SALA 2. Vizi di famiglia
Ore 20,25-22,45
SALA 3. Natale a Miami
Ore 15,35-17,55-20,15-22,40.
SALA 4. Chicken Little
Ore 14,25-16,25.
SALA 4. Le cronache di Narnia
Ore 18,25-21,30.
SALA 5. Ti amo in tutte le lingue del mondo
Ore 15,20-17,40-20-22,20
SALA 6. Ti amo in tutte le lingue del mondo Ore 14,20-16,40-19-21,20.
SALA 7. Mr. e Mrs. Smith Ore 14,45-17,10
SALA 7. Natale a Miami
Ore 19,40-21,50.
SALA 8. King Kong
Ore 14,20-18-21,40.
SALA 9. King Kong
Ore14,40-18,20-22.

ASTI E PROVINCIA

ASTI

CINELANDIA. Tel. 0141-490.175.
SALA 1. Natale a Miami Or.: 15,15; 17,40; 20,15; 22,40. Bigl.: 7 € (5,50 €). Lun. mar. gio. 5 € (5 €). Merc. sera e sab. pom. 5 €.
SALA 2. King Kong. Or.: 15,20; 19; 22,40. Altri giorni 14; 16,55; 19,50; 22,45.
SALA 3. Le cronache di Narnia Or.: 14; 16,55; 19,50; 22,40.
SALA 4. A history of violence. Ore ven. 20,15; 22,30. Altri giorni 15,15; 17,30; 20,15; 22,30.
SALA 5. Chicken little. Ore 14,10; 16,05. **Natale a Miami** Ore 20,05; 22,30.
SALA 6. Ti amo in tutte le lingue del mondo. Ore ven. 20,40; 22,50. Altri giorni 14,10; 16,20; 18,30; 20,40; 22,50.
SALA 7. Harry Potter e il calice di fuoco. Ore ven. 19,50. Altri giorni 13,30; 16,40; 19,50. **Vizi di famiglia.** Ore 22,55.

POLITEAMA. Tel. 0141-530.086.
King Kong. Ore 16,30; 22. Sab. e fest. 15,30; 19; 22. Bigl. 6,50 € (5 €).

RITZ. Tel. 0141-530.086.
Ti amo in tutte le lingue del mondo. Ore 18,10; 20,20; 22,30. Sab. e fest. 16; 18,10; 20,20; 22,30.

NUOVO SPLENDOR. Tel. 0141-595.040.
Natale a Miami. Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30. Bigl.: 5,50 € (4,50 €).

LUMIERE. Tel. 0141-413.630.
Le cronache di Narnia. Ore 17,30; 20; 22,30. Bigl.: 6,50 € (5€).

TEATRO ALFIERI. RIPOSO.

SALA PASTRONE.
Memorie di una geisha Ore 19,15; 22. Sab. e fest. 16,15; 19,15; 22. Bigl.: 6,50 € (5 €).

CANELLI

BALBO. Tel. 0141-824.889.
Ti amo in tutte le lingue del mondo. Ore 20,15; 22,30. Sab. 21. Fest. 15; 18,15; 20,15; 22,30. Bigl.: 6,50 € (4,50 €).

NIZZA MONFERRATO

LUX. Tel. 0141-702.788.
Ti amo in tutte le lingue del mondo Ore 20,30; 22,30. Sab. 20,30; Dom. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Lun. 20,30; 22,30. Bigl.: 6,50 € (4,50 €)

SOCIALE (DTS). Tel. 0141-701.496.
Le cronache di Narnia Ore 19,45; 22,30. Sab: 20,30; Dom. 16,30; 19,45; 22,30 Lun. 19,45; 22,30. Biglietto: 6,50 € (5 €).

MULTISALA. Tel. 0141-701.459.
SALA VERDI. King Kong. Ore 21. Sab. 20. Fest. 15; 18,30; 22. Bigl.: 6,50 € (5 €).
SALA REGINA. Natale a Miami. Ore 20,30; 22,30. Sab. 21. Fest. 15; 18,15; 20,30; 22,30.
SALA AURORA. Parole d'amore. Ore 20; 22,30. Sab. 21. Fest. 16; 18,15; 20,30; 22,30.

SAN DAMIANO D'ASTI

CRISTALLO. Tel. 0141-975.247.
Le cronache di Narnia. Ore 20,30.

LUX 1. Tel. 0141-975.016.
King Kong. Ore 21. Bigl.: 6 € (5 €).

LUX 2. Tel. 0141-975.016.
Chicken little. Ore 15,50. **Natale a Miami.** Ore 20,30; 22,30.

SPLENDOR Tel. 0141-975.247.
Ti amo in tutte le lingue del mondo. Ore 20,30; 22,30. Fest. 16; 20,30; 22,30.

VILLAFRANCA

TEATRO COMUNALE. ATLANTIS.
RIPOSO.

A Cuneo l'originale idea per un «Capodanno indiano» a tavola

Inizia il conto alla rovescia per il veglione di San Silvestro: tutti i luoghi di ritrovo della «Granda» propongono party, sorprese e intrattenimenti

Conto alla rovescia per il 2006

Nelle discoteche a Boves, Limone e Carrù

Natale è alle spalle, inizia il conto alla rovescia per Capodanno, una delle serate «in» per il popolo della notte.

Si prepara a vivere la grande festa il «Palà Music Cafè» di **Boves**, che «raddoppia» l'appuntamento in via Peveragno 74. Venerdì 30 Venerdì 30 andrà in scena lo show della «MT live», un gruppo affezionato al palcoscenico del «Palà»: leader e ideatore della band è lo show man Mikele Tomatis, cantante di classe, ballerino, intrattenitore e animatore, accompagnato dalla straordinaria musica di un gruppo speciale. I suoi componenti hanno accompagnato per anni artisti come Ornella Vanoni, Fabio Concato, Riccardo Cocciante, Patty Pravo, Branduardi, Gatto Panceri, Fausto Leali.

Sabato 31, invece, per accompagnare i festeggiamenti che saluteranno il 2005 e accoglieranno il 2006 arriveranno gli «@st», una band formata da quattro amici, uniti dall'obiettivo di divertirsi e far divertire con uno show coinvolgente. Il loro è un repertorio affinato con anni di esperienze e caratterizzato dalla fama dei brani proposti: hit del passato e del presente e uno spettacolo sempre aggiornato alle nuove uscite che il panorama musicale, nazionale e internazionale, propone. Un'ampia scelta, dunque, dal pop di Backstreet Boys e Five ai Blink 182 e Green Day, dai miti italiani Battisti, Vasco Rossi, Ligabue al travolgente rock'n roll degli Anni Cinquanta e Sessanta.

Dagli ospiti vip alle cover band tante proposte per il brindisi e lo scambio degli auguri

Continuano anche le proposte al ristorante del «Palà Music Cafè»: un menù formato da tre antipasti, due primi, un secondo con contorno e il dolce, oppure la possibilità di ordinare alla carta. I locali del ristorante sono a disposizione dei clienti per buffet e cene, da compleanni a iniziative di lavoro, così pure per convention aziendali e meeting. Il ristorante è aperto venerdì e sabato, dalla 21. Per informazioni: www.palaboves.com e 335.5244240 oppure 339.3370472. Prenotazioni: 320. 4852041.

Per la serata di San Silvestro porte aperte anche all'«Orientes» di Carrù, dove la signora Nuccia e il suo staff è pronta per lo scambio di auguri. L'ingresso alla serata è libero, con consumazione obbligatoria: 15 euro per gli uomini, 10 per le donne. E c'è a disposizione anche una sala riservata ai fumatori. Per quanti arriveranno entro la mezzanotte, è previsto anche il tradizionale brindisi. Alle 4,30, invece, per «reggere» la notte, uno spuntino con un nutriente piatto di penne. Lo sguardo, poi, guarda già alla festa dell'Epifania: in pista la notte del 5 gennaio, con strip e sorprese insieme alla Befana.

Appuntamento anche al «Boccaccio» di **Limone**, che rimane aperto tutti i giorni, fino al 7 gennaio, per arricchire con il divertimento serale le giornate dei numerosissimi frequentatori delle piste da sci della Riserva Bianca. Ospite del veglione, l'ultima sera dell'anno, sarà Gibba, direttamente da «105 network», che intratterrà gli ospiti con le sue performances. Per le prenotazioni del Capodanno, telefonare al 348-3106520.

Per chi ama «tirar tardi» ci sono le idee, i cartelloni e le sorprese dei luoghi di ritrovo notturni e delle discoteche. Molti, però, sceglieranno di trascorrere la serata, in attesa del nuovo anno, seduti a tavola.

Per sperimentare un menù differente, più lontano dalla tradizione piemontese, ci si può orientare sul ristorante indiano «Shree om», che si trova a **Cuneo**.

Come spiega il signor Malik, sarà proposto un menù completo, speciale, con tutti i piatti di carne (pollo, agnello, pesce, gamberi), ma anche vegetariano. Dopo l'aperitivo (succo di mango, alcolico), strada a quattro antipasti, alla zuppa di lenticchie, a quattro secondi, accompagnati dal pane classico indiano. Ricette caratterizzate da un ampio uso di spezie, che contribuiranno a «scaldare» l'ambiente. Poi i dolci, tipici della tradizione del Paese asiatico. La cena sarà accompagnata da birra indiana, oppure da vini bianchi e rossi italiani. A mezzanotte non mancherà lo spumante, di rigore per il saluto al nuovo anno: tutto a 35 euro.

Appuntamenti

VERCELLI

Il rock scelto da Radio Rai

Domani alle 23, all'Area 24 di Vercelli, prosegue la rassegna dei concerti rock. Per tema la musica emergente ed indipendente di Radio1 Rai con i gruppi selezionati dal programma «Demo» di Michael Pergolani e Renato Marengo. La serata è realizzata con la Toast Records. Ospite alla ribalta, Nathan Morello e la sua band. In organico: la voce di Matteo Castellan, Federico Sirianni alle tastiera, fisarmonica e cori, Louis Cash alle percussioni, Luigi Giotto Napolitano alla tromba e cori, Cecio al sax, Luca Cognetti alla chitarra, Nicola Pocrato alla batteria e Angelo leva al basso. [g. bar.]

MONDOVI'

«Haberrantemente»

Domani, alle 21, al teatro Baretti di Mondovì, andrà in scena lo spettacolo «Haberrantemente», che ha come protagonista (nelle vesti di attore e cantante) Alessandro Haber. La serata verrà replicata venerdì, alle 21, al teatro Marenco di Ceva. [g. aca.]

CUNEO

Cabaret a Prato Nevoso

Stasera, alle 21, nella Conca di Prato Nevoso, a Frabosa Sottana, show di cabaret e musica con «Michi & Lesh», reduci dal successo a «Bulldozer» e «Quelli che il calcio». [r. c.]

ALESSANDRIA

Auguri in musica

Stasera a Palazzo Ghilini, auguri in musica. Alle 21 concerto per soprano (Daniela Pilotto), violino (Manuela Matis), voce recitante (Grazia Robotti) e pianoforte (Ivana Zincone), con la collaborazione di Artemusica. In programma brani di Garcia Lorca, Mozart, Bach-Gounod, Fortini, Vivaldi, Pasternak, Brahmas, Verdi, musiche tradizionali irlandesi e natalizie. [f. m.]

AOSTA

Concerto gospel

Il Brotherhood Gospel Choir, di Novara, si esibisce questa sera nella chiesa parrocchiale di Valtournenche per il tradizionale concerto natalizio. Il gruppo, composto da sedici elementi e che nel 2002 ha vinto il «Gospel Jubilee Festival Award» al Piccolo Regio di Torino, presenta i brani contenuti nell'album «In Your Hands». Si inizia alle 21, l'ingresso è libero. [d. g.]

NOVARA

Al «Ryan's» si balla latino

Ogni mercoledì notte al «Ryan's» pub di Novara scatta la nottata dedicata al latino-americano. Al mixer, il deejay Sal ed Erica (latingroove), più un vasto programma di animazione a partire dalle 21,30. [m. p.]

ORNAVASSO

«Risto Beba», live e cena

Musica live con le migliori rock band e cover band della zona al «Risto Beba» di Ornavasso (Verbania). Possibilità di cenare nella originale sala a forma di barca. [m. p.]

NELLA RIVISTA «PAGINE» ABBINATA A LA STAMPA

Il Piemonte che non t'aspetti in quegli «zoom» d'autore

Il Monte Albergian in Val Chisone è lo sfondo della copertina del numero invernale di «Pagine del Piemonte», rivista patinata di 120 pagine edita da Priuli & Verlucca in vendita assieme a La Stampa (2 euro e 90, oltre al prezzo del quotidiano). E' il secondo numero dell'iniziativa editoriale che abbina il giornale radicato nella città della Mole e in tutte le province del Nord Ovest con una pubblicazione studiata per offrire spunti di approfondimento, speculazioni intellettuali e culturali. In una parola, qualità. Una sorta di «zoom d'autore», affidato alla penna di scrittori come Giuseppe Culicchia, dello storico Claudio Gorlier, del pungente Bruno Gambarotta, del giornalista-scrittore Gian Paolo Ormezzano, dell'editorialista Lorenzo Mondo.

Il significato della scelta di abbinare «Pagine del Piemonte» a La Stampa è legato al desiderio di far scivolare la lente d'ingrandimento su svariati aspetti di tradizione e progettualità verso la ragione del Terzo Millennio, offrendo spazi e occasione di riflessione arricchiti da immagini ad effetto patinate per completare le informazioni d'attualità, la cronaca della vita di tutti i giorni raccontata sul quotidiano.

Nelle «Pagine del Piemonte» è possibile trovare curiosità come le storie di folletti nell'Alta Valle di Lanzo, oppure l'angolo di Tibet «nascosto» tra i monti del Biellese, o ancora la storia della produzione di birra, che assai poco deve invidiare a quella più blasonata del Nord Europa. Ma c'è anche spazio per la provocazione-speranza di un'Olimpiade estiva nel 2024, sulla scorta della tradizione sportiva della prima capitale d'Italia e dell'esperienza con la «macchina organizzativa» approntata per i Giochi del febbraio 2006, ma anche sfruttando le infrastrutture già costruite per svariate manifestazioni sportive. E proprio le Olimpiadi spostano il baricentro dell'edizione invernale di «Pagine del Piemonte», protesa a tagliare il traguardo sportivo di febbraio senza dimenticare però la storia e la cultura, come testimonia un approfondimento sulle attività del campus cosmopolita rappresentato dal Collegio Carlo Alberto, nel cuore di Moncalieri. E poi, gli affreschi dedicati ai più celebri film girati sul Lago d'Orta e in altre località del Piemonte e gli incantesimi del Monferrato, con un tuffo nella storia attraverso parola e immagine. Come sintetizza il titolo di un articolo della rivista, «Le sorprese del Piemonte che non t'aspetti».

La copertina di «Pagine del Piemonte» in vendita in abbinamento a La Stampa

DOMANI AD ASTI

La tradizione sinfonica dalla Romania

È una delle orchestre che meglio mantengono la sonorità calda e completa della grande tradizione sinfonica della musica europea. È l'Orchestra filarmonica di Stato di Arad (Romania) che si esibirà domani alle 21 al Teatro Alfieri di Asti sotto la direzione di Gerardo Colella. In programma la Sinfonia n. 4 di Piotr Ilic Ciaikovskij e il celebre Concerto in do minore per pianoforte e orchestra di Sergei Rachmaninoff, che sarà interpretato dalla solista Sabrina Lanzi, allieva di Friedrich Gulda.

Arad è un centro culturale di lunga tradizione in Romania con una ricca vita musicale. L'Accademia musicale vi fu fondata nel 1883, costituendo la base per lo sviluppo di un'intensa vita concertistica. L'orchestra fin dall'inizio ha suonato con grandi nomi come Liszt, Johann Strauss, Brahms, Pablo Casals, Wilhelm Backhaus, George Enescu e altri. Ingressi da 10 a 20 euro. Info: 0141-399057.

le trame dei film

LIETTA TORNABUONI i consigli
**** BELLO
*** INTERESSANTE/DIVERTENTE
** MEDIOCRE
* BRUTTO

A HISTORY OF VIOLENCE. Drammatico. Regia di David Cronenberg, con Viggo Mortensen e Maria Bello. Tom Stall è un uomo tranquillo che vive con la famiglia in una piccola cittadina americana. Un giorno entra nel suo bar un gruppo di malviventi per una rapina, Tom reagisce e li uccide: diventa così un eroe, i giornali e le reti televisive lo mettono al centro dell'attenzione al punto da portare nella zona un gangster che afferma di conoscerlo. ●●●

BROKEN FLOWERS. Commedia. Regia di Jim Jarmush, con Bill Murray e Sharon Stone. Scapolo impenitente appena lasciato dall'ennesima fidanzata, Don Johnston riceve una lettera anonima in cui una ex amante lo informa che lui ha un figlio diciannovenne. Su consiglio dell'amico Winston, Don si mette in viaggio e comincia a cercarlo andando a trovare le sue ragazze. ●●●

CHICKEN LITTLE - AMICI PER LE PENNE. Animazione. Regia di Mark Dindal. Le divertenti avventure del pollo Chicken Little, chiamato a salvare il mondo. ●●●

LE CRONACHE DI NARNIA. Avventura. Regia di Andrew Adamson, con Georgie Henley e Skandar Keynes. Durante la seconda guerra mondiale quattro fratelli inglesi scoprono nella casa di un vecchio professore un armadio: il mobile è la porta verso un mondo incredibile, il regno di Narnia. Dal romanzo di C.S. Lewis, dirige il regista di «Shrek». ●●●

L'ENFANT. Drammatico. Regia di Jean-Pierre e Luc Dardenne, con Jérémie Renier e Déborah François. Il ventenne Bruno e la diciottenne Sonia vivono insieme con il bambino di lei e i piccoli furti di lui. I due danno alla luce un bambino, Bruno ha intenzione di venderlo. Palma d'Oro al festival di Cannes. ●●●

HARRY POTTER E IL CALICE DI FUOCO. Avventura. Regia di Mike Newell con Daniel Radcliffe e Emma Watson. Quarto episodio della saga cinematografica nata dal fenomeno letterario della scrittrice J.K. Rowling, vede Harry Potter ergersi a portabandiera di Hogwarts in un torneo internazionale a cui partecipano le principali scuole di magia. Il maghetto dovrà affrontare tre prove pericolose. ●●●

KING KONG. Avventura. Regia di Peter Jackson con Naomi Watts e Jack Black. L'attrice Ann Darrow accetta di imbarcarsi a girare un film su un'isola misteriosa: la popolano insetti, dinosauri e, soprattutto, l'enorme gorilla di nome Kong. Nuova versione per il grande schermo del romanzo di Edgar Wallace, scritto nel 1931 e già portato al cinema due anni più tardi da Merian Cooper ed Ernest Schoedsack. Dal regista de «Il Signore degli Anelli». ●●●

ME AND YOU AND EVERYONE WE KNOW. Commedia. Regia di e con Miranda July, con John Hawkes. Opera prima della trentenne July, da lei scritta, diretta e interpretata. Si comincia con l'incontro in un grande magazzino di una cittadina americana fra un uomo con la mano fasciata e la timida venditrice Christine; l'intesa è immediata e lui, separato di recente e con due figli, inizia a confidarsi con la nuova amica. ●●

MEMORIE DI UNA GEISHA. Avventura. Regia di Rob Marshall, con Ziyi Zhang e Ken Watanabe. Chiyo è una bambina che, nel Giappone del 1929, viene venduta a una scuola di geishe a Kyoto e deve quindi abbandonare la famiglia e il villaggio di pescatori dove viveva. Vessata dalle colleghe, viene aiutata dall'esperta Mameha a diventare famosa. Tratto dall'omonimo best seller di Arthur Golden pubblicato nel 1997, dirige l'autore di «Chicago». ●●

MR. AND MRS. SMITH. Azione. Regia di Doug Liman, con Brad Pitt e Angelina Jolie. Sposati da anni e ora in crisi, John e Jane Smith nascondono un segreto al consorte: sono killer senza scrupoli che lavorano per organizzazioni rivali. Un giorno ricevono l'incarico di uccidersi a vicenda. ●●

NATALE A MIAMI. Comico. Regia di Neri Parenti, con Christian De Sica e Massimo Boldi. Massimo, Giorgio e sua figlia Paola vengono lasciati da moglie e fidanzata poco prima di Natale e, per superare la crisi, decidono di andare in vacanza a Miami. ●●

PAROLE D'AMORE. Drammatico. Regia di Scott McGehee e David Siegel, con Richard Gere e Juliette Binoche. L'insegnante di religione Saul e la fragile moglie Miriam vivono un momento di crisi: quando la piccola e introversa Eliza, uno dei due figli, comincia a partecipare e vincere gare nazionali di spelling il padre ritiene sia un dono divino. Dal romanzo di Myla Goldberg alla stagione delle api, dirigono i giovani registi americani de «I segreti del lago». ●●

RUMBA. Commedia. Regia di Manuel Gómez Pereira, con Verónica Forqué e Carmen Maura. Cinque donne moderne e in carriera sono impegnate nella preparazione delle nozze del loro figlio: sarà il primo matrimonio gay nella Spagna di Zapatero. Dal cineasta madrileno di «Off Key» e «Tra le gambe», nel cast figurano anche Falmodovariana Marisa Paredes e Daniel Hendler (miglior attore al Filmfest di Berlino per «L'abbraccio perduto». ●●

TI AMO IN TUTTE LE LINGUE DEL MONDO. Commedia. Regia di Leonardo Pieraccioni, con Pieraccioni e Giorgio Panariello. Lasciato da un anno dalla moglie, il professore di ginnastica Gilberto è corteggiato da un'allieva innamorata di lui che lo riempie di messaggi e biglietti in cui scrive «ti amo» in tutte le lingue del mondo. ●●

VITA DI FAMIGLIA. Commedia. Regia di Rob Reiner, con Jennifer Aniston e Kevin Costner. Prossima a sposarsi ma non tanto convinta della sua decisione, la giornalista addetta ai necrologi del «New York Times» Sarah incontra un miliardario che le svela un segreto di famiglia: i suoi genitori potrebbero infatti aver ispirato il romanzo, poi diventato film di successo con Dustin Hoffman, «Il laureato» di Charles Webb. ●●

TRAMÉ A CURA DI Daniele Cavalla

Il Sudoku

LA REGOLA (MAI LO STESSO NUMERO)

Esiste una sola regola per giocare a sudoku: bisogna riempire lo schema in modo tale che **ogni riga, ogni colonna** e **ogni riquadro** contengano i numeri dall'1 al 9. La condizione è che **nessuna riga, nessuna colonna o riquadro** presentino due volte lo stesso numero.

数独

MEDIO

						2		6
	7		9					3
		2		8				
9					8			1
			6	5	2			
8			4					5
				6		4		
4					1		8	
1		3						

DIFFICILE

		3		6		1		
				8	2		7	
	4					9		
8	9	4						1
1						5	8	7
		6					4	
	5		6	1				
		8		5		3		

SUGGERIMENTI

1. Partite nella zona dove ci sono più numeri già presenti, non tirate a indovinare, inserite la cifra solo quando siete certi. Ricordate che per ogni gioco la soluzione è una e una sola.
2. Un primo possibile passaggio potrebbe essere quello di scrivere in ogni quadretto TUTTI i numeri ammessi, dopo aver eliminato dalle nove cifre quelle già presenti nella riga, nella colonna e nella sottogriglia a cui il quadretto appartiene.

Le soluzioni dei giochi di ieri

MEDIO

9	5	4	2	7	8	6	3	1
1	6	3	4	9	5	2	7	8
2	7	8	6	1	3	9	4	5
3	8	1	5	6	2	7	9	4
6	2	7	1	4	9	8	5	3
4	9	5	8	3	7	1	6	2
7	1	9	3	8	4	5	2	6
5	4	6	9	2	1	3	8	7
8	3	2	7	5	6	4	1	9

DIFFICILE

9	1	5	6	2	7	4	8	3
2	4	7	9	8	3	5	1	6
6	8	3	1	5	4	2	9	7
8	5	2	7	1	9	6	3	4
7	6	1	3	4	2	9	5	8
3	9	4	5	6	8	7	2	1
5	3	9	8	7	6	1	4	2
4	7	8	2	9	1	3	6	5
1	2	6	4	3	5	8	7	9

al CINEMA

NOVARA E PROVINCIA

NOVARA

VIP.
King Kong.
Or.: 17.30; 21,15.

ARALDO. Tel. 0321-474.625.
Natale a Miami.
Or.: 20,10; 22,30.

S. CUORE. Tel. 0321 - 455.484 (segr. tel.)
programmi da su segr. tel.
OGGI RIPOSO.

PERIODATA

SANT'ANDREA.
Info 0321-637183.
Sito web www.geocities.com/cinemanandrea e www.saledellacomunità.it
OGGI RIPOSO.

ARENA

SAN CARLO.
Info 0322-240.566.
Natale a Miami.
Ore 21.

BORGOMANERO

MOVIE PLANET MULTISALA.
Per ascoltare la programmazione: 0321 987.048 - 0321 988.872.
Per prenotare: 0321 - 92.74.19.
Sito web: www.movieplanetdellazago.it.
SALA 1: King Kong.
Or.: 14,30; 18; 21,30
SALA 2: Le cronache di Narnia.
Or.: 14,30; 17,15; 19,50; 22,40.
SALA 3: Ti amo in tutte le lingue del mondo.
Or.: 15,10; 17,30; 20,10; 22,40.
SALA 4: Chicken Little.
Or.: 15; 17,30.
SALA 4G: Memorie di una geisha.
Or.: 19,40.
SALA 5: King Kong.
Or.: 15; 18,30.
SALA 6: Natale a Miami.
Or.: 15,10; 17,30; 20,10.
SALA 7: Vizi di famiglia.
Or.: 20,15; 22,40.
SALA 8: Natale a Miami.
Or.: 15; 17,40; 20,15; 22,40.

BORGOMANERO

NUOVO MULTISALA
Telefono 0322-81741
SALA 1: fino a giov. 29: Le cronache di Narnia.
Or.: fer. 19,45; 22,15; fest.: 14,30; 17; 19,45; 22,15.
SALA 2: fino a giov. 29: Ti amo in tutte le lingue del mondo.
Or.: fer.: 20,15; 22,15; fest.: 15,15; 18,15; 20,15; 22,15
SALA 3: fino a giov. 29: King Kong.
Or.: fer.: 18,45; 22; fest.: 15,30; 18,45; 22.

CASTELLETTO TICINO

BALLERIO.
Fino al 6 gennaio CHIUSO PER RIPOSO.

CASTELLETTO TICINO

METROPOLIS MULTISALA.
Tel. 0331-914.285.
Info. pren.: 18.30-21; dom. 15.30-21.
Sito web: www.metropoliscarea.it.
Natale a Miami.
Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40.
King Kong.
Or.: 15; 17; 18,30; 20,30; 22,30.
Le cronache di Narnia: il leone, la strega e l'armadio.
Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
Vizi di famiglia.
Or.: 15,20; 20,30; 22,50.
Harry Potter e il calice di fuoco.
Or.: 17,30.
Chicken Little.
Or.: 15,30; 17,50.
A history of violence.
Or.: 20,20; 22,50.
Mr. & Mrs. Smith.
Or.: 15; 17,30; 20; 22,50.

METROPOLIS 2.
Memorie di una geisha.
Or.: 17; 19,50; 22,40.
Ti amo in tutte le lingue del mondo.
Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40.

CRESCENTINO

COMUNALE.
Tel. 0321-91.183.
info su segr. tel.

TRECATE

SILVIO PELLICO.
Tel. e Infosegreteria 0321 - 777.122.
OGGI RIPOSO.

VCO

DOMODOSSOLA

CORSO MULTISALA 1 / SALA CORSO
Tel. e segr. tel. 0324/24.08.53.
Natale a Miami.
Or. fer. 20; 22,30. Fest. 14; 16,30; 20; 22,30.

CORSO MULTISALA 2 / SALA CORSINO.
Tel. e segr. tel. 0324/24.08.53.
Chicken Little - Amici per le penne.
Or. fer. 20,10; 22,30.

OMEGNA

SOCIALE.
Tel. e segr. tel. 0323 - 61.459.
OGGI RIPOSO.

ORATORIO. Tel. 338.1632.676.
CHIUSO.

VERBANIA

SOCIALE (INTRA).
Info. tel. 0323 - 401.940.
CHIUSO.

VIP. Info. tel. segr. 0323 40.19.40.
CHIUSO.

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1.
Info. dettagliate su segr. tel. 0323 - 501.964
King Kong.
Orari su segr. telefonica.

SOCIALE (PALLANZA) SALA 2.
Info. dettagliate su segr. tel. 0323 - 501.964
Chicken little (pomeriggio) e **Natale a Miami.** (sera)
Orari su segr. telefonica.

VERCELLI E PROVINCIA

VERCELLI

ASTRA.
Inf. Or. Tel. 0161-255.045
Informa spettacoli 0161-69.833
OGGI RIPOSO.

NUOVO ITALIA.
Inf. Or. Tel. 0161-257.744
Informa spettacoli 0161-69.833
OGGI RIPOSO

PRINCIPE.
Inf. Or. Tel. 0161-259.047
Informa spettacoli 0161-69.833
Ti amo in tutte le lingue del mondo. Apertura 21,45 con spettacolo unico alle 22. Ingresso €6,50 ridotto €5.

SALUGGIA

ALLEVERNE DOLBY DIGITAL.
Inf. Or. Tel. 0161-215.018
www.belredorespettacoli.it.
Le cronache di Narnia di Walt Disney. Orari: info 0161-215.018. Ingresso €6,50 ridotto €5

LUX.
Inf. Or. Tel. 0161-213.375
www.cinemalux.it
OGGI RIPOSO

TRONZANO

TEATRO BARBIERI.
Via Parini 1.
Inf. Or. Tel. 0161-253.379.
CHIUSO.

TRONZANO

TEATRO CIVICO.
Inf. Or. Tel. 0161-266.544
CHIUSO.

BORGOSESIA

SUPERCINEMA
Inf. Tel. 0163-22.696.
CHIUSO.

SALUGGIA

MAZZETTI
Inf. Tel. 0161-486.714.
OGGI RIPOSO.

SANTHIA'

IDEAL.
Inf. Tel. 0161 930.827-333/4467488.
OGGI RIPOSO.

TORINO

CINE ORSA DOLBY.
Piazza Don Bosco, 1
Inf. Tel. 0161-828.600. www.cineorsa.it
Per la rassegna «Il d'essai» alle ore 21,30 con spettacolo unico **Bamboola russa** di Cédric Klapisch. Intero €6; ridotti (fino agli 8 anni) €4,50; con carta d'essai €5; con carta pro €3.

CARMAGNOLA

SOTTERRA. Via Don Bosco, 5
Inf. Tel. 347/08.48.150.
www.cinemasottorra.com/
e-mail:info@cinemasottorra.com.
Harry Potter e il calice di fuoco. Orario: 21 spettacolo unico.
Ingresso €5 ridotto €4.

TEATRO CIVICO.
Piazza Vittorio Emanuele.
CHIUSO.

BIELLA E PROVINCIA

BIELLA

CAPITOL.
Inf. tel. 015-22.736 - 31.312.
SALA 1: King Kong.
di Peter Jackson (fantasy).
Orario: spettacolo unico ore 21.
SALA 2: Le cronache di Narnia: il leone, la strega e l'armadio.
di Andrew Adamson (fantasy).
Orario: 16,30; 21,30.
SALA 3: Ti amo in tutte le lingue del mondo.
di Leonardo Pieraccioni (commedia).
Orario: 20; 22,30.

IMPERO.
Inf. tel. 015-22.736 - 31.312.
Natale a Miami.
di Neri Parenti (commedia).
Orario: 20; 22,30.

SOCIALE VILLANI.
Inf. tel. 015-22.736 - 31.312.
Harry Potter e il calice di fuoco.
di Mike Newell (fantasy).
Orario: spettacolo unico ore 21,30.

ODEON.
Tel. 015-22.736 - 31.312.
Le cronache di Narnia: il leone, la strega e l'armadio.
di Andrew Adamson (fantasy).
Orario: spettacolo unico ore 22.

OCCHIEPPO

COMUNALE.
Inf. tel. 015-93.899. OGGI RIPOSO.

PLAY MOVIE. Inf. tel. 015-82.28.43.
La donna di Mandingo
(film a luci rosse v. m. 18 anni).
Orario: 15,15; 17; 18,50; 20,40; 22,30.

CANDELO

VERDI.
Inf. tel. 015-253.89.27.
Ogni cosa è illuminata.
di Liev Schreiber (commedia).
Orario: spettacolo unico ore 21,30.

VIGLIANO

ENOS.
Inf. tel. 015-51.05.66.
OGGI CHIUSO.

TOLLEGNO

FELIX.
Inf. tel. 015-24.23.118.
CHIUSO PER FESTIVITÀ NATALIZIE.
IL CINE-TEATRO RIAPRIRÀ DOPO L'EPIFANIA.

GRAZ

EXCELSIOR. Inf. tel. 015-757.323.
OGGI RIPOSO.

MEZZANA MORTIGLIENGO

ANGELUS.
Inf. tel. 015-74.25.12.
CHIUSO PER FESTIVITÀ NATALIZIE.
IL CINEMA RIAPRIRÀ DOPO L'EPIFANIA.

VALLE D'AOSTA

AOSTA

GIACOSA (PIAZZA DI CHIVASSO).
King Kong. Ore 16,30.
Natale a Miami. Ore 20; 22,30.

THEATRE DE LA VILLE.
Le cronache di Narnia. Ore 20; 22,30.

TEATRO AURORA.
La marcia dei pinguini. Ore 20,30.
Ti amo in tutte le lingue del mondo. Ore 22,30.

CENTROVALLE

DES GUIDES.
Natale a Miami. Ore 19; 22.

CHAMPOLUC

SANT'ANNA.
Vizi di famiglia. Ore 15.
Ti amo in tutte le lingue del mondo. Ore 18; 20.
Vizi di famiglia. Ore 22.

CHÂTILLON

CHÂTILLON.
Chicken Little. Ore 17; 20.
Mr.& Mrs. Smith. Ore 22.

COURMAYEUR

MONTE BIANCO.
CENTRO CONGRESSI
Le cronache di Narnia. Ore 16; 19; 22.
CENTRO SPORTIVO
Ti amo in tutte le lingue del mondo. Ore 20; 22.

SPORT HAUS.
La cronache di Narnia. Ore 15,30; 18.
Natale a Miami.
Ore 20,30.
Mr. & Mrs. Smith.
Ore 22,30.

LA THUILE

PLANET.
La marcia dei pinguini.
Ore 17,30.
King Kong.
Ore 20,15.

NUS

AUDITORIUM.
Chicken Little. Ore 16.
Ti amo in tutte le lingue del mondo. Ore 18; 20,15; 22,30.

SAINT-VINCENT

AUDITORIUM.
La marcia dei pinguini. Ore 18.
King Kong.
Ore 18; 21,30.

VALPELLINE

VALPELLINE.
CHIUSO.

VERRAYES

IDEAL.
Le cronache di Narnia.
Ore 15; 17,30.
Natale a Miami.
Ore 20,15; 22,30.
Ti amo in tutte le lingue del mondo. Ore 20,15; 22,30.

AYMAVILLES

ARCINEMA.
Chicken Little.
Ore 15,30; 17; 18,30.
Parole d'amore.
Ore 20,15; 22,30.

BRANCHES

Natale a Miami.
Ore 20,15; 22,30.

POLITEAMA.
Ti amo in tutte le lingue del mondo.
Ore 20,20; 22,30.

«NOVARA C'E'» INIZIATIVA PATROCINATA DA COMUNE E PROVINCIA

Sportivi e politici ritratti insieme nel calendario benefico

Tutti insieme appassionatamente per dare vita ad un calendario sui generis in cui gli amministratori comunali e provinciali indossano i panni degli sportivi. L'iniziativa intende essere una fonte di finanziamento per l'istituto Santa Lucia diretto da Emanuela Rossi. L'idea è stata concretizzata da Andrea Gallina, un grafico pubblicitario di Novara, con il patrocinio del Comune e della Provincia. Le immagini che corredano ogni mese il taccuino sono state scattate nel foyer del teatro Coccia. Chi volesse trascorre un anno in compagnia della solidarietà può acquistare il calendario al costo di 5 euro durante le partite di calcio, hockey e pallavolo.

La scoperta del Gruppo Grotte Cai di Novara al castello Sforzesco

Sotto il torrione stanza della cannoniera

Spettacolare serie di archi paralleli a gradoni

NOVARA

Hanno percorso e ripercorso gli angusti sotterranei del castello di Novara e facendo dei rilevamenti strumentali sono giunti alla conclusione che il torrione Sud-Ovest cela una stanza finora inesplorata che nei secoli passati avrebbe ospitato una cannoniera: Gian Domenico Cella, il responsabile del Gruppo Grotte del Cai Novara, è talmente convinto di questa ipotesi che si dice pronto ad eseguire un preciso posizionamento topografico della struttura così da trovare conferme inoppugnabili. «Nel corso degli studi condotti dal Gruppo Grotte Novara negli anni 80, - dice Gian Domenico Cella - la planimetria generale evidenziava in loco la possibile presenza di sotterranei. Nel contesto dei lavori di ristrutturazione in corso, ben volentieri abbiamo accolto l'invito ad effettuare una ricognizione». Ai sotterranei del torrione si accede dal fossato tramite uno stretto passaggio «indubbiamente recente; lo testimoniano i mattoni di fattura industriale utilizzati. L'irregolarità del vano aperto nelle mura fa pensare a un lavoro eseguito in tutta fretta: riteniamo sia stato praticato nel 1943, in concomitanza con le altre cinque aperture praticate in corrispondenza dei sotterranei Ovest e Sud-Est, per renderli fruibili quali rifugi antiaerei. La mancanza di un preciso rilievo degli ipogei potrebbe avere indotto a eseguire questo varco, convinti di poter accedere ai sotterranei Ovest, che distano solo qualche metro». Cella spiega a cosa potrebbe essere servito il complesso di corridoi presenti sotto il torrione, in parte riempiti con frammenti vitrei, di ceramica e anche ossei: «Le continue ristrutturazioni subite dal Castello non permettono di dare risposte certe. E' possibile però pensare che la spettacolare serie di archi paralleli a gradoni visibili nei vari passaggi sotterranei, sia stata così progettata per caricare gli angoli del torrione. Il muro che taglia in diagonale il torrione ha invece lo scopo di rinforzare lo spigolo. Queste tecniche costruttive sono in comune anche ad altre costruzioni simili».

Il castello Sforzesco di Novara è in costante fase di ristrutturazione

In un volume edito dal «Consorzio mutue» la storia del nosocomio novarese

Nuovo ospedale, se ne parla da secoli

Dibattito sempre d'attualità che ha appassionato la città

NOVARA

Un nuovo ospedale a Novara? L'idea non è del 2005, anche se negli ultimi mesi il dibattito politico su dove verrà ricostruito il «Maggiore» ha spesso assunto toni sopra le righe. Sono secoli che a Novara si parla di nuovo ospedale, e sempre avanzando le esigenze di oggi: necessità di una struttura più ampia ed adeguata alle esigenze dei pazienti. In passato però il nuovo ospedale lo si è fatto per davvero. Ne parla un volume edito dal «Consorzio Mutue», scritto da Emiliana Mongiat e corredato dalle fotografie di Mario Finotti. Il primo ospedale novarese risale all'XI secolo, si trovava a Sant'Agabio ed era soprattutto un ospizio per gli anziani, gli invalidi e gli esposti. Era gestito dai frati Umiliati grazie ai proventi delle questue, ed aveva due chiese, una delle quali dedicata a San Michele. Il 17 aprile 1479 Bona di Savoia e Gian Galeazzo Sforza aggregarono a questo, altri sette ospedali cittadini, case di carità gestite da religiosi, costruite per aiutare i poveri. Non venne invece aggregato l'ospedale di San Giuliano, il più florido dal punto di vista economico, amministrato dalla corporazione dei calzolai. Il 12 novembre 1482 papa Sisto IV emana la bolla che sancisce l'unificazione degli ospedali cittadini, col nuovo nome di «Ospedale Maggiore della Carità». Passano quattro anni e papa Innocenzo VIII emana una bolla con indulgenze speciali per chi aiuterà i bambini orfani ed abbandonati, ma sollecita anche un nuovo ospedale, più ampio. E il nuovo ospedale arriva, ma bisogna aspettare, per l'inizio dei lavori, il 1628: è la sede attuale su progetto di Gian Francesco Soliva. La storia dell'ospedale novarese coincide con quella dei suoi ampliamenti. Nel 1770 vengono costruiti locali per le donne inferme; dal 1822 al 1826 viene realizzata la fronte su corso Mazzini; nel 1839 viene aggiunta una crociera riservata agli uomini, con 262 letti. Nel 1905 l'amministrazione ospedaliera si rivolge al Collegio Provinciale degli Architetti per sapere quali siano gli interventi edilizi più adatti per migliorare l'edificio: prospetta tre possibilità, la ristrutturazione dei fabbricati esistenti, il loro abbattimento per fare posto al nuovo ospedale, la costruzione ex novo di un ospedale lontano dal centro abitato. Nel 1908 l'amministrazione emette un bando per costruire un nuovo ospedale da mille posti, in località «La Cappuccina», fra viale Piazza d'Armi e corso XXIII Marzo. Il progetto dell'ingegnere Archimede Massara, del 1911, prevedeva la costruzione di fabbricati separati fra loro, uniti da gallerie sotterranee. Verrà realizzato solo il padiglione per i cronici, nel 1914.

I preziosi reliquiari in argento dell'ospedale Maggiore di Novara risalgono al Settecento (FOTO MARIO FINOTTI)